

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 53

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI
PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE**

(Esercizi 1991 e 1992)

—————
Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 1993
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 39/93 del 19 ottobre 1993	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale per gli esercizi 1991 e 1992	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Società di navigazione ITALIA*Esercizio 1991:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	97
Relazione del Collegio Sindacale	»	135
Bilancio consuntivo	»	141

Esercizio 1992:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	169
Relazione del Collegio Sindacale	»	203
Bilancio consuntivo	»	209

Società di navigazione ADRIATICA*Esercizio 1991:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	239
Relazione del Collegio Sindacale	»	275
Bilancio consuntivo	»	283

Esercizio 1992:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	315
Relazione del Collegio Sindacale	»	349
Bilancio consuntivo	»	355

Società di navigazione TIRRENIA*Esercizio 1991:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	Pag. 393
Relazione del Collegio Sindacale	» 431
Bilancio consuntivo	» 437

Esercizio 1992:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	» 485
Relazione del Collegio Sindacale	» 521
Bilancio consuntivo	» 527

Società di navigazione LLOYD TRIESTINO*Esercizio 1991:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	» 579
Relazione del Collegio Sindacale	» 619
Bilancio consuntivo	» 633

Esercizio 1992:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	» 651
Relazione del Collegio Sindacale	» 681
Bilancio consuntivo	» 699

Determinazione n. 39/93

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 19 ottobre 1993;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con i quali le Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale («Italia», «Lloyd Triestino», «Tirrenia» e «Adriatica») sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi delle Società suddette, relativi agli esercizi finanziari 1991 e 1992, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e dei Collegi sindacali, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giovanni Simeone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società suddette per gli esercizi 1991 e 1992;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1991 e 1992 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale («Italia», «Lloyd Triestino», «Tirrenia» e «Adriatica»), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Simeoni

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE PER GLI ESERCIZI 1991 E 1992

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Provvedimenti normativi. - 3. Ordinamento delle quattro Società di navigazione di preminente interesse nazionale. - 4. Il personale. - 5/1. Considerazioni generali sul settore di operatività delle quattro Società. - 5/2. Dati sintetici sulle attività operative svolte. - 6. I risultati di gestione. - 7. Il conto patrimoniale. - 8/1. Contributi e sovvenzioni a carico dello Stato per lo svolgimento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale. - 8/2. Le linee internazionali di trasporto merci a contributo statale. - 9. Ristrutturazione dei servizi di trasporto merci di linea ex articolo 1 della legge 5 maggio 1986, n. 856. - 10. La Società Tirrenia e le società regionali di navigazione per i servizi marittimi locali. - 11. La sede sociale della Società Tirrenia. - 12. Procedimenti dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato nei confronti di società di navigazione di preminente interesse nazionale. - 13. Considerazioni conclusive.

1 - Premessa

La gestione finanziaria delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale:

- "ITALIA", con sede in Genova;
- "LLOYD TRIESTINO", con sede in Trieste;
- "ADRIATICA", con sede in Venezia;
- "TIRRENIA", con sede in Napoli;

ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 1990 ¹.

Con la presente relazione si riferisce sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle predette Società, relativamente agli esercizi 1991 e 1992.

Tale controllo è stato effettuato, in base alle disposizioni vigenti, con le modalità previste dall'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui cui limiti questa Corte ha avuto modo di soffermarsi più volte in passato. Si auspica, pertanto, anche in questa sede, l'adozione, in via legislativa, nei confronti di tutti i principali enti assoggettati al controllo della Corte dei conti, del diverso e più efficace sistema previsto dall'art. 12 della medesima legge, il quale, com'è noto, prescrivendo la partecipazione alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione di un magistrato di questa Corte, consente una più diretta conoscenza del processo formativo delle deliberazioni assunte, una più esauriente ed immediata comprensione di quest'ultime e, quindi, una migliore valutazione dell'attività svolta dall'ente controllato.

¹ Cfr., da ultimo, Relazione della Corte dei conti per gli esercizi 1989-1990, Atti Parlamentari, X Legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV, n. 109.

2 - Provvedimenti normativi

Nel corso degli esercizi presi in considerazione dal presente referto, sono stati emanati diversi provvedimenti normativi riguardanti, direttamente o indirettamente, l'attività delle quattro Società. Fra essi, si segnalano:

- la legge 28 marzo 1991, n. 107, concernente il rifinanziamento della legge 14 giugno 1989, n. 234, recante disposizioni riguardanti l'industria metalmeccanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale;
- la legge 10 luglio 1991, n. 210, contenente norme di attuazione della convenzione delle Nazioni Unite relative ad un codice di condotta delle conferenze per la navigazione marittima, adottata a Ginevra il 6 aprile 1974;
- il D.P.R. 29 agosto 1991 riguardante l'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti;
- la legge 5 ottobre 1991, n. 318, recante disposizioni sui titoli professionali del personale marittimo;
- il D.M. 14 ottobre 1991 con il quale vengono fissati i criteri per la concessione dei contributi a favore dell'industria metalmeccanica ed armatoriale;
- il D.P.R. 8 novembre 1991, n. 435, che approva il regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;
- la legge 30 dicembre 1991, n. 426, che estende alle Società Adriatica e Tirrenia gli sgravi degli oneri sociali previsti per le imprese operanti nel Mezzogiorno;
- la legge 31 dicembre 1991, n. 431, riguardante il rifinanziamento delle leggi 22 marzo 1985, n. 111 e 14

giugno 1989, n. 234, concernenti interventi a favore del settore metalmeccanico e armatoriale.

Va, infine, segnalato che, in sede CEE, è stato approvato il regolamento 3577/92 riguardante l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi di trasporti marittimi tra Stati membri (il c.d. "cabotaggio").

Il Ministero della Marina Mercantile ha dato attuazione a detto regolamento con proprio provvedimento in data 29 dicembre 1992.

Sostanzialmente, la normativa sopra riferita, al fine di non compromettere i traffici nazionali, prevede, nei confronti dei vettori comunitari, una graduale cessazione della riserva di cabotaggio che l'art. 224 del Codice di navigazione ha stabilito a favore dei vettori nazionali.

Dal 1° gennaio 1993, ed esclusivamente per il cabotaggio continentale, sono ammesse ad effettuare servizi di cabotaggio tutte le navi dei Paesi CEE aventi i seguenti requisiti:

- a) siano superiori alle 650 t.s.l.;
- b) siano registrate in uno Stato CEE;
- c) soddisfino, a partire dall'1.1.1997, tutti i requisiti per l'ammissione all'attività di cabotaggio richiesti dallo Stato di iscrizione.

Per quanto riguarda, in particolare, i servizi regolari "passeggeri" e traghetti, le navi CEE, in possesso dei suddetti requisiti, potranno effettuare il cabotaggio sia continentale che insulare, a partire solo dal 1° gennaio 1999.

Le navi da carico dei Paesi CEE sono invece ammesse dal 1° gennaio 1993 al solo cabotaggio continentale, a condizione che posseggano i requisiti prescritti e che non trasportino merci strategiche, mentre, a partire dal 1°

gennaio 1999, sarà loro consentito anche il cabotaggio insulare.

Va, infine, segnalato che i servizi crocieristici verranno liberalizzati a decorrere dal 1° gennaio 1995.

3 - Ordinamento delle quattro Società di navigazione di preminente interesse nazionale

Gli statuti, che disciplinano l'ordinamento delle quattro Società, non hanno subito particolari modificazioni nel periodo considerato.

I quattro statuti, pressochè identici sotto il profilo formale, si differenziano tra loro soltanto per alcune lievi varianti.

In particolare, secondo l'art. 17 dei rispettivi statuti, il Consiglio di amministrazione della Soc. Italia, del Lloyd Triestino e della Tirrenia è composto da un numero di membri non minore di 7 e non maggiore di 9. Per quanto riguarda, infine, la Soc. Adriatica va segnalato che, recentemente, in occasione del rinnovo del Consiglio, il numero dei membri è stato ridotto da 9 a 5. I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili alla scadenza del loro mandato.

In base all'art. 18, il Consiglio di amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente, che ha la rappresentanza legale della società, ed uno o due vice presidenti. Il Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 24, può delegare, nei limiti stabiliti dall'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo scelto nel suo seno e composto da tre a cinque membri per la Tirrenia e il Lloyd Triestino e da 4 membri per le Soc. Italia e Adriatica.

Per l'art. 28, infine, del Collegio sindacale di ciascuna società, costituito da cinque membri effettivi e due supplenti, fanno parte, quali effettivi, tre funzionari designati uno, con funzione di presidente, dal Ministero del Tesoro, e due rispettivamente dai Ministeri della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Marina Mercantile e delle Partecipazioni Statali ² e, come supplenti, un funzionario designato dal Ministero del Tesoro ed uno da quello della Marina Mercantile.

I sindaci durano in carica tre anni.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci delle quattro Società risultano regolarmente costituiti per il triennio in corso.

Al 31 dicembre 1992, venivano corrisposti, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci di ciascuna Società, i seguenti compensi annui lordi:

(in migliaia di lire)

	ITALIA	LLOYD TRIESTINO	ADRIATICA	TIRRENIA
<u>Consiglio di Amministrazione</u>				
Presidente	9.250	9.000	7.800	10.650
Vice Presidente	7.750	7.500	6.300	9.000
Membro del Comitato Esecutivo	6.250	6.200	5.450	=
Consigliere	6.000	6.000	5.000	7.100
<u>Collegio dei Sindaci</u>				
Presidente	9.000	9.000	7.500	10.650
Sindaco effettivo	6.000	6.000	5.000	7.100

In aggiunta ai compensi sopra indicati, viene erogato al Presidente e ai componenti del Collegio dei sindaci, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo, un gettone di presenza di L. 50.000, rapportato al numero delle effettive partecipazioni alle sedute.

Si segnala, infine, che, in forza dell'art. 2 della legge 20 dicembre 1974, n. 674, il capitale delle Società anzidette deve essere costituito da partecipazione non

² Ora soppresso e sostituito dal Ministero del Tesoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

inferiore al 51% della Finmare (la finanziaria di settore dell'IRI) mentre la quota rimanente, sino al massimo del 49%, può essere attribuita ad enti o società a prevalente partecipazione statale e a società private, nazionali od estere.

Al 31 dicembre 1992, le partecipazioni al capitale delle quattro Società in questione erano così suddivise:

	ADRIATICA	ITALIA	LLOYD TRIESTINO	TIRRENIA
FINMARE	99,997%	99,355%	99,90%	99,97%
IRI	=	=	=	=
AURORA (società controllata dalla FINMARE)	0,003%	0,645%	0,10%	0,03%
	100,000%	100,000%	100,00%	100,00%

In particolare, per quanto riguarda la Tirrenia, va segnalato che, in sede di riassetto delle proprie partecipazioni, l'IRI ha ceduto alla Capogruppo di settore, la Finmare, la quota del 20% del capitale della società predetta, che deteneva al 31 dicembre 1990.

4 - Il personale

Al 31 dicembre 1986, il personale alle dipendenze delle quattro Società di navigazione di preminente interesse nazionale ammontava complessivamente a 6.781 unità, di cui 1.575 appartenenti al personale di terra e 5.206 al personale navigante.

In applicazione delle leggi 5 dicembre 1986, n. 856 e 5 maggio 1989, n. 160, emanate per la ristrutturazione della flotta pubblica e in merito alle quali si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, le Società hanno attuato un programma di graduale prepensionamento del personale in esubero.

Al 31 dicembre 1991 la forza complessiva in servizio presso le quattro Società era scesa a 4.683 unità, di cui 1.092 appartenenti al personale di terra e 3.591 al personale navigante, con una diminuzione di 281 unità rispetto alla forza complessiva in servizio al 31 dicembre 1990.

A fine 1992, come si evince dalla tabella n. 1, tale forza è diminuita a 4.376 unità, di cui 1.028 appartenenti al personale di terra e 3.348 al personale navigante, con un'ulteriore diminuzione di 307 unità.

Nella tabella n. 2 sono riportate la consistenza e la suddivisione del personale in servizio. In particolare, dalla stessa si desume come, al 31 dicembre 1992, la forza sia diminuita, rispetto all'anno precedente, di 15 unità presso la Soc. Italia, 56 presso il Lloyd Triestino, 37 presso la Soc. Adriatica e 199 presso la Tirrenia, che ha considerevolmente ridotto le unità di personale navigante iscritto nei turni particolari, a conferma della linea di politica aziendale recentemente intrapresa dalla Società in tema di personale allo scopo di favorirne una maggiore

mobilità d'impiego mediante il più ampio ricorso possibile al turno generale di lavoro, turno che permette una più intensiva utilizzazione del personale in servizio, con notevole recupero in termini di costi.

In conseguenza delle riduzioni di personale, la spesa complessiva sostenuta dalle Società per il personale è scesa da 296.114 milioni a fine 1990 a 266.961 milioni al 31 dicembre 1991 e a 257.945 milioni al 31 dicembre 1992, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, rispettivamente di 29.153 milioni e 9.016 milioni.

Più particolarmente, la spesa in questione è diminuita, nel 1991, di 22.795 milioni presso la Soc. Tirrenia e di 5.588 milioni presso la Soc. Italia mentre, nel 1992, la riduzione maggiore si è verificata presso il Lloyd Triestino (- 4.425 milioni), che, nell'anno precedente, aveva presentato un aumento di 1.027 milioni.

Infine, nelle tabelle 4, 5 e 6 sono riportati i dati relativi alle retribuzioni medie erogate al 31 dicembre 1992 presso le quattro Società.

Il costo medio unitario del personale, per gli esercizi in esame, è indicato nella tabella n. 7.

In entrambi gli esercizi il costo medio della Soc. Tirrenia, che gestisce essenzialmente linee di collegamento marittimo con le isole, a breve, medio raggio, è stato inferiore a quello delle altre Società, che impiegano il proprio personale navigante su linee di più lunga percorrenza.

Va, altresì, rilevato, sempre per quanto concerne la Soc. Tirrenia, che, a fronte di una diminuzione della spesa complessiva dovuta alla riduzione di personale utilizzato, si è registrato, nel 1992, un incremento del 6,65% della spesa unitaria, determinato essenzialmente dal più intensivo impiego del personale rimasto in servizio dopo i prepensionamenti effettuati.

Le trattative per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, scaduti il 31 dicembre 1990, sono state portate a termine nel corso del 1991.

Dopo una serie di scioperi che hanno interessato soprattutto i collegamenti marittimi con le isole, il 24 luglio 1991, con la mediazione del Ministro della Marina Mercantile, è stato raggiunto un accordo in materia, i cui principali contenuti riguardano: l'aumento retributivo lordo onnicomprensivo al parametro 143, relativo al nostromo, pari, a regime, a L. 5.000.000 annue, da suddividere per L. 4.550.000 in paga base e per L. 450.000 in altri istituti contrattuali, da definire in successivi incontri, ripartito in tre scaglioni nella misura del 50% dal 1° agosto 1991, del 25% dal 1° agosto 1992 e dal 1° agosto 1993; un importo "una tantum" di L. 180.000 al parametro 143 (nostromo) per ogni mese o pro-rata di imbarco effettuato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 luglio 1991; una validità fino al 31 agosto 1994.

Sono stati anche previsti la proroga fino al 31 dicembre 1992 di tutti gli accordi integrativi aziendali, il rinnovo dell'accordo 5 agosto 1986 e successive modifiche, in materia di contratti di formazione e lavoro; nonchè la verifica delle norme contrattuali sull'organizzazione del lavoro a bordo, alla luce anche delle vigenti norme nazionali ed internazionali in materia d'impiego dei marittimi a bordo dei traghetti.

Successivamente, in data 21 novembre 1991, è stata concordata l'utilizzazione dell'importo residuo di L. 450.000 medie annue a regime lasciata in sospeso nella tornata del 24 luglio 1991, mediante la creazione di alcune forme di tutela assicurativa a favore del personale marittimo, decorrenti dal 1° gennaio 1992 con assorbimento, fino a concorrenza, di eventuali coperture assicurative già

concesse in sede aziendale, nonché la destinazione dell'importo residuo ad incremento dell'indennità di navigazione base, prevista dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Per quanto riguarda, invece, la contrattazione integrativa aziendale, in scadenza al 31 dicembre 1992, va segnalato che la stessa è stata congelata per tutto il 1993, a seguito del protocollo d'intesa sulla "politica dei redditi, lotta all'inflazione e costo del lavoro", stipulato il 31 luglio 1992 tra Governo e sindacati a livello interconfederale.

Infatti, tale protocollo, oltre ad abolire il sistema della contingenza, ha praticamente bloccato fino al 31 dicembre 1993 ogni incremento retributivo, derivante sia da accordi nazionali che aziendali.

Nel corso del 1992, si è proceduto anche - come previsto il 24 luglio 1991 in sede di rinnovo dei contratti collettivi - alla verifica della disciplina contrattuale sull'organizzazione del lavoro "a bordo" delle Società regionali di navigazione.

In particolare, il 10 luglio 1992 è stata raggiunta un'intesa in materia tra la Soc. Caremaf ed i sindacati mentre, in data 1 dicembre 1992, è stato siglato con la Saremar un accordo, che, nel rinviare alla fine del 1993, l'avvio del confronto sulla organizzazione del lavoro a bordo, sancisce una più razionale disciplina dell'orario di lavoro sulle navi.

Va, infine, ricordato che la Soc. Tirrenia, il 3 novembre 1992, ha definito un accordo sindacale su alcuni problemi riguardanti il trattamento spettante al personale delle navi in disarmo.

Tutto ciò premesso, va rilevato che, per fronteggiare la grave crisi che il settore dei trasporti marittimi sta attraversando, la Finmare ha iniziato lo studio di una

nuova ristrutturazione organizzativa, che dovrebbe riguardare, in particolare, la Soc. Italia e il Lloyd Triestino con ulteriore riduzione di personale.

In tema di applicazione della legge 12 giugno 1990, n. 146, sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, le Società hanno più volte adito, nel biennio, la "Commissione di Garanzia" prevista dalla legge stessa, per denunciare l'illegittimità di taluni scioperi, nonché la violazione di norme o clausole sui servizi indispensabili, recepite negli accordi stipulati in materia.

Indubbiamente, l'aspetto attuativo più difficoltoso e verosimilmente più importante della nuova normativa è costituito proprio dalla definizione delle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero.

Il 21 dicembre 1990 è stato stipulato in materia con le organizzazioni sindacali un accordo quadro che recepisce la disciplina contenuta nel Protocollo di autoregolamentazione dello sciopero, sottoscritto con i sindacati stessi il 18 luglio 1986, prima dell'emanazione della legge n. 146.

Ciò ha significato, in concreto, che tutti i principi e le norme contenute in detto Protocollo sono diventati parte integrante degli accordi sulle prestazioni indispensabili, per cui queste, in quanto tali, sono state anche assoggettate al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 4 della legge n. 146.

Tale circostanza non è di poco rilievo se si considera che la mancanza di un efficace sistema sanzionatorio era un limite notevole di tale disciplina.

Inoltre, è stato recepito l'obbligo di non scioperare in alcuni giorni dell'anno; sono state introdotte alcune limitazioni, quale quella che stabilisce che la durata del primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può

superare la durata di un'intera giornata; si è sancito il divieto di sciopero contemporaneo in più modalità di trasporto; si è previsto che debbono essere assicurati viaggi nelle due fasce orarie anche in presenza di servizi alternativi e si è sancito il divieto di sciopero nel caso di un'unica corsa giornaliera senza servizi alternativi.

Va segnalato, infine, che, con deliberazione 9 luglio 1992, la Commissione di garanzia ha riconosciuto validità "erga omnes" agli accordi surriferiti, anche se siano stati, in pratica, stipulati soltanto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

In tema, invece, di formazione professionale del personale marittimo ed amministrativo delle 4 Società, va rilevato che, nel periodo in esame, essa si è in particolare connotata quale strumento di supporto delle strategie aziendali e di gruppo nonché di innovazione nelle politiche di cambiamento culturale e di sviluppo delle risorse umane.

Circa gli interventi formativi riguardanti il personale navigante, vanno posti in evidenza:

- i seminari per comandanti e direttori di macchina attuati dalla Soc. Italia e dal Lloyd Triestino, in relazione a nuovi sistemi di valutazione ed incentivazione del personale;
- la prosecuzione delle attività formative previste dai decreti ministeriali emanati, in applicazione della Convenzione internazionale denominata STCW '78, in materia di corsi di sopravvivenza e salvataggio in mare;
- le diverse iniziative per l'aggiornamento professionale, e la riqualificazione del personale navigante.

Per quanto riguarda, invece, il personale amministrativo, oltre agli specifici interventi di formazione e addestramento sviluppati dalle singole Società, vanno segnalati:

- l'avviamento di una stretta collaborazione con la Scuola nazionale dei trasporti di La Spezia per iniziative formative, in tema di logistica e trasporto combinato;
- le attività interaziendali di aggiornamento e specializzazione per direttori, dirigenti, neo-dirigenti e giovani laureati della funzione personale, tra cui una serie di seminari nel corso dei quali i dirigenti delle diverse Società hanno potuto approfondire le tematiche connesse ai sistemi di valutazione delle prestazioni introdotti nell'anno nel Gruppo Finmare.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 1

CONSISTENZA NUMERICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELLE SOCIETA' DI P.I.N.
AL 31.12.1992

	<u>ITALIA</u>	<u>LLOYD TR.</u>	<u>ADRIATICA</u>	<u>TIRRENIA</u>	<u>TOTALE</u>
Personale a terra	213	239	140	436	1.028
Personale navigante	266	349	573	2.160	3.348
Totale complessivo al 31.12.92	479	588	713	2.596	4.376
Totale complessivo al 31.12.91	494	644	750	2.795	4.683
Differ. in + o in -	(15)	(56)	(37)	(199)	(307)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 2

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLE SOCIETA' DI P.I.N. AL 31.12.1992

	Situazione al 31.12.1992	Situazione al 31.12.1991	Differenza
I T A L I A			

- Personale di terra :			
dirigenti, amministrativi e operai	165	179	(14)
personale uffici sociali all'estero	48	45	3
- Personale di S.M.N. :			
R.O. e iscritti nei T.P.	83	88	(5)
non iscritti nei T.P. e allievi	21	17	4
- Sottufficiali e Comuni :			
iscritti nei T.P.	159	164	(5)
non iscritti nei T.P.	3	1	2
	-----	-----	-----
	479	494	(15)
	-----	-----	-----
LLOYD TRIESTINO			

- Personale di terra :			
dirigenti, amministrativi e operai	170	182	(12)
personale uffici sociali all'estero	69	75	(6)
- Personale di S.M.N. :			
R.O. e iscritti nei T.P.	113	123	(11)
non iscritti nei T.P. e allievi	28	30	(10)
- Sottufficiali e Comuni :			
iscritti nei T.P.	196	231	(35)
non iscritti nei T.P.	12	3	9
	-----	-----	-----
	588	644	(56)
	-----	-----	-----
A D R I A T I C A			

- Personale di terra :			
dirigenti, amministrativi e operai	140	149	(9)
personale uffici sociali all'estero	0	0	0
- Personale di S.M.N. :			
R.O. e iscritti nei T.P.	98	107	(9)
non iscritti nei T.P. e allievi	17	30	(13)
- Sottufficiali e Comuni :			
iscritti nei T.P.	323	346	(23)
non iscritti nei T.P.	135	118	17
	-----	-----	-----
	713	750	(37)
	-----	-----	-----
T I R R E N I A			

- Personale di terra :			
dirigenti, amministrativi e operai	436	462	(26)
personale uffici sociali all'estero	0	0	0
- Personale di S.M.N. :			
R.O. e iscritti nei T.P.	274	270	4
non iscritti nei T.P. e allievi	91	108	(17)
- Sottufficiali e Comuni :			
iscritti nei T.P.	1.656	1.641	15
non iscritti nei T.P.	139	314	(175)
	-----	-----	-----
	2.596	2.795	(199)
	-----	-----	-----
TOTALE SOCIETA' DI P.I.N.	4.376	4.683	(307)
	-----	-----	-----

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.3

SPESA PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE DI P. I. N. NEGLI ESERCIZI 1990 1991 1992
(in lire milioni)

	1990	1991	1992	Differenza (91 - 90)	Differenza (92 - 91)
ITALIA.....	36.467	30.879	29.073	(5.588)	(1.806)
LLOYD TRIESTINO.....	43.564	44.591	40.166	1.027	(4.425)
ADRIATICA.....	50.430	48.633	47.216	(1.797)	(1.417)
TIRRENIA.....	165.653	142.858	141.490	(22.795)	(1.368)
T O T A L E	296.114	266.961	257.945	(29.153)	(9.016)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIALI IN REGOLAMENTO ORGANICO - RIPARTIZIONI MEDIE MENSILI LORPE (31 dicembre 1992)
(Regolamento Organico 24 Luglio 1991)

Tabelle n. 4

	Comandante		Direttore di Macchina		Primo Ufficiale		Secondo Ufficiale		Terzo Ufficiale	
	Anzianita' di servizio	a terra	Anzianita' di servizio	a bordo	Anzianita' di servizio	a terra	Anzianita' di servizio	a bordo	Anzianita' di servizio	a terra
Paga	1 192 350	1 192 350	1 083 750	1 083 750	939 000	939 000	846 000	846 000	771 000	771 000
Aumenti per Anzianita'	1.013.498	1.013.498	921.188	921.188	423.489	423.489	262.091	262.091	231.300	231.300
Indennita' di Contingenza	1.041.541	1.041.541	1.033.440	1.033.440	1.018.879	1.018.879	1.014.808	1.014.808	1.011.716	1.011.716
Scatti fissi Anzianita'	39 000	39 000	39 000	39 000	15 000	15 000	9 000	9 000	9 000	9 000
Indennita' di Rappresentanza	834.900	834.900	788.175	788.175						
Aumenti su Inden. di Rappresentanza	709.665	709.665	669.949	669.949						
Elemento Distinto di Retribuzione										
E.D. n. 31/7/1992	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Una e Una Mensilita'	809.326	809.326	760.084	760.084	403.561	403.561	359.483	359.483	341.336	341.336
Interessenze	169.208	169.208	158.868	158.868	84.976	84.976	75.719	75.719	71.909	71.909
Indennita' Navig. (ex 30% festivi)	284.800	284.800	267.300	267.300	161.900	161.900	141.700	141.700	122.900	122.900
Indennita' Navigazione	1.175.000	1.175.000			0	0	0	0	0	0
Indennita' Divisa	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000
Panatica per Rip./ferie	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	28.000	28.000	32.000	32.000
Panatica Conv. in contanti	5.000	5.000	5.000	5.000	4.500	4.500	7.200	7.200	6.300	6.300
TOTALE RIPARTIZIONE MENSILE	7.324.287	5.909.487	6.911.752	5.554.652	3.114.405	2.997.005	2.776.401	2.689.901*	2.626.761	2.542.161

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SOTTUFFICIALI E COMINI - RETRIBUZIONI MENSILI LORDE (31 dicembre 1992)
(Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 24 luglio 1991)

Tabella n.5

	Sottuff. Capo Serv.		Sottufficiale		Comme/Marinato		Giovannotto/Garzone		M o z o	
	anzianita'	C.R.L.	anzianita'	C.R.L.	anzianita'	C.R.L.	anzianita'	C.R.L.	anzianita'	C.R.L.
	16.948	16.948	16.468	16.468	15.548	15.548	15.218	15.218	13.458	13.458
	a bordo	a terra	a bordo	a terra	a bordo	a terra	a bordo	a terra	a bordo	a terra
Paga Mensile	812.860	812.860	750.390	750.390	568.250	568.250	432.850	432.850	348.223	348.223
Magg. e Scatti Anzianita'	137.698	137.698	123.514	123.514	88.306	88.306	65.836	65.836	46.836	46.836
Indennita' Contingenza	1.011.041	1.011.041	1.006.645	1.006.645	993.774	993.774	983.942	983.942	977.854	977.854
L.D.R. 31/7/1992	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
13ma e 14ma mensilita'	330.500	330.500	316.992	316.992	278.622	278.622	250.671	250.671	232.385	232.385
Indennita' di Navigazione	128.870	128.870	124.240	124.240	82.970	82.970	46.510	46.510	42.110	42.110
Ind. Navig. (ex 301 festivi)	111.700	111.700	107.200	107.200	95.500	95.500	86.600	86.600	81.100	81.100
Panatica per rip /ferie	25.200	25.200	22.800	22.800	24.000	24.000	19.200	19.200	16.800	16.800
Panatica in contanti	3.420	3.420	4.100	4.100	3.200	3.200	4.480	4.480	5.120	5.120
TOTALE RETRIBUZIONE MENSILE	2.552.669	2.340.719	2.448.981	2.244.441	2.127.422	1.976.152	1.886.410	1.776.980	1.748.588	1.647.218

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PERSONALE AMMINISTRATIVO ED OPERAIO - RETRIBUZIONI MESE MENSILI LORDE (31 dicembre 1992)
(Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 6 novembre 1991)

Tabella n. 6

	Funzionario 1° classe	Funzionario 2° classe	Funzionario 3° classe	Impiegato 1° classe	Impiegato 2° classe	Impiegato 3° classe	Impiegato 4° classe (*)	Operaio Comuna
Anzianità' di Servizio anni:	75.601	73.201	70.001	56.901	23.701	46.901	44.001	6.241
Stipendio	999.650	922.275	667.050	828.375	751.100	607.475	552.250	471.825
Aumenti per Anzianità'	757.735	675.105	606.935	471.345	178.011	284.906	242.990	29.442
Indennità' di Contingenza	1.029.538	1.023.558	1.019.287	1.016.337	1.010.363	999.297	995.028	988.470
Ind. Sost. Lavoro Straordinario	696.731	655.235	560.986					
E.D.R. 31/7/1992	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Compenso Fisso	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Indennità' sostitutiva della Mensa	7.800	7.800	7.800	7.800	7.800	7.800	7.800	7.800
Scatti biennali di Anzianità'	35.549	31.565	28.126	21.692	7.930	13.907	21.556	1.672
Elemento distinto di Retribuzione	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
13ma e 14ma Mensilità'	594.500	559.256	521.697	397.625	332.534	325.564	309.937	256.568
Interesse	124.311	116.910	109.022	82.967	69.298	67.834	64.593	53.345
TOTALE RETRIBUZIONE MENSILE	4.295.614	4.041.704	3.770.904	2.876.341	2.407.036	2.356.783	2.246.114	1.859.322

(*) Capo Usciere e Capo Operaio.

(**) Sotto capo Usciere, Usciere/Autista, Operaio specializzato, Operaio qualificato.

Tabella n. 7

COSTO MEDIO UNITARIO DEL PERSONALE
(in milioni di lire)

Società	1991	1992	Variazioni % in + o in -
Italia	62,5	60,7	- 2,88
Lloyd Triestino	69,2	68,3	- 1,33
Adriatica	64,8	66,2	+ 2,16
Tirrenia	51,1	54,2	+ 6,65
Complessivo delle 4 Società	57,0	58,9	+ 3,03

5/1 - Considerazioni generali sul settore di operatività
delle quattro Società

Nel 1991, caratterizzato da eccezionali eventi quali la guerra del Golfo e i radicali mutamenti intervenuti nell'Unione Sovietica, si è verificato praticamente, secondo le stime dell'OCSE, un azzeramento della crescita del P.I.L. a livello mondiale.

In particolare, per quanto riguarda l'insieme dei paesi industrializzati, la crescita complessiva del P.I.L. è stata inferiore all'1%. Contenuti sono stati anche gli effetti inflazionistici generali, grazie soprattutto alla stabilità del prezzo del greggio e alla debolezza delle quotazioni delle materie prime non petrolifere.

Il volume del commercio mondiale, pur mantenendosi su ritmi di sviluppo superiori a quelli delle attività produttive, è cresciuto del 3,3%, ad un tasso, cioè, inferiore al 5% di incremento verificatosi nel 1990.

Dal canto suo, il 1992 ha fatto registrare difficoltà economiche decisamente più gravi di quelle previste. Nell'anno, infatti, la recessione - che indubbiamente ha influito sull'andamento degli scambi - ha colpito anche economie tradizionalmente solide come quelle giapponese e tedesca. Pertanto, non si è verificata l'attesa ripresa economica.

L'incremento del P.I.L. a livello mondiale è stato solo dello 0,9% e ciò grazie soprattutto agli aumenti registratisi nei Paesi del Sud-Est asiatico.

Per quanto concerne l'insieme dei paesi industrializzati, la crescita del P.I.L., nell'anno, è stata stimata intorno all'1,5%.

Va poi rilevato che, in ambito CEE, la difficile situazione economica è stata ulteriormente appesantita dal

rallentamento subito dal processo di unificazione previsto dal Trattato di Maastricht e dalle tensioni monetarie che si sono verificate in conseguenza.

Ciò ha determinato la crisi dello SME ed ha portato alla svalutazione della lira con la sua successiva fuoriuscita dal sistema monetario.

Malgrado tutto ciò, il volume del commercio mondiale si è mantenuto su ritmi di sviluppo superiori a quello delle attività produttive, crescendo di oltre 4, 5 punti in percentuale rispetto al 1991.

In tema di trasporti marittimi, il 1992 è stato caratterizzato dai seguenti fatti:

- la consistenza della flotta mondiale è cresciuta per il quarto anno consecutivo, con un aumento dell'1,9% rispetto al 1991, passando da 436 a 444,3 milioni di tonnellate di stazza lorda;
- i traffici mondiali di merci sono aumentati di 2,3% rispetto al 1991 raggiungendo il nuovo massimo storico di 4.207 milioni di tonnellaggio;
- una forte stagnazione nel mercato dei noli.

Nei singoli comparti, vanno sottolineati, rispetto al 1991, l'incremento del 3,9% verificatosi nei trasporti di carichi liquidi, la diminuzione dell'1,6% subita dal settore delle rinfuse solide, la stazionarietà nel comparto del carbone e il decremento del 5,9% nei traffici di minerali di ferro, a seguito, soprattutto, del calo della produzione siderurgica mondiale.

Per quanto riguarda più particolarmente il nostro Paese, nel 1992, secondo le stime dell'ISCO, l'economia italiana ha visto protrarre la fase di rallentamento iniziata nel 1989, con ritmi di crescita leggermente inferiori a quelli del 1991. Infatti, l'aumento del P.I.L. è stato dello 0,9% contro l'1,4% del 1991.

Alla flessione degli investimenti fissi e al minore contributo delle scorte, si è accompagnato, nel corso dell'anno, il rallentamento della domanda interna e delle importazioni.

I prezzi al consumo sono cresciuti meno che negli altri Paesi europei, mentre il tasso annuo d'inflazione è stato pari al 5,4%, cioè un punto in meno rispetto al 1991.

La consistenza della flotta italiana è diminuita, nel 1992, del 4,8%, scendendo, con 7,7 milioni di TSL complessive, dal 13° al 14° posto della graduatoria mondiale.

L'età media del naviglio, anche se lievemente calata, è sempre superiore a quella della flotta mondiale: infatti, il 44% delle nostre navi ha più di 15 anni.

Dal punto di vista tipologico, la flotta italiana, rispetto a quella mondiale, presenta percentuali superiori di navi combinate, traghetti merci e misti, mentre sono inferiori quelle relative a cisterne, portarinfuse, unità da carico generale e portacontenitori.

In particolare, la percentuale del tonnellaggio containerizzato (5,2%) continua a mantenersi al di sotto della media dei paesi OCSE (8,2%) e di quelli CEE (11,5%).

5/2 - Dati sintetici sull'attività operativa svolta

Nel 1991, la flotta delle quattro Società ha subito le seguenti particolari variazioni:

- l'entrata in servizio presso la Soc. Italia della portacontenitori "Sebastiano Caboto" e l'acquisto da parte del Lloyd Triestino delle portacontenitori "Genova" e "Trieste";
- la vendita, da parte della Soc. Italia, delle T/nn "Chiara" e "Sabrina";
- il disarmo, presso la Soc. Adriatica, del M/t "Espresso Venezia" e "Tiziano" e presso il Lloyd Triestino delle T/nn "Lloydiana" e "Nipponica";
- il reimpiego presso l'Adriatica dei traghetti merci "Buona Speranza" e "Nuova Ventura" in disarmo al 31 dicembre 1989.

Nel corso del 1992 si sono invece verificati:

- l'acquisto da parte della Soc. Italia delle portacontenitori "Aquitania" e "California", l'entrata in servizio presso l'Adriatica del M/t "Laurana" e dei monoscafi "Marconi" e "Pacinotti";
- la vendita da parte del Lloyd Triestino delle T/nn "Lloydiana", "Nipponica", "Mediterranea", "Africa" ed "Europa" (quest'ultima con consegna 23 gennaio 1993), nonché delle portacontenitori "Trieste" e "Genova" (quest'ultime alla Società Almare con contestuale rinoleggio a scafo nudo) e da parte dell'Adriatica della M/n "Appia" e dell'aliscafo "Nibbio";
- il reimpiego presso l'Adriatica della M/n "Espresso Venezia" in disarmo al 31 dicembre 1991;
- il disarmo presso l'Adriatica del M/t "Tiepolo" e della M/n "Nuova Ventura".

Pertanto, dopo tali modificazioni, la flotta in servizio delle quattro Società era complessivamente composta, al 31 dicembre 1992, da 53 unità per un totale di 620.954 TSL, secondo la composizione tipologica indicata nella tabella n. 8.

Nelle tabelle n. 9, 10, 11 e 12 sono specificate la composizione, la consistenza e l'attività del naviglio di proprietà di ciascuna Società.

Per quanto riguarda le operazioni di cessione e acquisto di naviglio, va anche segnalato che, da notizie apparse sulla stampa quotidiana, si è appreso che, sulla base di una denuncia presentata dalle organizzazioni sindacali di categoria, la Procura della Repubblica di Roma ha, recentemente, avviato un procedimento per verificare la fondatezza di presunte irregolarità che sarebbero state commesse nell'acquisto e nella cessione di alcune navi della Soc. Italia.

Secondo notizie fornite dalla Finmare in data 3 marzo 1993, gli accertamenti riguarderebbero la vendita delle navi "Americana" (ora denominata "MCS Sabrina") e "Italica" (ora denominata "MCS Chiara") alla Soc. MCS, alla quale erano state noleggiate, nel 1990, dalla Soc. Italia a scafo armato, con regolare contratto, per un periodo di 30 mesi, con opzione di acquisto al termine del noleggio (opzione, poi, esercitata).

Attualmente, l'inchiesta è passata, per competenza, alla Procura della Repubblica di Genova.

Si fa riserva di riferire in merito compiutamente non appena noto l'esito delle indagini giudiziarie in corso.

Il fatturato lordo delle quattro Società è salito complessivamente da 907.468 milioni al 31 dicembre 1991 a 1.030.504 milioni al 31 dicembre 1992 con un aumento di 123.036 milioni.

Come si rileva dalla tabella n. 13, si sono verificati aumenti di 91.413 milioni nel Lloyd Triestino, di 30.842 milioni nella Tirrenia e di 3.306 milioni nell'Adriatica. Nella Società Italia si è registrata, invece, una flessione di 2.525 milioni.

I dati relativi al movimento commerciale svolto dalle quattro Società sono riportati nella tabella n. 14, in cui sono indicati, oltre al numero dei viaggi compiuti, le tonnellate di merci e il numero dei passeggeri trasportati nei due esercizi in esame.

La Società Italia presenta una diminuzione del 3,5% nel tonnellaggio delle merci trasportate, soprattutto nei collegamenti con il Nord-America, a causa della recessione che ha colpito l'economia di questi paesi. In particolare, la Società nel 1992 ha effettuato, sulla linea Nord America-Atlantico, 81 traversate (contro 69 del 1991) per un totale di 1.442 giorni di gestione flotta, mentre sulla rotta Nord America-Pacifico ha compiuto 30 traversate contro 40 del 1991, per un totale di 1.105 giorni di gestione flotta. Infine, sulle restanti linee: Golfo USA, Centro America-Sud Atlantico e Sud Pacifico sono state effettuate, nel 1992, 173 traversate (contro 201 del 1991) con un totale di 5.210 giorni di gestione flotta.

Nello stesso periodo, la Società Adriatica ha conseguito aumenti nell'attività di trasporto passeggeri (+ 7,8%) soprattutto nel collegamento internazionale con l'Albania e in quelli nazionali con le isole Tremiti, mentre il Lloyd Triestino ha registrato un aumento complessivo del 32,3%, rispetto al 1991, nelle merci trasportate, cui hanno concorso quasi tutte le aree di traffico gestite.

Per quanto riguarda, infine, la Tirrenia, va segnalato che la sua attività è lievemente cresciuta nel settore passeggeri (+ 1,8% nel 1992 rispetto al 1991), mentre il

numero delle auto al seguito e delle tonnellate di merci trasportate è rimasto sostanzialmente in linea con i valori dell'anno precedente avendo fatto registrare, nel 1992, un aumento rispettivamente, di 0,8% e di 0,7%.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALIA

Tabella n. 9

Navi	Tipo	TSL	Anno di costruzione
Proprietà			
M/n Amerigo Vespucci	Portacontaineri (full container)	32.630	1989
M/n Cristoforo Colombo		32.630	1989
M/n California	Portacontaineri (self - sustained)	17.123	1989
M/n Sebastiano Caboto		15.950	1991
M/n Aquitania		13.315	1986
	Totale: 5 unità	111.648	
M/n Orinoco (1)	Portacontaineri parziale	(9.396)	(1980)
Noleggi a medio termine	Totale: 1 unità	9.367	

ATTIVITÀ

Linee merci da/per il Mediterraneo

Nord America Atlantico:	Containeri (Accordo scambio spazi stiva con VSA)
Nord America Pacifico:	Containeri (Servizio indipendente)
Golfo USA:	Containeri (noleggio spazi stiva)
Sud America Atlantico:	Containeri (Accordo scambio spazi stiva MEDECS)
Sud America Pacifico:	Containeri/convenzionale (Servizio congiunto MEDISPAC)

(1) Noleggiate a terzi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LLOYD TRIESTINO

Tabella n. 10

Navi	Tipo	TSL	Anno di costruzione
Proprietà			
M/n Nuova Lloydiana	Portacontaineri (full container)	35.629	1989
T/n Europa		27.839	1978
M/n Nuova Africa	Portacontaineri (self-sustained)	23.689	1989
M/n Nuova Europa		23.689	1990
M/n Nuova Piave	Portacontaineri parziale	20.391	1979
M/n Nuova Rosandra		20.391	1979
	Totale: 6 unità	151.628	
Nuove costruzioni	2 portacontaineri per complessive TSL	76.000	

ATTIVITA'**Linee merci da/per l'Europa**

Australia/Nuova Zelanda:

Contentori (Servizio consortile ANZECS)

Sud Africa:

Contentori (Servizio consortile SAECS)

Estremo Oriente:

Contentori (Servizio consortile MAF ECS)

Africa Occidentale:

Contentori/convenzionale (Servizio congiunto)

Convenzionale/trasporto legname (Servizio Timber Club- solo northbound)

Mediterraneo Occ./Mar Rosso/

Africa Orientale:

Contentori (noleggio spazi stiva)

Mediterraneo Occ./Jeddah:

Contentori (noleggio spazi stiva su navi ANZECS)

Adriatico/Golfo Arabico/

India/Pakistan/Sri Lanka:

Contentori (noleggio spazi stiva)

Mediterraneo Occ./Golfo Arabico/

India/Pakistan:

Contentori (noleggio spazi stiva)

Nord Europa/Golfo Arabico/

India/Pakistan:

Contentori (noleggio spazi stiva)

Altre linee merci

Australia/Sud Asia:

Contentori (noleggio spazi stiva)

Estremo Oriente/Golfo Arabico/

India/Pakistan:

Contentori (noleggio spazi stiva)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ADRIATICA

Tabella n. 11

Navi	Tipo	TSL	Anno di costruzione
Proprietà			
M/n Palladio	Traghetto misto	10.977	1989
M/n Sansovino		10.977	1989
M/n Laurana		10.000	1992
M/n Egitto Express		8.975	1974
M/n Espresso Venezia		4.811	1978
M/n Espresso Grecia		4.690	1973
M/n Egizia	Traghetto merci p/contenitori	7.363	1989
M/n Fenicia		7.363	1989
M/n Buona Speranza	Traghetto merci	2.651	1976
M/n San Domino	Traghetto misto per servizi locali	1.378	1989
M/n Daunia	Convenz. pass. per serv. locali	822	1965
Aliscafo Monte Gargano	Aliscafo per servizi locali	224	1989
Aliscafo Diomedea		173	1975
Monoscafo Marconi	Monoscafo per servizi locali	390	1992
Monoscafo Pacinotti		390	1992
	Totale: 15 unità	71.184	
M/n Tiepolo (1)	Traghetto misto	(5.293)	(1968)
M/n Tiziano (1)		(3.512)	(1971)
M/n Nuova Ventura (1)	Traghetto merci	(2.651)	(1976)

ATTIVITA'

Servizio traghetto di cabotaggio merci
Alto Adriatico/Sicilia Orientale

Linee traghetto miste
Grecia/Egitto
Grecia
Medio e basso Adriatico

Servizi locali
Isole Tremiti
Alto Adriatico

(1) In disarmo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TIRRENIA

Tabella n. 12

Navi	Tipo	TSL	Anno di costruzione
Proprietà			
M/n Capo Sandalo	Traghetto misto	17.961	1982
M/n Capo Spartivento		17.961	1981
M/n Boccaccio		11.779	1970
M/n Carducci		11.800	1970
M/n Manzoni		11.800	1971
M/n Pascoli		11.800	1971
M/n Petrarca		11.800	1971
M/n Aurelia		12.523	1980
M/n Domiziana		12.523	1979
M/n Emilia		12.523	1979
M/n Flaminia		12.523	1981
M/n Nomentana		12.523	1980
M/n Clodia		12.414	1980
M/n Capo Carbonara		12.167	1981
M/n Torres		11.347	1979
M/n Arborea		11.324	1980
M/n Caralis		11.315	1979
M/n Deledda		7.222	1978
M/n Verga		7.222	1978
M/n Leopardi		7.069	1971
M/n Espresso Malta		4.810	1977
M/n Calabria	Traghetto merci	6.780	1976
M/n Sardegna		6.780	1976
M/n Sicilia		6.780	1976
M/n Campania		6.226	1981
	Totale: 25 unità	268.972	
M/n Staffetta Tirrenica (1)	Traghetto merci	(4.623)	(1971)
Noleggi a medio termine	Totale: 3 unità	24.557	
Nuove costruzioni	3 traghetti merci per complessive TSL	40.400	

ATTIVITA'

Linee traghetto miste

Collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo)

Genova/Palermo; Napoli/Palermo

Cagliari/Trapani/Tunisi

Napoli/Reggio Calabria/Catania/Siracusa/Malta

Linee traghetto merci

Collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Livorno) e la Sicilia (da Genova, Napoli)

(1) In disarmo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 13

INTROITI LORDI D'ESERCIZIO DELLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE P.I.N.

SOCIETA'	ESERCIZIO 1991 (in milioni)	ESERCIZIO 1992 (in milioni)	VARIAZIONE + o - (in milioni)
ITALIA	202.215	199.690	- 2.525
LLOYD TRIESTINO	257.737	349.150	+ 91.413
ADRIATICA	67.569	70.875	+ 3.306
TIRRENIA	379.947	410.789	+ 30.842
	907.468	1.030.504	+123.036
	=====	=====	=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 14

MERCI E PASSEGGERI TRASPORTATI DALLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE DI P.I.N.

SOCIETA'	ANNO	N. VIAGGI	MIGLIA PERCORSE (000)	MERCI TONNELLATE (000)	PASSEGGERI (000)	AUTO A SEGUITO (000)
ITALIA	1991	153	1.936	839,2	-	-
	1992	145	1.867	810,-	-	-
	Variazione	-5,2	-3,6	-3,5		
LLOYD TRIESTINO	1991	252	3.312	1.308,3	-	-
	1992	300	4.409	1.731,5	-	-
	Variazione	+19,-	+33,1	+32,3		
ADRIATICA	1991	2.004	675	594,-	492,7	48,4
	1992	1.873	587	604,4	530,9	54,5
	Variazione	-6,5	-13,0	+1,8	+7,8	+12,6
TIRRENIA	1991	3.262	1.547	4.234,4	3.703,4	902,3
	1992	3.611	1.696	4.266,2	3.768,7	909,5
	Variazione	+10,7	+9,6	+0,8	+1,8	0,7

6 - I risultati di gestione

I bilanci delle quattro Società in esame, costituiti dal conto economico (profitti e perdite) e dal conto patrimoniale, risultano approvati dalle rispettive assemblee degli azionisti entro i termini legali.

Le Società redigono il proprio bilancio, secondo schemi unificati stabiliti dall'IRI in modo da recepire, nei limiti consentiti dalla vigente normativa civilistica e fiscale, le impostazioni della IV direttiva CEE.

I Collegi sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei conti suddetti, dando atto della regolare tenuta dei libri sociali e della corrispondenza dei risultati dei bilanci con gli atti di gestione verificatisi negli esercizi in esame.

I dati dei conti economici di ciascuna Società, relativi agli esercizi 1991 e 1992, sono riassunti nella tabella n. 15.

Tabella n. 15

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1991	1992
S.p.A. n. "ITALIA"		
- Costi	319.399	322.799
- Ricavi	305.503	304.012
Perdita d'esercizio	<u>13.896</u>	<u>18.787</u>
S.p.A. n. "LLOYD TRIESTINO"		
- Costi	447.506	561.106
- Ricavi	408.320	531.800
Perdita d'esercizio	<u>39.186</u>	<u>29.306</u>
S.p.A. n. "ADRIATICA"		
- Costi	169.410	164.070
- Ricavi	176.369	173.085
Utile d'esercizio	<u>6.959</u>	<u>9.015</u>
S.p.A. n. "TIRRENIA"		
- Costi	486.429	524.762
- Ricavi	488.387	530.378
Utile d'esercizio	<u>1.958</u>	<u>5.616</u>

Dai dati riportati nella predetta tabella, si rileva come le Società Adriatica e Tirrenia abbiano chiuso in attivo entrambi gli esercizi. In particolare, l'Adriatica registra un utile di 6.959 milioni nel 1991 ed uno di 9.015 milioni nel 1992. La Soc. Tirrenia espone, invece, per il 1991 un utile di 1.958 milioni, salito a 5.616 milioni nel 1992.

Indubbiamente, tali risultati sono ricollegabili, soprattutto, alla remunerazione dei mezzi propri ed altri proventi, che la convenzione stipulata con lo Stato, assicura alle due Società, per l'esercizio dei servizi marittimi, di preminente interesse nazionale, di collegamento con le isole.

L'importo del sostegno complessivo dello Stato a favore della Soc. Adriatica è stato di 78.921,1 milioni nel 1991 e 70.708 milioni nel 1992, mentre quello a favore della Soc. Tirrenia è ammontato a 39.909,4 milioni nel 1991 e a 48.500 milioni nel 1992.

Per quanto riguarda quest'ultima, si deve rilevare che la gestione (come del resto, anche quella della Soc. Adriatica, ancorchè in misura minore) sconta il particolare regime tariffario vigente nei collegamenti con le isole. Tuttavia, va dato atto alla Soc. Tirrenia di un concreto recupero di produttività, attraverso una migliore organizzazione dei servizi sia a terra che a bordo.

Il Lloyd Triestino ha chiuso gli esercizi in esame con rilevanti perdite, che sono state rispettivamente di 39.816 milioni nel 1991 e 29.306 milioni nel 1992.

Consistenti sono state anche le perdite della Soc. Italia. Infatti, il 1991 si è chiuso, per questa Società, con una perdita di 13.896 milioni, saliti a 18.787 milioni nel 1992.

In ordine a tali risultati, va riferito che lo scenario economico nell'ambito del quale le due Società

hanno svolto la propria attività è stato caratterizzato da una mancata crescita delle economie dei Paesi industrializzati e dall'insoddisfacente andamento di quelle dei Paesi in via di sviluppo, a cui vanno aggiunti gli effetti negativi dell'agguerrita concorrenza internazionale che comprime i noli a fronte di costi di gestione complessivamente in rialzo. Tuttavia, ciò non basta a giustificare la serie di esiti negativi registrati nella gestione delle due Società.

Certamente s'impone una verifica accurata delle linee gestite, come auspicato da tempo da questa Corte, allo scopo di stabilire quali di esse torna utile tenere ancora in vita e quali, invece, vadano soppresse perchè improduttive o non più rispondenti al pubblico interesse.

A questo proposito, il Ministero della Marina Mercantile dovrà in particolare valutare, con il massimo approfondimento, le relazioni economico-finanziarie che, in forza dell'art. 30 del D.P.R. 1° giugno 1979, n. 501, le Società sono tenute a presentare, entro il mese di febbraio di ciascun anno, sulle singole linee gestite per il trasporto delle merci.

Non va dimenticato, però, che sulla gestione di tutte e quattro le Società in esame continuano a gravare i consistenti oneri della portualità italiana soprattutto per quanto riguarda la movimentazione delle merci, specie a mezzo di container. Le recenti leggi emanate in materia, per una nuova disciplina del lavoro portuale, hanno indubbiamente migliorato la pesante situazione che si era venuta a determinare nel settore.

Tuttavia, sussiste un differenziale tecnico-strutturale negativo tra i porti nazionali e quelli non solo nordeuropei, dei quali è nota l'economicità, ma anche del Mediterraneo quali Marsiglia e Valencia, nè la produttività del lavoro negli scali italiani ha ancora

raggiunto i livelli di efficienza dei sistemi portuali più avanzati ³.

Come si è riferito anche nella precedente relazione, l'effetto congiunto dei due fattori, costo e vantaggi, causa una forte diseconomicità che ricade sull'intera gestione in maniera rilevante sotto diversi aspetti.

Emerge, quindi, pressante, l'esigenza di procedere con decisione sulla strada che il Governo ed il Parlamento hanno recentemente intrapreso per ridisegnare, alla luce del mutato scenario politico ed internazionale, la disciplina, istituzionale ed operativa, della portualità italiana, allo scopo di favorirne, al massimo, efficienza, economicità e trasparenza tariffaria sia nella movimentazione delle merci all'imbarco e allo sbarco, che nell'espletamento di tutti gli altri connessi servizi.

Per quanto concerne il ripianamento delle perdite, subite nei due esercizi, l'assemblea degli azionisti della Società Italia, in data 19 aprile 1991, ha rinviato a nuovo le perdite consuntivate al 31 dicembre 1990 per complessivi 34.618 milioni, mentre l'assemblea straordinaria del 9 agosto 1991, preso atto che le perdite complessive al 30 giugno 1991 ammontavano a 50.663 milioni (di cui 16.045 milioni relativi al periodo 1/1-30/6/1991), ha deliberato di ripianare la suddetta perdita di 50.663 milioni mediante la riduzione del capitale sociale da 52.517 milioni a 1.854 milioni e contemporaneamente di aumentare il capitale sociale da 1.854 milioni a 29.685 milioni.

Infine, l'assemblea ordinaria del 16 aprile 1992, considerato che la perdita al 31 dicembre 1991 è stata di 13.896 milioni, inferiore di 2.149 milioni rispetto all'importo ripianato nella seduta del 9 agosto 1991 (16.045 milioni perdita riferita al periodo 1/1-30/6/1991),

³ Cfr. relazione del Consiglio di amministrazione della Soc. Italia al bilancio 1992.

ha deciso di destinare l'importo di 2.149 milioni ad un "Fondo riserva straordinaria".

Per quanto riguarda, invece, il Lloyd Triestino, va rilevato che l'assemblea ordinaria del 16 aprile 1992, nell'approvare il bilancio 1991, chiusosi con una perdita di 39.186 milioni, ha deliberato di ripianare parte della suddetta perdita mediante l'utilizzo sia di utili accantonati di esercizi precedenti per 7.967 milioni sia della riserva legale di 532 milioni. Infine, ha deliberato di rinviare a nuovo la residua perdita di 30.687 milioni.

L'assemblea ordinaria e straordinaria del 20 aprile 1993, nell'approvare, in sede ordinaria, il bilancio al 31 dicembre 1992 chiusosi con una perdita di 29.306 milioni e, prendendo atto che le perdite complessive risultano di 59.993 milioni, ha deliberato, in sede straordinaria, di ridurre il capitale sociale, a copertura delle perdite, da 64.658 milioni a 4.665 milioni.

Va, pure, segnalato che, nel corso del 1992, in applicazione delle convenzioni stipulate il 30 luglio 1991 con lo Stato per lo svolgimento dei servizi marittimi di collegamento con le isole, la Soc. Adriatica e Tirrenia hanno provveduto ad adeguare il proprio capitale sociale al livello del 20% delle immobilizzazioni tecniche nette, fatto questo che ha comportato un'integrazione per la prima di 27.963 milioni e per la seconda di 146.970 milioni.

Tutto ciò premesso, nella tabella n. 16 vengono riportati i dati contabili necessari per un esame più analitico delle singole gestioni.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 16

CONTO PROFITTI E PERDITE
(Lire milioni)

	ITALIA		LLOYD TRIESTINO		ADRIATICA		TIRRENIA	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
COSTI								
-Rimaneze iniziali	5.119,2	5.022,0	9.376,1	15.128,1	1.430,4	1.271,6	11.115,4	12.338,0
-Acquisizioni di beni e servizi	295.637,3	295.485,3	239.643,0	320.305,6	59.734,7	57.649,5	206.188,4	228.349,3
-Costo del lavoro	30.879,4	29.073,0	44.530,8	40.185,8	40.033,3	47.216,2	142.858,2	141.450,6
-Ammortamenti e accantonamenti a fondi	32.749,2	42.742,7	52.307,4	69.239,9	25.853,6	26.046,0	59.445,1	64.450,6
-Rimaneze ed oneri diversi	8.288,7	4.222,0	5.026,2	4.597,6	288,7	425,0	108,9	2.926,1
-Oneri finanziari	26.222,6	35.664,4	57.655,7	86.741,4	24.737,9	23.639,9	57.769,3	60.005,9
-Oneri straordinari	6.732,5	576,9	37.630,1	21.071,5	4.150,0	1.036,1	3.491,7	7.033,0
-Oneri fiscali e canoni di concessione	30,3	31,2	1.277,0	1.055,8	4.584,1	5.983,6	5.442,1	6.187,6
Totale costi	319.399,2	322.799,5	447.508,3	581.105,9	169.409,7	164.070,1	488.428,1	524.761,9
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	6.959,0	9.015,0	1.957,9	5.616,5
TOTALE	319.399,2	322.799,5	447.508,3	581.105,9	176.368,7	173.085,1	488.387,0	530.378,4
RICAVI								
-Ricavi per prestazioni, vendite e diversi	202.215,2	199.669,7	237.737,1	349.149,5	87.469,2	70.675,7	379.747,1	410.788,7
-Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio	48.693,6	63.373,2	72.822,8	88.382,5	18.321,1	70.708,0	39.309,4	48.500,0
-Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	1.094,8	103,6	4.330,0	4.528,9	3.725,1	2.022,7	7.972,7	5.756,9
-Plusvalenze e proventi diversi	26.753,7	9.372,1	13.943,2	12.821,6	2.380,3	4.641,3	13.308,5	3.678,4
-Rimaneze finali	5.022,0	5.883,7	15.128,1	12.895,7	1.271,6	1.240,7	12.338,0	13.393,7
-Proventi finanziari	15.637,4	19.500,1	34.342,3	37.746,6	11.360,1	16.035,1	21.842,7	41.355,6
-Proventi straordinari	6.090,7	5.884,0	8.216,4	48.276,5	11.153,3	5.567,6	7.089,8	6.905,4
Totale ricavi	305.503,4	304.612,4	408.319,9	531.799,5	176.368,7	173.085,1	488.387,0	530.378,4
Perdita dell'esercizio	13.895,8	16.787,1	39.188,4	29.306,4	-	-	-	-
TOTALE	319.399,2	322.799,5	447.508,3	581.105,9	176.368,7	173.085,1	488.387,0	530.378,4

Dalla tabella predetta, si evince come i costi di gestione delle Società Italia, Lloyd Triestino e Tirrenia siano sensibilmente aumentati nel 1992 rispetto a quelli dell'esercizio precedente, passando rispettivamente da 319.399,2 a 322.799,5 milioni, da 447.506 a 561.105,9 milioni e da 486.429,1 a 524.761,9 milioni. Solo la Società Adriatica ha visto diminuire i propri costi (164.070 milioni nel 1992 contro 169.410 milioni nel 1991) per l'avvenuta cessazione, a fine 1991, dei collegamenti con il Mediterraneo Orientale, gestiti a rischio d'impresa.

Per la sua particolare rilevanza va segnalata, tra i costi, la voce "Acquisizione di beni e servizi", che comprende numerosi oneri concernenti l'esercizio della navigazione, tra i quali i più significativi riguardano l'acquisizione e la movimentazione del carico, i lavori di manutenzione e riparazione della flotta, gli acquisti di combustibili e lubrificanti, le assicurazioni, i servizi portuali e le spese di amministrazione. Rispetto al 1991, la predetta voce ha subito, nel 1992, consistenti aumenti presso il Lloyd Triestino (+ 80.663 milioni) e la Soc. Tirrenia (+ 22.151 milioni).

L'aumento del Lloyd Triestino è da porsi in relazione - oltre che con la lievitazione dei costi - sia con la maggiore attività di navigazione svolta nell'ultimo esercizio, dalla Società, sia con il fatto che, nel 1992, la gestione della linea dell'Africa Occidentale è stata assunta direttamente e in proprio dalla stessa e non è stata più esercitata tramite il Consorzio Mediterraneo Container Service.

Per quanto riguarda la Tirrenia, l'aumento è da ascrivere soprattutto alle spese sostenute nell'esercizio 1992 per il noleggio a medio termine di 3 unità per un ammontare complessivo di 12.199,9 milioni.

Presso le Società Italia e Adriatica, si è registrata una diminuzione della voce, passata rispettivamente da 209.837,3 a 205.465,3 milioni e da 59.739,7 a 57.649,5 milioni; tale diminuzione è da porsi in relazione soprattutto con la minore attività svolta dalle due flotte nel corso del 1992.

In merito alle altre poste di maggior rilievo, si osserva quanto segue:

- "rimanenze iniziali". Riguarda il valore dei combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali e delle dotazioni di magazzino a fine anno nonché delle prestazioni di servizi, in corso, a fine esercizio;
- "costo del lavoro". Rappresenta per le Società in esame uno dei più rilevanti oneri di esercizio. Come si è avuto modo di riferire nella parte riguardante il personale, tale voce, nel 1992, risulta diminuita in tutte le Società, rispetto al 1991, a seguito della progressiva riduzione di personale resa possibile dai prepensionamenti operati in base alla legge 160/1989;
- "ammortamenti e accantonamenti a fondi". Concerne gli ammortamenti relativi alla flotta e ai materiali per la navigazione nonché i vari accantonamenti stabiliti per legge. L'aumento, registrato in tutte le Società, è da porsi in relazione sia con l'immissione di nuovo naviglio sia con le migliorie e trasformazioni operate a seguito dell'attuazione del piano di riammodernamento della flotta pubblica. In particolare, si evidenzia, nel 1992: per l'Italia, l'immissione in servizio delle motonavi "Aquitania" e "California" acquistate usate; per il Lloyd Triestino, l'ammortamento pieno delle M/nn "Genova" e "Trieste" acquistate a fine 1991; per l'Adriatica, l'entrata in servizio della M/n "Laurana" e dei due Monoscafi "Marconi" e "Pacinotti" e, infine, per

la Tirrenia la trasformazione di 3 unità del tipo "Strade";

- "oneri finanziari". La voce riassume gli interessi passivi gravanti sui finanziamenti a breve, medio e lungo termine di cui beneficiano le Società. L'Italia e il Lloyd Triestino hanno subito un consistente aumento di tali oneri nel 1992, rispetto al 1991, dovuto, soprattutto, a maggiori interessi passivi su debiti contratti a medio e lungo termine in relazione ai nuovi investimenti effettuati.

Passando all'analisi dei ricavi, va notato come essi siano aumentati in maniera rilevante nel 1992, rispetto all'esercizio precedente, per quanto riguarda il Lloyd Triestino e la Tirrenia, mentre non presentano variazioni di rilievo nelle Società Italia ed Adriatica.

Gli aumenti registrati dal Lloyd Triestino e dalla Tirrenia sono da collegarsi in larga misura al notevole incremento della voce "ricavi per prestazioni, vendite e diversi", che comprende vari introiti riguardanti principalmente i noli merci e passeggeri, i proventi da traffico e da noleggio di navi.

Al riguardo, vanno segnalati, per la Tirrenia, i positivi effetti degli adeguamenti tariffari accordati sulle linee di collegamento marittimo con le isole, esercitate dalla Società.

Per quanto concerne, infine, la voce "plusvalenze e proventi diversi", il consistente incremento verificatosi nel 1992 presso il Lloyd Triestino è da ascrivere, soprattutto, agli introiti derivanti dalla vendita di sette unità sociali, operata dalla Società a seguito del piano di ristrutturazione della propria flotta attuato nell'anno.

7 - Il conto patrimoniale

I dati relativi alla situazione patrimoniale delle Società in esame sono indicati nel prospetto che segue (tabella n. 17 e 17 bis).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 17

ATTIVO	SITUAZIONE PATRIMONIALE							
	(Lire milioni)		LLOYD TRIESTINO		ARISTONICA		TIRRENIA	
	ITALIA		1991	1992	1991	1992	1991	1992
A) Immobilizzazioni								
1) Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	1.500.2	1.004.1	556.0	415.3	85.2	61.5	1.444.7	1.346.5
2) Immobilizzazioni materiali :								
-Flotta	207.229.9	267.120.2	472.260.2	273.726.0	264.114.5	353.962.2	1.001.070.9	1.140.540.7
-Rivalutazione flotta							119.570.3	119.570.3
-Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori		1.399.5	45.941.9	40.710.0	20.447.0		22.121.0	32.762.0
-Altri beni	96.407.0	106.205.9	105.942.1	149.322.7	30.968.7	35.215.3	63.121.6	50.595.1
3) Immobilizzazioni finanziarie :								
-Crediti verso lo Stato ed Enti pubblici	133.747.7	120.324.9	162.094.9	133.506.3	121.014.9	107.964.7	163.640.2	160.704.9
-Partecipazioni	1.991.0	2.105.6	1.906.7	2.001.4	1.122.1	1.233.4	12.005.4	42.057.1
-Immobilizzazioni finanziario vario	240.6	154.2	0.1	0.2	100.3	92.7	3.610.9	609.1
Totale immobilizzazioni	443.033.2	490.314.6	709.597.9	601.761.9	445.860.7	490.529.0	1.467.429.0	1.565.613.7
B) Circolante								
1) Rimanenze	5.022.0	5.003.7	21.065.4	14,452.0	1,271.6	1,240.7	12,330.0	13,393.7
2) Crediti, ratei e risconti :								
-Crediti verso clienti	12,365.4	10,507.5	53,031.1	53,022.5	11,236.9	6,844.7	26,152.3	30,307.3
-Crediti per sovvenzioni o contributi da Stato o Enti pubblici	27,463.3	21,530.3	50,104.0	56,765.5	-	-	2,925.0	13,759.3
-Altri crediti	29,247.5	25,117.9	82,513.2	63,267.0	37,232.4	30,624.0	47,752.0	40,173.0
-Ratei e risconti attivi	2,420.3	1,430.9	4,109.0	1,292.7	746.7	35.1	3,916.3	4,264.0
3) Disponibilità liquide	1,547.9	850.3	2,765.9	3,689.2	1,375.9	902.2	1,013.2	1,957.0
Totale circolante	70,074.4	65,616.6	213,750.2	192,479.7	51,043.5	39,727.5	94,090.4	111,934.3
TOTALE GENERALE	521,107.6	563,931.2	1,003,348.1	794,241.6	497,724.2	530,257.3	1,562,320.2	1,677,548.0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.° 17 bis

	SITUAZIONE PATRIMONIALE							
	(Lire milioni)							
	ITALIA		LLOYD TRIESTINO		ADRIATICA		TIRRENIA	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
PASSIVO								
A) Patrimonio netto								
-Capitale sociale	29.685.6	29.685.6	64.650.2	64.650.2	25.033.0	37.549.5	3.000.0	47.910.0
-Fondo sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	15.446.0	-	107.060.0
-Riserva da rivalutazione	-	-	-	-	16.433.2	16.433.2	82.061.3	63.665.4
Riserve :								
a) Riserva legale	-	-	531.0	-	373.5	721.5	105.0	202.9
b) Altre riserve	-	2.149.2	-	-	-	-	5.546.7	2.362.6
-Utile di esercizi precedenti	-	-	7.966.6	-	3.910.7	64.5	-	360.0
-Utile dell'esercizio	-	-	-	-	6.959.0	9.015.0	1.957.9	5.616.5
-Perdita di esercizi precedenti	-	-	-	(30.600.1)	-	-	-	-
-Perdita dell'esercizio	(13.095.0)	(10.707.1)	(39.106.4)	(29.306.4)	-	-	-	-
-Perdita ripianata in corso d'anno	16.045.0	-	-	-	-	-	-	-
Totale	31.834.0	13.047.7	33.970.2	4.663.7	52.737.4	79.230.5	91.700.9	222.177.4
B) Fondi correttivi dell'attivo								
Fondi di ammortamento :								
a) Flotta	33.476.1	55.074.9	177.310.2	72.214.3	67.615.2	73.748.5	503.148.4	545.043.1
b) Rivalutazione flotta	-	-	-	-	-	-	77.606.5	87.500.1
c) Altri fondi di ammortamento	32.325.3	41.769.3	40.119.2	50.706.6	11.705.2	9.069.1	26.240.1	25.064.5
Fondi di svalutazione crediti	619.4	3.429.4	15,949.0	33,009.9	0,400.0	0,660.6	6,771.5	6,090.0
Totale	66.650.0	101,073.6	241,370.4	164,010.0	82,720.4	91,406.2	613,774.5	640,797.7
C) Fondi di accantonamento per oneri e rischi								
-Fondo trattamento di fine rapporto a sin.	10,686.6	11,042.5	14,104.7	13,640.1	12,100.0	12,926.7	40,622.5	41,310.6
-Fondo rivalutazione monetaria L. 72/1903	-	-	-	-	-	-	-	-
-Fondo contributi in c/capitale ex art. 55 D.P.R. 917/1986	155,610.0	160,176.0	175,094.6	157,921.7	152,474.0	139,790.4	155,114.6	164,632.4
-Altri fondi di accantonamento	7,599.4	10,905.9	5,959.0	4,132.6	11,915.0	9,395.9	16,721.0	13,747.4
Totale	173,904.0	182,124.4	195,259.1	175,494.4	176,569.0	162,121.0	212,458.9	219,690.4
D) Debiti, ratei e riacconti								
-Debiti verso banche ed altri istituti finanziari	144,949.0	133,733.7	170,247.6	137,330.7	121,359.3	76,001.1	133,633.2	124,717.7
-Debiti verso fornitori	12,760.7	14,505.7	43,391.3	36,334.2	10,090.0	0,561.0	54,704.1	49,002.7
-Debiti verso controllanti	40,303.0	91,073.7	229,390.9	170,117.0	32,114.0	100,342.1	370,755.7	363,133.2
-Altri debiti	40,293.1	42,615.0	89,007.6	87,290.0	21,518.9	19,025.6	50,480.0	30,257.4
-Ratei e riacconti passivi	2,413.9	3,676.6	-	-	425.4	609.0	4,712.9	0,189.5
Totale	240,717.2	287,605.5	532,040.4	450,072.7	105,716.6	205,619.6	644,393.9	574,074.5
TOTALE GENERALE	521,107.6	563,931.2	1,003,340.1	794,241.6	497,724.2	530,257.3	1,362,320.2	1,477,540.0

La "flotta" è la posta di maggiore entità dell'attivo patrimoniale. Al 31 dicembre 1992, essa rappresenta il 54% per la Società Italia, il 46% per il Lloyd Triestino, il 71% dell'Adriatica ed il 73% per la Tirrenia del rispettivo attivo patrimoniale. Le variazioni verificatesi sulla consistenza del naviglio di proprietà delle quattro Società sono già state poste in evidenza.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura la sottovoce "crediti verso lo Stato ed enti pubblici": questa indica fundamentalmente l'ammontare dei contributi concessi dallo Stato per l'ammodernamento della flotta e la costruzione di nuove unità.

La voce "crediti, ratei e risconti" riguarda diversi crediti, comuni a tutte le Società, fra i quali vanno segnalati i seguenti:

- "crediti verso clienti", costituiti principalmente da noli per carichi e spedizioni effettuati;
- "crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed enti pubblici". Trattasi di crediti vantati dalle Società per sovvenzioni e contributi pubblici spettanti per l'esercizio di linee e servizi marittimi di preminente interesse nazionale;
- "altri crediti", rappresentati, soprattutto, da crediti verso agenzie, consorzi ed altri.

Passando ad esaminare il passivo patrimoniale, si segnalano per la loro entità:

- il "fondo ammortamento flotta";
- il "fondo contributi in conto capitale ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986". In tale fondo affluiscono i contributi di credito navale concessi alle Società per le nuove costruzioni e per i grandi lavori di trasformazione e ammodernamento eseguiti sulle navi di proprietà;

- "debiti verso banche ed altri istituti finanziari". Nel complesso il 1992, rispetto al 1991, registra una contrazione conseguente, per le Società Tirrenia e Adriatica, al segnalato apporto di capitale da parte dell'azionista e, per il Lloyd Triestino, all'alienazione di naviglio;
- "debiti verso controllanti". La voce espone i debiti a medio e lungo termine contratti con le Società con la Finmare e l'IRI. L'aumento del loro ammontare verificatosi nelle gestioni delle Società Italia ed Adriatica è da collegarsi soprattutto a finanziamenti temporanei per l'acquisto di naviglio, concessi dalla Finmare;
- "altri debiti". Nel conto vengono riassunti numerosi debiti tra cui quelli presso enti previdenziali ed assistenziali, verso il personale a vario titolo, verso l'erario per imposte e tasse e verso agenzie italiane ed estere in relazione a spese per l'appoggio delle navi di proprietà delle Società nei diversi scali nazionali ed internazionali.

Tutto ciò premesso, tenuto anche conto dei risultati di esercizio conseguiti non solo nell'ultimo periodo, nonchè dell'incessante evoluzione del mercato che richiede sempre più consistenti mezzi per reggere la concorrenza, si deve ribadire il convincimento, già espresso in passato, che si rende urgente procedere all'unificazione delle Società del gruppo Finmare, se si vuole garantire alle stesse economicità ed efficienza. Solo con la loro unificazione è, infatti, possibile realizzare le cospicue riduzioni di costi e le rilevanti economie di scala, occorrenti per riequilibrare stabilmente i conti complessivi della flotta pubblica.

Ove occorra, la fusione delle Società potrebbe avvenire anche gradualmente, in base alla specifica

tipologia dei traffici esercitati, che sono sostanzialmente due: il traffico merci ed i collegamenti marittimi con le isole.

Naturalmente, ciò non impedisce di valutare, in pari tempo, se non convenga all'erario procedere alla loro "privatizzazione", anche se questo processo, nell'attuale congiuntura, non si presenta di facile soluzione, sia per lo stato economico-finanziario in cui si trovano le Società, sia per la grave crisi che sta attraversando il settore dei trasporti marittimi.

8/1 - Contributi e sovvenzioni a carico dello Stato per lo svolgimento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale

Come si è avuto modo di porre in evidenza nelle precedenti relazioni, scopo principale delle sovvenzioni e dei contributi, che la legge pone a carico dello Stato, è quello di fornire alle quattro Società in esame un adeguato sostegno economico per lo svolgimento di linee e servizi marittimi di particolare rilevanza per il Paese.

Attualmente, il sostegno dello Stato è disciplinato fondamentalmente dalle leggi 5 dicembre 1986, n. 856, 5 maggio 1989, n. 160 e 17 dicembre 1990, n. 383, le quali - in sostanza - prevedono:

- per i servizi merci per i quali è riconosciuta l'impossibilità di conseguire l'equilibrio economico di gestione e la loro indispensabilità per l'economia nazionale, un contributo annuo di avviamento, pari alla quota di ammortamento ed interessi per investimenti, per un periodo massimo di 5 anni; nei casi in cui le navi assegnate ai servizi suddetti vengano sostituite con navi di proprietà di nuova costruzione, il contributo, commisurato al nuovo investimento, è parimenti corrisposto per un quinquennio dall'entrata in servizio delle nuove unità (art. 2, legge 856/1986);
- per i servizi internazionali di linea considerati indispensabili per l'economia nazionale, gestiti dalle Soc. Italia e Lloyd Triestino, un contributo per un periodo non superiore a 5 anni; il contributo non potrà superare l'importo annuo di 55 miliardi per il 1991 e il 1992, di 54 miliardi per il 1993 e di 53 miliardi per il 1994 e il 1995 per entrambe le Società beneficiarie relativamente alla gestione, per l'intero anno, degli

anzidetti servizi. Fermo restando l'importo complessivo su riferito, il contributo sarà ripartito fra le due Società con i criteri stabiliti dall'art. 3 del D.L. n. 296/1990 convertito nella legge 383/1990;

- per i servizi di collegamento marittimo con le isole, una sovvenzione di equilibrio da determinare con apposita convenzione ventennale: la sovvenzione è rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico ed il costo del servizio, determinato con riferimento a parametri medi obiettivi, desumibili dalle tariffe praticate dalle Ferrovie dello Stato per uguali percorrenze ed uguali servizi, ivi compresa un'adeguata remunerazione del capitale investito (art. 11 legge 856/1986 e art. 9 legge 160/1989).

Per quanto riguarda, poi, il naviglio radiato perchè non più utilizzabile nei servizi a contributo, l'art. 4 della legge 856/1986 autorizza il Ministero della Marina Mercantile, di concerto con quello del Tesoro, a regolare, con i criteri indicati nell'articolo stesso, le eventuali perdite patrimoniali e relativi oneri finanziari, derivanti alle Società a seguito dei provvedimenti di radiazione del naviglio obsoleto.

Gli importi a carico dello Stato, a titolo di sovvenzione e contributi, sono riportati nella tabella n. 18, dalla quale è dato rilevare come l'ammontare complessivo del sostegno gravante sull'erario sia stato di 240.152,9 milioni nel 1991 e di 249.163,7 milioni nel 1992, con un aumento di 9.010,8 milioni rispetto all'esercizio precedente; tale aumento è sostanzialmente dovuto ai contributi di avviamento, di cui all'art. 2 della legge 856/1986, relativi alle linee di trasporto merci ristrutturate a seguito dell'immissione del nuovo naviglio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 1992, i crediti vantati dalle Società predette verso lo Stato, per contributi e sovvenzioni non ancora erogati, erano i seguenti:

CREDITI PER CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

(in milioni di lire)

	1992
Italia	21.530,3
Lloyd Triestino	56.765,5
Adriatica	- 5.037,6
Tirrenia	13.759,3
	87.017,5

Per quanto riguarda i collegamenti marittimi con le isole gestiti dalle Società Tirrenia ed Adriatica, va rilevato che la stipula delle relative convenzioni ventennali con lo Stato, prevista dalla legge 160/1989 entro un mese dalla sua entrata in vigore, è avvenuta solo il 30 luglio 1991.

Per l'espletamento dei servizi predetti, a causa della ritardata stipula delle convenzioni, le Società anzidette hanno provveduto ad iscrivere in bilancio, per gli esercizi 1989, 1990 e 1991 un ammontare di sovvenzione calcolato, per quanto attiene alla determinazione del costo del servizio e all'adeguata remunerazione del capitale investito, sulla base di parametri obiettivi di comune esperienza.

In sostanza, considerato che, negli anni in questione, sono stati svolti servizi marittimi autorizzati dal Ministero vigilante e che la loro gestione è stata condotta con l'obiettivo di contrarre i costi e di incrementare i ricavi, le Società hanno, all'atto pratico, iscritto in

bilancio un importo di sovvenzione pari alle differenze delle anzidette componenti economiche, adeguandosi fra l'altro in ciò, anche se non era stata ancora firmata la convenzione, agli elementi di valutazione forniti dal Consiglio di Stato in sede di parere reso in merito allo schema di convenzione stesso.

Per l'esercizio 1992, invece, si è dovuto stipulare, nel dicembre 1992, un atto aggiuntivo alla convenzione firmata il 30 luglio 1991 allo scopo di determinare l'ammontare della sovvenzione dell'anno e stabilire la relativa regolazione finanziaria, e ciò perchè la commissione interministeriale, prevista dall'art. 3 della convenzione stessa, non era stata in grado di pervenire, in tempo utile, a conclusive decisioni, a causa delle obiettive difficoltà di carattere valutativo ed interpretativo, cui sono andate incontro le parti in sede di prima applicazione della convenzione.

Dai dati riportati nella tabella n. 18, si rileva come sia stato consistente l'ammontare del sostegno statale, concesso complessivamente alle quattro Società nei due esercizi.

Di tale ammontare, circa la metà riguarda il contributo che lo Stato eroga alla Soc. Tirrenia e all'Adriatica fondamentalmente per l'esercizio di servizi marittimi con le isole e costituisce, in pratica, il corrispettivo dovuto per i collegamenti dalle stesse effettuati a tariffe imposte, che non coprono gli effettivi costi di gestione. Ciò fa parte delle scelte politiche del Governo in tema di tariffe nei collegamenti essenziali del Paese.

L'altra metà riguarda l'aiuto concesso dallo Stato alla Soc. Italia e al Lloyd Triestino per il rinnovo del naviglio obsoleto e a titolo di contributo per l'esercizio dei servizi internazionali di linea per il trasporto di

merci, ritenute indispensabili per l'economia nazionale e sulle quali si parlerà più diffusamente nel capitolo seguente.

La durata di questo sostegno verrà, per legge, a cessare, in pratica, nel 1995, ma, visti i deludenti risultati d'esercizio, è prevedibile che vi possano essere forti spinte per ottenerne il rinnovo, anche sotto diversa forma.

In effetti, l'aiuto dello Stato dura pressochè ininterrottamente dal 1937, cioè da quando sorse originariamente con legge 10 giugno 1937, n. 1002, anche se diverse disposizioni successive ne hanno mutato, di volta in volta, natura, limiti, durata e scopo.

Considerata la pesante situazione del pubblico bilancio, può dirsi giunto il momento perchè vengano assunte concrete iniziative per ridurre, in modo sensibile, l'ammontare complessivo del sostegno statale ed evitare comunque il rinnovo dei contributi in via di scadenza, non più giustificati da particolari motivi di pubblico interesse, soprattutto nel settore dei servizi marittimi non aventi attinenza con i collegamenti con le isole.

A tal fine, andrebbero attuati nel contesto interno, prima di ogni cosa, modelli di organizzazione aziendale tali da consentire efficaci e duraturi recuperi di produttività e managerialità.

Si dovrebbe, poi, procedere ad un'attenta analisi di tutti i servizi svolti per stabilirne l'utilità o meno, accorpandoli quando possibile o sopprimendoli quando non più rispondenti all'interesse generale del Paese, come, ad esempio, nel caso di linee internazionali di trasporto merci, scarsamente produttive, il cui mantenimento non sia supportato da valide motivazioni d'ordine economico, commerciale o politico.

Infine, andrebbe avviata, come precedentemente auspicato, se non l'alienazione, mediante privatizzazione, l'unificazione, anche graduale, delle quattro Società in un unico organismo per rendere possibile quello stabile riequilibrio complessivo delle gestioni, in modo da affrancare il bilancio pubblico da ogni onere men che giustificato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 18
(in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992
ITALIA	5.623,7	9.883,0	27.670,9	48.669,6	63.573,2
LLOYD TRIESTINO	8.766,1	13.297,3	39.949,8	72.622,8	66.382,5
ADRIATICA	32.057,3	47.308,6	71.198,9	78.921,1	70.708,0
TIRRENIA	165.532,1	114.065,0	93.973,3	39.909,4	48.500,0
TOTALE	211.979,2	184.553,9	232.792,9	240.152,9	249.163,7

CONTRIBUTI E SOVVENZIONIA CARICO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI MARITTIMI DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE

8/2 - Le linee internazionali di trasporto merci a contributo statale

La Soc. Italia ed il Lloyd Triestino attualmente gestiscono, con il contributo dello Stato, linee internazionali di trasporto merci, ritenute indispensabili per l'economia del Paese.

Sono gestite dalla Soc. Italia le seguenti linee:

- Mediterraneo Nord America Atlantico;
- Mediterraneo Sud America Atlantico;
- Mediterraneo Nord America Pacifico;
- Mediterraneo Sud America Pacifico.

I risultati conseguiti dalle quattro linee nei due esercizi in esame sono riportati nella tabella n. 19. Essi sono stati caratterizzati da considerevoli perdite, che non sono da attribuirsi soltanto allo sfavorevole andamento dei traffici. La Soc. Italia, fra le varie cause che hanno concorso a tale deludente risultato, annovera anche: la notevole eccedenza di stiva sulle rotte gestite causata dal fatto che operatori stranieri, transitando nel Mediterraneo, approfittano del mercato italiano per completare il proprio carico in ciò favoriti da bassi costi di gestione delle navi e dalla massima libertà operativa; la forte concorrenzialità dei porti del Nord Europa; gli ostacoli costituiti dalla farraginosità dei controlli doganali, dalla frequenza dei conflitti sindacali, dalla onerosità delle tariffe portuali e dalla bassa produttività dei porti nazionali.

Nel 1991, la linea Mediterraneo Nord America Atlantico ha registrato un risultato negativo di 38.080 milioni che, nel 1992, è salito a 39.299 milioni. Tale perdite sono state in parte riequilibrate dai contributi statali, che

sono ammontati nel 1991 a 27.509 milioni e nel 1992 a 26.618 milioni.

Sulla linea Mediterraneo Sud America Atlantico, le perdite di gestione sono state nel 1991 di 4.626 milioni e nel 1992 di 10.025 milioni, ripianate con il contributo dello Stato, pari, rispettivamente, a 4.645 milioni e a 10.335 milioni.

La linea Mediterraneo Nord America Pacifico ha chiuso l'esercizio 1991 con una perdita di 12.447 milioni ed il 1992 con una perdita di 24.751 milioni, cui ha corrisposto un contributo statale complessivo, rispettivamente, di 14.407 milioni e 21.941 milioni.

Per quanto riguarda, infine, la linea Mediterraneo Sud America Pacifico, va rilevato che nel 1992 si è riscontrata una perdita di 1.856 milioni mentre nel 1992 se ne è registrata una di 5.728 milioni.

A fronte di tali perdite, il contributo statale è stato pari, rispettivamente, a 2.148 milioni e a 4.679 milioni.

Le linee internazionali merci, a contributo statale, gestite dal Lloyd Triestino, sono quelle appresso indicate:

- Mediterraneo Australia Nuova Zelanda
- Mediterraneo Sud Africa
- Mediterraneo Estremo Oriente.

I risultati conseguiti dalle tre linee, nei due esercizi in esame, sono riportati nella tabella n. 20.

Per quanto riguarda la prima linea, va rilevato che, secondo il Lloyd Triestino, i risultati del 1991 hanno scontato gli effetti della mancata ripresa economica dei traffici che la Società aveva preventivato rispetto all'anno precedente, e, conseguentemente, hanno subito i riflessi negativi che si sono avuti a livello di remunerazione dei mezzi nautici impiegati sulla linea.

Nel 1992, si è registrato un utile d'esercizio di 2.746 milioni, al netto, però, della compensazione di 14.792 milioni per contributo a carico dello Stato.

I Teus ⁴ trasportati nel 1992 sono aumentati del 4%, mentre i noli unitari sono stati ragionevolmente remunerativi pur evidenziando una tendenza al ribasso.

A proposito della linea Mediterraneo Sud Africa, va posto in evidenza che nel 1991 l'interscambio ha denunciato una flessione media tra il 5 e il 10% a seconda dei Paesi interessati, per cui il costo economico della gestione ne è rimasto negativamente influenzato.

Nel 1992, la linea è stata potenziata con l'impiego di 4 navi a fronte delle 3 in precedenza adibite. Conseguentemente, si è avuto un aumento dell'attività nautica (+ 7,84 viaggi rispetto al 1991); nonostante ciò, il trasportato ha denunciato soltanto un modesto incremento (+ 893 Teus pari al 7,5% circa). Il poco favorevole andamento della gestione complessiva è espresso dall'incremento della perdita d'esercizio, al netto del contributo statale, che da - 1.040 milioni nel 1991 è salita a - 3.663 milioni nel 1992.

Infine, la linea Mediterraneo Estremo Oriente, nel 1991, stata caratterizzata da un limitato livello di crescita mentre il risultato d'esercizio ha usufruito di cospicui contributi dello Stato che hanno assorbito completamente la perdita di gestione ammontante a 33.056 milioni.

Nel 1992, è stato possibile recuperare (rispetto al 1991) circa 3 punti nella quota di traffico nell'area. Ciò nonostante, il risultato di bilancio, al netto del sostegno statale, si chiude con una perdita di 3.631 milioni.

⁴ sigla indicante i contenitori standards di 20 unità, espresse in piedi.

Dai dati sopra esposti emerge l'esigenza che, nell'approssimarsi della scadenza degli attuali contributi quinquennali a carico dello Stato, venga tempestivamente esaminata, con particolare attenzione, per ciascuna delle linee merci sovvenzionate, se sia necessario continuare a riconoscerle come indispensabili e quindi suscettibili all'occorrenza di ulteriori aiuti statali, o se, invece, sia preferibile, ogni motivo considerato, consentirne il disimpegno, senza il sostegno dello Stato, in regime di libero mercato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 19

LINEE DELLA SOC. ITALIA A CONTRIBUJO STATALE

(in milioni di lire)

	Medit. Nord America Atlantico		Medit. Sud America Atlantico		Medit. Nord America Pacifico		Medit. Sud America Pacifico	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992	1991	1992
Introito lordo	86.414	90.432	23.506	25.695	51.338	40.826	14.645	14.406
Costi	124.494	129.731	28.132	35.720	63.785	45.577	16.501	19.684
Risultato di gestione	-38.080	-39.399	-4.626	-10.025	-12.447	-24.751	-1.856	-5.278
Contributo statale	27.509	26.618	4.645	10.335	14.407	21.941	2.148	4.679
Risultato d'esercizio	-10.571	-12.681	19	310	1.960	-2.810	292	-599

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 20

LINEE DEL LLOYD TRIESTINO A CONTRIBUTO STATALE

	Mediterraneo Australia Nuova Zelanda		Mediterraneo Sud Africa		Mediterraneo Estremo Oriente	
	1991	1992	1991	1992	1991	1992
Introiti lordi	19.361	18.476	23.440	16.036	130.472	134.661
Costi	34.323	30.522	45.254	41.056	163.528	166.672
Risultato di gestione	-14.962	-12.046	-21.814	-25.020	-33.056	-32.011
Contributo statale	13.404	14.792	20.774	21.357	38.445	28.380
Risultato d'esercizio	-1.558	2.746	-1.040	-3.663	5.389	-3.631

(in milioni di lire)

9 - Ristrutturazione dei servizi di trasporto merci di
linea ex art. 1 della legge 5 maggio 1986, n. 856

Come si è riferito nella precedente relazione, il programma di ristrutturazione dei servizi di trasporto merci di linea, approvato con decreto interministeriale 28 febbraio 1987, in attuazione dell'art. 1 della legge n. 856 del 1986, prevede l'immissione in servizio di 15 nuove navi e si articola in due distinte fasi temporali. La prima, riguarda 8 navi da immettere, presso le Società Italia, Adriatica e Lloyd Triestino per sopperire alle necessità più urgenti connesse con la sostituzione del naviglio diventato obsoleto e antieconomico, e doveva concludersi entro il 31 dicembre 1989.

Delle 8 unità previste, sei sono state immesse in servizio nel 1989 e precisamente:

- le m/n "Cristoforo Colombo" e "Amerigo Vespucci", ordinate alla Fincantieri dalla Soc. Italia e destinate alle linee Nord America-Atlantico;
- le m/n "Fenicia" ed "Egizia", ordinate dalla Soc. Adriatica ai Nuovi Cantieri Apuani e destinate alla linea del Mediterraneo Orientale;
- le m/n "Nuova Lloydiana" e "Nuova Africa", ordinate dal Lloyd Triestino alla Fincantieri e destinate rispettivamente alla linea Australia-Nuova Zelanda e a quella del Sud Africa.

La m/n "Nuova Europa", commissionata dal Lloyd Triestino alla Fincantieri, è entrata in servizio nel 1990 ed è stata immessa sulla rotta del Sud Africa anziché dell'Africa Occidentale, come originariamente programmato, a causa dell'intensificarsi dei traffici sulla prima rotta.

Con la consegna alla Soc. Italia della m/n "Caboto", avvenuta solo nel luglio 1991 per ritardi verificatisi nella sua costruzione da parte della Fincantieri, ed immessa sulla rotta Sud America-Atlantico, si è conclusa, praticamente la prima fase di attuazione del programma sopra riferito.

Per quanto riguarda questa fase, va segnalato anche che nel 1991 la Soc. Adriatica ha utilizzato sulla linea Mediterraneo Orientale soltanto la m/n "Egizia" e che, a partire dal 1992, ha soppresso la linea stessa per accertata impossibilità di raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione al termine del periodo di corresponsione del contributo di avviamento previsto dall'art. 2 della legge 5 dicembre 1986 n. 856, per cui le m/n "Fenicia" ed "Egizia" sono state impiegate nei collegamenti di cabotaggio merci sulla direttrice Adriatica-Sicilia in regime di convenzione.

La seconda fase del piano riguarda il Lloyd Triestino e la Soc. Italia ed interessa le linee Mediterraneo-Estremo Oriente, Nord Pacifico e Sud America dalle stesse esercitate. Essa prevede la commessa di due unità da 2.981 TEUS ⁵ per il Lloyd Triestino, nonché l'acquisizione sul mercato dell'usato, per il Lloyd Triestino di due unità di oltre 2.000 TEUS e una di 2.700/3.000 TEUS e, per la Soc. Italia, di due da 1.000/1.500 TEUS.

In attuazione di tale fase, nel 1991, il Lloyd Triestino ha provveduto a sostituire le turbonavi sociali da 1.500 TEUS con le m/n "Trieste" e "Genova" di circa 2.000 TEUS acquistate sul mercato dell'usato, in attesa della consegna prevista nel 1993 da parte della Fincantieri delle due nuove unità da 2,981 TEUS.

⁵ TEUS è la sigla di Twenty Equivalent Units, indicante i contenitori standards di 20 unità, espresse in piedi.

Le due navi usate sopra riferite verranno radiate non appena entreranno in servizio le nuove in costruzione.

La Soc. Italia, dal canto suo, ha acquistato, in data 25 febbraio 1992, un'unità usata, denominata "Aquitania", di circa 750 TEUS, che è stata immessa sulla rotta Sud America-Pacifico, e, in data 10 giugno 1992, un'altra unità usata, la "California", di circa 1.000 TEUS, destinata alla linea Nord America-Pacifico.

10 - La Soc. Tirrenia e le Società Regionali di navigazione per i servizi marittimi locali

I servizi marittimi di carattere locale, di vitale importanza nei collegamenti postali e commerciali con le isole minori, vengono svolti, con il sostegno pubblico, da apposite società di navigazione a carattere regionale con sede in Livorno (Toremар), Napoli (Caremar), Palermo (Siremar) e Cagliari (Saremar), al cui capitale la Soc. Tirrenia deve partecipare, per legge, in misura non inferiore al 51% (art. 1 della legge 19 maggio 1975, n. 169).

Nel 1991, è continuata nei confronti della Caremar la forte concorrenza operata da armatori privati sulle linee gestite dalla Società, mentre non sembra attenuarsi il calo turistico che ha colpito l'area campana nella stagione estiva. In particolare, si è verificata, rispetto al 1990, una diminuzione del traffico passeggeri del 3,2% e delle auto al seguito dell'8,3%, accentuata quest'ultima anche dalle misure più rigorose adottate dalle autorità isolane nella regolazione della circolazione autoveicolare.

Nel 1992, rispetto al 1991, il calo dei passeggeri è stato del 5,5% mentre nelle auto al seguito si rileva un incremento del 2,1%.

Va, peraltro, segnalato che il trasporto automezzi commerciali si presenta, sulle linee gestite dalla Caremar, in aumento (+ 2,5% nel 1991 rispetto al 1990 e + 0,9 nel 1992 rispetto al 1991) così come il traffico con aliscafi (+ 8,4% nel 1991 rispetto al 1990 e + 4,4% nel 1992 rispetto al 1991).

La Siremar ha, invece, registrato nel 1991 un aumento, rispetto all'anno precedente, del traffico passeggeri (+ 8,7%) e di auto al seguito (+ 9,3%) e di automezzi

commerciali (+ 8,8%). Nel 1992, si è avuto un incremento del 2,9% nel traffico passeggeri, e sostanziale stazionarietà in quello delle auto al seguito e nel trasporto di automezzi commerciali.

La Toremar, dal canto suo, ha chiuso il 1991 con un aumento rispetto al 1990, dell'1,40% nel traffico passeggeri, del 3,80% in quello delle auto al seguito e del 2,2% nel trasporto degli automezzi commerciali. Nel 1992 si è avuta, rispetto al 1991, una lieve contrazione del traffico passeggeri (-0,1%) e contenuti incrementi nelle auto al seguito e nel trasporto di automezzi commerciali (rispettivamente +0,5% e + 0,6%).

La Saremar, infine, ha presentato nel 1991, rispetto al 1990, una diminuzione dell'11,7% nel traffico passeggeri, del 10,8% in quello delle auto al seguito e del 13,3% nel trasporto di automezzi commerciali. Nel 1992, tutte le attività hanno continuato a registrare una flessione rispetto al 1991: - 21,8% nel traffico passeggeri, - 20,4% in quello delle auto al seguito e - 24,4% nel trasporto degli automezzi commerciali. Il negativo andamento interessa in specie il collegamento La Maddalena-Palau per la presenza di una agguerrita concorrenza.

Per quanto riguarda la consistenza del naviglio di rispettiva pertinenza, nel biennio in esame, la Caremar ha ceduto alla consorella Toremar il m/t "Vesta" ed ha provveduto al noleggio di un catamarano, per cui la flotta sociale al 31 dicembre 1992 era composta di 10 navi e 6 aliscafi di cui uno in noleggio continuativo.

La Siremar, nel 1991, ha radiato dalla flotta il m/t "Caravaggio" e, nel corso del 1992, ha ceduto il m/t "Giotto", ha acquistato gli aliscafi "Duccio" e "Nibbio", rispettivamente dalla Toremar e dall'Adriatica ed ha immesso in servizio il m/t "Vittore Carpaccio", per cui, al

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

31 dicembre 1992, la flotta sociale è risultata composta da 8 navi e 9 aliscafi di proprietà.

Negli esercizi presi in considerazione la Società Toremar ha ceduto il m/t "Capobianco" ed un aliscafo alla Siremar, per cui, al 31 dicembre 1992, la flotta sociale era composta di 6 navi e 1 aliscafo, mentre la Saremar ha acquistato il m/t "Vesta" dalla Caremar, ha immesso in esercizio il m/t "Isola di S. Stefano" ed ha radiato i m/rt "Limbara" e "Teulada" mantenendo l'assetto della flotta a 7 mototraghetti.

La situazione dei crediti, vantati dalle Società regionali verso lo Stato per i servizi marittimi di interesse locale disimpegnati, era, al 31 dicembre 1991, la seguente:

(in milioni di lire)

	Caremar	Siremar	Toremar	Saremar
Crediti residui al 31 dicembre 1990 per servizi sovvenzionati	+17.134	+ 60.084	+ 3.534	+ 7.071
Sovvenzioni di competenza esercizio 1991	+40.758	+ 52.963	+17.339	+25.455
Acconti incassati nell'esercizio 1991	-57.993	-113.698	-24.234	-31.072
Crediti residui al 31 dicembre 1991	-101	-651	-3.361	+1.454

L'ammontare delle garanzie fideiussorie prestate dalla Tirrenia, nell'interesse delle Società regionali, per consentire alle stesse di far fronte alle loro necessità di gestione, era, al 31 dicembre 1991, così ripartito:

- per la Caremar	21.582	milioni
- per la Siremar	19.891	"
- per la Toremar	13.952	"

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 1992, le Società regionali di navigazione vantavano verso lo Stato i seguenti crediti:

(in milioni di lire)

	Caremar	Siremar	Toremar	Saremar
Crediti residui al 31 dicembre 1991 per servizi sovvenzionati	-101	-651	-3.361	+ 1.454
Sovvenzioni di competenza esercizio 1992	+39.470	+55.514	+17.472	+27.397
Acconti incassati nel 1992	-40.656	-52.311	-13.978	-25.524
Crediti residui al 31 dicembre 1992	-1.287	+2.552	+133	+3.327

Per quanto riguarda, infine, le garanzie fideiussorie, prestate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società predette, la situazione, al 31 dicembre 1992, era la seguente:

- per la Caremar	16.426	milioni
- per la Siremar	17.129	"
- per la Toremar	12.029	"

La situazione creditizia vantata dalle Società regionali di navigazione verso lo Stato si è pressochè normalizzata a seguito della stipula delle Convenzioni con lo Stato, avvenute in data 17 ottobre 1991. Va, comunque, ribadita in materia la necessità di definire sempre, con la massima rapidità possibile, i rapporti tra le Società in questione e lo Stato, per evitare che il ritardato pagamento di quanto dovuto dall'erario per lo svolgimento dei servizi marittimi a carattere locale costringa le Società a ricorrere, per le esigenze correnti, ad indebitamento a breve, con pesanti oneri aggiuntivi per il Pubblico Bilancio.

11 - La sede sociale della Società Tirrenia

Il Collegio sindacale della Soc. Tirrenia, con verbale del 2 aprile 1992, poneva in evidenza che la Società predetta aveva deliberato, in attuazione di direttive impartite dalla capogruppo Finmare per reperire, attraverso smobilizzi mobiliari ed immobiliari non strategici, disponibilità finanziarie occorrenti per il programmato potenziamento dei trasporti "merci" in cabotaggio, di vendere a Napoli il Palazzo Sirignano, sede legale della Società, a condizione che l'acquirente fosse un investitore istituzionale, disponibile a concedere l'immobile, alla stessa Tirrenia, in locazione per un lungo periodo.

In data 16 settembre 1992, il Ministero del Tesoro, nel rilevare che l'immobile in questione, ritenuto insostituibile struttura per l'immagine aziendale, era stato oggetto di recente ampia ristrutturazione ed il costo, attraverso le quote di ammortamento, posto a carico del bilancio dello Stato, evidenziava i possibili riflessi negativi di tale vendita sui futuri bilanci societari, con consistenti oneri per il canone di locazione da corrispondere al nuovo proprietario e chiedeva alla Società una dettagliata relazione sui costi-benefici di tutta l'operazione per verificarne la compatibilità con i recenti provvedimenti governativi per il risanamento della pubblica finanza.

Dal canto suo, il Ministero della Marina Mercantile, con nota in data 30 ottobre 1992, esprimeva "le più ampie riserve circa il riconoscimento di maggiori oneri, derivanti dai canoni di locazione dell'edificio in questione nel comparto della sovvenzione di equilibrio prevista dalla legge 856/1986. Così nella considerazione che la sede sociale, al momento della stipula della

convenzione ventennale in regime di proprietà, ha una funzione strumentale ai fini dei servizi resi dalla Società e che tale regime, indubbiamente attinente all'atto pattizio, verrebbe modificato unilateralmente da una delle parti dell'atto stesso".

Infine, in data 14 luglio 1993, la Soc. Tirrenia faceva presente che il proprio Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di vendere l'immobile della sede sociale "allo scopo di favorire e consentire l'attuazione di investimenti programmati per il potenziamento della flotta" e che il ricavo dell'operazione era stato stimato in 40 miliardi di lire.

Circa i riflessi della prevista vendita sul proprio conto economico, la Società precisava che "lo stesso verrebbe gravato di un canone di locazione allineato ai valori di mercato, valori che ricadrebbero comunque nella determinazione dei costi sostenuti dall'azienda per la produzione dei servizi, con ciò realizzandosi una situazione assolutamente corretta e trasparente".

La Società soggiungeva anche che "le quote di ammortamento dell'immobile considerato nella determinazione della sovvenzione statale sono sempre risultate largamente inferiori al corretto valore di mercato di una corrispondente locazione".

La Tirrenia sembra così rispondere ai rilievi mossi dal Ministero della Marina Mercantile in merito alla modificazione unilaterale, che verrebbe a determinarsi con la vendita dell'immobile in questione, di uno degli elementi di calcolo della sovvenzione annuale prevista dalla convenzione ventennale stipulata per l'esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole.

Al riguardo va rilevato che, quand'anche fosse esatta l'affermazione della Società circa la minore entità della quota di ammortamento della sede sociale, presa in

considerazione nella determinazione della sovvenzione statale, rispetto al corrente valore di mercato di una corrispondente locazione, non può non convenirsi con il Ministero della Marina Mercantile sulla circostanza che, procedendosi alla vendita suddetta e ponendo conseguentemente a carico dei costi d'esercizio un più pesante onere per locazione, si verrebbe a modificare, in modo unilaterale, un elemento di calcolo preso a base per la determinazione della sovvenzione annuale.

D'altra parte, anche nel caso di una rideterminazione dei termini di tale sovvenzione, non potrebbe non essere valutata attentamente l'utilità economica di siffatta operazione che, se da un lato può offrire alla Società, con la vendita dell'immobile, l'immediata disponibilità di mezzi finanziari, dall'altro è destinata ad incidere negativamente sul suo conto economico annuale con pesanti oneri per locazione, per cui, al vantaggio di una liquidità di fondi, si contrapporrebbe un canone d'affitto, che potrebbe essere anche più oneroso dell'esborso cui la Società dovrebbe far fronte ove ricercasse i mezzi finanziari occorrenti, ad es., mediante l'accensione di prestiti a breve, medio periodo.

Va soggiunto, infine, che, in data 28 luglio 1993, il Presidente del Collegio sindacale ha comunicato che, in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Soc. Tirrenia ha deliberato, a maggioranza, di rinnovare l'incarico di vendere l'immobile in questione, già conferito ad una società di intermediazione immobiliare. Nello stesso tempo, il Collegio ha formalmente chiesto, in sede consiliare, di avere, prima dell'eventuale delibera di vendita dell'immobile medesimo, una dettagliata relazione sulla convenienza economica dell'operazione.

Esposto quanto sopra e ogni elemento considerato, si ritiene di poter condividere le perplessità manifestate dal

Collegio sindacale e dai Ministeri vigilanti, per cui è indispensabile che, prima di effettuare la vendita dell'immobile in questione, ne debba essere attentamente valutata la convenienza economica in modo da non determinare oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

Pertanto, si rende necessario che tutta l'operazione sia sottoposta da parte della Soc. Tirrenia ad una approfondita verifica, in termini costi-benefici, sulla quale anche i Ministeri vigilanti, per la parte di rispettiva competenza, dovranno esprimere la propria valutazione per le conseguenti, definitive decisioni.

12 - Procedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Società di navigazione di preminente interesse nazionale

In data 16 dicembre 1991, la Tirrenia ha ricevuto una notifica da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 14 legge 10 ottobre 1990 n. 287 per sospetto abuso di posizione dominante.

In sostanza un armatore privato, operante sulla rotta Livorno-Cagliari, sulla quale la Tirrenia gestisce una linea trisettimanale "tutto merci", ha denunciato la Società per:

- a) sovrapposizione di orari e giorni di partenza;
- b) sottoquotazioni attraverso premi, avuto anche riguardo al fatto che la Tirrenia è azienda sovvenzionata dallo Stato.

Sulla base di tali elementi è stata aperta una formale istruttoria.

Dinanzi all'Autorità Garante, la Tirrenia ha sostenuto, in particolare:

- che il mercato "rilevante" va considerato non in riferimento ai traffici da e per il porto di Cagliari, bensì alla sola linea Livorno-Cagliari ovvero in una visione più ampia dei collegamenti per la Sardegna dai porti toscani ricomprendendo eventualmente anche i porti del nord Italia. In nessuna di tali ipotesi la Tirrenia ha una posizione dominante;
- che, nel contesto dei rapporti con lo Stato, la linea Livorno-Cagliari è "linea essenziale" e che le linee "tutto merci" in generale hanno una funzione fondamentale nell'ambito del trasporto merci;
- che la Tirrenia riceve - in base alle disposizioni vigenti - un contributo dallo Stato calcolato in termini

"globali", ossia sull'intera gestione e per il 1991 la Società ha preconsuntivato un fabbisogno di sovvenzione per la gestione delle linee (con esclusione quindi della remunerazione del capitale) nettamente inferiore alle agevolazioni tariffarie dovute per legge ai residenti ed ad altri utenti e, pertanto, sostanzialmente, la gestione dei collegamenti nel loro complesso beneficia dell'attivo di gestione conseguito in alcuni periodi dell'anno;

- che la Tirrenia, pur avendo fatto riferimento, per il solo 1990, ad un premio di fedeltà, in concreto ha soltanto concesso premi di produzione, mentre l'armatore ricorrente ha sottoquotato i propri noli in misura consistente (30-35%) sin dall'inizio della sua attività (1989);
- che la coincidenza dei giorni di partenza risponde solo a motivi di ordine commerciale e non può configurarsi come comportamento scorretto, dal momento che sono stati gli stessi caricatori portuali a richiederlo;
- che le tariffe della Tirrenia sulla linea Livorno-Cagliari hanno subito gli stessi aumenti (circa 20%) delle tariffe del restante armamento e in linea con il mercato.

L'Autorità, al termine dell'istruttoria, ha emesso in data 11 aprile 1992, la pronuncia n. 11835 che, oltre a non prevedere alcuna sanzione a carico della Tirrenia e a disciplinare alcuni aspetti marginali relativi all'applicazione dei premi di produzione (che anzichè in ragione d'anno debbono essere corrisposti per singola linea e per un più breve periodo), si è limitata a stabilire, in relazione all'attività esercitata sul collegamento "merci" Livorno-Cagliari, che la terza corsa non possa svolgersi in sovrapposizione con le imprese concorrenti.

Con la stessa pronuncia, l'Autorità Garante ha diffidato la Tirrenia dal concedere premi di fedeltà agli utenti che, peraltro, secondo quanto affermato dalla Società, non vengono più erogati dal 1990.

La stessa Autorità Garante ha, infine, accertato che l'armatore ricorrente ha praticato fin dal 1990 una politica di sconti molto rilevanti, per cui la Soc. Tirrenia sta valutando l'opportunità di un'azione di risarcimento per concorrenza sleale nei confronti dello stesso armatore.

L'Autorità Garante ha, poi, avviato, su denuncia di altro armatore privato, un'indagine preliminare ai sensi dell'art. 12, secondo comma, della legge n. 287 del 1990, per i possibili effetti distorsivi della concorrenza sulla rotta Mediterraneo-Costa Occidentale del Pacifico, causati dai contributi annui di avviamento previsti dall'art. 3 del D.L. 18 ottobre 1990, n. 296, convertito in legge 17 dicembre 1990, n. 383 e concessi alla Soc. Italia.

La Soc. Italia, in data 27 luglio 1992, nel fornire gli elementi istruttori richiesti, ha illustrato all'Autorità Garante le ragioni per cui, in sede legislativa, si è ritenuta necessaria la ristrutturazione dei servizi portacontainer su linee commerciali strategiche per gli interessi nazionali, nonché i motivi per i quali la rotta in questione è stata ricompresa tra quelle.

Altra indagine è stata iniziata, su denuncia dell'armatoria privata, nei confronti della Soc. Italia e del Lloyd Triestino per gli effetti distorsivi apportati alla concorrenza sulle rotte Mediterraneo-Sud America-Pacifico e Mediterraneo Estremo Oriente dai contributi annui di avviamento erogati alle due Società, in base all'art. 3 sopra citato, per l'esercizio delle suddette linee.

La Soc. Italia, in data 9 dicembre 1992, e il Lloyd Triestino, in data 10 dicembre 1992, hanno fornito, ciascuno per la parte di propria competenza, gli elementi conoscitivi richiesti dall'Autorità Garante, precisando nel contempo le ragioni per le quali le linee anzidette rientrano tra quelle considerate indispensabili per l'economia del Paese e, in quanto tali, ammesse a beneficiare dei contributi di cui sopra.

Sul merito delle due questioni, l'Autorità Garante non si è ancora pronunciata.

13 - Considerazioni conclusive

Conclusivamente, la Corte, richiamate le considerazioni sin qui svolte, deve rilevare come - anche negli esercizi considerati - la gestione delle quattro Società di navigazione di preminente interesse nazionale abbia risentito di varie cause di ordine generale, quali i particolari eventi politici di carattere internazionale nel frattempo verificatisi, (come la Guerra del Golfo), la pesante recessione economica, il permanere di pratiche discriminatorie e di sottoquotazione, attuate da diverse marinerie straniere sulle principali rotte mondiali.

A tali effetti, vanno aggiunti quelli di ordine economico-strutturale direttamente collegati con l'attività delle Società e da tempo segnalati da questa Corte, fra i quali:

- i notevoli oneri finanziari gravanti sulle singole gestioni a causa della accentuata carenza di capitali di rischio, che costringe le Società a ricorrere, per le proprie esigenze finanziarie, a forti indebitamenti bancari a breve e medio termine,
- l'aumento dei costi di gestione senza un corrispondente adeguato incremento dei ricavi;
- l'eccessiva gravosità di talune linee marittime, i cui costi non trovano soddisfacente contropartita nelle acquisizioni di merci realizzate dalle Società;
- i cospicui oneri impropri gravanti sulle gestioni per le scelte di politica economica, tariffaria e marittima, compiute dallo Stato;
- il difficile accesso al credito navale, generalmente più favorevole di quello bancario corrente, per la complessità delle procedure e l'insufficienza dei fondi stanziati;

- le tuttora elevate tariffe praticate dai porti italiani che, insieme alla perdurante inadeguatezza tecnologica e strutturale degli impianti, causano rilevanti costi aggiuntivi all'esercizio della navigazione;
- l'obsolescenza tecnica di buona parte del naviglio utilizzato, a cui si è posto ora rimedio con il piano di ristrutturazione delle flotte, predisposto in attuazione delle leggi 856 del 1986 e 160 del 1989.

Indubbiamente, tutti i fattori sopra elencati hanno pesato negativamente sulle gestioni delle singole Società.

Le rilevanti perdite subite dalla Soc. Italia e dal Lloyd Triestino ed il tuttora forte sostegno offerto dallo Stato alla Tirrenia e all'Adriatica, per lo svolgimento dei collegamenti marittimi con le isole, inducono a far ritenere che la gestione delle Società in esame, si svolga ancora, in buona sostanza, senza il rigoroso rispetto dei principi di efficienza ed economicità che regolano il mercato, anche se in materia un giudizio definitivo potrà darsi soltanto ad attuazione ultimata della ristrutturazione della flotta e dei servizi in corso di attuazione.

Va, ad ogni modo, ribadita l'esigenza prioritaria di uno stabile riequilibrio delle gestioni delle Società, senza il quale anche la stessa nuova disciplina del sostegno statale è destinata, entro breve termine, a rimanere priva di rilevanti effetti ai fini di un durevole risanamento delle quattro Società.

In altri termini, le gestioni delle stesse vanno fermamente ancorate al rispetto dei principi di economicità, efficienza e imprenditorialità, i soli che possono legittimare l'aiuto dello Stato. Diversamente operando, il sistema di contributi e sovvenzioni, stabilito, soltanto in via temporanea, dal legislatore, è

destinato a trasformarsi in permanente, o ricorrente, mezzo di sostegno, a carico dello Stato, che porta le Società fuori dal mercato e causa rilevanti oneri per il pubblico bilancio.

D'altro canto, la pesante situazione esistente nel settore dei trasporti marittimi e l'avvicinarsi delle scadenze "comunitarie" relative all'entrata in funzione, in tale settore, del mercato unico europeo, debbono indurre le Società ad una rigorosa politica di contenimento delle spese e di generale potenziamento dell'efficienza aziendale, da conseguirsi, soprattutto, attraverso:

- razionali modelli organizzativi aziendali, che favoriscano managerialità, efficacia e produttività, oltre al migliore utilizzo del personale;
- l'ulteriore attuazione di processi unificati di gestione dei servizi comuni, in analogia a quanto realizzato dalla Finmare per l'elaborazione informatica dei dati e l'approvvigionamento dei materiali occorrenti alle quattro Società per l'esercizio della navigazione;
- la verifica, sotto l'aspetto economico, tecnico e commerciale, delle linee e servizi marittimi gestiti, ai fini del loro accorpamento o di una diversa loro attribuzione, che tenga conto, nella ripartizione dei traffici fra le singole Società, delle concrete esigenze di specializzazione e di un più utile impiego del naviglio sociale;
- la soppressione di linee e servizi divenuti improduttivi o non più rispondenti al pubblico interesse.

Andrebbe anche ulteriormente rafforzata l'opera di coordinamento delle attività delle quattro Società, utilmente intrapresa dalla Finmare, per realizzare una più efficace sinergia programmatica ed operativa, una migliore razionalizzazione del supporto logistico e una più proficua

utilizzazione del personale, delle flotte e dei loro parchi contenitori.

Conseguentemente, non si può non richiamare la particolare attenzione dei Ministeri della Marina Mercantile e del Tesoro perchè, ciascuno per la parte di propria competenza e nell'ambito dei poteri di vigilanza loro commessi dalle norme vigenti, provvedano con tempestività a verificare che le gestioni delle Società di navigazione in esame si svolgano nel rigoroso rispetto dei principi di efficienza e di economicità, che la legge prescrive a tutela del pubblico denaro.

In particolare, il Ministero della Marina Mercantile dovrà esaminare attentamente le relazioni economiche-finanziarie, che, in forza dell'art. 30 del D.P.R. 1° giugno 1979, n. 501, le Società sono tenute a presentare, entro il mese di febbraio di ciascun anno, sulle singole linee gestite per il trasporto delle merci, per verificare, ai fini dei conseguenti provvedimenti di competenza, se il mantenimento delle linee stesse corrisponda ancora a specifiche esigenze dell'economia nazionale.

Va, infine, rilevato che la gestione unificata dei servizi marittimi svolti dalle Società del gruppo Finmare sarebbe indubbiamente più proficua e meno onerosa per l'erario.

Essa, infatti, consentirebbe rilevanti economie di scala, con notevoli riduzioni di costi, e porrebbe la flotta pubblica in condizione di meglio fronteggiare l'aspra concorrenza esistente nel settore.

D'altra parte, con l'unificazione delle flotte e del relativo personale sarebbero possibili anche unicità decisionale e di strategia e la migliore utilizzazione delle risorse disponibili.

Tenuto anche conto dell'attuale congiuntura economica del Paese e della grave situazione del bilancio dello

Stato, la Corte deve riaffermare il proprio convincimento circa l'opportunità di provvedere, con urgenza, nel pubblico interesse, alla fusione, anche graduale, delle Società in un unico organismo, o, quanto meno, al loro raggruppamento secondo la tipologia dei traffici esercitati.

Naturalmente, ciò non dovrebbe impedire agli organi responsabili di valutare, in relazione alla particolare natura dei servizi marittimi svolti, se non sia più conveniente per l'erario procedere alla "privatizzazione" delle Società, medesime o di alcune di esse, anche se, nell'attuale contesto, il relativo processo non appare di facile e semplice realizzazione.

Italia

**DI NAVIGAZIONE SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE IN GENOVA**

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «ITALIA»

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 1992**

L'ASSEMBLEA ORDINARIA

degli Azionisti, riunitasi in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 16 aprile 1992 alle ore 11, sotto la Presidenza dell'Avv. Lucio de Giacomo, ha:

- approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1991 che registra una perdita di Lit. 13.895.758.492;
- deliberato, considerato che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti nella seduta del 09/08/1991 aveva determinato, oltre alla copertura delle perdite risultanti al 31/12/1990, la copertura della perdita consuntivata al 30/06/1991 per un importo di Lit. 16.045.000.000, di destinare l'importo di Lit. 2.149.241.508, pari all'eccedenza tra la perdita coperta e quella risultante dal bilancio al 31/12/1991, ad un Fondo di riserva straordinario.

Signori Azionisti,

L'esercizio 1991 ha posto in evidenza, nel suo andamento economico e nelle prospettive gestionali, due aspetti distinti e contrapposti.

Il rallentamento dell'economia mondiale, accentuato dalla crisi del Golfo, ha portato ad una recessione negli Stati Uniti ed in Canada con flessione nei traffici, incremento della concorrenza, eccedenza dell'offerta di trasporto nei settori di maggiore attività della vostra Società e, per effetto anche dell'aumento dei costi, al peggioramento dei margini operativi.

Peraltro il 1991 ha visto gli operatori alla convinta ricerca di azioni di razionalizzazione e, per la Vostra Società, ha costituito l'anno del completamento della prima fase del programma di ristrutturazione formulato ai sensi della legge 856/86 con l'entrata in esercizio della M/n "CABOTO".

Infine, con la presentazione del piano relativo alla seconda fase del programma di ristrutturazione, la Vostra Società e la consorella "Lloyd Triestino" hanno completato l'iter per l'applicazione della legge 383/90 che ha spostato il riferimento dei contributi dall'utilizzo di navi di nuova costruzione alla gestione di servizi internazionali di linea, riconosciuti indispensabili per l'economia italiana.

Tali aspetti positivi, le cui premesse hanno caratterizzato il decorso esercizio, troveranno nella auspicata ripresa del 1992 il quadro generale che dovrebbe consentire un graduale miglioramento dei risultati economici.

Nell'obiettivo fondamentale di riportare la Vostra Società in condizioni economiche positive, appare sempre più indispensabile ricercare ed attuare tutte le possibili sinergie ed integrazioni con le aziende consorelle del settore.

In questo quadro sono allo studio, insieme con la capogruppo Finmare, schemi omogenei di strutture, sistemi e procedure per le diverse società.

Signori Azionisti,

L'economia mondiale ha subito nel corso del 1991 una battuta di arresto registrando - per la prima volta dal dopoguerra - una variazione negativa in termini di prodotto lordo (- 0,1%). La recessione registrata negli Stati Uniti, in Canada e nel Regno Unito, il rallentamento delle economie trainanti del Giappone e della Germania, la profonda crisi delle economie pianificate dell'Est Europeo hanno caratterizzato lo scorso anno. Solo i paesi del Pacific Rim hanno mantenuto lo slancio degli anni passati.

Le misure di sostegno dell'economia attraverso la manovra dei tassi di interesse attuata negli USA, anche in vista dell'anno elettorale, hanno portato all'indebolimento del dollaro innescando peraltro una ripresa che, seppur limitata nel secondo semestre 1991, dovrebbe svilupparsi nel corso del 1992 consentendo al prodotto interno lordo dei paesi OECD di passare al + 2,2% (contro un + 1,1% del 1991) per raggiungere un + 3,3% nel 1993.

Anche la dinamica del commercio mondiale è diminuita dal + 5,2% del 1990 al + 3,3% del 1991. Nel 1992 e 1993 si prevedono incrementi al + 5,7% e al + 7,2%.

L'economia italiana ha evidenziato il più debole incremento dal 1983 (+ 1%) con una flessione della produzione industriale del - 2,1% ed un modestissimo incremento delle esportazioni (+ 2,5% contro il + 9,9% ed il + 7,5% degli anni precedenti). Le prospettive per l'anno in corso appaiono condizionate dal recupero di competitività delle imprese e dalla riduzione del debito pubblico.

Il traffico containerizzato, pur con l'aleatorietà delle rilevazioni statistiche relative, ha registrato un aumento - a livello mondiale - intorno al 5% al quale si è contrapposto un incremento della capacità di trasporto del 7,1% .

In particolare, per il traffico USA le importazioni sono scese di circa l'1% (con una riduzione dall' Europa del 12%) e le esportazioni sono aumentate del 12% (con un incremento intorno al 7% per l'Europa).

Il livello di ordini di nuove costruzioni ridotto nel 1991 del 25% rappresenta - al 31 dicembre - l'11,8% della flotta esistente (6,8% per consegna nel 1992).

Permangono sempre pesanti le condizioni della portualità italiana rispetto ai porti della Comunità Europea, sia nord europei che mediterranei, in termini di tariffe e di produttività. Le deviazioni di traffico sul Nord Europa risentono, inoltre, anche dell'estrema concorrenzialità delle linee, in particolare verso il Nord America. L'eliminazione della riserva del lavoro portuale in Italia, definita dalla recente sentenza della Corte di Giustizia Europea, dovrebbe comportare un allineamento nelle tariffe ed una maggiore competitività dei porti italiani.

Nel quadro concorrenziale sopra delineato, i ricavi di vendita sono passati da 212 miliardi di lire a 202 miliardi con una flessione del 4,8%, legata essenzialmente ad una riduzione dei volumi (- 6,6%), in particolare sulle linee del Nord America.

Il rapporto di cambio lira/dollaro USA, valuta base delle transazioni marittime, ha registrato un lieve aumento medio (da Lit. 1.198 del 1990 a Lit. 1.242 del 1991) evidenziando peraltro, nell'ultimo trimestre, una decisa flessione legata sia alla politica di riduzione dei tassi di interesse in USA sia al ritardo manifestato dalla ripresa economica.

Il divario esistente tra l'offerta di stiva e la domanda di trasporto, il livello di costo dei nuovi investimenti e la progressiva riduzione dei margini di redditività determinata anche dall'aumento dei costi, hanno spinto le Compagnie armatrici ad attuare forme di intesa basate su servizi congiunti e noleggi reciproci. In questo quadro si è mossa anche la Vostra Società ricercando, negli ultimi anni, ogni possibile forma di collaborazione, contribuendo in misura determinante ai recenti accordi di razionalizzazione nella linea del Nord Atlantico, con l'obiettivo peraltro di non rinunciare alla propria posizione sul mercato italiano e alle sinergie a livello di Gruppo.

Si rinvia all'analisi successiva per attività delle diverse linee.

Il costante incremento dei costi operativi ha accentuato la differenza ricavi - costi già appesantita dalla diminuzione del volume trasportato.

Il risultato economico chiude pertanto con una perdita di L/mil. 13.896 (contro un risultato negativo di L/mil. 27.805 del 1990), al netto di contributi ex legis 856/86 e 383/90.

La legge 383/90, modificativa dell'art.2 della legge 856/86 per quanto attiene la seconda fase del programma di ristrutturazione dei servizi merci di linea ha definito, in relazione alle indicazioni della Commissione CEE, che i contributi previsti dalla legge hanno riferimento alla gestione di servizi internazionali di linea considerati indispensabili per l'economia nazionale e vengono corrisposti, a norma dell'art.3 del decreto legge 296/90 convertito nella citata legge 383/90, a chiusura di ciascun esercizio finanziario, per gli esercizi 1991 - 1995.

Questi servizi, compresi nel programma di ristrutturazione dell'art. 1 della legge 856/86, non ancora entrati in esercizio alle date previste dallo stesso programma con le modalità in esso stabilite, interessano le linee per il Nord e Sud America Pacifico dell'Italia e quelle dell'Estremo Oriente della consorella Lloyd Triestino.

Nel piano presentato al Ministero della Marina Mercantile nel giugno 1991 è previsto, per la Vostra Società, l'impiego di tre unità acquistate sul mercato dell'usato, ad integrazione della ristrutturazione attuata negli anni 1987-1990 che ha interessato sia gli accordi commerciali per le linee, sia la struttura organizzativa, logistica ed agenziale della Società.

In relazione alle disposizioni dell'art. 3 del decreto legge 296 convertito nella legge 383/90, fermo restando l'importo complessivo dei contributi, stanziato in Lire 55 miliardi per il 1991, la ripartizione tra le due società avviene in proporzione delle perdite delle tre linee che ne beneficiano. L'accertamento a conto economico, nella misura di Lit./mil. 16.555, per la Vostra Società è stato effettuato nel con-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vincimento della Capogruppo e delle due società interessate, confortato da autorevoli pareri esterni, che alle stesse spetti l'intero importo stanziato per l'esercizio 1991.

Va tuttavia precisato che l'Amministrazione dello Stato deve ancora procedere alla verifica dello stato di attuazione della seconda fase del programma di ristrutturazione e quindi alla quantificazione formale dell'importo del contributo, pur nel convincimento prima espresso che la Stessa non possa non riconoscere integralmente l'importo appostato in bilancio.

Il patrimonio netto della Vostra società risulta - al 31/12/1991 - di L/mil. 31.834,8 ed è costituito dal Capitale Sociale, aumentato a L/mil. 29.685,6 nell'Assemblea Straordinaria del 9 agosto 1991 e dalla differenza tra la perdita dell'esercizio 1991 e la perdita del 1 semestre ripianata in corso d'anno. Nella stessa Assemblea sono state infatti completamente ripianate, con riduzione del Capitale Sociale, le perdite riportate a nuovo degli esercizi precedenti (L/mil. 34.618,2) e la perdita di L/mil. 16.045 consuntivata nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 1991.

L'esposizione finanziaria presenta un incremento dell'indebitamento essenzialmente collegato all'accensione di un mutuo relativo alla M/n "S. CABOTO".

La consistenza della flotta sociale di proprietà è passata da TSL 119.147 del 31/12/1990 a TSL 90.606 al 31/12/1991 per la vendita a terzi delle Turbonavi "MSC CHIARA" e "MSC SABRINA" (ex Italica ed Americana) e l'entrata in esercizio dall'11 luglio 1991 della M/n "S. CABOTO", con la quale è stata completata la prima fase del programma di ristrutturazione dei servizi merci di linea prevista dalla legge 856/86.

Sono continuati nel 1991 la locazione a scafo nudo della M/n "D'ALBERTIS" (ex Cielo di Venezia) ed il noleggio a scafo armato delle M/vi "DA MOSTO A" (ex Chiara) e "CORDIGLIERA". Quest'ultima unità è stata riconsegnata nel mese di gennaio 1991. La M/n "AQUITANIA" di 13.315 T.S.L. - noleggiata a time charter a fine ottobre 1991 con opzione di acquisto - è diventata di proprietà ITALIA in data 26 febbraio 1992. La nave, costruita nel 1986, è destinata alla linea del Sud America Pacifico nel quadro della seconda fase del programma di ristrutturazione.

Inoltre, sono stati utilizzati - nell'ambito dei servizi congiunti con altri Armamenti italiani ed esteri - spazi su navi di Partners o prese a noleggio da questi ultimi.

La consistenza del parco contenitori di proprietà, a fine dell'esercizio risulta di 14.425 unità equivalenti da 20' contro 15.866 esistenti alla fine del 1990. Quella del parco "chassis" è passata da 279 a 253 unità.

E' proseguita l'attività della consorella Interlogistica nel settore della gestione e controllo dei contenitori e della gestione dei trasporti italiani.

Nel 1991, la società agenziale in Italia - Italmar- ha sviluppato la sua attività acquisendo anche tutti i traffici del Lloyd Triestino, che ne ha assunto la maggio-

ranza, e strutturandosi su tutto il territorio italiano con gli uffici di Milano e Livorno, già esistenti, e quelli di Trieste e Genova, precedentemente inseriti nelle due società armatrici.

Nei rapporti con lo Stato si segnala che, in data 13 dicembre 1991, il Ministero della Marina Mercantile ha emesso il decreto che fissa il valore definitivo dell'investimento della M/n S.Caboto, come previsto dalla legge 10/6/1982 n.361 sul credito navale.

Il contributo è stato confermato nell'ammontare del precedente decreto provvisorio con riserva di rapportarlo all'importo complessivo riconosciuto nel caso di disponibilità finanziarie attualmente non stanziato.

Si rinvia al commento delle voci dell'attivo patrimoniale per l'analisi dei rapporti finanziari.

La situazione numerica del personale al 31 dicembre 1991 risultava di 494 unità di cui 224 fra dirigenti e amministrativi (86 unità nelle strutture agenziali in Italia ed all'estero) e 270 fra ufficiali, sottufficiali e comuni.

Durante il corso dell'anno si sono svolti corsi di formazione professionale e corsi di sviluppo delle funzioni di management nei trasporti internazionali per il personale dirigente. Per il personale amministrativo sono stati svolti corsi di software di base, corsi di inglese e corsi specifici per il personale EDP oltre a corsi per neo laureati tenuti presso IFAP.

Scopo dell'attività formativa è stato quello di garantire una professionalità tale da rendere più efficiente e produttiva l'attività aziendale in sintonia con l'evoluzione delle metodologie di lavoro e delle richieste di mercato, sia per il personale dirigente che per il personale amministrativo, con particolare riguardo ai quadri ed alle giovani risorse inserite nell'attività aziendale.

Nell'anno 1991 è proseguito il processo di prepensionamento per il personale navigante (stato maggiore, sottufficiali e comuni), aventi titolo ai sensi della legge 856/86.

E' continuata anche per l'anno 1991 l'attività di formazione del personale navigante con particolare riferimento alla sicurezza della navigazione ed alle prescrizioni della normativa della Convenzione "I.M.O.- S.C.T.W. 78" ratificata anche da parte dello Stato Italiano.

Inoltre, in dipendenza dell'entrata in servizio delle nuove navi a tecnologia avanzata, è continuato il programma di formazione conseguente alla nuova organizzazione del lavoro a bordo, programma realizzato in parte in collaborazione con l'A.N.C.I.F.A.P., al quale è stato indirizzato il personale di stato maggiore navigante, mentre i sottufficiali e comuni sono stati avviati alla frequenza dei corsi per marinai polivalenti.

Per quanto riguarda gli impegni per l'acquisto di navi usate il bilancio recepisce il contratto per la M/n Aquitania, mentre sono in corso le trattative per definire

l'acquisto di due unità da 1200 TEU per la linea del Nord America Pacifico.

Con l'inizio del 1992 è entrato in vigore l'accordo di razionalizzazione con altri importanti operatori delle linee del Nord Atlantico. Nel primo trimestre è stato inoltre concluso consensualmente il rapporto di servizio congiunto con l'Armatore D'Amico sulla linea del Nord America Pacifico e del Centro America.

In questi settori la Vostra società rimarrà presente con un servizio espresso, limitato ai soli contenitori con l'utilizzo di due navi del tipo sopra definito.

Per il Centro America si prevede l'inserimento della M/n Orinoco in un servizio congiunto con partners Europei e Centro americani.

Le prospettive che si aprono per l'anno in corso, anche nel quadro di una ancor cauta ripresa in particolare nei mercati del Nord America, grazie agli accordi di limitazione degli eccessi di offerta che hanno caratterizzato i due decorsi esercizi, lasciano preludere ad un'inversione di tendenza al continuo peggioramento dei margini operativi.

L'ancora pesante situazione di mercato, la dimensione aziendale, la minor concorrenzialità che comporta l'operare nel quadro di riferimento italiano (costi flotta-problemi della portualità) costituiscono i vincoli ad un più rapido ripristino della situazione di equilibrio economico rendendo più difficile il raggiungimento di tale fondamentale obiettivo aziendale.

Pertanto per l'anno 1992 si prevede purtroppo ancora un risultato economico negativo, anche se di livello inferiore a quello dell'esercizio trascorso.

Attività svolta

Nel 1991 sono state trasportate 839.166 tonnellate di merci con una flessione del 6,6% rispetto al volume del 1990 (T. 898.921). Il fatturato lordo per il trasporto dei volumi sopraindicati è risultato di L/mil. 125.480 con una flessione dell' 1,5% sul 1990 (L/mil. 127.422).

Gli aspetti più rilevanti delle singole linee esercite sono qui di seguito riportati.

Linea NORD AMERICA ATLANTICO

Sono state effettuate n.69 traversate (94 nel 1990) per un totale di 1077 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto in slot charter con Evergreen e CGM.

L'eccessiva offerta di stiva in questo settore di traffico ha impedito la ripresa dei livelli di nolo.

All'inizio del 1992 è entrato in vigore un accordo di slot charter tra le maggiori compagnie operanti nel settore ("Rationalization") che dovrebbe consentire un rialzo dei noli. Oltre ad Italia (collegata con Evergreen e CGM), partecipano all'accordo Sea Land, P & O e Nedlloyd (associate nel V.S.A.) e CTE.

Linea NORD AMERICA PACIFICO - Servizio congiunto Italia/D'Amico

Sono state effettuate n.40 traversate (49 nel 1990) per un totale di 1905 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto in Joint Service con la società D'Amico di Navigazione.

Nonostante il perdurare dell'eccesso di stiva sul mercato il secondo semestre

ha visto una leggera ripresa dei noli.

L'accordo con la società D'Amico è stato risolto consensualmente all'inizio del 1992; a partire dal secondo trimestre, la linea verrà gestita attraverso un servizio individuale a due navi.

Linea NORD AMERICA GOLFO

Sono state effettuate n.35 traversate (39 nel 1990) per un totale di 721 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto in slot charter con Contship e CTE.

Le rate di nolo si sono mantenute a livelli bassi a causa della forte concorrenza presente sul mercato.

Lo scenario relativo al 1992 si svilupperà attraverso un maggiore acquisto di spazi, allo scopo di rafforzare la quota di mercato.

Linea SUD AMERICA ATLANTICO

Sono state effettuate n.80 traversate (111 nel 1990) per un totale di 1953 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto nell'ambito dell'accordo Medsacs nel primo semestre ed in seguito nello slot charter Medecs insieme alle compagnie di bandiera italiana, francese e spagnola.

Si è riscontrato un notevole aumento del trasportato nel southbound ed una sostanziale stabilità del traffico northbound.

Il trend positivo dovrebbe essere rafforzato dall'entrata nel nuovo accordo delle compagnie brasiliane.

Linea SUD AMERICA PACIFICO

Sono state effettuate n.47 traversate (40 nel 1992) per un totale di 2234 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto sempre all'interno del Joint Service Medispac.

Nel 1991 si è riscontrato un aumento del trasportato del Medispac, che dovrebbe essere confermato nel 1992.

Linea CENTRO AMERICA

Sono state effettuate n.9 traversate e n.12 viaggi feeder nei Caraibi (18 nel 1990) per un totale di 616 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto fino a marzo con due navi oceaniche ed in seguito mediante l'utilizzo di un feeder caraibico collegato alle navi della linea Nord Pacifico.

In alcune aree si riscontrano interessanti rate di nolo e buone opportunità di sviluppo.

L'attività per il 1992 prevede la definizione di un accordo di collaborazione con compagnie Europee e Centro Americane.

Nei prospetti che seguono vengono esposti, in tavole elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del Gruppo IRI, i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione degli aspetti della gestione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - Lit. Mil.

	31-12-1991	31-12-1990	VARIAZIONI
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	1.388,2	1.853,9	(465,7)
IMMOBILIZZ. MATERIALI	217.985,2	208.061,2	9.924,0
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE (2)	2.239,6 (5)	1.755,1	484,5
	221.613,0	211.670,2	9.942,8
B. CAPITALE D'ESERCIZIO (1)			
RIMANENZE DI MAGAZZINO	5.022,0	5.119,2	(97,2)
CREDITI COMMERCIALI (3)	40.923,3	11.571,3	29.352,0
ALTRE ATTIVITÀ	29.685,6	19.149,0	10.546,6
DEBITI COMMERCIALI	(14.798,8)	(12.300,3)	(2.498,5)
FONDI PER RISCHI ED ONERI DIVERSI	(7.599,4)	(4.197,7)	(3.401,6)
ALTRE PASSIVITÀ	(42.420,7)	(34.523,0)	(7.897,7) (4)
	10.822,0	(15.181,5)	26.003,5
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	232.435,0	196.488,8	36.946,2
D. FONDO T.F.R.	(10.686,6)	(10.750,0)	63,3
E. FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C+D)	221.748,4	185.738,7	36.009,6
COPERTO DA:			
F. CAPITALE PROPRIO			
CAPITALE SOCIALE (VERSATO)	29.685,6	52.516,7	(22.831,1)
RISERVE E RISULTATI A NUOVO	—	(6.813,1)	6.813,1
RISULTATO DEL PERIODO (*)	2.149,2	(27.805,2)	29.954,4
	31.834,8	17.898,4	13.936,5
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
DEBITI FINANZIARI M/L TERMINE	166.917,2	120.659,5	46.257,7
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
DEBITI FINANZIARI A BREVE	24.580,5	48.479,5	(23.899,0)
DISPONIBILITÀ E CREDITI FINANZ. A BREVE	(1.584,1)	(1.298,7)	(285,4)
	189.913,5	167.840,3	22.073,2
H. TOTALE, COME IN E (F+G)	221.748,4	185.738,7	36.009,6
(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi.			
(2) Di cui scadenti entro 12 mesi			
immobilizzazioni finanziarie	15.453,8	24.998,1	(9.544,3)
debiti finanziari a m/l termine	18.657,3	16.736,3	1.921,0
	34.111,1	41.734,4	(7.623,3)
(3) Di cui scadenti oltre 12 mesi			

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario

(5) Il "Fondo contributi in c/capitale (ex art 55/917) - quote indisponibili" è stato parzialmente portato a rettifica della voce "immobilizzazioni finanziarie" per un ammontare di lire 135.767.706.250 pari all'importo dei "Crediti per sovvenzioni e contributi dallo Stato/enti pubblici" iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie stesse. Di tale importo le quote in scadenza entro 12 mesi sono pari a L. 15.442.803.750

(*) (13.895,8)	perdita d'esercizio
16.045,0	riplanam. perdita 1.1.-30.06.91
<u>2.149,2</u>	Eccedenza

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - Lit.MII.

	31-12-91	31-12-90
A.- RICAVI DI VENDITA	202.215,2	212.288,8
CONTRIBUTI E SOVV. D'ESERCIZIO	48.699,6	27.670,9
VARIAZIONI RIMANENZE (PRESTAZIONI IN CORSO SU ORDIN.)	121,6	(1.551,9)
PRODUZIONE INTERNA DI IMMOBILIZZ.	1084,8	800,8
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE	252.121,4	239.208,5
CONSUMI DI MATERIALI E SERVIZI ESTERNI	(210.076,9)	(211.092,2)
C.- VALORE AGGIUNTO	42.044,5	28.116,3
COSTO DEL LAVORO	(30.879,4)	(36.466,8)
SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI	18.357,1	16.594,7
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	29.522,2	8.244,2
AMMORTAMENTI	(25.444,2)	(22.864,4)
ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI	(492,1)	(51,5)
STANZIAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	(6.245,0)	(1.156,0)
E.- RISULTATO OPERATIVO	(2.659,1) (1)	(15.827,7)
PROVENTI FINANZIARI	15.637,4	14.255,1
ONERI FINANZIARI	(26.222,6)	(25.498,5)
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(13.244,4)	(27.071,0)
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(641,8)	(725,7)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(13.886,2)	(27.796,7)
ACCANTONAMENTI FISCALMENTE REGOLAMENTATI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO	(9,6)	(8,5)
H.-UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(13.895,8)	(27.805,2)

(1) il risultato operativo riguarda l'intera gestione ordinaria

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1991	1990
A. DISPON. MONET. NETTE INIZIALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	(47.180,80)	(139.445,90)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ D'ES.		
Utile (perdita del periodo)	(13.895,76)	(27.805,20)
Ammortamenti +	25.444,25	22.864,40
Plus(-)minus(+)/valenze da realizzo immob	(4.368,14)	(1.646,70)
Rival(-) svalut(+)- di immobilizz	(107,91)	(50,30)
Variatione capitale d'esercizio	(26.003,50)	16.111,00
Variatione netta Fondo TFR	(63,36)	30,20
	(18.994,42)	9.503,40
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVEST. IN IMMOB.		
Invest. in immobilizz.:		
immateriali	(138,69)	(410,40)
materiali	(40.012,05)	(22.692,40)
finanziarie (1)	(579,26)	(0,40)
Prezzo di realizzo di immobilizz	4.738,48	1.921,10
	(35.991,52)	(21.182,10)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanz	62.800,00	118.400,00
Conferimenti dei soci	27.832,14	-
Contributi in c/ capitale (1)	5.080,56	(1.378,40)
Rimborsi di finanziamenti	(16.542,33)	(13.077,80)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	79.170,37	103.943,80
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	24.184,43	92.265,10
G. DISPON. MONET. NETTE FINALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(22.996,37)	(47.180,80)

(1) Sono esclusi i flussi derivanti dai contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86 quote indisponibili) accertati ma non ancora incassati.

Signori Azionisti,

prima di illustrarVi il contenuto del bilancio 1991, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, ed esporVi le poste che hanno registrato le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente osserviamo che, continuando con la linea intrapresa da qualche anno, anche l'esercizio 1991 è stato redatto secondo le "norme per la redazione del bilancio" definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Tali norme recepiscono, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV direttiva CEE.

Segnaliamo inoltre che sono stati sostanzialmente mantenuti i criteri di rappresentazione contabile e di valutazione dello scorso anno, fatta eccezione per la valutazione delle rimanenze dei materiali di consumo e per la diretta riduzione dei crediti nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali evidenziati, peraltro, nei Conti d'ordine.

Rinviamo ai dettagli di commento delle singole voci, Vi precisiamo in particolare:

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo ed ammortizzate in cinque anni, mentre l'ammortamento degli oneri relativi alle accensioni di mutui è raggugliato alla durata dei mutui medesimi.

Le "Immobilizzazioni materiali", come prescritto dall'art.2425 del Codice Civile, sono iscritte al costo di acquisto aumentato, ove è dato il caso, degli oneri di diretta imputazione, quali le pertinenze delle navi, i costi di supervisione e gli interessi passivi intercalari. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti che riflettono la presunta vita utile dei cespiti.

Le "Partecipazioni" sono valutate secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

Le "Rimanenze - Materiali di consumo" riguardano i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi a fine anno. In accordo con i principi dettati dall'IRI, a partire dall'esercizio 1991 la loro valutazione viene eseguita con il metodo "LIFO" che è stato adeguato ai minori valori di fine anno.

Le "Rimanenze - Prestazioni in corso su ordinazione" sono costituite, secondo il criterio adottato gli scorsi anni, dalla quota di competenza dell'esercizio in chiusura dei noli merci relativi ai viaggi iniziati nel 1991 e terminati nel 1992

I "Crediti" e "Debiti" sono iscritti al valore nominale. Il valore dei crediti è rettificato da appositi fondi iscritti al Passivo patrimoniale sulla base del presumibile valore di realizzo. Inoltre, sempre in aderenza ai principi contabili IRI, si è proceduto - come sopra esposto - a depennare i crediti verso controparti assoggettate a procedure concorsuali. I crediti e debiti in valuta estera sono espressi in lire italiane al cambio in vigore alla data di iscrizione. L'eventuale differenza negativa rispetto alla loro valutazione ai cambi medi di dicembre è registrata al Fondo oscillazione cambi. L'eventuale differenza positiva determina l'assorbimento del Fondo

medesimo eventualmente esistente; la parte eventualmente eccedente non è rilevata contabilmente. Di ciò viene data notizia nella relazione del Consiglio di Amministrazione nel dettaglio delle singole partite.

Il "Fondo trattamento di fine rapporto" viene adeguato secondo il disposto della Legge 297/82 e in base ai contratti collettivi di lavoro ed è riferito al personale in servizio a fine esercizio.

Il "Fondo imposte" è costituito e adeguato per coprire eventuali passività fiscali derivanti da partite in contenzioso.

I "Ratei e risconti" attivi e passivi vengono calcolati secondo il criterio della competenza temporale.

Il "Fondo contributi in conto capitale (art.55 D.P.R. 917/86), quote indisponibili" accoglie i contributi di credito navale di cui alla Legge 361/82 relativi alle nuove costruzioni, tenuto conto della previsione in tal senso dell'art.8 della legge stessa. I contributi sono iscritti sulla base dei relativi decreti ministeriali di concessione e trovano contropartita nei crediti per sovvenzioni e contributi verso lo Stato ricompresi tra le Immobilizzazioni finanziarie. Poiché detti contributi sono da considerarsi disponibili in relazione alla durata economico-tecnica delle navi, l'utilizzo del fondo avviene in correlazione al processo di ammortamento delle nuove costruzioni.

Dei criteri di valutazione adottati viene data preventiva comunicazione al Collegio Sindacale. Con questo Organo vengono inoltre previamente concordati i ratei e i risconti.

Anche relativamente ai conti d'ordine vengono applicati, a partire dal bilancio 1991, nuovi schemi unificati per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Pertanto, al fine di garantire un omogeneo confronto, sono stati opportunamente riclassificati i dati relativi al 1990.

STATO PATRIMONIALE**Attivo**

A-I Il conto "Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare" (L.mil. 1.388,2) presenta una diminuzione complessiva di L.mil. 465,7 dovuta:

- L.mil.	54,2	per ultima quota di competenza dello scarto mutui I.M.I. accesi alle T/vi MSC Sabrina (ex Americana) e MSC Chiara (ex Italica), vendute nell'agosto 1991, (L.mil. 47,1) e per quote costanti di ammortamento degli oneri relativi alla accensione del mutuo che grava sui locali della sede sociale (L.mil. 7,1);
+ L.mil.	87,6	per l'iscrizione del costo relativo all'addestramento del personale navigante da impiegare sulle nuove unità con utilizzo polivalente;
+ L.mil.	51,1	per l'iscrizione dei costi pluriennali riguardanti l'ufficio sociale di Jersey City (L.mil. 12,2) e di quelli relativi ai valori del software per l'assistenza medica a bordo (L.mil. 15,0) e per trasmissione dati (L.mil. 23,9);
- L.mil.	550,2	per quote di ammortamento degli "altri" oneri.
<hr/>		
- L.mil.	465,7	
<hr/>		

A-II Il conto "Immobilizzazioni materiali" (L.mil. 303.637,8) diminuisce complessivamente di L.mil. 17.503,4:

- rimane invariato il conto "Terreni e fabbricati industriali". Non si sono verificate le condizioni per la Vostra Società per effettuare la rivalutazione dei beni immobili delle imprese prevista dalla Legge 30.12.1991, n.413 in quanto sulla base dei criteri di calcolo fissati dall'art.25 della legge medesima e dall'art.5 del decreto di attuazione (Decreto del Ministero delle Finanze 13 febbraio 1992) ne scaturisce un valore rientrante nella franchigia;
- il conto "Flotta" diminuisce di L.mil. 3.891,4 per la depennazione dei cespiti conseguente la già citata vendita, effettuata nell'agosto 1991, delle T/vi MSC Sabrina e MSC Chiara, rispettivamente, alla Compagnia Naviera Sabrina S.A. di Panama e alla Varangi Inter-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

national S.A. di Panama (L.mil. 54.560,3), cui si è contrapposta l'iscrizione del valore della M/n S.Caboto consegnata dal Cantiere alla Vostra Società l'11 luglio 1991 (L.mil. 50.668,9);

- il conto "Altri impianti, macchinari e attrezzature" espone una diminuzione di L.mil. 2.552,1 dovuta alla alienazione di 838 containers e 26 semirimorchi obsoleti (L.mil. 2.719,8) e ad altri cespiti non più utilizzabili (L.mil. 113,3), a fronte dell'acquisto di 35 containers nuovi (L.mil. 281,0). Per effetto di queste operazioni il parco di proprietà, a fine esercizio, risulta di n. 9.207 contenitori equivalenti a n. 14.425,5 unità da 20 piedi, e di n. 253 semirimorchi;
- il conto "Altri beni" decresce di L.mil. 67,7, di cui L.mil. 56,7 alla voce Mobili e Macchine per ufficio e L.mil. 11,0 a quella degli Automezzi. La variazione è in larga misura dovuta all'acquisto di hardware per gli uffici e per il Centro Elaborazione Dati (L.mil. 279,4) e alla cessione di analogo materiale fuori uso (L.mil. 353,7);
- si azzerà il conto "Immobilizzazioni in corso ed anticipi ai Fornitori" (L.mil. 10.992,2) per voltura ai cespiti dei valori relativi alla M/n S.Caboto (L.mil. 10.914,5) e degli acconti alla voce "Contenitori" (L.mil. 77,7).

A-III Il conto "Immobilizzazioni finanziarie" (L.mil. 138.007,3) espone una diminuzione di L.mil. 18.415,2 così costituita:

- + L.mil. 105,1 per acquisto dalla Capogruppo di n. 6.500 azioni della Interlogistica S.p.A di Milano al prezzo unitario di lire 16.175;
- L.mil. 8,2 per cessione alla Consorella Lloyd Triestino di n. 8.200 quote del Capitale Sociale della Italmar Agenzia Marittima s.r.l. di Trieste;
- + L.mil. 284,2 per sottoscrizione di n. 284.200 quote a seguito dell'aumento del capitale sociale della Italmar Agenzia Marittima s.r.l. di Trieste da L.mil. 20,0 a L.mil. 1.000,0 deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 17 aprile 1991;
- + L.mil. 196,0 per sottoscrizione di n. 196.000 quote, rappresentanti la quota inoptata dal Socio S.T.I. di Livorno, nel suddetto aumento di capitale della Italmar s.r.l. di Trieste. Dopo le suddette operazioni le quote di partecipazione della Vostra Società risultano:
 - il 25,00% nella Interlogistica S.p.A. di Milano;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il 48,60% nella Italmar s.r.l. di Trieste.
- + L.mil. 107,9 per adeguamento ai patrimoni netti della Controllata SAEMAR S.A. di Barcellona (+ L.mil.101,2), della Collegata Italian General Shipping Ltd. di Londra (+ L.mil. 9,5), nonché delle "altre" partecipazioni nella Finagenti s.r.l. di Genova (- L.mil. 0,4) e Finutenti s.r.l. di Genova (- L.mil. 2,4). Le partecipazioni sono state iscritte con i seguenti criteri:
- ITALMAR SAIFM di Buenos Aires (bilancio al 31.12.1990) e ITALMAR IMOBILIARIA di Santos (bilancio al 31.12.1990): mantenimento dei valori del passato esercizio - inferiori ai patrimoni netti - perdurando nei due Paesi la particolare situazione economico-politica;
 - ITALMAR Agenzia Maritima Ltda di Santos (bilancio al 31.12.1990): al costo - inferiore al patrimonio netto - per il motivo sopra esposto; - ITALMAR Agenzia Marittima s.r.l. di Trieste: al valore nominale;
 - INTERLOGISTICA S.p.a. di Milano: quanto a
 - n. 6.000 azioni al valore nominale;
 - n. 6.500 azioni al prezzo di acquisto, come sopra esposto;
 - SAEMAR di Barcellona: progetto di bilancio al 31.12.1991 ; ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra: progetto di bilancio al 31.12.1991; FINAGENTI di Genova: situazione patrimoniale, ex art.2446 c.c., al 31.10.1991; FINUTENTI di Genova: valore simbolico a seguito della delibera assembleare del 25.3.1991 che ha disposto la messa in liquidazione della Società;
 - ANCIFAP di Roma: mantenimento del valore del passato esercizio, come disposto dall'art.10 dei principi contabili IRI, che risulta inferiore al patrimonio netto al 31.12.1991;
 - SEATRAN LINES Inc. Delaware (USA): mantenimento del valore dello scorso esercizio - inferiore alla quotazione ufficioso - tenuto conto del presumibile importo di eventuale realizzo;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- SUISSE ITALIE in liquidazione di Zurigo: *mantenimento del valore simbolico, non essendo ancora definitivamente chiusa la sua liquidazione.*

In allegato alla presente relazione è riportato il prospetto di dettaglio delle partecipazioni al 31 dicembre 1991, come prescritto dall'art.2424 del Codice Civile.

- L.mil. 18.899,7 nel conto "Altri crediti per sovvenzioni e contributi da Stato" per pagamenti effettuati dall'Erario nel corso del 1991: Colombo L.mil. 8.101,7, Vespucci L.mil. 7.711,4 e Caboto L.mil. 3.086,6. In data 13.12.1991 il Ministero della Marina Mercantile ha emesso il decreto n.29 relativo alla determinazione in via definitiva del valore dell'investimento per la M/n S.Caboto (nave e pertinenze).

Il provvedimento dà luogo ad una maggiorazione del contributo di credito navale, per detta unità, di L.mil. 9.574,8. Tuttavia, causa l'esaurita disponibilità finanziaria, il Ministero conferma il contributo nella vecchia misura di L.mil. 37.039,2 riservandosi di concedere la maggiorazione su eventuali future disponibilità di bilancio. La Vostra Società non ha proceduto, per questo motivo, alla iscrizione della suddetta maggiorazione.

- L.mil. 200,8 nelle "Somme in denaro vincolate a cauzione presso terzi" per restituzione dei depositi cauzionali da parte dei Monopoli di Stato (L.mil. 173,2 ex trasporto tabacco), del Comune di Livorno (L.mil. 36,2) per fine contenzioso tassa ritiro rifiuti solidi urbani e delle Ferrovie dello Stato (L.mil. 2,5 ex vendita biglietti passeggeri), cui si contrappone un deposito cauzionale effettuato alla SIP (+ L.mil. 11,1).
- + L.mil. 0,3 nei "Titoli a reddito fisso" per valutazione adeguata alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'anno.

- L.mil. 18.415,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B-I Il conto "Rimanenze" espone un importo complessivo di L.mil. 5.022,0 di cui L.mil. 1.634,8 per "Materiali di consumo" e

L.mil. 3.387,2 per "Prestazioni in corso su ordinazione". Il conto "Rimanenze - materiali di consumo", come precisato in premessa, riguarda esclusivamente i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi risultanti dagli inventari al 31.12.1991. La diminuzione di L.mil. 218,8 è dovuta ai minori costi dei combustibili e lubrificanti, pur in presenza di maggiori quantità di combustibili, rispetto a quelli di fine esercizio precedente. La modifica del criterio di valutazione, di cui in premessa, sarà segnalata al competente Ufficio Imposte in sede di dichiarazione dei redditi, come previsto dal quarto comma dell'art.76 del D.P.R. 917/86.

Nel conto "Rimanenze-Prestazioni in corso su ordinazione" l'aumento di L.mil. 121,6 è rappresentato dal maggior valore delle prestazioni in corso al 31.12.1991 rispetto a quelle rilevate alla fine dello scorso esercizio.

B-II Il conto "Crediti, ratei e risconti" ammonta complessivamente a L.mil. 71.504,4 e aumenta di L.mil. 38.749,2.

I "Crediti verso clienti" ammontano a L.mil. 12.365,4, riflettono l'esposizione dei caricatori e spedizionieri verso la Vostra Società, e aumentano di L.mil. 2.482,2 a causa, per larga parte, di maggiori dilazioni di pagamento legate all'andamento del mercato.

I "Crediti verso controllate e collegate" (L.mil. 1.932,5) diminuiscono di L.mil. 289,5 per minori crediti vantati nei confronti della Italmar Agenzia Marittima s.r.l. di Trieste (L.mil. 771,5) e della Italmar Agenzia Marittima Ltda di Santos (L.mil. 58,8), cui si contrappongono maggiori crediti verso la Italian General Shipping Ltd. di Londra (L.mil. 46,6) e la SAEMAR S.A. di Barcellona (L.mil. 494,2).

I "Crediti verso Controllante" (L.mil. 47,7) sono costituiti da fatture da emettere dalla Vostra Società di competenza dell'esercizio.

I "Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato" ammontano a L.mil. 27.463,2 e sono così costituiti:

- L.mil. 410,6 per debito della Vostra Società verso l'Erario al 31.12.1990;

- L.mil. 9,8 per rettifiche dei contributi di avviamento ex art.2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		della legge 856/86, relativi agli esercizi 1989 e 1990, a seguito dell'accertamento del valore dei cespiti effettuato dalla Commissione ministeriale nel dicembre 1991 per le navi C.Colombo e A.Vespucci;
+ L.mil.	32.154,0	per l'iscrizione dei contributi di avviamento di competenza, relativi alle navi C.Colombo, A.Vespucci e S.Caboto, di cui all'art.2 della legge 856/86;
- L.mil.	20.825,8	per pagamenti da parte dello Stato delle rate di acconto dicembre 1990-agosto 1991 sui contributi di avviamento iscritti a norma dell'art.2 della richiamata legge 856;
- L.mil.	2.924,7	quale plusvalenza netta realizzata dalla vendita delle T/vi MSC Chiara e MSC Sabrina, di cui si è parlato nel commento alle voci delle Immobilizzazioni, spettante all'Erario a norma dell'art.4 della più volte richiamata legge 856;
- L.mil.	18,9	per interessi dovuti allo Stato dalle date di realizzo delle suddette vendite a quella del versamento in Tesoreria;
+ L.mil.	2.943,6	per versamento effettuato dalla Vostra Società il 5 settembre 1991 presso la Tesoreria Provinciale di Genova a favore dell'Erario, per plusvalenze e interessi;
+ L.mil.	16.555,4	per iscrizione del contributo annuo di avviamento per le linee del Nord e Sud Pacifico di cui alla legge 17.12.1990, n.383.
<hr/>		
+ L.mil.	27.463,	

Gli "Altri Crediti" (L.mil. 27.267,3) registrano un aumento complessivo di L.mil. 7.667,0 dovuto a una maggiore esposizione delle "Agenzie" (L.mil. 81,2) e all'incremento degli "Altri" Crediti (L.mil. 7.585,8). In particolare:

- il conto "Agenzie" espone i crediti verso i corrispondenti in Italia e all'estero;
- il conto "Altri" crediti è composto da: Corrispondenti presso agenzie e uffici sociali (L.mil. 4.296,8), rapporti verso società consociate

(L.mil. 1.172,6), partite di credito nei confronti dei Partners per attività in servizi congiunti (L.mil. 1.654,8), crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto IRPEG (L.mil. 2.895,8), crediti per ragioni di lavoro (L.mil. 658,6), valutazione dei ricavi di competenza per ragioni commerciali (L.mil. 12.665,9), definizione pendenza con Fincantieri per oneri derivanti dai ritardi di consegna (L.mil. 2.137,0) e da altri crediti (L.mil. 779,6). Lo scostamento complessivo è dovuto essenzialmente ai maggiori accertamenti per ragioni commerciali (+ L.mil. 6.221,2) conseguenti la ridotta formalizzazione nell'esercizio dei rapporti di debito/credito verso il Partner nel servizio congiunto del Nord Pacifico. Analogo incremento, quindi, si registra negli "Altri" debiti del Passivo Patrimoniale. Concorrono a formare il suddetto scostamento complessivo anche l'aumentato credito verso l'Erario (L.mil. 2.152,2) per larga parte dovuto alla ritenuta d'acconto operata dallo Stato, nella misura del 4%, a partire dai pagamenti del febbraio 1991 delle rate di contributo di avviamento, nonché l'accensione del credito verso Fincantieri, cui si è contrapposto l'azzeramento del credito verso corrispondenti di compagnie agenziate (L.mil. 2.831,3) per il trasferimento della attività agenziale alla Collegata Italmar Agenzia Marittima S.r.l. di Trieste.

I "Ratei e risconti attivi" (L.mil. 2.428,3) aumentano di L.mil. 1.378,6 ed espongono l'iscrizione di risconti su costi sostenuti per premi assicurativi (L.mil. 1.027,8), per noleggi e locazioni di navi (L.mil. 757,4), per costi portuali, acquisitivi e di licenza uso software pagati nell'esercizio di competenza del 1992 (L.mil. 642,7), nonché del rateo di interessi sui titoli di Stato concessi a garanzia (L.mil. 0,4).

B-IV Le "Disponibilità liquide" (L.mil. 1.547,9) sono costituite da L.mil. 811,0 quale controvalore delle giacenze in valuta nei conti accesi presso banche in Italia e all'estero, da L.mil. 95,3 per deposito postale e da L.mil. 640,2 per giacenze in conti correnti bancari aperti per la migliore gestione del credito, oltre che a Roma, Napoli e Bari, anche nelle città di Milano e Livorno; da L.mil. 1,3 per giacenze liquide presso la cassa della sede centrale (L.mil. 0,4) e dell'ufficio sociale di Jersey City (L.mil. 0,9). Il suddetto importo di L.mil. 640,2 rappresenta il saldo contabile a fine esercizio dei conti correnti bancari in lire italiane, mentre il corrispondente saldo per valuta ammonta a L.mil. 51,4.

STATO PATRIMONIALE**Passivo**

A	Il "Patrimonio netto" (L.mil. 31.834,8) comprende:	
A-I	Il "Capitale Sociale" (L.mil. 29.685,6), diminuito di L. mil. 22.831,1 per effetto della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 agosto 1991 che ne ha determinato l'abbattimento a L.mil. 1.855,3 ed il contestuale aumento alla nuova misura di L.mil. 29.685,6 mediante i seguenti interventi:	
	- L.mil.	34.618,2 perdite cumulate al 31.12.1990 riportate a nuovo;
	- L.mil.	16.045,0 perdita consuntivata dal 1° gennaio al 30 giugno 1991;
	- L.mil.	50.663,2
	+ L.mil.	1,8 versamento azionisti in sede assembleare;
	- L.mil.	50.661,4
	+ L.mil.	52.516,7 Capitale Sociale al 31.12.1990;
	+ L.mil.	1.855,3
	+ L.mil.	27.830,3 aumento di capitale sottoscritto
	L.mil.	29.685,6

A-VII-1 La "Perdita dell'esercizio" ammontante a L.mil. 13.895,8;

A-VII-2 La "Perdita ripianata in corso d'anno" di L.mil. 16.045,0.

* * *

La percentuale di partecipazione degli Azionisti risulta attualmente del 99,355% FINMARE e 0,645% AURORA.

* * *

B I "Fondi correttivi dell'attivo" espongono un saldo complessivo di L.mil. 66.650,8 così dettagliato:

B-I il conto "Fondi di ammortamento" ammonta a L.mil. 65.801,4 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di L.mil. 32.507,9 derivante dalla iscrizione delle quote di competenza del periodo (+ L.mil. 24.839,8), cui si contrappone la depennazione degli importi accantonati per i cespiti radiati (- L.mil. 57.347,7) cui si è fatto cenno nell'Attivo Patrimoniale;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B-II Nel "Fondo svalutazione ed altri" è evidenziato esclusivamente il "Fondo svalutazione crediti" che passa da L.mil. 2.035,0 a L.mil. 849,4. La diminuzione di L.mil. 1.185,6 è dovuta a utilizzi a copertura di crediti inesigibili considerando tali, come esposto in premessa, anche quelli verso debitori assoggettati a procedura concorsuale (L.mil. 1.785,6), nonché allo stanziamento (L.mil. 600,0) a fronte di inadempienze di controparti negoziali.

C I "Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi" espongono un importo complessivo di L.mil. 173.904,8 così costituito e variato rispetto all'esercizio 1990.

Il "Fondo trattamento di fine rapporto e similari" (L.mil. 10.686,6) diminuisce di L.mil. 63,4 per:

• stanziamenti di competenza	+ L.mil.	2.526,4
• trasferimenti intergruppo	- L.mil.	38,8
• pagamenti a personale cessato dal servizio	- L.mil.	2.311,0
• anticipazioni corrisposte a norma dell'art.1 della legge 297/82	- L.mil.	159,4
• ritenute ex art.3 della citata legge	- L.mil.	80,6
	- L.mil.	63,4

Resta invariato in L.mil. 60,6 il "Fondo imposte" che, come detto in premessa, risulta congruo.

L'art. 57, comma 2, della legge 30.12.1991, n. 413 ha prorogato di due anni i termini per l'accertamento delle imposte sui redditi nei confronti dei contribuenti che non si avvalgono della facoltà di richiedere il condono. Pertanto la prescrizione resta limitata alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1984.

Le perdite fiscali IRPEG accumulate per gli esercizi ancora aperti sono le seguenti:

- 1985 : L.mil. 6.233,5 al netto dell'accertamento di L.mil. 30,6;
- 1986: L.mil. 21.696 ,6;
- 1987: L.mil. 32.552,0;
- 1988: L.mil. 25.748,3;
- 1989: L.mil. 7.545,4;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1990: L.mil. 25.951,3;
- 1991: (stima) circa L.mil. 14.000.

Le perdite relative agli ultimi cinque esercizi sono riportabili a nuovo ai fini della sola IRPEG.

Gli "Altri fondi per oneri e rischi" (L.mil. 7.538,8) comprendono:

- il "Fondo oscillazione cambi", che passa da L.mil. 360,1 a L.mil. 491,7, e che espone l'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera ai cambi medi di dicembre 1991 rispetto a quelli di contabilizzazione;
- il "Fondo manutenzioni cicliche" (L.mil. 1.230,2) che aumenta di L.mil. 35,3 per gli stanziamenti (L.mil. 2.573,0) operati a copertura delle spese di competenza riferite alle stime tecniche dei costi da sostenere nei residui periodi di classe delle navi, cui si contrappongono gli utilizzi dei costi sostenuti nell'esercizio (L.mil. 2.537,7);
- gli "Altri" fondi (L.mil. 5.816,9), che sono costituiti dal "Fondo per vertenze in corso", dal "Fondo vigilanza ex art. 19 L.856/86" e dal "Fondo altri rischi", e che aumentano complessivamente di L.mil. 3.234,8.
 - Il "Fondo per vertenze in corso" (L.mil. 5.181,1) aumenta di L.mil. 3.123,6 per stanziamenti connessi ai rischi di soccombenza derivanti da vertenze in corso (L.mil. 3.300,0) e utilizzi per costi sostenuti nell'esercizio (L.mil. 176,4);
 - Il "Fondo vigilanza" (L.mil. 11,2) aumenta di L.mil. 11,2 per lo stanziamento effettuato a norma dell'art.19 della legge 856/86 (L.mil. 32,0) e l'utilizzo per L.mil. 20,8;
 - Nel "Fondo altri rischi" sono stati stanziati L.mil. 100,0 che ne portano il saldo, da L.mil. 524,6 a L.mil. 624,6. Quest'ultimo importo rappresenta la copertura del presumibile disavanzo della gestione della liquidazione della Suisse - Italie di Zurigo in base alle ultime indicazioni fornite dal Liquidatore relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Le pratiche di liquidazione della Suisse - Italie - avviate nel 1988 - sono tutt'ora in corso e la loro formalizzazione è prevista per la fine dell'anno 1992.

Il "Fondo contributi in conto capitale (art.55 D.P.R. 917/86) quote indisponibili" (L.mil. 155.618,8) diminuisce di L.mil. 13.819,2 per l'utilizzo di competenza registrato ai proventi finanziari. Circa il decreto n.29 emesso dal Ministero della Marina Mercantile il 13 dicembre 1991 per la determinazione in via definitiva del valore dell'investimento della M/n S.Caboto, si fa rinvio ai dettagli di commento del conto "Altri crediti

per sovvenzioni e contributi da Stato", all'Attivo Patrimoniale.

D I "Debiti, ratei e risconti" evidenziano un importo complessivo di L.mil. 248.717,1 con il dettaglio che segue:

- il conto "Debiti verso banche ed altri istituti finanziari (L.mil. 144.949,0) è costituito da:

- "Debiti a lungo termine con garanzia reale" (L.mil. 143.117,2). L'aumento di L.mil. 22.457,7 deriva dall'iscrizione del mutuo contratto con il Banco di Sicilia (L.mil.39.000,0) acceso alla M/n S.Caboto. L'importo erogato è stato versato alla Capogruppo FINMARE, dalla quale la Vostra Società aveva ricevuto uno specifico finanziamento utilizzato per il pagamento al Cantiere del prezzo della nave. I pagamenti delle rate scadute nell'anno ammontano a L.mil. 16.542,3.

La situazione dei debiti a lungo termine verso banche ed altri istituti finanziari, a fine esercizio, è la seguente:

a. Consorzio Credito Opere Pubbliche, finanziamento concesso all'interesse pari alla media del tasso interbancario e del "rendiob". I pagamenti devono essere effettuati:

- per gli interessi, a rate trimestrali posticipate;
- per il capitale, a rate semestrali posticipate.

Il finanziamento è rimborsabile entro il 30 Aprile 1999

L.mil. 46.735,9

b. Banca Nazionale del Lavoro - Sezione Speciale per il Credito Industriale, finanziamento concesso all'interesse pari alla media del tasso interbancario e "rendiob" rimborsabile a rate semestrali posticipate entro il 29 giugno 2001

L.mil. 51.130,0

c. Banco di Sicilia - Sezione di Credito Industriale, finanziamento concesso all'interesse pari al LIBOR su depositi semestrali in Eurolire rimborsabile a rate semestrali posticipate entro il 6 novembre 2003

L.mil. 39.000,0

d. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, n.6 finanziamenti concessi a tassi compresi tra

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il 9,20% e il 10,984% annui rimborsabili a rate
semestrali posticipate entro il 10 maggio
2000

L.mil. 6.250,3

L.mil. 143.117,2

la cui parte corrente, costituita dalle rate da pagare nel 1992, risulta pari a L.mil. 15.757,2.

- "Debiti a breve termine senza garanzia reale" (L.mil. 1.831,8) diminuiscono di L.mil. 4.455,7 e sono totalmente costituiti da esposizioni verso banche. Gli affidamenti concessi dagli istituti di credito sono di L.mil. 34.010,0 in Italia e di Doll.USA 9,5 milioni negli Stati Uniti d'America.

I "Debiti verso fornitori" (L.mil. 12.760,2) aumentano di L.mil. 1.376,7 principalmente per maggiori esposizioni verso compagnie petrolifere (L.mil. 809,2).

I "Debiti verso controllate e collegata" (L.mil. 284,3) diminuiscono di L.mil. 632,5 e sono rappresentati dalle somme dovute per ragioni commerciali, a fine esercizio, alla SAEMAR di Barcellona.

I "Debiti verso la Controllante" (L.mil. 48.303,0) aumentano di L.mil. 6111,0 e sono costituiti da:

- L.mil. 23.800,0 per finanziamenti a medio/lungo termine utilizzati per l'acquisto di pertinenze delle navi sociali;
- L.mil. 20.953,3 per esposizione a breve;
- L.mil. 3.549,7 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

L.mil. 48.303,0

L'aumento registratosi nel conto è in larga misura dovuto al mancato pagamento, da parte dello Stato, delle rate del contributo di avviamento successive all'agosto 1991.

Gli "Altri debiti" (L.mil. 40.006,7), costituiti per L.mil. 1.528,4 dal conto "Agenzie" e per L.mil. 38.478,3 dal conto "Altri", aumentano complessivamente di L.mil. 7.372,4.

- Il conto "Agenzie" evidenzia l'esposizione della Vostra Società nei

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

confronti degli Agenti a fine esercizio e la diminuzione di L.mil. 462,2 discende dai saldi di rendiconto dell'ultimo periodo dell'anno, regolati nel gennaio 1992.

Il conto "Altri" debiti è per la massima parte composto da: corrispondenti presso agenzie e uffici sociali (L.mil. 1.382,7), rapporti verso società consociate (L.mil. 3.178,2), partite di debito nei confronti dei Partners per attività in servizi congiunti (L.mil. 1.134,0), debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF effettuate nel dicembre 1991 (L.mil. 610,8) e I.V.A. da versare (L.mil. 3,6), accertamento di oneri finanziari relativi a rate di mutuo CARIPO pagabili il 1° gennaio 1992 (L.mil. 104,8), esposizione verso Caricatori e Spedizionieri per senserie e ristori differiti (L.mil. 2.852,8), debiti per ragioni di lavoro relativi a oneri sociali e di competenze pagabili nel 1992 (L.mil. 3.742,0) e dalla valutazione dei costi di competenza per ragioni commerciali (L.mil. 22.576,8).

L'aumento complessivo di L.mil. 7.834,6 è essenzialmente dovuto ai maggiori accertamenti per ragioni commerciali di cui si è fatto cenno alla voce "Altri" crediti dell'Attivo Patrimoniale.

I "Ratei e risconti passivi" (L.mil. 2.413,9) aumentano di L.mil. 525,2 e comprendono l'iscrizione di ratei di interessi (L.mil. 1.836,6) e risconti per noleggi attivi e accessori merci incassati anticipatamente (L.mil. 577,3).

I "Conti d'ordine", bilanciati in L.mil. 346.009,2, hanno assunto - come esposto in premessa - una nuova configurazione in applicazione delle norme dettate dall'IRI. Diminuiscono di L.mil. 5.535,8, rispetto ai conti riclassificati del 1990, e sono costituiti dalle seguenti partite.

- "Garanzie prestate":

- L.mil. 143.117,2 per la posta di nuova istituzione "Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio" che comprendono il valore delle ipoteche, ridotto all'obbligazione sottostante di fine esercizio, che gravano sulle navi (L.mil. 136.866,8) e sui locali della sede centrale (L.mil. 6.250,3);
- L.mil. 21,3 per "Altre garanzie reali" derivanti da titoli depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti di Genova e il Consorzio Autonomo del Porto di Genova.

L.mil. 143.138,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- "Impegni d'acquisto" (L.mil. 15.136,3) che evidenziano i termini del contratto di acquisto della M/n AQUITANIA stipulato il 25 ottobre 1991 con la Aquitania Shipping Company Ltd. di Limassol (\$ USA 13.150.000).
- "Altri conti d'ordine" (L.mil. 187.734,4) che riflettono: le iscrizioni delle garanzie rilasciate da terzi per conto degli Agenti sociali e Clienti a copertura dei rischi derivanti da eventuali inadempienze (L.mil. 2.357,4); i canoni da liquidare e i valori di riscatto delle "macchine fax" in leasing (L.mil. 14,7); il valore dei beni sociali depositati presso terzi (L.mil. 884,4); i titoli depositati per massima parte presso istituti di credito e presso la Capogruppo (L.mil. 1.291,9); le fidejussioni Finmare, iscritte al debito residuo a fine esercizio, rilasciate a garanzia dei finanziamenti relativi all'acquisto delle M/vi C.Colombo, A.Vespucci e S.Caboto, nonché a garanzia della corresponsione dei contributi di avviamento da parte del Ministro della Marina Mercantile (L.mil. 170.636,3); le fidejussioni rilasciate da istituti di credito a favore del Ministero della Marina Mercantile a garanzia della corresponsione dei contributi di credito navale (L.mil. 10.803,1); la iscrizione del valore di beni di terzi presso la Vostra Società (L.mil. 121,5). Nel conto è inoltre evidenziato l'importo di L.mil. 1.625,1 corrispondente ai crediti della Vostra Società verso debitori assoggettati a procedure concorsuali (SECOMAR - Verona L.mil. 988,2; A.G.M./SOFAR - Marsiglia L.mil. 597,7; ARNAO & PESCI - Livorno L.mil. 39,2). Lo scostamento complessivo di L.mil. 5.535,8 deriva dalle variazioni intervenute nei seguenti conti: "Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio" (+ L.mil. 22.457,7), "Impegni di acquisto" (- L.mil. 24.106,9), "Impegni di vendita" (- L.mil. 2.373,3) e "Altri conti d'ordine" (- L.mil. 1.513,3). In particolare, dette variazioni sono dovute principalmente alla iscrizione della ipoteca sulla M/n S.Caboto contro la cancellazione di quelle accese sulle T/vi MSC Chiara e MSC Sabrina, alla cancellazione dell'impegno di acquisto della M/n S.Caboto a fronte della iscrizione dell'impegno per la M/n Aquitania, nonché alla evidenza dei crediti verso terzi in procedure concorsuali.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti alla Consorella Lloyd Triestino i contratti con "Fincantieri" per la costruzione di due navi le cui caratteristiche erano state rese omogenee ad analoghe unità del Gruppo. Il valore di L.mil. 224.000 non è inserito nei Conti d'ordine riclassificati per il 1990 in quanto il contratto era, a tale data, soggetto a condizioni sospensive.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**Perdite**

- A** Le "Rimanenze iniziali" (L.mil. 5.119,2) si riferiscono a combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al termine del precedente esercizio (L.mil. 1.853,6) ed ai noli merci relativi a traversate iniziate nel 1990 e terminate nel 1991 (L.mil. 3.265,6).
- B** Le "Acquisizioni di beni e servizi" (L.mil. 209.837,3) evidenziano il costo dei beni di consumo acquistati e dei servizi ricevuti durante l'esercizio. In particolare:
- B-I** La voce "Materiali di consumo" (L.mil. 17.168,0) risulta inferiore a quella del 1990 di L.mil. 2.151,2 essenzialmente per minor onere derivante dai rifornimenti di combustibili e lubrificanti (- L.mil. 1.717,4) per diminuzione dei prezzi unitari e per altri acquisti (- L.mil. 433,8).
- B-II** Le "Prestazioni di servizi" (L.mil. 192.669,3) aumentano, rispetto all'esercizio a confronto, di L.mil. 737,0. Detta variazione è da ascrivere ad un incremento delle quote covettori (+ L.mil. 1.051,3) per maggiore attività di transhipment, dei costi connessi alla movimentazione del carico (+ L.mil. 4.539,0) - in particolare per l'incremento del costo di imbarco e sbarco dei contenitori pieni e vuoti e del costo di riposizionamento dei vuoti - dei costi portuali nave (+ L.mil. 1.161,7) nonché delle spese per locazione e noleggio terzi (navi - L.mil. 2.020,5; pertinenze + L.mil. 2.498,5). Ai suddetti aumenti si contrappongono minori spese per: acquisizione merci (- L.mil. 4.358,7), manutenzioni e riclassifica (- L.mil. 2.522,6). Le altre voci relative alle prestazioni di servizi registrano variazioni per un totale di + L.mil. 388,3.
- C** Il "Costo del lavoro" (L.mil. 30.879,4) evidenzia una variazione di - L.mil. 5.587,4 rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto principalmente alla diminuzione del personale nei ruoli sociali (n medio 1990 = 546,31 - 1991 = 505,35) ed a una ridotta attività nautica con navi armate dalla Vostra Compagnia che hanno comportato anche minori oneri per competenze differite. La razionalizzazione delle procedure ed un più efficiente impiego del personale hanno reso possibile la riduzione di prestazioni straordinarie con conseguenti minori costi. Infine la Società ha potuto beneficiare di minori oneri connessi alla gestione dello Stato Maggiore in R.O. per l'estensione anche a questa categoria degli sgravi per il Mezzogiorno. Per il 1991 il costo del lavoro tiene conto degli scatti di indennità di contingenza maturati (Maggio 4,34% - Novembre 3,51%) e degli aumenti retributivi conseguenti a rinnovi contrattuali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D Il conto "Ammortamenti e accantonamenti a fondi" espone complessivamente un costo di L.mil. 32.289,3 così' dettagliato:

D-I L.mil. 25.444,3 per ammortamenti di competenza dell'esercizio derivanti dall'applicazione delle seguenti aliquote annue:

Immobilizzazioni immateriali		20,00%
Immobilizzazioni materiali:		
- Fabbricati industriali	3,00%	
Flotta:		
Colombo		8,33%
Vespucci		8,33%
Caboto		8,33%
Orinoco		9,00%
Altri:		
Contenitori	7,50-15,00%	
Mobili		12,00%
Automezzi		20,00%
Macchine elettroniche e per ufficio		18,00-20,00%

Si osserva in proposito che, per i beni acquisiti in corso d'anno, si è tenuto conto della vita utile dei cespiti stessi. In particolare per la M/n Caboto l'aliquota applicata è stata pari al 3,94%.

D-II L.mil. 600,0 per accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" per adeguarlo all'esposizione della Vostra Società.

D-III L.mil. 6.245,0 per accantonamenti al "Fondo manutenzione ciclica" (L.mil. 2.573,0) ed "Altri rischi" (L.mil. 3.672,0) commentati nelle corrispondenti voci del Passivo.

E Le "Minusvalenze e Oneri diversi" (L.mil. 8.288,7) riguardano la minusvalenza proveniente dalla vendita di mobili (L.mil. 0,1), la svalutazione delle partecipazioni Finutenti - in liquidazione - e Finagenti (L.mil. 2,8) e, sotto la voce altri oneri, (L.mil. 8.285,8), conguagli passivi viaggi in servizi congiunti (L.mil. 6.836,9), indenizzi per reclami merci (L.mil. 1.088,3), spese generali e varie (L.mil. 360,6).

F Gli "Oneri finanziari" (L.mil. 26.222,6) comprendono:

F-I "Interessi passivi" per L.mil. 24.534,7 - dei quali L.mil. 20.577,8 relativi ai finanziamenti a medio-lungo termine e L.mil. 3.956,9 relativi a debiti a breve - che aumentano rispetto al 1990 di L.mil. 2.043,0 per maggiore esposizione a seguito di esborsi per nuovi investimenti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- F-II "Sconti ed altri oneri finanziari" che assommano a L.mil. 1.687,9 e riguardano le differenze cambio negative sopportate nell'esercizio per L.mil. 973,1, nonché spese per commissioni bancarie (L.mil. 59,9), commissioni su fidejussioni (L.mil. 654,7) e minusvalenze su valutazione titoli (L.mil. 0,2).
- G Gli "Oneri Straordinari" (L.mil. 6.732,5) sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze e insussistenze passive che rappresentano le differenze negative accertate rispetto alle stime di ricavi e di costi effettuate in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (L.mil. 3.807,8) e l'onere derivante dall'art.4 della Legge 856/86 (L.mil. 2.924,7) per conferimento allo Stato della plusvalenza derivante dalla vendita delle TT/vi MSC Chiara e MSC Sabrina.
- H "Oneri fiscali e canoni di concessione" (L.mil. 30,3) comprendono imposte pagate all'estero (L.mil. 9,6) e tasse locali (L.mil. 20,7).

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Profitti

A I "Ricavi" (L.mil. 202.215,2), che diminuiscono di L.mil. 10.073,6 rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti da:

A-I "Ricavi per vendite" (L.mil. 180,5) riferiti a vendita di bunker e lubrificanti residui a bordo al momento della consegna delle unità a terzi.

A-II "Ricavi per prestazioni" (L.mil. 202.034,7) comprendono

	Variazione su	
	1991	1990
	L.mil.	L.mil.
- Noli merci	125.480,2	- 1.941,4
- Compensi di noleggio	30.981,8	- 4.472,2
- Proventi diversi di traffico	1.608,3	- 1.951,0
- Recuperi di costi	43.757,5	- 1.746,9
- Proventi da investimenti immobiliari	206,9	+ 64,3
	<u>202.034,7</u>	<u>-10.047,2</u>

L'analisi dei noli merci è esposta nella parte di questa relazione riguardante l'andamento del traffico. Le altre differenze sopra evidenziate interessano principalmente i compensi di noleggio per minore vendita di spazi ad altre compagnie su navi sociali e per termine del periodo di noleggio a terzi delle TT/vi MSC Chiara e MSC Sabrina alienate in corso d'anno; i proventi diversi di traffico per cessazione nel secondo semestre dell'attività di agenzamento a Genova svolte a favore delle Consorelle; i recuperi di costi per diminuzione del fatturato merci in genere.

B I "Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio" (L.mil. 48.699,6) comprendono contributi di avviamento su navi in esercizio ex Legge 856/86 e contributi alle linee ex Legge 383/90 come già evidenziato nella disamina dell'attivo patrimoniale.

C I "Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni" (L.mil. 1.084,8) sono relativi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al costo del personale (L.mil. 402,4) e oneri finanziari (L.mil. 633,9) connessi alla M/n Caboto entrata in esercizio incorso d'anno nonché all'onere per corsi di riqualificazione ed addestramento degli equipaggi destinati all'imbarco sulle nuove unità (L.mil. 48,5).

D Le "Plusvalenze e proventi diversi" (L.mil. 26.753,7) sono costituite da:

D-I "Utili su alienazione" per: TT/vi MSC Chiara e MSC Sabrina (L.mil. 2.939,3), peraltro devoluti allo Stato ai termini di legge (cfr PERDITE par.G); altri cespiti minori (contenitori ed altro) come specificato nello Stato Patrimoniale (L.mil. 1.426,7); quota partecipazione ITALMAR (L.mil. 2,3).

D-II "Plusvalenze da valutazione". Per adeguamento del valore delle partecipate SAEMAR di Barcellona (L.mil. 101,2) e ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra (L.mil. 9,5).

D-III "Altri proventi" (L.mil. 22.274,7). In particolare si evidenzia: conguagli attivi viaggi in servizi congiunti (L.mil. 15.551,9), recuperi di costi del personale dipendente (L.mil. 2.436,2), manutenzioni (L.mil. 2.632,9), spese generali (L.mil. 738,9), nonché recuperi su partite diverse ed utili vari (L.mil. 914,8).

E Le "Rimanenze finali" (L.mil. 5.022,1) sono costituite dalle consistenze di combustibile e lubrificanti a bordo delle navi sociali a fine anno (L.mil. 1.634,8) e dal valore delle prestazioni di servizio in corso su ordinazione costituenti le quote di competenza dell'esercizio dei noli merci di traversate che iniziate nel 1991 termineranno nell'anno successivo (L.mil. 3.387,3).

F I "Proventi finanziari" (L.mil. 15.637,4) aumentano rispetto al 1990 di L.mil. 1.379,3 e sono rappresentati da:

F-I L.mil. 351,6 quali "Interessi su titolo a reddito fisso" (L.mil. 2,0), su "Crediti verso banche" (L.mil. 63,2) e su "Altri crediti" (L.mil. 286,4).

F-II L.mil. 63,7 per "Dividendi" distribuiti dalla partecipata SAEMAR di Barcellona.

F-III L.mil. 15.222,1 per: "Proventi di cambio" (L.mil. 1.402,4), "Contributi di credito navale" (L.mil. 13.819,2) e "Plusvalenza su valutazione titoli" (L.mil. 0,5).

G I "Proventi straordinari" (L.mil. 6.090,7) derivano: da sopravvenienze attive (L.mil. 3.953,7) - quale variazione rispetto alle stime di costi e ricavi effettuate in chiusura di bilancio 1990 - e dalla definizione della pendenza con Fincantieri (L.mil. 2.137,0).

* * *

Ai sensi del settimo comma dell'art.105 del D.P.R. 917/86 - che prescrive l'indicazione separata in cinque gruppi dell'ammontare complessivo di riserve e/o fondi - la Società ritiene non doversi considerare, ai fini di cui sopra, i fondi costituiti con destinazione specifica; nessuna riserva è ricompresa nei gruppi da 1 a 4. Nel gruppo 5 "Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile nè della Società nè dei Soci" verrà iscritto - previa delibera assembleare - l'importo di Lire 2.149.241.508 rappresentante l'eccedenza del Vostro intervento del 9 agosto 1991.

* * *

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con una perdita, riferita all'intero esercizio, di

Lit. 13.895.758.492

Nell'Assemblea straordinaria del 9 agosto 1991 avete peraltro deliberato, mediante intervento sul Capitale, l'assorbimento delle perdite cumulate al 31.12.1990, ammontanti a Lire 34.618.248.175, e la copertura della perdita consuntivata nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 1991, pari a Lire 16.045.000.000. L'entità del Vostro intervento è risultata pertanto superiore - rispetto alla perdita dell'esercizio - di Lit. 2.149.241.508

Si rende ora necessario, da parte Vostra, di deliberare sulla destinazione del suddetto ammontare esuberante di

Lit. 2.149.241.508

Da parte nostra Vi proponiamo di destinare il predetto importo ad un Fondo di riserva straordinario da allocare, nell'ambito del Patrimonio Netto, tra le "Altre riserve".

Al personale amministrativo e navigante che in questo periodo di trasformazione ha prestato la propria opera con alto senso del dovere, rivolgiamo il nostro riconoscimento.

Un doveroso ringraziamento viene tributato al Ministero della Marina Mercantile, alle altre Amministrazioni interessate, all'IRI ed alla Finmare per la loro valida assistenza. A tutta la clientela che ha ritenuto di accordare la propria fiducia alla Vostra società vada il nostro sentito ringraziamento.

Genova, 18 marzo 1992

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale agli Azionisti sul bilancio sociale al 31.12.1991

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (con esclusione dei conti d'ordine che bilanciano in Lit. 346.009.208.986)

ATTIVITÀ		Lit. 521.107.649.580
PASSIVITÀ	Lit. 248.717.138.058	
Fondi di ammortamento, accantonamento, oneri e rischi	Lit. 240.555.670.014	
Capitale sociale	Lit. 29.685.600.000	
		<u>Lit. 518.958.408.072</u>
Perdita di esercizio	Lit. 13.895.758.492	
Perdita 1.1 - 30.6.91 ripianata in corso d'anno (Assemblea 9.8.91)	Lit. 16.045.000.000	
Eccedenza ripianamento	Lit. 2.149.241.508	
		<u>Lit. 2.149.241.508</u>

La perdita di esercizio trova dimostrazione e conferma nel conto PERDITE e PROFITTI:

Costi e rimanenze iniziali	Lit. 319.399.328.313
Ricavi e rimanenze finali	Lit. 305.503.569.821
PERDITA DI ESERCIZIO come sopra	<u>Lit. 13.895.758.492</u>

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione redatta in conformità alle disposizioni legislative, Vi ha illustrato l'attività svolta, i criteri di valutazione e le modifiche apportate rispetto all'esercizio precedente, il contenuto delle singole poste del bilancio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute in ciascuna di esse rispetto all'esercizio precedente, nonché le prospettive per l'esercizio 1992.

Il Vostro Consiglio vi ha pure informato sulle cause che hanno determinato il suddetto risultato deficitario che peraltro, alla chiusura dell'esercizio in esame, ap-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pare inferiore a quello previsto in occasione della precedente vostra Assemblea straordinaria del 9 agosto 1991 nella quale avete approvato la situazione patrimoniale al 30 giugno 1991.

Al miglioramento del risultato economico, come evidenziato dagli Amministratori, ha concorso l'iscrizione del contributo di avviamento ex lege 383/90 per Lire milioni 16.555.

L'iscrizione di detto contributo statale ha formato oggetto, relativamente alla sua entità, ad approfondita valutazione del Collegio sulla base delle motivazioni addotte dai Vostri Amministratori e dei pareri legali all'uopo forniti.

Nel prendere atto di essi, si evidenzia che l'indicazione dell'ammontare del contributo trova formale esplicito riferimento in apposita comunicazione della Capogruppo FINMARE e che a fronte di un eventuale ridimensionamento del contributo la Società dispone di un accantonamento nella riserva straordinaria la cui costituzione Vi viene proposta col presente bilancio. Appare chiaro che una diversa sensibile quantificazione della misura del contributo in parola comporterebbe ovviamente riflessi negativi che graverebbero sulla già pesante gestione aziendale.

Da parte nostra, constatato che il bilancio e il conto perdite e profitti sono stati redatti in conformità alle disposizioni legislative, Vi segnaliamo che:

- le iscrizioni effettuate a debito dello Stato in forza dell'art. 2 della Legge 856/86 passano da L. milioni 27.671 dell'anno precedente, a Lire milioni 32.144 per effetto della immissione in esercizio a partire dall'11 luglio 1991 della M/n S.Caboto. Gli importi addebitati per le M/vi Colombo e Vespucci sono al netto di rettifiche (Lire milioni 10) effettuate dalla Vostra Società a seguito di accertamento da parte della Commissione ministeriale. Restano pertanto ancora da definire, da parte delle Autorità ministeriali, gli importi iscritti per la M/n S.Caboto (Lire milioni 4.645). Come previsto dall'art. 4 della citata legge 856/86, la Vostra Società ha inoltre provveduto a versare all'Erario le plusvalenze nette realizzate dalla vendita delle T/vi MSC Chiara ex Italica E MSC Sabrina ex Americana.
- le "Immobilizzazioni immateriali" sono valutate al costo ed ammortizzate in cinque anni, fatta eccezione per gli oneri relativi alle accensioni dei mutui il cui ammortamento è rapportato alla durata dei mutui medesimi;
- le "Immobilizzazioni materiali" sono state valutate al costo di acquisizione maggiorato, ove si è dato il caso, degli oneri di diretta imputazione. In particolare, circa la rivalutazione dei beni immobili delle imprese ex lege 413/91, la Vostra Società non ha proceduto ad alcuna appostazione in tal senso in quanto sulla base dei criteri di calcolo indicati dall'art. 25 della citata legge 30.12.91, n.413 - nonché dall'art. 5 del decreto di attuazione, emanato dal Ministero delle Finanze il 13.2.92 - ne è derivato un valore rientrante nella franchigia.
- le "Partecipazioni" sono state valutate e iscritte come segue:
 - per ITALMAR di Buenos Aires e ITALMAR IMOBILIARIA di Santos: manteni-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- mento dei valori di bilancio dello scorso esercizio che sono inferiori al patrimonio netto risultante dai rispettivi bilanci al 31.12.1990, stantell perdurare della particolare situazione economico-politica nei due Paesi;
- per ITALMAR AGENZIA MARITIMA di Santos, INTERLOGISTICA di Milano e ITALMAR AGENZIA MARITTIMA di Trieste: al costo;
 - per SAEMAR di Barcellona e ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra: adeguamento al patrimonio netto risultante dai progetti di bilancio al 31.12.1991;
 - per FINAGENTI di Genova: adeguamento al patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale - ex art. 2446 c.c.- al 31.10.1991 ;
 - per FINUTENTI di Genova: riduzione a valore simbolico in relazione alla delibera assembleare del 25.3.1991 che ne ha disposto la messa in liquidazione;
 - per ANCIFAP di Roma: mantenimento prudenziale del valore dello scorso esercizio, inferiore al patrimonio netto al 31.12.1991;
 - per SEATRAN LINES di Delaware (USA): mantenimento del valore di bilancio dello scorso esercizio, che risulta inferiore alla quotazione ufficiosa, in assenza di elementi precisi circa l'effettiva quotazione del titolo;
 - la ITALIAN LINES di Londra e la SUISSE ITALIE IN LIQUIDAZIONE di Zurigo sono state entrambe valutate, come nello scorso esercizio, a valore simbolico di una lira; ciò per la prima in conseguenza della sua inattività dal 1940 e per la seconda a seguito del provvedimento assunto nel 1988 per la sua messa in liquidazione non ancora definitivamente chiusa;
- le "Sovvenzioni e contributi" da Stato relativi alla Legge 361/82 (Credito navale), sono iscritti per l'intero ammontare dei relativi decreti ministeriali emessi, al netto degli incassi avvenuti a tutto il 31.12.1991; dette registrazioni trovano rispondenza nell'apposito fondo del passivo. Con decreto n. 29 del 13.12.1991 il Ministero della Marina Mercantile ha determinato in via definitiva il valore dell'investimento relativo alla M/n S. Caboto. Tuttavia il provvedimento, per esaurita disponibilità finanziaria, ha confermato il contributo nella vecchia misura, con riserva di concedere la maggiorazione su eventuali future disponibilità.
- Per queste ragioni, come esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Vostra Società non ha proceduto alla iscrizione di detta maggiorazione di oltre nove miliardi;
- i " Titoli a reddito fisso" sono stati iscritti in base alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'esercizio;
 - le "Rimanenze - materiali di consumo", che riguardano i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi a fine anno, sono state valutate con il metodo LIFO e adeguate ai minori prezzi di fine esercizio. La modifica del criterio di valutazione, adottata in accordo con i principi dettati dall'IRI, non ha comportato effetti economici;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- nel conto "Rimanenze - prestazioni in corso su ordinazione" la Società ha registrato i noli di competenza connessi con le traversate in corso al 31.12.1991;
- gli "Ammortamenti" delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati con gli stessi criteri degli esercizi precedenti,
- il "Fondo svalutazione crediti" è stato utilizzato per Lire milioni 1.786 a copertura di crediti inesigibili, tra cui quelli vantati verso l'ex Agenzia SECOMAR di Verona (Lire milioni 988), nonché a pareggio di altri crediti verso debitori assoggettati a procedura concorsuale, tra cui l'ex Agenzia A.M.G. di Marsiglia (Lire milioni 598). La consistenza del fondo al 31.12.1991, di Lire milioni 849, è congrua in relazione a eventuali rischi per ragioni commerciali;
- il "Fondo altri oneri e rischi" ammonta a Lire milioni 5.817 e risulta adeguato a coprire gli oneri derivanti da eventuali soccombente per vertenze in corso;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" comprende le spettanze del personale dipendente in servizio al 31 dicembre 1991 e risulta aggiornato in base alla disciplina prevista dalla legge 297/82;
- i "Ratei e risconti", attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale e con noi concordati.

Non si sono verificate le condizioni per la Vostra Società per effettuare la rivalutazione dei beni immobili delle imprese prevista dalla Legge 30.12.1991, n.413 in quanto sulla base dei criteri di calcolo fissati dall'art. 25 della legge medesima e dall'art. 5 del decreto di attuazione (Decreto del Ministero delle Finanze 13 febbraio 1992) ne scaturisce un valore rientrante nella franchigia.

Vi diamo atto che la Società Ria & Mazars, in data 24.3.92, ha rilasciato certificazione senza eccezioni.

Nel darVi atto della corrispondenza delle poste di bilancio con le scritture contabili regolarmente tenute, Vi assicuriamo che nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le prescritte verifiche e abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Tutto ciò premesso esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991, invitandoVi ad assumere le opportune deliberazioni.

Genova, 1 aprile 1992

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIATIONE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31.12.1990 E AL 31.12.1991

	Capitale Sociale	Ris. Legale	Conto Futuro Aum. Cap. Soc.	Residua perdita	Perdita Dell'esercizio	Eccedenza	Totale
ESERCIZIO 1990 Lit.							
Patrimonio netto al 31.12.1989	52.518.712.500	—	—	(6.813.070.877)	—	—	45.703.641.623
- perdita dell'esercizio 1990					(27.805.177.498)		(27.805.177.498)
Patrimonio netto al 31.12.1990	52.518.712.500	—	—	(6.813.070.877)	(27.805.177.498)	—	17.898.464.325
ESERCIZIO 1991							
patrimonio netto al 31.12.1990	52.518.712.500			(34.618.248.175)			17.898.464.325
-Assemblea straordinaria del 9.8.1991							
a) ripianamento perdita eserc. preced. -mediante riduzione capitale sociale	(34.618.248.175)			34.618.248.175			
b) ripianamento perdita eserc. in corso -mediante riduzione capitale sociale	(13.895.758.492)				13.895.758.492	—	
c) ricostituzione del capitale sociale - mediante versamento degli azionisti	27.832.135.675						27.832.135.675
d) eccedenza	(2.149.241.508)					2.149.241.508	—
- perdita dell'esercizio 1991					(13.895.758.492)		(13.895.758.492)
Patrimonio netto al 31.12.1991	29.685.600.000	—	—	—	—	2.149.241.508	31.834.841.508

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1991

ATTIVO ITALIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. - Lit.	31.12.1991	31.12.1990
A.- IMMOBILIZZAZIONI		
I.-Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare:		
1.- Scarti di emissione ed altri oneri similicapitalizzati	66.111.040	120.337.463
2.- Altri oneri da ammortizzare		
a) Costi per software di acquisto e produzione interna	629.124.604	796.904.009
b) Spese impianto centralino telefonico	66.402.720	132.805.440
c) Altri	626.518.358	803.847.266
	1.388.156.722	1.853.894.178
II.- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati industriali	20.619.250.443	20.619.250.443
2.- Impianti,macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	207.229.903.160	211.121.336.311
b) Altri	72.336.648.995	74.888.730.152
3.- Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine per ufficio	3.276.214.589	3.338.900.369
b) Mezzi di trasporto	72.418.524	83.416.511
c) Altri	6.089.295	-
4.- Beni gratuitamente devolvibili	97.264.998	97.264.998
	303.637.790.004	310.148.898.784
5.- Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi ai fornitori	-	10.992.246.354
	303.637.790.004	321.141.145.138
III.-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in società controllate e collegate	1.946.724.396	1.198.875.013
2.- Altre partecipazioni	44.291.062	107.089.043
	1.991.015.458	1.305.964.056
3.- Altri crediti		
a) Per sovvenzioni e contributi da stato e da altri enti pubblici	135.767.706.250	154.667.438.750
b) Somme in denaro vincolate a cauzione presso terzi	229.253.760	430.051.694
4.- Titoli a reddito fisso e similari	19.300.874	19.037.544
	138.007.276.342	156.422.492.044
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	443.033.223.068	479.417.531.360
B.- CIRCOLANTE		
I.- RIMANENZE		
1. Materiali di consumo	1.634.796.335	1.853.639.010
2. Prestazioni in corso su ordinazione	3.387.251.927	3.265.606.229
	5.022.048.262	5.119.245.239
II.- CREDITI, RATEI E RISCONTI		
1.- Crediti v/clienti	12.365.449.188	9.883.242.585
2.- Crediti verso controllate e collegate	1.932.507.873	2.221.991.380
3.- Crediti verso controllanti	47.678.835	-
4.- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e altri enti pubblici	27.463.253.634	-
5.- Altri crediti		
a) Agenzie	1.006.149.845	924.984.668
b) Altri	26.261.126.713	18.675.317.187
6.- Ratei e risconti attivi	2.428.321.745	1.049.744.572
	71.504.487.833	32.755.280.392
III.- VALORI MOBILIARI	-	-
IV.- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	1.546.547.625	1.259.081.278
2.- Denaro e valori in cassa	1.342.792	39.628.363
	1.547.890.417	1.298.709.641
TOTALE CIRCOLANTE	78.074.426.512	39.173.235.272
TOTALE	521.107.649.580	518.590.766.632

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO ITALIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. - Lr.	31.12.1991	31.12.1990
A.- PATRIMONIO NETTO		
I.- CAPITALE SOCIALE: azioni ordinarie	29.685.600.000	52.516.712.500
	29.685.600.000	52.516.712.500
II.- FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI		
III.- ALTRI APPORTI DEI SOCI	-	-
IV.- RISERVE DA RIVALUTAZIONE		
V.- RISERVE: riserva legale	-	-
VI.- PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI		(6.813.070.677)
VII.- RISULTATO D'ESERCIZIO		
1.- Perdita 1.1. - 31.12	(13.895.758.492)	(27.805.177.498)
2.- Perdita ripianata in corso d'anno (Assemblea del 9.8.1991)	16.045.000.000	
Eccedenza	2.149.241.508	
	31.834.841.508	17.898.464.325
B.- FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I.- FONDI DI AMMORTAMENTO		
1.- Fabbricati industriali	1.546.443.783	927.866.270
2.- Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	33.476.073.675	72.962.341.621
b) altri	27.668.874.012	21.458.936.810
3.- Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine per ufficio	1.823.099.972	1.680.091.434
b) Mezzi di trasporto	51.106.491	45.061.373
c) Altri	761.162	-
4.- Beni gratuitamente devolvibili: fondi ammortamento finanziario	97.264.998	97.264.998
5.- Fondo ammortamenti anticipati	1.137.792.000	1.137.792.000
	65.801.416.093	98.309.354.506
II.- FONDI SVALUTAZIONE ED ALTRI CREDITI	849.403.850	2.034.976.287
	849.403.850	2.034.976.287
C.- FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1.- Fondo trattamento di fine rapporto e similari	10.686.643.268	10.749.966.820
2.- Fondo imposte e tasse	60.599.075	60.599.075
3.- Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo oscillazione cambi	491.674.884	360.109.977
b) Fondo manutenzioni cicliche	1.230.165.594	1.194.912.647
c) Altri	5.816.923.846	2.582.094.160
4.- Fondo contrib. in c/capitale (art 55, DPR 917/86) quote indisponibili	155.618.843.404	169.438.010.990
	173.904.850.071	184.385.693.669
D.- DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1.- Debiti v/banche ed altri istituti finanziari:		
a) a M/L termine: con garanzia reale	143.117.169.102	120.659.501.474
b) a breve termine: senza garanzia reale	1.831.779.403	6.287.476.861
2.- Debiti v/fornitori	12.760.233.877	11.383.468.991
3.- Debiti v/controllate e collegate	284.268.307	916.859.705
4.- Debiti verso controllanti	48.302.984.130	42.192.008.711
5.- Altri debiti:		
a) Agenzie	1.528.428.237	1.990.555.307
b) Altri	38.478.356.929	30.643.704.308
6.- Ratei e risconti passivi	2.413.918.073	1.888.702.488
	248.717.138.058	215.962.277.845
TOTALE	521.107.649.580	518.590.766.632

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE (ATTIVO)

	31.12.91	31.12.90
1 - Garanzie prestate		
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	143.117.169.102	120.659.501.474
b) Altre garanzie reali e personali	21.302.500	21.302.500
	143.138.471.602	120.680.803.974
2 - Impegni di acquisto	15.136.373.250	39.243.229.000
3 - Impegni di vendita		2.373.304.500
4 - Altri conti d'ordine	187.734.364.134	189.247.699.423
Totale	346.009.208.986	351.545.036.897

CONTI D'ORDINE (PASSIVO)

	31.12.91	31.12.90
1 - Garanzie prestate		
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	143.117.169.102	120.659.501.474
b) Altre garanzie reali e personali	21.302.500	21.302.500
	143.138.471.602	120.680.803.974
2 - Impegni di acquisto	15.136.373.250	39.243.229.000
3 - Impegni di vendita		2.373.304.500
4 - Altri conti d'ordine	187.734.364.134	189.247.699.423
Totale	346.009.208.986	351.545.036.897

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.1991		Totale
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Crediti v/controllate e collegate	-	-	- (1)
Crediti v/clienti	-	-	-
Altri crediti (1)			
a - Verso controllanti	-	-	-
b - Per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	15 442 803 750	120 324 902 500	135.767.706.250
c - Somme di denaro vincolate a cauzione presso terzi	11 128 066	218 125 694	229.253.760
d -	-	-	-
e - Altri	-	-	-
	15 453 931 816	120 543 028 194	135.996.960.010
CREDITI DEL CIRCOLANTE			
Altri crediti finanziari			
Crediti v/controllate e collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	36 224 556	-	36.224.556
Azionisti c/sottoscrizione	-	-	-
Crediti v/diversi	-	-	-
e - Altri	-	-	-
Crediti commerciali e vari			
Crediti v/clienti	12 365 449 188	-	12.365.449.188 (2)(3)
Crediti v/controllate e collegate	1 932 507 873	-	1.932.507.873 (2)(3)
Crediti v/controllanti	11 454 279	-	11.454.279 (2)(3)
Crediti per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	10 907 813 634	-	10.907.813.634
Altri crediti			
a - Agenzie	1 006 149 845	-	1.006.149.845
e - Altri	26 261 126 713	-	26.261.126.713
	52 520 726 088	-	52.520.726.088
Ratei attivi			
	-	-	-
	52 520 726 088	-	52.520.726.088
TOTALE	67 974 657 904	120 543 028 194	188.517.686.098
(1) Di cui per versamenti in c/capitale a titolo oneroso			
Crediti v/controllate e collegate			-
Altri crediti			-
(2) Di cui rappresentati da saldi attivi di conto corrente			
Crediti v/clienti			-
Crediti v/controllate e collegate			-
Crediti v/controllanti			-
(3) Di cui relativi a fatture da emettere			
Crediti v/clienti			-
Crediti v/cotrollate e collegate			-
Crediti v/cotrollanti			11.454.279
			11.454.279

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

31.12.1991			
	<i>Importi scadenti entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi scadenti oltre l'esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE			
Prestiti obbligazionari	-	(1)	-
Prestiti obbligazionari convertibili	-	(1)	-
Debiti a m/l termine v/ banche ed altri istituti finanziari	15 757 319 174	127 359 849 928	143.117.169.102
Debiti v/fornitori	-	-	-
Debiti verso controllate e collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	2 900 000 000	20 900 001 200	23.800.001.200 (2)(3)
Altri debiti	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
- Altri	-	-	-
	18 657 319 174	148 259.851 128	166.917.170.302
DEBITI DEL CIRCOLANTE			
Altri debiti finanziari			
Debiti a breve termine verso banche ed altri istituti	1 831 779 403	-	1.831.779.403
Debiti verso controllate e collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	22 748 675 541	-	22.748.675.541
Decimi da versare	-	-	-
Debiti v\diversi	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
- Altri	-	-	-
DEBITI COMMERCIALI E VARI			
Debiti verso fornitori	12 760 233 877	-	12.760.233.877 (4)(5)
Debiti verso controllate e collegate	284 268 307	-	284.268.307 (4)(5)
Debiti verso controllanti	1 754 307 389	-	1.754.307.389 (4)(5)
Anticipi da clienti e fatture di rata	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
- Agenzie	1 528 428 237	-	1.528.428.237
-	-	-	-
- Altri	38 478 356 929	-	38.478.356.929
	79.386 049 683	-	79.386.049.683
Ratei passivi	1 834 806 162	-	1.834.806.162
	81.220 855 845	-	81.220.855.845
	99.878.175 019	148 259.851.128	248.138.026.147
(1) Compresi importi già scaduti e non ritirati dagli obbligazionisti			
(2) Di cui per versamento in c/capitale a titolo oneroso			
Debiti v/controlanti	-	-	-
Altri debiti	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(3) Di cui per versamenti su aumenti di capitale in corso	--
(4) Di cui rappresentati da saldi passivi di conto corrente	--
. Debiti v/fornitori	--
. Debiti v/controllate e collegate	--
. Debiti v/controllanti	--
(5) Di cui relativi a fatture da ricevere	--
. Debiti v/fornitori	--
. Debiti v/controllate e collegate	--
. Debiti v/controllanti	1.754.307.389
	1.754.307.389

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DELLE PERDITE E DEI PROFITTI - LI.I.

PERDITE	31.12.1991	31.12.1990
A RIMANENZE INIZIALI	5.119.245.239	6.495.919.737
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI		
I- Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	17.168.017.500	19.319.277.374
II- Prestazioni di servizi	192.669.303.939	191.932.317.404
	209.837.321.439	211.251.594.778
C. COSTO DEL LAVORO		
I- Retribuzioni	22.500.073.251	25.668.321.028
II- Contributi obbligatori	5.605.302.894	6.785.229.921
III- Accantonamenti al fondo trattamento di inaspettato ed a fondi similari	2.526.386.043	2.349.222.752
IV- Altri costi	247.636.373	1.663.979.199
	30.879.398.561	36.466.752.900
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI		
I- Ammortamenti		
1. delle immob. immateriali	604.420.324	522.457.328
2. delle immob. materiali		
a) fabbricati industriali	618.577.513	618.577.513
b) impianti, macchinari ed attrezzature		
Flotta	15.074.069.441	13.081.359.234
Altri	8.767.186.913	8.299.501.806
c) Altri beni		
Mobili, arredi e macchine per ufficio	367.204.825	326.615.097
mezzi di trasporto	12.028.602	15.853.741
altri	761.162	-
	25.444.248.780	22.864.364.719
II- Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti	600.000.000	101.790.661
III- Accant. ad altri fondi per oneri e rischi		
1. fondo manutenzione ciclica	2.573.000.000	2.561.759.074
2. altri	3.672.000.000	2.000.000.000
IV- Accantonamenti a fondi previsti da norme fiscali	0	0
	32.289.248.780	27.527.914.454
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I- Perdite da alienazioni o realizzi	129.960	-
II- Minusvalenze da valutazioni	2.797.981	422.373
III- Altri oneri	8.285.777.526	10.745.052.233
	8.288.705.469	10.745.474.606
F. ONERI FINANZIARI		
I- Interessi passivi		
1. Interessi su debiti v/banche e altri istituti finanziari	16.237.877.702	11.499.628.113
2. Interessi su debiti v/controlanti	8.232.648.649	10.895.441.423
3. Interessi su altri debiti	64.196.337	96.586.833
	24.534.722.688	22.491.656.369
II- Sconti ed altri oneri finanziari		
1. Oneri di cambio	973.066.911	2.352.282.374
2. Ammortamento degli scarti di emissione e di altri oneri similari capitaliz.	-	101.369.482
3. Altri oneri finanziari	714.825.073	553.149.987
	26.222.614.672	25.498.458.212
G. ONERI STRAORDINARI		
I- Sopravvenienze e insussistenze passive	6.732.464.493	1.950.812.563
II- Altri	-	-
	6.732.464.493	1.950.812.563
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE		
I- Imposte dirette: dell'esercizio	9.562.468	8.509.301
II- Altre imposte e tasse: dell'esercizio	20.767.192	15.860.800
III- Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	-	-
	30.329.660	24.370.101
IV- Canoni di concessione e simili	-	-
	30.329.660	24.370.101
	319.399.328.313	319.961.297.351
I. UTILE DELL'ESERCIZIO		
TOTALE	319.399.328.313	319.961.297.351

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROFITTI - Lit.	31.12.1991	31.12.1990
A RICAVI		
I- Ricavi per vendite/cessione combustibili e lubrificanti	180.546.153	206.945.875
II- Ricavi per prestazioni		
1. Noli merci	125.480.174.866	127.421.607.670
2. Noli e noleggi	30.981.748.675	35.453.977.584
3. Proventi di traffico	1.608.299.588	3.559.329.505
4. Recuperi di costi	43.757.508.952	45.504.341.210
5. Proventi degli investimenti immobiliari	206.915.086	142.554.925
	202.215.193.320	212.288.756.769
B CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	48.699.648.000	27.670.862.580
C COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	1.084.844.784	800.812.588
D PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I- Utili da alienazioni o realizzi	4.368.262.377	1.646.742.032
II- Plusvalenze da valutazioni	110.711.883	50.719.297
III- Assorbimento fondi ed altri proventi		
1. Assorbimento fondi diversi	-	3.405.717.828
2. Altri proventi	22.274.746.627	25.693.000.586
	26.753.720.887	30.796.179.743
E RIMANENZE FINALI	5.022.048.262	5.119.245.239
F PROVENTI FINANZIARI		
I- Interessi attivi		
1. Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	2.016.090	300.625
2. Interessi su crediti v/banche	63.231.981	93.723.520
3. Interessi su altri crediti	286.355.739	137.996.798
	351.603.810	232.020.943
II- Dividendi da società controllate e collegate	63.749.790	56.728.672
III- Altri proventi finanziari		
1. proventi di cambio	1.402.398.233	602.066.408
2. altri	13.819.684.756	13.364.331.750
	15.637.436.589	14.255.147.773
G PROVENTI STRAORDINARI		
I- Sopravvenienze ed insussistenze attive	6.090.677.979	1.225.115.161
II- Altri	-	-
	6.090.677.979	1.225.115.161
	305.503.569.821	292.156.119.853
H PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.895.758.492	27.805.177.498
TOTALE	319.399.328.313	319.961.297.351

ALLEGATI

**RELAZIONE SOCIETÀ
CERTIFICATRICE**

**ELENCO DELLE
PARTECIPAZIONI AL
31 DICEMBRE 1991**

**BILANCI DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE**

**DATI ESSENZIALI DI
BILANCIO DELLE SOCIETÀ
COLLEGATE**

**FLOTTA SOCIALE AL
31 DICEMBRE 1991**

Ria & Mazars

Relazione di Certificazione
ai sensi dell'art. 14 della legge del
12 agosto 1977 n. 675

Agli Azionisti della
ITALIA DI NAVIGAZIONE SpA

1. Motivo ed oggetto dell'incarico

In esecuzione dell'incarico conferitoci, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 n. 675, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) della ITALIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

2. Principi di revisione, principi contabili e controlli eseguiti

2.a Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci.

Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

2.b Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Società sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

2.c Relazione del Consiglio di Amministrazione. allegati ex art. 2424 del Codice Civile

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni, contenuti nella parte dei commenti al bilancio necessari per la sua chiarezza e precisione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio della Italia di Navigazione S.p.A. e pertanto tale giudizio non si estende agli allegati stessi.

2.d Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

La Società ha presentato ai fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1990, che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato precedentemente esaminato dalla società di revisione Reconta Ernst & Young s.a.s. e per lo stesso si fa pertanto rinvio alla relazione di certificazione emessa da tale società in data 30 marzo 1991.

3. Commenti

3.a Perdite e continuità aziendale

Negli ultimi esercizi la Società ha sostenuto perdite significative che sono state ripianate dagli azionisti. Pertanto la continuità aziendale dipende dalla possibilità di conseguire utili d'esercizio o di ottenere adeguati mezzi finanziari in futuro. Il bilancio è stato redatto in base ai criteri propri di un'azienda in funzionamento ed il rilascio della certificazione si basa sul presupposto che permangano le condizioni a garanzia della continuità aziendale.

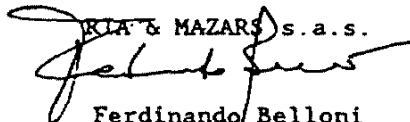
3.b Contributi di avviamento

Come indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha accreditato a conto economico nell'esercizio 1991 contributi di avviamento in base all'art. 3 del Decreto Legge 296/90 convertito in Legge 383/90 per Lire 16.555 milioni. L'erogazione a titolo definitivo di tali controbuti è soggetta a verifica da parte di un'apposita Commissione Ministeriale.

4. Conclusioni

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 n. 675, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) della ITALIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2 c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Milano, 24 marzo 1992

ITALIA & MAZARS s.a.s.

Ferdinando Belloni
(socio accomandatario)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.91

Società		Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	valore nominale unitario	numero azioni o quote di proprietà ITALIA	valore totale di bilancio (Lit.)	% di parteci- pazione
Controllate						
Italmar Immobiliaria Ltda - Santos		125 000	CZ 0,000004	125.000	19.920 000	100,00%
Suisse Italie in liquidazione - Zurigo		500	Fr Sv. 500	500	1	100,00%
Italmar Immobiliaria Financ y Mandatos - Buenos Aires		5 000	Austr 0,1	5.000	205.000.000	100,00%
S A E M A R - Soc anon Esp de Empr Maritimas - Barcellona		600	P.tas 20.000	600	924 811.689	100,00%
Italian Lines - London (1)		1.000	Lg 1	1.000	1	100,00%
Italmar Agencia Marit. - Santos		73 45	CZ 1	72 45	8 380 429	98,64%
Collegate						
Italian General Shipping Ltd-Londra	Pref.	1 800	Lg 5	540	123 727.298	30,00%
	Ord.	200	Lg. 5	60	13.747 478	30,00%
Italmar Agenzia Marittima s.r.l. - Trieste		1.000.000	Lit 1 000		486.000.000	48,60%
Interlogistica SpA - Milano		50.000	Lit 10 000	12 500	165 137 500	25,00%
Altre Società						
FINAGENTI s.r.l. - Genova		215 000	Lit 1 000	833	197 595	0,39%
FINUTENTI s.r.l. in liquidazione - Genova		90 000	Lit 1 000	2 536	1	2,82%
ANCIFAP - Roma		7 130 000	Lit 3 750	16 861	43 854.112	0,24%
SEATRAN LINES INC			US\$ 0,01	18 480	239 354	
Totale					1.991.015.458	

(1) Non svolge alcuna attività dal 1940

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALMAR IMOBILIARIA LTDA - Santos

Stato patrimoniale al 31-12-1990 (in Nuovi Cruzados)

ATTIVO		
Cassa	1,40	
Banche	409.955,77	409.957,17
Crediti diversi		277.432,32
Mobili ed utensili	1.422.786,47	
Installazioni	2.220.063,46	
Immobili	2.452.701,03	
	6.095.550,96	
Ammortamenti	(2.719.513,85)	3.376.037,11
Incentivi fiscali	667.763,88	
Azioni Telerej/Eletobras	121.309,43	
Altre azioni	26.602,62	
Marche e patenti	37.332,27	853.008,20
		4.916.434,80

PASSIVO		
Imposte sul reddito da pagare	98.551,76	
Debiti	56.544,00	155.095,76
Capitale sociale		0,50
Correzione monetaria da capitalizzare	3.051.282,69	
Riserva speciale	1.266.419,53	
Riserva statutaria	128.041,59	4.445.743,81
Utili e perdite accumulate	175.079,81	
Utile dell'esercizio	140.514,92	315.594,73
		4.916.434,80

Conto perdite e profitti esercizio 1990

COSTI	
Spese generali	1.647.046,16
Imposte	93.678,00
Correzione monetaria	350.317,38
Utile dell'esercizio	140.514,92
	2.231.556,46

RICAVI	
Locazioni	2.034.426,79
Proventi diversi	197.129,67
	2.231.556,46

**ITALMAR SOCIEDAD ANONIMA INMOBILIARIA
FINANCIERA Y DE MANDATOS - Buenos Aires**

Stato patrimoniale al 31-12-1990 (in australi migliaia)

ATTIVO	
Cassa	318.553,00
Banche	32.934,00
Titoli a reddito fisso	500.349,00
	851.836,00
Crediti diversi	186.997,00
Mobili e installazioni	111.804,00
Immobili	6.261.627,00
	7.412.264,00

PASSIVO	
Debiti diversi	191.333,00
Capitale sociale	500,00
Riserva legale	11.041,00
Residuo utile esercizi precedenti	7.161.752,00
Utile dell'esercizio	47.638,00
	7.412.264,00

Conto perdite e profitti dell'esercizio 1990

COSTI	
Spese generali	1.483.724,00
Spese gestione immobili	208.810,00
Imposte sul reddito	461.370,00
Utile dell'esercizio	47.638,00
	2.201.542,00

RICAVI	
Affitti	2.195.250,00
Proventi diversi	6.292,00
	2.201.542,00

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S.A.E.M.A.R. - S.A. ESPANOLA DE EMPRESAS MARITIMAS - Barcellona

Stato patrimoniale al 31-12-1991 (in Pesetas)

ATTIVO

Cassa e Banche	48.625.607
Mobili e impianti	42.685.384
Debitori diversi	161.154.463
Cemesa	465.378
Trans-Ports S.A.	45.270.025
Tarsaco S.A.	13.389.004
Terminal Contenedores Barcelona	1.359.894
Conte Servi S.A.	8.000.000
Parco contenitori	91.902
Immobili	5.061.090
Depositi cauzionali	921.581
	327.024.328

PASSIVO

Passività diverse	249.020.643
Capitale sociale	12.000.000
Riserva statutaria	5.843.976
Riserva legale	2.400.000
Riserva volontaria	44.110.239
Utile dell'esercizio	13.649.470
	327.024.328

Conto perdite e profitti esercizio 1991

COSTI

Spese generali	295.729.535
Minusvalenze su alienazioni	743.344
Utile dell'esercizio	13.649.470
	310.122.349

RICAVI

Provvigioni e commissioni	262.067.334
Interessi attivi	3.993.067
Altri proventi	44.061.948
	310.122.349

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALMAR AGENCIA MARITIMA E COMERCIAL LTDA - Santos

Stato patrimoniale al 31.12.1990 (in nuovi cruzados)

ATTIVO		
Cassa	1 548.854,54	
Banche	14 364 179,86	
		15.913.034,40
Crediti		15.280.742,82
Mobili e utensili	3 414.591,44	
Installazioni	3.068.933,37	6.483.524,81
Ratei attivi		5 604.702,00
		43.282 004,03

PASSIVO		
Debiti		27.986.370,71
Capitale sociale	73,45	
Riserva	944 061,18	
Residuo utile esercizi precedenti	12.604 888,30	
Perdita di esercizio	(974 701,77)	12 574 321,16
Depositi di terzi a garanzia		2.721.312,16
		43.282 004,03

Conto profitti e perdite 1990

COSTI	
Spese generali	35 050 536,67
Correzione monetaria di bilancio	6 317 924,89
	41 368 461,56

RICAVI	
Commissioni	29 626 452,08
Proventi diversi	10 767 307,71
Perdita di esercizio	974 701,77
	41.368 461,56

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

ITALIAN GENERALSHIPPING Ltd	
	Londra Esercizio 1991 Lgs
ATTIVO	
Immobilizzi	2.219,00
Crediti diversi	136.693,00
Cassa e banche	249.200,00
	388.112,00
PASSIVO	
Capitale	10.000,00
Debiti diversi	175.492,00
Residuo utili	185.950,00
Utile dell'esercizio	16.670,00
	388.112,00
INTERLOGISTICA S.p.A.	
	Milano Esercizio 1991 Lire
ATTIVO	
Immobilizzi	3.510.199.513
Crediti, ratei e risconti	9.116.997.321
Cassa e banche	34.168.641
	12.661.365.475
PASSIVO	
Capitale	500.000.000
Fondi correttivi dell'attivo	512.546.413
Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi	445.521.884
Debiti, ratei e risconti	11.203.297.178
	12.661.365.475
ITALMAR Agenzia Marittima s.r.l.	
	Trieste Esercizio 1991 Lire
ATTIVO	
Immobilizzi	439.148.560
Crediti, ratei e risconti	5.311.191.589
Cassa e banche	495.682.266
	6.246.022.415
PASSIVO	
Capitale	1.000.000.000
Riserva legale	177.410
Utile di esercizio	3.239.985
Fondi correttivi dell'attivo	65.588.364
Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi	222.739.151
Debiti, ratei e risconti	4.954.277.505
	6.246.022.415

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1991

Navi Sociali	T.S.L.
M/n C. COLOMBO	32.630,00
M/n A. VESPUCCI	32.630,00
M/n S. CABOTO	15.950,00
M/n ORINOCO	9.396,22
	90.606,22

Navi utilizzate a noleggio continuativo	
M/n CORDIGLIERA	11.281,00
M/n D'ALBERTIS	21.620,00
M/n DA MOSTO A	21.620,00
	54.521,00

Navi utilizzate a noleggio a tempo	
M/n AQUITANIA(*)	13.315,00

(*) Con opzione di acquisto

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «ITALIA»

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI NELLA SEDUTA DEL 15 APRILE 1993**

L'ASSEMBLEA ORDINARIA

degli Azionisti, riunitasi in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 15 aprile 1993 alle ore 10, sotto la Presidenza dell'Ing. Eugenio Gallo ha:

- approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1992 che registra una perdita di Lit. 18.787.147.322 e deliberato di rinviare a nuovo la suddetta perdita.

Signori Azionisti,

L'andamento dell'esercizio 1992 ha solo parzialmente corrisposto alle aspettative formulate l'anno scorso.

L'auspicata ripresa dell'economia mondiale non ha manifestato totalmente gli effetti previsti per il rallentamento dell'economia europea e giapponese.

Nel settore marittimo, in presenza ancora di un'eccedenza dell'offerta di trasporto, hanno avuto soltanto effetti limitati le azioni di razionalizzazione portate avanti nelle diverse aree, in particolare nel traffico Europa Nord America-Atlantico.

Nel 1992 sono entrate in esercizio le motonavi Aquitania e California acquistate sul mercato dell'usato per l'impiego sulle linee oggetto della seconda fase del programma di ristrutturazione di cui alla legge 383/90.

Peraltro il fatto fondamentale dello scorso anno è costituito dalle profonde modifiche apportate al sistema delle Partecipazioni Statali dal decreto legge 11 luglio 1992 che ha trasformato in Società per Azioni gli Enti di gestione precedentemente costituiti.

Il programma di riordino predisposto dal Governo ha definito le linee fondamentali di un largo processo di privatizzazione che coinvolge tutti i settori del gruppo I.R.I.

In questo quadro il progetto di accorpamento delle attività dei trasporti marittimi internazionali di linea svolte da Italia e Lloyd Triestino non ha trovato attuazione. Nel febbraio 1993 l'I.R.I. ha formulato le linee guida fondamentali della ristrutturazione, recepite dal Consiglio di Amministrazione della Finmare nella riunione del 26 febbraio 1993.

Secondo tali linee, che si inquadrano nell'indispensabile processo di integrazione al quale già nei decorsi esercizi avevamo richiamato la Vostra attenzione, è prevista in tempi brevi l'incorporazione delle società Lloyd Triestino e Italia in Finmare, della quale dovrebbero formare la Divisione Servizi di Linea.

Tale riorganizzazione costituirà il presupposto per il risanamento della gestione in vista anche di possibili privatizzazioni delle attività gestite dalla Divisione.

La predisposizione del progetto dettagliato dell'intera ristrutturazione del Gruppo Finmare è prevista per il prossimo mese di aprile.

Signori Azionisti,

l'economia mondiale che nel 1991 aveva subito una battuta di arresto - la prima del dopo guerra - in termini di prodotto lordo (-0,9%) ha manifestato una limitatissima ripresa nel corso del 1992 (+0,5%) e dovrebbe registrare una modesta crescita del 2,7% nel 1993.

La modesta ripresa degli Stati Uniti, nettamente inferiore alle previsioni, il deciso rallentamento dell'economia giapponese, la ridotta dinamica della Germania, la continua flessione dell'economia pianificata dell'Est Europeo sono stati gli elementi caratterizzanti dello scorso anno. Solo le economie del Pacific Basin ed i paesi esportatori del Golfo Arabico, questi ultimi dopo la crisi del golfo, hanno mantenuto lo slancio degli ultimi anni.

In quasi tutti i paesi industrializzati si è verificato un aumento della disoccupazione.

Per il 1993 dovrebbe consolidarsi la ripresa degli Stati Uniti mentre permangono incertezze sulla spinta che potrà essere data dall'economia giapponese e da quella tedesca, quest'ultima pesantemente condizionata dalla politica dei tassi d'interesse seguita dalla Bundesbank.

Per i paesi OECD dopo l'incremento del 1,5% del 1992 è previsto che il prodotto lordo aumenti del + 1,9% nel 1993 per raggiungere il + 2,9% nel 1994.

Il commercio mondiale, che aveva registrato un minor incremento nel 1991 (+3,2%), ha segnato una ripresa nel 1992 (+5,2%) che dovrebbe proseguire anche per il 1993 (+ 6,2%).

L'economia italiana che nel 1991 aveva già evidenziato un deciso rallentamento (+ 1,4% nel prodotto lordo, - 2,1% nella produzione industriale), ha subito un ulteriore rallentamento accentuatosi nel corso del 1992 (+1,2%) con previsioni poco confortanti per l'anno in corso (+0,8%).

Dal mese di settembre a seguito della tempesta valutaria determinata dalla crisi del Sistema Monetario Europeo si è verificata una consistente svalutazione della lira su tutte le altre monete, la sospensione del meccanismo di cambio, con un ulteriore peggioramento del rapporto di cambio che a fine febbraio ha sfiorato le 1600 nel rapporto Lt./\$ e le 990 nel cambio Lit./DM.

Il traffico containerizzato relativo ai paesi OECD ed ai paesi asiatici del NIEs ha registrato un aumento del 4,7% contro il + 9% del 1991.

Per il 1993 si prevede un incremento intorno al 7,7%. All'aumento dei traffici da e per gli USA si è contrapposta una relativa stasi nei traffici da e per il Giappone.

Non sembrano ancora risolti i problemi della portualità italiana combattuta tra il necessario adeguamento richiesto dalla Comunità Europea e le difficoltà di far accettare alle parti sociali interessate una disciplina indispensabile a portare il nostro sistema portuale ai livelli di efficienza degli altri porti Europei con l'acquisizione di maggiori livelli di competitività anche per le linee che li utilizzano.

Nel quadro economico sopra delineato i ricavi sono passati da 202 miliardi di lire a 199,6 miliardi con una flessione del 1,2%, legata essenzialmente ad una

riduzione dei volumi trasportati da e per il Canada sulle linee del Nord America. Il rapporto di cambio lira/dollaro USA, valuta base delle transazioni marittime ha registrato una lievissima flessione media (da Lit.1242 del 1991 a Lit.1232 del 1992), evidenziando peraltro una dinamica accentuata nell'ultimo trimestre con incrementi sensibili (+ 33%) legati alla ripresa dell'economia americana, all'effetto della nomina del democratico B.Clinton alla Casa Bianca ma soprattutto alla debolezza della valuta italiana.

Malgrado gli accordi di razionalizzazione intervenuti nella linea del Nord America Atlantico il 1992 ha visto l'abbandono della linea da parte delle compagnie di bandiera francese (CGM) e spagnola (CTE). La cauta ripresa americana ha impedito agli operatori di implementare l'effetto del miglior equilibrio tra offerta e domanda di stiva con un recupero delle rate di noli anche se negli ultimi mesi sembrano porsi condizioni migliori per tale evento. Nella linea del Nord America Pacifico, cessato consensualmente l'accordo di joint con l'armatore d'Amico, è stato iniziato un servizio celere indipendente con buoni livelli di utilizzo delle navi impiegate.

Si rinvia all'analisi successiva per l'attività delle diverse linee.

L'aumento dei costi operativi, i maggiori livelli di ammortamenti ed oneri finanziari legati all'immissione delle due unità acquistate in sostituzione dei noleggi a tempo, l'incremento dei tassi d'interesse dovuto alla politica monetaria italiana attuata a partire da luglio per difendere la parità della lira hanno accentuato la differenza costi - ricavi.

Il risultato economico chiude pertanto con una perdita di 18787 Lit/mil (contro un risultato negativo di Lit/mil 13896 del 1991), al netto di contributi delle leggi 856/86 e 383/90.

In particolare per quanto attiene la legge 383/90 essa ha trovato attuazione con il decreto interministeriale 29.5.1992 registrato alla Corte dei Conti il 13.7.1992. Nel decreto è stata definita l'indispensabilità per l'economia italiana delle linee tra il Mediterraneo ed il Nord America Pacifico ed il Sud America Pacifico gestite dalla Vostra Società e della linea Mediterraneo Estremo Oriente gestita dalla consorella Lloyd Triestino. Per l'erogazione dei contributi relativi all'esercizio 1991, acclarati nello scorso esercizio nel convincimento della Capogruppo e delle società interessate del pieno diritto al loro intero ammontare, confortate in ciò da autorevoli pareri esterni, il Ministero non ha ancora sciolto le riserve connesse alla richiesta di parere consultivo, inoltrata l'anno scorso al Consiglio di Stato.

Poichè, per quanto è dato sapere, sembra possibile l'insorgere di difficoltà, in merito all'ammontare dei contributi che, pur nel limite degli importi previsti dalla legge, non potrebbero eccedere il livello delle perdite di gestione delle linee, il Vostro Consiglio di Amministrazione è venuto nella determinazione di procedere allo stanziamento in bilancio di un fondo di Lit./mil.2.000. Ciò senza alcun pregiudizio per le azioni che la Vostra Società potrà intraprendere al momento dell'emissione del decreto, a difesa dei propri diritti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per l'esercizio 1992 l'Amministrazione dello Stato ha provveduto, alla fine dell'anno, ad erogare gli importi previa fidejussione presentata dalla Società.

In relazione ai contributi predetti dobbiamo fare presente che essi sono stati oggetto di denuncia all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da parte di armatori privati. L'Antitrust non ha ravvisato la necessità di procedere all'apertura di una procedura istruttoria ma ha ritenuto di raccomandare al Parlamento ed al Governo la riconsiderazione dell'intero quadro dei contributi di avviamento in quanto ritenuti potenzialmente distorsivi della concorrenza.

Analogamente l'armatore d'Amico ha presentato al TAR del Lazio istanza di annullamento del Decreto Interministeriale del 29.5.1992 e quindi della corresponsione dei contributi ex lege 383/90. L'istanza di sospensione dovrebbe essere discussa entro il mese di marzo.

Non si può in questa occasione sottacere l'atteggiamento tenuto dall'armamento privato in presenza della applicazione di una legge dello Stato italiano, definita anche a livello comunitario insieme alla Confitarma e diretta emanazione della legge 856/86 dalla quale tutto l'armamento ha beneficiato di contributi.

Si deve inoltre ricordare che per l'armamento privato i contributi sono stati completamente erogati negli anni 1987, 1988 e 1989 a fronte dell'esercizio di navi mentre per l'armamento pubblico i contributi sono dilazionati e comunque erogati a fronte di rilevanti investimenti.

Il Patrimonio netto della Vostra società risulta - al 31.12.1992- di Lit/mil 13047,7 ed è costituito dal capitale sociale di Lit/mil 29685,6, dalle altre riserve per Lit/mil 2149,2 al netto della perdita dell'esercizio di Lit/mil 18787,1.

Nel corso dell'esercizio 1992 si sono verificate le condizioni di cui all'art.2446 del codice civile. Il 4 dicembre 1992 l'Assemblea Straordinaria convocata per esaminare la situazione patrimoniale al 30.9.1992 ha rinviato ogni decisione all'Assemblea per l'esame del bilancio 1992.

L'esposizione finanziaria presenta un incremento dell'indebitamento principalmente collegato alla accensione del mutuo in dollari relativo alla Mn.Aquitania ed al finanziamento con la Capogruppo Finmare della Mn.California.

La consistenza della flotta sociale di proprietà è passata da TSL 90.606 al 31.12.1991 a TSL 120.854 al 31.12.1992.

Oltre alla Mn.Aquitania, acquistata in data 26 febbraio 1992, è stata acquistata, in data 10 giugno 1992, la Mn.California (ex WanHai 201) di tsl 17.100. Le due navi hanno trovato impiego sulle linee del Sud America Pacifico e Nord America Pacifico.

Nel corso del 1992 sono state riconsegnate le Mnn.Cordigliera (gennaio 1992) e Da Mosto A (marzo 1992) noleggiata a scafo armato e la Mn.D'Albertis noleggiata a scafo nudo. Durante l'anno l'esercizio delle linee del Pacifico sono state integrate dal noleggio a tempo della Mn.Wadai (1.5/23.7.1992) e della Mn. Birgit Naber (dal marzo 1992).

Inoltre sono stati utilizzati, nel quadro dei servizi congiunti con altri armatori italiani ed esteri, spazi su navi di Partners o prese a noleggio da questi ultimi.

La consistenza del parco contenitori di proprietà a fine esercizio risulta di n.16.495 unità equivalenti da 20' contro n.14.425 esistenti alla fine del 1991. Quella del parco "chassis" è rimasta inalterata in 253 unità.

E' proseguita soddisfacentemente l'attività delle collegate Interlogistica ed Itamar nella gestione dei contenitori e nell'attività agenziale in Italia.

Del rapporto con lo Stato in ordine ai contributi di avviamento ex lege 383/90 si è detto in precedenza.

Per gli altri contributi, l'erogazione delle rate di Credito Navale è avvenuta regolarmente mentre gli incassi di contributi di avviamento ex lege 856/86 sono stati concentrati a fine esercizio, con negativi effetti finanziari. Si rinvia al commento delle voci dell'attivo patrimoniale per l'analisi dei rapporti finanziari con lo Stato.

La situazione numerica del personale al 31.12.1992 risultava di 479 unità di cui 213 fra dirigenti ed amministrativi (73 unità nelle strutture agenziali in Italia ed all'estero), e 266 fra Ufficiali, Sottufficiali e Comuni.

Durante il corso dell'anno si è svolto un corso di formazione per Dirigenti orientato alla gestione per obiettivi ed alla valutazione del personale. Per il personale amministrativo sono stati svolti corsi di software di base, software operativo e corsi di inglese. Inoltre, presso IFAP, è stato effettuato un corso di gestione della formazione del personale per quadri dell'area del personale.

Scopo dell'attività formativa è stato quello di garantire una professionalità tale da rendere più efficiente e produttiva l'attività aziendale in sintonia con l'evoluzione delle metodologie di lavoro sia per il personale dirigente che per il personale amministrativo.

Nell'anno 1992 è proseguito il processo di prepensionamento per il personale navigante (Stato Maggiore, Sottufficiali e Comuni), avente diritto ai sensi della legge 160/89.

E' continuata anche per l'anno 1992 l'attività di formazione del personale navigante con particolare riferimento alla sicurezza della navigazione, con corsi antincendio e corsi sanitari.

Inoltre, in funzione della gestione delle navi a tecnologia avanzata, è stato portato a termine il programma di formazione conseguente alla nuova organizzazione del lavoro a bordo, realizzando, per il personale di Stato Maggiore Navigante, un corso di navigazione integrata.

Nel corso del 1993 l'accordo di razionalizzazione con gli altri operatori delle linee del Nord Atlantico verrà ampliato alla Maersk con l'inserimento della quinta nave ed il passaggio ad una frequenza settimanale. E' stata inoltre effettuata una completa revisione delle tariffe conferenziali dai porti del Mediterraneo.

Analoga iniziativa è prevista per la linea del Nord America Pacifico dove pro-

segue il servizio indipendente espresso iniziato nello scorso anno con l'utilizzo di due unità. Tale servizio include anche il traffico verso il Centro America (Venezuela in particolare), dove non è stato possibile istituire un servizio diretto congiunto con il Mediterraneo.

La Mn.Orinoco è stata pertanto noleggiata a tempo ad armatori esteri ad integrazione dei servizi del Medispac.

Dopo la razionalizzazione del 1992, le iniziative in corso sulle linee del Nord America, anche con il coinvolgimento di un altro importante operatore, dovrebbero portare ad un'inversione della tendenza al peggioramento dei margini operativi rallentatosi nel corso del 1992.

Il buon andamento del rapporto Lit/\$, anche per l'effetto tonificante sulle esportazioni italiane negli USA, dovrebbe in parte compensare la ancora perdurante negatività della situazione di mercato, che rende difficile il conseguimento dell'equilibrio economico.

Pertanto per l'anno 1993 ipotizzando un livello del cambio lira/dollaro allineato a questa prima parte dell'anno, si prevede un risultato economico ancora negativo anche se di ammontare notevolmente inferiore a quello del 1992.

Attività svolta

Nel 1992 sono state trasportate 810,051 tonnellate di merci con una flessione del 3,4% rispetto al volume del 1991 (t.839,166).

Il fatturato lordo per il trasporto dei volumi sopra indicati è risultato di Lit./mil 121.085 con una flessione del 3,5% sul 1991 (Lit./mil 125.480).

Gli aspetti più rilevanti delle singole linee sono qui di seguito riportati.

Linea NORD AMERICA ATLANTICO

Sono state effettuate n.81 traversate (69 nel 1991) per un totale di 1.442 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto in slot charter con Evergreen, CGM e Gruppo V.S.A. (Sealand, NedLloyd, P&O e CTE), con esclusione degli scali del Canada di bassa redditività.

Il mercato è stato ancora contrassegnato da una forte eccedenza di stiva che ha penalizzato il livello dei noli; le principali compagnie stanno però stipulando accordi tariffari allo scopo di portare i noli a livelli più remunerativi.

Linea NORD AMERICA PACIFICO

Sono state effettuate n.30 traversate (40 nel 1991), di cui 12 in servizio congiunto con d'Amico, per un totale di 1.105 giorni di gestione flotta (di cui 466 in servizio congiunto).

Il servizio è stato svolto in parte in joint service con la Società d'Amico e in parte individualmente con due navi.

Il nuovo servizio individuale potrà consentire di sfruttare le opportunità che si stanno rivelando, anche a causa delle difficoltà incontrate da compagnie concorrenti estere.

Linea NORD AMERICA GOLFO

Sono state effettuate n.36 traversate (35 nel 1991) per un totale di 718 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto in slot charter con Contship e CTE.

Le rate di nolo hanno sofferto dell'eccessiva concorrenza su questo mercato; nonostante ciò le prospettive appaiono buone anche alla luce dell'abbandono del mercato di alcune compagnie concorrenti.

Linea SUD AMERICA ATLANTICO

Sono state effettuate n.75 traversate (80 nel 1991) per un totale di 1.392 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato svolto nell'ambito dello slot charter Medecs insieme alle compagnie di bandiera italiana, francese e spagnola.

Si è riscontrato un aumento notevole del traffico con l'Argentina e una sostanziale tenuta di quello con in Brasile; dall'inizio del 1993 l'accordo è diventato un joint service tra le compagnie aderenti allo stesso Medecs.

Linea SUD AMERICA PACIFICO

Sono state effettuate n.54 traversate (47 nel 1991), per un totale di 2.160 giorni di gestione flotta.

Il servizio è stato sempre svolto all'interno del joint service Medispac.

Anche quest'anno è stato rilevato un buon aumento del trasportato sia northbound che southbound.

Linea CENTRO AMERICA

Sono state effettuate n.4 traversate e n.5 viaggi feeder nei Caraibi (n.9 traversate e n.12 viaggi feeder nel 1991) per un totale di 260 giorni di gestione flotta.

Dopo la risoluzione dell'accordo con d'Amico, la relazione con il Centro America è stata mantenuta attraverso il servizio del Nord Pacifico, che prevede toccate in Venezuela.

Ciò ha consentito, tra l'altro, l'inserimento nella relazione di traffico tra la West Coast ed il Venezuela e viceversa, con risultati soddisfacenti.

Nei prospetti che seguono vengono esposti in tavole elaborate per le società operative di tutto il settore industriale del Gruppo I.R.I. i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione degli aspetti della gestione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - Lit.MII.

	31-12-1992	31-12-1991	VARIAZIONI
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	1.004,3	1.388,2	(383,8)
IMMOBILIZZ. MATERIALI	257.230,1	217.985,2	39.244,9
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE (2)	2.259,8 (5)	2.239,6	20,2
	260.494,2	221.613,0	38.881,3
B. CAPITALE D'ESERCIZIO (1)			
RIMANENZE DI MAGAZZINO	5.883,7	5.022,0	861,7
CREDITI COMMERCIALI (3)	32.000,8	40.923,3	(8.922,4)
ALTRE ATTIVITÀ	23.344,5	29.695,6	(6.351,1)
DEBITI COMMERCIALI	(15.269,7)	(14.798,8)	(470,9)
FONDI PER RISCHI ED ONERI DIVERSI	(10.905,7)	(7.599,4)	(3.306,4)
ALTRE PASSIVITÀ	(48.004,9)	(42.420,7)	(5.584,2)
	(12.951,2)	10.822,0	(23.773,3)
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	247.543,0	232.435,0	15.108,0
D. FONDO T.F.R.	(11.042,5)	(10.686,6)	(355,9)
E. FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C+D)	236.500,5	221.748,3	14.752,2
COPERTO DA			
F. CAPITALE PROPRIO			
CAPITALE SOCIALE (VERSATO)	29.685,6	29.685,6	0,0
RISERVE E RISULTATI A NUOVO	2.149,2	0,0	2.149,2
RISULTATO DEL PERIODO	(18.787,1)	2.149,2	(20.936,4)
	13.047,7	31.834,8	(18.787,1)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
DEBITI FINANZIARI M/L TERMINE	206.853,3	166.917,2	39.936,1
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE):			
DEBITI FINANZIARI A BREVE	17.557,7	24.580,5	(7.022,8)
DISPONIBILITÀ E CREDITI FINANZ A BREVE	(958,2)	(1.584,1)	625,9
	223.452,8	189.913,5	33.539,3
H. TOTALE, COME IN E (F+G)	236.500,5	221.748,4	14.752,1
(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi.			
(2) Di cui scadenti entro 12 mesi:			
immobilizzazioni finanziarie	15.443,0	15.453,8	(10,8)
debiti finanziari a m/l termine	40.265,0	18.657,3	21.607,7
	55.708,0	34.111,1	21.596,9
(3) Di cui scadenti oltre 12 mesi:	0,0	0,0	0,0

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

(5) Il "Fondo contributi in c/capitale (ex art.55/917) - quote indisponibili" è stato parzialmente portato a rettifica della voce "Immobilizzazioni finanziarie" per un ammontare di lire 120.324.902.500 pari all'importo dei "Crediti per sovvenzioni e contributi dallo Stato/enti pubblici" iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie stesse. Di tale importo le quote in scadenza entro 12 mesi sono pari a L. 15.442.803.750.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - Lit.Mil.

	31-12-92	31-12-91
A.- RICAVI DI VENDITA	199.689,6	202.215,2
CONTRIBUTI E SOVV. D'ESERCIZIO	63.573,2	48.699,6
VARIAZIONI RIMANENZE (PRESTAZIONI IN CORSO SU ORDIN.)	1.059,5	121,6
PRODUZIONE INTERNA DI IMMOBILIZZ.	109,6	1084,8
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE	264.432,0	252.121,4
CONSUMI DI MATERIALI E SERVIZI ESTERNI	(205.685,6)	210.076,9
C.- VALORE AGGIUNTO	58.746,4	42.044,5
COSTO DEL LAVORO	(29.073,0)	(30.879,4)
SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI	5.150,2	18.357,1
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	34.823,5	29.522,2
AMMORTAMENTI	(33.878,5)	(25.444,2)
ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI	(2.600,0)	(492,1)
STANZIAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	(6.264,2)	(6.245,0)
E.- RISULTATO OPERATIVO	(7.919,2) (1)	(2.659,1)
PROVENTI FINANZIARI	19.500,1	15.637,4
ONERI FINANZIARI	(35.664,4)	(26.222,6)
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(24.083,5)	(13.244,3)
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.307,1	(641,8)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.776,4)	(13.886,2)
ACCANTONAMENTI FISCALMENTE REGOLAMENTATI	0,0	-
IMPOSTE SUL REDDITO	(10,7)	(9,6)
H.-UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(18.787,1)	(13.895,8)

(1) il risultato operativo riguarda l'intera gestione ordinaria

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1992	1991
A. DISPON. MONET. NETTE INIZIALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	(22.996,37)	(47.180,80)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ D'ES.		
Utile (perdita del periodo)	(18.787,10)	(13.895,76)
Ammortamenti +	33.878,47	25.444,25
Plus(-)minus(+)-valenze da realizzo immob.	(833,53)	(4.368,14)
Rival(-) svalut(+)-di immobilizz.	0,14	(107,91)
Variatione capitale d'esercizio	23.773,30	(26.003,50)
Variatione netta Fondo TFR	356,09	(63,36)
	38.387,37	(18.994,42)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVEST. IN IMMOB.		
Invest. in immobilizz.:		
immateriali	(216,79)	(138,69)
materiali	(72.779,32)	(40.012,05)
finanziarie (1)	(107,48)	(579,26)
Prezzo di realizzo di immobilizz.	1.176,95	4.738,48
	(71.926,64)	(35.991,52)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanz.	57.815,17	62.800,00
Conferimenti dei soci	0,00	27.832,14
Contributi in c/ capitale (1)	0,00	5.080,56
Rimborsi di finanziamenti	(17.879,03)	(16.542,33)
Rimborsi di capitale proprio	0,00	0,00
	39.936,14	79.170,37
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	6.396,87	24.184,43
G. DISPON. MONET. NETTE FINALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(16.599,50)	(22.996,37)

(1) Sono esclusi i flussi derivanti dai contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86 quote indisponibili) accertati ma non ancora incassati.

Signori Azionisti,

prima di illustrarVi il contenuto del bilancio 1992, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, ed esporVi le poste che hanno registrato le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente osserviamo che, continuando con la linea intrapresa da qualche anno, anche l'esercizio 1992 è stato redatto secondo le "norme per la redazione del bilancio" definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Tali norme recepiscono, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV direttiva CEE.

Segnaliamo inoltre che i criteri di rappresentazione contabile e di valutazione adottati sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente e rispondono al dettato dell'art. 2425 del Codice Civile.

Rinviando ai dettagli di commento delle singole voci, Vi precisiamo in particolare:

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo ed ammortizzate in cinque anni, mentre l'ammortamento degli oneri relativi alle accensioni di mutui è ragguagliato alla durata dei mutui medesimi.

Le "Immobilizzazioni materiali", come prescritto dall'art. 2425 del Codice Civile, sono iscritte al costo di acquisto aumentato, ove è dato il caso, degli oneri di diretta imputazione, quali le pertinenze delle navi, i costi di supervisione e gli interessi passivi intercalari. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti che riflettono la presunta vita utile dei cespiti.

Le "Partecipazioni" sono valutate al costo storico e secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

Le "Rimanenze - Materiali di consumo" riguardano i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi a fine anno. Sono iscritte al più basso tra il costo, determinato con il metodo "LIFO", ed il valore di mercato alla fine dell'esercizio.

Le "Rimanenze - Prestazioni in corso su ordinazione" sono costituite dalla quota di competenza dell'esercizio in chiusura dei noli merci relativi ai viaggi iniziati nel 1992 e terminati nel 1993.

I "Crediti" e "Debiti" sono iscritti al valore nominale. Il valore dei crediti è rettificato da appositi fondi iscritti al Passivo patrimoniale sulla base del presumibile valore di realizzo. I crediti verso controparti assoggettate a procedure concorsuali sono depennati dall'Attivo patrimoniale e appostati tra i Conti d'ordine. I crediti e debiti in valuta estera sono espressi in lire italiane al cambio in vigore alla data di iscrizione. L'eventuale differenza negativa rispetto alla loro valutazione ai cambi medi di dicembre è registrata al Fondo oscillazione cambi. L'eventuale differenza positiva determina l'assorbimento del Fondo medesimo eventualmente esistente; la parte eventualmente eccedente non è rilevata contabilmente. Di ciò viene data notizia nella relazione del Consiglio di Amministrazione nel dettaglio delle singole partite.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il "Fondo trattamento di fine rapporto" viene adeguato secondo il disposto della Legge 297/82 e in base ai contratti collettivi di lavoro ed è riferito al personale in servizio a fine esercizio.

Il "Fondo imposte" è costituito e adeguato per coprire le imposte di competenza dell'esercizio ed altre eventuali passività fiscali derivanti da partite in contenzioso.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi di credito navale di cui alla Legge 361/82 relativi alle nuove costruzioni, tenuto conto della previsione in tal senso dell'art. 8 della legge stessa. I contributi sono iscritti sulla base dei relativi decreti ministeriali di concessione e trovano contropartita nei crediti per sovvenzioni e contributi verso lo Stato ricompresi tra le Immobilizzazioni finanziarie. Poichè detti contributi sono da considerarsi disponibili in relazione alla durata economico-tecnica delle navi, l'utilizzo del fondo avviene in correlazione al processo di ammortamento delle nuove costruzioni.

Dei criteri di valutazione adottati viene data preventiva comunicazione al Collegio Sindacale. Con questo Organo vengono inoltre previamente concordati i ratei e i risconti.

STATO PATRIMONIALE**Attivo**

A-I Il conto "Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare" (L.mil. 1.004,3) presenta una diminuzione complessiva di L.mil. 383,9 dovuta:

- L.mil. 7,1 per quote costanti di ammortamento degli oneri relativi alla accensione del mutuo che grava sui locali della sede sociale;
- + L.mil. 216,8 per l'iscrizione dei costi pluriennali riguardanti l'ufficio sociale di Jersey City (L.mil. 183,1) e di quelli relativi ai valori del software per la pianificazione del carico (L.mil. 23,4) e per trasmissione dati (L.mil. 10,3);
- L.mil. 262,2 per quote di ammortamento dei costi per software;
- L.mil. 331,4 per quote di ammortamento delle spese impianto centralino telefonico (L.mil. 66,4) e degli "altri" oneri (L.mil. 265,0).

- L.mil. 383,9

A-II Il conto "Immobilizzazioni materiali" (L.mil. 374.725,6) aumenta complessivamente di L.mil. 71.087,8:

- rimangono invariati i conti "Terreni e fabbricati industriali" e "Beni gratuitamente devolvibili";
- il conto "Flotta" aumenta di L.mil. 59.890,3 per l'acquisto della M/n "AQUITANIA", effettuato il 26 febbraio 1992 dalla "Aquitania Shipping Co. Ltd." di Limassol (L.mil. 17.177,9), e della M/n "CALIFORNIA" effettuato il 10 giugno 1992 dalla "Yi Chun Navigation Inc." di Monrovia (L.mil. 42.712,4);
- il conto "Altri impianti, macchinari e attrezzature" espone un aumento di L.mil. 9.479,5 dovuto all'acquisto di 1.830 containers nuovi (L.mil. 10.901,6) e di 25 motocompressori frigo per contenitori (L.mil. 213,3), cui si contrappone l'alienazione di 521 containers obsoleti (L.mil. 1.561,7) e di altri cespiti non più utilizzabili (L.mil. 73,7). Per effetto di queste operazioni il parco di proprietà, a fine esercizio, risulta di n. 10.516 contenitori, equivalenti a n. 16.495 unità da 20 piedi, e di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 253 semirimorchi;

- il conto "Altri beni" si incrementa di L.mil. 318,5. In particolare, aumentano i conti "Mobili" (L.mil. 51,8), "Macchine per ufficio" (L.mil. 276,4) e "Altri beni" (L.mil. 2,6); diminuisce di L.mil. 12,3 la voce "Mezzi di trasporto". La variazione è in larga misura dovuta all'acquisto di hardware per gli uffici e per il Centro Elaborazione Dati (L.mil. 289,9);
- il conto "Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi ai Fornitori" espone l'ammontare degli acconti corrisposti nell'esercizio per acquisto contenitori (L.mil. 1.399,5).

A-IIIII conto "Immobilizzazioni finanziarie" (L.mil. 122.584,7) espone una diminuzione complessiva di L.mil. 15.422,6 così costituita:

- + L.mil. 7,0 nel conto "Partecipazioni in Società controllate e collegate" per acquisto dalla Consorella ADRIATICA di Navigazione S.p.A. di Venezia di n. 700 azioni INTERLOGISTICA S.p.A. al v.n. di Lire 10.000 cadauna. Dopo questa operazione la partecipazione della Vostra Società nella INTERLOGISTICA è passata dal 25% al 26,4%;
- + L.mil. 107,6 nel conto "Altre partecipazioni" per la sottoscrizione di n. 37.739 azioni IFAP/IRI, al prezzo di Lire 2.850 per azione, a seguito dell'aumento di capitale deliberato nell'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 1992. La partecipazione della Vostra Società nell'IFAP/IRI è passata dallo 0,236% allo 0,333% del nuovo capitale sociale (n. 54.600 azioni).

+ L.mil. 114,6

Le restanti partecipazioni della Vostra Società sono valutate "al costo", considerato tale il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 1991 che risulta comunque inferiore al patrimonio netto.

- L.mil. 15.442,8 nel conto "Altri crediti per sovvenzioni e contributi da Stato" per pagamenti effettuati dall'Erario, nel corso del 1992, di contributi di credito navale di cui alla legge 361/82:

Colombo L.mil. 6.275,7,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Vespucci L.mil. 6.080,5 e
		Caboto L.mil. 3.086,6;
L.mil.	75,9	nelle "Somme in denaro vincolate a cauzione presso terzi" per restituzione dei depositi cauzionali da parte dei Monopoli di Stato (L.mil. 68,8), del Consorzio Autonomo del Porto di Genova (L.mil. 0,8) e della SIP (L.mil. 6,3);
L.mil.	18,5	nei "Titoli a reddito fisso" per vendita di Rendita Italiana 5% (L.mil. 1,2), C.C.T. 01.01.93 (L.mil. 1,0), B.T.P. 01.01.94 (L.mil. 3,0) e C.C.T. 01.10.96 (L.mil. 12,8), nonché per minusvalenza su alienazione (L.mil. 0,4) e su valutazione adeguata alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'anno (L.mil. 0,1). La vendita dei suddetti titoli ha avuto luogo a seguito di restituzione degli stessi da parte del C.A.P. di Genova presso cui erano vincolati a cauzione.

- L.mil. 15.422,6

B-III conto "Rimanenze" espone un importo complessivo di L.mil. 5.883,7, di cui L.mil. 1.436,9 per "Materiali di consumo" e L.mil. 4.446,8 per "Prestazioni in corso su ordinazione".

Il conto "Rimanenze - Materiali di consumo", come precisato in premessa, riguarda esclusivamente i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi risultanti dagli inventari al 31.12.92. La diminuzione di L.mil. 197,9 è dovuta a minori quantità di combustibili rispetto a quelli di fine esercizio precedente, parzialmente compensata da maggiori quantità di lubrificanti.

Nel conto "Rimanenze - Prestazioni in corso su ordinazione" l'aumento di L.mil. 1.059,6 è rappresentato dal maggior valore delle prestazioni in corso al 31.12.1992 rispetto a quelle rilevate alla fine del 1991.

B-III) conto "Crediti, ratei e risconti" (L.mil.58.874,5) diminuisce di L.mil. 12.630,0.

I "Crediti verso Clienti" ammontano a L.mil. 10.587,5, riflettono l'esposizione dei Caricatori e Spedizionieri verso la Vostra Società, e si ri-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ducono di L.mil. 1.777,9.

I "Crediti verso controllate e collegate" (L.mil. 1.312,4) diminuiscono di L.mil. 620,1 per minori crediti vantati nei confronti della SAEMAR di Barcellona (L.mil. 472,0), dell'ITALMAR Agenzia Marittima di Santos (L.mil. 123,3) e della ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra (L.mil.73,9), cui si contrappone un credito verso la ITALMAR Agenzia Marittima S.r.l. di Trieste (L.mil. 49,1).

I "Crediti verso Controllante" (L.mil. 111,5) aumentano di L.mil. 63,8 e sono costituiti da fatture da emettere dalla Vostra Società di competenza dell'esercizio.

I "Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato" ammontano a L.mil. 21.530,2 e sono così costituiti:

+ L.mil. 10.907,8 saldo al 31.12.1991 per contributi di cui all'art. 2 della legge 856/86;

+ L.mil. 16.555,5 saldo al 31.12.1991 per contributi di cui alla legge 383/90;

+ L.mil. 27.463,3

+ L.mil. 36.952,9 per l'iscrizione dei contributi di avviamento, di competenza, relativi alla navi C.Colombo, A.Vespucci e S.Caboto, di cui all'art. 2 della legge 856/86;

+ L.mil. 26.620,2 per iscrizione del contributo annuo di avviamento per le linee del Nord e Sud Pacifico di cui alla legge 383/90;

- L.mil. 38.530,2 per pagamenti da parte dello Stato, delle rate di conguaglio gennaio- agosto 1991 e delle rate di acconto settembre-ottobre 1991 e gennaio-ottobre 1992 sui contributi di avviamento iscritti a norma dell'art. 2 della legge 856/86;

- L.mil. 30.976,0 per pagamento da parte dello Stato del contributo provvisorio per l'anno 1992 di cui alla legge 383/90.

+ L.mil. 21.530,2

Gli "Altri Crediti" (L.mil. 23.694,0) registrano una diminuzione complessiva di L.mil. 3.573,3 dovuta a una minore esposizione delle Agenzie (L.mil. 378,0) e al decremento degli "Altri" crediti (L.mil. 3.195,3). In particolare:

- il conto "Agenzie" (L.mil. 628,2) espone i crediti verso i corrispondenti in Italia e all'estero;
- il conto "Altri" crediti (L.mil. 23.065,8) è composto da: Corrispondenti presso Agenzie e uffici sociali (L.mil. 5.721,1), partite di credito nei confronti dei Partners per attività in servizi congiunti (L.mil. 1.273,8), rapporti verso Società consociate (L.mil. 969,9), valutazione dei ricavi di competenza per ragioni commerciali (L.mil. 3.573,6), crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto IRPEG (L.mil. 5.107,2), crediti per ragioni di lavoro (L.mil. 748,7) e altri crediti (L.mil. 1.030,7). In questo conto è iscritto il credito verso l'INPS derivante dalla contabilizzazione nell'esercizio della sopravvenienza attiva di L.mil. 4.640,8 relativa agli sgravi degli oneri sociali del Mezzogiorno per il personale navigante dal 1 gennaio 1980 al 31 agosto 1991, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991 - regolamentata con D.L. 21 gennaio 1992, n. 14, successivamente reiterato - che ha dichiarato illegittimo il secondo comma dell'art. 18 del D.L. 30.08.1968, n. 1089 nella parte in cui escludeva dai benefici le contribuzioni non assoggettate al contributo di disoccupazione.

La diminuzione di L.mil. 3.195,3, rispetto all'esercizio 1991, è in larga parte dovuta a minori accertamenti di ricavi per ragioni commerciali (L.mil. 9.092,3) conseguenti la formalizzazione nell'esercizio dei rapporti con il Partner nel servizio congiunto del Nord Pacifico, cui si è contrapposta l'iscrizione a debito dell'INPS degli sgravi degli oneri sociali sopra specificati (L.mil. 4.640,8).

I "Ratei e risconti attivi" (L.mil. 1.638,9) diminuiscono di L.mil. 789,4 ed espongono l'iscrizione di risconti su costi sostenuti per premi assicurativi (L.mil. 475,5), per noleggi di navi (L.mil. 717,2), per costi portuali, acquisitivi e canoni di licenza per uso software (L.mil. 446,2) pagati nell'esercizio, di competenza dell'anno 1993.

- B-IV Le "Disponibilità liquide" (L.mil. 858,3) sono costituite da L.mil. 855,0 quale controvalore delle giacenze in valuta nei conti accesi presso banche in Italia e all'estero, da L.mil. 0,1 per deposito postale e da L.mil. 1,3 per giacenza in conto corrente bancario presso l'Agenzia di Roma; da L.mil. 1,9 per giacenze liquide presso la cassa della sede (L.mil. 0,3) e dell'ufficio sociale di Jersey City (L.mil. 1,6).

STATO PATRIMONIALE**Passivo****A II**

"Patrimonio netto" (L.mil. 13.047,7) comprende:

A-I II "Capitale Sociale" che è rimasto invariato in L.mil. 29.685,6;

A-V Le "Altre riserve", di L.mil. 2.149,2, costituite dall'eccedenza della perdita ripianata nel corso dell'anno 1991;

A-VII La "Perdita d'esercizio" pari a L.mil. 18.787,1.

. . . .

La percentuale di partecipazione degli Azionisti risulta invariata: FINMARE 99,355% e AURORA 0,645%.

Il Capitale Sociale è costituito da n. 824.600 azioni del v.n. di Lire 36.000 cad. di cui:

- n. 420.546 azioni di cat. A (di proprietà FINMARE) e

- n. 404.054 azioni di cat. B (n. 398.734 di proprietà FINMARE e n. 5.320 di proprietà AURORA).

. . . .

B "Fondi correttivi dell'attivo" espongono un saldo complessivo di L.mil. 101.073,7 così dettagliato:

B-I Il conto "Fondi di ammortamento" ammonta a L.mil. 97.644,4 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di L.mil. 31.843,0 derivante dalla iscrizione delle quote di competenza dell'esercizio (+ L.mil. 33.284,9), cui si contrappone la depennazione degli importi accantonati per cespiti radiati (- L.mil. 1.441,9) cui si è fatto cenno nell'Attivo Patrimoniale;

B-II Nel "Fondo svalutazione ed altri" è evidenziato esclusivamente il " Fondo svalutazione crediti" che passa da L.mil.849,4 a L.mil.3.429,3 per lo stanziamento di L.mil.2.600,0 compensato per L.mil.20,1 da utilizzi a copertura di crediti insoluti. Il conto comprende l'importo di L.mil.2.000,0 accantonato al "Fondo " a copertura di eventuali rettifiche di contributi pregressi come esposto in altra parte della relazione.

C I "Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi" espongono un importo complessivo di L.mil. 162.124,2 così costituito e variato rispetto all'esercizio 1991.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il "Fondo trattamento di fine rapporto e similari" (L.mil. 11.042,5) aumenta di L.mil. 355,9 per:

• stanziamenti di competenza	+ L.mil.	1.870,1
• trasferimenti intergruppo	- L.mil.	27,3
• pagamenti a personale cessato dal servizio	- L.mil.	1.320,5
• anticipazioni corrisposte a norma dell'art.1 della legge 297/82	- L.mil.	86,8
• ritenute ex art. 3 della citata legge	- L.mil.	79,6
	+ L.mil.	355,9

Il "Fondo imposte e tasse" passa da L.mil. 60,6 a L.mil. 154,2. L'incremento di L.mil. 93,6 è dovuto allo stanziamento della nuova imposta sul patrimonio netto delle imprese istituita con D.L. 30.9.92 n. 394 convertito, con modificazioni, nella Legge 26.11.92, n. 461.

L'art. 57, comma 2, della legge 30.12.1991, n.413 ha prorogato di due anni i termini per l'accertamento delle Imposte sui redditi nei confronti dei contribuenti che non si avvalgono della facoltà di richiedere il condono. Pertanto la prescrizione resta limitata alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1984.

Le perdite fiscali IRPEG accumulate per gli esercizi ancora aperti sono le seguenti:

- 1985: L.mil. 6.233,5 al netto dell'accertamento di L.mil. 30,6
- 1986: L.mil. 21.696,6
- 1987: L.mil. 32.552,0
- 1988: L.mil. 25.748,3
- 1989: L.mil. 7.545,4
- 1990: L.mil. 25.951,3
- 1991: L.mil. 10.560,5
- 1992: (stima) circa L.mil. 14.000

Le perdite relative agli ultimi cinque esercizi sono riportabili a nuovo ai fini della sola IRPEG.

Gli "Altri fondi per oneri e rischi" (L.mil. 10.751,5) comprendono:

- il "Fondo oscillazione cambi", che passa da L.mil. 491,7 a L.mil.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.839,2 e che espone l'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera ai cambi medi di dicembre 1992. Nel conto è stata rilevata la differenza di cambio sul mutuo in dollari USA concesso dalla Capogruppo per l'acquisto della M/n AQUITANIA (L.mil. 2.425,5);

- Il "Fondo manutenzioni cicliche" (L.mil. 2.039,9) che aumenta di L.mil. 809,7 per gli stanziamenti (L.mil. 4.790,0) operati a copertura delle spese di competenza riferite alle stime tecniche dei costi da sostenere nei residui periodi di classe delle navi, cui si contrappongono gli utilizzi dei costi registrati nell'esercizio (L.mil. 3.980,3);
- gli "Altri" fondi (L.mil. 6.872,4) che sono costituiti dal "Fondo per vertenze in corso", dal "Fondo vigilanza ex art. 19 L. 856/86" e dal "Fondo altri rischi", e che aumentano complessivamente di L.mil. 1.055,5:
 - Il "Fondo per vertenze in corso" (L.mil. 6.121,9) aumenta di L.mil. 940,8 per stanziamenti connessi ai rischi di soccombenza derivanti da vertenze in corso (L.mil. 1.600,0) e utilizzi per costi sostenuti nell'esercizio (L.mil. 659,2);
 - Il "Fondo vigilanza" (L.mil. 25,9) aumenta di L.mil. 14,7 per lo stanziamento effettuato a norma dell'art. 19 della legge 856/86 (L.mil. 84,2) e l'utilizzo per L.mil. 69,5;
 - nel "Fondo altri rischi" sono stati stanziati L.mil. 100,0 che ne portano il saldo da L.mil. 624,6 a L.mil. 724,6. Questo fondo riguarda esclusivamente la copertura del presumibile disavanzo della gestione della liquidazione della SUISSE-ITALIE S.A. di Zurigo le cui pratiche sono state avviate nel 1988 e la sua formalizzazione continua a subire dei differimenti.
 - Il "Fondo contributi in conto capitale (art. 55 D.P.R. 917/86) - quote indisponibili" (L.mil. 140.176,0) diminuisce di L.mil. 15.442,8 per l'utilizzo di competenza registrato ai proventi finanziari.

D I "Debiti, ratei e risconti" evidenziano un importo complessivo di L.mil. 287.685,5 con il dettaglio che segue.

- Il conto "Debiti verso banche ed altri istituti finanziari (L.mil. 135.733,7) è costituito da:
 - "Debiti a lungo termine con garanzia reale" (L.mil. 128.993,5). La diminuzione di L.mil. 14.123,7 deriva dalle rate pagate nell'esercizio.

La situazione dei debiti a lungo termine verso banche ed altri istituti finanziari, a fine esercizio, è la seguente:

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a. Consorzio Credito Opere Pubbliche, finanziamento concesso all'interesse pari alla media del tasso interbancario e del "rendiob". I pagamenti devono essere effettuati:	
- per gli interessi, a rate trimestrali posticipate;	
- per il capitale, a rate semestrali posticipate.	
Il finanziamento è rimborsabile entro il 30 Aprile 1999	L.mil. 40.505,2
b. Banca Nazionale del Lavoro - Sezione Speciale per il Credito Industriale, finanziamento concesso all'interesse pari alla media del tasso interbancario e "rendiob" rimborsabile a rate semestrali posticipate entro il 29 giugno 2001	L.mil. 45.750,0
c. Banco di Sicilia - Sezione di Credito Industriale, finanziamento concesso all'interesse pari al LIBOR su depositi semestrali in Eurolire rimborsabile a rate semestrali posticipate entro il 6 novembre 2003	L.mil. 37.375,0
d. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, n. 6 finanziamenti concessi a tassi compresi tra il 9,20% e il 10,984% annui rimborsabili a rate semestrali posticipate entro il 10 maggio 2000	L.mil. 5.363,3
	<hr/> L.mil. 128.993,5 <hr/>

la cui parte corrente, costituita dalle rate da pagare nel 1993, risulta pari a L.mil. 17.654,2.

- "Debiti a breve termine senza garanzia reale" (L.mil. 6.740,2) aumentano di L.mil. 4.908,4 e sono totalmente costituiti da esposizione verso banche. Gli affidamenti concessi in Italia dagli istituti di credito sono di L.mil. 20.560,0.

I "Debiti verso Fornitori" (L.mil. 14.585,7) aumentano di L.mil. 1.825,5 principalmente per maggiori esposizioni verso produttori di containers nuovi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I "Debiti verso controllate e collegate" (L.mil. 684,0) aumentano di L.mil. 399,7 e sono rappresentati dalle somme dovute per ragioni commerciali, a fine esercizio, alla ITALMAR Agenzia Marittima S.r.l. di Trieste (L.mil. 556,3), alla ITALMAR Agenzia Marittima di Santos (L.mil. 126,9) e alla ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra (L.mil. 0,8).

I "Debiti verso la Controllante" (L.mil. 91.073,7) aumentano di L.mil. 42.770,7 e sono costituiti da:

- L. mil. 77.859,8 per finanziamenti a medio/lungo termine finalizzati all'acquisto della M/n CALIFORNIA (L.mil. 42.130,7), della M/n AQUITANIA (L.mil. 14.829,1) e di contenitori (L.mil. 20.900,0);
- L. mil. 6.860,5 per esposizione a breve;
- L. mil. 6.353,4 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio, di cui L.mil. 3.956,9 per oneri finanziari maturati nel quarto trimestre dell'esercizio.

L. mil. 91.073,7

L'aumento registratosi è sostanzialmente dovuto ai debiti contratti per l'acquisto delle due motonavi (L.mil. 56.959,8), cui si è contrapposta una contrazione dell'esposizione a breve (L.mil. 14.092,8) dovuta in larga misura ai pagamenti di contributi da parte dell'Erario, cui si è fatto cenno nell'Attivo Patrimoniale.

Gli "Altri debiti" (L.mil. 41.931,8), costituiti per L.mil. 738,9 dal conto "Agenzie" e per L.mil. 41.192,9 dal conto "Altri", aumentano complessivamente di L.mil. 1.925,0.

- Il conto "Agenzie" diminuisce di L.mil. 789,5 ed evidenzia l'esposizione della Vostra Società nei confronti degli Agenti, rappresentata dai saldi di rendiconto dell'ultimo periodo dell'anno regolati a nuovo.
- Il conto "Altri debiti" è per la massima parte composto da: corrispondenti presso agenzie e uffici sociali (L.mil. 425,5), partite di debito nei confronti dei Partners per attività in servizi congiunti (L.mil. 1.098,6), rapporti verso Società consociate (L.mil. 8.299,9), valutazione dei costi di competenza per ragioni commerciali (L.mil. 21.826,7), debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF effettuate nel dicembre 1992 (L.mil. 606,7), per I.V.A. da versare (L.mil. 5,2) e tasse locali (L.mil. 10,7), debiti per ragioni di lavoro relativi a oneri sociali e competenze pagabili nel 1993 (L.mil. 3.347,5), esposizione verso Caricatori e Spedizionieri per senserie, rivalse e ristorni differiti (L.mil. 2.053,3).

L'aumento di L.mil. 2.714,5 è essenzialmente dovuto all'incremento della esposizione verso le consociate (L.mil. 5.121,7), parzialmente compensato dai minori accertamenti di costi (L.mil. 750,1), nonché dai minori debiti per ragioni di lavoro (L.mil. 394,5) e verso Caricatori e Spedizionieri (L.mil. 799,5).

I "Ratei e risconti passivi" (L.mil. 3.676,6) aumentano di L.mil. 1.262,7 e comprendono l'iscrizione di ratei di interessi (L.mil. 2.121,3) e di retribuzioni (L.mil. 90,2), nonché risconti per fitti attivi immobili, noleggio spazi su navi sociali e accessori merci incassati anticipatamente (L.mil. 1.465,1).

I "Conti d'ordine", bilanciati in L.mil. 362.300,3, aumentano di L.mil. 16.291,1 principalmente per variazioni nei seguenti conti:

- "Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio", che riguardano il valore delle ipoteche accese sulle navi e sui locali della sede sociale, decrescono di L.mil. 14.123,7 per la riduzione dell'obbligazione sottostante di fine esercizio, a seguito del rimborso delle rate scadute;
- "Impegni di acquisto" diminuiscono di L.mil. 10.541,0 per cancellazione dei termini del contratto di acquisto della M/n AQUITANIA (- L.mil. 15.136,4), cui si contrappongono le iscrizioni per gli impegni di acquisto di n. 300 contenitori nuovi da 20 piedi box e n. 300 da 40 piedi dry dalla NUOVA OMIN S.r.l. di Trieste (+ L.mil. 3.340,5), di una autovettura ALFA 164 (+ L.mil. 36,1) e di un milione di dollari USA (+ L.mil. 1.218,8) regolato da un contratto di domestic swap del 20 agosto 1992 scadente il 30 giugno 1993, relativo al mutuo stipulato per l'acquisto della M/n AQUITANIA;
- "Impegni di vendita", aumentano di L.mil. 17,0 per l'iscrizione dell'impegno di vendita dell'autovettura sociale ALFA 164;
- "Altri conti d'ordine" aumentano di L.mil. 40.958,8 sostanzialmente per l'iscrizione di fidejussioni bancarie a favore del Ministero della Marina Mercantile a garanzia dei contributi ex legi 856/86 (+ L.mil. 33.753,0) e 383/90 (+ L.mil. 30.976,0), parzialmente compensata dalle depennazioni di fidejussioni della FINMARE a favore di istituti di credito (L. mil. 12.487,0) e bancarie a favore del Ministero della Marina Mercantile a garanzia dei contributi ex lege 361/82 (L.mil. 10.803,1).

CONTO DELLE PERDITE E DEI PROFITTI**Perdite**

- A** Le Rimanenze iniziali (L.mil. 5.022,1) si riferiscono a combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al termine del precedente esercizio (L.mil. 1.634,8) ed ai noli merci relativi a traversate in corso di effettuazione al 31/12/91 e terminate nel 1992 (L.mil. 3.387,3).
- B** Le "Acquisizioni di beni e servizi" (L.mil. 205.465,3) evidenziano il costo dei beni acquistati, ad eccezione di quelli ammortizzabili, e dei servizi ricevuti durante l'esercizio. In particolare:
- B-I** Le " Acquisizioni di beni" (L.mil. 13.366,2) diminuiscono, rispetto all'esercizio a confronto, di L.mil. 3.801,8 per minor onere connesso al rifornimento di combustibili e lubrificanti (-L. mil. 3.194,2), essenzialmente per riduzione dei prezzi unitari e contrazione dei consumi per navi noleggate in conseguenza della minore attività congiunta con i Partners, e per altri acquisti (-L.mil. 607,6).
- B-II** Le spese per "Prestazioni di servizi" (L.mil. 192.099,1) si posizionano sui livelli del 1991 (L.mil. 192.669,3) pur facendo registrare , nelle singole voci, alcuni scostamenti. In particolare aumentano: le quote covetori (+L.mil. 1.982,4) per maggiore attività di transshipment; le manutenzioni (+L.mil. 502,5) per maggiori interventi manutentivi su navi e attrezzature accessorie; le assicurazioni (+L.mil. 874,9) per adeguamento dei premi e ampliamento del parco containers a disposizione; le locazioni e noleggi da terzi (+ L.mil. 1971,8). Per contro appaionoindiminuzione: le spese diacquisizionee di movimentazione del carico (-L.mil. 4.605,0) per una miglio- rerazionalizzazione delleoperazioni; i costi portuali nave (-L.mil. 877,7) e quelli afferenti il personale (- L.mil. 727,8). Le altre voci relative alle prestazioni di servizi registrano una variazione per un totale di + L.mil. 308,7.
- C** Il "Costo del lavoro" (L.mil. 29.073,0) evidenzia un decremento di L.mil. 1.806,4 rispetto all'esercizio precedente. Cio' e' dovuto principalmente alla diminuzione del personale nei ruoli sociali (n.medio 1991 = 505,35 ; 1992 = 478,94). Alla diminuzione ha contribuito il pieno riflesso nell'esercizio dello sgravio degli oneri sociali per il Mezzogiorno connessi alla gestione dello Stato Maggiore in R.O.. Il costo del lavoro tiene anche conto degli aumenti retributivi conseguenti a rinnovi contrattuali.
- D** Il conto " Ammortamenti e accantonamenti a fondi" espone complessivamente un costo di L.mil. 42.742,7 cosi' dettagliato:
- D-I** L.mil. 33.878,5 per ammortamenti di competenza dell'esercizio derivanti

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dall'applicazione delle seguenti aliquote, su base annua:

Immobilizzazioni immateriali :		20,00%
- Fabbricati industriali		3,00%
- Flotta:	Colombo	8,33%
	Vespucci	8,33%
	Caboto	8,33%
	Orinoco	9,00%
- Altri:	Contenitori	7,50-15,00%
	Mobili	12,00%
	Automezzi	20,00%
	Macchine elettroniche	
	per ufficio	18,00-20,00%

Si osserva inoltre che per le Motonavi Aquitania e California acquistate sul mercato dell'usato si e' assunto - quale durata dell'ammortamento del valore di acquisto delle navi - il periodo residuo ai dodici anni dalla data di costruzione delle unità medesime. Pertanto le aliquote contegiate sono le seguenti: - Aquitania (anno costruzione 1986) : 16,66%

- California (anno costruzione 1989) : 11,11%

D-II L.mil. 2.600,0 per accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" a copertura di eventuali inesigibilità e insussistenze di crediti iscritti nell'Attivo Patrimoniale.

D-III L.mil. 6.264,2 per accantonamenti al " Fondo manutenzione ciclica" (L.mil. 4.790,0) ed "Altri Rischi" (L.mil. 1.474,2) commentati nelle corrispondenti voci del Passivo.

E Le "Minusvalenze e Oneri Diversi" (L.mil. 4.221,9) riguardano:

- "Perdite da alienazioni o realizzi" , L.mil. 5,1 , per minusvalenze derivanti dalla vendita di automezzi (L.mil. 1,8) e macchine elettroniche (L.mil. 3,3);

- " Altri oneri", L.mil. 4.216,8 , per conguagli passivi in servizi congiunti (L.mil. 2.766,1), indennizzi per reclami merci (L.mil. 878,0), spese generali e varie (L.mil. 572,7).

F Gli "Oneri Finanziari" (L.mil. 35.664,4) comprendono:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- F-I "Interessi passivi" per L.mil. 32.717,6 - dei quali 27.277,9 relativi ai finanziamenti a medio-lungo termine e L.mil. 5.439,7 relativi a debiti a breve - che aumentano rispetto al 1991 di L.mil. 8.182,9 per maggiore esposizione a seguito degli esborsi per i nuovi investimenti.
- F-II "Sconti ed altri oneri finanziari" che assommano a L.mil. 2.946,8 e riguardano gli oneri di cambio (L.mil. 2.026,8), spese per commissioni bancarie (L.mil. 51,0) , spese per commissioni su fidejussioni (L.mil. 861,4), ammortamento di oneri capitalizzati (L.mil. 7,1) , nonche' minusvalenze su valutazione e alienazione titoli (L.mil. 0,5).
- G Gli "Oneri straordinari" (L.mil. 576,9) sono costituiti per L.mil. 440,8 da "Sopravvenienze e insussistenze passive" - che rappresentano le differenze negative accertate rispetto alle stime di ricavi e di costi effettuate in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente - e per L. mil. 136,1 da "Altri" oneri quali l'imposta straordinaria sugli immobili (L.mil. 40,0) e sui depositi bancari e postali (L.mil. 2,5), nonche' l'imposta su patrimonio netto delle imprese di cui alla legge 461/92 (L.mil. 93,6).
- H Gli "Oneri fiscali e canoni di concessione" (L.mil. 33,1) comprendono le imposte pagate in Spagna sui dividendi distribuiti dalla controllata SAEMAR di Barcellona (L.mil. 10,7) e le tasse locali (L.mil. 22,4).

CONTO DELLE PERDITE E DEI PROFITTI**Profitti**

A I "Ricavi" (L.mil. 199.689,6), che diminuiscono di L.mil. 2.525,6 rispetto all'esercizio precedente sono costituiti da:

A-I "Ricavi per vendite" (L.mil. 628,0) riferiti a vendita di bunker e lubrificanti residui a bordo al momento della consegna delle unità a terzi.

A-II "Ricavi per prestazioni" (L.mil. 199.061,6) comprendono

	Variazioni su	
	1992	1991
	L.mil.	L.mil.
- Noli merci	121.085,5	- 4.394,7
- Compensi di noleggio	35.355,9	+ 4.374,1
- Proventi diversi di traffico	353,3	- 1.255,0
- Recuperi di costi	41.765,2	- 1.992,3
- Proventi da investimenti immobiliari	501,7	+ 294,8
	199.061,6	- 2.973,1

La diminuzione dei noli merci riflette l'andamento delle linee esposto in altra parte di questa relazione. Le altre differenze sopra evidenziate interessano principalmente i compensi di noleggio per maggiore vendita di spazi su navi sociali ad altre Compagnie; i proventi diversi di traffico per il pieno riflesso nell'esercizio degli effetti della cessata attività di agenzamento a Genova avvenuta dal 1 luglio 1991; i recuperi di costi per diminuzione del fatturato in genere.

B I "Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio" (L.mil. 63.573,2) comprendono i contributi di avviamento su navi in esercizio ex Lege 856/86 e contributi alle linee ex Lege 383/90 come già evidenziato nella disamina dell'Attivo Patrimoniale.

C I "Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni" (L.mil. 109,6) sono esclusivamente relativi al costo del personale connesso con l'acquisto, nell'esercizio, delle Motonavi Aquitania (L.mil. 26,9) e California (L.mil. 82,7).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- D Le "Plusvalenze e proventi diversi" (L.mil. 9.372,1) sono costituite da:
- D-I "Utili da alienazioni e realizzi" (L.mil.838,6) su vendita automezzi (L.mil. 2,6) e contenitori obsoleti (L.mil. 836,0), come esposto nello Stato Patrimoniale;
- D-III "Altri proventi" (L.mil. 8.533,5) per: conguagli attivi di viaggi in servizio congiunto (L.mil. 2.982,1); recuperi di costi del personale dipendente (L.mil. 2.064,7), manutenzioni (L.mil. 1.076,7), commerciali e di traffico (L.mil. 1.317,2) e spese generali (L.mil. 858,7); ricuperi su partite diverse e utili vari (L.mil. 234,1).
- E Le "Rimanenze finali" (L.mil. 5.833,7) sono costituite dalle consistenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali a fine anno (L.mil. 1.436,9) e dal valore delle prestazioni di servizio in corso su ordinazione costituenti le quote di competenza dell'esercizio dei noli merci di traversate che iniziate nel 1992 termineranno nell'anno successivo (L.mil.4.446,8).
- F I " Proventi finanziari" (L.mil. 19.500,0) aumentano rispetto al 1991 di L.mil. 3.862,6 e sono rappresentati da:
- F-I L.mil. 503,8 quali "Interessi su titoli a reddito fisso" (L.mil. 0,5), su "Crediti verso banche" (L.mil. 26,9), su "Crediti verso controllanti" (L.mil. 99,9) e su "Altri crediti" (L.mil. 376,5).
- F-II L.mil. 71,6 per "Dividendi" distribuiti dalla controllata SAEMAR di Barcellona.
- F-III L.mil. 18.924,6 per: "Proventi di cambio" (L.mil. 3.235,7), "Contributi di credito navale" (L.mil. 15.442,8) e utili su contratto di domestic swap scaduto il 31.12.1992 (L.mil. 246,1).
- G I "Proventi straordinari" (L.mil. 5.884,0) sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze attive, di cui L.mil. 4.640,8 per sgravi degli oneri sociali del Mezzogiorno per il personale navigante relativi al periodo 1 gennaio 1980 - 31 agosto 1991, come esposto nel commento dell'Attivo Patrimoniale, L.mil. 904,2 quale variazione rispetto alle stime di costi e ricavi effettuate in chiusura di bilancio 1991 e L.mil. 339,0 per definizione della pendenza con la Compagnie General Maritimes di Parigi insorta a seguito della rescissione dell'Accordo Mediterraneo-Nord Atlantico.

* * *

Ai sensi del settimo comma dell'articolo 105 del D.P.R. 917/86 - che prescrive l'indicazione separata in cinque gruppi dell'ammontare complessivo di riserve e/o fondi - la Società ritiene non doversi considerare, ai fini di cui sopra, i fondi costituiti con destinazione specifica; nessuna riserva e' ricompresa nei gruppi da 1 a 4 .

Nel gruppo 5 "Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile ne' della Società ne' dei Soci" viene iscritto l'importo di Lit. 2.149.241.508 pari all'eccedenza tra la perdita coperta e quella risultante dal bilancio al 31.12.91 e rilevata tra le componenti del Patrimonio netto - V Riserve : Altre Riserve.

* * *

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con una perdita di

Lit. 18.787.147.322

Nel ricordarVi che nell'Assemblea Straordinaria del 4 dicembre 1992 - preso atto che la Situazione Patrimoniale al 30 settembre 1992 evidenzia una perdita di Lit. 16.450.000.000 superiore al terzo del Capitale Sociale - avete deliberato di rinviare ogni determinazione in merito all'Assemblea da convocarsi per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1992, Vi invitiamo ad assumere le decisioni che ritenete opportune.

Vi informiamo inoltre che, a seguito di quanto gli stessi Azionisti ci hanno comunicato, durante il corrente esercizio sono prevedibili mutamenti dell'assetto della Vostra Società in linea con quanto esposto in altra parte della relazione.

* * *

Al personale amministrativo e navigante che ha prestato la propria opera con alto senso del dovere, rivolgiamo il nostro riconoscimento.

Un doveroso ringraziamento viene tributato al Ministero della Marina Mercantile, alle altre Amministrazioni interessate, all'IRI ed alla Finmare per la loro valida assistenza. A tutta la clientela che ha ritenuto di accordare la propria fiducia alla Vostra società vada il nostro sentito ringraziamento.

Genova, 12 marzo 1993

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale agli Azionisti sul bilancio sociale al 31.12.92.

Signori azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (con esclusione dei conti d'ordine che bilanciano in Lit. 362.300.347.321)

ATTIVITÀ		Lit. 563.931.261.674
PASSIVITÀ	Lit. 287.685.574.286	
Fondi di ammortamento svalutazione, accantonamento, oneri e rischi	Lit. 263.197.993.202	
Capitale sociale e riserva	Lit. 31.834.841.508	
		<u>Lit. 582.718.408.996</u>
Perdita di esercizio	Lit. 18.787.147.322	

Il risultato di esercizio trova dimostrazione e conferma nel conto Perdite e Profitti:

Perdite	Lit. 322.799.488.940
Profitti	Lit. 304.012.341.618
Perdita di esercizio	<u>Lit. 18.787.147.322</u>

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione redatta in conformità alle disposizioni legislative, Vi ha illustrato l'attività svolta, i criteri di valutazione - rimasti invariati rispetto al precedente esercizio - il contenuto delle singole poste del bilancio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute in ciascuna di esse rispetto all'esercizio precedente, nonché le prospettive per l'esercizio 1993.

Il Vostro Consiglio Vi ha pure informato sulle cause che hanno determinato il suddetto risultato deficitario che peraltro, alla chiusura dell'esercizio in esame, appare migliorato rispetto a quello previsto in occasione della precedente Vostra Assemblea straordinaria del 4 dicembre 1992, nella quale avete approvato la situazione patrimoniale al 30 settembre 1992.

Si rileva che a detto miglioramento ha concorso in larga misura l'accentuata dinamica, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, del rapporto di cambio lira/dollaro che, come evidenziato dagli Amministratori, ha registrato il sensibile incremento del 33%. Il risultato d'esercizio è stato influenzato positivamente dall'acquisizione al

conto economico dei contributi di avviamento di cui all'art. 2 della legge 858/86 (L.mil. 36.953), dei contributi di cui alla legge 383/90 (L.mil. 26.620), nonché della sopravvenienza attiva di L.mil. 4.641 per sgravi degli oneri sociali del Mezzogiorno relativi al personale navigante, dal 1 gennaio 1980 al 31 agosto 1991, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991 - regolamentata con D.L. 21 gennaio 1992, n. 14, successivamente reiterato - che ha dichiarato illegittimo il secondo comma dell'art.18 del D.L. 30.08.1968, n. 1089 nella parte in cui escludeva dai benefici le contribuzioni non assoggettate al contributo di disoccupazione. Relativamente ai contributi spettanti ai sensi della legge 383/90 alla Vostra Società il Collegio evidenzia che permangono incertezze sulla loro effettiva consistenza, in particolare con riferimento all'esercizio 1991 in carenza di formali comunicazioni, e prende atto della prudenziale iscrizione di apposito accantonamento a fronte di un possibile ridimensionamento degli importi iscritti, in aggiunta alla riserva straordinaria già presente nel bilancio 1991.

Corre l'obbligo per il Collegio di segnalare la necessità di precisazioni in proposito da parte delle Amministrazioni competenti.

Il Collegio, constatato che il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative, segnala che:

- le iscrizioni effettuate a debito dello Stato in forza dell'art. 2 della Legge 856/86 passano da L. mil. 32.154 dell'anno precedente, a L. mil. 36.953 in conseguenza dell'impiego per l'intero anno della M/n. S. Caboto, immessa in esercizio l'11 luglio 1991;
- le "Immobilizzazioni immateriali" sono valutate al costo ed ammortizzate in cinque anni, fatta eccezione per gli oneri relativi alle accensioni dei mutui il cui ammortamento è rapportato alla durata dei mutui medesimi;
- le "Immobilizzazioni materiali" sono state valutate al costo di acquisizione maggiorato ove si è dato il caso, degli oneri di diretta imputazione;
- le "Partecipazioni" sono valutate al costo storico in quanto inferiore al criterio del patrimonio netto contabile. Le variazioni intervenute in questo conto riguardano esclusivamente l'acquisto di n. 700 azioni Interlogistica al valore nominale di Lire 10.000 cadauna e la sottoscrizione di n. 37.739 azioni IFAP/IRI, al prezzo di Lire 2.850 per azione;
- le "Sovvenzioni e contributi" da Stato relativi alla Legge 361/82 (Credito navale) sono iscritti per l'intero ammontare dei relativi decreti ministeriali emessi, al netto degli incassi avvenuti a tutto il 31.12.1992; dette registrazioni trovano rispondenza nell'apposito fondo del passivo;
- i "Titoli a reddito fisso" sono stati iscritti in base alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- le "Rimanenze - materiali di consumo", che riguardano i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi a fine anno, sono state valutate con il metodo LIFO;

- nel conto "Rimanenze - prestazioni in corso su ordinazione" la Società ha registrato i noli di competenza connessi con le traversate in corso al 31.12.1992;
- gli "Ammortamenti" delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati con gli stessi criteri degli esercizi precedenti;
- nel "Fondo svalutazione crediti" sono stati accantonati gli importi di L. mil. 2.000 a copertura di eventuali rettifiche di contributi pregressi e di L. mil. 600 per fronteggiare eventuali rischi di carattere commerciale. La sua consistenza al 31.12.1992, pari a L.mil. 3.429, appare congrua in relazione a eventuali insusistenze e inesigibilità di crediti iscritti nell'Attivo patrimoniale;
- il "Fondo altri oneri e rischi" ammonta a L. mil. 6.872 e risulta adeguato a coprire gli oneri derivanti da eventuali soccombenze per vertenze in corso;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" comprende le spettanze del personale dipendente in servizio al 31 dicembre 1992 e risulta aggiornato in base alla disciplina prevista dalla legge 297/82;
- i "Ratei e risconti", attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale e con noi concordato.

La RIA & MAZARS s.a.s. di Milano, in data 22 marzo 1993, ha rilasciato certificazione senza eccezioni.

Nel darVi atto della corrispondenza delle poste di bilancio con le scritture contabili regolarmente tenute, Vi assicuriamo che nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le previste verifiche e abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.1992, il Collegio, tenuta presente la lunga serie di esercizi con risultati negativi, ritiene che si renda necessaria, nel quadro di riordino del settore, una attenta valutazione delle opportunità disponibili per il superamento dell'attuale situazione.

Il Collegio evidenzia inoltre che permangono le condizioni di cui alla fattispecie dell'art. 2446 del c.c., già segnalate in occasione dell'ultima assemblea straordinaria del 4 dicembre 1992.

Genova, 24 marzo 1993

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.1991 E AL 31.12.1992

	Capitale Sociale	Ris. Legale	Conto Futuro Aum. Cap. Soc.	Residua perdita	Perdita Dell'esercizio	Eccedenza	Totale
ESERCIZIO 1991 Lit.							
Patrimonio netto al 31.12.1990	52.518.712.500	—	—	(34.618.248.175)	—	—	17.898.464.325
Assemblea straordinaria del 9.8.1991							
a) ripianamento perdita eserc. preced. - mediante riduzione capitale sociale	(34.618.248.175)			34.618.248.175			
b) ripianamento perdita eserc. in corso - mediante riduzione capitale sociale	(13.895.758.492)				13.895.758.492	—	
c) ricostruzione del capitale sociale - mediante versamento degli azionisti	27.832.135.675						27.832.135.675
d) eccedenza	(2.149.241.508)					2.149.241.508	—
- perdita dell'esercizio 1991					(13.895.758.492)		(13.895.758.492)
Patrimonio netto al 31.12.1991	29.685.600.000	—	—	—	—	2.149.241.508	31.834.841.508
ESERCIZIO 1992 Lit.							
Patrimonio netto al 31.12.1991	29.685.600.000	—	—	—	—	2.149.241.508	31.834.841.508
- perdita dell'esercizio 1992	—	—	—	—	(18.787.147.322)	—	(18.787.147.322)
Patrimonio netto al 31.12.1992	29.685.600.000	—	—	—	(18.787.147.322)	2.149.241.508	13.047.694.186

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1992

ATTIVO ITALIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. - Lit.	31.12.1992	31.12.1991
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare:		
1. Sconti di emissione ed altri oneri simili capitalizzati	59.027.680	66.111.040
2. Altri oneri da ammortizzare		
a) Costi per software di acquisto e produzione interna	583.697.210	629.124.604
b) Spese impianto centralino telefonico	0	66.402.720
c) Altri	361.589.265	626.518.358
	1.004.314.135	1.388.156.722
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati industriali	20.619.250.443	20.619.250.443
2. Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	267.120.215.472	207.229.903.160
b) Altri	81.816.178.754	72.336.648.995
a) Mobili, arredi e macchine per ufficio	3.604.433.584	3.276.214.589
b) Mezzi di trasporto	60.143.009	72.418.524
c) Altri	8.651.595	6.089.295
4. Beni gratuitamente devolvibili	97.264.998	97.264.998
	373.326.137.855	303.637.790.004
5. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi ai fornitori	1.399.500.000	-
	374.725.637.855	303.637.790.004
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in società controllate e collegate	1.953.724.396	1.946.724.396
2. Altre partecipazioni	151.847.212	44.291.062
	2.105.571.608	1.991.015.458
3. Altri crediti		
a) Per sovvenzioni e contributi da stato e da altri enti pubblici	120.324.902.500	135.767.706.250
b) Somme in denaro vincolate a cauzione presso terzi	153.407.927	229.253.760
4. Titoli a reddito fisso e similari	830.016	19.300.874
	122.584.712.051	138.007.276.342
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	498.314.664.061	443.033.223.068
B. CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materiali di consumo	1.436.952.744	1.634.796.335
2. Prestazioni in corso su ordinazione	4.446.779.308	3.387.251.927
	5.883.732.052	5.022.048.262
II. CREDITI, RATEI E RISCONTI		
1. Crediti v/clienti	10.587.488.445	12.365.449.188
2. Crediti verso controllate e collegate	1.312.437.259	1.932.507.873
3. Crediti verso controllanti	111.476.022	47.678.835
4. Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e altri enti pubblici	21.530.252.634	27.463.253.634
5. Altri crediti		
a) Agenzie	628.172.598	1.006.149.845
b) Altri	23.065.783.167	26.261.126.713
6. Ratei e risconti attivi	1.638.938.657	2.428.321.745
	58.874.548.782	71.504.487.833
III. VALORI MOBILIARI		
	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	856.427.421	1.546.547.625
2. Denaro e valori in cassa	1.889.358	1.342.792
	858.316.779	1.547.890.417
TOTALE CIRCOLANTE	65.616.597.613	78.074.426.512
TOTALE	563.931.261.674	521.107.649.580

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO ITALIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. - Lit.	31.12.1992	31.12.1991
A - PATRIMONIO NETTO		
I.- CAPITALE SOCIALE: azioni ordinarie	29.685.600.000	29.685.600.000
	29.685.600.000	29.685.600.000
II.- FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI		
III.- ALTRI APPORTI DEI SOCI	-	-
IV.- RISERVE DA RIVALUTAZIONE		
V.- RISERVE: altre riserve	2.149.241.500	
	2.149.241.500	-
VI.- PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI		
VII.- RISULTATO D'ESERCIZIO		
1.- Perdita 1.1. - 31.12	(18.787.147.322)	(13.895.758.492)
2.- Perdita ripianata in corso d'anno		16.045.000.000
Eccedenza		2.149.241.508
	(18.787.147.322)	
	13.047.694.186	31.834.841.508
B - FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I.- FONDI DI AMMORTAMENTO		
1.- Fabbricati industriali	2.185.021.296	1.546.443.783
2.- Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	55.874.867.801	33.476.073.675
b) altri	36.133.682.109	27.668.874.012
3.- Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine per ufficio	2.182.283.571	1.823.099.972
b) Mezzi di trasporto	50.859.578	51.106.491
c) Altri	2.603.776	761.162
4.- Beni gratuitamente devolvibili: fondi ammortamento finanziario	97.264.998	97.264.998
5.- Fondo ammortamenti anticipati	1.137.792.000	1.137.792.000
	97.644.375.129	65.801.416.093
II.- FONDI SVALUTAZIONE ED ALTRI CREDITI	3.429.341.918	849.403.850
	3.429.341.918	849.403.850
C - FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1.- Fondo trattamento di fine rapporto e similari	11.042.518.060	10.686.643.268
2.- Fondo imposte e tasse	154.195.075	60.599.075
3.- Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo oscillazione cambi	1.839.218.198	491.674.884
b) Fondo manutenzioni cicliche	2.039.883.850	1.230.165.594
c) Altri	6.872.421.318	5.816.923.846
4.- Fondo contrib. in c/capitale (art 55, DPR 917/86) quote indisponibili	140.176.039.654	155.618.843.404
	162.124.276.155	173.904.850.071
D - DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1.- Debiti v/banche ed altri istituti finanziari:		
a) a M/L termine, con garanzia reale	128.993.545.999	143.117.169.102
b) a breve termine: senza garanzia reale	6.740.175.682	1.831.779.403
2.- Debiti v/fornitori	14.585.722.284	12.760.233.877
3.- Debiti v/controllate e collegate	684.007.921	284.268.307
4.- Debiti verso controllanti	91.073.678.088	48.302.984.130
5.- Altri debiti:		
a) Agenzie	738.922.264	1.528.428.237
b) Altri	41.192.942.456	38.478.356.929
6.- Ratei e risconti passivi	3.676.579.592	2.413.918.073
	287.685.574.286	248.717.138.058
TOTALE	563.931.261.674	521.107.649.580

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE (ATTIVO)

	31.12.92	31.12.91
1.- Garanzie prestate		
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	128.993.545.999	143.117.169.102
b) Altre garanzie reali e personali	1.262.500	21.302.500
	128.994.808.499	143.138.471.602
2.- Impegni di acquisto	4.595.449.582	15.136.373.250
3.- Impegni di vendita	17.000.000	
4.- Altri conti d'ordine	228.693.089.240	187.734.364.134
Totale	362.300.347.321	346.009.208.986

CONTI D'ORDINE (PASSIVO)

	31.12.92	31.12.91
1.- Garanzie prestate		
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	128.993.545.999	143.117.169.102
b) Altre garanzie reali e personali	1.262.500	21.302.500
	128.994.808.499	143.138.471.602
2.- Impegni di acquisto	4.595.449.582	15.136.373.250
3.- Impegni di vendita	17.000.000	
4.- Altri conti d'ordine	228.693.089.240	187.734.364.134
Totale	362.300.347.321	346.009.208.986

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.19912		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Crediti v/controllate e collegate	-	-	- (1)
Crediti v/clienti	-	-	-
Altri crediti	-	-	- (1)
a - Verso controllanti	-	-	-
b - Per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	15 442 803 750	104 882 098 750	120.324.902.500
c - Somme di denaro vincolate a cauzione presso terzi	-	153 407 927	153.407.927
d -	-	-	-
e - Altri	-	-	-
	15 442 803 750	105 035 506 677	120.478.310.427
CREDITI DEL CIRCOLANTE			
Altri crediti finanziari			
Crediti v/controllate e collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	99 685 227	-	99.865.227
Azionisti c/sottoscrizione	-	-	-
Crediti v/diversi	-	-	-
e - Altri	-	-	-
Crediti commerciali e vari			
Crediti v/clienti	10 587 488 445	-	10.587.488.445 (2)(3)
Crediti v/controllate e collegate	1 312 437 259	-	1.312.437.259 (2)(3)
Crediti v/controllanti	11 610 795	-	11.610.795 (2)(3)
Crediti per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	21 530 252 634	-	21.530.252.634
Altri crediti			
a - Agenzie	628 172 598	-	628.172.598
e - Altri	23 065 783 167	-	23.065.783.167
	57 236 610 125	-	57.236.610.125
Ratei attivi			
	57 236 610 125	-	57.236.610.125
TOTALE	72 678 413 875	105 035 506 677	177.713.920.252
(1) Di cui per versamenti in c/capitale a titolo oneroso			
Crediti v/controllate e collegate	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
(2) Di cui rappresentati da saldi attivi di conto corrente			
Crediti v/clienti	-	-	-
Crediti v/controllate e collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	-	-	-
(3) Di cui relativi a fatture da emettere			
Crediti v/clienti	-	-	-
Crediti v/controllate e collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	-	-	11.610.795
			11.610.795

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

31.12.1992			
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE			
Prestiti obbligazionari	-	(1)	-
Prestiti obbligazionari convertibili	-	(1)	-
Debiti a m/l termine v/ banche ed altri istituti finanziari	17.654.250.412	111.339.295.587	128.993.545.999
Debiti v/fornitori	-	-	-
Debiti verso controllate e collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	22.610.817.000	55.248.941.516	77.859.758.516 (2)(3)
Altri debiti	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
- Altri	-	-	-
	40.265.067.412	166.588.237.103	206.853.304.515
DEBITI DEL CIRCOLANTE			
Altri debiti finanziari			
. Debiti a breve termine verso banche ed altri istituti	6.740.175.682	-	6.740.175.682
. Debiti verso controllate e collegate	-	-	-
. Debiti verso controllanti	10.817.490.341	-	10.817.490.341
. Decimi da versare	-	-	-
. Debiti v/diversi	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
- Altri	-	-	-
DEBITI COMMERCIALI E VARI			
. Debiti verso fornitori	14.585.722.284	-	14.585.722.284 (4)(5)
. Debiti verso controllate e collegate	684.007.921	-	684.007.921 (4)(5)
. Debiti verso controllanti	2.396.429.231	-	2.396.429.231 (4)(5)
. Anticipi da clienti e fatture di rata	-	-	-
. Altri debiti	-	-	-
- Agenzie	738.922.264	-	738.922.264
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
- Altri	41.192.942.456	-	41.192.942.456
	77.155.690.179	-	77.155.690.179
Ratei passivi	2.210.647.084	-	2.210.647.084
-	79.366.337.263	-	79.366.337.263
	119.631.404.675	166.588.237.103	286.219.641.778
(1) Compresi importi già scaduti e non ritirati dagli obbligazionisti			
(2) Di cui per versamento in c/capitale a titolo oneroso			
. Debiti v/controlanti	-	-	-
. Altri debiti	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(3) Di cui per versamenti su aumenti di capitale in corso	-
(4) Di cui rappresentati da saldi passivi di conto corrente	-
. Debiti v/fornitori	-
. Debiti v/controllate e collegate	-
. Debiti v/controllanti	-
(5) Di cui relativi a fatture da ricevere	-
. Debiti v/fornitori	-
. Debiti v/controllate e collegate	-
. Debiti v/controllanti	2.396.429.231
	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DELLE PERDITE E DEI PROFITTI - Lit.

PERDITE	31.12.1992	31.12.1991
A. RIMANENZE INIZIALI	5.022.048.263	5.119.245.239
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI		
I- Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	13.366.211.499	17.168.017.500
II- Prestazioni di servizi	192.099.097.396	192.669.303.939
	205.465.308.895	209.837.321.439
C. COSTO DEL LAVORO		
I- Retribuzioni	22.275.804.026	22.500.073.251
II- Contributi obbligatori	4.365.431.205	5.605.302.894
III- Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	1.870.132.220	2.526.386.043
IV- Altri costi	561.646.758	247.636.373
	29.073.014.209	30.879.398.561
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI		
I- Ammortamenti		
1 delle immob. immateriali	593.552.576	604.420.324
2 delle immob. materiali		
a) fabbricati industriali	618.577.513	618.577.513
b) impianti, macchinari ed attrezzature Flotta	22.398.794.126	15.074.069.441
Altri	9.868.198.138	8.767.186.913
c) Altri beni Mobili, arredi e macchine per ufficio	385.474.579	367.204.825
mezzi di trasporto	12.028.602	12.028.602
altri	1.842.614	761.162
	33.878.468.148	25.444.248.780
II- Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti	2.600.000.000	600.000.000
III- Accant ad altri fondi per oneri e rischi		
1 fondo manutenzione ciclica	4.790.000.000	2.573.000.000
2 altri	1.474.220.000	3.672.000.000
IV- Accantonamenti a fondi previsti da norme fiscali	0	0
	42.742.688.148	32.289.248.780
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I- Perdite da alienazioni o realizzi	5.111.557	129.960
II- Minusvalenze da valutazioni	4.216.840.275	2.797.981
III- Altri oneri	4.221.951.832	8.285.777.528
	4.221.951.832	8.288.705.469
F. ONERI FINANZIARI		
I- Interessi passivi		
1 Interessi su debiti v/banche e altri istituti finanziari	19.676.129.125	16.237.877.702
2 Interessi su debiti v/controllanti	12.890.087.960	8.232.648.649
3 Interessi su altri debiti	151.416.970	64.196.337
	32.717.634.055	24.534.722.688
II- Sconti ed altri oneri finanziari		
1 Oneri di cambio	2.026.758.786	973.066.911
2 Ammortamento degli scarti di emissione e di altri oneri similari capitaliz	7.083.360	-
3 Altri oneri finanziari	912.916.001	714.825.073
	35.664.392.202	26.222.614.672
G. ONERI STRAORDINARI		
I- Sopravvenienze e insussistenze passive	440.823.402	6.732.464.493
II- Altri	136.087.274	-
	576.910.676	6.732.464.493
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE		
I- Imposte dirette dell'esercizio	10.746.597	9.562.468
II- Altre imposte e tasse dell'esercizio	22.427.759	20.767.192
III- Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	-	-
	33.174.716	30.329.660
IV- Canoni di concessione e simili	-	-
	33.174.716	30.329.660
	322.799.488.940	319.399.328.313
I. UTILE DELL'ESERCIZIO	-	-
TOTALE	322.799.488.940	319.399.328.313

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROFITTI - LR.	31.12.1992	31.12.1991
A RICAVI		
I- Ricavi per vendite:cessione combustibili e lubrificanti	628.014.329	180.546.153
II- Ricavi per prestazioni		
1. Noli merci	121.085.495.635	125.480.174.866
2. Noli e noleggi	35.355.875.732	30.981.740.675
3. Proventi di traffico	353.283.547	1.608.299.588
4. Recupero di costi	41.765.257.181	43.757.508.952
5. Proventi degli investimenti immobiliari	501.709.374	206.915.086
	199.689.635.798	202.215.193.320
B CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	65.573.166.000	48.699.648.000
C COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	109.630.687	1.084.844.784
D PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I- Utili da alienazioni o realizzi	838.641.230	4.368.262.377
II- Plusvalenze da valutazioni	-	110.711.883
III- Assorbimento fondi ed altri proventi		
1 Assorbimento fondi diversi	-	-
2 Altri proventi	8.533.479.243	22.274.746.627
	9.372.120.473	26.753.720.887
E RIMANENZE FINALI	5.883.732.052	5.022.048.262
F PROVENTI FINANZIARI		
I- Interessi attivi		
1 Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	496.684	2.016.090
2 Interessi su crediti v/controlanti	99.865.227	-
2 Interessi su crediti v/banche	26.903.846	63.231.981
3 Interessi su altri crediti	376.575.192	286.355.739
	503.840.949	351.603.810
II- Dividendi da società controllate e collegate	71.646.380	63.749.790
III- Altri proventi finanziari		
1 proventi di cambio	3.235.741.598	1.402.398.233
2 altri	15.688.853.899	13.819.684.756
	19.500.082.826	15.637.436.589
G PROVENTI STRAORDINARI		
I- Sopravvenienze ed insussistenze attive	5.883.973.782	6.090.677.979
II- Altri	-	-
	5.883.973.782	6.090.677.979
	304.012.341.618	305.503.569.821
H PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.787.147.322	13.895.758.492
TOTALE	322.799.488.940	319.399.328.313

ALLEGATI

**RELAZIONE SOCIETÀ
CERTIFICATRICE**

**ELENCO DELLE
PARTECIPAZIONI AL
31 DICEMBRE 1992**

**BILANCI DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE**

**DATI ESSENZIALI DI
BILANCIO DELLE SOCIETÀ
COLLEGATE**

**FLOTTA SOCIALE
AL 31 DICEMBRE 1992**

Ria & Mazars

Relazione di Certificazione
ai sensi dell'art. 14 della legge del
12 agosto 1977 n. 675

Agli Azionisti della
ITALIA DI NAVIGAZIONE Spa

1. **Motivo ed oggetto dell'incarico**

In esecuzione dell'incarico conferitoci, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 n. 675, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) della ITALIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

2. **Principi di revisione, principi contabili e controlli eseguiti**

2.a **Principi di revisione**

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

2.b Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Società sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

**2.c Relazione del Consiglio di Amministrazione,
allegati ex art. 2424 del Codice Civile**

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, con specifico riferimento ai dati ed alle informazioni, contenuti nella parte dei commenti al bilancio necessari per la sua chiarezza e precisione.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio della Italia di Navigazione S.p.A. e pertanto tale giudizio non si estende agli allegati stessi.

2.d Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

La Società ha presentato ai fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1991, che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato da noi precedentemente esaminato e per lo stesso si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 24 marzo 1992.

3. Commenti

3.a Perdite e continuità aziendale

Nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti la Società ha sostenuto perdite significative. In particolare, la perdita dell'esercizio al 31 dicembre 1992 di Lire 18.787 milioni è superiore al terzo del Capitale Sociale e richiede una decisione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art.2446 del Codice Civile, peraltro in parte già anticipata nell'Assemblea Straordinaria del 4 dicembre 1992. Pertanto la continuità aziendale dipende dalla possibilità di ottenere adeguati mezzi finanziari nell'immediato futuro, anche eventualmente nell'ambito del piano di ristrutturazione previsto dalla Capogruppo FINMARE, secondo le linee guida fondamentali formulate dall'IRI. Il bilancio è stato redatto in base ai criteri propri di un'azienda in funzionamento ed il rilascio della certificazione si basa sul presupposto che permangano le condizioni a garanzia della continuità aziendale.

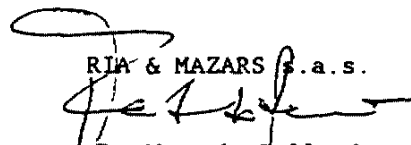
3.b Contributi di avviamento

Come indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società nell'esercizio 1992 ha accreditato a conto economico Lire 26.620 milioni di contributi di avviamento in base all'art.3 della Legge 383/90. Ulteriori Lire 16.555 milioni erano stati accreditati a conto economico nel 1991 e sono stati rettificati prudenzialmente nel 1992 con un accantonamento specifico a fondo svalutazione crediti di Lire 2.000 milioni a seguito di una interpretazione restrittiva della citata Legge. L'ammontare definitivo di tali contributi, relativi agli esercizi 1991 e 1992, è soggetto a verifiche da parte delle competenti Autorità Ministeriali ed il rilascio della certificazione si basa sul presupposto che tali verifiche confermino sostanzialmente i valori iscritti in bilancio.

4. Conclusioni

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 n. 675, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) della ITALIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2 c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Milano, 22 marzo 1993

RIA & MAZARS s.a.s.

Ferdinando Belloni
(socio accomandatario)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.92

Società	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	valore nominale unitario	numero azioni o quote di proprietà ITALIA	valore totale di bilancio (Lit.)	% di partecipazione	
Controllate						
Italmar Immobiliaria Ltda - Santos	125.000	CZ 0,000004	125.000	19.920.000	100,00%	
Suisse Italie in liquidazione - Zurigo	500	Fr.Sv. 500	500	1	100,00%	
Italmar Immobiliaria Financ. y Mandatos - Buenos Aires	1.000.000	Peso 1	980.000	205.000.000	98,00%	
S.A.E.M.A.R. - Soc.anon.Esp.de Empr. Maritimas - Barcellona	600	P tas 20.000	600	924.811.689	100,00%	
Italian Lines - London (1)	1.000	Lg. 1	1.000	1	100,00%	
Italmar Agenzia Marit. - Santos	73.45	CZ 1	72.45	8.380.429	98,64%	
Collegate						
Italian General Shipping Ltd-Londra	Pref.	1.800	Lg. 5	540	123.727.298	30,00%
	Ord.	200	Lg. 5	60	13.747.478	30,00%
Italmar Agenzia Marittima s.r.l. - Trieste	1.000.000	Lit. 1.000	486.000	486.000.000	48,60%	
Interlogistica SpA - Milano	50.000	Lit. 10.000	13.200	172.137.500	26,40%	
Altre Società						
FINAGENTI s.r.l., - Genova	215.000	Lit. 1.000	833	197.595	0,39%	
FINUTENTI s.r.l. in liquidazione - Genova	90.000	Lit. 1.000	2.536	1	2,82%	
IFAP-IRI - Roma	16.380.000	Lit. 2.850	54.600	151.410.262	0,33%	
SEATRAN LINES INC.		US\$ 0,01	18.480	239.354		
Totale				2.105.571.608		

(1) Non svolge alcuna attività dal 1940

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALMAR IMOBILIARIA LTDA - Santos

Stato patrimoniale al 31-12-1991 (in Nuovi Cruzados)

ATTIVO		
Cassa	1,40	
Banche	6.040.156,57	
		6.040.157,97
Crediti diversi		2.910.569,23
Immobilizzazioni tecniche	70.946.711,23	
	70.946.711,23	
Ammortamenti	(32.779.274,94)	
		38.167.436,29
Incentivi fiscali	8.344.860,75	
Partecipazioni fondi di investimento	1.848.245,18	
		10.193.105,93
		57.311.269,42

PASSIVO		
Imposte sul reddito da pagare	1.200.000,00	
Debiti	2.150.400,00	
		3.350.400,00
Capitale sociale		0,50
Correzione monetaria da capitalizzare	31.632.866,43	
Riserva speciale	22.299.967,93	
		53.932.834,36
Utile e dell'esercizio	28.034,56	
		28.034,56
		57.311.269,42

Conto perdite e profitti esercizio 1991

COSTI	
Spese generali	13.185.845,27
Imposte	1.258.013,62
Correzione monetaria	5.316.730,46
Utile dell'esercizio	28.034,56
	19.788.623,91

RICA VI	
Locazioni	15.636.650,83
Proventi diversi	4.151.973,08
	19.788.623,91

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**ITALMAR SOCIEDAD ANONIMA INMOBILIARIA
FINANCIERA Y DE MANDATOS - Buenos Aires**

Stato patrimoniale al 31-12-1992 (in pesos)

ATTIVO	
Cassa	11.595,21
Banche	5.377,96
Titoli a reddito fisso	333.256,68
	350.229,85
Crediti diversi	125.723,29
Mobili e installazioni	14.350,77
Immobili	3.795.795,00
	4.286.098,91

PASSIVO	
Debiti diversi	54.440,95
Capitale sociale	1.000.000,00
Riserva legale	52.686,99
Riserva per rivalutazione tecnica	2.783.467,52
Residuo utile esercizi precedenti	269.410,36
Utile dell'esercizio	126.093,09
	4.286.098,91

Conto perdite e profitti dell'esercizio 1992

COSTI	
Spese generali	145.243,01
Spese gestione immobili	186.157,66
Imposte sul reddito	36.373,62
Utile dell'esercizio	126.093,09
	493.867,38

RICAVI	
Affitti	434.469,88
Proventi diversi	59.397,50
	493.867,38

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S.A.E.M.A.R. - S.A. ESPANOLA DE EMPRESAS MARITIMAS - Barcellona

Stato patrimoniale al 31-12-1992 (in Pesetas)

ATTIVO	
Cassa e Banche	35.750.248
Mobili e impianti	35.396.582
Debitori diversi	197.091.119
Cemesa	465.378
Trans-Ports S.A.	45.270.025
Tersaco S.A.	13.389.004
Terminal Contenedores Barcelona	1.359.894
Conte Servi S.A.	8.000.000
Immobili	4.769.090
Depositi cauzionali	1.121.717
	342.613.057

PASSIVO	
Passività diverse	259.271.102
Capitale sociale	12.000.000
Riserva statutaria	6.526.450
Riserva legale	2.400.000
Riserva volontaria	51.077.235
	60.003.685
Utile dell'esercizio	11.338.270
	342.613.057

Conto perdite e profitti esercizio 1992

COSTI	
Spese generali	318.660.164
Imposte	248.150
Utile dell'esercizio	11.338.270
	330.246.584

RICAVI	
Provvigioni e commissioni	293.729.213
Interessi attivi	2.807.942
Altri proventi	33.709.429
	330.246.584

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALMAR AGENCIA MARITIMA E COMERCIAL LTDA - Santos

Stato patrimoniale al 31.12.1991 (in nuovi cruzados)

ATTIVO		
Cassa	76.710,81	
Banche	161.894.900,00	
		161.971.610,81
Crediti		63.333.379,17
Mobili e utensili	39.488.162,08	
Installazioni	27.613.410,47	
		67.101.572,55
Ratei attivi		16.982,39
		292.423.544,92

PASSIVO		
Debiti		116.672.288,57
Capitale sociale	73,45	
Riserva	10.918.394,71	
Residuo utile esercizi precedenti	137.694.880,90	
Utile di esercizio	24.910.166,51	
		173.523.515,57
Depositi di terzi a garanzia		2.227.740,72
		292.423.544,86

Conto profitti e perdite 1991

COSTI	
Spese generali	124.520.586,85
Correzione monetaria	75.505.978,36
Imposte e contributi sociali	19.439.586,00
Utile di esercizio	24.910.166,51
	244.376.317,72

RICAVI	
Commissioni	123.573.548,68
Proventi diversi	120.802.769,04
	244.376.317,72

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

ITALIAN GENERALSHIPPING Ltd	
	Londra Esercizio 1992 Lgs
ATTIVO	
Immobilizzi	6.061,00
Crediti diversi	91.121,00
Cassa e banche	300.084,00
	397.266,00
PASSIVO	
Capitale	10.000,00
Debiti diversi	168.551,00
Residuo utili	202.620,00
Utile dell'esercizio	16.095,00
	397.266,00
INTERLOGISTICA S.p.A.	
	Milano Esercizio 1992 Lire
ATTIVO	
Immobilizzi	2.658.010,629
Crediti, ratei e risconti	26.540.851,963
Cassa e banche	55.569,698
	29.254.432,290
PASSIVO	
Capitale	500.000,000
Fondi correttivi dell'attivo	717.715,486
Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi	634.071,202
Debiti, ratei e risconti	27.402.645,602
	29.254.432,290
ITALMAR Agenzia Marittima s.r.l.	
	Trieste Esercizio 1992 Lire
ATTIVO	
Immobilizzi	481.146,371
Crediti, ratei e risconti	4.156.574,588
Cassa e banche	306.454,475
	4.944.175,434
PASSIVO	
Capitale	1.000.000,000
Riserva legale	3.248,855
Utili esercizi precedenti	168,540
Utile di esercizio	3.370,493
Fondi correttivi dell'attivo	105.616,077
Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi	475.363,940
Debiti, ratei e risconti	3.356.407,529
	4.944.175,434

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1992

Navi Sociali	T.S.L.
M/n C. COLOMBO	32.630,00
M/n A. VESPUCCI	32.630,00
M/n S. CABOTO	15.783,00
M/n ORINOCO	9.396,22
M/n AQUITANIA	13.315,00
M/n CALIFORNIA	17.100,00
	120.854,22

Navi utilizzate a noleggio continuativo	
BIRGIT NABER	9.367,00

ADRIATICA

di Navigazione

Capitale Sociale

Lire 25.032.997.600 interamente versato

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «ADRIATICA»

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto delle deliberazioni

dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti
del 27 aprile 1992

L'Assemblea degli Azionisti

- udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991;
- preso atto della Relazione di certificazione del bilancio 1991 presentata dalla società di revisione incaricata;
- presa visione del bilancio — stato patrimoniale e conto profitti e perdite — dell'esercizio predetto;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 1992 ha deliberato la vendita dell'immobile della sede sociale;
- preso atto che nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, comma 12, del decreto ministeriale 13 febbraio 1992 è stata effettuata la rivalutazione obbligatoria e volontaria di tale immobile;
- preso atto e concordando con le raccomandazioni del Consiglio di Amministrazione circa la non distribuzione di tale plusvalore fino a quando l'immobile stesso non venga alienato;

ha deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio chiuso al 31 dicembre 1991 con un utile di L. 6.959.028.505
- di destinare il 5% di detto utile alla riserva legale, per un importo di L. 347.951.425
 residuando un utile di L. 6.611.077.080
 che sommato agli utili di esercizi precedenti di L. 3.918.722.255
 porta ad un utile complessivo di L. 10.529.799.335
- di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di L. 125 in ciascuna delle n. 83.722.400 azioni costituenti il capitale sociale, per complessive L. 10.465.300.000
- di rinviare a nuovo l'importo residuo di L. 64.499.335
- di dare fin d'ora mandato al Consiglio di Amministrazione affinché, dopo la vendita dell'immobile provveda a convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti per fissare termini e modalità per la destinazione delle riserve di rivalutazione obbligatoria e volontaria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,

l'attività della Vostra Società nel 1991 è consistita nell'esercizio in via transitoria della linea del Mediterraneo orientale con l'utilizzo della sola m/n EGIZIA e dei servizi di convenzione di cui al programma quinquennale 1990/1994, approvato con Decreto interministeriale 29 maggio 1990, con le modifiche richieste dalla Vostra Società, approvate, sempre con Decreto interministeriale, il 29 luglio 1991.

Tali modifiche sono state originate dalla necessità, nel primo semestre, di un contenimento dell'attività passeggeri in concomitanza e in conseguenza della guerra del Golfo e, nella seconda metà dell'anno, di far fronte agli effetti negativi del conflitto sorto in Jugoslavia che ha portato, successivamente, alla creazione delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia.

Nel corso dell'anno le Autorità di Governo hanno proceduto alla requisizione di otto unità sociali, per complessivi 62 giorni di attività, per far fronte alle emergenze venutesi a creare per le difficili situazioni interne in Albania e in Jugoslavia.

Queste requisizioni, operate in stretto accordo con la Società, hanno avuto un riscontro positivo da parte delle Autorità stesse per la tempestività degli interventi effettuati e per la collaborazione avuta da parte del personale e dell'organizzazione della Vostra Società.

Nel quadro dei provvedimenti volti alla realizzazione del programma quinquennale 1990/1994, nel corso dell'anno è stata immessa in esercizio, nei tempi stabiliti, la m/n EGITTO EXPRESS (già ESPRESSO EGITTO) dopo i lavori di trasformazione effettuati presso il Cantiere I.N.M.A. di La Spezia ed è continuata la costruzione della m/n LAURANA e dei due monostab MARCONI e PACINOTTI.

Nel corso del secondo semestre del 1991 è stato inoltre realizzato il piano di prepensionamento del personale esuberante relativo all'anno in questione che ha interessato 14 dipendenti.

L'andamento della gestione armatoriale del 1991 segna un ulteriore miglioramento rispetto a quella dell'esercizio precedente in relazione, soprattutto, alla riduzione del deficit di gestione della linea del Mediterraneo orientale, esercita nel 1991 con una nave a fronte delle due unità impiegate nel 1990.

A questo risultato si è aggiunto l'apporto di sopravvenienze attive relative al riconoscimento dello sgravio di oneri sociali conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale del 12 giugno 1991.

Questi fattori, al netto dell'onere di imposte di competenza, hanno consentito di chiudere l'esercizio con un utile di 6.959 milioni.

Questo risultato sconta l'onere di imposta di 2.187 milioni relativo alla rivalutazione volontaria effettuata sull'immobile di Venezia, della quale Vi sarà data dettagliata notizia nel prosieguo della presente relazione, per cui l'utile di esercizio prima della rivalutazione ammonta a 9.146 milioni.

Nei prospetti che seguono vengono esposti, in tavole elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del Gruppo I.R.I., i principali dati patrimoniali, economici e finanziari al fine di consentire una più immediata visione di questi aspetti della gestione.

A) Tavola di analisi della struttura patrimoniale

(lire mil.)	al 31/12/1991	al 31/12/1990	variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
- Immobilizzazioni immateriali	85	117	- 32
- Immobilizzazioni materiali	217.751	197.730	20.021
- Immobilizzazioni finanziarie (2)	343	277	66
	<u>218.179</u>	<u>198.124</u>	<u>20.055</u>
B - CAPITALE DI ESERCIZIO (1)			
- Rimanenze di magazzino	1.271	1.430	- 159
- Crediti commerciali (3)	10.370	31.331	- 20.961
- Altre attività	30.447	13.520	16.927
- Debiti commerciali	- 12.439	- 15.664	3.225
- Fondi per rischi ed oneri	- 11.028	- 4.892	- 6.136
- Altre passività	- 19.602	- 12.185	- 7.417
	<u>- 981</u>	<u>13.540</u>	<u>(4) - 14.521</u>
C - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	217.198	211.664	5.534
D - FONDO TRATTAMENTO di fine rapporto	- 12.181	- 11.442	- 739
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C - D)	<u>205.017</u>	<u>200.222</u>	<u>4.795</u>
coperto da:			
F - CAPITALE PROPRIO			
- Capitale sociale versato	25.033	25.033	0
- Riserve e risultati a nuovo	20.726	2.531	18.195
- Utile (perdita) del periodo	6.959	1.761	5.198
	<u>52.718</u>	<u>29.325</u>	<u>23.393</u>
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
- Debiti finanziari a medio/lungo termine (2) Indebitamenti finanziari netto a breve: (disponibilità monetarie nette)	129.096	128.390	706
- Debiti finanziari a breve	24.579	43.066	- 18.487
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	- 1.376	- 559	- 817
	<u>152.299</u>	<u>170.897</u>	<u>- 18.598</u>
H - TOTALE COPERTURA DEL FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	<u>205.017</u>	<u>200.222</u>	<u>4.795</u>
(1) al netto dei rispettivi fondi rettificativi			
(2) di cui scadenti entro 12 mesi:			
- immobilizzazioni finanziarie	15.896	16.256	- 360
- debiti finanziari a medio/lungo termine	13.932	14.644	- 712
	<u>29.828</u>	<u>30.900</u>	<u>- 1.072</u>
(3) di cui scadenti oltre i 12 mesi	---	---	---

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

Il fondo contributo in conto capitale (art. 55/917) quote indisponib. è stato parzialmente portato a rettifica della voce «immobilizzazioni finanziarie» per un ammontare pari all'importo dei «crediti per sovvenzione contributi dello Stato/Enti pubblici» iscritto tra le immobilizzaz. finanziarie stesse. La parte restante del fondo, pari a 31.459 milioni, è stata portata in detrazione della voce «immobilizzazioni materiali».

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Tavola di analisi dei risultati reddituali

(lire mil.)	al 31/12/1991	al 31/12/1990
A - RICAVI DI VENDITA	87.569	75.846
Contributi e sovvenzioni d'esercizio	78.921	71.199
Variazione rimanenze di semilavoratori, prodotti in corso di lavorazione, prestazioni in corso su ordinazione, prodotti finiti e merci	- 129	- 61
Produzione interna di immobilizzazioni	3.725	1.332
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	150.086	148.316
Consumi di materie e servizi esterni	- 60.001	- 62.758
C - VALORE AGGIUNTO	90.085	85.558
Costo del lavoro	- 48.633	- 50.430
Saldo proventi ed oneri diversi	2.037	3.810
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	43.489	38.938
Ammortamenti	- 14.534	- 15.182
Altri stanziamenti rettificativi	- 2.779	- 1.103
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 8.498	- 7.644
E - RISULTATO OPERATIVO	17.678	15.009
Proventi finanziari	11.361	12.248
Oneri finanziari	- 24.737	- 25.642
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI		
E DELLE IMPOSTE	4.302	1.615
Saldo proventi ed oneri straordinari	7.003	147
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.305	1.762
Accantonamenti fiscalmente regolamentati		
Imposte sul reddito	- 4.346	- 1
H - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.959	1.761

Nota. Il risultato operativo riguarda l'intera gestione ordinaria: esso comprende, quindi, anche le partite della gestione non tipica.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Tavola di rendiconto finanziario

(lire mil.)	al 31/12/1991	al 31/12/1990
A - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	- 42.507	- 32.453
B - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
- Utile (perdita) del periodo	6.959	1.761
- Ammortamenti	14.534	15.182
- (Plus) o minus valenze da realizzo di immobilizzazioni	- 167	- 407
- (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	10	871
- Variazione del capitale di esercizio (1) (2)	14.521	- 19.397
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto (3)	739	504
	36.596	- 1.486
C - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
- Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	- 39	- 92
- materiali	- 23.916	- 22.256
- finanziarie	- 100	- 1.030
- Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	221	1.083
	- 23.834	- 22.295
D - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- Nuovi finanziamenti	15.350	25.000
- Conferimenti dei soci	-	-
- Contributi in conto capitale (4)	5.837	3.100
- Rimborsi di finanziamenti	- 14.645	- 12.699
- Rimborsi di capitale proprio	-	-
	6.542	15.401
E - DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	- 1.674
F - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	19.304	- 10.054
G - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	- 23.203	- 42.507

(1) Le componenti del capitale d'eserc. e le loro variaz. sono indicate nelle «tavole strutt. patrim.»

(2) Rispettivamente, +/- in caso di diminuzione/aumento.

(3) Rispettivamente, +/- in caso di aumento/diminuzione.

(4) Al netto di 14.420 mil. relat. ai contrib. di Credito Navale prelevati direttam. dal «fondo contributi conto capitale».

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attività e traffico Vi illustriamo ora l'attività svolta ed i risultati del traffico conseguiti nell'esercizio 1991, sintetizzando, nel prospetto che segue, il numero dei viaggi effettuati, le miglia percorse, nonché il trasportato totale sia in tonnellaggio merci che in numero di passeggeri ed autoveicoli al seguito, in comparazione con quanto realizzato nell'esercizio 1990.

ATTIVITÀ		Numero viaggi	Miglia percorse	Tonnellate merci trasportate	Numero passeggeri trasportati	Numero veicoli seguito
ATTIVITÀ CONVENZIONATA:	1990	1.768,00	477.109	262.557	698.013	81.797
	1991	1.982,00	598.753	533.965	492.738	48.372
ALTRA ATTIVITÀ	1990	41,83	129.016	115.438	—	—
	1991	21,71	76.334	60.072	—	—
TOTALE GENERALE	1990	1.809,83	606.125	377.995	698.013	81.797
	1991	2.003,71	675.087	594.037	492.738	48.372

Come si rileva da tale prospetto, nel 1991 sono stati effettuati in totale 2.003 viaggi con un aumento di 194 viaggi pari al 10,73%.

Le miglia percorse registrano un aumento di 68.950 miglia pari all'11,38%.

Traffico passeggeri e merci Il traffico merci, è aumentato di 216.042 tonnellate trasportate; il traffico passeggeri è diminuito di 205.275 unità, pari al 29,41%; gli autoveicoli sono diminuiti di 33.425 unità, pari al 40,86%.

Gli elementi che hanno condizionato l'attività commerciale della Società sono stati:

- la crisi del Golfo che ha agito negativamente, durante i primi sei mesi dell'anno, sul traffico passeggeri verso la Grecia e per l'intero anno sul movimento passeggeri verso l'Egitto;
- la crisi della Jugoslavia che, con la guerra tra serbi e croati, ha influito negativamente sul traffico passeggeri dei collegamenti del Medio e Basso Adriatico e dell'Alto Adriatico (— 73,6% nei passeggeri e —71,5% nelle auto al seguito);
- l'apertura del servizio di cabotaggio merci tra il porto di Catania ed i porti di Ravenna e Venezia;
- l'utilizzo di una nave, anziché delle due impiegate nel 1990, nell'attività merci del Mediterraneo Orientale;
- la requisizione delle navi passeggeri effettuate nel corso dell'anno per far fronte alle varie emergenze.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Personale e sistemi Alla data del 31 dicembre 1991 la consistenza del personale della Società risultava pari a 596 unità di cui 143 amministrativi, 92 S.M.R.O. e 361 naviganti (Stato Maggiore e Sottufficiali e Comuni in continuità rapporto di lavoro/turno particolare).

Alla stessa data del 31 dicembre 1991 era anche in servizio personale del turno generale o avventizio per 154 unità complessive (154 unità mediamente nel corso dell'anno).

Si è pertanto verificata, rispetto al 31 dicembre 1990 (n. 606 dipendenti di cui 145 amministrativi, 95 S.M.R.O. e 366 naviganti) una diminuzione del personale a tempo indeterminato pari a 10 unità.

Tale variazione è il risultato dei movimenti di entrata e di uscita che sono avvenuti nell'anno in esame per:

- dimissioni volontarie o altre cause
- prepensionamenti volontari ex legge 160 del 5 maggio 1989, autorizzati con Decreto Interministeriale 30 maggio 1991
- passaggi a tempo indeterminato di Contratti di formazione lavoro
- iscrizioni a turno particolare a completamento dell'inserimento autorizzato dal Ministero della Marina Mercantile con la mediazione del 6 giugno 1990.

Il costo del personale nell'esercizio 1991 è ammontato a L. 48,6 miliardi con una diminuzione di L. 1,8 miliardi rispetto all'esercizio precedente, nel quale incideva per L. 50,4 miliardi, con un decremento del 3,7%.

Il contenimento del costo del lavoro è conseguente essenzialmente a due provvedimenti legislativi che hanno consentito di usufruire di maggiori sgravi degli oneri sociali:

- il Decreto Legge 21 gennaio 1992 n. 14, reiterato il 13 marzo 1992, che ha recepito il disposto della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 1991 dichiarando illegittima la norma di legge che escludeva dall'applicazione degli sgravi le categorie non sottoposte a contribuzioni contro la disoccupazione:
- la legge 30 dicembre 1991 n. 426 che ha esteso, a decorrere dal 1° giugno 1991, il beneficio degli sgravi contributivi alle imprese di navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati di cui all'articolo 11 della legge 5 dicembre 1986, n. 856.

Il contenimento del costo del lavoro è motivato anche dalle minori presenze alla paga complessivamente registrate nel 1991, in relazione alla minore attività nautica effettuata dalle navi passeggeri.

Si è risentito inoltre, in positivo, l'effetto dei prepensionamenti effettuati negli anni precedenti che hanno interessato personale di lunga anzianità aziendale e quindi al massimo dei livelli retributivi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso del 1991 si sono verificati maggiori costi del personale a seguito di aumenti retributivi dovuti a:

- i rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale Amministrativo ed Operaio, del personale Navigante con Contratto di Imbarco e del personale di Stato Maggiore in Ruolo Organico;
- l'effetto per tutto l'anno 1991 degli aumenti per il rinnovo della Contrattazione Integrativa Aziendale sottoscritto in data 6 giugno 1990;
- l'adeguamento delle retribuzioni al costo della vita;
- l'aumento dei compensi per lavoro straordinario dovuto al ricalcolo delle quote orarie dal 1° gennaio 1991.

Per quanto sopra il costo medio pro capite del personale segna un aumento dell'1,06% rispetto al 1990.

Nel 1991, nonostante la stagione dei rinnovi contrattuali, non si è verificata alcuna agitazione sindacale che abbia interessato le navi sociali.

Alla fine del 1991 è rimasta ancora da definire una sola controversia di lavoro originata dal programma di prepensionamento ex legge 856/1986.

Nel corso dell'anno sono state transatte cinque cause in via giudiziale, con l'accettazione del prepensionamento da parte dei ricorrenti.

Le cause relative alla vertenza dell'incidenza dello straordinario predeterminato su ferie, riposi e rischi mine, finora riassunte presso il Tribunale di Treviso e di Chiavari in sede di rinvio dopo la sentenza della Corte di Cassazione, hanno avuto esito favorevole per la Società alla quale è stato riconosciuto il diritto alla restituzione di 660 milioni per capitale e di 225 milioni per interessi.

Al 31 dicembre 1991 risultano già incassati 656 milioni mediante trattenute sulle retribuzioni mensili dei marittimi ancora dipendenti e rate di pagamento da parte degli ex dipendenti.

Ai 65 atti di citazione del 1990 provenienti da marittimi, alcuni dei quali non più alle dipendenze della Società, che sostengono di aver diritto al ricalcolo dell'indennità di mancato riposo e lavoro notturno su diversi iscritti contrattuali, quali le ferie, i riposi, il trattamento di fine rapporto di lavoro, se ne sono aggiunti altri 17 nel corso del 1991.

Le cause riunite presso la Pretura di Venezia verranno discusse all'udienza del 1° luglio 1992.

Le vertenze relative al riconoscimento della qualifica dirigenziale, ai fini previdenziali, a Comandanti e Direttori di Macchina allo stato attuale si trovano come di seguito specificato:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- i vari gruppi di Comandanti sono giunti fino in Cassazione, vedendosi riconoscere il diritto rivendicato con sentenza passata in giudicato. La Società ha provveduto a recuperare le somme indebitamente versate all'INPS con successivo accredito all'INPDAl;
- per i Direttori di Macchina, per i quali già la Cassazione aveva rinviato a Padova le sentenze del Tribunale di Venezia, si è verificato un secondo rinvio sempre presso la Corte di Cassazione.

Gli investimenti relativi all'EDP effettuati nel 1991 ammontano complessivamente a 262 milioni di lire dei quali 223 milioni per acquisto di apparecchiature e 39 milioni per acquisto di software.

Rapporti con lo stato

Il 30 luglio 1991, al termine di un iter lungo e complesso, è stata firmata la Convenzione di cui all'articolo 11 della legge 5 dicembre 1986, n. 856, che regola i rapporti fra lo Stato e la Società per il periodo 1° gennaio 1989 — 31 dicembre 2008 relativamente all'esercizio dei servizi di collegamento con le isole di cui all'articolo 1, lettera c), della legge 20 dicembre 1974, n. 684, e dei servizi e dei collegamenti di cui all'articolo 13 della legge 5 dicembre 1986, n. 856.

In questo modo la Vostra Società è in grado ora di operare in un quadro di riferimento normativo preciso, potendosi pertanto ritenere superate le incertezze che la mancata stipula della Convenzione avevano originato, quanto meno, sull'entità delle sovvenzioni spettanti.

I criteri di determinazione della sovvenzione, basati, per quanto riguarda i costi, sull'assunzione di parametri medi obiettivi, divengono pertanto operativi a far tempo dall'esercizio 1992 in relazione alla data di stipula della Convenzione.

Nella stessa è stato peraltro previsto, all'articolo 18, che per i servizi espletati negli anni 1989, 1990 e 1991 venga corrisposta alla Società una sovvenzione di equilibrio rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico e il costo del servizio, determinato con parametri individuati con criteri di comune esperienza, ivi compresa un'adeguata remunerazione del capitale investito: su queste basi è stato calcolato l'ammontare di sovvenzione per l'esercizio 1991 iscritta a bilancio.

Per quanto riguarda infine la situazione finanziaria relativa ai rapporti con lo Stato per contributi e sovvenzioni, la Vostra Società al 31 dicembre 1991 risulta debitrice dell'importo di 4,2 miliardi in relazione, da un lato, al pagamento nell'anno di crediti pregressi e di congrui accenti da parte del Ministero della Marina Mercantile e, dall'altro, alla minor entità della sovvenzione di competenza rispetto alle previsioni in ragione principalmente dei provvedimenti di sgravio degli oneri sociali intervenuti, come già accennato nel corso della presente relazione, in chiusura dell'esercizio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Rivalutazione
monetaria**

In relazione all'obbligo imposto dal Capo I del Titolo IV della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e del relativo Decreto Ministeriale di attuazione 13 febbraio 1992, la Vostra Società ha effettuato nel bilancio che sottoponiamo al Vostro esame la rivalutazione dell'immobile di Venezia nel rispetto dei criteri previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 25 della legge predetta. Per quanto riguarda gli altri immobili sociali, sempre in applicazione di tali criteri, non è stato possibile procedere alla rivalutazione in quanto il relativo costo fiscalmente riconosciuto al 31 dicembre 1991 risultava superiore al valore determinabile catastalmente per l'immobile di Brindisi ed al valore di mercato per quello di Alessandria d'Egitto. L'operazione, che ha comportato una rivalutazione del cespite di 3.491 milioni e un saldo attivo, al netto dell'imposta sostitutiva del 16%, di 2.933 milioni, è stata eseguita nella misura massima prevista dalla legge.

In relazione a ciò, nel rispetto delle condizioni imposte dall'articolo 5, comma 12, del sopra citato Decreto Ministeriale 13 febbraio 1992, la Vostra Società è stata in grado di procedere ad una ulteriore rivalutazione volontaria dell'immobile di Venezia, per 13.500 milioni, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2425 del Codice Civile e dell'articolo 9 della legge 19 marzo 1983 n. 72. Dopo tale rivalutazione, e tenuto anche conto di quella obbligatoria in merito alla quale Vi abbiamo testé riferito, il valore residuo dell'immobile risulta elevato da 2.280 a 19.271 milioni, a fronte di un valore di mercato di 23.138 milioni che è indicato nella relazione di stima asseverata di data 6 marzo 1992. Tale rivalutazione volontaria, che risulta pertanto eseguita nei dovuti limiti di prudenza, consente, in armonia con le sopra citate norme di legge che ad essa presiedono, che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione dia un quadro più fedele della situazione patrimoniale della Vostra Società in funzione della vendita dell'immobile rivalutato, avviata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 marzo 1992 al fine di reperire le disponibilità finanziarie necessarie agli investimenti programmati per il potenziamento dei trasporti merci di cabotaggio.

A tale riguardo ci corre l'obbligo di informarVi che la relativa riserva non può entrare nella Vostra disponibilità fino a quando non sia perfezionata la suddetta delibera di dismissione del cespite dal patrimonio sociale.

Signori Azionisti,

in relazione al disposto dell'articolo 2429 bis del Codice Civile, Vi ricordiamo che, con apposita delibera assunta in sede di *Assemblea straordinaria* tenutasi l'8 gennaio 1992, avete provveduto — in connessione a quanto previsto dall'articolo 5, punto 11, della Convenzione 30 luglio 1991 — all'adeguamento del patrimonio netto aziendale mediante aumento del capitale sociale da L. 25.032.997.600 a L. 37.549.496.400 con conseguente emissione di n. 41.861.200 azioni del valore nominale unitario di L. 299 ciascuna, gravate da sovrapprezzo di L. 369 ciascuna, talché l'intervento complessivo è ammontato a L. 27.963.281.600.

Vi comunichiamo altresì che, dopo la chiusura dell'esercizio, la Vostra Società ha proceduto alla sospensione dell'esercizio della linea del Mediterraneo orientale per l'accertata impossibilità di raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione al termine del periodo di corresponsione del contributo di avviamento previsto dall'articolo 2 della legge 5 dicembre 1986, n. 856

Nessun altro fatto di rilievo si è verificato in questo periodo in merito all'andamento della gestione aziendale in particolare per quanto riguarda i costi e i prezzi.

In data 13 febbraio 1992 è stato preso in consegna dalla RODRIQUEZ, Cantieri Navali S.p.A. di Messina, il monostab MARCONI che sarà impiegato inizialmente nei collegamenti dell'Alto Adriatico.

Esistono, al momento attuale, molte incertezze in merito alla programmata attività di collegamento fra i porti italiani e i porti sloveni, croati e jugoslavi per la permanenza dei problemi politico/militari, con le inevitabili situazioni di instabilità che ne derivano, e per le conseguenti difficoltà in ordine soprattutto alla ripresa dell'attività turistica.

Sono in corso contatti con le Amministrazioni statali slovene, croate e jugoslave per la ripresa integrale dei collegamenti, condizionata, ancora, almeno per l'attuale fase, dagli alti premi assicurativi per i rischi guerra straordinari.

Si ha ragione di ritenere che tale situazione possa subire un qualche miglioramento in seguito all'arrivo delle forze dell'O.N.U. nella regione e per la volontà dimostrata dalle organizzazioni turistiche interessate di una piena ripresa dello sfruttamento delle ampie risorse turistiche costiere.

Signori Azionisti,

prima di procedere alla illustrazione delle principali variazioni delle singole poste del bilancio 1991, Stato Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite, rispetto a quelle del bilancio dell'esercizio precedente, premettiamo che il bilancio al 31 dicembre 1991 è stato redatto, come i precedenti, secondo le «norme per la redazione del bilancio» definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo I.R.I. Tali norme recepiscono, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV Direttiva C.E.E.

Abbiamo allegato al bilancio l'elenco delle partecipazioni della Vostra Società in Società controllate e collegate al 31 dicembre 1991, negativo per quanto riguarda le prime, riportante anche il riepilogo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle Società collegate e cioè dell'ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra, dell'ADRIANAVIT SUD s.r.l. di Monopoli, della SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari - in liquidazione e della ILION SHIPPING AGENCIES di Pireo, come previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, nonché il prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto e n. 26 «prospetti di dettaglio» riguardanti sia il Conto Patrimoniale che il Conto Profitti e Perdite.

**NOTE ILLUSTRATIVE ED INFORMATIVA SUPPLEMENTARE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO**

I criteri di rappresentazione contabile e di valutazione adottati sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente, con la sola eccezione dei crediti concorsuali come più avanti meglio precisati.

In particolare Vi precisiamo:

**Immobilizzazioni
materiali e relativi
ammortamenti**

Sono iscritti al costo di acquisto, integrato, per le navi, dagli oneri finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione nonché rettificato, per gli immobili, dall'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, come dettagliato nell'esame della specifica voce. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti che riflettono la presunta vita utile dei cespiti, come prescritto dall'articolo 2425 del Codice Civile. Tuttavia, a partire dall'esercizio 1991, le aliquote di ammortamento delle navi sono leggermente ridotte per tener conto di un presunto valore residuo fissato dalla Convenzione che regola i rapporti fra lo Stato e la Vostra Società, firmata il 30 luglio 1991.

Tali quote derivano dall'applicazione delle seguenti aliquote annue:

— Fabbricati	3,00%
— Flotta	3,75% - 8,33%
— Trattori	20,00%
— Containers	15,00%
— Mobili, attrezzature, impianti, macchine d'ufficio e automezzi	8,00% - 25,00%

**Immobilizzazioni
immateriali e oneri
da ammortizzare**

I costi pluriennali sono imputati all'esercizio in proporzione alla durata della loro utilità.

Partecipazioni

Sono valutate, secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori, adeguando il costo sostenuto o il valore precedentemente iscritto al valore risultante dall'ultimo bilancio conosciuto delle imprese alle quali si riferiscono, con la sola esclusione, per motivi di prudenza, della rivalutazione delle partecipazioni inferiori al 20% ed eventualmente anche di altre, per le quali sussistono fondati dubbi sul permanere di un maggiore valore così evidenziato.

Dei criteri di valutazione adottati viene data comunicazione al Collegio Sindacale.

**Rimanenze
di magazzino**

Rappresentano, nel dettaglio «materie di consumo», le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi alla fine dell'esercizio, che sono iscritte al più basso tra il costo, determinato con il metodo FIFO, ed il valore di mercato alla fine dell'esercizio stesso. Nel dettaglio «prestazioni in corso su ordinazione» rappresentano la quota di competenza dell'esercizio in chiusura dei noli netti della linea Italia - Mediterraneo orientale relativi ai viaggi iniziati nel 1991 e conclusi nel 1992.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo trattamento di fine rapporto	Il fondo viene adeguato annualmente secondo il disposto della legge 297/1982, tenuto conto del personale in servizio alla fine dell'esercizio.
Fondo imposte	La sua consistenza rappresenta gli accantonamenti per imposte dirette ed indirette di competenza dell'esercizio in chiusura e precedenti.
Crediti e debiti	<p>Sono iscritti al valore nominale. Il valore nominale dei crediti è rettificato da apposito fondo di svalutazione, al fine di allinearli al presumibile valore di realizzo.</p> <p>Peraltro, nel bilancio al 31 dicembre 1991, in applicazione dei principi di valutazione previsti per il Gruppo I.R.I., i crediti concorsuali sono stati invece ridotti direttamente in contropartita con il Fondo svalutazione crediti come meglio dettagliato nel commento delle rispettive voci.</p> <p>I crediti e debiti in moneta estera sono espressi in lire italiane, al cambio in vigore alla data di iscrizione. L'eventuale differenza negativa rispetto alla loro valutazione ai cambi di dicembre determina l'adeguamento del Fondo copertura rischi di cambio; l'eventuale differenza positiva determina l'assorbimento del fondo stesso eventualmente esistente e, per la parte eventualmente eccedente, non viene rilevata contabilmente, in ossequio al criterio della prudenza che presiede alle valutazioni di bilancio. Di tali differenze viene data specifica notizia nell'esame delle singole voci.</p>
Ratel e risconti (attivi e passivi)	Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e previamente concordati con il Collegio Sindacale.
Dividendi	I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene l'incasso. Il credito d'imposta, per la parte non assorbita dall'I.R.P.E.G. da versare sulla base della dichiarazione dei redditi, viene contabilizzato tra i «profitti».
Contributi in conto capitale	<p>I contributi di credito navale di cui alla legge n. 361/1982, relativi alle navi consegnate nel corso del 1989, sono accantonati in apposito fondo del passivo, tenuto anche conto della previsione in tal senso dell'articolo 8 della legge stessa, sulla base dei relativi decreti ministeriali di concessione, iscrivendo in contropartita, tra le immobilizzazioni finanziarie, il relativo credito verso lo Stato. Poiché detti contributi sono da considerarsi disponibili in relazione alla durata economico-tecnica delle navi, l'utilizzo del fondo a beneficio del conto economico è effettuato in correlazione al processo di ammortamento delle stesse unità.</p> <p>Sono accantonati nel medesimo fondo anche i residui contributi di cui alla legge n. 1/1962. Infatti il Ministero delle Finanze con circolare prot. n. 9/1122 del 24 maggio 1990 ha chiarito che per effetto del disposto dell'articolo 31 della legge n. 234/1989 i contributi di cui trattasi sono da considerarsi anch'essi in conto capitale. L'utilizzo del fondo a favore del conto economico avviene secondo il criterio di competenza previsto nel decreto di concessione del contributo.</p>

STATO PATRIMONIALE

Attivo

- A-I Il conto «Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare», espone un saldo di 85 milioni, diminuito di 32 milioni rispetto al bilancio al 31 dicembre 1990, per le seguenti causali:

	(in milioni di lire)		
	<u>31/12/90</u>	<u>variaz.</u>	<u>31/12/91</u>
— Costi sei mutui nuove costruzioni:			
- accesi nell'esercizio 1989 (301 milioni), poi ridotti nel 1990 per effetto dell'ottenuto rimborso dell'imposta sostitutiva ex articolo 17 DPR n. 601/1973 (266 milioni), si riducono della quota di competenza dell'esercizio	28	—3	25
- accesi nell'esercizio 1990 (6 milioni), si riducono della quota di competenza dell'esercizio	6	—1	5
— Costi di software:			
- costi del 1989 (75 milioni) diminuiti di 1/3 per la quota imputabile all'esercizio in corso	25	—25	—
- costi del 1990 (87 milioni) diminuiti di 1/3 per la quota imputabile all'esercizio in corso	58	—29	29
- costi del 1991 (39 milioni) al netto della quota di 1/3 imputabile all'esercizio in corso	—	+26	26
	<u>117</u>	<u>—32</u>	<u>85</u>

- A-II Il conto «Immobilizzazioni materiali» (323.530 milioni) presenta, nel complesso, un aumento di 39.953 milioni per le seguenti variazioni:

— nei «Terreni e fabbricati industriali» (+ 16.991 milioni) per la rivalutazione dell'immobile di Venezia eseguita per 3.491 milioni in base alla Legge 30 dicembre 1991 n. 413 e per 13.500 milioni ai sensi del terzo comma dell'articolo 2425 del Codice Civile, come illustrato nella parte generale della presente relazione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- negli «Impianti, macchinari e attrezzature»: «flotta» (+ 21.929 milioni) per la voltura a cespite dell'ammontare dei lavori di trasformazione della m/n ESPRESSO EGITTO - che in seguito ha preso il nome di EGITTO EXPRESS - e «altri» (- 295 milioni) per la vendita di 173 carrelli (- 208 milioni), 1 trattore (- 31 milioni) e 63 containers (- 83 milioni) obsoleti e non più necessari all'attività sociale, al netto dell'acquisto di dotazioni navi (+ 6 milioni) e materiali di porto (+ 21 milioni);
- negli «Altri beni» (+ 690 milioni) per l'acquisto di apparecchiature CED (+ 223 milioni), e di mobili e macchine d'ufficio (+ 512 milioni) al netto della cessione di mobili e macchine d'ufficio non più utilizzabili (- 43 milioni) e di 1 roulotte inutilizzabile localizzata a Pireo, (- 2 milioni);
- nei «Beni gratuitamente devolvibili» (- 31 milioni) per l'avvenuta vendita dell'immobile in concessione di Tel Aviv;
- nelle «Immobilizzazioni materiali in corso e anticipi a fornitori» (+ 669 milioni) per effetto delle rate cantiere e degli altri costi sostenuti nell'esercizio per le tre nuove costruzioni (+ 10.267 milioni) per l'incremento nell'anno dei lavori di trasformazione della m/n EGITTO EXPRESS (+ 11.775 milioni) nonché per i lavori di ristrutturazione (+ 556 milioni) del secondo piano dell'immobile della Sede, in Venezia, deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 1991 al fine di adeguare l'immobile alle normative vigenti in tema di sicurezza, al netto della voltura al conto «Impianti, macchinari e attrezzature»: «flotta» del totale ammontare dei lavori di trasformazione della m/n EGITTO EXPRESS (- 21.929 milioni).

A norma dell'articolo 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, Vi segnaliamo che i valori delle «Immobilizzazioni materiali» alla data di chiusura del presente bilancio sono stati oggetto di rivalutazione secondo quanto consentito dalla normativa emanata in materia di rivalutazione monetaria, come da dettaglio che segue:

— Legge 11 febbraio 1952, n. 74:	
- immobile di Venezia	L. 144.153.572
- immobile di Brindisi	L. 5.070.000
- immobile di Alessandria d'Egitto	L. 35.200.000
	<u>L. 184.423.572</u>
— Legge 2 dicembre 1975, n. 576:	
- immobile di Venezia	L. 943.198.101
- immobile di Brindisi	L. 100.000.000
	<u>L. 1.043.198.101</u>
— Legge 19 marzo 1983, n. 72:	
- immobile di Venezia	L. 2.403.211.648
— Legge 31 dicembre 1991, n. 413:	
- immobile di Venezia	L. 3.491.914.984
— Il comma art. 2425 del C.C.:	
- immobile di Venezia	<u>L. 13.500.000.000</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A - III Il conto «Immobilizzazioni finanziarie» (122.245 milioni) presenta, rispetto al bilancio 1990, una diminuzione di 16.356 milioni, così dettagliata:

- nelle «Partecipazioni in Società controllate e collegate» (– 16 milioni) per l'adeguamento del valore al patrimonio netto:
 - al 31 dicembre 1991 della partecipazione alla ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra (+ 6 milioni);
 - al 31 dicembre 1990 della partecipazione alla ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo (+ 8 milioni);

nonché per:

- la cancellazione della partecipazione alla ADRIANAVIT s.r.l. di Genova (– 30 milioni), con la chiusura della liquidazione della stessa Società, in data 15 luglio 1991, giusta la deliberazione dell'Assemblea dell'11 settembre 1991, con effetto positivo sul conto economico di 6 milioni per l'avvenuta distribuzione di dividendi e riserve;
 - nel conto «Versamento in Società partecipate in conto capitale» (+ 100 milioni) per versamenti eseguiti nel corso dell'esercizio, a titolo di finanziamento gratuito in conto capitale alla SOCIETÀ CABOTAGGIO ITALIANI s.r.l. di Bari in liquidazione, a fronte delle perdite accumulate dalla stessa;
- negli «Altri crediti» (– 16.440 milioni) per:
- «Sovvenzioni e contributi dello Stato e altri Enti pubblici» (– 16.438 milioni) così costituiti:
 - 16.258 milioni per l'incasso delle rate dei contributi ex legge n. 1/1962 ed ex legge n. 361/1982, scadute nell'esercizio;
 - 180 milioni per rettifica con contropartita il «Fondo contributi in conto capitale» (art. 55 D.P.R. 917/1986), quote indisponibili;
 - «altri» (– 2 milioni) in relazione al rimborso di depositi cauzionali.

B - I Le «Rimanenze» (1.271 milioni), evidenziano una diminuzione di 159 milioni dovuta al decremento di 30 milioni delle giacenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi ed alla diminuzione di 129 milioni riscontrata nelle quote di competenza dell'esercizio dei noli netti dei viaggi della linea merci Italia - Mediterraneo orientale, eseguiti a cavallo del 31 dicembre 1991, che riguardano la sofa m/n EGIZIA, per il viaggio 23 dicembre 1991 - 11 gennaio 1992.

B - II Il conto «Crediti, ratei e risconti» espone un totale di 49.217 milioni, inferiore di 7.884 milioni rispetto al bilancio 1990. La composizione e gli scostamenti per le singole voci sono i seguenti:

- i «Crediti verso clienti» (11.237 milioni), diminuiti di 464 milioni, rappresentano i crediti della Vostra Società verso caricatori e spedizionieri delle varie piazze italiane ed estere (1.357 milioni), verso clienti per ragioni commerciali, comprese le Società del Gruppo FINMARE, (8.623 milioni), e verso clienti morosi nei confronti dei quali sono in corso azioni di recupero (256 milioni), nonché le valutazioni di ricavi di competenza dell'esercizio (1.001 milioni).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare i crediti verso caricatori e spedizionieri diminuiscono di 736 milioni in relazione alla flessione dell'attività di trasporto merci dovuta all'utilizzo di una sola nave, anziché due come nel 1990, sulla linea merci Italia - Mediterraneo orientale, i crediti verso clienti per ragioni commerciali, comprese le Società del Gruppo FINMARE, aumentano di 7.771 milioni principalmente per l'iscrizione di crediti verso la Pubblica Amministrazione per operazioni di trasporto di cittadini albanesi e jugoslavi, fatturate e non ancora pagate, effettuate anche in base a provvedimenti di requisizione di navi sociali; i crediti verso clienti morosi nei confronti dei quali sono in corso azioni di recupero sono diminuiti di 6.651 milioni principalmente per la cancellazione dei crediti verso debitori assoggettati a procedure concorsuali eseguita in omaggio al principio di valutazione dei crediti contenuto nelle norme per la redazione del bilancio destinate alle aziende del Gruppo I.R.I., di cui si è già detto nella parte generale della presente nota illustrativa;

- la voce «Crediti verso controllate e collegate» (127 milioni), diminuita di 52 milioni, rappresenta i crediti della Vostra Società nei confronti della ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra, dell'ADRIANAVIT SUD s.r.l. di Monopoli e della SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari, in liquidazione;
- i «Crediti verso controllanti» che al 31 dicembre 1991 espongono saldo zero, sono diminuiti di 1 milione rispetto al 31 dicembre 1990;
- i «Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici» espongono saldo zero al 31 dicembre 1991 e sono diminuiti di 26.234 milioni. Infatti gli incassi nel corso del 1991 dei crediti degli anni precedenti ed il saldo tra le maturazioni dell'esercizio ed i relativi incassi di acconti di contributi e sovvenzioni determinano una posizione di debito della Società nei confronti dello Stato, che troverete evidenziato alla voce «Debiti, ratei e risconti» del passivo;
- la voce «Altri crediti», che assomma da un totale di 37.106 milioni, è così composta e variata rispetto all'esercizio precedente:
 - «Agenzie e uffici viaggi» (6.497 milioni), che rappresentano i crediti verso corrispondenti in Italia e all'estero, aumentati di 540 milioni, comprendono 916 milioni, contro i 1.659 milioni del 1990, di crediti verso Agenzie ed Uffici Viaggi morosi, nei confronti dei quali sono in corso azioni di recupero.
 - «Altri» (30.609 milioni), aumentati di 17.594 milioni, sono costituiti da crediti verso il personale e gli Enti previdenziali ed assicurativi (18.745 milioni), verso fornitori per anticipi corrisposti nel 1991 (48 milioni), verso l'Erario per imposte dirette e per I.V.A. (9.529 milioni), verso assicuratori per spese di avarie da recuperare (1.710 milioni) e verso altri debitori, principalmente per danni di guerra e competenze attive (577 milioni).

In particolare i crediti verso il personale e gli Enti previdenziali e assicurativi sono aumentati di 13.572 milioni principalmente per effetto dell'iscrizione a

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

debito dell'I.N.P.S. - sulla base del Decreto legge 21 gennaio 1992 n. 14, reiterato il 13 marzo 1992, che ha recepito il disposto della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 1991 che dichiarava illegittima la norma che escludeva dall'applicazione degli sgravi le categorie non sottoposte a contribuzione contro la disoccupazione involontaria — di sgravi oneri sociali relativi al periodo 1979 — 1991 (+ 13.310 milioni) nonché, per effetto della legge 30 dicembre 1991 n. 426 che ha esteso, a decorrere dal 1° giugno 1991, il beneficio degli sgravi contributi alle imprese di navigazione esercenti i servizi marittimi di cui all'articolo 11 della legge 5 dicembre 1986 n. 856 dell'iscrizione sempre a debito dell'I.N.P.S. di ulteriori sgravi oneri sociali a partire dal 1° giugno 1991 (+ 3.837 milioni). A fronte di tali incrementi si è registrata la diminuzione dovuta all'incasso dall'I.N.P.S. di una parte del suo debito verso la Vostra Società per sgravio oneri sociali dal 1° gennaio 1980 in poi, di cui alla legge n. 430/1984 (- 689 milioni), al ricupero dall'I.N.P.S. di una parte dei contributi previdenziali dei Comandanti che la Vostra Società, per sentenza, ha dovuto versare all'I.N.P.D.A.I. (- 332 milioni), al ricupero dai dipendenti delle quote scadute nell'anno 1991 delle anticipazioni sulle vertenze del predeterminato, conformemente alle sentenze dei giudici di Treviso e di Chiavari (- 196 milioni) nonché dall'eccedenza dei contributi maturati nell'anno a favore dell'I.N.P.S. per i normali rapporti di contribuzione del personale dipendente rispetto ai relativi versamenti e da altre partite (- 2.358 milioni).

- I crediti verso fornitori per anticipi sono diminuiti di 3 milioni e quelli verso l'Erario sono aumentati di 4.514 milioni per ritenute d'acconto subite nel 1991 su sovvenzioni nonché su interessi attivi bancari, dividendi e per crediti d'imposta su questi ultimi.
- I crediti verso assicuratori per spese di avaria da recuperare sono diminuiti di 514 milioni per effetto degli incassi dalle Compagnie di assicurazione al netto delle nuove avarie avutesi nel corso dell'esercizio, mentre quelli verso altri debitori e per competenze attive sono aumentati di 25 milioni principalmente per l'incremento delle competenze attive;
- i «Ratei e risconti attivi» (747 milioni), aumentati di 733 milioni, sono relativi a spese di assicurazioni flotta e di condominio dei locali presi in affitto di conto 1992 fatturate nel 1991.

B-III Il conto «Valori mobiliari» non presenta alcuna consistenza, così come al 31 dicembre 1990.

- B-IV** Il conto «Disponibilità liquide» presenta un saldo di 1.376 milioni, costituito per 983 milioni dalle giacenze di fine anno nei conti accesi presso le banche in valuta (496 milioni) e in lire italiane (487 milioni) e, per 393 milioni, dalle giacenze liquide al 31 dicembre 1991 nella cassa della Sede centrale e delle navi in esercizio alla data stessa. Le giacenze in valuta estera, sia dei conti bancari che delle casse, sono state convertite al cambio U.I.C. del 31 dicembre 1991, tenuto anche conto del disposto dell'art. 76, 2° comma, del D.P.R. 917/1986.

Passivo

A Il conto «Patrimonio netto» (52.718 milioni) risulta composto:

A - I — dal «Capitale sociale» di 25.033 milioni, invariato rispetto allo scorso esercizio.

A - IV — dalle «Riserve da rivalutazione», che al 31 dicembre 1990 esprimevano saldo zero e che ora evidenziano 16.433 milioni costituiti dalla Riserva di rivalutazione obbligatoria ex lege n. 413/1991 per 2.933 milioni e dalla Riserva di rivalutazione facoltativa ex III comma articolo 2425 del Codice Civile per 13.500 milioni, entrambe eseguite sull'immobile di Venezia, come già illustrato nella parte generale della presente relazione.

A - V — dalla «Riserva legale» di 374 milioni, aumentata di 89 milioni rispetto al 31 dicembre 1990 per l'accantonamento di una parte degli utili dell'esercizio 1990 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1991;

A - VI — dall'«Utile di esercizi precedenti» di 3.919 milioni, risultante dalla somma degli utili di esercizi precedenti, così come risultavano al 31.12.1990 (2.246 milioni), e del residuo utile dell'esercizio 1990 (1.673 milioni), rinviato a nuovo con delibera della predetta Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1991;

A-VII — dall'«Utile dell'esercizio» in esame, ammontante a 6.959 milioni.

Il capitale sociale appartiene pressoché totalmente alla FINMARE; infatti solamente n. 2.676 azioni su un totale di n. 83.722.400 azioni sono di proprietà della AURORA S.p.A. di Genova.

B Il conto «Fondi correttivi dell'attivo» totalizza un saldo di 83.607 milioni, con il dettaglio che segue:

B-I — la voce «Fondi di ammortamento» espone un totale di 74.320 milioni ed è aumentata di 14.094 milioni rispetto al 31 dicembre 1990 come da seguente dettaglio:

cancellazione fondi per radiazione cespiti:	in lire milioni	
- carrelli e trattori	-	238
- containers	-	83
- mobili e macchine d'ufficio	-	35
- mezzi di trasporto	-	2
- beni gratuitamente devolvibili	-	15
- quote di ammortam. stanziato nell'anno		+ 14.467
		<u>+ 14.094</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- B-II** — Nella voce «Fondi di svalutazione», il «Fondo di svalutazione crediti» ammonta a 8.400 milioni e la sua entità è diminuita di 3.850 milioni rispetto al 31 dicembre 1990 per l'utilizzo nell'esercizio di 6.619 milioni (dei quali 6.290 milioni utilizzati per la riduzione diretta dei crediti concorsuali al 31 dicembre 1990, come già precisato nella parte generale della presente Nota Illustrativa e nel commento alla voce «crediti verso clienti» dell'attivo ed i restanti 329 milioni utilizzati a fronte di crediti divenuti inesigibili ovvero a fronte dell'avvio nell'esercizio di procedure concorsuali nei confronti di debitori della Società) e per lo stanziamento di 2.769 milioni per adeguare il fondo ai rischi sui crediti della Vostra Società, di cui al punto B - II dell'ATTIVO, in essere alla fine dell'esercizio.

Il «Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate», aumentato di 16 milioni, ammonta a 887 milioni e rappresenta lo stanziamento della quota, proporzionale alla partecipazione della Vostra Società nella SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari - posta in liquidazione il 9 ottobre 1990 - della perdita accumulata dalla stessa al 31 dicembre 1990.

- C** Il conto «Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi» espone un totale di 175.683 milioni, così composto e variato rispetto all'esercizio precedente:

- il «Fondo trattamento di fine rapporto e similari» (12.181 milioni), aumenta di 739 milioni per effetto dell'accantonamento — al netto della contribuzione aggiuntiva di cui all'articolo 3 della legge 297/1982 — delle quote necessarie ad adeguare il fondo all'esposizione della Vostra Società nei confronti del personale dipendente (1.940 milioni), nonché di trasferimenti di personale da altre Società del Gruppo (6 milioni), dedotti i pagamenti al personale cessato (852 milioni) e le anticipazioni concesse a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile (355 milioni);
- il «Fondo imposte e tasse», che al 31 dicembre 1990 esponeva saldo zero, ammonta a 4.346 milioni per effetto dello stanziamento dell'I.L.O.R. relativa all'esercizio 1991.

Lo stanziamento eseguito per I.L.O.R. relativa all'esercizio 1991 è stato calcolato su un utile fiscale di 26.828 milioni, determinato sulla base degli elementi di scostamento tra il risultato contabile e quello fiscale derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun stanziamento è stato effettuato per I.R.P.E.G. nell'esercizio in esame in quanto il relativo utile fiscale viene azzerato dal parziale riporto delle perdite fiscali degli esercizi precedenti.

Gli importi delle perdite fiscali ancora disponibili per il riporto a nuovo negli esercizi successivi al 1991 sono i seguenti: 1987 L. milioni 3.911 (scadenza 1992), 1988 L. milioni 2.817 (scadenza 1993) e 1990 L. milioni 4.309 (scadenza 1995);

- gli «Altri fondi per oneri e rischi», sono così dettagliati:
 - «Fondo manutenzioni cicliche» (6.586 milioni), costituito a fronte dei lavori di riclassifica delle navi da eseguire nei rispettivi quinquenni, che aumenta di 2.115 milioni per l'adeguamento alle necessità di spesa per mantenere iscritte le navi alla più alta classe del Registro Italiano Navale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- «Fondo oscillazione cambi» (96 milioni) istituito secondo la previsione dell'articolo 72 del D.P.R. 917/1986, risulta diminuito di 299 milioni rispetto al 31 dicembre 1990 per adeguarlo, con contropartita al conto economico, alla differenza negativa tra i debiti ed i crediti in valuta esposti nel bilancio ai cambi storici e la loro valutazione ai cambi medi di dicembre 1991 previsti dal 7° comma dell'articolo 76 del citato D.P.R.

Tale differenza è dovuta in prevalenza alle seguenti valute: Dracma greca, Dollaro USA, Lira egiziana, Scellino austriaco, Dinaro jugoslavo e Marco tedesco.

Il seguente sommario indica le maggiori esposizioni di debito/credito in valuta estera in essere al 31 dicembre 1991 (in migliaia di valuta di conto):

	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>
— Dollari USA	1.722	257
— Dracme greche	214.188	—
— Lire egiziane	1.236	—
— Marchi tedeschi	16	105
— Scellini austriaci	816	3
— Franchi svizzeri	90	1

- «Altri fondi», destinato essenzialmente ad accogliere lo stanziamento dell'1‰ sull'entità dei crediti verso lo Stato, a fronte della ritenuta prevista dall'articolo 19 della legge n. 856/1986 e dall'articolo 9 della legge n. 169/1975, espone saldo zero, con una diminuzione di 26 milioni, in analogia con il conto «Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e altri enti pubblici», anch'esso sceso da 26.234 milioni a saldo zero, non essendoci al 31 dicembre 1991 alcun importo da incassare dallo Stato a tale titolo;
- il «Fondo contributi in conto capitale (articolo 55 D.P.R. 917/1986) quote indisponibili» (152.474 milioni), accoglie i contributi previsti per le costruzioni navali dalle leggi n. 1/1962 e n. 361/1982, liquidati con decreti del Ministero della Marina Mercantile emessi a tutto 31 dicembre 1991, al netto dell'utilizzo delle quote di competenza degli esercizi fino al 31 dicembre 1991, calcolate in proporzione alle quote di ammortamento delle navi stesse, per i contributi di cui alla legge n. 361/1982, e sulla base dell'originaria competenza semestrale prevista dai decreti per i contributi di cui alla legge n. 1/1962.

La diminuzione di 10.600 milioni è costituita dalle quote di competenza utilizzate nell'esercizio in esame (10.420 milioni) nonché dalla voltura di rettifica con il conto «Immobilizzazioni finanziarie» (180 milioni), come già precisato a commento del conto stesso.

A conclusione dell'esame del patrimonio netto e dei fondi, Vi elenchiamo qui di seguito, conformemente al disposto del 7° comma dell'articolo 105 del D.P.R. n. 917/1986, le riserve e gli altri fondi presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1991,

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

raggruppati in cinque categorie e con l'indicazione dell'ammontare complessivo di ciascuna di esse:

1) Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983, ricondotti a tassazione IRPEG (parte riserva legale)	L. 79.322.880
2) Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983, non ricondotti a tassazione IRPEG, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4) e 5) (parte della riserva legale per L. 288.583.162, utili esercizi precedenti rinviati a nuovo per L. 3.918.722.255 e riserva di rivalutazione monetaria ex III comma articolo 2425 C.C. per L. 13.500.000.000)	L. 17.707.305.417
3) Riserve e fondi già esistenti alla fine del 1982, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4) e 5) (residuo riserva legale maturata al 31 dicembre 1982)	L. 5.615.071
4) Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società (riserva di rivalutazione monetaria ex legge 413/1991)	L. 2.933.208.587
5) Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile né della Società né dei Soci	L. —

Non rientrano nella predetta elencazione quei fondi stanziati in relazione ad effettive specifiche destinazioni.

Il punto 1) risulta invariato rispetto alla data del 31 dicembre 1990. Gli incrementi dei punti 2) sono costituiti dall'utile dell'esercizio 1990 (L. 1.761.140.212) assegnato alla riserva legale (L. 88.057.011) e rinvio a nuovo (L. 1.673.083.201), in conformità a quanto da Voi deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1991, classificato secondo quanto disposto dal citato articolo 105 del D.P.R. n. 917/1986, tenuto conto che il Mod. 760/1991 chiude con una perdita fiscale ai fini I.R.P.E.G.), e dalla rivalutazione monetaria ex 3° comma articolo 2425 C.C. dell'immobile di Venezia (L. 13.500.000.000).

Il punto 4) si è incrementato (L. 2.933.208.587) con il saldo attivo della rivalutazione monetaria dell'immobile di Venezia ex articolo 25 legge n. 413/1991, così classificato in funzione della specifica disposizione del 3° comma dell'articolo 26 della legge stessa.

D Il conto «Debiti, ratei e risconti» espone un totale di 185.716 milioni, diminuito di 13.589 milioni rispetto al bilancio 1990. La composizione e gli scostamenti per le singole voci sono i seguenti:

— i «Debiti verso banche e altri istituti finanziari» assommano a 121.560 milioni, dei quali 111.246 milioni relativi a indebitamenti a medio e lungo termine e 10.314 milioni di finanziamenti a vista.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I mutui in essere al 31 dicembre 1991 sono rappresentati da:

a) n. 2 finanziamenti concessi dall'Istituto Mobiliare Italiano al tasso del 15,22% annuo, rimborsabili entro il 1992 a rate semestrali	mil.	899
b) n. 1 finanziamento concesso dall'Istituto Mobiliare Italiano al tasso del 14,85% annuo, rimborsabile entro il 1994 a rate semestrali	mil.	1.904
c) n. 2 finanziamenti concessi da CREDIOP a tasso indicizzato (compreso tra il 12,70% ed il 13,95% annuo per il 1991) rimborsabili entro il 1999 a rate semestrali	mil.	43.200
d) n. 3 finanziamenti concessi da EFIBANCA a tasso indicizzato (compreso tra il 12,475% ed il 13,875% annuo per il 1991) rimborsabili entro il 2001 a rate semestrali ..	mil.	43.652
e) n. 1 finanziamento concesso da CENTROBANCA a tasso indicizzato (compreso tra il 12,675% ed il 14,125% annuo per il 1991) rimborsabile entro il 2001 a rate semestrali	mil.	21.591
	mil.	<u>111.246</u>

La quota di capitale dei predetti mutui in scadenza nel 1992 ammonta a 13.932 milioni. Sui mutui di cui ai punti a), e b) lo Stato ha concesso contributi in conto interesse, ai sensi della legge n. 1/1962, a tassi pari almeno al 50% di quelli suindicati, ceduti in garanzia agli istituti eroganti.

Le variazioni rispetto alle esposizioni di fine 1990 sono relative:

- nei debiti a medio/lungo termine al pagamento delle rate scadute nell'anno (- 14.644 milioni);
- nei debiti a breve (- 7.327 milioni), alla liquidità generata dalla gestione anche in relazione agli incassi per sovvenzioni e contributi dallo Stato;
- I «Debiti verso fornitori» (10.098 milioni) sono diminuiti di 4.014 milioni rispetto al 31 dicembre 1990 e sono relativi agli acquisti di beni e di servizi effettuati nell'esercizio non ancora pagati alla chiusura dello stesso, comprensivi di 3.731 milioni per fatture da ricevere;
- I «Debiti verso controllate e collegate» (103 milioni) sono aumentati di 4 milioni rispetto al 31 dicembre 1990 e sono costituiti dal debito della Vostra Società verso la SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari, in liquidazione.
- I «Debiti verso controllanti» (32.115 milioni), aumentati di 4.190 milioni, rappresentano l'esposizione della Vostra Società nei confronti della Capogruppo FINMARE di Genova per indebitamenti a medio/lungo termine (17.850 milioni) e a breve termine (14.265 milioni).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'indebitamento a medio/lungo termine è così dettagliato:

- a) finanziamento di 2.500 milioni, acceso il 28 novembre 1989, al tasso annuo dell'11,75%, rimborsabile in unica soluzione alla scadenza del 7 giugno 1993, a fronte dell'investimento per carrelli elevatori e containers di 8.824 milioni, ultimato all'inizio del 1990;
- b) finanziamento, acceso il 1° ottobre 1991 per 6.800 milioni utilizzabile fino alla concorrenza di circa 55.000 milioni, a tasso variabile (compreso tra l'11,625% ed il 12,00% annuo per il 1991) a fronte dell'investimento per la costruzione n. 5908 (m/n LAURANA) commissionata a FINCANTIERI, utilizzato al 31 dicembre 1991 per 6.800 milioni;
- c) finanziamento acceso il 1° ottobre 1991 per 6.300 milioni utilizzabile fino alla concorrenza di circa 8.000 milioni, a tasso variabile (compreso tra l'11,625% ed il 12,00% annuo per il 1991) a fronte dell'investimento per la costruzione n. 253 (monostab MARCONI) commissionata al Cantiere RODRIQUEZ, utilizzato al 31 dicembre 1991 per 7.650 milioni;
- d) finanziamento acceso il 12 novembre 1991 per 900 milioni utilizzabile fino alla concorrenza di circa 8.000 milioni, a tasso variabile (compreso tra l'11,625% ed il 12,00% annuo nel 1991) a fronte dell'investimento per la costruzione n. 254 (monostab PACINOTTI) commissionata al Cantiere RODRIQUEZ, utilizzato al 31 dicembre 1991 per 900 milioni.

I finanziamenti di cui ai punti b), c) e d) hanno durata di sei anni a decorrere dalla consegna delle navi prevista avvenire nel corso del 1992, salvo proroga da concordarsi tre mesi prima della scadenza. Il rimborso è previsto a quote annuali posticipate pari all'importo del finanziamento diviso per gli anni della vita utile delle navi, con l'ultima rata maggiorata dell'intera quota del debito residuo, con inizio dall'anno successivo alla consegna delle navi; pertanto nessuna quota di rimborso capitale è in scadenza nel 1992.

- Gli «Anticipi da clienti e fatture di rata» (2.238 milioni), aumentati di 785 milioni, rappresentano i debiti della Vostra Società verso passeggeri per biglietti di passaggio emessi fino al 31 dicembre 1991 e non ancora utilizzati e verso caricatori per anticipazioni di nolo;
 - La voce «Altri debiti», che espone complessivamente 19.177 milioni, è così costituita:
 - «Agenzie» (953 milioni), aumentate di 84 milioni, espongono i debiti della Vostra Società verso Agenzie italiane ed estere connessi all'appoggio delle navi nei relativi porti ed al costo agenziale della produzione.
 - «Stato per sovvenzioni e contributi» (4.195 milioni), espone il debito verso lo Stato per tale titolo.
- La variazione rispetto al 31 dicembre 1990 allorché lo Stato risultava debitore per sovvenzioni e contributi, per 26.234 milioni è di 30.429 milioni.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale variazione è dovuta:

- ai crediti iscritti nell'anno, che ammontano a 78.921 milioni, come da seguente dettaglio:

per sovvenzioni	L. mil.	75.987
per contributi di avviamento	L. mil.	3.950
	L. mil.	79.937
differenza esercizi precedenti	L. mil.	- 1.016
	L. mil.	<u>78.921</u>

- agli incassi che la Società ha effettuato dallo Stato nel corso del 1991 per 109.350 milioni, dei quali 84.132 milioni per acconti su partite correnti e 25.218 milioni in conto partite pregresse.

Le partite maturate ed iscritte a debito del Ministero della Marina Mercantile per gli anni dal 1988 al 1991 sono originate dai provvedimenti di sostegno dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale previsti dalla legge n. 856/1986 integrata con l'articolo 9 della legge n. 160/1989, nonché dalla Convenzione con lo Stato, prevista dalle citate leggi, che è stata stipulata in data 30 luglio 1991.

Pertanto il debito iscritto, risultante dalle predette maturazioni al netto degli incassi a tutto 31 dicembre 1991 è certo nel titolo e affidabile nell'ammontare sia per quanto concerne il 1988, alla luce del parere espresso dal Consiglio di Stato sul quesito posto dal Ministero della Marina Mercantile concernente l'interpretazione dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 160/1989, sia, per quanto concerne gli anni successivi, alla luce dell'articolo 18, comma 3, della Convenzione succitata.

- «Ministero Marina Mercantile, D.L. 14 - 21/1/1992 articolo 1, quota sgravio oneri sociali» (3.014 milioni), non presente nel bilancio al 31 dicembre 1990, espone il debito verso il Ministero della Marina Mercantile per la quota relativa al personale amministrativo impiegato nello svolgimento dei servizi sovvenzionati degli sgravi previsti dalla Sentenza 12 giugno 1991 della Corte Costituzionale posti a debito dell'I.N.P.S., come meglio illustrato alla voce «Altri Crediti dell'Attivo».
- «Altri» (11.015 milioni), espongono i debiti verso il personale dipendente e gli enti previdenziali e assistenziali nonché i fondi relativi a ferie e riposi compensativi maturati e non fruiti al 31 dicembre 1991 (5.497 milioni), i debiti verso l'Erario, principalmente per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione obbligatoria ex legge n. 413/1991 e per le ritenute fiscali effettuate al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi nel mese di dicembre 1991 (1.375 milioni), nonché debiti diversi per 4.143 milioni, costituiti quasi totalmente dalle competenze passive.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di 245 milioni rispetto al 1990 è determinato essenzialmente dalla iscrizione a credito dell'Erario della imposta sostitutiva sulla rivalutazione obbligatoria ex legge 413/1991 (558 milioni) e dall'aumento delle competenze passive al netto dell'assorbimento del debito verso l'I.N.P.S. per contributi relativi al personale dipendente dovuto ai maggiori sgravi iscritti ex legge n. 426/1991, di cui è detto a commento dell'analoga voce dell'attivo e dalla totale regolazione al Ministero del Tesoro, avvenuta nel 1991, dei contributi previdenziali che la Società avrebbe dovuto versare al soppresso E.N.A.G.M.;

- i «Ratei e risconti passivi» (425 milioni), sono diminuiti di 121 milioni e sono costituiti da interessi su mutui di competenza del 1991 di rate non ancora scadute alla fine dell'esercizio, nonché da canoni di locazione attiva relativi all'esercizio 1992, fatturati nel 1991.

I «Conti d'ordine e di rischio» si bilanciano per l'importo di 511.545 milioni, aumentato di 53.905 milioni rispetto al 31 dicembre 1990.

Relativamente a tali poste vengono applicati, a partire dal bilancio 1991, nuovi schemi dei conti d'ordine unificati per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo I.R.I. Pertanto, al fine di garantire un omogeneo confronto, sono stati opportunamente riclassificati i dati relativi al 1990.

In particolare le «Garanzie reali per debiti iscritti a bilancio», che rappresentano le ipoteche prestate a garanzia di finanziamenti, ammontano a 288.820 milioni e non sono variate rispetto al 31 dicembre 1990; gli «Impegni di Acquisto», che rappresentano l'ammontare delle rate non ancora addebitate dai cantieri a fronte dei contratti per la costruzione di nuove unità, ammontano a 69.750 milioni e non risultano iscritte al 31 dicembre 1990; gli «Altri conti d'ordine» ammontano a 152.975 milioni e sono composti e variati, rispetto al 31 dicembre 1990, come segue:

- «Garanzie personali ricevute» per 4.101 milioni espongono le fidejussioni ricevute da Agenzie, Spedizionieri e Caricatori e sono aumentate di 559 milioni;
- «Beni ricevuti» per 25.033 milioni espongono il valore delle azioni della Vostra Società ricevute in custodia e non sono variati;
- «Garanzie altrui per nostre obbligazioni» per 120.952 milioni espongono le fidejussioni rilasciate da FINMARE, a garanzia dei mutui e degli impegni della Vostra Società verso il Ministero della Marina Mercantile per i contributi di avviamento e per la Convenzione, e da banche, a garanzia di impegni verso terzi per motivi di traffico, e sono diminuiti di 19.071 milioni per l'adeguamento del valore di iscrizione al rischio residuo;
- «Altri» per 2.889 milioni riguardano prevalentemente il doppio valore di demolizione delle navi impiegate nei servizi sovvenzionati, iscritto a seguito della stipula della Convenzione avvenuta il 30 luglio 1991, e sono aumentati di 2.667 milioni.

CONTO PROFITTI E PERDITE**Costi**

- A** Le «Rimanenze iniziali» (1.430 milioni) sono relative alle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al termine dell'esercizio 1990 (1.201 milioni) e alla quota di competenza dell'esercizio 1990 dei noli netti del viaggio 18 dicembre 1990 - 5 gennaio 1991 della m/n EGIZIA (229 milioni).
- B** Il conto «Acquisizione di beni e servizi» (59.733 milioni) espone il costo dei beni acquistati, ad eccezione di quelli ammortizzabili, e dei servizi ricevuti nel corso dell'anno e, nonostante il normale aumento dei prezzi, diminuisce di 2.955 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della contrazione dell'attività nautica nei collegamenti con la Jugoslavia e con l'Egitto.
- C** Il «Costo del lavoro» (48.633 milioni) comprende le paghe, gli oneri previdenziali e assistenziali di legge e l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di tutto il personale dipendente dalla Vostra Società, nonché, nel dettaglio «Altri costi», soprattutto gli oneri non espressamente previsti dalla legge e le spese per le relazioni sociali.
- La diminuzione di tale voce di spesa rispetto all'esercizio 1989 (— 1.797 milioni pari al 3,6%) è dovuta a maggiori sgravi di oneri sociali derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 12 giugno 1991 e dalla legge 30 dicembre 1991 n. 426 come meglio precisato nel capitolo «Personale e Sistemi» e nel commento alla voce «Altri crediti» dello Stato Patrimoniale, pur tenuto conto degli effetti del rinnovo dei Contratti Collettivi di lavoro, degli aumenti derivanti dal pieno regime della contrattazione integrativa sottoscritta il 6 giugno 1990, degli scatti dell'indennità di contingenza e del ricalcolo dal 1° gennaio 1991 della quota oraria dei compensi per lavoro straordinario.
- D** Il conto «Ammortamenti e accantonamenti a fondi» espone complessivamente un costo di 25.854 milioni così dettagliato:
- D-I** — 14.534 milioni per ammortamenti relativi all'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio (14.467 milioni) e per la quota annua delle spese pluriennali afferenti i costi di software portata in diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (67 milioni).
- D-II** — 2.785 milioni, di cui 2.769 milioni per accantonamento al Fondo svalutazione crediti ai fini di adeguarlo alle esposizioni della Vostra Società e 16 milioni per accantonamento al Fondo svalutazione partecipazioni in Società controllate e collegate della quota di competenza della Vostra Società della perdita maturata al 31 dicembre 1990 dalla SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari, messa in liquidazione il 9 ottobre 1990.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- D-III** — 8.535 milioni per accantonamenti per manutenzioni cicliche (8.452 milioni) e per altri oneri e rischi (83 milioni) al fine di adeguarli alle specifiche esposizioni aziendali.
- E** Le «Minusvalenze ed oneri diversi» (288 milioni) riguardano le minusvalenze provenienti dalla vendita di registratori di cassa già installati a bordo delle navi (9 milioni), la svalutazione della partecipazione ADRIANAVIT s.r.l. di Genova - in liquidazione al valore nominale al fine di consentire la registrazione al conto economico delle riserve e degli utili distribuiti nel 1991 a chiusura della liquidazione (8 milioni) e, sotto la voce «Altri oneri» (271 milioni), prevalentemente le quote associative ed i compensi e rimborsi spese agli Amministratori ed ai Sindaci.
- F** Gli «Oneri finanziari» (24.737 milioni) espongono:
- F-I** — gli «Interessi passivi» per 23.317 milioni — dei quali 18.940 milioni relativi a finanziamenti a medio/lungo termine e 4.377 milioni relativi a debiti a breve — che diminuiscono di 486 milioni rispetto al 1990 in relazione sia alla minore esposizione media, sia al minor costo medio dei finanziamenti che:
- per quelli a medio/lungo termine è variato dal 14,04% del 1990 al 13,70%;
 - per quelli a vista è variato dal 13,04% al 12,90%.
- F-II** — gli «Sconti ed altri oneri finanziari», che assommano a 1.420 milioni, riguardano le differenze cambio negative realizzate nell'esercizio (716 milioni), la quota di competenza dell'esercizio delle spese pluriennali afferenti l'accensione dei mutui (4 milioni), nonché le spese e commissioni bancarie (700 milioni), di cui 599 milioni riguardano le commissioni su fidejussioni rilasciate dalla Società controllante FINMARE.
- G** Il conto «Oneri straordinari» (4.150 milioni) è così composto:
- G-I** — «Soppravvenienze e insussistenze passive» per 3.281 milioni, che rappresentano le differenze negative accertate rispetto alle stime di ricavi e di costi effettuate in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (2.859 milioni) e le partite straordinarie (422 milioni), rappresentate dal costo della chiusura della vertenza relativa all'affondamento della draga SUEZ da parte della m/n CORRIERE DEL SUD avvenuto nel 1978, conseguente in buona parte all'intervenuta dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa di una delle compagnie assicuratrici.
- G - II** — «Altri» per 869 milioni, che rappresentano il costo straordinario connesso alle cessazioni dal servizio del personale dipendente, secondo le previsioni del comma 8 dell'articolo 9 della legge n. 160/1989 e dell'accordo sindacale 7 luglio 1989 (465 milioni) e altre incentivazioni straordinarie (404 milioni).
- H** Gli «Oneri fiscali» (4.566 milioni), sono relativi all'I.L.O.R. del 1991 (4.346 milioni, di cui 2.187 milioni relativi alla rivalutazione volontaria dell'immobile di Venezia) e ad imposte indirette (220 milioni).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- I «Canoni di concessione e simili» (18 milioni) espongono il costo sostenuto dalla Vostra Società per l'occupazione e l'uso di aree e locali demaniali.

Ricavi

- A Il conto «Ricavi» (67.569 milioni) mostra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a 8.277 milioni. Essa deriva principalmente dalla contrazione dei noli passeggeri ed auto connessa alle difficoltà intervenute nei traffici con l'Egitto e la Jugoslavia, al netto dall'aumento dei noli merci connesso all'avvio della linea di cabotaggio e dall'aumento dei proventi diversi derivante dalle requisizioni delle navi per le emergenze dei profughi albanesi e jugoslavi.

Nel conto «Ricavi», la voce «Proventi diversi», ammontante a 13.035 milioni, è principalmente costituita dai ricavi delle cessioni di valuta e del servizio alberghiero effettuati a bordo (6.626 milioni) e dagli introiti relativi alle requisizioni delle navi per le emergenze dei profughi albanesi e jugoslavi (6.019 milioni).

In relazione a quanto disposto dal 5° comma dell'art. 18 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (legge finanziaria 1986) va precisato che sui collegamenti con le isole Tremiti sono state concesse le seguenti agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, con i conseguenti oneri a fianco indicati:

Tipo di agevolazione e/o riduzione	Numero passeggeri	% di incidenza sul numero totale dei passeggeri	Oneri: nolo incassato in meno rispetto tariffa ordinaria (Lire)
Mutilati/invalidi	92	—	1.247.042
Lavoratori pendolari non giornalieri ed elettori	11	—	107.433
Residenti stabili alle Tremiti	8.996	5,2%	73.476.731
Comitive	<u>59.036</u>	34,2%	<u>205.580.024</u>
	<u>68.135</u>		<u>280.411.230</u>

L'onere delle suddette agevolazioni (280 milioni) rappresenta il 13,6% dei noli complessivi realizzati sulla linea.

Per quanto riguarda i collegamenti del Medio e Basso Adriatico e dello Jonio e Mediterraneo orientale, non esistono agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe dovute dalla generalità dell'utenza, mentre vengono applicate condizioni particolari legate alla politica commerciale praticata per servizi internazionali gestiti in regime di concorrenza.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- B** Il conto «Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio» espone un totale di 78.921 milioni, di cui 74.981 milioni per sovvenzioni e 3.940 milioni per contributi riconosciuti dallo Stato alla Vostra Società in forza delle leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 di sostegno e ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.
- C** I «Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni» (3.725 milioni) sono relativi agli oneri finanziari e al costo di personale dipendente addetto alle nuove costruzioni.
- D** Le «Plusvalenze e proventi diversi» (2.368 milioni) evidenziano le plusvalenze rinvenienti dalla cessione di containers, carrelli, trattori, altri beni e dalla vendita dell'immobile in concessione di Tel Aviv (176 milioni), l'incremento di valore delle partecipazioni nella ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra e nella ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo per il loro adeguamento ai patrimoni netti, rispettivamente al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1990 (14 milioni), l'assorbimento di fondi (37 milioni) per la parte eccedente dei fondi manutenzioni cicliche, nonché gli altri proventi (2.141 milioni) relativi principalmente a ricuperi costo avarie, manutenzione, portuali ed altri, a penalità sui biglietti rimborsati, ai crediti d'imposta su dividendi, nonché a cessioni di generi di cambusa agli equipaggi.
- E** Le «Rimanenze finali» (1.271 milioni) rappresentano le consistenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali alla fine dell'esercizio (1.171 milioni) e le quote di competenza dell'esercizio 1991 dei noli netti del viaggio 23 dicembre 1991 — 11 gennaio 1992 della m/n EGIZIA (100 milioni).
- F** I «Proventi finanziari» (11.361 milioni) sono relativi per 298 milioni alla remunerazione delle giacenze in valuta e in lire nei conti correnti bancari e a crediti per I.R.P.E.G. nei confronti dell'Erario, per 9 milioni alla quota di spettanza della Vostra Società dei dividendi e delle riserve distribuiti dalla ADRIANAVIT s.r.l. di Genova a chiusura della sua liquidazione avvenuta il 15 luglio 1991, per 634 milioni a differenze di cambio attive realizzate nel corso dell'anno e all'assorbimento dell'eccedenza del «Fondo oscillazione cambi», nonché, per 10.420 milioni, alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ex leggi n. 1/1962 e n. 361/1982.
- G** I «Proventi straordinari» (11.153 milioni) sono costituiti esclusivamente dalle «Sopravvenienze e insussistenze attive» che comprendono gli sgravi oneri sociali 1979 - 1990 addebitati all'I.N.P.S. a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991, regolamentata con il D.L. 21 gennaio 1992 n. 14 (12.591 milioni), al netto della quota del personale amministrativo relativa all'attività sovvenzionata di competenza del Ministero della Marina Mercantile (— 3.014 milioni), l'assorbimento dei biglietti di passaggio emessi nel 1989 e non ancora utilizzati alla fine dell'esercizio 1991 (649 milioni) e le differenze positive accertate rispetto alle stime di ricavi e di costi effettuate in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (927 milioni).

Signori Azionisti,

l'utile dell'esercizio 1991 che, come già accennatoVi nella parte generale della presente relazione, non comprende i valori della rivalutazione volontaria dell'immobile di Venezia, in quanto indisponibili, ammonta a L. 6.959.028.505
dal quale, a norma dell'articolo 2428 del Codice Civile, deve essere dedotto il 5% da accantonare alla riserva legale, per L. - 347.951.425
residuando così un importo di L. 6.611.077.080

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 1991 a Voi sottoposto e Vi proponiamo di destinare l'importo residuo di L. 6.611.077.080, unitamente agli utili degli esercizi precedenti da Voi rinviati a nuovo di L. 3.918.722.255, per complessive L. 10.529.799.335, alla distribuzione di un dividendo nella misura di L. 125 per ciascuna delle n. 83.722.400 azioni del valore nominale di L. 299 l'una costituenti il capitale sociale, per complessive L. 10.465.300.000, rinviando a nuovo l'importo residuo di L. 64.499.335.

Signori Azionisti,

A conclusione di questa relazione desideriamo esprimere un sentito ringraziamento al Ministero della Marina Mercantile e ai Ministri del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, nonché all'Istituto per la Ricostruzione Industriale e alla FINMARE per l'assistenza prestataci; un sentito ringraziamento anche a tutto il personale per l'apprezzata collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Venezia, 25 marzo 1992

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1991, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

(con esclusione dei conti d'ordine e di rischio che si compensano all'attivo ed al passivo in L. 511.545.486.074)

Attività		L. 497.724.272.778
Passività	L. 185.716.607.396	
Fondi di ammortam., svalutaz. e accantonam. per oneri e rischi	L. 259.290.187.322	
Capitale sociale, riserva legale e utile esercizio precedente	<u>L. 45.758.449.555</u>	<u>L. 490.765.244.273</u>
Utile dell'esercizio		<u>L. 6.959.028.505</u>

Tale risultato trova dimostrazione e conferma nel seguente:

CONTO PROFITTI E PERDITE

Costi	L. 169.409.707.943
Ricavi	<u>L. 176.368.736.448</u>
Utile dell'esercizio	<u>L. 6.959.028.505</u>

Il suesposto utile di esercizio tiene conto delle sovvenzioni di equilibrio dello Stato previste per i servizi di convenzione, nonché dei contributi per i trasporti merci in linea. Il risultato relativo all'esercizio 1991 è per la maggior parte dovuto a partite straordinarie e più precisamente a sgravi di oneri sociali conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12/6/91 e del D.L. 21/1/92 n. 14, reiterato con D.L. del 20/3/92 n. 237.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Consiglio di Amministrazione con la propria relazione — redatta in conformità dell'art. 2429 bis del Codice Civile, dell'art. 10 della legge n. 72/1983, dell'art. 18, 5° comma, della legge n. 41/1986, nonché dell'art. 105, 7° comma, del D.P.R. n. 917/1986 — Vi ha dettagliatamente riferito sull'andamento e sui fatti salienti della gestione e Vi ha altresì commentato ampiamente le singole poste del bilancio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute in ciascuna di esse con riferimento ai valori esposti nel bilancio dell'esercizio precedente.

Nel corso del 1991 la Vostra Società ha potuto finalmente sottoscrivere con i Ministeri interessati la Convenzione ventennale, prevista dall'art. 11 della legge 856/86, che regola i rapporti fra lo Stato e la Vostra Società a partire dal 1° gennaio 1989.

La Vostra Società nell'esercizio 1991 ha anche proceduto all'applicazione del Capo I del titolo IV della legge 30 dicembre 1991 n. 413 e del relativo Decreto Ministeriale di attuazione 13 febbraio 1992 rivalutando l'immobile di Venezia per L. 3.491.914.984. Non è stato invece possibile procedere alla rivalutazione sugli immobili di Brindisi e di Alessandria d'Egitto in quanto il costo netto fiscalmente riconosciuto del primo al 31/12/91 risultava superiore al valore determinabile catastalmente ed il valore netto del secondo alla stessa data risultava già superiore al suo valore di mercato. L'operazione è stata effettuata nella misura massima prevista dalla legge, nel rispetto dei criteri di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 25 della legge stessa ed il relativo saldo attivo, al netto dell'imposta sostitutiva del 16% pari a L. 558.706.397, è stato accantonato in una specifica posta del patrimonio netto per L. 2.933.208.587.

La Vostra Società ha inoltre proceduto, come consentito dal comma 12 dell'art. 5 del suddetto D.M. 13/2/92, ad una ulteriore rivalutazione dell'immobile di Venezia, in attuazione della facoltà concessa dal 3° comma dell'art. 2425 del C.C. e dell'art. 9 della legge n. 72/1983 di interpretazione autentica, per l'ammontare di L. 13.500.000.000 interamente accantonato in una specifica posta del patrimonio netto. Tale rivalutazione è stata eseguita per consentire al bilancio di rappresentare più fedelmente la situazione patrimoniale della Vostra Società, tenuto conto della destinazione alla vendita dell'immobile interessato deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25/3/92.

Vi ricordiamo che la riserva risultante dalla predetta rivalutazione diverrà disponibile solo dopo il perfezionamento della vendita del cespite. Il valore netto residuo dell'immobile di Venezia, pari a L. 19.271.104.266 tenuto conto di entrambe le operazioni di rivalutazione sopra illustrate, è inferiore al suo valore di mercato che, da una perizia asseverata del 6 marzo 1992, risulta di L. 23.138.000.000.

Questo Collegio Sindacale — constatato che il bilancio ed il conto perdite e profitti sono stati redatti in conformità delle disposizioni contenute, rispettivamente, negli articoli 2424 e 2425 bis del Codice Civile e che le relative poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili — Vi assicura che la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

In particolare, il Collegio ritiene di riferire quanto appresso:

- 1) le immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare — costituiti da acquisti di software e da spese accensione mutui per le nuove costruzioni — sono iscritti al costo, al netto delle quote imputate al conto economico in proporzione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alla loro durata ed alla loro utilizzazione, secondo le disposizioni dell'art. 2425, n. 3 del Codice Civile;

- 2) la flotta e relative pertinenze, nonché gli altri beni sono stati iscritti ai valori di costo, in conformità del disposto dell'art. 2425, n. 1 del Codice Civile; per le navi, come nei precedenti esercizi, tali valori comprendono anche gli oneri finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione;
- 3) le immobilizzazioni materiali in corso e anticipi a fornitori si riferiscono alle navi in corso di costruzione ed ai lavori in corso per l'adeguamento della sede sociale alle vigenti norme di sicurezza ed il loro importo comprende le fatture dei cantieri già pervenute ed altri costi accessori;
- 4) la consistenza dei beni immobili è stata determinata, nel rispetto del citato art. 2425 n. 1 del Codice Civile, in base ai valori di costo, rivalutati ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952, n. 74 (immobili di Venezia, Brindisi e Alessandria d'Egitto), 2 dicembre 1975, n. 576 (immobili di Venezia e Brindisi), 19 marzo 1983, n. 72 (immobile di Venezia) e 30 dicembre 1991, n. 413 (immobile di Venezia) ed ai sensi del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile (immobile di Venezia), come sopra illustrato e motivato, e incrementati del valore corrispondente alla capitalizzazione dell'INVIM decennale straordinaria (immobili di Venezia e Brindisi);
- 5) le partecipazioni sono state iscritte come segue:
 - ITALIAN GENERAL e ILION SHIPPING AGENCY ai valori netti patrimoniali risultanti dagli ultimi bilanci disponibili; i valori espressi in LST e in Drs. sono stati controvalutati al cambio al 31/12/91;
 - SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI - in liquidazione al costo. Per quanto riguarda la perdita risultante dall'ultimo bilancio (31/12/90) redatto dal liquidatore, l'Adriatica, per la quota di propria competenza, ha provveduto ad integrare l'apposito fondo;
 - ANCIFAP e ADRIANAVIT SUD al valore netto patrimoniale risultante dai bilanci rispettivamente al 31/12/1988 ed al 31/12/1989, al pari dello scorso anno, non essendo stato considerato per motivi di prudenza il maggior valore risultante dai bilanci al 31/12/90;
 - FINCUP al valore netto patrimoniale risultante al 31/12/90, al pari dello scorso anno, non essendo disponibile il progetto di bilancio al 31/12/91;
 - INTERLOGISTICA al costo, stante il progetto di bilancio al 31/12/91 che prevede la chiusura in pareggio, al pari degli esercizi precedenti;
 - BEIT YAAKOV al valore di una lira, per l'accertata inesistenza di un valore di mercato della stessa.

I suesposti criteri di valutazione — comunicati al Collegio Sindacale — risultano in linea con quelli di prudente apprezzamento di cui all'art. 2425, nn. 4 e 5 del Codice Civile;

- 6) le rimanenze sono costituite dai combustibili e lubrificanti esistenti a bordo delle navi alla data della chiusura dell'esercizio, valutate a norma dell'art. 2425, n. 2 del Codice Civile al minor prezzo tra quello di acquisto, determinato con il metodo FIFO, e quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, nonché dai noli merci netti, imputabili all'esercizio in chiusura, del viaggio in corso al 31/12/1991 alla linea del Mediterraneo Orientale;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 7) la consistenza dei crediti e debiti verso lo Stato per contributi e sovvenzioni è stata determinata in:

Crediti

L. 121.015 milioni a fronte di contributi di credito navale ex lege n. 1/1962 e n. 361/1982, relativi rispettivamente alla M/n Espresso Venezia nonché alle sei unità di nuova costruzione entrate in esercizio nel 1989, riconosciuti alla Vostra Società con decreti notificati fino a tutto il 1991, al netto delle semestralità già incassate;

Debiti

L. 4.195 milioni a fronte di contributi di avviamento e sovvenzioni, previsti dalle leggi 856/1986 e 160/1989 di competenza del quadriennio 1988/1991, al netto degli acconti incassati a tutto il 31 dicembre 1991 per ammontare superiore ai crediti iscritti, come illustratoVi dal Consiglio di Amministrazione.

In ordine ai predetti crediti e debiti, il Collegio Sindacale ritiene di sottolineare che i contributi di credito navale sono certi sia nel titolo che nell'ammontare, essendo stati riconosciuti alla Società con specifici decreti ministeriali. I contributi di avviamento e le sovvenzioni sono certi nel titolo, in quanto previsti per legge, ma non lo sono ancora nell'ammontare perché soggetti ad accertamento e conseguente definizione dell'apposita Commissione interministeriale;

- 8) i fondi di ammortamento della flotta e delle rispettive pertinenze, degli immobili e degli altri beni accolgono le quote d'ammortamento che sono state calcolate con l'osservanza del disposto dell'art. 2425, n. 1 del Codice Civile, tenuto anche conto del disposto della citata Convenzione;
- 9) il fondo svalutazione crediti — utilizzato nel corso dell'esercizio in massima parte per la cancellazione dei crediti concorsuali, anche di vecchia data, e per il resto a fronte dei crediti divenuti inesigibili nell'esercizio 1991 — è stato adeguato all'entità dei crediti di dubbia e difficile esazione ed al rischio generico sui crediti nel loro complesso;
- 10) il «fondo manutenzioni cicliche», il «fondo oscillazione cambi» e gli «altri fondi» risultano adeguati alle esigenze per le quali essi sono stati costituiti;
- 11) il «fondo trattamento di fine rapporto», relativo al personale dipendente alla data del 31 dicembre 1991, risulta aggiornato sulla base della disciplina prevista dalla legge 29 maggio 1982, n. 297;
- 12) il «fondo imposte e tasse» copre il debito della Vostra Società verso l'Erario per l'ILOR dovuta per l'esercizio 1991. Non è prevista tassazione IRPEG per effetto del riporto delle perdite fiscali degli esercizi precedenti;
- 13) il «fondo contributi in conto capitale (art. 55 DPR 917/1986 quote indisponibili) per L. 152.474 milioni, rappresenta i contributi di credito navale ex lege 1/1962 e n. 361/1982 riconosciuti alla Vostra Società al netto delle quote già utilizzate in relazione alle previsioni di cui alla legge n. 1/1962 e, per quanto riguarda i decreti di cui alla legge n. 361/1982, in relazione alla durata economico/tecnica delle navi cui ineriscono;
- 14) i ratei e risconti sono stati determinati — con il nostro accordo a norma dell'art. 2426, secondo comma, del Codice Civile — in base alla competenza temporale dei relativi costi e ricavi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e nell'assicurarVi che nel corso dell'esercizio abbiamo adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991 ed alla destinazione del relativo utile, così come propostoVi dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Il Collegio Sindacale

Roma, 10 aprile 1992

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 1991

Attivo	31/12/1991	31/12/1990
A - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizz. immateriali ed oneri da ammortizzare:		
1 - Scarti di emiss. e oneri simil. capit.	30.193.257	33.769.038
2 - Altri oneri da ammortizzare	54.988.856	82.743.710
	85.182.113	116.512.748
II - Immobilizzazioni materiali		
1 - Terreni e fabbricati civili	36.300.000	36.300.000
2 - Terreni e fabbricati industriali	21.159.367.175	4.167.452.191
3 - Impianti, macchinari e attrezz.: a) flotta	264.114.548.795	242.186.411.236
b) altri	14.043.949.089	14.338.433.373
4 - Altri beni	3.729.089.487	3.038.949.803
5 - Beni gratuitamente devolvibili	—	31.336.562
	303.083.254.546	263.798.883.165
6 - Immobilizz. mater. in corso e anticipi a fornitori	20.447.056.037	19.778.072.986
	323.530.310.583	283.576.956.151
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1 - Partecipazioni in Società controllate e collegate	126.713.881	142.821.116
2 - Altre partecipazioni	70.370.603	70.370.603
3 - Versamento in società partecip. in c/ capitale	925.000.000	825.000.000
	1.122.084.484	1.038.191.719
4 - Altri crediti: a) sovvenz. e contrib. Stato e altri Enti pubblici	121.014.933.410	137.452.746.135
b) altri	108.268.328	109.838.328
	122.245.286.222	138.600.776.182
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	445.860.778.918	422.294.245.081
B - CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie di consumo	1.171.362.880	1.200.704.846
2 - Prestazioni in corso su ordinaz.	100.230.195	229.670.286
	1.271.593.075	1.430.375.132
II - Crediti, ratei e risconti		
1 - Crediti verso clienti	11.236.898.880	11.701.451.715
2 - Crediti verso controll. e colleg.	126.935.544	179.275.297
3 - Crediti verso controllanti	—	641.056
4 - Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	—	26.234.255.951
5 - Altri crediti: a) agenzie e uffici viaggi	6.496.729.961	5.957.083.518
b) altri	30.608.779.663	13.014.590.460
6 - Ratei e risconti attivi	746.700.931	13.891.928
	49.216.044.979	57.101.189.925
III - Valori mobiliari	—	—
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	982.475.993	228.350.739
2 - Denaro e valori in cassa	393.379.813	331.334.808
	1.375.855.806	559.685.547
TOTALE CIRCOLANTE	51.863.493.860	59.091.250.604
TOTALE	497.724.272.778	481.385.495.685

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	31/12/1991	31/12/1990
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale: Azioni ordinarie	25.032.997.600	25.032.997.600
II - Fondo sovrapprezzo azioni	—	—
III - Altri apporti soci	—	—
IV - Riserve da rivalutazione	—	—
1 - ex Legge 413/91 art. 25	2.933.208.587	
2 - ex art. 2425 C.C. e L. 72/83 art. 9	13.500.000.000	
	16.433.208.587	
V - Riserve: riserva legale	373.521.113	285.464.102
VI - Utili di esercizi precedenti	3.918.722.255	2.245.639.054
VII - Utile dell'esercizio	6.959.028.505	1.761.140.212
	<u>52.717.478.060</u>	<u>29.325.240.968</u>
B - FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I - Fondi di ammortamento		
1 - Fabbricati civili	11.979.000	10.890.000
2 - Fabbricati industriali	1.388.685.374	1.263.661.808
3 - Impianti, macchinari e attrezz.: a) flotta	62.615.199.660	50.069.626.785
b) Altri	8.046.124.642	6.934.256.155
4 - Altri beni	2.258.399.743	1.932.718.610
5 - Beni grat. devolv.: ammort. fin.	—	14.306.313
	<u>74.320.388.419</u>	<u>60.225.459.671</u>
II - Fondi di svalutazione:		
1 - Fondo svalutazione crediti	8.400.000.000	12.250.000.000
2 - F.do sval. partec. in soc. contr.	887.056.237	871.161.049
	<u>9.287.056.237</u>	<u>13.121.161.049</u>
C - FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 - F.do trattam. di fine rapporto e simil.	12.180.766.596	11.441.725.143
2 - Fondo imposte e tasse	4.346.000.000	—
3 - Altri fondi per oneri e rischi: a) fondo manutenz. cicliche	6.586.296.594	4.470.910.409
b) fondo oscillazione cambi	95.725.480	395.036.200
c) altri fondi	—	26.234.255
4 - F.do contrib. in c/capit. (art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	152.473.953.996	163.073.849.395
	<u>175.682.742.666</u>	<u>179.407.755.402</u>
D - DEBITI, RATEI E RISCOINTI		
1 - Debiti v/ banche e altri istit. finanz.:		
a) a m/l termine: con garanzia reale	111.245.796.180	125.890.458.054
b) a breve term.: senza garanzia reale	10.313.688.899	17.640.908.134
2 - Debiti verso fornitori	10.097.959.506	14.111.933.485
3 - Debiti verso controllate e collegate	102.506.392	99.506.392
4 - Debiti verso controllanti	32.114.902.357	27.925.108.761
5 - Anticipi da clienti e fatture di rata	2.237.568.736	1.453.235.751
6 - Altri debiti:		
a) agenzie	953.144.389	869.132.600
b) Stato p. sovvenzioni e contrib.	4.194.881.260	—
c) M.M.M.: DL 14-21/1/92 a.1, sgr. on.	3.014.494.651	—
d) altri	11.016.308.044	10.769.553.354
7 - Ratei e risconti passivi	425.356.982	546.042.064
	<u>185.716.607.396</u>	<u>199.305.878.595</u>
TOTALE	<u>497.724.272.778</u>	<u>481.385.495.685</u>

Conti d'ordine

	31/12/1991	31/12/1990
1 - GARANZIE PRESTATE:		
a) Garanzie reali per debiti iscritti a bilancio	288.820.000.000	288.820.000.000
b) Altre garanzie reali e personali	—	—
	288.820.000.000	288.820.000.000
2 - IMPEGNI DI ACQUISTO	69.750.000.000	—
3 - IMPEGNI DI VENDITA	—	—
4 - ALTRI CONTI D'ORDINE	152.975.486.074	168.820.323.146
	<u>511.545.486.074</u>	<u>457.640.323.146</u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Emidio Massi

Il Collegio dei Sindaci
Maria Nunziata - Paolo Biffani - Vera Cimmino - Giampiero Romiti - Filomena Silvestri

Conto Profitti e Perdite dell'esercizio 1991

Perdite	31/12/1991	31/12/1990
A - RIMANENZE INIZIALI	1.430.375.132	1.414.527.463
B - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
I - Ricambi generici, altri materiali di manuten. e materiali di consumo	13.761.285.099	12.182.407.935
II - Prestazioni di servizi	<u>45.972.407.962</u>	<u>50.506.415.747</u>
	59.733.693.061	62.688.823.682
C - COSTO DEL LAVORO		
I - Retribuzioni	37.504.177.788	34.860.854.468
II - Contributi obbligatori	8.888.661.949	13.606.596.908
III - Accantonam. al fondo trattamento di fine rapporto e fondi similari	1.939.542.719	1.756.429.683
IV - Altri costi	<u>300.937.898</u>	<u>205.811.521</u>
	48.633.320.354	50.429.692.580
D - AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI		
I - Ammortamenti:		
1 - Delle immobilizzazioni immateriali	66.949.382	53.884.539
2 - Delle immobilizzazioni materiali		
a) fabbricati civili	1.089.000	1.089.000
b) fabbricati industriali	125.023.566	125.023.566
c) impianti, macchinari e attrezz.		
- flotta	12.545.572.875	13.436.110.233
- altri	1.432.964.171	1.256.166.401
d) altri beni	361.987.271	308.816.893
3) Delle immobil. gratuit. devolvib.	—	316.499
	<u>14.533.586.265</u>	<u>15.181.407.131</u>
II - Accantonam. ai fondi svalutazione:		
1 - Crediti	2.769.456.120	232.405.701
2 - Partecipaz. in Soc. controlli e coll.	15.895.188	871.161.049
III - Accant. ad altri fondi p. oneri e rischi:		
a) accant. per manutenzione cicliche	8.451.500.000	7.750.400.000
b) accant. per altri oneri e rischi	83.116.012	71.837.349
IV - Accant. a fondi prev. da norme fisc.	—	—
	<u>25.853.553.585</u>	<u>24.107.211.230</u>
E - MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I - Perdite da alienazioni o realizzi	8.597.031	9.013.160
II - Minusvalenze da valutazioni	7.551.106	22.361.382
III - Altri oneri	<u>270.591.043</u>	<u>256.804.454</u>
	286.739.180	288.178.996

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Perdite	31/12/1991	31/12/1990
F - ONERI FINANZIARI		
I - Interessi passivi:		
1 - Inter. verso banche/altri istit. fin.	17.964.439.009	17.954.512.102
2 - Inter. su debiti verso fornitori	—	4.062.215
3 - Inter. su debiti verso controllanti	5.353.129.700	5.843.515.944
	<u>23.317.568.709</u>	<u>23.802.090.261</u>
II - Sconti ed altri oneri finanziari:		
1 - Oneri di cambio	716.482.734	1.073.834.577
2 - Amm. scarti di emissione e altri oneri capitalizzati	3.575.781	3.326.381
3 - Altri oneri finanziari	<u>700.260.962</u>	<u>761.572.909</u>
	24.737.888.186	25.640.824.128
G - ONERI STRAORDINARI		
I - Sopravvenienze e insussistenze passive		
	3.281.326.406	3.296.243.573
II - Altri: incentivaz. esodi personale	<u>868.743.972</u>	<u>565.277.480</u>
	4.150.070.378	3.861.521.053
H - ONERI FISCALI		
I - Imposte dirette:		
1 - Dell'esercizio	4.346.000.000	—
2 - Di esercizi precedenti	—	1.407.522
II - Altre imposte e tasse:		
1 - Dell'esercizio	219.867.937	136.371.474
2 - Di esercizi precedenti	—	33.500
III - Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse		
	<u>—</u>	<u>—</u>
	4.565.867.937	137.812.496
IV - Canoni di concessione e simili	<u>18.200.130</u>	<u>9.586.170</u>
	4.584.068.067	147.398.666
	169.409.707.943	168.578.177.798
I - UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>6.959.028.505</u>	<u>1.761.140.212</u>
TOTALE	<u>176.368.736.448</u>	<u>170.339.318.010</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profitti		31/12/1991	31/12/1990
A - RICAVI			
I - Ricavi per vendite: vendite atipiche — 174.137.545			
II - Ricavi per prestazioni			
1 - Noli merci	20.080.451.682		17.825.430.028
2 - Noli passeggeri ed auto	33.052.321.974		47.676.387.584
3 - Compensi di noleggio	1.399.260.781		805.118.203
4 - Proventi diversi	13.034.874.991		9.362.963.726
5 - Proventi degli investim. immob.	2.330.462		2.346.245
	<u>67.569.239.890</u>		<u>75.846.383.331</u>
B - CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI			
D'ESERCIZIO			
a) Sovvenz. di eserc. L. 856/86 e L. 160/89	74.981.135.208		62.815.840.924
b) Contrib. d'avviam. art. 2 L. 856/86	3.939.995.527		8.383.028.024
	<u>78.921.130.735</u>		<u>71.198.868.948</u>
C - COSTI CAPITALIZZATI SULLE			
IMMOBILIZZAZIONI			
	3.725.061.118		1.332.211.811
D - PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI			
I - Utili da alienazioni o realizzi 176.439.751 416.327.919			
II - Plusvalenze da valutazioni 13.792.756 22.290.085			
III - Assorbim. fondi ed altri proventi			
1 - Assorbimento fondi diversi	37.214.794		177.803.162
2 - Altri proventi	2.140.819.914		3.659.561.966
	<u>2.368.267.215</u>		<u>4.275.983.132</u>
E - RIMANENZE FINALI			
	1.271.593.075		1.430.375.132
F - PROVENTI FINANZIARI			
I - Interessi attivi			
1 - Interessi su crediti v/ controllanti	11.877.187		—
2 - Interessi su crediti verso banche	23.862.309		30.699.528
3 - Interessi su crediti verso clienti	—		—
4 - Interessi su altri crediti	262.123.311		101.180.625
	<u>297.862.807</u>		<u>131.880.153</u>
II - Dividendi			
1 - Da Società controllate e collegate	8.625.105		144.625.000
III - Altri proventi finanziari:			
1 - Proventi di cambio	633.556.630		434.328.812
2 - Altri	10.420.048.694		11.537.122.999
	<u>11.360.093.236</u>		<u>12.247.956.964</u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Emidio Massi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profitti	31/12/1991	31/12/1990
G - PROVENTI STRAORDINARI		
I - Sopravvenienze e Insistenze attive	11.153.351.179	4.007.538.692
II - Altri	<u> -</u>	<u> -</u>
	<u> 11.153.351.179</u>	<u> 4.007.538.692</u>
	<u> 176.368.736.448</u>	<u> 170.339.318.010</u>
H - PERDITA DELL'ESERCIZIO	<u> -</u>	<u> -</u>
TOTALE	<u> 176.368.736.448</u>	<u> 170.339.318.010</u>

Il Collegio dei Sindaci

Maria Nunziata - Paolo Biffani - Vera Cimmino - Giampiero Romiti - Filomena Silvestri

Dettagli dello Stato Patrimoniale e del Conto Profitti e perdite dell'esercizio 1991 (in lire mil.)

dello stato patrimoniale:

	31/12/1991			31/12/1990		
■ BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI						
Terreni e fabbricati civili:						
- Terzi Aviv locali in Hess Str. 6	—			31		
■ VERSAMENTI A SOCIETÀ PARTECIPATE IN CONTO CAPITALE						
Società controllate e collegate	925			825		
Altre società	—			—		
	<u>925</u>			<u>825</u>		
■ CREDITI E RATEI ATTIVI						
PER SCADENZA E NATURA						
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti verso controllate e collegate	—			—		
Crediti verso clienti	—			—		
Altri crediti:						
- Sovvenz. contrib. Stato/enti: Credito Navale L. 361/82 e 1/62	15.896	105.119	121.015	16.256	121.197	137.453
- Altri	108		108	110		110
	<u>15.896</u>	<u>105.227</u>	<u>121.123</u>	<u>16.256</u>	<u>121.307</u>	<u>137.563</u>
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Altri crediti finanziari:						
Crediti commerciali e vari: (2) (3)						
- crediti verso clienti	11.237	11.237		11.701	11.701	
- crediti verso controllate e collegate	127	127		179	179	
- crediti verso controllanti			—	1	1	
- crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi e sovvenzioni			—	26.234	26.234	
Altri crediti:						
- agenzie e uffici viaggi	6.497	6.497		5.957	5.957	
- altri	18.687	11.922	30.609	12.518	497	13.015
	<u>36.548</u>	<u>11.922</u>	<u>48.470</u>	<u>56.590</u>	<u>497</u>	<u>57.087</u>
Ratei attivi	—			—		
	<u>36.548</u>	<u>11.922</u>	<u>48.470</u>	<u>56.590</u>	<u>497</u>	<u>57.087</u>
TOTALE	<u>52.444</u>	<u>117.149</u>	<u>169.593</u>	<u>72.846</u>	<u>121.804</u>	<u>194.650</u>
(2) di cui rappresentati da saldi di c/c:						
- verso controllate e collegate	10			5		
(3) di cui relativi a fatture da emettere	<u>1.002</u>			<u>1.849</u>		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relazione Bilancio 1991

■ CREDITI, RATEI ATTIVI E DISPONIBILITÀ IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO	31/12/1991			31/12/1990		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con risch. di cambio	In lire	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti verso controllate e collegate			—			—
Crediti verso clienti			—			—
Altri crediti:						
- Sovv. e contrib. Stato/Enti: Credito Navale L. 361/82 e 1/62		121.015	121.015		137.453	137.453
- Altri		108	108		110	110
	—	121.123	121.123	—	137.563	137.563
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti verso clienti	598	10.639	11.237	701	11.000	11.701
Crediti verso collegate e controllate	10	117	127	5	174	179
Crediti verso controllante (Finmare)			—		1	1
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi			—		26.234	26.234
Altri crediti:						
- agenzie e uffici viaggi	2.798	3.699	6.497	2.041	3.916	5.957
- altri		30.609	30.609	8	13.007	13.015
	3.406	45.064	48.470	2.755	54.332	57.087
Ratei attivi		—	—		—	—
	3.406	45.064	48.470	2.755	54.332	57.087
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Disponibilità bancarie o postali	495	488	983	32	196	228
Denaro o valori in cassa	18	375	393	4	327	331
	513	863	1.376	36	523	559
TOTALE GENERALE	3.919	167.050	170.969	2.791	192.418	195.209

■ CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI	31/12/1991			31/12/1990		
	Incorpor. in cambiali o titoli simil	Altri	Totale	Incorp. in camb o titoli simil	Altri	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti verso controllate e collegate			—			—
Crediti verso clienti			—			—
Altri crediti:						
- Sovv. e contrib. Stato/Enti: Credito Navale L. 361/82 e 1/62		121.015	121.015		137.453	137.453
- Altri		108	108		110	110
	—	121.123	121.123	—	137.563	137.563
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti verso clienti		11.237	11.237		11.701	11.701
Crediti verso collegate e controllate		127	127		179	179
Crediti verso controllante (Finmare)			—		1	1
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi			—		26.234	26.234
Altri crediti:						
- agenzie e uffici viaggi		6.497	6.497		5.957	5.957
- altri		30.609	30.609		13.015	13.015
	—	48.470	48.470	—	57.087	57.087
Ratei attivi		—	—		—	—
	—	48.470	48.470	—	57.087	57.087
TOTALE	—	169.593	169.593	—	194.650	194.650

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Adriatica di Navigazione S.p.A.

	31/12/1991			31/12/1990		
■ FONDI DI SVALUTAZIONE						
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:						
— Del circolante:						
- su crediti verso clienti		994			6.784	
- su altri crediti		7.406			5.466	
		<u>8.400</u>			<u>12.250</u>	
— Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate:						
- delle immobilizzazioni finanziarie		887			871	
		<u>9.287</u>			<u>13.121</u>	
■ FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		<u>12.181</u>			<u>11.442</u>	
■ DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA						
	31/12/1991			31/12/1990		
	Importi scadenti entro es. successo.	Importi scadenti oltre es. successo	Totale	Importi scadenti entro es. successo	Importi scadenti oltre es. successo	Totale
DEBITI FINANZIARI						
A MEDIO/LUNGO TERMINE						
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari:	13.932	97.314	111.246	14.644	111.246	128.890
Debiti verso controllanti (2)	—	17.850	17.850	—	2.500	2.500
	<u>13.932</u>	<u>115.164</u>	<u>129.096</u>	<u>14.644</u>	<u>113.746</u>	<u>128.390</u>
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
Debiti finanziari senza garanzia reale:						
— verso banche ed altri istit. finanziari	10.314	—	10.314	17.641	—	17.641
— verso controllanti (Finmare)	14.265	—	14.265	25.425	—	25.425
	<u>24.579</u>	<u>—</u>	<u>24.579</u>	<u>43.066</u>	<u>—</u>	<u>43.066</u>
Debiti commerciali e vari: (5)						
— verso fornitori	10.098	—	10.098	14.112	—	14.112
— v./controll. e colleg.	103	—	103	99	—	99
— altri debiti:						
- agenzie	953	—	953	869	—	869
- Stato p. sov. e contr.	4.195	—	4.195	—	—	—
- M.M.M.: DL 14-21/1/92 a. 1, sgravio on.	301	2.713	3.014	—	—	—
- diversi	11.015	—	11.015	10.770	—	10.770
	<u>26.665</u>	<u>2.713</u>	<u>29.378</u>	<u>25.850</u>	<u>—</u>	<u>25.850</u>
Ratei passivi	418	—	418	546	—	546
	<u>27.083</u>	<u>2.713</u>	<u>29.796</u>	<u>26.396</u>	<u>—</u>	<u>26.396</u>
TOTALE	<u>65.594</u>	<u>117.877</u>	<u>183.471</u>	<u>84.106</u>	<u>113.746</u>	<u>197.852</u>
(2) di cui p.versam. in c/capit. a titolo oneroso			<u>17.850</u>			<u>2.500</u>
(5) di cui relativi a fattura da ricevere			<u>3.732</u>			<u>3.098</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1991			31/12/1990		
	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale
■ DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIA REALE						
Debiti verso banche e altri istituti finanziari:						
a) a m/l termine con garanzia reale	111.246		111.246	125.890		125.890
b) a breve termine senza garanzia reale		10.314	10.314		17.641	17.641
Debiti verso: fornitori		10.098	10.098		14.112	14.112
v/control. e colleg.		103	103		99	99
controllanti (Finmare)		32.115	32.115		27.925	27.925
anticipi da clienti		2.238	2.238		1.453	1.453
Altri debiti: agenzie		953	953		869	869
Stato p. sovvenz. e contr.		4.195	4.195			
MMM: DL 14-21/1/92 a. 1, sgr. on diversi		3.014	3.014			
		11.015	11.015		10.770	10.770
	111.246	74.045	185.291	125.890	72.869	198.759
Ratei passivi		418	418		546	546
TOTALE	111.246	74.463	185.709	125.890	73.415	199.305
■ DEBITI E RATEI PASSIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI						
	31/12/1991			31/12/1990		
	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale	Incorp. in camb. o titoli similari	Altri	Totale
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari:						
a) a m/l termine con garanzia reale		111.246	111.246		125.890	125.890
b) a breve termine senza garanzia reale		10.314	10.314		17.641	17.641
Debiti verso: fornitori		10.098	10.098		14.112	14.112
v/control. e colleg.		103	103		99	99
controllanti (Finmare)		32.115	32.115		27.925	27.925
Altri debiti: agenzie		953	953		869	869
Stato p. sovvenz. e contrib.		4.195	4.195			
MMM: DL 14-21/1/92 a. 1, sgr. on diversi		3.014	3.014			
		11.015	11.015		10.770	10.770
	—	183.053	183.053	—	197.306	197.306
Ratei passivi		418	418		546	546
TOTALE	—	183.471	183.471	—	197.852	197.852
■ DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO						
	31/12/1991			31/12/1990		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischi di cambio	In lire	Totale
Debiti verso banche e altri istituti finanziari:						
a) a m/l termine con garanzia reale		111.246	111.246		125.890	125.890
b) a breve termine senza garanzia reale		10.314	10.314		17.641	17.641
Debiti verso: fornitori	211	9.887	10.098	286	13.826	14.112
v/control. e colleg.		103	103		99	99
controllanti (Finmare)		32.115	32.115		27.925	27.925
Altri debiti: agenzie	548	405	953	193	676	869
Stato p. sovv. e contr.		4.195	4.195			
MMM: DL 14-21/1/92 a.1, sgr. on diversi		3.014	3.014			
		11.015	11.015		10.770	10.770
	759	182.294	183.053	479	196.827	197.306
Ratei passivi		418	418		546	546
TOTALE	759	182.712	183.471	479	197.373	197.852

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

 dettagli del conto profitti e perdite (in L. mil.)

	31/12/1991	31/12/1990
■ ACQUISIZIONE DI BENI		
Acquisti di:		
— materie prime, sussidiarie e di consumo	4.199	3.792
- ricambi e materiali di manutenz.	9.562	8.390
- materiali di consumo	<u>13.761</u>	<u>12.182</u>

	31/12/1991	31/12/1990
■ ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E A FONDI SIMILARI		
Accantonamento a:		
— Fondo trattamento di fine rapporto	<u>1.939</u>	<u>1.756</u>

	31/12/1991	31/12/1990
■ AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
— Altri oneri da ammortizzare:		
- Software e consulenze	<u>67</u>	<u>54</u>

	31/12/1991	31/12/1990
■ ACCANTONAMENTI AI FONDI DI SVALUTAZIONE		
Fondi svalutazioni		
— del circolante: su crediti verso clienti	437	180
su altri crediti	<u>2.332</u>	<u>52</u>
	<u>2.769</u>	<u>232</u>
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate		
— delle immobilizzazioni finanziarie	<u>16</u>	<u>871</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1991	31/12/1990
■ MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I - PERDITE DA ALINEAZIONI O REALIZZI		
Perdite su disinvestimenti di immobiliz. materiali e immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Impianti macchinari ed attrezzature:		
a) flotta	—	—
b) altri	—	8
Altri beni: mobili, macch., uf. e auto	9	1
	<u>9</u>	<u>9</u>
II - MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
Partecipaz. in Soc. controll. e colleg.	8	22
III - ALTRI ONERI		
- associaz. armatoriali ed altre associaz.	161	157
- compensi e rimborsi sp. amminis. e sindaci	108	97
- altre	2	3
	<u>271</u>	<u>257</u>
TOTALE	<u><u>288</u></u>	<u><u>288</u></u>

	31/12/1991			31/12/1990		
	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine	Totale	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine	Totale
■ INTERESSI PASSIVI						
Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	16.167	1.797	17.964	16.554	1.401	17.955
Interessi su debiti verso fornitori			—		4	4
Interessi su debiti verso controllanti	2.773	2.580	5.353	294	5.550	5.844
	<u>18.940</u>	<u>4.377</u>	<u>23.317</u>	<u>16.848</u>	<u>6.955</u>	<u>23.803</u>

	31/12/1991	31/12/1990
■ SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		
— Altre sopravvenienze passive	3.281	3.296
	<u>3.281</u>	<u>3.296</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Adriatica di Navigazione S.p.A.

esercizio 1991								
	area: Italia	area: Germania	area: Grecia	area: Jugoslavia	area: Egitto	area: Albania	area: diverse	TOTALE
■ RICAVI								
I - RICAVI PER VENDITE								
Cessione combustibili								--
Cessione lubrificanti								--
	--	--	--	--	--	--	--	--
II - RICAVI PER PRESTAZIONI								
1 - Noli merci	14.810	626	2.404	331	460	360	1.090	20.081
2 - Noli passegg. e auto	24.860	1.475	3.521	1.422	675	657	442	33.052
3 - Compensi di nolegg. navi e pertin.	1.399							1.399
4 - Proventi diversi	12.918		117					13.035
5 - Proventi degli investim. immobiliari	1				1			2
	<u>53.988</u>	<u>2.101</u>	<u>6.042</u>	<u>1.753</u>	<u>1.136</u>	<u>1.017</u>	<u>1.532</u>	<u>67.569</u>
TOTALE RICAVI	<u>53.988</u>	<u>2.101</u>	<u>6.042</u>	<u>1.753</u>	<u>1.136</u>	<u>1.017</u>	<u>1.532</u>	<u>67.569</u>

esercizio 1990								
	area: Italia	area: Austria	area: Germania	area: Grecia	area: Jugoslavia	area: Egitto	area: diverse	TOTALE
■ RICAVI								
I - RICAVI PER VENDITE								
Cessione combustibili	160							160
Cessione lubrificanti	14							14
	<u>174</u>	--	--	--	--	--	--	<u>174</u>
II - RICAVI PER PRESTAZIONI								
1 - Noli merci	9.409	850	130	2.365	410	1.083	3.579	17.826
2 - Noli passegg. e auto	36.894	238	1.268	3.520	2.812	957	1.987	47.676
3 - Compensi di nolegg. navi e pertin.	805							805
4 - Proventi diversi	9.038			23		229	73	9.363
5 - Proventi degli investim. immobiliari	1					1		2
	<u>56.147</u>	<u>1.088</u>	<u>1.398</u>	<u>5.908</u>	<u>3.222</u>	<u>2.270</u>	<u>5.639</u>	<u>75.672</u>
TOTALE RICAVI	<u>56.321</u>	<u>1.088</u>	<u>1.398</u>	<u>5.908</u>	<u>3.222</u>	<u>2.270</u>	<u>5.639</u>	<u>75.846</u>

	31/12/1991			31.12.1990		
	immobil mmater	immobil materiali	Totale	immobil mmat	immobil materiali	Totale
■ COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI						
- Costi del personale		1.237	1.237		476	476
- Interessi passivi		2.339	2.339		802	802
- Altri costi		149	149		54	54
TOTALE	--	<u>3.725</u>	<u>3.725</u>	--	<u>1.332</u>	<u>1.332</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1991	31/12/1990
■ PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I - UTILI DA ALIENAZIONI E REALIZZI		
- Utili su disinvestimenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali:		
Impianti macchinari ed attrezzature:		
a) altri	137	410
Altri beni: mobili, macchine, uff. automezzi	1	3
immobile Tel Aviv	38	—
	<u>176</u>	<u>416</u>
II - PLUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
- Partecipazioni in società contr. e colleg.	14	22
	<u>14</u>	<u>22</u>
III - ASSORBIMENTO FONDI ED ALTRI PROVENTI		
1) Assorbimento altri fondi:		
- fondo manutenzioni cicliche	37	77
- altri	—	101
	<u>37</u>	<u>178</u>
2) Altri proventi:		
- costi sospesi per avarie in c.to assicurat.	358	1 431
- recuperi diversi di spese di acquisizione	185	1 367
- recuperi diversi di spese di eserc. e di str.	1.028	577
- penalità su biglietti rimborsati	115	139
- recuperi costi generi cambusa da equip.	278	65
- credito d'imposta	5	81
- rec. sp. trasp. straord. profughi albanesi	65	—
- compensi e recuperi div.	28	—
- noleggio straord. a terzi	3	—
- rec. costi corsi a bordo ns. navi	78	—
	<u>2.141</u>	<u>3 660</u>
Totale assorbim. fondi e altri proventi	<u>2.178</u>	<u>3 838</u>
TOTALE PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	<u>2.368</u>	<u>4 276</u>

	31/12/1991			31/12/1990		
	S/parite a mt/termine	S/parite a breve termine	Totale	S/parite a mt/termine	S/parite a breve termine	Totale
■ INTERESSI ATTIVI						
Interessi su crediti verso controllanti		12	12			—
Interessi su crediti verso banche		24	24		31	31
Interessi su crediti verso clienti (1)		—	—		—	—
Interessi su altri crediti		262	262		101	101
	<u>—</u>	<u>298</u>	<u>298</u>	<u>—</u>	<u>132</u>	<u>132</u>
(1) di cui per interessi di mora		—	—		—	—

	31/12/1991	31/12/1990
■ SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE ATTIVE		
1) Sopravvenienze attive:		
sopravvenienze d'esercizio	11.153	4 007
	<u>11.153</u>	<u>4 007</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

■ GARANZIE PRESTATE	A favore di					Totale al 31/12/91	Totale al 31/12/90
	Controlli e collegate	Control- lanti	Altre controlli da dette	Altri soggetti			
GARANZIE REALI E PERSONALI PER DEBITI ALTRUI ED ALTRE OBBLIGAZIONI							
Ipoteche su navi:							
B. Speranza, N. Ventura, E. Venezia							
Palladio, S. Domino							
Fenica, Egizia, M. Gargano							
Sansovino							
			(IMI Roma)	42.400		42.400	
			Credop	89.500		89.500	
			Efibanca	80.320		80.320	
			Centrobanca	76.600		76.600	
				<u>288.820</u>		<u>288.820</u>	
		a fronte di					
		Debiti	Altre obbligazioni				
Ipoteche su navi diverse		<u>288.820</u>				<u>288.820</u>	<u>288.820</u>
		<u>288.820</u>				<u>288.820</u>	<u>288.820</u>
<hr/>							
		31/12/1991					31/12/90
■ IMPEGNI DI ACQUISTO							
- Ordini a fornitori per commesse in corso:							
- a cantieri div. per costruzione di nuove unità		<u>69.750</u>					
<hr/>							
		A fronte di:					
		Crediti verso terzi	Altre obbligaz.		Totale al 31/12/91	Totale al 31/12/90	
■ GARANZIE PERSONALI RICEVUTE							
Fidejussioni a garanzia noli		<u>4.101</u>			<u>4.101</u>	<u>3.542</u>	
					<u>4.101</u>	<u>3.542</u>	
■ BENI RICEVUTI IN CUSTODIA							
Certific. azionario					<u>25.033</u>	<u>25.033</u>	
■ GARANZIE ALTRUI PRESTATE PER OBBLIGAZIONI DELL'AZIENDA							
- A fronte di debiti:							
Fidejussioni Controllante su mutui					111.246	125.890	
- A fronte di altre obbligazioni							
Fidejussioni Controllante su altre obbligazioni					9.494		
Fidejussioni div. per motivi di traffico comm.					212	222	
Fidejussione BNL a MMM a garanz. rate contrib. Credito Navale						13.911	
					<u>120.952</u>	<u>140.023</u>	
■ ALTRI							
Vertenza «Y» Tour tit. credito assegnati dal giudice					222	222	
Doppio valore demotiz. navi sovvenzion. da riversare allo Stato					<u>2.667</u>		
					<u>2.889</u>	<u>222</u>	
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE					<u>152.975</u>	<u>168.820</u>	

Allegati

- Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1991 e prospetti riepilogativi dei bilanci ITALIAN GENERAL SHIPPING Ltd. di Londra al 31 dicembre 1991 e ADRIANAVIT SUD S.r.l. di Monopoli al 31 dicembre 1990, SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI S.r.l. di Bari — in liquidazione — al 31 dicembre 1990 e ILION SHIPPING AGENCIES di Pireo al 31 dicembre 1990

- Variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1990 e al 31 dicembre 1991

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA
LEGGE N. 675 DEL 12 AGOSTO
1977 E DELL'ART.4 DEL D.P.R.
N.136 DEL 31 MARZO 1975.

Agli Azionisti della
Adriatica di Navigazione S.p.A.

**HORWATH & HORWATH
ITALIA SAS**

Società di Revisione

A member of Horwath International

Via Calabria 7

00187 Roma, Italia

Telefono (06) 474 1891 (06) 474 6582

(06) 474 6053

Telefax (06) 4741989

Telex 616061 HORPAL I



1) MOTIVO E OGGETTO DELL'INCARICO

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675 ed in conformità alla normativa del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, abbiamo esaminato il bilancio della Adriatica di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991 corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'art.2424 del Codice Civile.

**2) PRINCIPI DI REVISIONE, PRINCIPI CONTABILI E
CONTROLLI ESEGUITI**

2a) Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CO.N.SO.B. (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell' 8.4.1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci.

Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia

della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso.

La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità, o fatti censurabili.

2b) Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio della Società sono quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC). Tali principi comprendono quelli richiamati dalla delibera della CO.N.SO.B. n. 1079 dell'8 aprile 1982.

2c) Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati e alle informazioni necessarie per la chiarezza e la precisione del bilancio, contenuti nella sezione intitolata " Note illustrative ed informativa supplementare al bilancio di esercizio", necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio dell'Adriatica di Navigazione S.p.A. e, pertanto, tale giudizio non si estende agli allegati stessi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2d) Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

La Società ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1990 che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato esaminato da altra società di revisione che ha emesso la relativa relazione di certificazione in data 28 Marzo 1991.

3) COMMENTI**3a) Rivalutazioni**

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha rivalutato l'immobile di Venezia per un importo complessivo di lire 17.000 milioni circa, sulla base e nei limiti di una perizia giurata sul valore dell'immobile.

Parte della rivalutazione, per lire 3.500 milioni circa, è stata effettuata in applicazione della Legge 413/91; mentre per lire 13.500 milioni in base al III comma dell'art. 2425 del Codice Civile.

L'effetto delle rivalutazioni, al netto dell'onere fiscale dovuto sulla parte obbligatoria, è stato inserito nelle apposite riserve di patrimonio netto.

I principi contabili di riferimento di cui al precedente punto 2b), prevedono che la valutazione degli immobili avvenga al costo e consentono di effettuare rivalutazioni solo nei casi previsti da leggi speciali.

La predetta rivalutazione, per la parte volontaria, ha comportato un maggior patrimonio netto, al 31 Dicembre 1991, di lire 13.500 milioni al lordo del relativo effetto fiscale.

Poiché tale rivalutazione rientra in una diffusa interpretazione del sopramenzionato art.2425 del Codice Civile ed i valori rivalutati non sono superiori a quelli determinati dalla perizia asseverata effettuata da parte di professionisti esterni, riteniamo di poter rilasciare la presente certificazione.

3b) Contributi e sovvenzioni dello Stato

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha definito con i Ministe-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, la situazione dei contributi e sovvenzioni relativi al sostegno dei servizi marittimi fino al 31 Dicembre 1987.

Relativamente ai contributi ed alle sovvenzioni degli esercizi successivi, la Società ha rideterminato gli importi di competenza anche sulla base della convenzione stipulata in data 30 Luglio 1991, rettificando l'ammontare delle somme maturate per un importo di lire 1.016 milioni, che è stato contabilizzato in deduzione dei ricavi dell'esercizio.

Inoltre, si evidenzia un debito nei confronti dello stato di lire 4.195 milioni per contributi e sovvenzioni dovuto ad acconti erogati in misura superiore a quanto maturato.

La definizione della situazione dei contributi e sovvenzioni per gli esercizi 1988-1991, pur essendo certa nel titolo e affidabile nell'ammontare è tuttavia soggetta a verifica finale da parte delle apposite commissioni interministeriali.

3c) Continuità aziendale

La Società ha sostenuto significative perdite di esercizio fino al 1988, sistematicamente ripianate dagli Azionisti. Negli esercizi 1989 e 1990, la Società ha sostenuto limitate perdite a livello operativo, mentre, per effetto di partite straordinarie, i relativi bilanci espongono utili di esercizio.

Relativamente all'esercizio 1991 è stato rilevato, già a livello operativo un risultato positivo. Il risultato finale è stato inoltre influenzato dalle partite straordinarie che includono lire 9.500 milioni circa, dovute a sgravi degli oneri sociali relativi agli anni 1979-1990.

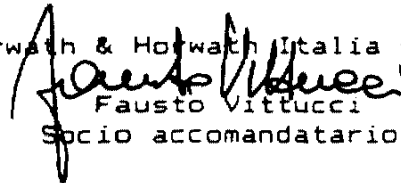
In questa situazione e con la stipula della Convenzione prevista dalle Leggi n.856/1986 e n.160/1989 che stabilisce la corresponsione di una sovvenzione di equilibrio rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico ed il costo del servizio con inclusione di un'adeguata remunerazione del capitale investito, la Società valuta che nel medio periodo successivo realizzerà l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4) CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della Legge n. 675 del 12 agosto 1977 ed in conformità alla normativa di cui al D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, rilasciamo certificazione che, nel suo insieme, il bilancio della Adriatica di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio ed i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Roma, 10 aprile 1992

Horwath & Horwath Italia s.a.s.


Fausto Vittucci
Socio accomandatario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Elenco delle partecipazioni al 31/12/1991

	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Adnatca	Valore Totale attribuito in bilancio	% di partecipazione
COLLEGATE					
Italian General Shipping Ltd. Londra	2.000	Lst. 5	400	91.649.851	20%
ADRIANAVIT SUD s.r.l. - Monopoli	20.000	Lit. 1.000	5.000	13.970.505	25%
CABOTAGGI ITALIANI S.r.l. - Bari (in liquidazione)	20.000	Lit. 1.000	10.000	10.000.000	50%
ILION SHIPPING AGENCIES - Pireo	100	Drs. 10.000	49	11.093.525	49%
				<u>126.713.881</u>	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetti rieplogativi dei bilanci delle Società collegate**«ITALIAN GENERAL SHIPPING» di Londra al 31/12/1991 (in lire sterline)**

Attivo		Passivo	
Immobilizzi	2.219	Capitale e riserve	10.000
Crediti diversi	136.603	Debiti diversi	175.402
Cassa e Banche	249.200	Utili a nuovo	185.950
		Utile di esercizio	16.670
	<u>388.022</u>		<u>388.022</u>

«ADRIANAVIT SUD» S.r.l. di Monopoli al 31/12/1990 (in lire milioni)

Attivo		Passivo	
Immobilizzi	3	Capitale e riserve	56
Rimanenze	56	Debiti diversi	677
Crediti diversi	180	Fondi	229
Cassa e banche	73	Competenze passive	168
Competenze attive	1.943	Utile di esercizio	1.168
Ratei e risconti	43		
	<u>2.298</u>		<u>2.298</u>

«CABOTAGGI ITALIANI» S.r.l. di Bari — in liquidazione — al 9/12/1990 (in lire milioni)

Attivo		Passivo	
Immobilizzi	12	Capitale	20
Crediti diversi	156	Finanz. soci c/capitale	1.650
Cassa e banche	89	Fondi	16
Perdita di esercizio	1.774	Debiti diversi	343
		Ratei e risconti	2
	<u>2.031</u>		<u>2.031</u>

«ILION SHIPPING AGENCIES» di Pireo al 31/12/1990 (in Dracme/migliaia)

Attivo		Passivo	
Immobilizzi	4.609	Capitale e riserve	1.150
Crediti diversi	42.372	Fondi	577
Cassa e banche	19.522	Debiti diversi	68.688
Ratei e risconti	14.279	Ratei e risconti	7.522
		Utili di esercizio	2.845
	<u>80.782</u>		<u>80.782</u>

Variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1990 e al 31 dicembre 1991

	Capitale Sociale	Riserve da rivalutazione
Esercizio 1990:		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1989	25.032.997.600	
— Assemblea straordinaria 15 maggio 1990, delibere:		
a) destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1989 alla riserva legale		
b) reintegrazione della riserva legale degli utilizzi a parziale ripianamento delle perdite degli esercizi 1978, 1987 e 1988		
c) distribuzione dividendo agli azionisti		
— Utile dell'esercizio 1990		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1990	25.032.997.600	—
Esercizio 1991:		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1990	25.032.997.600	
— Assemblea ordinaria del 30 aprile 1991:		
a) destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1990 alla riserva legale		
— Rivalutazioni immobile Venezia:		
a) ex Legge 413 del 30/12/91 (al netto imposta sostitutiva)		2.933.208.587
b) ex art. 2425 C.C. e Legge 72 - 19/3/83, art. 9		13.500.000.000
— Utile dell'esercizio 1991		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1991	25.032.997.600	16.433.208.587

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riserva Legale	Residuo utile o perdita	Utile o perdita dell'esercizio	TOTALE
5.615.071	4.199.936.085		29.238.548.756
209.996.804	- 209.996.804		—
69.852.227	- 69.852.227		—
	- 1.674.448.000		- 1.674.448.000
		1.761.140.212	1.761.140.212
285.464.102	2.245.639.054	1.761.140.212	29.325.240.968
285.464.102	4.006.779.266		29.325.240.968
88.057.011	- 88.057.011		—
			2.933.208.587
			13.500.000.000
		6.959.028.505	6.959.028.505
373.521.113	3.918.722.255	6.959.028.505	52.717.478.060

Flotta Sociale al 31 Dicembre 1991

Navi di proprietà			
1.	M/tr Palladio	T.S.L.	8.157
2.	M/tr Sansovino	"	8.157
3.	M/tr Appia	"	6.100
4.	M/tr Tiepolo	"	5.293
5.	M/tr Espresso Venezia	"	4.611
6.	M/tr Espresso Grecia	"	4.690
7.	M/tr Egitto Express	"	8.500
8.	M/tr Fenicia	"	4.480
9.	M/tr Egizia	"	4.480
10.	M/tr Tiziano	"	3.512
11.	M/tr Buona Speranza	"	2.651
12.	M/tr Nuova Ventura	"	2.651
13.	M/n San Domino	"	1.378
14.	M/n Daunia	"	822
15.	Alisc. Monte Gargano	"	224
16.	Alisc. Diomedea	"	173
17.	Alisc. Nibbio	"	133
Totale		T.S.L.	66.212

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «ADRIATICA»

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto delle deliberazioni

dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti
del 9 aprile 1993

L'Assemblea degli Azionisti

- udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
- preso atto della Relazione di certificazione del bilancio 1992 presentata dalla società di revisione incaricata;
- presa visione del bilancio — stato patrimoniale e conto profitti e perdite — dell'esercizio predetto;

ha deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 con un utile di L. 9.014.970.986
- di destinare il 5% di detto utile alla riserva legale, per un importo di L. 450.748.549
residuando un utile di L. 8.564.222.437
che sommato all'utile dell'esercizio precedente di L. 64.499.335
posta ad un utile complessivo di L. 8.628.721.772
- di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di L. 68 per ciascuna delle n. 125.583.600 azioni costituenti il capitale sociale, per complessive L. 8.539.684.800
- di rinviare a nuovo l'importo residuo di L. 89.036.972

Relazione del Consiglio di Amministrazione

all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti
del 9 aprile 1993

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1992 la Vostra Società ha operato nell'ambito dei servizi di convenzione di cui al programma quinquennale 1990/1994, approvato con Decreto interministeriale 29 maggio 1990, con le modifiche richieste dalla Vostra Società e approvate il 16 luglio 1992 dal Ministro della Marina Mercantile.

Le modifiche riguardano i collegamenti del Medio e Basso Adriatico e dell'Alto Adriatico, in ragione della situazione politico-militare che interessa tuttora i territori della ex Jugoslavia e che ha indotto la Vostra Società a continuare la sospensione dei servizi per/da i porti dalmati e a potenziare l'attività di collegamento con l'Albania.

Sempre nel quadro dei provvedimenti volti alla realizzazione del programma quinquennale 1990/1994, nel corso dell'anno sono stati immessi in esercizio la m/n LAURANA e i due monostab MARCONI e PACINOTTI

Nel corso del 1992, inoltre, è stato realizzato il piano di prepensionamento del personale esuberante che ha interessato 14 dipendenti.

In relazione all'andamento della gestione armatoriale e all'apporto di plusvalenze relative alla radiazione di cespiti patrimoniali (navi e pertinenze) per i quali sono venuti a mancare i presupposti per un loro impiego economico/commerciale, l'esercizio si è chiuso con un utile di 9.015 milioni, al netto dell'onere di imposte di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposti, in tavole elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del Gruppo I.R.I., i principali dati patrimoniali, economici e finanziari al fine di consentire una più immediata visione di questi aspetti della gestione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Tavola di analisi della struttura patrimoniale

(lire mil.)	al 31/12/1992	al 31/12/1991	variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
- Immobilizzazioni immateriali	62	85	- 23
- Immobilizzazioni materiali	274.526	217.751	56.775
- Immobilizzazioni finanziarie (2)	427	343	84
	<u>275.015</u>	<u>218.179</u>	<u>56.836</u>
B - CAPITALE DI ESERCIZIO (1)			
- Rimanenze di magazzino	1.241	1.271	- 30
- Crediti commerciali (3)	6.968	10.370	- 3.402
- Altre attività	22.766	30.447	- 7.681
- Debiti commerciali	- 11.267	- 12.439	1.172
- Fondi per rischi ed oneri	- 9.396	- 11.028	1.632
- Altre passività	- 18.791	- 19.602	811
	<u>- 8.479</u>	<u>- 981</u>	<u>(4) - 7.498</u>
C - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	266.536	217.198	49.338
D - FONDO TRATTAMENTO di fine rapporto	- 12.927	- 12.181	- 746
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C - D)	<u>253.609</u>	<u>205.017</u>	<u>48.592</u>
coperto da			
F - CAPITALE PROPRIO			
- Capitale sociale versato	37.549	25.033	12.516
- Riserve e risultati a nuovo	32.665	20.726	11.939
- Utile (perdita) del periodo	9.015	6.959	2.056
	<u>79.229</u>	<u>52.718</u>	<u>26.511</u>
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
- Debiti finanziari a medio/lungo termine (2)	131.727	129.096	2.631
Indebitamenti finanziari netto a breve: (disponibilità monetarie nette)			
- Debiti finanziari a breve	43.635	24.579	19.056
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	- 982	- 1.376	394
	<u>174.380</u>	<u>152.299</u>	<u>22.081</u>
H - TOTALE COPERTURA DEL FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	<u>253.609</u>	<u>205.017</u>	<u>48.592</u>
(1) al netto dei rispettivi fondi rettificativi			
(2) di cui scadenti entro 12 mesi:			
- immobilizzazioni finanziarie	15.373	15.896	- 523
- debiti finanziari a medio/lungo termine	8.667	13.932	- 5.265
	<u>24.040</u>	<u>29.828</u>	<u>- 5.788</u>
(3) di cui scadenti oltre i 12 mesi:	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

Il fondo contributo in conto capitale (art. 55/917) quote indisponibili - è stato parzialmente portato a rettifica della voce «immobilizzazioni finanziarie» per un ammontare pari all'importo dei «crediti per sovvenzioni contributi dello Stato/Enti pubblici» iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie stesse. La parte restante del fondo, pari a 31.833 milioni, è stata portata in detrazione della voce «immobilizzazioni materiali».

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Tavola di analisi dei risultati reddituali

(lire mil.)	al 31/12/1992	a 31/12/1991
A - RICAVI DI VENDITA	70.875	67.569
Contributi e sovvenzioni d'esercizio	70.708	78.921
Variatione rimanenze di semilavoratori, prodotti in corso di lavorazione, prestazioni in corso su ordinazione, prodotti finiti e merci	- 100	- 129
Produzione interna di immobilizzazioni	2.023	3.725
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	143.506	150.066
Consumi di materie e servizi esterni	- 57.861	- 60.007
C - VALORE AGGIUNTO	85.645	90.065
Costo del lavoro	- 47.216	46.633
Saldo proventi ed oneri diversi	3.053	2.037
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	41.482	43.489
Ammortamenti	- 16.912	- 14.534
Altri stanziamenti rettificativi	471	- 2.779
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	- 8.442	6.498
E - RISULTATO OPERATIVO	16.599	11.678
Proventi finanziari	18.036	11.361
Oneri finanziari	- 23.661	- 24.737
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI		
E DELLE IMPOSTE	10.974	4.302
Saldo proventi ed oneri straordinari	3.725	7.003
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.699	11.305
Accantonamenti fiscalmente regolamentati imposte sul reddito	- 5.684	- 4.346
H - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	9.015	6.959

Nota: Il risultato operativo riguarda l'intera gestione ordinaria; esso comprende, quindi, anche le partite della gestione non tipica.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) Tavola di rendiconto finanziario

(lire mil.)	al 31/12/1992	al 31/12/1991
A - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	- 23.203	- 42.507
B - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
- Utile (perdita) del periodo	9.015	6.959
- Ammortamenti	16.916	14.534
- (Plus) o minus valenze da realizzo di immobilizzazioni	- 3.874	- 167
- (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	19	10
- Variazione del capitale di esercizio (1) (2)	7.498	14.521
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto (3)	746	739
	30.320	36.596
C - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
- Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	- 33	- 39
- materiali	- 74.770	- 23.916
- finanziarie	- 164	- 100
- Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	4.694	16.480
	- 70.273	- 7.575
D - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- Nuovi finanziamenti	55.850	15.350
- Conferimenti dei soci	27.963	-
- Contributi in conto capitale (4)	374	- 10.422
- Rimborsi di finanziamenti	- 53.219	- 14.645
- Rimborsi di capitale proprio	-	-
	30.968	- 9.717
E - DISTRIBUZIONE DI UTILI	- 10.465	-
F - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	- 19.450	19.304
G - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	- 42.653	- 23.203

(1) Le componenti del capitale d'eserc. e le loro variaz. sono indicate nelle «tavole strutt. patrim.»

(2) Rispettivamente, +/- in caso di diminuzione/aumento

(3) Rispettivamente, +/- in caso di aumento/diminuzione

(4) Al netto di 15.358 mil. relat. ai contrib. di Credito Navale prelevati direttam. dal «fondo contributi conto capitale»

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attività e traffico Vi illustriamo ora l'attività svolta ed i risultati del traffico conseguiti nell'esercizio 1992, sintetizzando, nel prospetto che segue, il numero dei viaggi effettuati, le miglia percorse, nonché il trasportato totale sia in tonnellaggio merci che in numero di passeggeri ed autoveicoli al seguito, in comparazione con quanto realizzato nell'esercizio 1991.

ATTIVITÀ		Numero viaggi	Miglia percorse	Tonnellate merci trasportate	Numero passeggeri trasportati	Numero veicoli seguito
ATTIVITÀ CONVENZIONATA:	1991	1 982,00	598 753	533 965	492 738	48 372
	1992	1 873,00	586 838	604 432	530 967	54 466
ALTRA ATTIVITÀ	1991	21,71	76 334	60 072	—	—
	1992	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	1991	2 003,71	675 087	594 037	492 738	48 372
	1992	1 873,00	586 838	604 432	530 967	54 466

Come si rileva da tale prospetto, nel 1992 sono stati effettuati in totale 1.873 viaggi con una diminuzione rispetto al 1991 di 130 viaggi pari al 6,5%

Le miglia percorse registrano una diminuzione di 88.249 miglia pari al 13,07%.

Traffico passeggeri e merci

Il traffico merci, è aumentato di 10.395 tonnellate trasportate pari all'1,75%; il traffico passeggeri è aumentato di 38.229 unità, pari al 7,58%; gli autoveicoli sono aumentati di 6.094 unità, pari al 12,60%.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'attività commerciale della Società sono stati:

— l'aumento dell'attività di cabotaggio merci che ha compensato, in termini di tonnellate merci trasportate, la chiusura dell'attività merci del Mediterraneo orientale avvenuta nel dicembre 1991.

— l'aumento dell'attività commerciale sia merci che passeggeri verso l'Albania che ha compensato, in parte, la sospensione dei servizi verso i porti dell'ex Jugoslavia avvenuta nel 1991.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Personale e sistemi Alla data del 31 dicembre 1992 la consistenza del personale della Società risultava pari a 561 unità di cui 140 amministrativi, 83 S.M.R.O. e 338 naviganti (Stato Maggiore e Sottufficiali e Comuni in continuità rapporto di lavoro/turno particolare).

Alla stessa data del 31 dicembre 1992 era anche in servizio personale del turno generale o avventizio per 152 unità complessive (158 unità mediamente nel corso dell'anno).

Si è pertanto verificata, rispetto al 31 dicembre 1991 (n. 596 dipendenti di cui 143 amministrativi, 92 S.M.R.O. e 361 naviganti) una diminuzione del personale a tempo indeterminato pari a 35 unità.

Tale variazione è il risultato dei movimenti di entrata e di uscita che sono avvenuti nell'anno in esame per:

- dimissioni volontarie o altre cause
- prepensionamenti volontari ex legge 160 del 5 maggio 1989, autorizzati con Decreto Interministeriale 19 marzo 1992
- passaggi a tempo indeterminato di Contratti di formazione lavoro

Il costo del personale nell'esercizio 1992 è ammontato a L. 47,2 miliardi con una diminuzione di L. 1,4 miliardi rispetto all'esercizio precedente, nel quale incideva per L. 48,6 miliardi, con un decremento del 2,9%.

Sul costo complessivo del lavoro hanno influito positivamente il pieno effetto nel 1992 dei provvedimenti degli sgravi degli oneri sociali, i prepensionamenti effettuati a seguito dei dispositivi di legge e le minori presenze alla paga complessivamente registrate nel 1992. Hanno viceversa contribuito all'incremento del costo stesso gli aumenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali e l'adeguamento dal mese di maggio delle retribuzioni al costo della vita.

Per quanto sopra il costo medio pro capite del personale segna una diminuzione dello 0,9% rispetto al 1991.

Nel 1992 si è verificata una inoperosità delle navi sociali per complessive 5,5 giornate a seguito di agitazioni sindacali.

Al 31 dicembre 1992 risultano incassati 761 milioni sugli 885 milioni (660 per capitale e 225 per interessi) riconosciuti alla Società a seguito dell'esito favorevole delle vertenze dell'incidenza dello straordinario predeterminato su ferie, riposi e rischi mine.

Sono ancora in fase di discussione vertenze relative alla richiesta di ricalcolo dell'indennità di mancato riposo e quella del riconoscimento della qualifica dirigenziale ai fini previdenziali a Comandanti e Direttori di Macchina.

Gli investimenti relativi all'EDP effettuati nel 1992 ammontano complessivamente a 64 milioni di lire, dei quali 31 milioni per acquisto di apparecchiature e 33 milioni per acquisto di software.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rapporti con lo stato Dopo la stipula della Convenzione con lo Stato, avvenuta il 30 luglio 1991, all'inizio del 1992 la sovvenzione di equilibrio per l'esercizio corrente è stata determinata dalla Società sulla base del disposto dell'articolo 6 della stessa.

Sempre in base a quanto previsto dalla convenzione all'inizio del mese di marzo lo Stato ha provveduto all'erogazione dell'anticipo pari al 70% dell'importo di sovvenzione riconosciuto per l'anno precedente.

Non essendo, peraltro, l'apposita Commissione interministeriale, richiamata dall'articolo 3 della Convenzione, pervenuta alle sue determinazioni in merito alla sovvenzione di equilibrio per l'esercizio 1992 nei tempi previsti, in ragione delle obiettive difficoltà di carattere valutativo e interpretativo cui sono andate incontro le parti in sede di prima applicazione della convenzione, e considerato che il nuovo regime comportava, altresì, la necessità di definire nuovi criteri e nuovi coefficienti parametrici per il computo dell'importo di sovvenzione, all'inizio del mese di dicembre la Vostra Società — unitamente alle Consorelle TIRRENIA, CAREMAR, SAREMAR, SIREMAR e TOREMAR — ha proceduto alla stipula di un atto aggiuntivo alla Convenzione 30 luglio 1991.

Nel predetto atto aggiuntivo, stipulato il 4 dicembre 1992, sono stati previsti la determinazione della sovvenzione per l'anno 1992 e il pagamento di un secondo acconto entro il 31 dicembre 1992: ambedue gli impegni sono stati onorati nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i rapporti economico patrimoniali pregressi, relativi al quadriennio 1988/1991, l'atto aggiuntivo ne ha previsto la regolazione entro il 31 dicembre 1993.

Per quanto attiene infine alla situazione finanziaria relativa ai rapporti con lo Stato per contributi e sovvenzioni, la Vostra Società al 31 dicembre 1992 risulta debitrice dell'importo di 5,0 miliardi in relazione alla minor entità della sovvenzione di competenza rispetto alle previsioni effettuate.

Signori Azionisti,

in relazione al disposto dell'articolo 2429 bis del Codice Civile, Vi precisiamo che, dopo la chiusura dell'esercizio 1992, non si sono verificati altri fatti di rilievo in merito alla gestione aziendale, in particolare per quanto riguarda i costi e i prezzi.

Signori Azionisti,

prima di procedere alla illustrazione delle principali variazioni delle singole poste del bilancio 1992, Stato Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite, rispetto a quelle del bilancio dell'esercizio precedente, premettiamo che il bilancio al 31 dicembre 1992 è stato redatto, come i precedenti, secondo le «norme per la redazione del bilancio» definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo I.R.I. Tali norme recepiscono, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV Direttiva C.E.E.

Abbiamo allegato al bilancio l'elenco delle partecipazioni della Vostra Società in Società controllate e collegate al 31 dicembre 1992, riportante, per le prime, la copia integrale e, per le seconde, il riepilogo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio regolarmente approvato, come previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, nonché il prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto e n. 25 «prospetti di dettaglio» riguardanti sia il Conto Patrimoniale che il Conto Profitti e Perdite.

**NOTE ILLUSTRATIVE ED INFORMATIVA SUPPLEMENTARE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO**

I criteri di rappresentazione contabile e di valutazione adottati sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali per quanto riguarda le navi, delle Partecipazioni, delle Rimanenze di Magazzino, dei Dividendi e del Fondo relativo ai contributi in conto capitale, come meglio precisato a commento delle singole voci.

In particolare Vi precisiamo:

**Immobilizzazioni
materiali e relativi
ammortamenti**

Sono iscritti al costo di acquisto, integrato, per le navi, dagli oneri finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione nonché rettificato, per gli immobili, dall'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, come dettagliato nell'esame della specifica voce del bilancio.

Per le navi entrate in esercizio nel 1992, diversamente dal passato, non sono state incluse nel costo le spese per il personale addetto alla sorveglianza delle costruzioni e ciò in sintonia con il nuovo criterio assunto dal Ministero della Marina Mercantile nell'applicazione della convenzione 30 luglio 1991 per determinare la sovvenzione di equilibrio spettante alla Vostra Società, talché il cambiamento di metodo non ha prodotto effetti sul risultato netto dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti che riflettono la presunta vita utile dei cespiti, come prescritto dall'articolo 2425 del Codice Civile.

Per la m/n EGIZIA, che a partire dal 1° gennaio 1992 è entrata nei servizi regolamentati dalla Convenzione con lo Stato firmata il 30 luglio 1991, la rata di ammortamento è stata adeguata ai criteri della Convenzione stessa.

Tali quote derivano dall'applicazione delle seguenti aliquote annue:

— Fabbricati	3,00%
— Flotta	3,75% - 8,00%
— Containers	15,00%
— Mobili, attrezzature, impianti, macchine d'ufficio e automezzi	8,00% - 25,00%

**Immobilizzazioni
immateriali e oneri
da ammortizzare**

I costi pluriennali sono imputati all'esercizio in proporzione alla durata della loro utilità.

Partecipazioni

A partire dal Bilancio 1992 sono valutate al costo, considerando tale il valore di iscrizione al 31 dicembre 1991, corrispondente al valore risultante dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio delle partecipate, eventualmente diminuito dei dividendi distribuiti successivamente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli effetti sfavorevoli sul risultato dell'esercizio sono di minima entità (L. milioni 7).

Tale costo, se del caso, viene ridotto delle perdite risultanti dall'ultimo bilancio conosciuto.

La modifica dei criteri di valutazione suddetta va correlata con la modifica dei criteri di contabilizzazione dei Dividendi, di cui è detto più avanti.

Dei criteri di valutazione adottati viene data comunicazione al Collegio Sindacale.

Rimanenze di magazzino

Rappresentano, nel dettaglio «materie di consumo», le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi alla fine dell'esercizio, che sono iscritte al più basso tra il costo, determinato con il metodo LIFO, ed il valore di mercato alla fine dell'esercizio stesso. La sostituzione del FIFO con il LIFO, avvenuta nel 1992 per adeguare il bilancio alla normativa dell'I.R.I., ha comportato un riflesso negativo sul risultato dell'esercizio di L. milioni 89.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo viene adeguato annualmente secondo il disposto della legge 297/1982, tenuto conto del personale in servizio alla fine dell'esercizio.

Fondo imposte

La sua consistenza rappresenta gli accantonamenti per imposte dirette ed indirette di competenza dell'esercizio in chiusura e precedenti, da versare negli esercizi successivi.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale al netto dei crediti concorsuali, per i quali si procede alla svalutazione in conto al momento dell'apertura della procedura. Il valore nominale dei crediti è rettificato da apposito fondo di svalutazione, al fine di allinearli al presumibile valore di realizzo.

I crediti e debiti in moneta estera sono espressi in lire italiane, al cambio in vigore alla data di iscrizione. L'eventuale differenza negativa rispetto alla loro valutazione ai cambi di dicembre determina l'adeguamento del Fondo copertura rischi di cambio; l'eventuale differenza positiva determina l'assorbimento del fondo stesso eventualmente esistente e non viene rilevata contabilmente, in ossequio al criterio della prudenza che presiede alle valutazioni di bilancio. Di tali differenze viene data specifica notizia nell'esame delle singole voci.

Ratei e risconti (attivi e passivi)

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e previamente concordati con il Collegio Sindacale.

Dividendi

I dividendi, prima contabilizzati unitamente al relativo credito d'imposta esclusivamente al momento dell'incasso, a partire dall'esercizio in esame, quando si è già a conoscenza di formali delibere di distribuzione, sono contabilizzati con il criterio di competenza.

Il credito d'imposta, per la parte eventualmente non assorbita dall'I.R.P.E.G. da versare sulla base della dichiarazione dei redditi, viene contabilizzato tra i «profitti» nell'esercizio in cui avviene l'incasso del dividendo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La modifica al metodo di contabilizzazione, tenuto conto della modifica intervenuta nella valutazione delle Partecipazioni, non ha influito sul risultato dell'esercizio.

**Contributi
in conto capitale**

I contributi di credito navale di cui alle leggi n. 361/1982 e n. 234/1989, relativi rispettivamente alle navi entrate in esercizio nel corso del 1989 e del 1992, sono accantonati in apposito fondo del passivo, tenuto anche conto della previsione in tal senso dell'articolo 8 di detta legge n. 361/1982, sulla base dei relativi decreti ministeriali di concessione, iscrivendo in contropartita, tra le immobilizzazioni finanziarie, il relativo credito verso lo Stato. L'utilizzo del fondo a beneficio del conto economico, prima effettuato in relazione alla durata economico-tecnica delle navi, a partire dall'esercizio 1992 viene effettuato secondo la cadenza semestrale di 24 e, rispettivamente, 17 rate, prevista dai relativi decreti di liquidazione, con decorrenza dalla data di entrata in esercizio delle unità e ciò in relazione al criterio assunto dal Ministero della Marina Mercantile nella determinazione della sovvenzione di equilibrio spettante alla Vostra Società, talché il cambiamento di metodo non ha prodotto effetti sul risultato dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

- A-I** Il conto «Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare», espone un saldo di 62 milioni, diminuito di 23 milioni rispetto al bilancio al 31 dicembre 1991, per le seguenti causali:

	(in milioni di lire)		
	<u>31/12/91</u>	<u>variaz.</u>	<u>31/12/92</u>
— Costi sei mutui nuove costruzioni:			
- accesi nell'esercizio 1989 (301 milioni), poi ridotti nel 1990 per effetto dell'ottenuto rimborso dell'imposta sostitutiva ex articolo 17 DPR n. 601/1973 (266 milioni), si riducono della quota di competenza dell'esercizio	25	- 2	23
- accesi nell'esercizio 1990 (6 milioni), si riducono della quota di competenza dell'esercizio	5	- 1	4
— Costi di software:			
- costi del 1990 (87 milioni) diminuiti di 1/3 per la quota imputabile all'esercizio in corso	29	- 29	—
- costi del 1991 (39 milioni) diminuiti di 1/3 per la quota imputabile all'esercizio in corso	26	- 13	13
- costi del 1992 (33 milioni) al netto della quota di 1/3 imputabile all'esercizio in corso	—	+ 22	22
	<u>85</u>	<u>- 23</u>	<u>62</u>

- A-II** Il conto «Immobilizzazioni materiali» (389.177 milioni) presenta, nel complesso, un aumento di 65.647 milioni per le seguenti variazioni:

- nei «Terreni e fabbricati industriali» (+ 1.078 milioni) per lavori di ristrutturazione dell'immobile di Venezia essenzialmente dovuti all'adeguamento degli impianti elettrici alla normativa di sicurezza C.E.E.;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

negli «Impianti, macchinari e attrezzature»:

«flotta» (+ 89.847 milioni) per la ultimata costruzione delle seguenti navi:

	milioni	data di entrata in eserciz.
MARCONI	(+ 10.399)	13 febbraio 1992
PACINOTTI	(+ 10.045)	17 giugno 1992
LAURANA	(+ 72.880)	18 settembre 1992

al netto della vendita delle seguenti navi:

NIBBIO (- 355 milioni) venduta l'8 agosto 1992 alla SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. di Palermo al prezzo di mercato di 165 milioni, con una plusvalenza di 165 milioni;

APPIA (- 3.122 milioni) venduta l'11 dicembre 1992 alla SEA WORLD LINES S.A. di Panama al prezzo di mercato di 2.506 milioni, con una plusvalenza di 2.428 milioni;

- «altri» (- 4.810 milioni) per la vendita di 1.336 containers (- 3.587 milioni), di 357 carrelli (- 258 milioni), di 9 trattori (- 1.386 milioni), di un capannone sito a Marghera (- 18 milioni) e di dotazioni della m/n APPIA (- 36 milioni), in parte obsoleti e comunque non più necessari all'attività sociale, tenuto conto dell'acquisto di materiali di porto diversi (+ 81 milioni) e di dotazioni navi (+ 394 milioni);

— negli «Altri beni» (- 21 milioni) per la cessione di apparecchiature CED (- 339 milioni), di mobili e macchine d'ufficio (- 10 milioni), di 3 registratori fiscali (- 8 milioni) e dell'auto dell'ex ufficio sociale di Brindisi (- 5 milioni), ormai obsoleti, tenuto conto dell'acquisto di nuove apparecchiature CED (+ 31 milioni) e di mobili e macchine d'ufficio per la sede di Venezia e per le navi sociali (+ 310 milioni).

— nelle «Immobilizzazioni materiali in corso e anticipi a fornitori» (- 20.447 milioni) per effetto delle rate cantiere e degli altri costi sostenuti nell'esercizio per le tre nuove costruzioni (+ 73.433 milioni) e per il completamento dei lavori di ristrutturazione (+ 522 milioni) dell'immobile della Sede, in Venezia, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 1992 al fine di adeguare l'immobile alle normative vigenti in tema di sicurezza, al netto della voltura al conto «Terreni e fabbricati industriali» del totale ammontare dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sociale (- 1.078 milioni) ed al conto «Impianti, macchinari e attrezzature» «flotta» del totale ammontare dei costi delle tre nuove navi entrate in esercizio nel 1992 e cioè MARCONI (- 10.399 milioni), PACINOTTI (- 10.045 milioni) e LAURANA (- 72.880 milioni).

A norma dell'articolo 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, Vi segnaliamo che i valori delle «Immobilizzazioni materiali» alla data di chiusura del presente bilancio sono stati oggetto di rivalutazione secondo quanto consentito dalla normativa emanata

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in materia di rivalutazione monetaria, come da dettaglio che segue:

— Legge 11 febbraio 1952, n. 74:	
- immobile di Venezia	L. 144.153.572
- immobile di Brindisi	L. 5.070.000
- immobile di Alessandria d'Egitto	<u>L. 35.200.000</u>
	<u>L. 184.423.572</u>
— Legge 2 dicembre 1975, n. 576:	
- immobile di Venezia	L. 943.198.101
- immobile di Brindisi	<u>L. 100.000.000</u>
	<u>L. 1.043.198.101</u>
— Legge 19 marzo 1983, n. 72:	
- immobile di Venezia	<u>L. 2.403.211.648</u>
— Legge 31 dicembre 1991, n. 413:	
- immobile di Venezia	<u>L. 3.491.914.984</u>
— III comma art. 2425 del C.C.:	
- immobile di Venezia	<u>L. 13.500.000.000</u>

A - III Il conto «Immobilizzazioni finanziarie» (109.291 milioni) presenta, rispetto al bilancio 1991, una diminuzione di 12.954 milioni, così dettagliata:

- nelle «Partecipazioni in Società controllate e collegate» (+ 30 milioni) per:
 - l'acquisizione di una nuova partecipazione maggioritaria (52%) nella ADRIA SHIPPING S.r.l. di Brindisi (+ 52 milioni), alla quale la Vostra Società ha conferito con decorrenza 1° aprile 1992 il mandato di agenzamento per quella piazza;
 - la cessione della partecipazione nella ADRIANAVIT SUD s.r.l. di Monopoli (- 14 milioni), non più di interesse per la Vostra Società;
 - la svalutazione della partecipazione nella ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo (- 10 milioni) per la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1990, già inclusi nella valutazione al 31 dicembre 1991, al netto della rivalutazione necessaria a riportare al costo il valore di iscrizione della partecipazione (+ 2 milioni);
- nelle «Altre partecipazioni» (+ 81 milioni) per:
 - la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dalla IFAP - IRI S.C.p.A. di Roma nell'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 1992 (+ 108 milioni);
 - la cessione delle partecipazioni nella INTERLOGISTICA S.p.A. di Milano (- 25 milioni) e nella FINCUP S.r.l. di Venezia (- 2 milioni), non più di interesse per la Vostra Società;
- negli «Altri crediti» (- 13.065 milioni) per:
 - «Sovvenzioni e contributi dello Stato e altri Enti pubblici» (- 13.050 milioni) così costituiti:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 15.732 milioni per l'incasso delle rate dei contributi ex lege n. 1/1962, ex lege n. 361/1982 ed ex lege n. 234/89 scadute nell'esercizio;
- + 2.682 milioni per l'emissione nel corso dell'esercizio del decreto provvisorio del contributo di credito navale ex lege n. 234/1989 del monostab MARCONI;
- «altri» (- 15 milioni) in relazione al rimborso di depositi cauzionali.

B - I Le «Rimanenze» (1.241 milioni), evidenziano una diminuzione di 30 milioni dovuta all'azzeramento delle «prestazioni in corso su ordinazione» (- 100 milioni) conseguente alla chiusura della linea merci Italia - Mediterraneo orientale, al netto dell'aumento delle giacenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al 31 dicembre 1992 (+ 70 milioni).

B - II Il conto «Crediti, ratei e risconti» espone un totale di 37.504 milioni, inferiore di 11.713 milioni rispetto al bilancio 1991. La composizione e gli scostamenti per le singole voci sono i seguenti:

- i «Crediti verso clienti» (6.845 milioni), diminuiti di 4.392 milioni, rappresentano i crediti della Vostra Società verso caricatori e spedizionieri delle varie piazze italiane ed estere (2.141 milioni), verso clienti per ragioni commerciali, comprese le Società del Gruppo FINMARE, (3.966 milioni), e verso clienti morosi nei confronti dei quali sono in corso azioni di recupero (409 milioni), nonché le valutazioni di ricavi di competenza dell'esercizio per servizi già resi alla clientela (329 milioni).
- la voce «Crediti verso controllate e collegate» (123 milioni), diminuita di 4 milioni, rappresenta i crediti della Vostra Società nei confronti della ITALIAN GENERAL SHIPPING di Londra e della SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari, in liquidazione;
- la voce «Altri crediti», che assomma ad un totale di 30.501 milioni, è così composta e variata rispetto all'esercizio precedente:
 - «Agenzie e uffici viaggi» (6.444 milioni), che rappresentano i crediti verso corrispondenti in Italia e all'estero, diminuiti di 53 milioni, comprendono 982 milioni, contro i 916 milioni del 1991, di crediti verso Agenzie ed Uffici Viaggi morosi, nei confronti dei quali sono in corso azioni di recupero e 407 milioni di credito per valutazione di ricavi per noli passeggeri di competenza dell'esercizio;
 - «Altri» (24.057 milioni), diminuiti di 6.552 milioni, sono costituiti da crediti verso il personale e gli Enti previdenziali ed assicurativi (16.538 milioni), verso fornitori per anticipi corrisposti nel 1992 (97 milioni), verso l'Erario per imposte dirette (5.644 milioni), verso assicuratori per spese di avarie da recuperare (1.464 milioni) e verso altri debitori, principalmente per danni di guerra e competenze attive (314 milioni).
 - i «Ratei e risconti attivi» (35 milioni), diminuiti di 712 milioni, sono relativi a quote di interessi attivi di conto 1992 da incassare nel 1993 e a quote di spese

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di assicurazione, di abbonamenti e di commissioni bancarie di conto 1993 fatturate nel 1992.

B-III Il conto «Valori mobiliari» non presenta alcuna consistenza, così come al 31 dicembre 1991.

B-IV Il conto «Disponibilità liquide» presenta un saldo di 982 milioni, costituito per 434 milioni dalle giacenze di fine anno nei conti accesi presso le banche in valuta (430 milioni) e in lire italiane (4 milioni) e, per 548 milioni, dalle giacenze liquide al 31 dicembre 1992 nella cassa della Sede centrale e delle navi in esercizio alla data stessa. Le giacenze in valuta estera, sia dei conti bancari che delle casse, sono state convertite al cambio di fine dicembre 1992, tenuto anche conto del disposto dell'art. 76, 2° comma, del D.P.R. 917/1986

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo

- A** Il conto «Patrimonio netto» (79.229 milioni) risulta composto:
- A - I** — dal «Capitale sociale» di 37.549 milioni, aumentato di 12.516 milioni rispetto allo scorso esercizio, come da Voi deliberato nell'Assemblea straordinaria dell'8 gennaio 1992;
 - A - II** — dal «Fondo Sovraprezzo Azioni» di 15.447 milioni, connesso al predetto aumento di capitale;
 - A - IV** — dalle «Riserve da rivalutazione» ex lege n. 413/1991 per 2.933 milioni ed ex III comma articolo 2425 del Codice Civile per 13.500 milioni, relative all'immobile di Venezia, che sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 1991.
 - A - V** — dalla «Riserva legale» di 721 milioni, aumentata di 347 milioni rispetto al 31 dicembre 1991 per l'accantonamento di una parte degli utili dell'esercizio 1991 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 1992;
 - A - VI** — dall'«Utile di esercizi precedenti» di 64 milioni, risultante dalla somma degli utili di esercizi precedenti, così come risultavano al 31 dicembre 1991 (+ 3.919 milioni), e del residuo utile dell'esercizio 1991 (+ 6.611 milioni), al netto del dividendo distribuito agli azionisti (- 10.466 milioni) con delibera della predetta Assemblea Ordinaria del 27 aprile 1992;
 - A-VII** — dall'«Utile dell'esercizio» in esame, ammontante a 9.015 milioni.
- Il capitale sociale appartiene pressoché totalmente alla FINMARE; infatti solamente n. 4.014 azioni su un totale di n. 125.583.600 azioni sono di proprietà della AURORA S.p.A. di Genova.
- B** Il conto «Fondi correttivi dell'attivo» totalizza un saldo di 91.487 milioni, con il dettaglio che segue:
- B-I** — la voce «Fondi di ammortamento» espone un totale di 82.818 milioni ed è aumentata di 8.498 milioni rispetto al 31 dicembre 1991 come da seguente dettaglio:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cancellazione fondi per radiazione cespiti:	in lire milioni	
- navi (NIBBIO e APPIA)	- 3.477	
- containers	- 3.574	
- carrelli	- 258	
- trattori	- 783	
- dotazioni navi e materiali di porto	- 41	
- mobili e macchine d'ufficio	- 225	
- mezzi di trasporto	- 5	- 8.363
quote di ammortam. stanziata nell'anno:		
- a carico dell'esercizio		+ 16.859
- a carico dell'Erario per credito d'imposta sui registratori fiscali acquistati nell'esercizio		+ 2
		<u>+ 8.498</u>

B-II — Nella voce «Fondi di svalutazione», il «Fondo di svalutazione crediti» ammonta a 7.770 milioni e la sua entità è diminuita di 630 milioni rispetto al 31 dicembre 1991 per l'utilizzo nell'esercizio di 140 milioni a fronte di crediti divenuti inesigibili ovvero a fronte dell'avvio nell'esercizio di procedure concorsuali nei confronti di debitori della Società e per l'assorbimento al conto economico di 490 milioni per adeguare il fondo ai rischi sui crediti della Vostra Società, di cui al punto B - II dell'ATTIVO, in essere alla fine dell'esercizio.

Il «Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate», aumentato di 12 milioni, ammonta a 899 milioni e rappresenta lo stanziamento della quota, proporzionale alla partecipazione della Vostra Società nella SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari - posta in liquidazione il 9 ottobre 1990 - della perdita accumulata dalla stessa al 31 dicembre 1991.

C Il conto «Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi» espone un totale di 162.121 milioni, così composto e variato rispetto all'esercizio precedente:

— il «Fondo trattamento di fine rapporto e similari» (12.927 milioni), aumenta di 746 milioni per effetto dell'accantonamento — al netto della contribuzione aggiuntiva di cui all'articolo 3 della legge 297/1982 — delle quote necessarie ad adeguare il fondo all'esposizione della Vostra Società nei confronti del personale dipendente (+ 1.812 milioni), dedotti i pagamenti al personale cessato (- 897 milioni), le anticipazioni concesse a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile (- 101 milioni) e le volture ad altre Società del Gruppo per trasferimenti di personale (- 68 milioni);

— il «Fondo imposte e tasse», ammonta a 525 milioni con una diminuzione di 3.821 milioni determinata dal suo utilizzo a saldo dell'I.L.O.R. 1991 (- 4.346 milioni) e dallo stanziamento a carico dell'esercizio dell'Imposta sul patrimonio netto delle Società istituita dal Decreto legge 30 settembre 1992 n. 394 convertito nella legge 26 novembre 1992 n. 461 (+ 525 milioni).

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- gli «Altri fondi per oneri e rischi», sono così dettagliati:
- «Fondo manutenzioni cicliche» (7.071 milioni), costituito a fronte dei lavori di riclassifica delle navi da eseguire nei rispettivi quinquenni, che aumenta di 485 milioni per l'adeguamento alle necessità di spesa per mantenere iscritte le navi alla più alta classe del Registro Italiano Navale;
 - «Fondo oscillazione cambi», già istituito secondo la previsione dell'articolo 72 del D.P.R. 917/1986 ed ammontante a 96 milioni al 31 dicembre 1991, risulta azzerato per effetto dell'assorbimento al conto economico dell'esercizio, determinato dalla circostanza che la differenza tra i debiti ed i crediti in valuta esposti nel bilancio ai cambi storici e la loro valutazione ai cambi medi di dicembre 1992 previsti dal 7° comma dell'articolo 76 del citato D.P.R. è risultata positiva (162 milioni).

Tale differenza è dovuta in prevalenza alle seguenti valute: Dollaro USA, Franco svizzero, Lira egiziana, Marco tedesco, Franco francese, Dracma greca e Franco belga.

Il seguente sommario indica le maggiori esposizioni di debito/credito in valuta estera in essere al 31 dicembre 1992 (in migliaia di valuta di conto):

	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>
— Dollari USA	1.365	228
— Marchi tedeschi	685	456
— Dracme greche	86.799	17.712
— Lire egiziane	920	34
— Franchi svizzeri	53	138
— Franchi francesi	421	170

- «Altri fondi» evidenzia un saldo di 1.800 milioni che è costituito dal «Fondo indennità cessazione rapporti di agenzia», precedentemente classificato in altra voce del passivo, che espone l'ammontare ritenuto congruo per fronteggiare probabili azioni future degli Agenti avverso la Vostra Società connesse all'attività svolta sino al 31 dicembre 1992, considerato che a partire da tale data la materia è regolata ex novo dal Decreto legislativo 10 settembre 1991 n. 303, che ha recepito la direttiva C.E.E. n. 86/653 emanata il 18 dicembre 1986.
- il «Fondo contributi in conto capitale (articolo 55 D.P.R. 917/1986) quote indisponibili» (139.798 milioni), accoglie i contributi previsti per le costruzioni navali dalle leggi n. 361/1982 e n. 234/1989, liquidati con decreti del Ministero della Marina Mercantile emessi a tutto 31 dicembre 1992, al netto dell'utilizzo delle quote di competenza degli esercizi fino al 31 dicembre 1992, ora calcolate nella misura annua di due rate semestrali previste dai rispettivi decreti di liquidazione, come meglio illustrato nella parte generale della presente Nota Illustrativa.

La diminuzione di 12.676 milioni è costituita dalle quote di competenza utilizzate nell'esercizio in esame (– 15.358 milioni) tenuto conto dell'iscrizione del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

decreto provvisorio n. 75 del 12/12/1991, ricevuto nell'anno, relativo al monostab MARCONI (+ 2.682 milioni).

A conclusione dell'esame del patrimonio netto e dei fondi, Vi elenchiamo qui di seguito, conformemente al disposto del 7° comma dell'articolo 105 del D.P.R. n. 917/1986, le riserve e gli altri fondi presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, raggruppati in cinque categorie e con l'indicazione dell'ammontare complessivo di ciascuna di esse:

- | | |
|--|-------------------|
| 1) Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983, ricondotti a tassazione IRPEG (parte riserva legale per Lire 79.322.880 e parte riserva di rivalutazione monetaria ex III comma art. 2425 C.C. per L. 4.628.343.000) | L. 4.707.665.860 |
| 2) Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983, non ricondotti a tassazione IRPEG, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4) e 5) (parte della riserva legale per L. 636.534.587, utili esercizi precedenti rinviati a nuovo per L. 64.499.335 e saldo riserva di rivalutazione monetaria ex III comma articolo 2425 C.C. per L. 8.871.657.000) | L. 9.572.690.922 |
| 3) Riserve e fondi già esistenti alla fine del 1982, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4) e 5) (residuo riserva legale maturata al 31 dicembre 1982) | L. 5.615.071 |
| 4) Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società (riserva di rivalutazione monetaria ex lege 413/1991) | L. 2.933.208.587 |
| 5) Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile né della Società né dei Soci (totalità del Fondo sovrapprezzo azioni) | L. 15.446.782.800 |

Non rientrano nella predetta elencazione quei fondi stanziati in relazione ad effettive specifiche destinazioni

Il saldo del gruppo 1), rispetto al 31 dicembre 1991, si è incrementato di L. 4.628.343.000 per parte della riserva di rivalutazione monetaria ex III comma articolo 2425 C.C. e di L. 3.854.222.920 per parte dell'avanzo utili degli esercizi precedenti, e quindi per complessive L. 8.482.565.920, che è stato possibile affrancare da I.R.P.E.G. con la parte della franchigia relativa all'imponibile del 1991 ($23.583.817.000 \times 64\% = 15.093.643.000$) che è residuata dopo la copertura della quota di utile del 1991 pari a L. 6.611.077.080 distribuita agli azionisti nel maggior importo di L. 10.465.300.000 in conformità a quanto da Voi deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 1992, e che quindi sono state trasferite dal gruppo 2) al gruppo 1), secondo quanto disposto dal 3° comma dell'articolo 105 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Detto saldo è diminuito di L. 3.854.222.920 prelevate per essere distribuite agli azionisti assieme alla predetta quota di utile del 1991, secondo la Vostra delibera sopra citata.

Il saldo del gruppo 2) si è incrementato di L. 347.951.425 per la quota di utile dell'esercizio 1991 assegnata alla Riserva legale ed è diminuito di L. 8.482.565.920 per

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il trasferimento al gruppo 1) di riserve affrancate da I.R.P.E.G. secondo quanto dettagliato nel precedente paragrafo.

I saldi dei gruppi 3) e 4) non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 1991, mentre il gruppo 5), che a tale data esponeva saldo zero, espone ora l'importo di L. 15.446.782.800 che rappresenta il Fondo Sovraprezzo azioni costituito in occasione dell'aumento di capitale sociale da Voi deliberato nell'Assemblea straordinaria dell'8 gennaio 1992.

D Il conto «Debiti, ratei e risconti» espone un totale di 205.420 milioni, aumentato di 19.704 milioni rispetto al bilancio 1991. La composizione e gli scostamenti per le singole voci sono i seguenti:

— i «Debiti verso banche e altri istituti finanziari» assommano a 76.881 milioni, dei quali 58.027 milioni relativi a indebitamenti a medio e lungo termine e 18.854 milioni di finanziamenti a vista.

I mutui in essere al 31 dicembre 1992 sono rappresentati da:

a) n. 1 finanziamento concesso dall'Istituto Mobiliare Italiano al tasso del 14,85% annuo, rimborsabile entro il 1994 a rate semestrali	mil.	1.269
b) n. 2 finanziamenti concessi da CREDIOP a tasso indicizzato (compreso tra il 12,45% ed il 15,40% annuo per il 1992) rimborsabili entro il 1999 a rate semestrali ..	mil.	37.440
c) n. 1 finanziamento concesso da CENTROBANCA a tasso indicizzato (compreso tra il 12,575% ed il 14,625% annuo per il 1992), rimborsabile entro il 2001 a rate semestrali	mil.	19.318
	mil.	<u>58.027</u>

La quota di capitale dei predetti mutui in scadenza nel 1993 ammonta a 8.667 milioni. Sul mutuo di cui al punto a) lo Stato ha concesso contributi in conto interesse, ai sensi della legge n. 1/1962, a tassi pari almeno al 50% di quello suindicato, ceduti in garanzia agli istituti eroganti.

Le variazioni rispetto alle esposizioni di fine 1991 sono relative:

- nei debiti a medio/lungo termine al pagamento delle rate scadute nell'anno (- 11.749 milioni), nonché alla cessione alla FINMARE di Genova, contro indebitamento a breve nei suoi confronti, di tre finanziamenti concessi da EFBANCA, rimborsabili entro il 1999 (- 41.470 milioni);
- nei debiti a breve (+ 8.540 milioni), per maggior utilizzo delle linee di credito aperte alla Vostra Società presso le banche di Venezia, Brindisi, Ravenna, Trieste ed Ancona e la C.I.M.M. di Trieste.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- I «Debiti verso fornitori» (8.562 milioni) sono diminuiti di 1.536 milioni rispetto al 31 dicembre 1991 e sono relativi agli acquisti di beni e di servizi effettuati nell'esercizio non ancora pagati alla chiusura dello stesso, comprensivi di 1.072 milioni per fatture da ricevere;
- I «Debiti verso controllate e collegate» (103 milioni) sono rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 1991 e sono costituiti dal debito della Vostra Società verso la SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari, in liquidazione;
- I «Debiti verso controllanti» (100.342 milioni), rappresentano l'esposizione della Vostra Società nei confronti della Capogruppo FINMARE di Genova per indebitamenti finanziari a medio/lungo termine (73.700 milioni) e a breve termine (24.781 milioni) e per fatture da ricevere (1.861 milioni) per servizi vari.

Per ciò che concerne l'indebitamento finanziario, tenuto anche conto di quello verso le banche ed altri istituti finanziari sopra illustratoVi, esso aumenta complessivamente di 21.687 milioni rispetto allo scorso anno a fronte di investimenti per 69.250 milioni, con una differenza di 47.563 milioni finanziati, per 27.963 milioni con l'aumento di capitale da Voi deliberato, sottoscritto e versato nell'Assemblea straordinaria dell'8 gennaio 1992 e per i restanti 19.600 milioni con la liquidità generata dalla gestione.

L'indebitamento a medio/lungo termine è così dettagliato:

- a) finanziamento di 2.500 milioni, acceso il 28 novembre 1989, al tasso annuo dell'11,75%, rimborsabile in unica soluzione alla scadenza del 7 giugno 1993, a fronte dell'investimento per carrelli elevatori e containers di 8.824 milioni completato all'inizio del 1990;
- b) finanziamento, acceso il 1° ottobre 1991 per 6.800 milioni utilizzabile fino alla concorrenza di circa 55.000 milioni, a tasso variabile (mediamente il 17,94% annuo per il 1992) a fronte dell'investimento per la costruzione della m/n LAURANA entrata in esercizio il 18 settembre 1992, utilizzato al 31 dicembre 1992 per 55.000 milioni;
- c) finanziamento acceso il 1° ottobre 1991 per 6.300 milioni utilizzabile fino alla concorrenza di circa 8.000 milioni, a tasso variabile (mediamente il 16,61% annuo per il 1992) a fronte dell'investimento per la costruzione del monostab MARCONI entrato in esercizio il 13 febbraio 1992, utilizzato al 31 dicembre 1992 per 8.100 milioni;
- d) finanziamento acceso il 12 novembre 1991 per 900 milioni utilizzabile fino alla concorrenza di circa 8.000 milioni, a tasso variabile (mediamente il 17,13% annuo nel 1992) a fronte dell'investimento per la costruzione del monostab PACINOTTI entrato in esercizio il 17 giugno 1992, utilizzato al 31 dicembre 1992 per 8.100 milioni.

I finanziamenti di cui ai punti b), c) e d) hanno durata di sei anni a decorrere dalla consegna delle navi, salvo proroga da concordarsi tre mesi prima della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

scadenza. Il rimborso è previsto a quote annuali posticipate, pari all'importo del finanziamento diviso per gli anni della vita utile delle navi, con l'ultima rata maggiorata dell'intera quota del debito residuo, con inizio dall'anno successivo alla consegna delle navi; pertanto per detti finanziamenti è in scadenza al 31 dicembre 1993 la prima quota capitale ammontante complessivamente a 3.830 milioni.

- Gli «Anticipi da clienti e fatture di rata» (2.602 milioni), aumentati di 364 milioni, rappresentano i debiti della Vostra Società verso passeggeri per biglietti di passaggio emessi fino al 31 dicembre 1992 e non ancora utilizzati e verso le Ferrovie dello Stato per il saldo traghetto Italia/Grecia relativo al mese di novembre 1992, che è stato compensato in gennaio 1993 con la quota di competenza della Vostra Società relativa al dicembre 1992;
- La voce «Altri debiti», che espone complessivamente 15.892 milioni, è così costituita:
 - «Agenzie» (1.344 milioni), aumentate di 391 milioni, espongono i debiti della Vostra Società verso Agenzie italiane ed estere connessi all'appoggio delle navi nei relativi porti ed al costo agenziale della produzione.
 - «Stato per sovvenzioni e contributi» (5.038 milioni), espone il debito verso lo Stato per tale titolo, aumentato di 843 milioni rispetto al 31 dicembre 1991.

Tale variazione è dovuta:

- ai crediti iscritti nell'anno, che ammontano a 70.640 milioni, come da seguente dettaglio:

per sovvenzioni	L. mil.	70.708
per contributi ex art. 4 L. 856/86	L. mil.	136
	L. mil.	70.844
differenza esercizi precedenti	L. mil.	- 204
	L. mil.	70.640

- agli incassi che la Società ha effettuato dallo Stato nel corso del 1992 per 75.987 milioni, al netto di 4.504 milioni regolati dalla Vostra Società allo Stato, dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1991, a titolo di restituzione dei maggiori incassi di sovvenzione rispetto alla maturazione dell'esercizio stesso.

Le partite maturate ed iscritte a debito del Ministero della Marina Mercantile per gli anni dal 1988 al 1992 sono originate dai provvedimenti di sostegno dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale previsti dalla legge n. 856/1986 integrata con l'articolo 9 della legge n. 160/1989, nonché dalla Convenzione con lo Stato, prevista dalle citate leggi, che è stata stipulata in data 30 luglio 1991 e, per quanto riguarda il 1992, dall'Atto aggiuntivo alla Convenzione stessa stipulato il 4 dicembre 1992.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pertanto il debito iscritto, risultante dalle predette maturazioni al netto degli incassi a tutto 31 dicembre 1992 è certo nel titolo e affidabile nell'ammontare per quanto concerne il 1988, alla luce del parere espresso dal Consiglio di Stato sul quesito posto dal Ministero della Marina Mercantile concernente l'interpretazione dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 160/1989, per quanto concerne gli anni 1989/1991, alla luce dell'articolo 18, comma 3, della Convenzione succitata e, per quanto concerne il 1992, in forza del sopra citato Atto aggiuntivo.

- «Ministero Marina Mercantile, D.L. 14 - 21/1/1992 articolo 1, sgravio oneri sociali» (3.009 milioni), espone il debito verso il Ministero della Marina Mercantile per la quota relativa al personale amministrativo, impiegato nello svolgimento dei servizi sovvenzionati, degli sgravi previsti dalla Sentenza 12 giugno 1991 della Corte Costituzionale posti a debito dell'I.N.P.S.

- «Altri» (6.930 milioni), espongono i debiti verso il personale dipendente e gli enti previdenziali e assistenziali nonché i fondi relativi a ferie e riposi compensativi maturati e non fruiti al 31 dicembre 1992 (5.372 milioni), i debiti verso l'Erario per l'ultima rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione obbligatoria ex lege n. 413/1991, per le ritenute fiscali effettuate al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi nel mese di dicembre 1992 e per l'I.V.A. relativa allo stesso mese (1.235 milioni), nonché debiti diversi per 323 milioni, costituiti quasi totalmente dalle competenze passive.

La diminuzione di 4.085 milioni rispetto al 1991 è determinata dal versamento delle prime due rate della imposta sostitutiva sulla rivalutazione obbligatoria ex lege 413/1991 (- 425 milioni) e dalla diminuzione di altre partite, principalmente le competenze passive che nel 1992, per la parte di spese coperta da fatture del 1993, hanno trovato una nuova sistemazione alla voce «fatture da ricevere» dei diversi conti di debito (- 3.660 milioni);

— i «Ratei e risconti passivi» (609 milioni), sono aumentati di 184 milioni e sono costituiti da quote di interessi su mutui e di cointeressenze del personale amministrativo di competenza del 1992, nonché da canoni di locazione attiva e sgravi premi assicurativi relativi all'esercizio 1993, fatturati nel 1992.

I «Conti d'ordine e di rischio» si bilanciano per l'importo di 343.489 milioni, diminuito di 168.056 milioni rispetto al 31 dicembre 1991.

In particolare le «Garanzie prestate», che rappresentano le ipoteche prestate a garanzia di finanziamenti assunti sia dalla Vostra Società (184.500 milioni) che dalla Capogruppo FINMARE di Genova (80.320 milioni), sono diminuite di 24.000 milioni per la cancellazione delle ipoteche sulle navi BUONA SPERANZA e NUOVA VENTURA, a seguito dell'avvenuta estinzione dei corrispondenti mutui accessi con l'Istituto Mobiliare Italiano - Sezione Speciale per il Credito Navale. Gli «Impegni di Acquisto» espongono saldo zero, dopo la diminuzione di 69.750 milioni conseguente alla cancellazione delle rate delle nuove costruzioni addebitate dai cantieri nel corso dell'anno 1992. Gli «Altri conti d'ordine» ammontano a 78.669 milioni e sono composti e variati, rispetto al 31 dicembre 1991, come segue:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- «Garanzie personali ricevute» per 5.638 milioni espongono le fidejussioni ricevute da Agenzie, Spedizionieri, Caricatori e Cantieri navali per le prestazioni di garanzia delle nuove costruzioni e sono aumentate di 1.537 milioni;
- «Beni ricevuti» espongono un saldo di 1 milione, pari al valore delle azioni della Vostra Società di proprietà della AURORA di Navigazione S.p.A. di Genova ricevute in custodia. La diminuzione di 25.031 milioni è conseguente alla decisione della Capogruppo FINMARE di Genova, comunicata alla Società con lettera del 27 marzo 1992, di conservare presso di sé i certificati azionari di sua proprietà;
- «Garanzie altrui per nostre obbligazioni» per 70.223 milioni espongono le fidejussioni rilasciate da FINMARE, a garanzia dei mutui e degli impegni della Vostra Società verso il Ministero della Marina Mercantile per i contributi di avviamento e per la Convenzione, e da banche, a garanzia di impegni verso terzi, ivi compreso il Ministero della Marina Mercantile per dismissioni di bandiera e contributi provvisori di credito navale, e sono diminuiti di 50.730 milioni per l'estinzione dei mutui I.M.I. delle navi BUONA SPERANZA e NUOVA VENTURA, per la cessione alla Capogruppo FINMARE di Genova dei mutui EFIBANCA relativi alle navi FENICIA, EGIZIA e MONTE GARGANO e per l'adeguamento del valore di iscrizione al rischio residuo;
- «Altri» per 2.807 milioni riguardano prevalentemente il doppio valore di demolizione delle navi totalmente ammortizzate impiegate nei servizi sovvenzionati, iscritto a seguito della stipula della Convenzione avvenuta il 30 luglio 1991, e sono diminuiti di 82 milioni a seguito della vendita dell'aliscafo NIBBIO.

CONTO PERDITE E PROFITTI**Costi**

- A** Le «Rimanenze iniziali» (1.271 milioni) sono relative alle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al termine dell'esercizio 1991 (1.171 milioni) e alla quota di competenza dell'esercizio 1991 dei noli netti del viaggio 23 dicembre 1991 - 11 gennaio 1992 della m/n EGIZIA (100 milioni).
- B** Il conto «Acquisizione di beni e servizi» (57.650 milioni) espone il costo dei beni acquistati, ad eccezione di quelli ammortizzabili, e dei servizi ricevuti nel corso dell'anno e, nonostante il normale aumento dei prezzi, diminuisce di 2.083 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della contrazione dell'attività nautica nei collegamenti del Medio e Basso Adriatico.
- C** Il «Costo del lavoro» (47.216 milioni) comprende le paghe, gli oneri previdenziali e assistenziali di legge e l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di tutto il personale dipendente dalla Vostra Società, nonché, nel dettaglio «Altri costi», soprattutto gli oneri non espressamente previsti dalla legge e le spese per le relazioni sociali.
- La diminuzione di tale voce di spesa rispetto all'esercizio 1991 (- 1.417 milioni pari al 2,9%) è dovuta al pieno regime degli sgravi di oneri sociali derivanti dalla legge 30 dicembre 1991 n. 426, ai prepensionamenti di legge e alle minori presenze in paga, pur tenuto conto degli aumenti retributivi previsti nel rinnovo dei Contratti Collettivi di lavoro e degli scatti dell'indennità di contingenza del mese di maggio 1992.
- D** Il conto «Ammortamenti e accantonamenti a fondi» espone complessivamente un costo di 26.046 milioni così dettagliato:
- D-I** — 16.912 milioni per ammortamenti relativi all'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio (16.859 milioni) e per la quota annua delle spese pluriennali afferenti i costi di software portata in diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (53 milioni).
- D-II** — 11 milioni per accantonamento al Fondo svalutazione partecipazioni in Società controllate e collegate della quota di competenza della Vostra Società della perdita maturata nell'esercizio 1991 dalla SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari, messa in liquidazione il 9 ottobre 1990.
- D-III** — 9.123 milioni per accantonamenti per manutenzioni cicliche (7.323 milioni) e per altri oneri e rischi (1.800 milioni) al fine di adeguarli alle specifiche esposizioni aziendali.
- E** Le «Minusvalenze ed oneri diversi» (425 milioni) riguardano le minusvalenze provenienti dalla vendita di 3 registratori di cassa e di altre dotazioni navi, di 3 containers,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di macchine d'ufficio e di apparecchiature C.E.D., nonché della partecipazione nella FINCUP S.r.l. di Venezia (101 milioni), la svalutazione della partecipazione nella ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo per effetto dell'incasso del dividendo del 1990, già incluso nel valore della partecipazione al 31 dicembre 1991 (10 milioni) e, sotto la voce «Altri oneri» (314 milioni), prevalentemente le quote associative ed i compensi e rimborsi spese agli Amministratori ed ai Sindaci.

F Gli «Oneri finanziari» (23.661 milioni) espongono:

F-I — gli «Interessi passivi» per 22.920 milioni — dei quali 18.520 milioni relativi a finanziamenti a medio/lungo termine e 4.400 milioni relativi a debiti a breve — che diminuiscono di 397 milioni rispetto al 1991 in relazione alla minore esposizione media, che ha consentito di assorbire totalmente il maggior costo medio dei finanziamenti che:

- per quelli a medio/lungo termine è salito dal 13,70% del 1991 al 14,97%;
- per quelli a vista è salito dal 12,90% al 16,96%.

F-II — gli «Sconti ed altri oneri finanziari», che assommano a 741 milioni, riguardano le differenze cambio negative realizzate nell'esercizio (198 milioni), la quota di competenza dell'esercizio delle spese pluriennali afferenti l'accensione dei mutui (4 milioni), nonché le spese e commissioni bancarie (539 milioni), di cui 438 milioni riguardano le commissioni su fidejussioni rilasciate dalla Società controllante FINMARE.

G Il conto «Oneri straordinari» (1.836 milioni) è così composto:

G-I — «Soppravvenienze e insussistenze passive» per 838 milioni, che rappresentano le differenze negative accertate rispetto alle stime di ricavi e di costi effettuate in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (552 milioni), le partite straordinarie (82 milioni), rappresentate dal doppio valore di demolizione dell'aliscafo NIBBIO riconosciuto all'Erario a seguito della vendita dell'unità, secondo quanto previsto nella Convenzione 30 luglio 1991 e soppravvenienze di sovvenzione di equilibrio del 1991 (204 milioni).

G - II — «Altri» per 998 milioni, che rappresentano il costo straordinario connesso alle cessazioni dal servizio del personale dipendente, secondo le previsioni del comma 8 dell'articolo 9 della legge n. 160/1989 e dell'accordo sindacale 7 luglio 1989 (289 milioni) e per altre incentivazioni straordinarie (97 milioni), nonché l'onere per l'Imposta sul patrimonio netto delle Società (525 milioni) di cui al Decreto legge 30 settembre 1992 n. 394 convertito nella legge 26 novembre 1992 n. 461, l'Imposta straordinaria immobiliare e l'imposta straordinaria sull'ammontare dei depositi bancari (87 milioni previste dall'articolo 7 del Decreto legge 11 luglio 1992 n. 333 convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359).

H Gli «Oneri fiscali» (5.965 milioni), sono relativi all'I.R.P.E.G. (2.690 milioni) e all'I.L.O.R. (2.991 milioni) dell'esercizio e ad altre imposte dirette e indirette (175 milioni), nonché a canoni di concessione e simili (109 milioni).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ricavi

- A** Il conto «Ricavi» (70.875 milioni) mostra un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 3.306 milioni. Esso deriva principalmente dall'aumento del traffico che ha determinato un notevole incremento dei noli passeggeri, solo in parte assorbito dalla diminuzione dei «proventi diversi» che nel 1991 comprendevano i compensi relativi alle requisizioni delle navi per le emergenze dei profughi albanesi e jugoslavi.

La voce «Proventi diversi», ammontante a 8.076 milioni, è principalmente costituita dai ricavi delle cessioni di valuta e del servizio alberghiero effettuati a bordo.

In relazione a quanto disposto dal 5° comma dell'art. 18 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (legge finanziaria 1986) va precisato che sui collegamenti con le isole Tremiti sono state concesse le seguenti agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, con i conseguenti oneri a fianco indicati:

Tipo di agevolazione e/o riduzione	Numero passeggeri	% di incidenza sul numero totale dei passeggeri	Oneri nolo incassato in meno rispetto tariffa ordinaria (Lire)
Mutilati e invalidi	304	0,2%	4.640.110
Residenti stabili alle Tremiti	9.358	4,9%	76.234.278
Comitive	78.163	41,0%	268.671.442
	<u>87.825</u>		<u>349.545.830</u>

L'onere delle suddette agevolazioni (350 milioni) rappresenta il 16,5% dei noli complessivi realizzati sulla linea.

Per quanto riguarda i collegamenti del Medio e Basso Adriatico e dello Jonio e Mediterraneo orientale, non esistono agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe dovute dalla generalità dell'utenza, mentre vengono applicate condizioni particolari legate alla politica commerciale praticata per servizi internazionali gestiti in regime di concorrenza.

- B** Il conto «Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio» espone un totale di 70.708 milioni, relativo a sovvenzioni di esercizio riconosciute dallo Stato alla Vostra Società in forza delle leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 di sostegno e ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.
- C** I «Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni» (2.023 milioni) sono relativi agli oneri finanziari imputati alle nuove costruzioni.
- D** Le «Plusvalenze e proventi diversi» (4.641 milioni) evidenziano le plusvalenze rinvenienti dalla cessione di 1.333 containers, 357 carrelli, 9 trattori e altri beni (1.379 milioni) e della partecipazione nella ADRIANAVIT SUD S.r.l. di Monopoli (3 milioni), l'adeguamento al costo della partecipazione nella ILION SHIPPING AGENCIES Ltd.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di Pireo (2 milioni), l'assorbimento di fondi per la parte eccedente dei fondi di manutenzione cicliche (681 milioni) e del fondo svalutazione crediti (490 milioni), nonché gli altri proventi (2.086 milioni) relativi principalmente a recuperi costi avarie e di manutenzione, a cessioni di generi di cambusa agli equipaggi ed a penalità su biglietti rimborsati.

- E** Le «Rimanenze finali» (1.241 milioni) rappresentano le consistenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali alla fine dell'esercizio.
- F** I «Proventi finanziari» (18.036 milioni) sono relativi per 1.871 milioni alla remunerazione delle giacenze in valuta e in lire presso la Capogruppo FINMARE di Genova e nei conti correnti bancari e a crediti per I.R.P.E.G. nei confronti dell'Erario, per 17 milioni alla quota di spettanza della Vostra Società dei dividendi del 1990 corrisposti alla Vostra Società dalla ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo, per 790 milioni a differenze di cambio attive realizzate nel corso dell'anno e all'assorbimento dell'eccedenza del «Fondo oscillazione cambi», nonché, per 15.358 milioni, alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi di credito navale di cui alle leggi n. 361/1982 e n. 234/1989.
- G** I «Proventi straordinari» (5.561 milioni) sono costituiti dalle «Sopravvenienze e insussistenze attive» che comprendono le differenze positive accertate rispetto alle stime di ricavi e di costi effettuate in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (1.827 milioni), i ricalcoli degli sgravi oneri sociali 1981-1991, l'assorbimento dei biglietti di passaggio emessi nel 1990 e non ancora utilizzati alla fine del 1992 e altre partite (1.004 milioni) e il contributo dello Stato per la copertura delle spese di disarmo della m/n NUOVA VENTURA secondo il disposto dell'articolo 4 della legge n. 856/1986 (137 milioni), nonché dalle «Sopravvenienze straordinarie» costituite dalle plusvalenze relative alla vendita delle unità APPIA (2.428 milioni) e NIBBIO (165 milioni).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,

l'utile dell'esercizio 1992 ammonta a	L. 9.014.970.986
dal quale, a norma dell'articolo 2428 del Codice Civile, deve essere dedotto il 5% da accantonare alla riserva legale, per	L. - 450.748.549
residuando così un importo di	<u>L. 8.564.222.437</u>

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 1992 a Voi sottoposto e Vi proponiamo di destinare l'importo residuo di L. 8.564.222.437, unitamente all'utile dell'esercizio precedente da Voi rinviato a nuovo di L. 64.499.335, per complessive L. 8.628.721.772, alla distribuzione di un dividendo nella misura di L. 68 per ciascuna delle n. 125.583.600 azioni del valore nominale di L. 299 l'una costituenti il capitale sociale, per complessive L. 8.539.684.800, rinviando a nuovo l'importo residuo di L. 89.036.972.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, per compiuto periodo di carica, scade il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società. Pertanto, mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1993/1995, previa determinazione del numero dei suoi membri ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto Sociale così come modificato dall'Assemblea straordinaria.

A conclusione di questa relazione desideriamo esprimere un sentito ringraziamento al Ministero della Marina Mercantile e ai Ministri del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, nonché all'Istituto per la Ricostruzione Industriale e alla FINMARE per l'assistenza prestataci; un sentito ringraziamento anche a tutto il personale per l'apprezzata collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Roma, 17 marzo 1993

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1992, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

(con esclusione dei conti d'ordine e di rischio che si compensano all'attivo ed al passivo in L. 343.489.162.746)

Attività		L. 538.257.276.088
Passività	L. 205.419.630.464	
Fondi di ammortam., svalutaz. e accantonam. per oneri e rischi	L. 253.607.214.978	
Capitale sociale, riserve e utili esercizi precedenti	<u>L. 70.215.459.660</u>	<u>L. 529.242.305.102</u>
Utile dell'esercizio		<u><u>L. 9.014.970.986</u></u>

Tale risultato trova dimostrazione e conferma nel seguente:

CONTO PROFITTI E PERDITE

Costi	L. 164.070.145.591
Ricavi	<u>L. 173.085.116.577</u>
Utile dell'esercizio	<u><u>L. 9.014.970.986</u></u>

Il supposto utile di esercizio tiene conto delle sovvenzioni di equilibrio dello Stato previste per i servizi di convenzione. Il risultato relativo all'esercizio 1992 è dovuto, in parte, a partite straordinarie e più precisamente a plusvalenze relative alla vendita di una nave, un aliscafo e altro materiale nautico.

In relazione all'esercizio 1992, come rilevato anche nella relazione del Consiglio di Amministrazione difficoltà interpretative della Convenzione con lo Stato hanno richiesto la stipula a fine esercizio di un atto aggiuntivo per la determinazione della sovvenzione annua di equilibrio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Consiglio di Amministrazione con la propria relazione — redatta in conformità dell'art. 2429 bis del Codice Civile, dell'art. 10 della legge n. 72/1983, dell'art. 18, 5° comma, della legge n. 41/1986, nonché dell'art. 105, 7° comma, del D.P.R. n. 917/1986 — Vi ha dettagliatamente riferito sull'andamento e sui fatti salienti della gestione nonché sui criteri di valutazione adottati e sulle relative modifiche e Vi ha altresì commentato ampiamente le singole poste del bilancio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute in ciascuna di esse con riferimento ai valori esposti nel bilancio dell'esercizio precedente.

Questo Collegio Sindacale — constatato che il bilancio ed il conto perdite e profitti sono stati redatti in conformità delle disposizioni contenute, rispettivamente, negli articoli 2424 e 2425 bis del Codice Civile e che le relative poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili — Vi assicura che la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Il Collegio ritiene di riferire quanto appresso:

- 1) le immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare — costituiti da acquisti di software e da spese accensione mutui per le nuove costruzioni — sono iscritti al costo, al netto delle quote imputate al conto economico in proporzione alla loro durata ed alla loro utilizzazione, secondo le disposizioni dell'art. 2425, n. 3 del Codice Civile;
- 2) la flotta e relative pertinenze, nonché gli altri beni sono stati iscritti ai valori di costo, in conformità del disposto dell'art. 2425, n. 1 del Codice Civile. Per le navi, come nei precedenti esercizi, tali valori comprendono anche gli oneri finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione; il costo del personale addetto alle costruzioni non è stato invece capitalizzato nell'esercizio 1992 e ciò in linea con il criterio assunto in sede di determinazione della sovvenzione di equilibrio;
- 3) la consistenza dei beni immobili è stata determinata, nel rispetto del citato art. 2425 n. 1 del Codice Civile, in base ai valori di costo, rivalutati negli anni passati ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952, n. 74 (immobili di Venezia, Brindisi e Alessandria d'Egitto), 2 dicembre 1975, n. 576 (immobili di Venezia e Brindisi), e 19 marzo 1983, n. 72 (immobile di Venezia) e 30 dicembre 1991, n. 413 (immobile di Venezia) ed ai sensi del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile (immobile di Venezia), e incrementati del valore corrispondente alla capitalizzazione dell'INVIM decennale straordinaria (immobili di Venezia e Brindisi); nel bilancio al 31 dicembre 1992 il valore dell'immobile di Venezia è stato incrementato del costo dei lavori eseguiti per adeguare gli impianti elettrici alla normativa di sicurezza CEE;
- 4) le partecipazioni, come dettagliatamente illustrato nella Relazione degli Amministratori, sono iscritte al costo, considerando tale il loro valore di iscrizione al 31 dicembre 1991; più in particolare:
 - l'ITALIAN GENERAL SHIPPING è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 1991, quando era iscritta al valore netto patrimoniale risultante dal relativo bilancio al 31 dicembre 1991;
 - l'IFAP-IRI, incrementata del costo, pari al valore nominale, dell'aumento di capitale sottoscritto nel 1992, risulta iscritta ad un valore di poco inferiore a quello nominale;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI - in liquidazione, è rimasta invariata al costo, pari al nominale. Per quanto riguarda la perdita risultante dall'ultimo bilancio (31/12/91) redatto dal liquidatore, l'Adriatica, per la quota di propria competenza, ha provveduto ad integrare l'apposito fondo;
- la ILION SHIPPING AGENCIES dopo la riduzione di valore per distribuzione di utili eseguita nel corso del 1992, risulta iscritta al costo, rispondente al valore nominale;
- l'ADRIA SHIPPING, acquisita nel corso dell'esercizio 1992, è iscritta al costo, rispondente al valore nominale;
- la BEIT YAAKOV è rimasta invariata al valore di una lira, per l'accertata inesistenza di un valore di mercato della stessa.

I suesposti criteri di valutazione — comunicati al Collegio Sindacale — risultano in linea con quelli di prudente apprezzamento di cui all'art. 2425, nn. 4 e 5 del Codice Civile;

- 5) le rimanenze sono costituite dai combustibili e lubrificanti esistenti a bordo delle navi alla data della chiusura dell'esercizio, valutate a norma dell'art. 2425, n. 2 del Codice Civile al minor prezzo tra quello di acquisto, determinato con il metodo LIFO (FIFO nel 1991), e quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio;
- 6) la consistenza dei crediti e debiti verso lo Stato per contributi e sovvenzioni è stata determinata in:

Crediti

L. 107.965 milioni a fronte di contributi di credito navale ex legge n. 361/1982 e n. 234/1989, relativi alle unità di nuova costruzione entrate in esercizio rispettivamente nel 1989 e nel 1992, riconosciuti alla Vostra Società con decreti notificati fino a tutto il 1992, al netto delle semestralità già incassate;

Debiti

L. 5.038 milioni a fronte di contributi di avviamento e sovvenzioni, previsti dalle leggi 856/1986 e 160/1989 di competenza del quinquennio 1988/1992, al netto degli acconti incassati a tutto il 31 dicembre 1992 per ammontare superiore ai crediti iscritti.

In particolare, per quanto attiene alla sovvenzione annua di equilibrio relativa all'esercizio 1992, si rileva che il debito della Società nei confronti dell'Amministrazione ammonta a lire 5.279 milioni. Tale debito discende dalla differenza fra gli acconti incassati nell'esercizio '92 per lire 75.987 milioni (a fronte di una sovvenzione definita in via previsionale di lire 78.019 milioni) e l'importo effettivo della sovvenzione iscritta a bilancio per lire 70.708 milioni.

In ordine ai predetti crediti e debiti, il Collegio Sindacale ritiene di sottolineare che i contributi di credito navale sono certi sia nel titolo che nell'ammontare, essendo stati riconosciuti alla Società con specifici decreti ministeriali. I contributi di avviamento e le sovvenzioni sono certi nel titolo, in quanto previsti per legge, ma non lo sono ancora nell'ammontare perché soggetti ad accertamento e conseguente definizione dell'apposita Commissione interministeriale;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 7) i fondi di ammortamento della flotta e delle rispettive pertinenze, degli immobili e degli altri beni accolgono le quote d'ammortamento che sono state calcolate con l'osservanza del disposto dell'art. 2425, n. 1 del Codice Civile, tenuto anche conto del disposto della citata Convenzione;
- 8) il fondo svalutazione crediti — utilizzato parzialmente nel corso dell'esercizio per la cancellazione dei crediti concorsuali o comunque divenuti inesigibili nell'esercizio 1992 — è stato adeguato all'entità dei crediti di dubbia e difficile esazione ed al rischio generico sui crediti nel loro complesso;
- 9) il «Fondo manutenzioni cicliche», e gli «altri fondi» risultano adeguati alle esigenze per le quali essi sono stati costituiti;
- 10) il «fondo trattamento di fine rapporto», relativo al personale dipendente in servizio alla data del 31 dicembre 1992, risulta aggiornato sulla base disciplina prevista dalla legge 29 maggio 1982, n. 297;
- 11) il «fondo imposte e tasse» copre il debito della Vostra Società verso l'Erario per l'imposta sul Patrimonio netto delle Società istituita dal Decreto Legge 30 settembre 1992 n. 394 convertito nella Legge 26 novembre 1992 n. 461. L'ILOR e l'IRPEG dovute per l'esercizio 1992, al netto degli acconti versati, sono andati a rettificare il credito della Società verso l'Erario, esposto nella voce «Altri crediti: Altri», relativo a ritenute d'acconto subite e a crediti d'imposta;
- 12) il «fondo contributi in conto capitale (art. 55 DPR 917/1986 quote indisponibili) per L. 139.798 milioni, rappresenta i contributi di credito navale ex legge n. 361/1982 e n. 234/1989 riconosciuti alla Vostra Società al netto delle quote già utilizzate a favore dei conti economici di passati esercizi. A partire dal 1992 — in linea con il criterio assunto nella determinazione della sovvenzione di equilibrio — la quota annua di utilizzo è stata fissata in due semestralità di regolazione previste dai relativi Decreti ministeriali di riconoscimento;
- 13) i ratei e risconti sono stati determinati — con il nostro accordo a norma dell'art. 2426, secondo comma, del Codice Civile — in base alla competenza temporale dei relativi costi e ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e nell'assicurarVi che nel corso dell'esercizio abbiamo adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 ed alla destinazione del relativo utile, così come propostoVi dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Vi rammentiamo infine che per compiuto triennio è scaduto il mandato conferito ai Vostri Amministratori, per cui siete chiamati a provvedere alla nomina dei nuovi Amministratori per il triennio 1993/1995.

Il Collegio Sindacale

Roma, 24 marzo 1993

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 1992

Attivo	31/12/1992	31/12/1991
A - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizz. immateriali ed oneri da ammortizzare:		
1 - Scarti di emiss. e oneri simil. capit.	26.617.476	30.193.257
2 - Altri oneri da ammortizzare	34.904.685	54.988.856
	<u>61.522.161</u>	<u>85.182.113</u>
II - Immobilizzazioni materiali		
1 - Terreni e fabbricati civili	36.300.000	36.300.000
2 - Terreni e fabbricati industriali	22.237.056.979	21.159.367.175
3 - Impianti, macchinari e attrezza.:		
a) flotta	353.962.248.795	264.114.548.795
b) altri	9.233.703.801	14.043.949.089
4 - Altri beni	3.708.259.124	3.729.089.487
	<u>389.177.568.699</u>	<u>303.083.254.546</u>
6 - Immobilizz. mater. in corso e anticipi a fornitori	—	20.447.056.037
	<u>389.177.568.699</u>	<u>323.530.310.583</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1 - Partecipazioni in Società controllate e collegate	157.005.861	126.713.851
2 - Altre partecipazioni	151.410.263	70.370.603
3 - Versamento in società partecip. in c/ capitale	925.000.000	975.000.000
	<u>1.233.416.124</u>	<u>1.172.084.454</u>
4 - Altri crediti		
a) sovvenz. e contrib. Stato e altri Enti pubblici	107.964.650.424	107.014.933.410
b) altri	92.668.328	108.268.328
	<u>109.290.734.876</u>	<u>107.043.286.200</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>498.529.825.736</u>	<u>445.860.178.914</u>
B - CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie di consumo	1.240.715.518	1.171.362.880
2 - Prestazioni in corso su ordinaz.	—	100.230.195
	<u>1.240.715.518</u>	<u>1.271.593.075</u>
II - Crediti, ratei e risconti		
1 - Crediti verso clienti	6.844.663.419	11.236.898.860
2 - Crediti verso controll. e colleg.	122.981.187	126.935.544
3 - Altri crediti		
a) agenzie e uffici viaggi	6.443.766.325	6.496.729.961
b) altri	24.057.956.772	30.608.779.663
4 - Ratei e risconti attivi	35.118.571	746.700.931
	<u>37.504.486.274</u>	<u>49.216.044.979</u>
III - Valori mobiliari	—	—
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	433.729.697	982.475.993
2 - Denaro e valori in cassa	548.518.863	393.379.812
	<u>982.248.560</u>	<u>1.375.855.806</u>
TOTALE CIRCOLANTE	<u>39.727.450.352</u>	<u>51.863.493.860</u>
TOTALE	<u>538.257.276.088</u>	<u>497.724.072.776</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	31/12/1992	31/12/1991
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale: Azioni ordinarie	37.549.496.400	25.032.997.600
II - Fondo sovrapprezzo azioni	15.446.782.800	—
III - Altri apporti soci	—	—
IV - Riserve da rivalutazione	—	—
1 - ex Legge 413/91 art. 25	2.933.208.587	2.933.208.587
2 - ex art. 2425 C.C. e L. 72/83 art. 9	13.500.000.000	13.500.000.000
16.433.208.587		16.433.208.587
V - Riserve: riserva legale	721.472.538	373.521.113
VI - Utili di esercizi precedenti	64.499.335	3.918.722.255
VII - Utile dell'esercizio	9.014.970.986	6.959.028.505
	<u>79.230.430.646</u>	<u>52.717.476.060</u>
B - FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I - Fondi di ammortamento		
1 - Fabbricati civili	13.068.000	11.979.000
2 - Fabbricati industriali	2.055.797.084	386.685.374
3 - Impianti, macchinari e attrezz.: a) flotta	73.748.480.266	62.615.199.660
b) Altri	4.595.612.279	8.046.124.642
4 - Altri beni	2.404.608.318	2.258.399.743
	<u>82.817.565.947</u>	<u>74.320.386.419</u>
II - Fondi di svalutazione:		
1 - Fondo svalutazione crediti	7.770.000.000	8.400.000.000
2 - F.do sval. partec. in soc. contr.	898.599.194	887.056.237
	<u>8.668.599.194</u>	<u>9.287.056.237</u>
C - FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 - F.do trattam. di fine rapporto e simil.	12.926.738.663	12.180.766.596
2 - Fondo imposte e tasse	525.443.422	4.346.000.000
3 - Altri fondi per oneri e rischi: a) fondo manutenz. cicliche	7.070.512.206	6.586.296.594
b) fondo oscillazione cambi	—	95.725.480
c) altri fondi	1.800.000.000	—
4 - F.do contrib. in c/capit. (art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	139.798.355.546	152.473.953.996
	<u>162.121.049.837</u>	<u>175.682.742.666</u>
D - DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 - Debiti v/ banche e altri istit. finanz.:		
a) a m/l termine: con garanzia reale	58.027.147.336	111.245.796.180
b) a breve term.: senza garanzia reale	18.853.961.460	10.313.688.899
2 - Debiti verso fornitori	8.561.825.375	10.087.959.506
3 - Debiti verso controllate e collegate	102.506.392	102.506.392
4 - Debiti verso controllanti		
a) a medio lungo termine	73.700.000.000	17.850.000.000
b) altri	26.642.062.827	14.264.902.357
5 - Anticipi da clienti e fatture di rata	2.602.407.335	2.237.568.736
6 - Altri debiti:		
a) agenzie	1.343.911.241	953.144.389
b) Stato p. sovvenzioni e contrib.	5.037.605.991	4.194.881.260
c) M.M.M.: DL 14-21/1/92 a.1, sgr. on.	3.008.946.580	3.014.494.651
d) altri	6.930.246.994	11.016.308.044
7 - Ratei e risconti passivi	609.008.933	425.356.982
	<u>205.419.630.464</u>	<u>185.716.607.396</u>
TOTALE	<u><u>538.257.276.088</u></u>	<u><u>497.724.272.778</u></u>

Conti d'ordine

	31/12/1992		31/12/1991	
1 - GARANZIE PRESTATE:				
a) Garanzie reali per debiti iscritti a bilancio	184.500.000.000		288.820.000.000	
b) Altre garanzie reali e personali	<u>80.320.000.000</u>	264.820.000.000	—	268.820.000.000
2 - IMPEGNI DI ACQUISTO		—		69.750.000.000
3 - ALTRI CONTI D'ORDINE		<u>78.669.162.746</u>		<u>152.975.486.074</u>
		<u>343.489.162.746</u>		<u>511.545.486.074</u>

 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emidio Massi

 Il Collegio dei Sindaci

 Maria Nunziata - Paolo Biffani - Vera Cimmino - Giampiero Romiti - Filomena Silvestri

Conto Profitti e Perdite dell'esercizio 1992

Perdite	31/12/1992	31/12/1991
A - RIMANENZE INIZIALI	1.271.593.075	1.430.375.132
B - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
I - Ricambi generici, altri materiali di manuten. e materiali di consumo	13.467.874.192	13.761.285.099
II - Prestazioni di servizi	<u>44.181.649.759</u>	<u>45.972.407.962</u>
	57.649.523.951	59.733.693.061
C - COSTO DEL LAVORO		
I - Retribuzioni	37.976.073.519	37.504.177.788
II - Contributi obbligatori	7.081.894.332	8.888.661.949
III - Accantonam. al fondo trattamento di fine rapporto e fondi similari	1.812.137.071	1.939.542.719
IV - Altri costi	<u>346.045.575</u>	<u>300.917.898</u>
	47.216.150.497	48.633.320.354
D - AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI		
I - Ammortamenti:		
1 - Delle immobilizzazioni immateriali	52.843.936	66.949.382
2 - Delle immobilizzazioni materiali		
a) fabbricati civili	1.089.000	1.089.000
b) fabbricati industriali	667.111.710	125.023.566
c) impianti, macchinari e attrezz.		
- flotta	14.609.580.606	12.545.572.875
- altri	1.206.602.811	1.432.964.171
d) altri beni	<u>374.626.269</u>	<u>361.987.271</u>
	16.911.854.332	14.533.586.265
II - Accantonam. ai fondi svalutazione:		
1 - Crediti		2.769.456.120
2 - Partecipaz. in Soc. controll e coll.	11.542.957	15.895.188
III - Accant. ad altri fondi p. oneri e rischi:		
a) accant. per manutenzione cicliche	7.322.627.011	8.451.500.000
b) accant. per altri oneri e rischi	1.800.000.000	83.116.012
IV - Accant. a fondi prev. da norme fisc.	<u>—</u>	<u>—</u>
	26.046.024.300	25.853.553.585
E - MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I - Perdite da alienazioni o realizzi	101.473.043	8.597.031
II - Minusvalenze da valutazioni	9.547.865	7.551.106
III - Altri oneri	<u>314.034.380</u>	<u>270.591.043</u>
	425.055.288	286.739.180

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Perdite	31/12/1992	31/12/1991
F - ONERI FINANZIARI		
I - Interessi passivi:		
1 - Inter. verso banche/altri istit. fin.	12.458.672.401	17.964.439.009
2 - Inter. su debiti verso fornitori	22.000.099	—
3 - Inter. su debiti verso controllanti	10.438.877.339	5.353.129.700
	<u>22.919.549.839</u>	<u>23.317.568.709</u>
II - Sconti ed altri oneri finanziari:		
1 - Oneri di cambio	197.863.880	716.482.734
2 - Amm. scarti di emissione e altri oneri capitalizzati	3.575.781	3.575.781
3 - Altri oneri finanziari	538.907.678	700.260.962
	<u>23.659.897.178</u>	<u>24.737.888.186</u>
G - ONERI STRAORDINARI		
I - Sopravvenienze e insussistenze passive	837.971.644	3.281.326.406
II - Altri	<u>998.176.336</u>	<u>668.743.972</u>
	1.836.147.980	4.150.070.378
H - ONERI FISCALI		
I - Imposte dirette:		
1 - Dell'esercizio	5.683.866.044	4.346.000.000
2 - Di esercizi precedenti	397.000	—
II - Altre imposte e tasse:		
1 - Dell'esercizio	170.216.573	219.867.937
2 - Di esercizi precedenti	2.258.275	—
III - Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	—	—
	<u>5.856.737.892</u>	<u>4.565.867.937</u>
IV - Canoni di concessione e simili	<u>109.015.430</u>	<u>18.200.130</u>
	5.965.753.322	4.584.068.067
	164.070.145.591	169.409.707.943
I - UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>9.014.970.986</u>	<u>6.959.028.505</u>
TOTALE	<u>173.085.116.577</u>	<u>176.368.736.448</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profitti		31/12/1992	31/12/1991
A - RICAVI			
I - Ricavi per vendite: vendite atipiche	81.866.505		—
II - Ricavi per prestazioni			
1 - Noli merci	18.878.638.698		20.080.451.682
2 - Noli passeggeri ed auto	42.597.442.084		33.052.321.974
3 - Compensi di noleggio	1.238.075.352		1.399.260.781
4 - Proventi diversi	8.076.278.786		13.034.874.991
5 - Proventi degli investim. immob.	3.367.466		2.330.462
	<u>70.875.668.891</u>		<u>67.569.239.890</u>
B - CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO			
a) Sovvenz. di eserc. L. 160/89	70.707.967.299		74.981.135.208
b) Contrib. d'avviam. art. 2 L. 856/86	—		3.939.995.527
	<u>70.707.967.299</u>		<u>78.921.130.735</u>
C - COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2.022.701.030	3.725.061.116
D - PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI			
I - Utili da alienazioni o realizzi	1.382.498.843		176.439.751
II - Plusvalenze da valutazioni	1.810.350		13.792.756
III - Assorbim. fondi ed altri proventi			
1 - Assorbimento fondi diversi	1.170.595.997		37.214.794
2 - Altri proventi	2.086.422.339		2.140.819.914
	<u>4.641.327.529</u>		<u>2.368.267.215</u>
E - RIMANENZE FINALI			
		1.240.715.518	1.271.593.075
F - PROVENTI FINANZIARI			
I - Interessi attivi			
1 - Interessi su crediti v/ controllanti	1.296.908.682		11.877.187
2 - Interessi su crediti verso banche	122.706.617		23.862.309
3 - Interessi su crediti verso clienti	7.174.226		—
4 - Interessi su altri crediti	443.590.503		262.123.311
	<u>1.870.380.028</u>		<u>297.862.807</u>
II - Dividendi			
1 - Da Società controllate e collegate	17.315.727		8.625.105
III - Altri proventi finanziari:			
1 - Proventi di cambio	789.816.898		633.556.630
2 - Altri	15.357.636.022		10.420.048.694
	<u>18.035.148.675</u>		<u>11.360.093.236</u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Emidio Massi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Profitti	31/12/1992	31/12/1991
G - PROVENTI STRAORDINARI		
I - Sopravvenienze e insussistenze attive	2.968.327.007	11.153.351.179
II - Altri	<u>2.593.260.628</u>	<u>—</u>
	5.561.587.635	11.153.351.179
	<u>173.085.116.577</u>	<u>176.368.736.448</u>
H - PERDITA DELL'ESERCIZIO	<u>—</u>	<u>—</u>
TOTALE	<u>173.085.116.577</u>	<u>176.368.736.448</u>

Il Collegio dei Sindaci

Maria Nunziata - Paolo Biffani - Vera Cimmino - Giampiero Romiti - Filomena Silvestri

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettagli dello Stato Patrimoniale e del Conto Profitti e perdite dell'esercizio 1992 (in lire mil.)

dello stato patrimoniale: (in L. mil.)

	31/12/1992			31/12/1991		
	Importi scadenti entro es success	Importi scadenti oltre es success	Totale	Importi scadenti entro es success	Importi scadenti oltre es success	Totale
■ VERSAMENTI A SOCIETÀ PARTECIPATE						
IN CONTO CAPITALE						
Società controllate e collegate	925			925		
Altre società	—			—		
	<u>925</u>			<u>925</u>		
■ CREDITI E RATEI ATTIVI						
PER SCADENZA E NATURA						
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI						
FINANZIARIE						
Crediti verso controllate e collegate			—			—
Crediti verso clienti			—			—
Altri crediti:						
- Sovvenz. contrib. Stato/Enti: Credito Navale L. 361/82 e 1/62	15.373	92.592	107.965	15.896	105.119	121.015
- Altri	11	82	93	108	108	108
	<u>15.384</u>	<u>92.674</u>	<u>108.058</u>	<u>15.896</u>	<u>105.227</u>	<u>121.123</u>
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Altri crediti finanziari:						
Crediti commerciali e vari: (2) (3)						
- crediti verso clienti (3)	6.845		6.845	11.237		11.237
- crediti verso controllate e collegate	123		123	127		127
- crediti verso controllanti			—			—
- crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi e sovvenzioni			—			—
Altri crediti:						
- agenzie e uffici viaggi (3)	6.444		6.444	6.497		6.497
- altri	11.498	12.559	24.057	18.687	11.922	30.609
	<u>24.910</u>	<u>12.559</u>	<u>37.469</u>	<u>36.548</u>	<u>11.922</u>	<u>48.470</u>
Ratei attivi:	12		12			—
	12	—	12	—	—	—
	<u>24.922</u>	<u>12.559</u>	<u>37.481</u>	<u>36.548</u>	<u>11.922</u>	<u>48.470</u>
TOTALE	<u>40.306</u>	<u>105.233</u>	<u>145.539</u>	<u>52.444</u>	<u>117.149</u>	<u>169.593</u>
(2) di cui rappresentati da saldi di c/c:						
- verso controllate e collegate			1			10
(3) di cui relativi a fatture da emettere			739			1.002

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1992			31/12/1991		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
■ CREDITI, RATEI ATTIVI E DISPONIBILITÀ IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO						
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti verso controllate e collegate			—			—
Crediti verso clienti			—			—
Altri crediti:						
- Sovv. e contrib. Stato/Enti: Credito Navale L. 361/82 e 1/62		107.965	107.965		121.015	121.015
- Altri		93	93		108	108
	—	108.058	108.058	—	121.123	121.123
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti verso clienti	755	6.090	6.845	598	11.237	11.237
Crediti verso collegate e controllate	1	122	123	10	127	127
Crediti verso controllante (Finmare)			—			—
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi			—			—
Altri crediti:						
- agenzie e uffici viaggi	2.738	3.706	6.444	2.798	3.699	6.497
- altri	1	24.056	24.057		30.609	30.609
	3.495	33.974	37.469	3.406	48.264	48.470
Ratei attivi		12	12			—
	—	12	12			—
	3.495	33.986	37.481	3.406	48.264	48.470
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Disponibilità bancarie o postali	430	4	434	495	486	963
Denaro o valori in cassa	14	534	548	18	375	393
	444	538	982	513	863	1.376
TOTALE GENERALE	3.939	142.582	146.521	3.919	167.250	170.969

	31/12/1992			31/12/1991		
	Incorporati in cambiali o titoli simili	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli simili	Altri	Totale
■ CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI						
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti verso controllate e collegate			—			—
Crediti verso clienti			—			—
Altri crediti:						
- Sovv. e contrib. Stato/Enti: Credito Navale L. 361/82 e 1/62		107.965	107.965		121.015	121.015
- Altri		93	93		108	108
	—	108.058	108.058	—	121.123	121.123
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti verso clienti		6.845	6.845		11.237	11.237
Crediti verso collegate e controllate		123	123		127	127
Crediti verso controllante (Finmare)			—			—
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi			—			—
Altri crediti:						
- agenzie e uffici viaggi		6.444	6.444		6.497	6.497
- altri		24.057	24.057		30.609	30.609
	—	37.469	37.469	—	48.470	48.470
Ratei attivi		12	12			—
	—	12	12			—
	—	37.481	37.481	—	48.470	48.470
TOTALE	—	145.539	145.539	—	169.593	169.593

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1992			31/12/1991		
■ FONDI DI SVALUTAZIONE						
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:						
— Del circolante:						
- su crediti verso clienti		472			994	
- su altri crediti		7.298			7.406	
		<u>7.770</u>			<u>8.400</u>	
— Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate:						
- delle immobilizzazioni finanziarie		899			867	
		<u>8.669</u>			<u>9.267</u>	
<hr/>						
■ FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		<u>12.927</u>			<u>12.161</u>	
<hr/>						
■ DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA						
	31/12/1992			31/12/1991		
	Importi scadenti entro es success	Importi scadenti oltre es success	Totale	Importi scadenti entro es success	Importi scadenti oltre es success	Totale
DEBITI FINANZIARI						
A MEDIO/LUNGO TERMINE						
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari:	8.667	49.360	58.027	13.932	97.314	111.246
Debiti verso controllanti (2)	6.330	67.370	73.700		17.850	17.850
	<u>14.997</u>	<u>116.730</u>	<u>131.727</u>	<u>13.932</u>	<u>115.164</u>	<u>129.096</u>
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
Debiti finanziari senza garanzia reale:						
— verso banche ed altri istit. finanziari	18.854		18.854	10.314		10.314
— verso controllanti (Finmare)	24.781		24.781	14.265		14.265
	<u>43.635</u>	<u>—</u>	<u>43.635</u>	<u>24.579</u>	<u>—</u>	<u>24.579</u>
Debiti commerciali e vari: (5)						
— verso fornitori	8.562		8.562	10.098		10.098
— verso controllanti (Finmare) per fatture da ricevere	1.861		1.861			
— v/controlli. e colleg	103		103	103		103
— altri debiti:						
- agenzie	1.344		1.344	953		953
- Stato p. sovv. e contr.	5.038		5.038	4.195		4.195
- M.M.M.: DL 14-21/1/92 a. 1, sgravio on.	301	2.708	3.009	301	2.713	3.014
- diversi	6.930		6.930	11.015		11.015
	<u>24.139</u>	<u>2.708</u>	<u>26.847</u>	<u>26.665</u>	<u>2.713</u>	<u>29.378</u>
Ratei passivi	609		609	418		418
	<u>24.748</u>	<u>2.708</u>	<u>27.456</u>	<u>27.083</u>	<u>2.713</u>	<u>29.796</u>
TOTALE	<u>83.380</u>	<u>119.438</u>	<u>202.818</u>	<u>65.594</u>	<u>117.877</u>	<u>183.471</u>
<hr/>						
(2) di cui p.versam. in c/capit. a titolo oneroso			<u>73.700</u>			<u>17.850</u>
(5) di cui relativi a fattura da ricevere			<u>3.426</u>			<u>3.732</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1992			31/12/1991		
	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale
■ DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIA REALE						
Debiti verso banche e altri istituti finanziari:						
a) a m/l termine con garanzia reale	58.027		58.027	111.246		111.246
b) a breve termine senza garanzia reale		18.854	18.854		10.314	10.314
Debiti verso: fornitori						
v/control. e colleg.		8.562	8.562		10.098	10.098
controllanti (Finmare) m/lungo		103	103		103	103
altri		73.700	73.700		17.850	17.850
anticipi da clienti		26.642	26.642		14.265	14.265
		2.602	2.602		2.238	2.238
Altri debiti:						
agenzie		1.344	1.344		953	953
Stato p. sovvenz. e contr.		5.038	5.038		4.195	4.195
MMM: DL 14-21/1/92 a. 1, sgr. on diversi		3.009	3.009		3.014	3.014
		6.930	6.930		11.015	11.015
	58.027	146.784	204.811	111.246	74.045	185.291
Ratei passivi		609	609		418	418
TOTALE	58.027	147.393	205.420	111.246	74.463	185.709
■ DEBITI E RATEI PASSIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI						
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari:						
a) a m/l termine con garanzia reale		58.027	58.027		111.246	111.246
b) a breve termine senza garanzia reale		18.854	18.854		10.314	10.314
Debiti verso: fornitori						
v/control. e colleg.		8.562	8.562		10.098	10.098
controllanti (Finmare) m/lungo		103	103		103	103
altri		73.700	73.700		17.850	17.850
		26.642	26.642		14.265	14.265
Altri debiti:						
agenzie		1.344	1.344		953	953
Stato p. sovvenz. e contrib.		5.038	5.038		4.195	4.195
MMM: DL 14-21/1/92 a. 1, sgr. on diversi		3.009	3.009		3.014	3.014
		6.930	6.930		11.015	11.015
		202.209	202.209		183.053	183.053
Ratei passivi		609	609		418	418
TOTALE		202.818	202.818		183.471	183.471
■ DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO						
Debiti verso banche e altri istituti finanziari:						
a) a m/l termine con garanzia reale		58.027	58.027		111.246	111.246
b) a breve termine senza garanzia reale		18.854	18.854		10.314	10.314
Debiti verso: fornitori						
v/control. e colleg.	258	8.304	8.562	211	9.887	10.098
controllanti (Finmare) m/lungo		103	103		103	103
altri		73.700	73.700		17.850	17.850
		26.642	26.642		14.265	14.265
Altri debiti:						
agenzie	53	1.291	1.344	548	405	953
Stato p. sov. e contr.		5.038	5.038		4.195	4.195
MMM: DL 14-21/1/92 a.1, sgr. on diversi		3.009	3.009		3.014	3.014
		6.930	6.930		11.015	11.015
	311	201.898	202.209	759	182.294	183.053
Ratei passivi		609	609		418	418
TOTALE	311	202.507	202.818	759	182.712	183.471

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del conto profitti e perdite (in L. mil.)

	31/12/1992	31/12/1991
■ ACQUISIZIONE DI BENI		
Acquisti di:		
— materie prime, sussidiarie e di consumo	4.378	4.199
- ricambi e materiali di manutenz.	9.090	9.562
- materiali di consumo	<u>13.468</u>	<u>13.761</u>
<hr/>		
	31/12/1992	31/12/1991
■ ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E A FONDI SIMILARI		
Accantonamento a:		
— Fondo trattamento di fine rapporto	<u>1.812</u>	<u>1.939</u>
<hr/>		
	31/12/1992	31/12/1991
■ AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
— Altri oneri da ammortizzare:		
- Software e consulenze	<u>53</u>	<u>67</u>
<hr/>		
	31/12/1992	31/12/1991
■ ACCANTONAMENTI AI FONDI DI SVALUTAZIONE		
Fondi svalutazioni		
— del circolante: su crediti verso clienti	—	437
su altri crediti	<u>—</u>	<u>2.332</u>
	<u>—</u>	<u>2.769</u>
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate		
— delle immobilizzazioni finanziarie	<u>11</u>	<u>16</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1992	31.12.1991
■ MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I - PERDITE DA ALINEAZIONI O REALIZZI		
Perdite su disinvestimenti di immobiliz. materiali e immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Impianti macchinari ed attrezzature:		
a) flotta	—	—
b) altri	16	—
Altri beni: mobili, macch., uf. e auto	85	9
	<u>101</u>	<u>9</u>
II - MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
Partecipaz. in Soc. controll. e colleg.	10	8
III - ALTRI ONERI		
- associaz. armatoriali ed altre associaz.	183	161
- compensi e rimborsi sp. amminis. e sindaci	113	108
- altre	18	2
	<u>314</u>	<u>271</u>
TOTALE	<u>425</u>	<u>288</u>

	31/12/1992			31.12.1991		
	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine	Totale	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine	Totale
■ INTERESSI PASSIVI						
Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	11.627	832	12.459	16.167	1.797	17.964
Interessi su debiti verso fornitori		22	22			
Interessi su debiti verso controllanti	6.893	3.546	10.439	2.773	2.580	5.353
	<u>18.520</u>	<u>4.400</u>	<u>22.920</u>	<u>18.940</u>	<u>4.377</u>	<u>23.317</u>

	31/12/1992	31.12.1991
■ SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		
— Altre sopravvenienze passive	838	3.281
	<u>838</u>	<u>3.281</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		esercizio 1992							
		area: Italia	area: Germania	area: Grecia	area: Francia	area: Egitto	area: Albania	area: diverse	TOTALE
■ RICAVI									
I - RICAVI PER VENDITE									
	Cessione combustibili							42	42
	Cessione lubrificanti							40	40
								82	82
II - RICAVI PER PRESTAZIONI									
	1 - Noli merci	13.232	746	2.061	650	20	1.304	866	18.879
	2 - Noli passegg. e auto	31.290	2.395	2.868	669	798	2.451	2.126	42.597
	3 - Compensi di nolegg. navi e pertin.	1.238							1.238
	4 - Proventi diversi	7.974		102					8.076
	5 - Proventi degli investim. immobiliari	1				2			3
		53.735	3.141	5.031	1.319	820	3.755	2.992	70.793
	TOTALE RICAVI	53.735	3.141	5.031	1.319	820	3.755	3.074	70.875

		esercizio 1991							
		area: Italia	area: Germania	area: Grecia	area: Jugoslavia	area: Egitto	area: Albania	area: diverse	TOTALE
■ RICAVI									
I - RICAVI PER VENDITE									
	Cessione combustibili								
	Cessione lubrificanti								
II - RICAVI PER PRESTAZIONI									
	1 - Noli merci	14.810	626	2.404	331	460	360	1.090	20.081
	2 - Noli passegg. e auto	24.860	1.475	3.521	1.422	675	657	442	33.052
	3 - Compensi di nolegg. navi e pertin.	1.399							1.399
	4 - Proventi diversi	12.918		117					13.035
	5 - Proventi degli investim. immobiliari					1			2
		53.988	2.101	6.042	1.753	1.136	1.017	1.532	67.569
	TOTALE RICAVI	53.988	2.101	6.042	1.753	1.136	1.017	1.532	67.569

		31/12/1992			31/12/1991		
		Immobil. immateriali	Immobil. materiali	Totale	Immobil. immateriali	Immobil. materiali	Totale
■ COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI							
	- Costi del personale			—		1.237	1.237
	- Interessi passivi		2.023	2.023		2.339	2.339
	- Altri costi			—		149	149
	TOTALE	—	2.023	2.023	—	3.725	3.725

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/1992	31/12/1991
■ PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I - UTILI DA ALIENAZIONI E REALIZZI		
- Utili su disinvestimenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali:		
Impianti macchinari ed attrezzature:	1.378	137
altri beni	1	1
Immobile Tel Aviv	—	38
Immobilizzaz. finanziarie	3	—
	<u>1.382</u>	<u>176</u>
II - PLUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
- Partecipazioni in società contr. e colleg.	2	14
	<u>2</u>	<u>14</u>
III - ASSORBIMENTO FONDI ED ALTRI PROVENTI		
1) Assorbimento altri fondi:		
- fondo manutenzioni cicliche	681	37
altri	490	—
	<u>1.171</u>	<u>37</u>
2) Altri proventi:		
- costi sospesi per avarie in c.to assicurat.	852	358
- recuperi diversi di spese di acquisizione	65	185
- recuperi diversi di spese di eserc. e di str.	596	1.026
- penalità su biglietti rimborsati	233	115
- recuperi costi generi cambusa da equip.	258	278
- credito d'imposta	—	5
- rec. sp. trasp. straord. profughi albanesi	—	65
- compensi e recuperi div.	13	28
- noleggio straord. a terzi	—	3
- rec. costi corsi a bordo ns. navi	—	78
- prestito ns. pers. a terra amm.vo	69	—
	<u>2.086</u>	<u>2.141</u>
Totale assorbim. fondi e altri proventi	<u>3.257</u>	<u>2.178</u>
TOTALE PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	<u>4.641</u>	<u>2.368</u>

	31/12/1992			31/12/1991		
	S/partite a ml termine	S/partite a breve termine	Totale	S/partite a ml termine	S/partite a breve termine	Totale
■ INTERESSI ATTIVI						
Interessi su crediti verso controllanti	1.154	143	1.297	—	12	12
Interessi su crediti verso banche	—	123	123	—	24	24
Interessi su crediti verso clienti (1)	—	7	7	—	—	—
Interessi su altri crediti	—	444	444	—	262	262
	<u>1.154</u>	<u>717</u>	<u>1.871</u>	<u>—</u>	<u>298</u>	<u>298</u>
(1) di cui per interessi di mora	—	—	—	—	—	—

	31/12/1992	31/12/1991
■ SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE ATTIVE		
1) Sopravvenienze attive:		
sopravvenienze d'esercizio	2.968	11.153
	<u>2.968</u>	<u>11.153</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	A favore di				Totale al 31/12/92	Totale al 31/12/91
	Controlli e collegate	Control- lanti	Altre controll. da dette	Altri soggetti		
■ GARANZIE PRESTATE						
GARANZIE REALI E PERSONALI PER DEBITI ISCRITTI IN BILANCIO						
Ipoteche su navi: B. Speranza, N. Ventura, E. Venezia E. Venezia			IMI Roma			42.400
			IMI Roma	18.400		
Palladio, S. Domino			CreditoC	89.500		89.500
Fenica, Egizia, M. Gargano			Efbanca			80.320
Sansovino			Centrobanca	76.600		76.600
				<u>184.500</u>		<u>288.820</u>
GARANZIE REALI E PERSONALI PER DEBITI E OBBLIGAZIONI ALTRUI						
Ipoteche su navi: Fenica, Egizia e M.te Gargano			Efbanca	80.320		—
TOTALE GARANZIE PRESTATE				<u>264.820</u>		<u>288.820</u>
	a fronte di					
	Debiti	Altre obbligazioni				
Ipoteche su navi diverse	264.820	—		264.820		288.820
	<u>264.820</u>			<u>264.820</u>		<u>288.820</u>
<hr/>						
	31/12/1992				31/12/91	
■ IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA						
- Ordini a fornitori per commesse in corso: - a cantieri div. per costruzione di nuove unità						69.750
						<u>69.750</u>
<hr/>						
	A fronte di:					
	Crediti verso terzi	Altre obbligaz.			Totale al 31/12/92	Totale al 31/12/91
■ GARANZIE PERSONALI RICEVUTE						
Fidejussioni a garanzia noli	5.638	—			5.638	4.101
					<u>5.638</u>	<u>4.101</u>
■ BENI RICEVUTI IN CUSTODIA						
Certific. azionari					1	25.033
					<u>1</u>	<u>25.033</u>
■ GARANZIE ALTRUI PRESTATE PER OBBLIGAZIONI DELL'AZIENDA						
— A fronte di debiti:						
Fidejussioni Controllante su mutui					58.028	111.246
— A fronte di altre obbligazioni:						
Fidejussioni Controllante su altre obbligazioni					9.494	9.494
Fidejussioni div. per motivi di traffico comm.					2.701	212
Fidejussione BNL a MMM a garanz. rate contrib. Credito Navale						
					<u>70.223</u>	<u>120.952</u>
■ ALTRI						
Vertenza -Y- Tour lit. credito assegnati dal giudice					222	222
Doppio valore demoliz. navi sovvenzion. da riversare allo Stato					2.585	2.667
					<u>2.807</u>	<u>2.889</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE					<u>78.689</u>	<u>152.975</u>

Allegati

- Elenco delle partecipazioni delle Società controllate e collegate al 31 dicembre 1992 e prospetti riepilogativi dei bilanci ILION SHIPPING AGENCIES LTd. di Piero al 31 dicembre 1991, ITALIAN GENERAL SHIPPING LTd. di Londra al 31 dicembre 1992 e SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. di Bari - in liquidazione al 31 dicembre 1992

- Variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1992

**RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.14
DELLA LEGGE N.675 DEL 12 AGOSTO 1977 E DEL D.P.R.
N. 136 DEL 31 MARZO 1975.**

1) MOTIVO E OGGETTO DELL'INCARICO

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675 ed in conformità alla normativa del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, abbiamo esaminato il bilancio della Adriatica di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

**2) PRINCIPI DI REVISIONE, PRINCIPI CONTABILI E
CONTROLLI ESEGUITI**

2a) Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CO.N.SO.B. (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dello 8.4.1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci.

Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi

secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso.

La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità, o fatti censurabili.

2b) Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio della Società sono quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC). Tali principi comprendono quelli richiamati dalla delibera della CO.N.SO.B. n. 1079 dell'8 aprile 1982.

2c) Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati e alle informazioni necessarie per la chiarezza e la precisione del bilancio, contenuti nella sezione intitolata "Note illustrative ed informativa supplementare al bilancio di esercizio" necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile e' stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio dell'Adriatica di Navigazione S.p.A. e, pertanto, tale giudizio non si estende agli allegati stessi.

**2d) Relazione di certificazione sul bilancio
dell'esercizio precedente**

La Società ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1991 che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato da noi precedentemente esaminato e si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 10 aprile 1992.

3) COMMENTI**3a) Contributi e sovvenzione dello Stato**

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha definito con i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, la situazione dei contributi e sovvenzioni relativi al sostegno dei servizi marittimi fino al 31 Dicembre 1987. La definizione della situazione dei contributi e sovvenzioni per gli esercizi 1988-1992, per i quali la Società ha incassato, alla data di chiusura dell'esercizio, un'importo superiore di lire 5.038 milioni a quanto maturato pur essendo certa nel titolo e affidabile nell'ammontare e' tuttavia soggetta a verifica finale da parte delle apposite commissioni interministeriali.

4) CONCLUSIONI

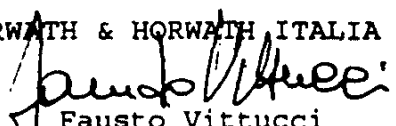
Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della Legge n. 675 del 12 agosto 1977 ed in conformità alla normativa di cui al D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, rilasciamo certificazione che, nel suo insieme, il bilancio della Adriatica di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bilancio ed i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Roma, 24 marzo 1993

HORWATH & HORWATH ITALIA sas



Fausto Vittucci
Socio Accomandatario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Elenco delle partecipazioni al 31/12/1992

	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Adriatica	Valore Totale attribuito in bilancio	% di partecipazione
CONTROLLATE					
ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. - Pireo	100	Drs. 10.000	49	3.356.010	49%
ADRIA SHIPPING s.r.l. - Brindisi	10.000	Lit. 10.000	5.200	<u>52.000.000</u> <u>55.356.010</u>	52%
COLLEGATE					
ITALIAN GENERAL SHIPPING Ltd. - Londra	2 000	Lst. 5	400	91.649.851	20%
CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. - Bari (in liquidazione)	20.000	Lit. 1.000	10.000	<u>10.000.000</u> <u>101.649 851</u>	50%

Prospetti dei bilanci delle seguenti società controllate:

ILION SHIPPING AGENCIES LTD BALANCE SHEET 31st DECEMBER 1991, 3rd FINANCIAL YEAR

ASSETS	DRS.			
	Value of Cost	Depreciation	1991 Net book Value	1990
B - EXPENSES OF ESTABLISHMENT				
Expenses of establishment and of the first installation	111.150	66.690	44.460	66.690
C - FIXED ASSETS				
II. Tangible Assets				
Installations on third party				
Building	270.000	31.500	238.500	
Furniture and Fittings	8.285.281	1.908.313	6.376.968	3.347.611
	8.555.281	1.939.813	6.615.468	3.347.611
III. PARTECIPATION AND OTHER LONG TERM FINANCIAL RECEIVABLES				
Other long term receivables			805.260	1.195.000
Total Fixed Assets			7.420.728	4.542.611
D - CURRENT ASSETS				
II. RECEIVABLES			21.820.601	39.920.814
Clients			2.489.742	2.451.204
Other debtors			24.310.343	42.372.018
III. AVAILABLE FUNDS				
Cash in hands			367.248	4.715.889
Banks, current and deposit			5.412.102	14.806.118
			5.779.350	19.522.007
Total Current Assets			30.089.693	61.894.025
E - TEMPORARY ACCOUNTS				
Deffered expenses			382.310	401.016
Accrued Income			19.424.763	13.877.841
Total Temporary Accounts			19.807.073	14.278.857
Grand Total Assets			57.361.954	80.782.183
CONTINGENT ASSETS				
Debit account guarantees			350.000	350.000

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DRS

<u>LAIABILITIES</u>	<u>1991</u>	<u>1990</u>
A - PARTNER FUNDS		
I. PARTNERSHIP CAPITAL		
100 portions at Drs. 10.000 each	1.000.000	1 000 000
IV. CAPITAL RESERVES		
Statutory reserves	273.141	149 715
Total partners Funds	<u>1.273.141</u>	<u>1 149 715</u>
B - PROVISIONS FOR CONTINGENCIES & EXPENSES		
Provisions for indemnity of personnel because of retirement and redundancy	<u>851.439</u>	<u>577 296</u>
C - LIABILITIES		
II. SHORT TERM LIABILITIES		
Suppliers	461.185	219 608
Other Creditors	49.479.946	66 068 668
Taxes and Duties	330.477	909 215
Insurance Funds	933.198	1 161 460
Partners account	1.055.484	3 174 482
Total Liabilities	<u>52.260.290</u>	<u>71 533 433</u>
D - TEMPORARY ACCOUNTS		
Deffered income	1.244.243	798 815
Accrued Expenses	749.661	4 491 307
Other temporary A/cs	983.180	2 231 617
Total Temporary Accounts	<u>2.977.084</u>	<u>7 521 739</u>
Grand Total Liabilities	<u>57.361.954</u>	<u>80 782 183</u>
CONTINGENT LIABILITIES		
Guarantors interests	<u>350.000</u>	<u>350 000</u>

ILION SHIPPING AGENCIES LTD
BALANCE SHEET 31st DECEMBER 1991, 3rd FINANCIAL YEAR

DPS

<u>I - PROFIT AND LOSS ACCOUNT</u>	<u>1991</u>	<u>1990</u>
Agency fees and commissions	90.058.719	80.255.400
Less: Agency expenses (Cost)	59.876.278	49.147.223
Gross profit from operations	<u>30.182.441</u>	<u>31.108.177</u>
Plus: Other income	<u>6.074.970</u>	<u>10.301.783</u>
Total	<u>36.257.411</u>	<u>41.409.960</u>
Less: Administration expenses	<u>35.815.928</u>	<u>36.804.597</u>
Net profit/(loss) from operations	441.483	4.605.363
Plus: Interest earned	1.688.182	773.289
Less: Interest expenses	<u>145.139</u>	<u>580.930</u>
	<u>1.984.526</u>	<u>4.797.722</u>
 <u>II - OTHER INCOME OR EXPENSES</u>		
Plus: Other incomes non-recurring	346.564	
Incomes from last year operations	2.586.237	
Incomes from last year provisions on staff indemnities	<u>226.063</u>	
	<u>3.158.864</u>	
Less: Other expenses non recurr.	164.824	635.701
Exp. fm last year operat.	616.000	
Provisions for staff leaving indemnities	<u>500.206</u>	<u>1.281.030</u>
Less: Depreciation	<u>1.393.848</u>	<u>590.425</u>
PROFIT FOR THE YEAR	<u><u>2.468.512</u></u>	<u><u>2.994.300</u></u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	DRS	
<u>APPROPRIATION ACCOUNT</u>	<u>1991</u>	<u>1990</u>
Net profit for the period	2.468.512	2.994.300
Less Statutory reserve	<u>123.426</u>	<u>149.715</u>
Profit for Distribution	<u>2.345.086</u>	<u>2.844.585</u>

ADRIA SHIPPING S.r.L. - BRINDISI

Poiché la Società è stata costituita il 5 febbraio 1992 e poiché il Bilancio al 31/12/92 non è stato ancora approvato, non è possibile riportare alcun bilancio della Società stessa.

Prospetti dei bilanci delle seguenti Società collegate:

«ITALIAN GENERAL SHIPPING» di Londra al 31/12/1991 (in lire sterline) al 31/12/92

Attivo		Passivo	
Immobilizzi	6.061	Capitale e riserve	10.000
Crediti diversi	91.121	Debiti diversi	168.551
Cassa e Banche	300.084	Utile a nuovo	202.620
		Utile di esercizio	16.095
	<u>397.266</u>		<u>397.266</u>

«SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. - di Bari al 31/12/92 - in liquidazione

Attivo		Passivo	
Immobilizzi	7	Capitale	20
Crediti diversi	95	Finanz. soci c.	1.850
Cassa e banche	16	Fondi	17
Perdita esercizi preced.	1.774	Debiti diversi	28
Perdita di esercizio	23		
	<u>1.915</u>		<u>1.915</u>

Variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1992

	Capitale Sociale	Fondo sovrapprezzo azioni
Esercizio 1991:		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1990	25.032.997.600	
— Assemblea ordinaria del 30 aprile 1991:		
a) destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1990 alla riserva legale		
— Rivalutazioni immobile Venezia:		
a) ex Legge 413 del 30/12/91 (al netto imposta sostitutiva)		
b) ex art. 2425 C.C. e Legge 72 - 19/3/83, art. 9		
— Utile dell'esercizio 1991		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1991	25.032.997.600	—
Esercizio 1992:		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1991	25.032.997.600	
— Assemblea straordinaria dell'8 gennaio 1992:		
a) aumento capitale sociale	12.516.498.800	
b) istituzione fondo sovrapprezzo azioni		15.446.782.800
— Assemblea ordinaria del 27 aprile 1992:		
a) destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1991 alla riserva legale		
b) distribuzione dividendo agli azionisti		
— Utile dell'esercizio 1992		
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1992	37.549.496.400	15.446.782.800

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riserve da rivalutazione	Riserva Legale	Residuo utile o perdita	Utile o perdita dell'esercizio	TOTALE
	285.464.102	4.006.779.266		29.325.240.968
	88.057.011	- 88.057.011		-
2.933.208.587				2.933.208.587
13.500.000.000				13.500.000.000
			6.959.028.505	6.959.028.505
16.433.208.587	373.521.113	3.918.722.255	6.959.028.505	52.717.478.060
16.433.208.587	373.521.113	10.877.750.760		52.717.478.060
				12.516.498.800
				15.446.782.800
	347.951.425	- 347.951.425		-
		- 10.465.300.000		- 10.465.300.000
			9.014.970.986	9.014.970.986
16.433.208.587	721.472.538	64.499.335	9.014.970.986	79.230.430.646

Flotta Sociale al 31 Dicembre 1992

Navi di proprietà			
1.	M/tr Egitto Express	T.S.L.	8.500
2.	M/tr Palladio	"	8.157
3.	M/tr Sansovino	"	8.157
4.	M/tr Laurana	"	8.000
5.	* M/tr Tiepolo	"	5.293
6.	M/tr Espresso Venezia	"	4.811
7.	M/tr Espresso Grecia	"	4.690
8.	M/tr Fenicia	"	4.480
9.	M/tr Egizia	"	4.480
10.	* M/tr Tiziano	"	3.512
11.	M/tr Buona Speranza	"	2.651
12.	M/tr Nuova Ventura	"	2.651
13.	M/n San Domino	"	1.378
14.	M/n Daunia	"	822
15.	Monostab. Marconi	"	390
16.	Monostab. Pacinotti	"	390
17.	Alisc. Monte Gargano	"	224
18.	Alisc. Diomedea	"	173
Totale		T.S.L.	68.759

* Vendute nel corso del 1993

tirrenia
navigazione

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «TIRRENIA»

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 1992

L'Assemblea, presenti e rappresentati Azionisti per l'intero capitale sociale costituito da n. 4.791.000 azioni, ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/91 con un utile di L. 1.957.852.325
- di destinare il 5% di detto utile alla riserva legale, per un importo di L. 97.892.616
- di destinare un utile di L. 1.859.959.709
- di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di L. 5.000 per ciascuna delle n. 300.000 azioni costituenti il capitale sociale al 31/12/91, per complessive L. 1.500.000.000
- di rinviare a nuovo l'utile residuo di L. 359.959.709

Ha deliberato inoltre:

- di nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 1992-1994, determinandone il compenso globale annuo.
- di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 1992-1994, determinandone gli emolumenti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti.

Prima di esaminare i principali eventi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 1991 è il caso di evidenziare subito due avvenimenti che assumono un significato eclatante per la Vostra Società e che le attribuiscono una configurazione radicalmente diversa ancorché rappresentino la naturale conseguenza di una ineluttabile azione di rinnovamento gestionale sviluppato nel corso degli ultimi anni.

Ci si riferisce:

- 1) All'azzeramento dei rimborsi statali per obblighi di servizio pubblico;
- 2) Alla chiusura del bilancio in utile di L.mil. 1.957,8 che sconta l'onere di imposta di L.mil. 2.505,2 relativo alla rivalutazione volontaria effettuata sull'immobile di Napoli, della quale Vi sarà data dettagliata notizia nel relativo paragrafo della presente relazione. Senza quest'onere il risultato sarebbe stato di L.mil. 4.463 (1.957,8 + 2.505,2).

Sul primo punto basterà qui dire che gli oneri derivanti dall'applicazione di tariffe speciali (residenti nelle isole, emigrati ecc.) connesse a specifici interventi legislativi che, per esigenze socio-politiche, impongono prezzi di trasporto inferiori alla norma hanno più che compensato il risultato gestionale delle linee. Ne consegue che la gestione della Società ha determinato un beneficio per le pubbliche finanze di M.di 11 dopo aver eliminato ogni forma di rimborso statale. Ove poi si considerino altresì gli oneri derivanti dal mantenimento della linea con Malta (pari a circa 8 M.di) e del servizio postale (solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione competente) il reale beneficio per l'Eratario è di circa 20 M.di.

Con tale premessa viene così a chiarirsi compiutamente il significato di quanto innanzi affermato circa la radicale diversità del bilancio '91 rispetto a quelli precedenti e che è tale da completamente rivoluzionare i tradizionali canoni di valutazione della gestione aziendale incentrati sulla entità del sostegno statale che, dapprima ridottosi consistentemente negli anni, è ora completamente sparito.

Risultato questo che appare tanto più vistoso ove si rammentino i rigidi vincoli in ordine a frequenze, orari, tipologia e numero di navi, per offrire una assoluta garanzia di regolarità nell'offerta dei servizi compreso quelli invernali da passeggeri la cui onerosità è di tutta evidenza.

Ma non è tutto.

Nel 1991 la Tirrenia per consistenza di flotta, per tipologia e standard del naviglio, per la capillarità dei collegamenti gestiti, per offerta di trasporto e traffico servito, ha raggiunto il punto più alto della sua storia recente e passata. A questa situazione di fatto corrisponde ora il miglior risultato economico mai raggiunto in assoluto.

Lungi da ogni retorica, si ha ragione di ritenere che detto risultato segni un momento storico di grande spessore nelle complesse vicende della Vostra azienda e che, neppure alla lontana, trova precedenti o analogie nel sistema delle imprese esercenti servizi di trasporto a carattere pubblico.

In conclusione si tratta del raggiungimento di un obiettivo strategico a lungo perseguito e che ha visto impegnate tutte le strutture aziendali nel riuscito tentativo di porre in essere un risanamento complessivo dell'Azienda in tutte le sue componenti.

L'altro elemento che caratterizza la gestione del 1991 è la chiusura in utile dell'esercizio per circa M.di 2.

Anche in tal caso la circostanza è del tutto innovativa rispetto al tradizionale pareggio del bilancio e, al di là della sua misura, costituisce un ulteriore segno

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di totale rinnovamento che vede la Vostra Società perdere ogni atipica connotazione conferendole, di converso, una configurazione strettamente imprenditoriale.

Quanto sopra può essere sinteticamente evidenziato nel seguente prospetto che, come di consueto è frutto di rielaborazione di dati contabili finalizzato ad ottenere dati gestionali dell'esercizio delle linee.

Conti economici gestionali relativi all'esercizio della navigazione
(escluso linee locali sarde) - in L. miliardi

	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
- Introtti di esercizio	218,0	228,7	235,5	263,5	296,5	325,1	336,2	374,6
- Costi di acquisiz. e traffico	82,8	89,2	91,4	88,0	92,1	62,7	66,7	72,7
(% sugli introiti)	(38,0)	(39,0)	(38,8)	(33,4)	(31,1)	(19,3)	(19,8)	(19,4)
- Introtti netti	135,2	139,5	144,1	175,5	204,4	262,4	269,5	301,9
- Costi diretti di navigazione	265,5	268,0	229,8	235,4	239,5	251,3	246,6	226,7
- Margine di contribuzione	-130,3	-128,5	-85,7	-59,9	-35,1	11,1	22,9	75,2
- Ammortamenti	36,6	35,3	35,0	57,6	78,3	50,3	52,0	43,9
- Altri costi di periodo	107,1	85,3	82,2	79,3	66,7	72,2	65,0	67,7
- Parute straordinarie	2,3	4,2	19,3	4,6	15,7	3,0	5,2	2,5
Sbilancio delle linee	-271,7	-244,9	-183,6	-192,2	-164,4	-108,4	-88,9	-33,9
(meno) Agevolaz. tariff			7,3	8,9	8,1	27,3	28,5	44,9
Result netto gest linee	-271,7	-244,9	-176,3	-183,3	-156,3	-81,1	-60,4	11,0

Detto prospetto non tiene conto delle partite extragestionali (costituite, essenzialmente, dalla remunerazione del capitale investito dovuto per legge alla Tirrenia quale compenso per i mezzi finanziari propri investiti) ammontanti per gli anni dal 1988 al 1991, rispettivamente a 1.1 - 5.7 - 5.1 e 6 M.di.

Gli elementi di cui sopra sono di per sé evidenti e non necessitano di particolari commenti. Basterà quindi porre in luce che il rapporto sovvenzione-ricavi evidenzia, tenendo conto delle tariffe speciali di cui si è detto, un saldo positivo per l'Erario di circa 3 lire per ogni 100 lire di introiti. Ove si consideri che il contributo statale nel 1984 era di 125 lire per 100 di ricavo si ottiene un indicatore invero assai efficace della trasformazione che ha subito la Vostra Società.

Altro elemento significativo è il margine di contribuzione che si assesta su valori di 75,2 M.di.

Nella relazione del bilancio 1990 commentando risultati anch'essi molto positivi, ma certamente di minore livello rispetto a quelli di oggi, si era affermato che detti risultati dimostravano con fatti, cifre e circostanze precise e non nell'astrattezza di enunciazioni di principio, come poteva coniugarsi lo svolgimento di un servizio pubblico con una gestione autenticamente imprenditoriale.

Si è voluto riproporre questo concetto poichè alla luce degli esiti gestionali di cui sopra, esso non solo assume forte valenza di significati, ma risulta ancor più attuale ed appropriato.

Se il risultato ottenuto in ordine all'azzeramento del sostegno statale costituisce il primo e il più formidabile indicatore dell'andamento della gestione, nondimeno non devono essere sottaciuti o sottovalutati altri aspetti non meno importanti, sia ai fini di una completa valutazione del risultato raggiunto dalla Vostra azienda, sia per compiutamente comprendere il grande significato di esso in rapporto ai servizi che la Vostra Società garantisce alla collettività e che le attribuiscono un ruolo da protagonista dell'economia dei trasporti del Paese.

Il sistema tariffario, pur con i necessari adeguamenti non diversi da quelli introdotti nel complesso dei servizi pubblici, ha conservato quelle caratteristiche di socialità che vincolano la politica dei prezzi alle decisioni dei ministeri vigilanti; di ciò la riprova più evidente è data proprio dalle agevolazioni cui prima si accennava.

Il livello dei servizi di bordo, nel contesto del piano qualità, ha innegabilmente subito un generale miglioramento connesso non solo con il totale rove-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sciamento dello standard alberghiero delle navi ma altresì con gli aspetti legati alla crescita professionale del personale ed ad una sistematica attività ispettiva e di controllo.

I rapporti con lo Stato finalmente, a distanza di 17 anni dalla emanazione della legge 684, hanno trovato una compiuta formalizzazione attraverso la stipula della convenzione avvenuta nel luglio 1991; si è trattato evidentemente di un passo molto importante che ha consentito alla Vostra Società di normalizzare i rapporti con la Pubblica Amministrazione anche se nella concreta pratica operativa non sono da escludere le inevitabili problematiche connesse all'avvio di un rapporto da incanalare su canoni nuovi e che dovrà ricevere gli opportuni aggiornamenti.

Da tale atto è scaturita nei primi di gennaio 1992 una ricapitalizzazione della Vostra Società che ha portato il patrimonio netto a 218,1 M.di con effetti positivi sul piano finanziario che dispiegheranno i loro effetti nell'esercizio in corso.

Sul terreno degli investimenti in flotta, i programmi già portati a termine e quelli in corso di realizzazione hanno raggiunto una dimensione che, senza enfasi, può definirsi imponente avendo coinvolto sia tutte le grandi unità da passeggeri, sia il settore tutto merci che sta notevolmente potenziandosi con un complessivo impegno di risorse finanziarie per circa 1000 M.di.

In particolare nel corso del 1991 sono stati ultimati quei radicali interventi di ristrutturazione su 5 unità della classe "Poeti" che ne hanno del tutto rinnovato le caratteristiche e lo standard ricettivo.

Interventi di non minore portata sono stati avviati su 3 unità della serie "Strade" (gli altri tre traghetti dello stesso tipo saranno inviati ai lavori al termine della prossima alta stagione). Nel settore dell'alta velocità si è finalmente pervenuti alla individuazione di un mezzo di tecnologia innovativa e con capacità di trasporto di passeggeri ed auto non dissimile da una unità tradizionale; l'accordo che ne è conseguito consentirà alla Società di utilizzare tale mezzo già dall'estate 1993 tra il Continente e la Sardegna, procedendo poi ad acquisirlo in proprietà (unitamente ad un secondo natante dello stesso tipo già opzionato per l'esercizio 1994) qualora l'esercizio nautico dello stesso dia esito soddisfacente.

Sul settore cabotiero merci, in attesa delle due nuove costruzioni affidate alla Fincantieri, sono state assunte in locazione due unità da carico che hanno trovato impiego sulla linea Napoli-Palermo, parallelamente si è proceduto ad ordinare una nave tutto merci ai Cantieri Visentini in sostituzione di una unità tipo Staffetta che dovrà essere radiata dato il precario stato tecnico e la insufficiente offerta commerciale. In attesa della consegna di tale unità è stata noleggiata una terza nave.

In conclusione attraverso la nutrita serie di investimenti che qui sinteticamente si sono descritti, si è proceduto e si sta procedendo al totale rinnovamento e potenziamento degli impianti produttivi in naviglio che ormai, per entità e standard, si pongono al primo posto nello scenario armatoriale europeo.

Risanamento del conto economico, rafforzamento patrimoniale, rinnovamento e potenziamento della flotta, ulteriore razionalizzazione dei servizi e delle strutture di terra, costante e progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti, normalizzazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, adeguamento del sistema tariffario, sono state le principali leve sulle quali sono state articolate le strategie dell'azienda in presenza di una situazione di mercato caratterizzata dalla sempre più massiccia ed aggressiva presenza della concorrenza e nell'ottica di azzerare il contributo dello Stato.

Determinante per la realizzazione di questi obiettivi è stato l'impegno di tutta la struttura aziendale oltre che della Finanziaria Finmare che ha condiviso e sostenuto le scelte aziendali.

Non meno importante si è rivelata l'azione dei Ministeri vigilanti che hanno fornito un contributo decisivo nella realizzazione dei programmi nel contesto di una visione chiara e non distorta di impulso e di controllo.

Se tale strategia, nel corso degli anni, ha portato a risultati più che lusinghieri, e sui quali invero da talune parti si era registrato non poco scetticismo, non per questo devono ignorarsi, sottovalutarsi o sottacersi le incognite e le problematiche di prospettiva che restano e che inducono a proseguire, senza pausa, nelle azioni intraprese per ancor di più accrescere la competitività complessiva della Vostra Società. Raggiungere i risultati descritti è stata impresa non facile, non rapida e non priva di sacrifici. Mantenere questi risultati, anzi consolidarli e rafforzarne la portata sarà non meno arduo e tuttavia indispensabile poichè, in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

caso contrario, vi è il forte rischio di vanificare quanto realizzato compromettendo non solo lo sviluppo della Società ma la sua attuale dimensione.

Non è infatti solo la concorrenza interna il fattore che spinge in questa direzione poichè permangono in tutto il loro spessore le incognite derivanti dall'apertura dei mercati comunitari. In tal senso un oggettivo punto di debolezza è costituito dal costo del lavoro che presenta ancora sia rispetto all'armamento privato sia a quello europeo un differenziale di entità non irrilevante.

Sebbene non sia stato trascurabile il beneficio derivante sia dall'accordo sindacale del marzo 1991, che ha consentito - grazie anche ad una posizione costruttiva delle OO.SS. - una riduzione nel costo del lavoro, sia dalla estensione degli sgravi contributivi per il Mezzogiorno anche alle società convenzionate, che (a differenza del restante armamento) ne erano escluse, il tema del costo del lavoro andrà nuovamente riproposto pur nella medesima ottica che sinora ha informato le azioni intraprese in tal senso: quella cioè di ricercare recuperi economici attraverso interventi di tipo organizzativo.

Altro aspetto sul quale è pure necessario porre la medesima attenzione è costituito dai costi portuali.

Infatti si è accentuata la tendenza, da parte delle compagnie portuali, all'aumento dei costi per la movimentazione degli automezzi, motivata sia dalle necessità di ripianamento delle spese generali (in quanto spesso le Compagnie a fronte della drastica riduzione dei proventi legati all'eliminazione della "riserva" non hanno saputo o voluto darsi una gestione più economica) sia dalla necessità di coprire la mancata erogazione di fondi venutasi a creare per l'eliminazione del Fondo Centrale di Gestione degli Istituti Contrattuali.

Inoltre permane nei lavoratori portuali di molte Compagnie una mentalità corporativistica che, pur attenuata dal decreto del 6.1.89, potrà essere completamente cancellata solo con la caduta dell'affidamento ai lavoratori portuali delle operazioni di rizzaggio degli automezzi commerciali, previsto per il 31.12.92, e l'applicazione della direttiva C.E.E. in materia di monopolio. Si auspica così di giungere ad una rapida liberalizzazione del lavoro nei porti.

In un siffatto contesto il forte richiamo innanzi formulato a non abbassare la guardia ed a proseguire senza smagliature nella realizzazione delle strategie aziendali, non può essere inteso come un mero richiamo di rito o di principio, ma semplicemente una oggettiva e reale esigenza rispetto a scenari di prospettiva complessi e problematici e che risultano peraltro aggravati dalla presente poco favorevole congiuntura economica.

Anche nelle relazioni ai precedenti bilanci non si era mancato di descrivere ed analizzare le difficoltà che si prospettavano. Si ritenne, allora, sulla scorta dei risultati ottenuti, ma forse ancor di più in base alla capacità di reazione del sistema aziendale dimostrata proprio da quei risultati, di concludere questa parte introduttiva con una nota di ragionevole fiducia nelle possibilità di successo della Vostra Società che oggi, si ritiene con ancora maggiore fondatezza, può essere confermata.

CONVENZIONE CON LO STATO

Circa l'argomento in oggetto si precisa che in data 30 luglio 1991 è stata stipulata la Convenzione con il Ministero della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Il relativo decreto emanato dal Ministero della Marina Mercantile in data 1 agosto è stato registrato alla Corte dei Conti in data 28 ottobre, registrazione n.9 del foglio n.354. Pertanto l'iscrizione dell'ammontare di sovvenzione per l'esercizio 1991, come previsto dall'art.18, comma 3, della predetta Convenzione, è stata rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico e i costi del servizio, determinati con parametri di comune esperienza, ivi compresa un'adeguata remunerazione del capitale investito.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'8.1.1992 - AUMENTO CAPITALE SOCIALE

L'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 8 gennaio 1992 è stato omologato dal Tribunale di Napoli in data 18 marzo 1992.

Nel corso del 1992, pertanto, il capitale sociale è stato incrementato da Lit. 3.000.000.000 a Lit. 47.910.000.000 e nel patrimonio netto è stato iscritto altresì un fondo sovrapprezzo azioni di Lit. 102.060.000.000.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pertanto si rende necessario determinare gli emolumenti da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione in relazione alla nuova entità del capitale sociale.

**RICLASSIFICAZIONE AL NETTO PATRIMONIALE
DEL FONDO DI RIVALUTAZIONE EX LEGE 72/83**

Con la stipula della Convenzione, avvenuta il 30 luglio 1991, si è profondamente modificato il regime che regola con lo Stato l'espletamento dei servizi dovuti, che ora è improntato su basi imprenditoriali, quantificandosi la sovvenzione non più a pareggio di costi, ma su elementi parametrici e, tra l'altro, con riconoscimenti di remunerazione del patrimonio netto sociale, nonché di compensi di noleggio per le navi completamente ammortizzate e plusvalenze sulle navi aliene. Sono pertanto venute a cadere le ragioni che in passato avevano consigliato la separata appostazione nel passivo del saldo di rivalutazione monetaria e l'utilizzo della stessa, giusta delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 16 aprile 1987, a copertura dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione della flotta e non riconosciuti dalla Stato nella sovvenzione in allora a pareggio di costi. Di conseguenza nel prospetto di bilancio al 31 dicembre 1991, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, abbiamo ritenuto di allocare nella sua sede naturale, e cioè tra le componenti del patrimonio netto, la consistenza residua del fondo di rivalutazione monetaria ex lege 72/83 in essere a tale data.

RIVALUTAZIONE IMMOBILI

In relazione all'obbligo imposto dal Capo I del Titolo IV della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e del relativo Decreto Ministeriale di attuazione del 13 febbraio 1992, la Vostra Società ha effettuato la rivalutazione degli immobili di Roma e Civitavecchia nel rispetto dei criteri previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 25 della legge predetta. Per quanto riguarda l'immobile di Napoli, sempre in applicazione di tali criteri, non è stato possibile procedere alla rivalutazione in quanto il relativo costo fiscalmente riconosciuto al 31 dicembre 1991 risultava inferiore al valore determinabile catastalmente.

L'operazione, che ha comportato una rivalutazione complessiva dei due cespiti di 1.179,9 milioni ed un saldo attivo, al netto dell'imposta sostitutiva del 16%, di 991,1 milioni, è stata eseguita nella misura massima prevista dalle legge.

In relazione a ciò, nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 6, comma 12 del sopra citato Decreto Ministeriale del 13 febbraio 1992, la Vostra Società è stata in grado di procedere alla rivalutazione volontaria dell'immobile di Napoli, per 15.464,3 milioni, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2425 del Codice Civile e dell'articolo 9 della legge 19 marzo 1983 n. 72. Dopo tale rivalutazione, il valore residuo dell'immobile risulta elevato da 10.647,5 a 26.111,8 milioni a fronte di un valore di mercato di 37.000 milioni che è indicato nella relazione di perizia commerciale effettuata dalla Gabetti S.p.A., confermata, verificata in tutti i suoi aspetti ed asseverata dall'ing. Domenico De Natale, libero professionista con studio in Napoli, in data 18 marzo 1992.

Tale rivalutazione volontaria, che risulta pertanto eseguita nei dovuti limiti di prudenza, consente, in armonia con le sopra citate norme di legge che ad essa presiedono, che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione dia un quadro più fedele della situazione patrimoniale della Vostra Società, in funzione della vendita dell'immobile rivalutato, avviata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 1992 al fine di reperire le disponibilità finanziarie necessarie agli investimenti programmati per il potenziamento dei trasporti merci di cabotaggio.

A tale riguardo ci corre l'obbligo di informarVi che la relativa riserva non può entrare nella Vostra disponibilità fino a quando non sia perfezionata la suddetta delibera di dismissione del cespite dal patrimonio sociale.

ATTIVITÀ SOCIALE

I noli passeggeri e merci conseguiti dalla Società nel 1991 ammontano a 336.040.816 migliaia di lire.

Sono stati complessivamente effettuati n.3.261,5 viaggi di cui 2.292 per la Sardegna, 723 per la Sicilia e 246,5 per altre destinazioni, disimpegnati da navi passeggeri e tutto merci.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROGRAMMA QUINQUENNALE 1990/1994

L'assetto dei servizi nel 1991 è stato conforme a quello previsto dal programma quinquennale 1990/1994, peraltro con un incremento da penta ad esagrammiera della frequenza per la linea mista Civitavecchia/Olbia nel periodo di massima punta estiva, e con una diminuzione di attività in bassa e in alta stagione sulle linee miste Genova/Cagliari, e, limitatamente all'alta stagione, per la linea Civitavecchia/Cagliari.

Ultimata l'attività estiva, sono state avviate ai lavori di grande trasformazione tre unità tipo "Strada", che nell'alta stagione 1992 consentiranno di incrementare da 2.000 a 2.300 la massima trasportabilità passeggeri nonché da 600 a circa 650 la capacità di trasporto di solo auto. In particolare si passerà da 1.000 a circa 1.500 posti letto in cabina.

Dall'ottobre 1991 è stata attivata la linea "tutto merci" Napoli/Palermo con frequenza giornaliera, con impiego di due unità prese a locazione a scafo nudo, in attesa di disporre delle due nuove unità commesse ai cantieri, nell'ottica di potenziamento della partecipazione della Tirrenia ai servizi di cabotaggio.

All'inizio del 1992 si è proceduto, l'11 febbraio, all'apertura delle prenotazioni e delle vendite per tutte le linee fino al 31 dicembre. L'assetto dei servizi ricomincia sostanzialmente quello del 1991, con limitati scostamenti e prevede l'attivazione in alta stagione della nuova linea La Spezia/Olbia.

A fine 1991, si è proceduto alla commessa di una nave tutto merci da circa 1.700 metri lineari per sostituire una unità tipo "Staffetta" da radiare, non essendovi disponibilità di idoneo naviglio sul mercato dell'usato.

FLOTTA SOCIALE

Al 31 dicembre 1991 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza e composizione:

navi traghetto miste	n. 21	t.s.l.	245.913
navi traghetto tutto merci	n. 6	t.s.l.	35.921
Totale navi	n. 27	t.s.l.	281.834

L'aumento delle tonnellate di stazza lorda, fermo restando il numero delle unità miste rispetto al 1990, è determinato dalla aumentata stazzatura provvisoria delle 5 unità tipo "Poeta" a seguito delle trasformazioni (da circa 7.110 a 12.500 t.s.l.).

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel 1991 è proseguito lo sviluppo di iniziative connesse con il "Progetto qualità Tirrenia", rivolte sia a soddisfare al meglio le esigenze di soggiorno e conforto della clientela a bordo, sia a garantirle condizioni di sicurezza e assistenza.

Con la realizzazione di nuovi, grandi e moderni soggiorni, a cominciare dalle unità classe "Poeta" completamente ristrutturate lo scorso anno, si è reso possibile ripristinare la distinzione fra la prima e la seconda classe. Attraverso l'istituzione di negozi di bordo che si va progressivamente realizzando su tutte le navi passeggeri, si pongono a disposizione dell'utenza articoli di prima necessità ed anche generi suscettibili di "acquisti di impulso", con caratteristiche di tipicità ed a prezzi molto interessanti.

Le nuove sale cinema concorrono a far trascorrere in forma simpatica le ore di navigazione, con programmi aggiornati alla più recente produzione cinematografica, mentre sono stati definiti programmi di intrattenimento a bordo, che verranno realizzati nell'estate 1992.

Forme particolari di controllo sono state istituite per la migliore tutela del trattamento ai passeggeri, sia in occasione della ristorazione, sia per tutti gli aspetti connessi con l'ospitalità a bordo. In aggiunta agli accertamenti effettuati dal personale della Società, ci si è avvalsi nel 1991 su base molto più sistematica e generalizzata che in passato, di una società internazionale altamente specializzata, i cui giudizi sintetici sono immediatamente portati a conoscenza dei passeggeri su grandi tabelloni esposti nei locali di soggiorno.

Un'altra società specializzata esterna opera, anch'essa su base di continui controlli, per la tutela e la garanzia dei beni dei passeggeri nelle cabine e nelle auto in garage.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 1991, è stato inoltre perfezionato e messo a punto un interessante sistema di assicurazione e di assistenza ai passeggeri, incluso nel normale prezzo del biglietto, che, operando dal 1992, li garantisce con un massimale fino a 250 milioni per qualsiasi tipo di infortunio verificatosi a bordo e che offre varie forme di assistenza per situazioni di emergenza che si verificano durante le traversate ed anche nei percorsi automobilistici verso il porto di imbarco.

Ad integrazione del progetto qualità, è stato realizzato un intenso programma di aggiornamento specificatamente indirizzato ai Commissari ed a tutto il personale alberghiero.

SITUAZIONE PORTUALE

Come già in parte preannunciato nella relazione per il bilancio 1990, si è accentuata la tendenza, da parte della Compagnie Portuali, all'aumento dei costi per la movimentazione degli automezzi, motivata sia dalla necessità di ripianamento delle spese generali (in quanto spesso le Compagnie a fronte della drastica riduzione dei proventi legati all'eliminazione della "riserva" non hanno saputo o voluto darsi una gestione più economica) sia dalla necessità di coprire la mancata erogazione di fondi venuti a creare con l'eliminazione del Fondo Centrale di Gestione degli Istituti Contrattuali.

Inoltre permane nei lavoratori portuali di molte Compagnie la mentalità corporativistica che, pur attenuata dal decreto del 6/1/1989, potrà essere completamente cancellata solo con lo scambio generazionale, a meno che, con la caduta dell'affidamento ai lavoratori portuali delle operazioni di rizzaggio degli automezzi commerciali, previsto per il 31/12/1992, e l'applicazione della direttiva C.E.E. in materia di monopolio, si giunga ad una rapida liberalizzazione del lavoro nei porti.

La pressante azione della Società, tendente al contenimento dei costi portuali, ha prodotto anche per il 1991 significativi risultati. Determinante, in tal senso, è stata l'operazione condotta nel porto di Genova.

La concessione ottenuta dal C.A.P. ad agire come Impresa, con decorrenza 1/1 1991, in attuazione dell'art. 201 del Codice della Navigazione e l'accordo raggiunto con la Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie hanno segnato per la Società il conseguimento di un duplice obiettivo nel porto di Genova: l'azzerramento della conflittualità sindacale dei lavoratori portuali, con il conseguente raggiungimento di una elevatissima produttività, e l'abbattimento dei costi unitari connessi alle operazioni di rizzaggio e denzaggio dei veicoli commerciali ed auto al seguito.

La portata di tale risultato è evidenziata dal fatto che nonostante aumenti generalizzati in tutti gli altri porti nazionali dovuti agli effetti di trascinarsi della soppressione del Fondo Gestione Istituti Contrattuali ed alla naturale dinamica della contingenza, l'accordo di Genova, coniugato a quelli raggiunti dall'azienda negli scali di Civitavecchia, Olbia e Napoli hanno prodotto un sensibile abbattimento dei costi unitari di imbarco/sbarco degli autoveicoli commerciali ancor più evidente per le operazioni connesse alle auto al seguito.

Sempre per lo scalo genovese l'intesa raggiunta con la C.U.L.M.V. per l'affidamento del servizio di stivatura dall'1/6/1991 ha contribuito ancora ad incrementare le economie per il capitolo di spesa relativo alle operazioni commerciali.

In campo nazionale l'iniziativa aziendale è stata proiettata verso la più ampia liberalizzazione del lavoro nei porti con l'eliminazione di ogni forma di monopolio.

Relativamente agli altri servizi portuali si rileva che l'aumento di stazza, intervenuto a seguito delle trasformazioni delle unità classe "Poeta", ha causato un generale aumento dei costi per il passaggio a scaglioni tariffari più alti. Tale effetto si è particolarmente avvertito per il pilotaggio per il quale è stato annullato il beneficio derivante dalla liberalizzazione del servizio, in partenza, per le navi di stazza lorda sino a 10.000 Tonn.

Stesso dicasi per il servizio ormeggiatori ove, però, nella conclusione della trattativa per il rinnovo contrattuale, si è riusciti a contrastare le richieste dei Gruppi di incrementi molto elevati delle tariffe, riportando consistenti contenimenti di costi.

Pur in presenza di aumenti tariffari legati al servizio di rimorchio, si sono consolidati notevoli risparmi dovuti all'attento utilizzo dei rimorchiatori da parte dei Comandanti delle nostre unità per i soli casi di effettive esigenze di sicurez-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

za, tanto che, a parità di approdi, i cavi utilizzati per le manovre di arrivo o partenza sono passati da 7.800 a 4.200 negli ultimi tre anni.

È opportuno ancora segnalare l'impegno dell'Azienda per il miglioramento della ricettività nei porti di primario interesse per l'attività sociale. In particolare nello scalo di Civitavecchia la Società, al fine di superare lungaggini burocratiche che rendevano aleatorio l'ormeggio delle unità di maggior tonnellaggio utilizzate per i collegamenti con la Sardegna, è stata costretta ad intervenire direttamente per la sistemazione del fondale antistante la banchina Michelangelo, mentre ad Olbia, dopo tre anni di continui e pressanti solleciti verso le Autorità, si è riusciti ad ottenere l'escavo della Canaletta ed il consolidamento delle banchine di ormeggio per le nostre unità all'Isola Bianca, permettendo quindi il pieno e sicuro utilizzo delle unità sociali.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Le attività svolte sono state improntate a dare supporto agli obiettivi aziendali sotto l'aspetto dell'efficienza delle procedure e la qualità del servizio.

Sotto questo aspetto molta attenzione è stata data allo sviluppo di quelle procedure che permettessero una diminuzione dell'operatività del personale.

Sono state avviate nuove applicazioni e fra queste particolare importanza hanno rivestito le seguenti procedure:

- "Merci" che è ora gestita su calcolatore centrale permettendo l'accantonamento dell'anagrafica e ponendo le basi per un sistema centralizzato di prenotazioni merci;
- "Booking Società Regionali" che si propone di estendere, dopo una personalizzazione abbastanza spinta, il sistema booking anche alle predette Società;
- "Estratto conto caricatori" che permette, attraverso i collegamenti con gli altri sistemi, un miglioramento temporale della consuntivazione dei fatti contabili.

Notevole impulso inoltre è stato dato alla automazione delle procedure di bordo che ha portato, per la gestione a bordo del personale navigante, all'eliminazione completa della perforazione dei modelli di presenza.

È stato inoltre incrementato il numero complessivo dei terminali collegati portandoli a circa 2.000 in complessivo. Ciò ha significato una maggiore capillarità del servizio di prenotazione, realizzando una possibilità di utilizzo del Sistema Informativo quale elemento di competitività nel contesto dei servizi offerti all'utenza.

Da un punto di vista sistemistico si sono effettuati gli studi di capacity-planning per valutare la potenza di calcolo necessaria per i prossimi tre anni, tenendo conto in particolare della esigenza di passare a tempi di risposta sempre più ridotti, in accordo con l'obiettivo aziendale di migliorare ed estendere i servizi resi.

Al fine di valutare lo sviluppo del grado di informatizzazione dell'azienda, è sufficiente porre in luce che il rapporto transazioni/numero utenti, sia per quanto riguarda gli applicativi amministrativi che per quelli concernenti il booking, si è all'incirca raddoppiato tra il 1990 e il 1991.

GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

La consistenza del personale al 31-12-1991 era di n. 2.373 unità di cui n. 462 amministrativi e n. 270 Ufficiali in R.O. e C.R.L. e n. 1.641 naviganti iscritti nei turni particolari. Il personale del T.G. imbarcato al 31.12.1991 era di 422 unità, con un utilizzo medio nel 1991 di 413 marittimi.

Per quanto riguarda la formazione del personale, per il personale di S.M. in R.O. e C.R.L., sono stati organizzati corsi di specializzazione A.R.P.A. e corsi di automazione per le procedure automatizzate di bordo e corsi per Ufficiali Commissari che hanno visto la partecipazione di n. 56 Ufficiali per complessive 6.720 ore di addestramento. Sono stati inoltre realizzati n. 19 contratti di formazione e lavoro per allievi Ufficiali di coperta e macchina e n.22 per Allievi comuni. Per i Sottufficiali e Comuni sono stati effettuati corsi per vigili del fuoco e per abilitazione ai mezzi di salvataggio, per carpentieri, cambusieri nonché corsi alberghieri per camera, sala e cucina per complessive n.119.680 ore di addestramento per n.272 allievi. L'attività di formazione per il personale amministrativo ha visto

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la partecipazione a corsi di qualificazione per addetti allo sportello, per automazione alle procedure di bordo, nonché a corsi specifici per l'area EDP per complessive 30.144 ore di formazione per n.157 addetti.

ATTIVITÀ SINDACALE

L'anno 1991, in cui è proseguita l'applicazione della legge 160/89 sul pensionamento e nel quale si sono succeduti importanti avvenimenti quali i rinnovi contrattuali di tutte le categorie dei lavoratori e la stipula in sede aziendale di accordi sindacali di notevole portata, è stato caratterizzato dalla totale assenza di ore di sciopero tra il personale navigante. È stato possibile ottenere tale risultato grazie soprattutto al clima di fattiva collaborazione instauratosi con le OO.SS. tendente a sviluppare le attività aziendali in linea con i programmi di competitività e qualità del servizio delineati dalla Direzione Aziendale.

Il rinnovo dei contratti collettivi di imbarco, sottoscritti con la mediazione del Ministero della Marina Mercantile, prevede tra l'altro:

- 1) un aumento retributivo medio annuo complessivo a regime di circa Lit.mil. 4.5. ripartito in tre tranches, del 50% dall'1/8/1991, del 25% dall'1/8/92 e del 25% dall'1/8/93;
- 2) durata del contratto di tre anni e otto mesi,
- 3) proroga al 31/12/1992 dei vigenti accordi integrativi aziendali.

In sede aziendale, nel quadro di un rafforzamento del cabotaggio nel settore delle navi da canco, la Società, in data 13/3/1991, ha raggiunto con le OO.SS. un accordo con il quale sono state definite nuove condizioni contrattuali per gli equipaggi imbarcati su dette unità, che rispondono ai criteri di efficienza e competitività stabiliti dalla legge 160/89.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esposizione finanziaria al 31-12-1991 raffrontata a quella di chiusura dell'esercizio precedente è la seguente (in lire miliardi):

	al 31-12-1991		al 31-12-1990	
a breve	280,6	(52,51%)	239,2	(55,80%)
a medio-lungo	253,8	(47,49%)	189,5	(44,20%)
Totale	534,4		428,7	

SOCIETÀ REGIONALI*Attività e traffico*

La CAREMAR mantiene costante il traffico passeggeri (+8,4% nel trasporto veloce e -8,3% con navi traghetti), e registra una contrazione per le auto al seguito pari all'8,3%. Il trasporto di automezzi commerciali presenta un incremento del 2,5%.

La SIREMAR evidenzia un aumento nel traffico passeggeri e nel traffico auto al seguito (+8,7% e +9,3% rispettivamente); il traffico di automezzi commerciali registra un incremento del 8,8%.

La TOREMAR registra un incremento nel traffico passeggeri, auto al seguito ed automezzi commerciali rispettivamente di 1,4%, 3,8%, 2,2%.

La SAREMAR, rispetto al 1990, ha registrato nelle attività commerciali le seguenti variazioni: traffico passeggeri -11,7%; traffico auto al seguito -10,8%; traffico automezzi commerciali -13,3%.

*Flotte sociali***CAREMAR**

La flotta sociale è composta da 10 navi e 6 aliscafi di cui uno in noleggio continuativo.

SIREMAR

Al 31.12.1991 la flotta è costituita da 9 navi e 8 aliscafi, di cui uno in noleggio continuativo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOREMAR

Al 31.12.1991 la flotta sociale risulta composta da 7 navi di proprietà e da 2 aliscafi di cui uno dato in noleggio continuativo alla SIREMAR. In data 16/1/1991 è entrata in servizio la nave Aethalia.

SAREMAR

Al 31.12.91 la flotta sociale risulta composta da 8 motonavi traghetto.

Rapporti con lo Stato

Le quattro Società, a fronte delle sovvenzioni di competenza, espongono al 31.12.91 la seguente situazione:

(in L.milioni)	CAREMAR	SIREMAR	TOREMAR	SAREMAR
Credito al 31-12-90 per servizi sovvenzionati	+17.134	+60.084	+3.534	+7.071
Sovvenzione di competenza	+40.758	+52.963	+17.339	+25.455
Incassi 1991	-57.993	113.098	-24.234	31.072
Cred. Deb. al 31-12-1991	-101	-651	-3.361	+1.454

Fidejussioni prestate

Le garanzie fidejussorie prestate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società Regionali sono, alla data del 31-12-1991, le seguenti:

per la CAREMAR	Lire milioni	21.582
per la SIREMAR	Lire milioni	19.891
per la TOREMAR	Lire milioni	13.952

Rivalutazione monetaria ex lege 72/1983

La CAREMAR, la SIREMAR e la TOREMAR, a seguito della firma della Convenzione che ha sostanzialmente modificato il regime che regola i rapporti con lo Stato, hanno allocato la consistenza residua del fondo di rivalutazione monetaria ex lege 72/83, nella sua sede naturale e cioè tra le componenti del patrimonio netto

Signori Azionisti,

prima di illustrare le singole poste dello Stato Patrimoniale e del Conto dei Profitti e delle Perdite, si espongono i principali criteri di valutazione adottati, premettendoVi che il bilancio al 31-12-1991 è stato redatto come i precedenti, secondo le "norme per la redazione del bilancio" definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Tali norme recepiscono, nei limiti delle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV direttiva CEE. Nei prospetti che seguono vengono riesposti, in tavole elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del gruppo IRI, i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in L.mil.)	31.12.1991	31.12.1990	Variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE ⁽¹⁾			
Immobiliz. immateriali	1.445	1.546	-101
Immobiliz. materiali	679.690	566.243	113.447
Immobiliz. finanziarie ⁽²⁾	24.178	18.599	5.579
	<u>705.313</u>	<u>586.388</u>	<u>118.925</u>
B) CAPITALE DI ESERCIZIO⁽¹⁾			
Rimanenze di magazzino	12.339	11.115	1.224
Crediti commerciali ⁽³⁾	22.725	20.319	2.406
Altre attività	50.890	36.288	14.602
Debiti commerciali	-60.832	-58.032	-2.800
Fondi per rischi e oneri	-16.722	-64.586	47.864
Altre passività	<u>-49.153</u>	<u>-39.076</u>	<u>-10.077</u>
	<u>-40.753</u>	<u>-93.972</u>	<u>53.219⁽⁴⁾</u>
C) CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	664.560	492.416	172.144
D) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	<u>-40.623</u>	<u>-40.998</u>	<u>375</u>
E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D) coperto da:	<u>623.937</u>	<u>451.418</u>	<u>172.519</u>
F) CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	3.000	3.000	-
Riserve e risultati a nuovo	86.743	23.078	63.665
Utile (perdita) del periodo	<u>1.958</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
	<u>91.701</u>	<u>26.078</u>	<u>65.623</u>
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Debiti finanziari a medio/lungo termine ⁽²⁾	253.847	189.521	64.326
Indeb.finanz netto a breve termine (disponibilità monetarie nette):			
• debiti finanziari a breve	280.561	239.139	41.422
• disponibilità e crediti finanziari a breve	<u>-2.172</u>	<u>-3.320</u>	<u>1.148</u>
	<u>532.236</u>	<u>425.340</u>	<u>106.896</u>
H) TOTALE, COME IN E (F+G)	<u>623.937</u>	<u>451.418</u>	<u>172.519</u>

(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi

(2) Di cui scadenti entro 12 mesi

• immobilizzazioni finanziarie	31.041	48.340	-17.299
• debiti finanziari a m/l termine	<u>3.400</u>	<u>3.679</u>	<u>-279</u>

(3) Di cui scadenti oltre 12 mesi.

(4) Vedere la corrispondente voce

della tavola di rendiconto finanziario.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in L.mil.)	1991	1990
A) RICAVI DI VENDITA	379.947	337.823
Contributi e sovv. d'esercizio	39.909	93.973
Variazione rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, lavori in corso su ordinazione, prodotti finiti e merci	-	-
Produzione interna di immobilizzazioni	<u>7.973</u>	<u>4.182</u>
B) VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	427.829	435.978
Consumi di materie e servizi esterni	<u>-206.128</u>	<u>-190.133</u>
C) VALORE AGGIUNTO	221.701	245.845
Costo del lavoro	-142.858	-165.654
Saldo proventi ed oneri diversi	<u>3.675</u>	<u>+811</u>
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	82.518	85.002
Ammortamenti	-48.916	-57.461
Altri stanziamenti rettificativi	6.216	817
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	<u>-7.223</u>	<u>-10.410</u>
E) RISULTATO OPERATIVO	32.595	17.948
Proventi finanziari	27.843	29.721
Oneri finanziari	<u>-57.769</u>	<u>-52.406</u>
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	2.669	-4.737
Saldo proventi ed oneri straordinari	<u>3.578</u>	<u>5.379</u>
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.247	642
Accantonamenti fiscalmente regolamentati	-	-
Imposte sul reddito	<u>-4.289</u>	<u>-642</u>
H) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	<u>1.958</u>	<u>-</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(in L. mil.)	1991	1990
A) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	<u>-235.819</u>	<u>-277.767</u>
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	1.958	-
Ammortamenti (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	48.916	57.462
Variazione del capitale di esercizio	-	-1.634
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-8.143	-1.632
	<u>-53.218</u>	<u>-24.435</u>
	<u>-375</u>	<u>-712</u>
	<u>-10.862</u>	<u>29.049</u>
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	-432	-30
• materiali	-145.191	-78.852
• finanziarie	-1.334	-1.771
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	3.903	1.926
	<u>-143.054</u>	<u>-78.727</u>
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	77.024	100.000
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in c/capitale	47.020	2.054
Rimborsi di finanziamento	-12.698	-10.428
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<u>111.346</u>	<u>91.626</u>
E) DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>-</u>	<u>-</u>
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	<u>-42.570</u>	<u>41.948</u>
G) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) . (A+F)	<u>-278.389</u>	<u>-235.819</u>

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

CRITERI CONTABILI

1. Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati con il metodo diretto; le spese di adattamento e miglioria su immobili di terzi in zone demaniali sono ammortizzate nel periodo residuo di durata della concessione.
- Immobilizzazioni materiali ed ammortamenti
Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei lavori di trasformazione delle navi e di ristrutturazione degli immobili, aumentato per le sole navi degli oneri accessori e finanziari, e rettificato, per alcune di esse, dall'applicazione di leggi di allineamento monetario. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita stimata dei cespiti, come disposto dall'art. 2425 c.c. ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 30.7.1991, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi. Nell'esercizio 1991 gli immobili di proprietà di Roma e Civitavecchia sono stati rivalutati in applicazione della legge n. 413/91. L'immobile di Napoli, non soggetto a tale obbligo di legge, è stato anch'esso rivalutato in deroga ai criteri generali stabiliti dall'art. 2425 c.c., al fine di rappresentare un valore del cespite più congruo rispetto al valore di mercato. Ciò in vista della vendita deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 1992.
- Immobilizzazioni finanziarie
Includono i crediti finanziari per contributi di credito navale (Legge 1/62 e 361/82) nonché le partecipazioni azionarie. Le partecipazioni in Società controllate, che rappresentano il 98,7% del totale delle partecipazioni, sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le plusvalenze sono state imputate al conto "plusvalenze da valutazioni", in armonia con gli indirizzi di gruppo. Le altre partecipazioni sono anch'esse valutate con il metodo del patrimonio netto, al conto economico sono registrate solo le minusvalenze.

2. Circolante

- Rimanenze
Includono le rimanenze di pezzi di rispetto ed altri materiali, valorizzate al prezzo medio ponderato, nonché le rimanenze dei combustibili e lubrificanti valorizzate col metodo LIFO, in luogo del metodo FIFO utilizzato nell'esercizio precedente, secondo le indicazioni della Capogruppo.
- Crediti, Ratei e Risconti
Includono i crediti verso lo Stato per danni di guerra nonché i contributi di credito navale ex lege 234/89. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti commerciali tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.
Per le disponibilità in valuta estera si è proceduto all'allineamento ai tassi di cambio in essere al 31 dicembre.
I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e con l'accordo del Collegio Sindacale.
- Disponibilità liquide
Comprendono i depositi bancari e postali ed i valori in cassa o in viaggio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. Patrimonio netto

È costituito dal capitale sociale, dalle riserve di rivalutazione monetaria (legge 74/1952, legge 576/1975, legge 72/1983 e legge 413/1991), dalla riserva legale, dalle altre riserve e dall'utile di esercizio, al netto delle perdite di esercizi precedenti.

4. Fondi correttivi dell'attivo

Includono i fondi di ammortamento e di svalutazione crediti, già commentati nell'illustrazione delle immobilizzazioni e dei crediti.

5. Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi

Vi trovano allocazione:

- il Fondo trattamento fine rapporto, che viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.
- il Fondo imposte e tasse;
- gli altri Fondi per oneri e rischi, che sono costituiti:
 - dal Fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.
 - dal Fondo vigilanza tecnica;
 - dal Fondo indennizzi danni di traffico e vari.
- il Fondo contributi in c/capitale - quote indisponibili (ex art 55 DPR 917/86), al quale concorrono i contributi per l'intero ammontare dei decreti di ammissione ai benefici previsti dalla legge n. 361 del 30 giugno 1982 sulle unità sottoposte a grandi lavori di trasformazione nonché i contributi ex legge 1/1962

6. Debiti, ratei e risconti

Includono i debiti verso banche, verso fornitori, verso controllanti, gli anticipi da clienti e gli altri debiti

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

7. Conti d'ordine

Relativamente alle poste in oggetto vengono applicati, a partire dal bilancio 1991, nuovi schemi dei conti d'ordine unificati per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Pertanto, al fine di garantire un omogeneo confronto, sono stati opportunamente riclassificati i dati relativi al 1990.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Accertamento fiscale

Il ricorso presentato dalla Vostra Società contro l'Amministrazione Finanziaria per presunte violazioni commesse nel periodo 1983-1986 e di cui Vi abbiamo dato notizia nelle note illustrative dei bilanci 1988 e 1989, è stato discusso nell'udienza del 16 maggio 1990. La commissione di 1° grado di Napoli, Sez. 18^a, ha pienamente accolto le argomentazioni sostenute dalla Vostra Società dichiarando cessata la materia del contendere per il solo esercizio 1983; rimangono aperte le vertenze relative agli anni 1984/1986.

In data 4 marzo 1992 la Guardia di Finanza si è recata presso gli uffici della Direzione generale di Napoli e presso tutti gli uffici periferici della Società per eseguire una verifica generale ai fini delle imposte sui redditi e delle imposte indirette. La Guardia di Finanza ha acquisito varia documentazione di natura amministrativa ed ha iniziato le operazioni di verifica.

2. Istruttoria dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

In data 4 dicembre 1991, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di aprire nei confronti della Società una istruttoria di cui all'art. 14 della legge n. 287/90.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I rappresentanti della Tirrenia sono stati ascoltati dalla Autorità, alla quale sono stati forniti elementi informativi che sono tuttora all'esame della stessa.

3 Passività potenziali

Nel corso dell'esercizio 1981, la Società è stata citata in giudizio per concorrenza sleale dalla Traghetti del Mediterraneo S.P.A. (fallita). La Società, suffragata dal parere di propri consulenti legali, ritiene remota la possibilità di soccombenza e di conseguenza nessun accantonamento è stato effettuato in bilancio a fronte della richiesta di risarcimento della controparte, né si è data evidenza della controversia nei conti di rischio.

4 Rapporti con le Società del Gruppo Fimmare

La Società effettua rilevanti operazioni con le altre Società del Gruppo FIMMARE. I crediti e debiti finanziari con queste Società sono regolati a tassi di interesse convenuti tra le parti, in linea con quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato nel conto dei Profitti e delle Perdite le sottoindicate principali operazioni con le altre Società del Gruppo per gli importi che seguono:

(in Lire milioni)		Costi	Ricavi
FINMARE	oneri finanziari e vari	38.056,2	—
CAREMAR	proventi finanziari e vari	—	326,0
TOREMAR	proventi finanziari e vari	—	328,6
SIREMAR	proventi finanziari e vari	—	319,6
SAREMAR	proventi finanziari e vari	—	307,3

5 Saldi in valuta estera

Al 31 dicembre 1991 i principali saldi debitori e creditori in valuta erano i seguenti:

(in unità di conto)	Dare	Avere
U.S. dollari	1.497,24	—
Franchi Francesi	194.941,86	—
Dinari Algerini	177.006,93	—
Lire Libiche	—	72.726,79
Marchi Tedeschi	24.177,64	—
Lire Maltesi	21.033,58	—
Scellini Austriaci	532.656,10	—
Fiori Olandesi	96,84	—
Franchi Svizzeri	39.086,15	—
Sterline Inglesi	3.677,69	—
Franchi Belgi	10.139,00	—
Pesetas Spagnole	4.830.546,00	—
Dinari Tunisini	131.534,11	—
Fiori Ungheresi	—	16.825,0

6 Eventi di rilievo successivi al 31-12-1991

Per tali eventi si rinvia a quanto esposto nella prima parte di questa relazione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori azionisti,
Vi esponiamo qui di seguito la consistenza delle diverse voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1991 e le variazioni rispetto al precedente esercizio (importi in lire milioni):

ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI 1.467.429,8

I Immobilizzazioni immateriali 1.444,7

Rispetto al precedente esercizio espongono una diminuzione di 101,2 derivante dall'ammortamento effettuato con il metodo diretto sul totale delle immobilizzazioni immateriali (533,4), dall'acquisizione di software di base e applicativo e dall'iscrizione di spese di adattamento e miglioria in corso su immobili di terzi (+32,2)

II Immobilizzazioni materiali 1.286.692,7

1 Terreni e fabbricati industriali 31.580,4

Il conto presenta un incremento di 16.644,2 dovuto alla rivalutazione obbligatoria effettuata, ai sensi della legge n.13/91, sugli immobili di Roma e di Civitavecchia (1.179,9) ed alla rivalutazione volontaria dell'immobile di Napoli (15.464,3), non soggetto all'obbligo di cui alla legge n.13/91, operata al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio dia un quadro più fedele della situazione patrimoniale della Società, anche in funzione della vendita dell'immobile e quindi della diversa destinazione dell'immobile stesso. L'importo è formato dal costo di acquisto originario di 1.993, rivalutato ai sensi della legge n.74 dell'11-2-1952 e della legge n.823 del 19-12-1973 appostando nel passivo rispettivamente una "Riserva di rivalutazione monetaria" di 270,3 ed un "Altra riserva" di 1.000.

I cespiti, che includono i costi sostenuti per le ristrutturazioni e migliorie, sono stati ulteriormente rivalutati ai sensi della legge n.72/1983 iscrivendo nel passivo un Fondo di rivalutazione monetaria di 272,5.

2 Impianti, macchinari ed attrezzature 1.213.894,9

L'aumento complessivo di 171.030,4 è conseguente alle seguenti variazioni:

	1991	1990	Variazioni
a) Flotta	1.081.878,9	912.308,6	+169.570,3
b) Rivalutaz. flotta (L. n. 72/83)	119.570,3	119.570,3	-
c) Attrezzature diverse per la navigazione			
- Materiali di porto e mezzi ausiliari di trasporto	4.943,2	4.943,2	-
- Biancheria, tappezzeria e posateria	7.502,5	6.042,4	+1.460,1
	1.213.894,9	1.042.864,5	+171.030,4

a) Flotta 1.081.878,9

L'incremento alla voce "Flotta" risulta dalla iscrizione del valore dei lavori di trasformazione effettuati su cinque unità tipo "Poe-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ta", per complessive 169.570,3. Sui MM tt Torres, Caralis, Espresso Malta, Capo Sandalo, Capo Spartivento e Capo Carbonara gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti da CIS e IMI. Il valore delle sei navi tipo "Poeta" prima serie, nonché delle navi radiate in precedenti esercizi "G.Borsi" e "Cagliari", e dei relativi fondi di ammortamento, è stato rivalutato nell'esercizio 1975, a seguito dell'applicazione della legge 576 del 2-12-1975, iscrivendo nel passivo le relative Riserve di rivalutazione monetaria di 12.706,0:

Navi	Rivalutaz. valori dell'attivo patrimoniale	Rivalutaz. fondi ammortamento	Maggior val. netto attribuito al cespite
Boccaccio	215,7	238,4	1.912,2
Carducci	217,5	222,4	1.956,6
Leopardi	218,5	181,4	2.001,7
Pascoli	244,5	203,4	2.240,3
Petrarca	256,4	165,9	2.429,0
Manzoni	224,5	111,1	2.134,6
Totale navi in flotta	13.797,0	1.122,6	12.674,4
Cagliari	24,2	238,6	7,6
G Borsi	135,4	111,4	24,0
Totale generale	14.178,6	1.472,6	12.706,0

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio 1991 ammontano a 5.518,0

b) Rivalutazione flotta ex lege n. 2 1983

119.570,3

Nel corso del 1983, in armonia con la legge n. 2 1983, i valori delle seguenti unità, tutte ancora in flotta, sono stati rivalutati, iscrivendo nel passivo il relativo "Fondo di rivalutazione monetaria" per un importo di 109.315,5, tenuto conto della rivalutazione dei fondi di ammortamento, come risulta dal seguente prospetto

Navi	Rivalutaz. valori dell'attivo patrimoniale	Rivalutaz. fondi ammortamento	Maggior val. netto attribuito al cespite
Deledda	18.278,4	2.205,7	16.072,7
Verga	17.934,5	1.872,1	16.064,4
Flaminia	5.103,4	247,8	4.855,5
Aurelia	8.618,7	403,3	8.215,4
Clodia	8.122,8	740,3	7.382,5
Nomentana	8.704,2	680,1	8.024,1
Domiziana	15.147,7	1.369,5	13.778,2
Emilia	15.218,7	961,3	14.257,4
Arborea	5.010,8	310,6	4.700,2
Torres	9.091,8	839,8	8.252,0
Caralis	8.337,4	624,3	7.713,1
	119.570,3	10.254,8	109.315,5

c) Altri

12.445,7

Il conto presenta una variazione in aumento di 1.460,1 e comprende i galleggianti, contenitori, trattori, rimorchi, semirimorchi e dotazioni di bordo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. Altri beni	19.095,5
Il conto presenta una variazione in aumento di 351,2 e comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche: impianti diversi ed autovetture. L'incremento è determinato dall'acquisto di mobili ed arredi (21,1), apparecchiature elettroniche (224,3) e impianti diversi (124,3); di contro il conto si riduce per la cancellazione del valore di impianti diversi (18,5).	
4. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	22.121,8
Il conto evidenzia l'ammontare già contabilizzato per i grandi lavori di trasformazione di n.3 unità della serie "strade"(9.681,6), per le due nuove unità tutto merci (12.402,0) e per i lavori di ristrutturazione dei locali di Roma (38,2).	
III Immobilizzazioni finanziarie	179.292,4

La diminuzione complessiva di 19.131,3 deriva dalle seguenti variazioni:

1. Partecipazioni in Soc. controllate e collegate	11.854,4
Il conto presenta un aumento di 8.155,3 rispetto al precedente esercizio dovuto alla valutazione di dette partecipazioni con il criterio del patrimonio netto.	

2. Altre partecipazioni	151,0
Si registra un decremento di 12,2. Si riportano qui di seguito la composizione e le variazioni del portafoglio partecipazioni ai sensi del DPR 137/75 art.2 lett.a) e c):	

	Quota partecip. %		Valore nominale L.mil.		Valore di bilancio L.mil.		Variaz. L.mil.
	1991	1990	1991	1990	1991	1990	
<i>Società controllate</i>							
Calenmar	51,49	51,49	514,9	514,9	3.614,8	740,3	+2.874,5
Siremar	51,49	51,49	514,9	514,9	4.041,8	1.635,4	+3.006,4
Toremar	51,49	51,49	514,9	514,9	2.758,8	813,4	+1.945,4
Sarem	51,00	51,00	510,0	510,0	839,0	510,0	+329,0
Totale					11.854,4	3.699,1	+8.155,3
<i>Altre</i>							
<i>Interporto Rivalta</i>							
Scrvia	0,19	0,19	40,0	40,0	50,9	50,9	—
Ancifap	0,23	0,23	63,2	63,2	43,9	43,9	—
Stoa	2,96	2,96	80,0	40,0	56,2	68,4	-12,2
Totale					151,0	163,2	-12,2
Totale generale					12.005,4	3.862,3	+8.143,1

3. Versamenti a Società partecipate in conto capitale	—
Il conto esponeva, nell'esercizio 1990, l'importo versato in conto aumento di capitale della Società STOA per 40.	

4. Altri crediti	167.287,0
Gli altri crediti a medio-lungo termine in essere al 31-12-1991, confrontati con quelli al 31-12-1990, espongono le seguenti variazioni:	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1991	1990	Variaz.
a) Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici	163.668,2	192.276,4	-28.608,2
b) Altri			
- V Prefettura Napoli gestione terremotati	2.962,8	1.803,4	+ 1.159,4
- Depositi cauzionali	130,8	59,0	+ 71,8
- Diversi	525,2	+21,6	+ 103,0
	167.287,0	194.560,4	-27.273,4

Il credito verso lo Stato per contributi deriva dall'iscrizione dell'intero ammontare dei contributi di interesse ex lege 361/82 e 1/62 sulla base dei decreti emanati al netto degli incassi percepiti.

5 Titoli a reddito fisso e similari

Tale voce accoglieva i titoli di Stato in deposito a garanzia presso terzi valutati al prezzo d'acquisto.

B. CIRCOLANTE	94.898,4
I. Rimanenze	12.336,8
1. Ricambi generici e altri materiali di manutenzione	9.055,6
Sono costituiti da corredi e ricambi depositati nel Magazzino di Palermo	
2. Materiali di consumo	3.283,2
Comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti, determinate con il metodo LIFO. Se fosse stato utilizzato il metodo FIFO, adottato a tutto l'esercizio 1990, sarebbe stato contabilizzato un minore importo di 98,5	
I materiali in deposito presso terzi ammontano a 52,4	
II. Crediti, Ratei e Risconti	80.746,4
1. Crediti v/Clienti	26.152,3
I crediti verso clienti aumentano rispetto all'esercizio precedente di 4.702,0.	
2. Crediti v/Soc. Controllate e Collegate	778,7
Il credito verso le Società controllate e collegate, comprensivo delle fatture da emettere, è così ripartito: CAREMAR 131,8. SIREMAR 190,6. TOREMAR 119,8. SAREMAR 336,5.	
3. Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	2.925,0
Il conto presenta una diminuzione di 997,9 ed accoglie il credito per contributi per danni di guerra ed il credito derivante dai contributi di legge 23-4/89	
4. Altri crediti	46.974,1
In questa voce sono inclusi i seguenti crediti di diversa natura:	

	1991	1990	Variaz.
a) Verso agenzie	9.506,2	12.367,2	- 2.861,0
b) Verso l'Eranio	19.302,2	16.659,8	+ 2.642,4
c) Verso Enti previd.	12.171,8	-	+ 12.171,8
d) Altri			
• Personale	983,4	952,8	+ 30,6
• Assicuratori	4.218,2	5.677,5	- 1.459,3
• Diversi	792,3	494,7	+ 297,6
	46.974,1	36.152,0	+ 10.822,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti verso l'Erario includono il credito di 18.607,8 per ritenute di acconto sulle rate di sovvenzione incassate nel 1988, 1989, 1990 e 1991. In proposito si deve rilevare l'incidenza che la predetta ritenuta di legge determina sugli oneri finanziari.

5. Ratei e Risconti attivi	3.916,3
I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti attivi sono stati concordati con il Collegio Sindacale e riflettono il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti principalmente da risconti attivi per spese di assicurazione della flotta (2.390,8) e per contratti di software (727,9).	
III. Valori mobiliari	186,5
L'importo è costituito da titoli di Stato ricevuti nel corso del 1991 a titolo di indennizzo per beni perduti durante gli eventi bellici.	
IV. Disponibilità liquide	1.626,7
1. Depositi bancari e postali	588,9
La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in lire (537,2) ed in valuta (51,7) presso istituti bancari e presso l'Amministrazione Postale.	
2. Denaro e valori in cassa o in viaggio	1.037,8
L'importo è costituito da rimanenze di numerario in cassa presso la sede centrale e le dipendenze dirette (184,3) e presso le casse a bordo delle navi (853,5). Per maggiore chiarezza viene appresso riportato il prospetto in cui sono riepilogati i crediti ed i ratei attivi distinti per scadenza e natura.	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PROSPETTO
CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA**

	31.12.91			31.12.90		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti v/controlate e collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	0	0	0	0	0	0
Altri crediti						
a - Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
b - Per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	31.041.354.280	132.626.825.900	163.668.180.180	48.339.954.280	143.936.430.180	192.276.384.460
c - Depositi cauzionali	0	130.752.759	130.752.759	0	59.036.919	59.036.919
d - Altri	3.400.272.647	87.837.233	3.488.109.880	0	2.224.951.595	2.224.951.595
	34.441.626.927	132.845.415.892	167.287.042.819	48.339.954.280	146.220.418.694	194.560.372.974
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Altri crediti finanziari						
• Crediti v/controlate e collegate	358.608.931	0	358.608.931	1.234.901.291	0	1.234.901.291
• Crediti v/controlanti	0	0	0	0	0	0
• Azionisti c/sottoscrizione	0	0	0	0	0	0
• Crediti v/diversi	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali e vari						
• Crediti v/clienti	28.152.269.033	0	28.152.269.033 (1)(2)	21.450.275.600	0	21.450.275.600 (2)
• Crediti v/controlate e collegate	420.114.603	0	420.114.603 (1)(2)	0	0	0 (2)
• Crediti v/controlanti	0	0	0 (1)(2)	0	0	0 (2)
• Crediti per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	2.728.135.524	196.910.697	2.925.046.221	3.704.215.049	218.714.943	3.922.929.992
• Altri crediti						
a - Verso agenzie e uffici viaggi	9.506.187.092	0	9.506.187.092	12.367.232.988	0	12.367.232.988
b - Verso l'Erario	19.302.226.063	0	19.302.226.063	16.659.775.703	0	16.659.775.703
c - Verso assicurazioni	4.218.172.845	0	4.218.172.845	5.807.101.010	0	5.807.101.010
d - Verso enti previdenziali ed assistenziali	12.171.808.206	0	12.171.808.206	0	0	0
e - Altri	1.775.669.926	0	1.775.669.926	1.317.937.607	0	1.317.937.607
	76.633.192.223	196.910.697	76.830.102.920	62.541.439.248	218.714.943	62.760.154.191
Ratei attivi	14.375.000	0	14.375.000	0	0	0
	76.647.567.223	196.910.697	76.844.477.920	62.541.439.248	218.714.943	62.760.154.191
TOTALE	111.089.194.150	133.042.326.589	244.131.520.739	110.881.393.528	146.439.133.637	257.320.527.165
(1) Di cui rappresentati da saldi attivi di contro corrente						
• Crediti v/clienti			0			
• Crediti v/controlate e collegate			420.114.603			
• Crediti v/controlanti			0			
			420.114.603			
(2) Di cui relativi a fatture da emettere						
• Crediti v/clienti			3.491.720.200			1.595.147.131
• Crediti v/controlate e collegate			420.114.603			0
• Crediti v/controlanti			0			0
			3.911.834.803			1.595.147.131

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO

A.	PATRIMONIO NETTO	91.700,8
	L'aumento di 65.623,2 deriva dalla riserva di rivalutazione ex legge 19/3/1983 n. 72 affluita per intero a patrimonio netto (47.210,0), dalla plusvalenza di rivalutazione ex legge 30/12-1991 n.413 (991,1) connessa alla rivalutazione obbligatoria degli immobili di Roma e Civitavecchia, dalla plusvalenza di rivalutazione connessa alla rivalutazione dell'immobile di Napoli (15.464,3) e dall'utile dell'esercizio (1.957,8).	
I.	Capitale Sociale	3.000,0
	In conformità a quanto previsto dallo Statuto è posseduto da:	
	FINMARE	299.900 azioni
	AURORA di Navigazione	100 azioni
	Totale	300.000 azioni
	In data 19/12/1991 l'Istituto per la Ricostruzione Industriale I.R.I., con contratto di compravendita diretto fra le parti, ha ceduto le n. 60.000 azioni di Sua proprietà alla Società Finanziaria Marittima FINMARE p.A. (n. 59.900) ed alla Aurora di Navigazione S.p.A. (n. 100 azioni).	
IV.	Riserve da rivalutazione	82.061,3
	1. Rivalutazione monetaria ex legge 11-2-1952 n. 74	270,3
	2. Rivalutazione monetaria ex legge 2-12-1975 n. 576	12.706,0
	3. Rivalutazione monetaria ex legge 19-3-1983 n. 72	52.629,6
	4. Rivalutazione monetaria ex legge n. 413/91	991,1
	5. Rivalutazione monetaria ex art. 2425 3 ^{ac} . c.c. e art.9 l. 72/83	15.464,3
V.	Riserve	5.651,7
	1. Riserva legale	105,0
	2. Altre riserve	5.546,7
	a) Fondo legge 823/73	1.000,0
	b) Fondo contributi in c/capitale	
	(ex art.55DPR 917/86) quota disponibile	3.308,1
	c) Riserva disponibile	1.238,6
VI.	Perdite di esercizi precedenti	- 970,0
VII.	Utile dell'esercizio	1.957,8
B.	FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO	613.774,5
I.	Fondi di ammortamento	607.003,0
	Aumentano complessivamente di 47.171,8 conseguentemente allo stanziamento delle quote relative all'esercizio 1991 (48.382,9) ed alla cancellazione dei fondi relativi ai cespiti dismessi (1.211,1).	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. Fabbricati industriali	4.142,7
Il periodo di ammortamento è di 33,33 anni.	
2. Impianti, macchinari ed attrezzature	588.367,0
a) Flotta	503.148,4
Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 30.7.1991, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.	
b) Rivalutazione flotta ex lege 72/1983	77.606,4
Il fondo evidenza, separatamente, gli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione monetaria della flotta (legge 72/1983) il cui stanziamento dell'anno ammonta a 4.973,6.	
c) Altri	7.612,2
Comprende le attrezzature diverse per la navigazione. La vita utile di contenitori, carrelli ed altri accessori del trasporto marittimo è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni, in accordo con la normativa fiscale.	
3. Altri beni	14.493,3
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.392,7
Gli stanziamenti sono effettuati sulla base di una vita utile stimata in 8,33 anni.	
b) Apparecchiature elettroniche	12.812,8
La vita utile è stimata in 5,55 anni	
c) Altri	287,8
Comprende cespiti di diversa natura, la cui vita utile è stimata secondo parametri che misurano il deperimento tecnico-economico dei beni.	
II. Fondi svalutazione ed altri	6.771,5
Fondo svalutazione crediti	6.771,5
Il conto, che al 31-12-1990 esprimeva un saldo di 5.053,6, si è incrementato di 1.717,9 come risulta dai seguenti movimenti.	
• situazione al 31-12-1990	+ 5.053,6
• utilizzo	- 209,1
• accantonamento dell'esercizio	+ 1.927,0
	+ 6.771,5
L'entità del fondo in esame, da considerare congruo, deriva da un'attenta e prudente valutazione di possibili inesigibilità di crediti.	
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI	212.458,8
1. Fondo trattamento fine rapporto e similari	40.622,5
Presenta un decremento di 375,9 dovuto all'utilizzo per liquidazioni (6.568,9), per anticipazioni (569,7) ed utilizzi ex art. 3 legge 297/1982 (442,0); di contro, registra la quota di accantonamento maturata nell'anno (7.204,7).	
2. Fondo imposte e tasse	6.433,0
Il conto, iscritto prudenzialmente nel 1986 pur in presenza di perdite fiscali, presenta una variazione in aumento di 3.026,2 per imposte ILOR stanziata nell'esercizio 1991 (4.289,3) al netto dei versamenti effettuati nell'anno. Risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria fino al 1984.	
3. Altri fondi per oneri e rischi	10.288,8
a) Fondo oscillazione cambi	-
Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo in quan-	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

to il saldo dei debiti e crediti in valuta valorizzati al cambio di formazione è risultato inferiore a quello valorizzato al cambio medio del mese di dicembre 1991.

b) Fondo rivalutazione monetaria L.72/83

Il fondo in oggetto è affluito a patrimonio netto come già indicato in altra parte della relazione.

c) Fondo manutenzioni cicliche

La riduzione di 4.495,7 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (7.450,0), al netto delle spese sostenute a tale titolo nel corso dell'esercizio (10.570,0), e considera i conguagli per le navi che hanno chiuso il quadriennio di riclassifica nel corso dell'esercizio (1.375,7).

d) Fondo vigilanza tecnica

Il fondo non risulta costituito in quanto nel corso del 1991 sono stati incassati acconti di sovvenzione in misura maggiore della sovvenzione di esercizio.

e) Altri fondi

Il conto espone l'importo relativo ad indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri.

4. Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86)

quote indisponibili

In tale fondo affluiscono i contributi ex legge 361/82 ed i contributi ex legge 1/62.

D. DEBITI, RATEI E RISCOINTI 644.393,9

1. Debiti v/Banche ed altri Istituti Finanziari 155.653,2

a) Debiti a medio/lungo termine 50.049,3

L'esposizione a medio/lungo termine verso gli istituti finanziari aumenta di 25.527,9 rispetto all'esercizio precedente.

I mutui garantiti da ipoteca navale alla data del 31-12-1991 vengono di seguito elencati:

	Debito iniziale	Tasso %	Residuo al 31-12-91	Rimborso entro il
L.M.I.				
Espresso Malta	7.151,7	15,40	2.103,5	1-7-94
TOTALE L.M.I.	7.151,7		2.103,5	
C.I.S.				
Torres	335,5	19,85	171,0	1-7-95
Caralis	596,3	19,85	304,0	1-7-95
Torres	14.905,5	16,60	7.014,9	1-7-95
Caralis	15.842,7	16,60	7.455,9	1-7-95
TOTALE C.I.S.	31.680,0		14.945,8	
TOTALE GENERALE	38.831,7		17.049,3	

In data 12/11/1991 è stato stipulato con l'ISVEIMER un mutuo di 33 miliardi, con utilizzo di fondi BEI, assistito da garanzia dello Stato per il rischio di cambio, a fronte dei lavori di trasformazione delle cinque unità tipo "Poeti". Il mutuo, da rimborsare entro il 15/9/2003, è regolato al tasso dell'8,60%.

b) Debiti a breve termine

Al 31-12-1991 l'esposizione finanziaria a breve risulta aumentata rispetto all'esercizio precedente di 7.230,0.

I debiti non sono assistiti da garanzia reale.

2. Debiti verso fornitori

Si riscontra una maggiore esposizione complessiva verso i fornitori di 2.485,2.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. Debiti verso controllanti 378.755,7

Il conto, che comprende anche le fatture da ricevere da Finmare (8.343,2), espone debiti che, rispetto al precedente esercizio, presentano le seguenti variazioni:

	1991	1990	Variazioni
v/FINMARE			
Debiti a medio/lungo termine	111.024,5	100.000,0	+ 11.024,5
Debiti a breve	174.957,2	140.765,5	+ 34.191,7
v/TRI			
Debiti a medio/lungo termine	92.774,0	65.000,0	+ 27.774,0
	378.755,7	305.765,5	+ 72.990,2

Il finanziamento di iniziali 65.000 è stato concesso nel 1987 ai sensi della legge n.41/1986, per il tramite del I.R.I., dalla Banca Europea per gli Investimenti. Il prestito da rimborsare entro il 15-4-1999, è regolato al tasso del 7,8856%. Il saldo al 31/12/1991 è pari a 59.774,0.

In data 24/10/1991 è stato stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'I.R.I. un contratto di finanziamento per 33.000 anch'esso a copertura degli investimenti connessi alla trasformazione di cinque unità tipo "Poeti". Il finanziamento, da rimborsare entro il 15/9/2003, è regolato a tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15/12/1991-15/3/1992 è pari all'11,75%.

4. Anticipi da clienti 6.047,5

Comprende il valore della biglietteria incassata al 31-12-1991 per i servizi da prestare nell'esercizio 1992.

5. Altri debiti 44.440,5

Affluiscono a questo conto i debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali, verso lo Stato, i debiti di lavoro e i debiti diversi:

	1991	1990	Variazioni
a) v/Enti previd./assist	4.903,1	12.539,6	- 7.636,5
b) v/lo Stato	25.078,2	6.478,6	+ 18.599,6
c) v/Personale	10.616,6	13.451,7	- 2.835,1
d) Altri			
• Germa Shipping-Tripoli	313,7	313,7	-
• Cauzioni prestate da terzi	795,5	594,5	+ 201,0
• Altri	2.733,4	1.532,1	+ 1.201,3
	44.440,5	34.910,2	+ 9.530,3

La voce "Debiti verso lo Stato" (25.078,2) accoglie i debiti per IRPEF (2.156,5) per IVA (363,2), il fondo imposta sostitutiva ex lege 413/91 (188,8) ed il debito per acconti di sovvenzione come di seguito specificato:

• saldo al 31/12/1990	+ 3.678,4
• rettifica credito	- 80,0
• iscrizione sovvenzione 1991	+ 39.909,4
• erogazione anticipazioni 1991	- 65.877,5
	- 22.369,7

6. Ratei e risconti passivi 4.712,9

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti passivi sono stati concordati con il Collegio Sindacale e riflettono il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti essenzialmente da interessi sconti e commissioni.

Per maggiore chiarezza viene appresso riportato il prospetto in cui sono riepilogati i debiti ed i ratei passivi distinti per scadenza e natura.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PROSPETTO
DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA**

	31.12.91			31.12.90		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE						
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti a m/l termine v/banche ed altri istituti finanziari	2.094.271.549	47.955.025.686	50.049.297.235	3.678.509.425	20.842.906.430	24.521.415.855
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/controlate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti v/controlanti	105.642.000.000	98.156.500.000	203.798.500.000	100.000.000.000	65.000.000.000	165.000.000.000
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
	107.736.271.549	146.111.525.686	253.847.797.235	103.678.509.425	85.842.906.430	189.521.415.855
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
Altri debiti finanziari						
• Debiti a breve termine v/banche ed altri istituti	105.603.906.702	0	105.603.906.702	98.373.852.691	0	98.373.852.691
• Debiti v/controlate e collegate	0	0	0	0	0	0
• Debiti v/controlanti	174.957.194.416	0	174.957.194.416	140.765.465.755	0	140.765.465.755
• Decreti da versare	0	0	0	0	0	0
• Debiti v/ diversi	0	0	0	0	0	0
Debiti commerciali e vari						
• Debiti v/ fornitori	54.784.101.787	0	54.784.101.787 (1)	52.298.905.810	0	52.298.905.810 (1)
• Debiti v/controlate e collegate	0	0	0 (1)	0	0	0 (1)
• Debiti v/controlanti	0	0	0 (1)	0	0	0 (1)
• Altri debiti						
• Verso enti previdenziali ed assistenziali	4.903.047.876	0	4.903.047.876	12.539.636.763	0	12.539.636.763
• Verso lo Stato	25.078.170.926	0	25.078.170.926	6.478.586.270	0	6.478.586.270
• Verso il personale	10.616.602.882	0	10.616.602.882	13.451.707.591	0	13.451.707.591
• Altri	3.047.209.438	795.500.000	3.842.709.438	1.844.819.016	595.500.000	2.440.319.016
	378.990.234.027	795.500.000	379.785.734.027	325.752.973.896	595.500.000	326.348.473.896
Ratei passivi	4.641.719.292	0	4.641.719.292	4.077.155.374	0	4.077.155.374
	383.631.953.319	795.500.000	384.427.453.319	329.830.129.270	595.500.000	330.425.629.270
TOTALE	491.368.224.868	146.907.025.686	638.275.250.554	433.508.638.695	86.438.406.430	519.947.045.125
(1) Di cui relativi a fatture da ricevere						
• Debiti v/ fornitori			17.493.867.139			15.501.257.624
• Debiti v/controlate e collegate			0			0
• Debiti v/controlanti			0			0
			17.493.867.139			15.501.257.624

CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO

I conti d'ordine e di rischio sono esposti nell'attivo e nel passivo patrimoniale per un pari importo alle voci di seguito indicate (in lire):

L. 167.445.848.960	per garanzie concesse a terzi e si riferiscono alle ipoteche iscritte su alcune navi sociali ed alla cessione di crediti verso lo Stato per mutui a suo tempo concessi;
L. 59.426.278.021	per garanzie prestate a terzi per conto delle Società Regionali;
L. 212.898.437.886	per impegni di acquisto;
L. 601.000.000	per titoli di terzi a custodia presso di noi;
L. 186.500.000	per titoli a custodia presso terzi;
L. 188.831.560.990	per garanzie di terzi in nostro favore che comprendono le fidejussioni rilasciate per ns. conto dalla Società Finanziaria Marittima "Finmare";
L. 18.000.000	per beni di terzi in comodato;
L. 1.120.000.000	per beni ricevuti in leasing;
L. 3.889.972.473	alla voce anticipazioni legge 297 del 29-5-1982;
L. 3.097.960.362	per doppio valore demolizione unità completamente ammortizzate al 31/12/91.

PROSPETTO RISERVE E FONDI (LEGGE 25-11-1983 N.649)

Ai sensi dell'art.2, sesto comma, della legge 25 novembre 1983 n.649, indichiamo le riserve e gli altri fondi presenti nel bilancio, raggruppati nelle cinque categorie previste, con l'indicazione dell'ammontare complessivo di ciascuna di esse.

Vi precisiamo inoltre che tale elencazione non tiene conto di quei fondi stanziati in relazione ad effettive, specifiche destinazioni.

1.	Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983, ricondotti a tassazione Irpeg	L.	—
2.	Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983 non ricondotti a tassazione Irpeg (esclusi quelli ai successivi punti 4 e 5)	L.	—
3.	Riserve e fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima dell'1-12-1983, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4 e 5:		
	Riserva legale	L.	105.036.754
4.	Riserve e fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società :		
	Riserva ex lege 19-12-1973 n.823	L.	1.000.000.000
	Riserva di rivalutazione monetaria ex lege 11-2-1952 n.54	L.	270.352.358
	Riserva di rivalutazione monetaria ex lege 2-12-1975 n.576	L.	12.705.999.284
	Riserva di rivalutazione monetaria ex lege 19-3-1983 n.72	L.	52.629.548.023
	Fondo contributi (ex art.55 DPR 917/86) - quote disponibili	L.	3.308.097.557
	Riserva disponibile	L.	1.238.548.752
	Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	L.	991.116.495
	Riserva di rivalutazione ex art. 2425 terzo comma c.c. e art. 9 legge n. 72/83	L.	15.464.277.621
	Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) - quote indisponibili	L.	155.114.456.339
5.	Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	L.	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori azionisti,
il bilancio al 31 dicembre 1991 chiude con un utile al netto delle imposte di Lit. 1.957.852.325. La Società, nel calcolare gli importi di sovvenzione, ha tenuto presente i criteri indicati dal DPR 1-6-1979 n.501, dalla Legge 5-12-1986 n.856 e dalla Legge 5-5-1989 n.160.

Nell'esporre qui di seguito le varie voci del conto dei Profitti e delle Perdite, illustriamo le componenti e le variazioni nei confronti del precedente esercizio (importi in lire milioni).

PERDITE

A.	RIMANENZE INIZIALI	11.115,4
	Includono il costo di combustibili, lubrificanti, scorte e materiali di consumo quali risultano dagli inventari al 31-12-1990.	
B.	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	206.198,4
I.	<i>Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo</i>	59.027,8
	Nel complesso le spese per l'acquisto di beni presentano un aumento di 1.948,6. Il conto include acquisti per pubblicità per un ammontare di 85,0.	
II.	Prestazioni di servizi	147.170,6

Le spese iscritte nel conto risultano così costituite:

	1991	1990	Variazioni
Acquisizione e traffico	64.148,7	59.793,5	+ 4.355,2
Portuali nave	20.098,5	20.463,6	- 365,1
Servizio camera	5.813,4	6.524,1	- 710,7
Manutenzione e riclassifica	29.446,7	25.669,6	+ 3.777,1
Assicurazioni	6.134,1	4.883,4	+ 1.250,7
Amministrazione	11.658,5	9.896,5	+ 1.762,0
Pubblicità	991,0	395,6	+ 595,4
Noleggi	1.583,4	10,4	+ 1.573,0
Diverse	7.296,3	5.562,8	+ 1.733,5
	147.170,6	133.199,5	+ 13.971,1

C.	COSTO DEL LAVORO	142.858,3
	Include le spese per prestazioni di lavoro subordinato per il personale navigante e a terra, gli accantonamenti al fondo trattamento fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre. Il conto evidenzia una riduzione di 22.795,1 rispetto all'esercizio 1990, pari al 13,7%, connessa sostanzialmente al pieno effetto del pensionamento anticipato del personale eccedentario di cui alla legge 160/89 ed agli effetti dello sgravio contributivo di cui alla legge 30-12-1991 n.426.	
D.	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI A FONDI	59.445,1
I.	<i>Ammortamenti</i>	48.916,3
	Gli ammortamenti relativi alla flotta ed ai materiali per la navigazione, nonché agli altri cespiti patrimoniali, sono stanziati nella misura sufficiente a coprire il deperimento dei cespiti al 31-12-1991. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di 8.545,4.	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II. *Accantonamenti ai fondi svalutazione:*
Fondo svalutazione crediti 1.927,0
 Lo stanziamento è stato effettuato a fronte di crediti commerciali e diversi in sofferenza.

III. *Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi* 8.601,9
 Il conto, al quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente una variazione in diminuzione di 3.892,9 così costituita:

	1991	1990	Variazioni
Accantonamento al Fondo manutenzioni cicliche	7.450,0	12.108,0	- 4.658,0
Accantonamento al Fondo vigilanza tecnica	39,9	94,0	- 54,1
Accantonamento al Fondo altri rischi	1.112,0	292,8	+ 819,2
	8.601,9	12.494,8	- 3.892,9

E. **MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI** 108,9
 Il conto espone complessivamente un aumento di 10,0.

F. **ONERI FINANZIARI** 57.769,3

I. *Interessi passivi* 56.878,9
 L'aumento di 5.074,2 rispetto all'esercizio precedente risulta dalle seguenti variazioni:

	1991	1990	Variazioni
Su debiti a breve termine verso banche	12.176,8	8.687,8	+ 3.489,0
Su debiti a medio lungo termine verso istituti finanziari	4.086,2	4.995,2	- 909,0
	16.263,0	13.683,0	+ 2.580,0
Interessi su debiti verso fornitori	403,6	503,9	- 100,3
Interessi su debiti verso controllanti:			
a breve v/Finmare	21.316,0	19.122,1	+ 2.193,9
a medio-lungo v/Finmare	13.559,7	13.177,4	+ 382,3
a medio-lungo v/IRI	5.321,7	5.125,6	+ 196,1
	40.197,4	37.425,1	+ 2.772,3
Interessi su altri debiti	14,9	192,7	- 177,8
Totale interessi passivi	56.878,9	51.804,7	+ 5.074,2

II. *Sconti ed altri oneri finanziari* 890,4

1. *Oneri di cambio* 309,2

Mostrano una variazione in aumento di 283,7.

2. *Altri oneri finanziari* 581,2

Nel conto figurano le commissioni su fidejussioni rilasciate da Finmare (454,4) e le commissioni e le spese bancarie (126,8). Aumentano complessivamente di 4,7.

G. **ONERI STRAORDINARI** 3.491,7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.	<i>Sopraavvenienze e insussistenze passive</i> Presentano complessivamente una diminuzione di 849,2.	1.300,1
II.	<i>Altri</i> Il conto accoglie sostanzialmente l'ammontare delle mensilità aggiuntive corrisposte al personale navigante ed amministrativo posto in pensionamento anticipato ai sensi della legge n.160 del 5-5-1989 e del D.M. 10-10-1989 (2.187,2).	2.191,6
H.	ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE Il conto espone un incremento complessivo di 3.891,1. È stato effettuato un accantonamento al fondo imposte e tasse di 4.289,3 per ILOR di competenza dell'esercizio 1991, di cui 2.505,2 relative alla rivalutazione dell'immobile di Napoli, operata ai sensi dell'art. 2425 terzo comma c.c.	5.442,1
I.	UTILE DELL'ESERCIZIO	1.957,8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROFITTI

A.	RICAVI	379.947,1
I.	<i>Ricavi per vendite</i> Derivano dalla vendita di materiali diversi a terzi.	106,5
II.	<i>Ricavi per prestazioni</i> Presentano complessivamente un aumento di 42.253,8 e risultano così costituiti:	379.840,6

	1991	1990	Variazioni
Noli	336.040,9	301.860,0	+ 34.180,9
Diritti di prenotazione	17.519,8	16.148,4	+ 1.371,4
Proventi di traffico	18.719,8	15.592,5	+ 3.127,3
Compensi agenziali	1.334,4	933,5	+ 400,9
Diversi	6.225,7	3.052,4	+ 3.173,3
	379.840,6	337.586,8	+ 42.253,8

I compensi agenziali derivano principalmente dal mandato svolto per conto della COTUNAV di Tunisi.

B.	CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO <i>La sovvenzione di esercizio di conto legge 5-12-1986 n.856, che comprende la remunerazione del capitale sociale (2.791,4), e' diminuita rispetto all'anno precedente di 54.063,9.</i>	39.909,4
C.	COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI Il conto, che presenta un aumento di 3.791,1, espone la capitalizzazione degli interessi passivi (5.518,6), di costi di personale (1.197,8) e di costi diversi (318,3) sostenuti nell'esercizio relativamente ai lavori di trasformazione effettuati e in corso sulle unità sociali, nonché la capitalizzazione delle forniture alle navi di corredi di bordo (937,9).	7.972,6
D.	PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	13.306,4
I.	<i>Utili da alienazioni o realizzati</i> Il conto espone una diminuzione di 7,8.	—
II.	<i>Plusvalenze da valutazioni</i> Il conto espone una variazione di aumento di 6.510,9 e accoglie la plusvalenza relativa alla rivalutazione delle partecipazioni delle Società Regionali.	8.155,3
III.	<i>Assorbimento fondi ed altri proventi</i>	5.151,1
	1 Assorbimento fondi diversi Il conto presenta una variazione in diminuzione di 706,2 rispetto al precedente esercizio e accoglie l'assorbimento del fondo manutenzioni cicliche.	1.379,2
	2. Altri proventi Sono compresi il recupero dei costi per avarie sospese (2.546,8) e recuperi diversi (1.225,1).	3.771,9
E.	RIMANENZE FINALI Nel conto è iscritto il valore delle consistenze dei generi a magazzino e dei materiali di consumo per la navigazione.	12.338,8
F.	PROVENTI FINANZIARI	27.842,7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.	Interessi attivi	332,9
	Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso Società Regionali (114,4), verso le banche (33,3), verso clienti (5,1), su altri crediti (157,7) e su titoli a reddito fisso (22,4).	
III.	Altri proventi finanziari	27.509,8
	1. Proventi di cambio	61,6
	Diminuiscono complessivamente di 62,8.	
	2. Altri	27.448,2
	Nel conto sono compresi i contributi di interesse ex lege 1/1962 (13.742,8), ex lege 361/1982 (10.967,5) ed ex lege 234/1989 (2.482,6), nonché le commissioni su fidejussioni rilasciate alle Società Regionali (164,8) e diversi (90,5).	
G.	PROVENTI STRAORDINARI	7.069,8
I.	Sopravvenienze ed insussistenze attive	4.639,4
	Nel conto figurano interessi (1.023,6), i recuperi da assicurazioni (404,5) ed altre sopravvenienze attive. In totale si evidenzia una diminuzione di 1.279,3.	
II.	Altri	2.430,3
	I proventi iscritti nel conto, che presentano complessivamente una diminuzione di 1.568,9, risultano così costituiti:	

	1991	1990	Variazioni
Penalità su biglietti rimborsati	1.962,5	2.029,8	- 67,3
Saldi attivi di avarie	467,8	337,9	+ 129,9
Vendita immobile Palermo	-	1.631,5	- 1.631,5
	2.430,3	3.999,2	- 1.568,9

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Ai sensi della Legge 28-2-1986 n.41, nel prospetto che segue vengono riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto ai prezzi stabiliti per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari:

Residenti nelle isole ed emigrati sardi	
• passeggeri	31.064,3
• auto e cose al seguito	8.694,6
Parlamentari	12,9
Militari	2.229,0
Invalidi	115,0
Elettori	14,2
Comitive	2.726,0
Totale	44.856,0

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio 1991, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 1.957.852.325, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- a) a riserva legale: Lit. 97.892.616 (pari al 5%);
- b) a nuovo: Lit. 1.859.959.709.

L'utile dell'esercizio non è stato influenzato dalla rivalutazione degli immobili in quanto le plusvalenze sono state allocate interamente tra le riserve del patrimonio netto.

Il bilancio è stato redatto, per quanto attiene alla determinazione della sovvenzione di esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Convenzione stipulata in data 30 luglio 1991

Per compiuto periodo di carica scade il Consiglio di Amministrazione, pertanto, mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, alla determinazione del numero ed alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

Per compiuto triennio scade pure il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta. A norma dell'art. 28 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio per il prossimo triennio, tenendo conto delle designazioni da parte dei Ministeri del Tesoro, della Marina Mercantile e delle Partecipazioni Statali.

Ai Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, all'IRI ed alla Finmare, desideriamo rivolgere i nostri più sentiti ringraziamenti per la preziosa assistenza fornitaci nel corso dell'esercizio.

Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale, amministrativo e navigante, per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, espone, esclusi i conti d'ordine che pareggiano in Lire 637.515.558.692, le seguenti risultanze sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	L.	1.562.328.186.828
PASSIVITÀ		
• Capitale Sociale	L.	3.000.000.000
• Riserve	L.	87.712.976.844
• Perdite esercizi precedenti	L.	- 969.969.942
• Altre passività	L.	1.470.627.327.601
	L.	1.560.370.334.503
• Utile d'esercizio	L.	1.957.852.325
• Totale	L.	1.562.328.186.828

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Profitti	L.	488.387.036.987
Perdite	L.	486.429.184.662
Utile dell'esercizio	L.	1.957.852.325

In ordine al positivo risultato di bilancio il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato con la propria relazione.

Di particolare rilevanza risulta l'avvenuta stipula, in data 30 luglio 1991, della Convenzione ventennale con lo Stato per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati, avente decorrenza 1 gennaio 1989.

L'art. 5 di detta Convenzione impone alla Vostra Società, entro sei mesi dall'avvenuta sottoscrizione, l'adeguamento del patrimonio netto aziendale in misura pari almeno al 20% delle immobilizzazioni tecniche nette.

Tale adeguamento è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'8 gennaio 1992 ed omologato dal Tribunale di Napoli in data 18 marzo 1992.

La sovvenzione di equilibrio a carico dello Stato ammonta, per il 1991, a Lire miliardi 39,9 e risulta autonomamente conteggiata dalla Vostra Società con gli stessi criteri seguiti per gli esercizi precedenti e, cioè, quale "differenza tra i proventi del traffico ed il costo del servizio, determinato con parametri individuati con criteri di comune esperienza, ivi compresa la remunerazione del capitale investito", criteri ora confermati dall'art. 18 della suddetta Convenzione.

La Vostra Società ha, altresì, compreso a carico della sovvenzione l'importo di lire miliardi 0,8, quale compenso di locazione di n. 3 unità sociali che risultano tuttora in servizio, pur avendo completato la normale vita utile, nonché l'importo di Lire miliardi 0,2 quale quota (30%) dei proventi netti per prestazioni ed attività diverse a bordo delle navi.

Il Collegio Sindacale evidenzia che in sede di computo della sovvenzione definitiva da parte dell'Amministrazione, e quindi di concorde individuazione dei parametri sopra citati, potranno emergere differenze di valutazione circa alcuni elementi determinativi della sovvenzione stessa con conseguenti, possibili riflessi nei rapporti finanziari con lo Stato.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato il favorevole risultato della gestione in esame, caratterizzata da un ulteriore incremento dei noli che hanno

registrato una crescita superiore all'11%.

In tema di costi, in particolare, gli oneri relativi al personale si sono ridotti in relazione al prosieguo del prepensionamento delle unità eccedenti ex lege n. 160/1989, nonché in dipendenza degli sgravi contributivi concessi per la prima volta anche alla Vostra Società dalla legge 30.12.1991, n. 426.

La differenza tra i proventi netti di traffico ed i costi diretti di navigazione, pari a Lire miliardi 75,2, risulta migliorata rispetto al precedente esercizio di Lire miliardi 52,3, concorrendo così a determinare il favorevole esito del bilancio 1991.

L'esposizione finanziaria netta, pressoché invariata nella sua composizione rispetto all'esercizio 1990, è aumentata di Lire miliardi 106,5 - segnando un importo complessivo di lire miliardi 531,8, a fronte di Lire miliardi 425,3 dell'esercizio precedente - per effetto degli investimenti programmati.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha inoltre informato sui rapporti con lo Stato e sull'attività delle Società regionali controllate Caremar, Siremar, Toremar e Saremar, per le quali, peraltro, non si è ritenuto ancora di redigere il relativo bilancio consolidato, utile ai fini della migliore percezione dell'andamento di gruppo.

I criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività risultano conformi alla normativa vigente.

Il Collegio sottolinea che gli Amministratori hanno ritenuto di riclassificare, appostandolo tra le voci di patrimonio netto, il fondo di rivalutazione ex lege 72/83, già presente nel bilancio 1990 tra i "fondi per oneri e rischi" e vincolato, giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria del 16 aprile 1987, a copertura dei maggiori ammortamenti derivanti dalla stessa rivalutazione.

Gli Amministratori, in attuazione della legge 413/91 e nel rispetto dei criteri ivi previsti dall'art. 25 commi 1, 2 e 3, hanno proceduto alla rivalutazione degli immobili di proprietà sociale, registrando nel patrimonio netto la relativa riserva al netto dell'imposta sostitutiva.

Il Collegio attesta che detta operazione, effettuata ai sensi di legge, ha interessato solo gli immobili siti in Roma a Civitavecchia in quanto per l'immobile della sede sociale in Napoli tale rivalutazione non è stata eseguita atteso che il valore dello stesso, rivalutato nel rispetto dei criteri sopra citati, è risultato inferiore a quello di libro.

Per quest'ultimo immobile, peraltro, la Società, in vista della sua possibile dismissione, ha provveduto a richiedere una specifica perizia commerciale, confermata ed asseverata successivamente da un professionista esterno, al fine di quantificarne il relativo valore di mercato e darne anche, correlativamente, una congrua rappresentazione in bilancio.

La formale delibera di procedere alla cessione di detto immobile è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione, prima dell'approvazione del progetto di bilancio.

Il Consiglio ha altresì deliberato - in relazione alla decisione di cessione - la rivalutazione di detto immobile nel bilancio 1991, avvalendosi della deroga prevista dall'ultimo comma dell'art. 2425 c.c.

La misura della rivalutazione è stata prudenzialmente contenuta in circa l'80% del valore peritato e asseverato.

Il Collegio prende atto delle speciali ragioni addotte dagli Amministratori che hanno determinato la cennata deroga ritenuta corretta anche in sede di certificazione del bilancio.

I "ratei e risconti" sia attivi che passivi sono stati calcolati secondo i principi della competenza economica e temporale e con noi preventivamente concordati.

Le quote di ammortamento della flotta, nel suo valore rivalutato e seguito delle Leggi n. 576/1975 e n. 72/1983, sono state determinate nella misura ritenuta congrua a coprire il deperimento tecnico-economico dei cespiti, tenuto conto del presunto valore residuo delle singole unità come previsto dalla richiamata Convenzione.

Le quote di ammortamento dei restanti investimenti sono state stanziare secondo i principi civilistici richiamati nella relazione degli Amministratori.

Il "fondo trattamento fine rapporto di lavoro per il personale" copre interamente le indennità maturate al 31 dicembre 1991 in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro e risulta iscritto al netto delle anticipazioni erogate.

Le partecipazioni in Società controllate sono state valutate con il criterio del patrimonio netto; il Collegio deve porre in evidenza che anche nell'esercizio

1991 risultano contabilizzate plusvalenze da rivalutazione tra i proventi straordinari, procedura questa che non sarà più consentita dall'entrata in vigore della normativa ex decreto legislativo n. 127/1991.

Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, che negli esercizi precedenti erano state quantificate con il metodo FIFO, sono state valutate nell'esercizio 1991 con il metodo LIFO al costo medio, al fine di consentire dall'esercizio prossimo l'applicazione a scatti annuali.

Il "fondo svalutazione crediti" risulta costituito a fronte dei crediti in sofferenza ed il relativo stanziamento (Lire miliardi 1,9), ritenuto congruo dagli Amministratori in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi, supera il limite massimo fiscalmente ammesso ma non determina carico di imposta ai fini IR-PEG in presenza di perdite fiscali pregresse.

Nella loro relazione gli Amministratori hanno anche precisato la natura delle riserve e dei fondi ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 649/1983, le rivalutazioni di allineamento monetario, nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha altresì offerta ogni possibile collaborazione agli uffici direttivi ed agli Organi Sociali, partecipando a tutte le riunioni di questi ultimi, ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

Con le considerazioni sopra esposte e, in particolare, con quelle attinenti ai rapporti finanziari con lo Stato, il Collegio Sindacale - accertato che il bilancio risulta conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge - esprime parere favorevole alla sua approvazione ed alle proposte di destinazione dell'utile conseguito formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Per compiuto triennio è venuto a scadenza il mandato degli Organi di Amministrazione e di Controllo, per cui Vi invitiamo, nel ringraziare della fiducia accordataci, ad assumere le relative delibere per il rinnovo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Napoli, 2 aprile 1992

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31/12/1991		al 31/12/1990	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare				
1. Immobilizzazioni immateriali in corso ed anticipi a fornitori	158.075.000		-	
2. Altri oneri da ammortizzare			1.322.750.143	
a) Spese di adattamento e miglioria su immobili di terzi	994.045.514		196.277.176	
b) Costi per software di acquisto/produzione interna	271.124.575		26.833.331	
c) Altri	21.466.664	1.444.711.753		1.545.860.650
II Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati industriali	31.580.398.591		14.936.220.381	
2. Impianti, macchinari ed attrezzature				
a) Flotta	1.081.878.887.797		912.308.587.797	
b) Rivalutazione flotta	119.570.341.996		119.570.341.996	
c) Altri	12.445.706.706		10.985.579.610	
3. Altri beni				
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.589.235.207		1.568.089.207	
b) Apparecchiature elettroniche	17.004.483.374		16.798.689.093	
c) Altri	501.780.877		377.519.417	
	1.264.570.834.548		1.076.545.027.501	
4. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	22.121.835.920	1.286.692.670.468	49.529.209.826	1.126.074.237.327
III Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in società controllate e collegate	11.854.376.254		3.699.060.000	
2. Altre partecipazioni	150.987.630		123.193.190	
3. Versamenti a società partecipate in c/capitale	-		40.000.000	
	12.005.363.884		3.862.253.190	
4. Altri crediti				
a) Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	163.658.180.180		192.276.384.460	
b) Altri	3.618.862.639		2.283.988.514	
5. Titoli a reddito fisso e similari	-	179.292.406.703	1.059.004	198.423.685.168
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.467.429.788.924		1.326.043.783.145
B. CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1. Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione	9.055.567.832		7.683.559.352	
2. Materiali di consumo	3.283.234.193	12.338.802.025	3.431.818.044	11.115.377.396
II Crediti, ratei e risconti				
1. Crediti verso clienti	26.152.269.033		21.450.275.600	
2. Crediti verso controllate e collegate	778.723.534		1.234.901.291	
3. Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	2.925.046.221		3.922.929.992	
4. Altri crediti				
a) Verso agenzie	9.506.187.092		12.367.232.988	
b) Verso l'Eranio	19.302.226.063		16.659.775.703	
c) Altri	18.165.650.977		7.125.038.617	
5. Ratei e risconti attivi	3.916.303.849	80.746.406.769	136.126.464	62.896.280.655
III Valori mobiliari: Titoli a reddito fisso e similari				
		186.500.000		-
IV Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	588.889.299		979.934.353	
2. Denaro e valori in cassa o in viaggio	1.037.799.811	1.626.689.110	1.104.938.127	2.084.872.480
TOTALE CIRCOLANTE		94.898.397.904		76.096.530.531
TOTALE		1.562.328.186.828		1.402.140.313.676
CONTI D'ORDINE				
1. Garanzie prestate				
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	167.445.848.960		17.930.300.354	
b) Altre garanzie reali e personali	59.426.278.021	226.872.126.981	71.249.362.674	89.179.663.028
2. Impegni di acquisto		212.898.437.886		-
3. Altri conti d'ordine		197.744.993.825		132.036.094.770
		637.515.558.692		221.215.757.798

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31/12/1991		al 31/12/1990	
A. PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale: azioni ordinarie		3.000.000.000		3.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni		-		-
III Altri apporti dei soci		-		-
IV Riserve da rivalutazione				
1 Legge 11.2.1952 n. 74	270.352.358		270.352.358	
2 Legge 2.12.1975 n. 576	12.705.999.284		12.705.999.284	
3 Legge 19.3.1983 n. 72	52.629.548.023		5.419.534.788	
4 Legge n. 413/91	991.116.495		-	
5 Art. 2425 c. 3 ^a c.c. e art. 9 legge 72/83	15.464.277.621	82.061.293.781	-	18.395.886.430
V Riserve				
1 Riserva legale	105.036.754		105.036.754	
2 Altre riserve				
a) Fondo L. 823/73	1.000.000.000		1.000.000.000	
b) Fondo contributi c/cap. (ex art. 55 DPR 917/86) - quota disponibile	3.308.097.557		3.308.097.557	
c) Riserva disponibile	1.238.548.752	5.651.683.063	1.238.548.752	5.651.683.063
VI Perdite di esercizi precedenti		(969.969.942)		(969.969.942)
VII Utile dell'esercizio		1.957.852.325		-
		91.700.859.227		26.077.599.551
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO				
I Fondi di ammortamento				
1 Fabbricati industriali	4.142.659.798		3.718.545.679	
2 Impianti, macchinari ed attrezzature				
a) Flotta	503.148.408.488		464.164.788.920	
b) Rivalutazione flotta	77.606.454.910		72.632.781.677	
c) Altri	7.612.180.022		7.278.720.403	
3 Altri beni				
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.392.737.513		1.315.900.635	
b) Apparecchiature elettroniche	12.812.762.850		10.482.910.621	
c) Altri	287.814.496	607.003.018.077	237.522.235	559.831.170.170
II Fondi svalutazioni ed altri				
Fondo svalutazione crediti		6.771.524.121		5.053.609.583
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI				
1 Fondo trattamento di fine rapporto e similari	40.622.537.969		40.998.476.079	
2 Fondo imposte e tasse	6.432.972.185		3.406.669.745	
3 Altri fondi per oneri e rischi				
a) Fondo oscillazione cambi	-		51.572.738	
b) Fondo rivalutazione monetaria L. 72/83	-		47.210.013.235	
c) Fondo manutenzioni cicliche	8.500.941.962		12.996.573.715	
d) Fondo vigilanza tecnica	-		3.678.379	
e) Altri	1.787.934.750		917.146.954	
4 Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	155.114.456.339	212.458.843.205	179.824.739.183	285.408.870.028
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI				
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari				
a) a medio/lungo termine				
• con garanzia reale	17.049.297.235		24.521.415.855	
• senza garanzia reale	33.000.000.000		-	
b) a breve termine - senza garanzia reale	105.603.906.702		98.373.852.691	
2 Debiti verso fornitori	54.784.101.787		52.298.905.810	
3 Debiti verso controllanti	378.755.694.416		305.765.465.755	
4 Anticipi da clienti	6.047.544.769		5.733.436.706	
5 Altri debiti				
a) Verso enti previdenziali/assistenziali	4.903.047.876		12.539.636.763	
b) Verso lo Stato	25.078.170.926		6.478.586.270	
c) Verso il personale	10.616.602.882		13.451.707.591	
d) Altri	3.842.709.438		2.440.319.016	
6 Ratei e risconti passivi	4.712.866.167	644.393.942.198	4.165.737.887	525.769.064.344
TOTALE		1.562.328.186.828		1.402.140.313.676
CONTI D'ORDINE				
1 Garanzie prestate				
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	167.445.848.960		17.930.300.354	
b) Altre garanzie reali e personali	59.426.278.021	226.872.126.981	71.249.362.674	89.179.663.028
2 Impegni di acquisto		212.898.437.886		-
3 Altri conti d'ordine		197.744.993.825		132.036.094.770
		637.515.558.692		221.215.757.798

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1991		Esercizio 1990	
A. RIMANENZE INIZIALI		11.115.377.396		10.060.723.505
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	59.027.771.088		57.079.158.482	
II Prestazione di servizi	<u>147.170.612.885</u>	206.198.383.973	<u>133.199.502.943</u>	190.278.661.425
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	115.709.681.855		114.578.570.684	
II Contributi obbligatori	19.005.016.064		41.372.468.164	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	7.204.733.753		7.099.824.745	
IV Altri costi	<u>938.835.877</u>	142.858.267.549	<u>2.602.579.318</u>	165.653.442.911
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	533.355.897		678.311.103	
2 delle immobilizzazioni materiali				
a) Fabbricati industriali	424.114.119		424.114.119	
b) Impianti macchinari ed attrezzature				
• Flotta	38.983.019.568		46.660.023.658	
• Rivalutazione flotta	4.973.673.233		5.419.534.788	
• Altri	1.531.800.002		1.498.007.658	
c) Altri beni				
• Mobili, arredi e macchine d'ufficio	70.836.878		86.743.866	
• Apparecchiature elettroniche	2.343.860.590		2.651.306.199	
• Altri	<u>49.032.261</u>		<u>43.611.366</u>	
	48.916.292.548		57.461.652.757	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	1.920.977.524		814.544.602	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi				
a) Fondo manutenzioni cicliche	7.450.000.000		12.106.000.000	
b) Fondo vigilanza tecnica	39.909.420		93.973.297	
c) Altri	1.111.956.545		292.872.106	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali		59.445.136.027		70.771.042.762
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazione e realizzi	39.467		4.885.716	
II Minusvalenza da valutazioni	12.205.560		12.362.561	
III Altri oneri	<u>96.697.006</u>	108.942.033	<u>81.612.820</u>	98.861.097
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	16.262.991.720		13.683.019.872	
2 Interessi su debiti verso fornitori	403.599.108		503.944.195	
3 Interessi su debiti verso controllanti	40.197.467.360		37.425.135.950	
4 Interessi su altri debiti	<u>14.809.209</u>		<u>19.267.1968</u>	
	56.878.827.394		51.804.771.985	
II Sconti ed altri oneri finanziari				
1 Oneri di cambio	309.210.203		25.496.959	
2 Altri oneri finanziari	<u>581.206.180</u>	57.769.279.777	<u>576.485.968</u>	52.406.754.912
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	1.300.066.758		2.149.323.653	
II Altri	<u>2.191.612.024</u>	3.491.678.782	<u>2.389.426.708</u>	4.538.750.361
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette: dell'esercizio	4.289.302.440		642.000.000	
II Altre imposte e tasse				
1 dell'esercizio	501.131.103		482.692.989	
2 di esercizi precedenti	25.914.300		20.269.745	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse				
	<u>4.814.347.843</u>		<u>1.145.162.734</u>	
IV Canoni di concessioni e simili	<u>627.771.282</u>	5.442.119.125	<u>405.889.236</u>	1.551.051.970
		486.429.184.662		495.359.289.023
I. UTILE DELL'ESERCIZIO		1.957.852.325		-
TOTALE		488.387.036.987		495.359.289.023

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1991		Esercizio 1990	
A. RICAVI				
I Ricavi per vendite, generi diversi	106.533.226		236.407.485	
II Ricavi per prestazioni				
1. Noli	336.040.816.187		301.859.930.227	
2. Proventi di traffico	18.719.835.714		15.592.519.197	
3. Compensi agenziali	1.334.401.161		933.532.900	
4. Diritti di previdenza prenotazione	17.519.755.342		16.148.376.917	
5. Prestito di personale	1.073.732.403		1.260.154.024	
6. Recupero di costi	3.756.432.652		429.532.051	
7. Proventi degli investimenti immobiliari	24.000.000		24.000.000	
8. Altri	1.371.635.395	379.947.142.000	1.338.000.043	337.823.229.924
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO:				
Sovvenzione di esercizio L.856/86		39.909.420.019		93.973.297.313
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI		7.972.666.895		4.181.566.742
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI				
I Utili da alienazioni o realizzi	107.030		7.834.584	
II Plusvalenze da valutazioni	8.155.316.254		1.644.300.000	
III Assorbimento fondi ed altri proventi				
1. Assorbimento fondi diversi	1.379.220.423		2.085.420.174	
2. Altri proventi	3.771.852.003	13.306.495.710	4.889.019.808	8.626.634.566
E. RIMANENZE FINALI	-	12.338.802.025		11.115.377.396
F. PROVENTI FINANZIARI				
I Interessi attivi				
1. Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	22.361.875		90.718	
2. Interessi su crediti verso società controllate e collegate	114.449.677		84.365.038	
3. Interessi su crediti verso banche	33.284.945		52.811.808	
4. Interessi su crediti verso clienti	5.089.420		2.354.184	
5. Interessi, su altri crediti	157.725.206		4.126.308	
	332.931.121		147.770.056	
II Dividendi	-		-	
III Altri proventi finanziari				
1. Proventi di cambio	61.646.913		124.444.514	
2. Altri	27.448.172.422	27.842.740.456	29.453.055.020	29.721.269.390
G. PROVENTI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze sussistenze attive	4.639.407.764		5.918.744.178	
II Altri	2.430.362.038	7.069.769.802	3.999.169.514	9.917.913.692
TOTALE		488.387.036.987		495.359.289.023

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTI DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE
E DEL CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1991

PROSPETTI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

CREDITI, RATEI ATTIVI E DISPONIBILITÀ
IN VALUTA/CON RISCHIO DI CAMBIO

	31.12.91			31.12.90		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti v. controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti v. clienti	0	0	0	0	0	0
Altri crediti						
a - Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
b - Per sovvenzioni contribuite dallo Stato/enti	0	163.668.180.180	163.668.180.180	0	192.276.384.460	192.276.384.460
c - Depositi cauzionali	0	130.752.759	130.752.759	0	59.036.919	59.036.919
d - Altri	0	3.488.109.880	3.488.109.880	0	2.224.951.595	2.224.951.595
	<u>0</u>	<u>167.287.042.819</u>	<u>167.287.042.819</u>	<u>0</u>	<u>194.560.372.974</u>	<u>194.560.372.974</u>
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti v. clienti	0	26.152.269.033	26.152.269.033	0	21.450.275.600	21.450.275.600
Crediti v. controllate e collegate	0	778.723.534	778.723.534	0	1.234.901.291	1.234.901.291
Crediti v. controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti per sov. contribuite dallo Stato/enti	-	2.925.046.221	2.925.046.221	-	3.922.929.992	3.922.929.992
Azionisti e sottoscrizione	-	0	0	-	0	0
Altri crediti						
a - Verso agenzie e uffici viaggi	485.039.793	9.021.147.299	9.021.147.299	0	12.367.232.988	12.367.232.988
b - Verso Istituto	0	19.302.226.063	19.302.226.063	0	16.659.775.703	16.659.775.703
c - Verso assicuratori	66.655.579	4.151.517.266	4.218.172.845	0	5.807.101.010	5.807.101.010
d - Verso enti previdenziali ed assicurativi	0	12.171.808.206	12.171.808.206	0	0	0
e - Altri	0	1.755.669.926	1.755.669.926	0	1.317.937.607	1.317.937.607
	<u>551.695.372</u>	<u>76.278.407.548</u>	<u>76.830.102.920</u>	<u>0</u>	<u>62.760.154.191</u>	<u>62.760.154.191</u>
Ratei attivi	<u>0</u>	<u>14.375.000</u>	<u>14.375.000</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>551.695.372</u>	<u>76.292.782.548</u>	<u>76.844.477.920</u>	<u>0</u>	<u>62.760.154.191</u>	<u>62.760.154.191</u>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Depositi bancari e postali	51.700.303	537.188.996	588.889.299	25.577.423	954.356.930	979.934.353
Denaro e valori in cassa o in viaggio	0	1.047.799.811	1.047.799.811	0	1.104.938.127	1.104.938.127
	<u>51.700.303</u>	<u>1.574.988.807</u>	<u>1.626.689.110</u>	<u>25.577.423</u>	<u>2.059.295.057</u>	<u>2.084.872.480</u>
Totale	<u>603.395.675</u>	<u>245.154.814.174</u>	<u>245.758.209.849</u>	<u>25.577.423</u>	<u>259.379.822.222</u>	<u>259.605.399.645</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI

	31.12.91			31.12.90		
	Incorporati in cambiali o titoli simili	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli simili	Altri	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti v/controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	0	0	0	0	0	0
Altri crediti						
a - Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
b - Per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	0	163.668.180.180	163.668.180.180	0	192.276.384.460	192.276.384.460
c - Depositi cauzionali	0	130.752.759	130.752.759	0	59.036.919	59.036.919
d - Altri	0	3.488.109.880	3.488.109.880	0	2.224.951.595	2.224.951.595
	0	167.287.042.819	167.287.042.819	0	194.560.372.974	194.560.372.974
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti v/clienti	0	26.152.269.033	26.152.269.033	0	21.450.275.600	21.450.275.600
Crediti v/controllate e collegate	0	778.723.534	778.723.534	0	1.234.901.291	1.234.901.291
Crediti v/controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti per sovvl/contributi dallo Stato/enti	-	2.925.046.221	2.925.046.221	-	3.922.929.992	3.922.929.992
Azionisti c/sottoscrizione	-	0	0	-	0	0
Altri crediti						
a - Verso agenzie e uffici viaggi	0	9.506.187.092	9.506.187.092	0	12.367.232.988	12.367.232.988
b - Verso l'Eranio	0	19.302.226.063	19.302.226.063	0	16.659.775.703	16.659.775.703
c - Verso assicuratori	0	4.218.172.845	4.218.172.845	0	5.807.101.010	5.807.101.010
d - Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	12.171.808.206	12.171.808.206	0	0	0
e - Altri	0	1.775.669.926	1.775.669.926	0	1.317.937.607	1.317.937.607
	0	76.830.102.920	76.830.102.920	0	62.760.154.191	62.760.154.191
Ratei attivi	0	14.375.000	14.375.000	0	0	0
	0	76.844.477.920	76.844.477.920	0	62.760.154.191	62.760.154.191
Totale	0	244.131.520.739	244.131.520.739	0	257.320.527.165	257.320.527.165

PROSPETTI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO FONDI SVALUTAZIONE

	31.12.91	31.12.90
Fondo svalutazione crediti		
- delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
- del circolante		
• Crediti v/controllate e collegate	0	0
• Crediti v/clienti	6.771.524.121	5.053.609.583
• Crediti v/controllanti	0	0
• Altri crediti	0	0
	<u>6.771.524.121</u>	<u>5.053.609.583</u>

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO E SIMILARI

	31.12.91	31.12.90
Fondo trattamento fine rapporto	40.622.537.696	40.998.476.079
Fondo previdenza	0	0
Fondo pensioni	0	0
	<u>40.622.537.696</u>	<u>40.998.476.079</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIA REALE

	31.12.91			31.12.90		
	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari						
a - a M.T. termine						
• con garanzia reale	17.049.297.235	-	17.049.297.235	24.521.415.855	-	24.521.415.855
• senza garanzia reale	-	33.000.000.000	0	-	0	0
b - a breve termine						
• con garanzia reale	0	-	0	0	-	0
• senza garanzia reale	-	105.603.906.702	105.603.906.702	-	98.373.852.691	98.373.852.691
Debiti verso fornitori	0	54.784.101.787	54.784.101.787	0	52.298.905.810	52.298.905.810
Debiti verso controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	378.755.694.416	378.755.694.416	0	305.765.465.755	305.765.465.755
Anticipi da clienti e fatture di rata	0	6.047.544.709	6.047.544.709	0	5.733.436.706	5.733.436.706
Decreti da versare	-	0	0	-	0	0
Altri debiti						
- Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	4.903.047.876	4.903.047.876	0	12.539.636.763	12.539.636.763
- Verso lo Stato	0	25.078.170.926	25.078.170.926	0	6.478.586.270	6.478.586.270
- Verso il personale	0	10.616.602.882	10.616.602.882	0	13.451.707.591	13.451.707.591
- Altri	0	3.842.709.438	3.842.709.438	0	2.440.319.016	2.440.319.016
	<u>17.049.297.235</u>	<u>622.631.778.796</u>	<u>639.681.076.031</u>	<u>24.521.415.855</u>	<u>497.081.910.602</u>	<u>521.603.326.457</u>
Ratei passivi	-	<u>4.041.719.292</u>	<u>4.041.719.292</u>	-	<u>4.077.155.374</u>	<u>4.077.155.374</u>
	17.049.297.235	627.273.498.000	644.322.795.323	24.521.415.855	501.159.065.976	525.680.481.831

DEBITI E RATEI PASSIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI

	31.12.91			31.12.90		
	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale
Prestiti obbligazionari	-	0	0	-	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	-	0	0	-	0	0
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari						
a - a M.T. termine						
• con garanzia reale	0	17.049.297.235	17.049.297.235	0	24.521.415.855	24.521.415.855
• senza garanzia reale	0	33.000.000.000	33.000.000.000	0	0	0
b - a breve termine						
• con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
• senza garanzia reale	0	105.603.906.702	105.603.906.702	0	98.373.852.691	98.373.852.691
Debiti verso fornitori	0	54.784.101.787	54.784.101.787	258.596.404	52.040.309.406	52.298.905.810
Debiti verso controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	378.755.694.416	378.755.694.416	0	305.765.465.755	305.765.465.755
Decreti da versare	-	0	0	-	0	0
Altri debiti						
- Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	4.903.047.876	4.903.047.876	0	12.539.636.763	12.539.636.763
- Verso lo Stato	0	25.078.170.926	25.078.170.926	0	6.478.586.270	6.478.586.270
- Verso il personale	0	10.616.602.882	10.616.602.882	0	13.451.707.591	13.451.707.591
- Altri	0	3.842.709.438	3.842.709.438	0	2.440.319.016	2.440.319.016
	0	<u>633.633.531.262</u>	<u>633.633.531.262</u>	<u>258.596.404</u>	<u>515.611.293.347</u>	<u>515.869.889.751</u>
Ratei passivi	-	<u>4.041.719.292</u>	<u>4,041.719.292</u>	-	<u>4,077.155.374</u>	<u>4,077.155.374</u>
	0	638.275.250.554	638.275.250.554	258.596.404	519.688.448.721	519.947.045.125

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31.12.91			31.12.90		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari						
a - a M. L. termine						
• con garanzia reale	0	17.049.297.235	17.049.297.235	0	24.521.415.855	24.521.415.855
• senza garanzia reale	0	33.000.000.000	33.000.000.000	0	0	0
b - a breve termine						
• con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
• senza garanzia reale	0	105.003.906.702	105.003.906.702	1.164.287.600	97.209.565.091	98.373.852.691
Debiti verso fornitori	338.300.629	54.445.801.158	54.784.101.787	0	52.298.905.810	52.298.905.810
Debiti verso controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	378.755.094.416	378.755.094.416	0	305.765.405.755	305.765.405.755
Debiti da versare	0	0	0	0	0	0
Altri debiti						
- Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	4.903.047.870	4.903.047.870	0	12.539.636.763	12.539.636.763
- Verso lo Stato	0	25.078.170.926	25.078.170.926	0	6.478.586.270	6.478.586.270
- Verso il personale	0	10.616.602.882	10.616.602.882	0	13.451.707.591	13.451.707.591
- Altri	0	4.842.709.438	4.842.709.438	0	2.440.319.016	2.440.319.016
	338.300.629	637.936.949.925	638.275.250.554	1.164.287.600	514.705.602.151	515.869.889.751
Ratei passivi	-	4.041.719.292	4.041.719.292	-	4.077.155.374	4.077.155.374
	338.300.629	637.936.949.925	638.275.250.554	1.164.287.600	518.782.757.525	519.947.045.125

PROSPETTI DEI CONTI D'ORDINE
GARANZIE PRESTATE

	A favore di		Totale al 31.12.91	Totale al 31.12.90
	Controllate e collegate	Altri soggetti		
GARANZIE REALI E PERSONALI PER DEBITI E ALTRE OBBLIGAZIONI ALTRUI				
Beni dati in pegno o a cauzione	-	-	-	-
Ipotecarie	-	-	-	-
Altre garanzie reali su:				
- Fidejussi	55.426.278.021	-	55.426.278.021	67.249.522.674
- Altre garanzie personali	4.000.000.000	-	4.000.000.000	4.000.000.000
	<u>59.426.278.021</u>		<u>59.426.278.021</u>	<u>71.249.522.674</u>
GARANZIE REALI PER OBBLIGAZIONI PROPRIE				
Beni dati in pegno o a cauzione	-	-	-	1.080.500
Ipotecarie su titoli a reddito fisso	152.500.000.000	-	152.500.000.000	-
Altre garanzie reali su:				
- cessione crediti v. Stato	14.945.848.900	-	14.945.848.900	17.929.319.854
	<u>167.445.848.900</u>		<u>167.445.848.900</u>	<u>17.930.300.354</u>
OBBLIGAZIONI DI REGRESSO PER CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO				
Crediti cambializzati	-	-	-	-
Crediti non cambializzati	-	-	-	-
TOTALE GARANZIE PRESTATE			226.872.126.981	89.179.663.028

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	Totale al 31 12 91	Totale al 31 12 90
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Ordini a fornitori		
Navi in costruzione	154.748.437.886	-
Navi in trasformazione	58.150.000.000	-
Partecipazioni	-	-
Valute a termine	-	-
Tuoli a termine	-	-
	<u>212.898.437.886</u>	<u>-</u>
IMPEGNI DI VENDITA	-	-
TOTALE IMP. ACQUISTO E VENDITA	<u>212.898.437.886</u>	<u>-</u>

ALTRI CONTI D'ORDINE

	A fronte di		Totale al 31 12 91	Totale al 31 12 90
	Crediti A terzi	Altre obbligaz. altri		
GARANZIE REALI RICEVUTE				
Azioni a cauzione	-	-	-	-
Beni in pegno o a cauzione				
titoli a reddito fisso	601.000.000	-	601.000.000	-
Ipoteche	-	-	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>601.000.000</u>	<u>-</u>
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE				
Fidejussioni	17.031.842.000	-	17.031.842.000	10.919.440.700
Altre	-	-	-	-
	<u>17.031.842.000</u>	<u>-</u>	<u>17.031.842.000</u>	<u>10.919.440.700</u>
BENI RICEVUTI IN LEASING				
Trattati			1.120.000.000	-
BENI DI TERZI IN COMODATO DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI				
Opere di valore artistico			18.000.000	-
Titol			-	1.000.000
			<u>18.000.000</u>	<u>1.000.000</u>
BENI PRESSO TERZI IN COMODATO DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI				
Titol a reddito fisso			186.500.000	-
GARANZIE ALTRUI PRESTATE PER OBBLIGAZIONI DELL'AZIENDA				
A fronte di debiti			171.799.718.990	117.610.354.070
A fronte di altre obbligazioni			-	-
			<u>171.799.718.990</u>	<u>117.610.354.070</u>
ALTRI				
Anticipi concessi su TFR Legge 29/82			3.889.972.173	3.505.300.000
Impegni vs Stato per valore demoliz. navi ammortizzate			3.097.960.462	-
			<u>6.987.932.635</u>	<u>3.505.300.000</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE			<u>197.744.993.825</u>	<u>132.036.094.770</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PROSPETTI DEL CONTO PROFITTI E PERDITE: PERDITE
ACQUISIZIONE DI BENI**

	31.12.91	31.12.90
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione	10.893.687.482	10.099.615.169
Materiali di consumo	<u>48.134.083.606</u>	<u>46.979.543.313</u>
	<u>59.027.771.088</u>	<u>57.079.158.482</u>

**ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO
DI FINE RAPPORTO ED A FONDI SIMILARI**

	31.12.91	31.12.90
Accantonamenti a:		
• fondo trattamento di fine rapporto	7.204.733.753	7.099.824.745
• fondo di previdenza	0	0
• fondo pensione	0	0
	<u>7.204.733.753</u>	<u>7.099.824.745</u>

**AMMORTAMENTO
DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	31.12.91	31.12.90
Ammortamenti di:		
• Costi di impianto e ampliamento	0	0
• Costi di ricerca, svl., pubblicità e propaganda	0	0
• Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	0	0
• Concessioni, licenze e marchi	0	0
• Avvenimento	0	0
• Altri oneri da ammortizzare		
- Spese adattamento maggioranza immobili di terzi	328.704.629	340.087.429
- Costi per software	199.284.601	342.857.007
- Altri	<u>5.366.667</u>	<u>5.366.667</u>
	<u>533.355.897</u>	<u>678.311.103</u>

ACCANTONAMENTI AI FONDI SVALUTAZIONE

	31.12.91	31.12.90
Accantonamenti a:		
- fondo svalutazione crediti		
• delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
• del circolante		
Credito verso consociate e collegate	0	0
Credito verso clienti	1.926.977.524	814.544.602
Credito verso controllanti	0	0
Altri crediti	0	0
	<u>1.926.977.524</u>	<u>814.544.602</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI

	31.12.91	31.12.90
I - PERDITE DA ALIENAZIONI O REALIZZI		
Perdite su disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati civili	0	0
Terreni e fabbricati industriali	0	0
Impianti, macchinari ed attrezzature	0	0
Altri beni		
- Mobili e macchine d'ufficio	39.467	4.885.716
Beni gratuitamente deprecibili	0	0
Immob. materiali in corso di lav. ed atti a fornirli	0	0
Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Perdite su vendite di partecipazioni ed azioni	0	0
Perdite su realizzo crediti	0	0
	<u>39.467</u>	<u>4.885.716</u>
II - MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in società controllate e collegate	0	0
Altre partecipazioni	12.205.560	12.362.561
Versamenti a società partecipate in c. capitale	0	0
Crediti verso controllate e collegate	0	0
Crediti verso clienti	0	0
Altri crediti	0	0
Circolante		
Crediti, ratei e risconti	0	0
Valori mobiliari	0	0
	<u>12.205.560</u>	<u>12.362.561</u>
III - ALTRI ONERI		
Saldi passivi di avanza.	71.815.224	55.708.150
Altri	24.881.782	25.844.671
	<u>96.697.006</u>	<u>81.612.820</u>
Totale	<u>108.942.033</u>	<u>98.861.097</u>

INTERESSI PASSIVI

	31.12.91			31.12.90		
	Su debiti a medio-lungo termine	Su debiti a breve termine	Totale	Su debiti a medio-lungo termine	Su debiti a breve termine	Totale
Interessi, premi ed altri oneri su <i>prestati obbligazionari</i>	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti v. banche e altri istituti finanziari	4.086.207.817	12.176.783.903	16.262.991.720	4.995.243.434	8.687.776.458	13.683.019.892
Interessi su debiti v. fornitori	0	403.599.108	403.599.108	0	503.944.195	503.944.195
Interessi su debiti v. società controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti v. controllanti	18.881.389.425	21.315.977.935	40.197.367.360	5.125.640.000	32.299.495.950	37.425.135.950
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	0	0
Altri	0	14.809.206	14.809.206	0	192.671.968	192.671.968
	<u>22.967.597.242</u>	<u>32.911.230.152</u>	<u>56.878.827.394</u>	<u>10.120.883.434</u>	<u>41.683.888.571</u>	<u>51.804.771.985</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTI DEL CONTO PROFITTI E PERDITE: PROFITTI RICA VI

	Area Nazionale
31.12.91	
Ricavi per vendite	
Generi diversi	<u>106.533.226</u>
	106.533.226
31.12.90	
Ricavi per vendite	
Generi diversi	<u>236.407.485</u>
	236.407.485
31.12.91	
Ricavi per prestazioni	
Noli	339.040.810,187
Diritti di prenotazione	17.519.755,342
Ristorazione e altri proventi di bordo	18.719.835,714
Compensi agenziali C.T.N. Tunisia	1.334.401,161
Recupero di costi	4.756.432,652
Proventi investimenti immobiliari	24.000,000
Prestato di personale	1.073.742,403
Vendita spazi pubblicitari e altri	1.371.635,495
	<u>379.840.608,854</u>
	379.840.608,854
31.12.90	
Ricavi per prestazioni	
Noli	401.859.930,227
Diritti di prenotazione	10.148.376,917
Ristorazione e altri proventi di bordo	15.592.519,197
Compensi agenziali C.T.N. Tunisia	933.542,980
Recupero di costi	429.542,051
Proventi investimenti immobiliari	24.000,000
Prestato di personale	1.260.154,024
Vendita spazi pubblicitari e altri	1.338.777,043
	<u>337.586.822,439</u>
	337.586.822,439

COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.91			31.12.90		
	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale
Costi di personale	0	1.197.803,520	1.197.803,520	0	455.858,571	455.858,571
Materie	0	947.925,179	947.925,179	0	1.501.271,076	1.501.271,076
Interessi passivi	0	5.518.586,209	5.518.586,209	0	2.224.437,095	2.224.437,095
Altri costi	0	318.351,987	318.351,987	0	0	0
	0	7.978.666,895	7.978.666,895	0	4.181.566,742	4.181.566,742

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PROSPETTO
PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI**

	31 12 91	31 12 90
I - UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI		
Utili su disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali		
Immobilitazioni materiali		
Terreni e fabbricati civili	0	0
Terreni e fabbricati industriali	0	0
Impianti macchinari ed attrezzature	0	5 000 000
Altri beni		
- Altri	107 030	2 834 584
Beni gratuitamente devolvibili	0	0
Immobilitazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	0	0
Immobilitazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Utili su vendite di partecipazioni ed azioni	0	0
Utili su realizzo crediti	0	0
	<u>107.030</u>	<u>7.834.584</u>
II - PLUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
Immobilitazioni		
Immobilitazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Immobilitazioni materiali	0	0
Immobilitazioni finanziarie		
Partecipazioni in società controllate collegate	8 155 316 254	1 644 360 000
Altre partecipazioni	0	0
Versamenti a società partecipate in c. capitale	0	0
Crediti verso controllate e collegate	0	0
Crediti verso clienti	0	0
Altri crediti	0	0
Circolante		
Crediti ratei e risconti	0	0
Valori mobiliari	0	0
	<u>8.155.316.254</u>	<u>1.644.360.000</u>
III - ASSORBIMENTO FONDI ED ALTRI PROVENTI		
1. Assorbimento fondi previsti da norme fiscali		
	0	0
2. Assorbimento altri fondi		
Fondo svalutazione crediti	0	0
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0
Fondo svalutazione partecipazione in società contr. colleg.	0	0
Fondo svalutazione altre partecipazioni e titoli	0	0
Fondo svalutazione rimanenze	0	0
Fondo imposte tasse	0	0
Altri fondi per oneri e rischi	0	0
Fondo manutenzioni cicliche	1 379 220 423	2 065 420 174
	<u>1.379.220.423</u>	<u>2.065.420.174</u>
3. Altri proventi		
Recupero costi avanzi sospesi	2 546 818 908	4 948 569 617
Altri	1 225 033 095	9 10 510 161
	<u>3.771.852.003</u>	<u>4.889.019.808</u>
Totale assorbimento fondi ed altri proventi	<u>5.151.072.426</u>	<u>6.974.439.982</u>
TOTALE PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	<u>13.306.495.710</u>	<u>8.626.634.566</u>

**PROSPETTO
INTERESSI ATTIVI**

	31 12 91			31 12 90		
	Su partite a medio lungo termine	Su partite a breve termine	Totale	Su partite a medio lungo termine	Su partite a breve termine	Totale
Interessi premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	22 381 875	0	22 381 875	90 718	0	90 718
Interessi su crediti v. società controllate e collegate	0	114 449 677	114 449 677	0	84 385 038	84 385 038
Interessi su crediti v. controllanti	0	0	0	0	0	0
Interessi su crediti v. banche	0	53 284 943	53 284 943	0	52 811 808	52 811 808
Interessi su crediti v. clienti	0	5 089 420	5 089 420 (1)	0	2 354 184	2 354 184 (1)
Interessi su altri crediti						
Altri	0	157 725 206	157 725 206	0	4 128 308	4 128 308
	<u>22.381.875</u>	<u>310.549.246</u>	<u>332.931.121</u>	<u>90.718</u>	<u>143.679.338</u>	<u>143.770.056</u>
(1) Di cui per interessi di mora			<u>5.089.420</u>			<u>2.354.184</u>

ALLEGATI

- Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1991
 - Linee in esercizio al 31 dicembre 1991
 - Flotta sociale al 31 dicembre 1991
 - Bilanci delle Società controllate
 - Dati essenziali Società controllate

**Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione S.p.A.**

1) MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione all'incarico conferitoci ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 N. 675 ed in conformità alla normativa del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, abbiamo esaminato il bilancio della Tirrenia di Navigazione S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

2) PRINCIPI DI REVISIONE, PRINCIPI CONTABILI E CONTROLLI ESEGUITI

2a) Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei principi di revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Co.N.So.B. (dal n. 1 al n.17) con delibera n. 1079 dello 8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci.

Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione

professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati, nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti, selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso.

La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio, che nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

2b) Principi Contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Co.N.So.B. n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

2c) Relazione del Consiglio di Amministrazione ed allegati ex art.2424 del Codice Civile

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni contenuti nella parte intitolata "Note esplicative al bilancio", necessari per la chiarezza e precisione del bilancio. L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio della Società e,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pertanto, tale giudizio non si estende agli allegati stessi. I bilanci delle società controllate: CA.RE.MAR. S.p.A., SI.RE.MAR. S.p.A., TO.RE.MAR. S.p.A. e SA.RE.MAR. S.p.A. sono sottoposti a controllo da altre società di revisione e certificazione e si fa pertanto rinvio alle relative relazioni di certificazione.

2d) Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

La Società ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1990 che, corredato delle note illustrative, è stato certificato da altra società di revisione e certificazione e si fa pertanto rinvio alla relazione di certificazione emessa in data 10 aprile 1991.

3) COMMENTI

3a) Rivalutazioni:

* Legge 413/91 e rivalutazione volontaria

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha rivalutato gli immobili di Roma, Civitavecchia e Napoli per un importo complessivo di lire 16.645 milioni circa.

Parte della rivalutazione, per lire 1.180 milioni circa, riguardante gli immobili di Roma e di Civitavecchia, è stata effettuata in applicazione delle Legge 413/91; mentre per lire 15.465 milioni circa, riguardante l'immobile di Napoli, in base al III comma dell'art. 2425 del Codice Civile.

L'effetto delle rivalutazioni, al netto dell'onere fiscale dovuto sulla parte obbligatoria, è stato inserito nelle apposite riserve di patrimonio netto.

I principi contabili di riferimento di cui al precedente punto 2b), prevedono che la valutazione degli immobili avvenga al costo e consentono di effettuare rivalutazioni solo nei casi previsti da leggi speciali.

La predetta rivalutazione, per la parte volontaria, ha comportato un maggior patrimonio netto, al 31 dicembre

1991, di lire 15.465 milioni circa al lordo del relativo effetto fiscale.

Poichè il ricorso a questa rivalutazione rientra in una diffusa interpretazione del sopramenzionato articolo 2425 del Codice Civile ed i valori rivalutati non sono superiori a quelli determinati dalla perizia asseverata effettuata da parte di professionisti esterni, riteniamo di poter rilasciare la presente certificazione.

*** Fondo Rivalutazione Monetaria legge n. 72/1983**

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, in base alla stipula della convenzione avvenuta il 30 luglio 1991, sono venute a cadere le ragioni della separata appostazione nel passivo del saldo di Rivalutazione Monetaria ex Legge 72/1983.

Conseguentemente l'importo di lire 47.210 milioni del fondo rivalutazione monetaria esistente nel bilancio al 31 dicembre 1990, è stato correttamente riclassificato nella apposita voce di Patrimonio Netto.

3b) Incertezze sugli sviluppi di eventi futuri:

*** Sovvenzioni dello Stato**

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha definito con i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, la situazione delle sovvenzioni relative al sostegno dei servizi marittimi fino al 31 dicembre 1987.

Il valore delle sovvenzioni maturate dal 1988 al 31 dicembre 1991 ammontano a lire 413.480 milioni circa. Nel bilancio, per il periodo considerato, si evidenzia un debito nei confronti dello Stato di lire 22.370 milioni circa dovuto ad acconti erogati in misura superiore a quanto maturato.

Le leggi che regolano l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati prevedono l'accertamento da parte di apposita commissione interministeriale sulla pertinenza di quanto richiesto allo Stato relativamente agli esercizi 1988/1991.

La stipula della convenzione avvenuta in data 30 luglio 1991 ha previsto per i servizi espletati negli anni 1989/1991 che venga corrisposta alla società una sovvenzione di equilibrio rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico ed il costo del servizio, determinato con parametri individuati con criteri di comune esperienza, ivi compresa un'adeguata remunerazione del capitale investito.

La definizione della situazione delle sovvenzioni per gli esercizi 1988/1991, pur essendo certa nel titolo e attendibile nell'ammontare e' tuttavia soggetta a verifica da parte delle apposite commissioni interministeriali per la determinazione finale dell'ammontare complessivo iscritto nei periodi considerati.

* Verifica fiscale

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società è sottoposta dal mese di Marzo 1992, ad una verifica tributaria da parte della Guardia di Finanza relativa agli esercizi 1989 e 1990. Alla data odierna la verifica e' ancora in corso e non e' possibile prevedere le conseguenze dell'accertamento in relazione ad eventuali potenziali passività che potrebbero essere rilevate.

Riteniamo che l'informativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, dei fatti descritti, sia condizione sufficiente per il rilascio della certificazione.

3c) Bilancio Consolidato

Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui al precedente paragrafo 2b), riteniamo che, detenendo la Società significative partecipazioni di controllo, l'integrazione del bilancio di esercizio con il bilancio consolidato di gruppo sia necessario per una adeguata presentazione dello Stato Patrimoniale e del risultato economico.

Poiche' alla luce di una restrittiva interpreta-

zione del principio di chiarezza e precisione di cui all'art. 2423 del Codice Civile, per il momento prevalente, la presentazione del bilancio consolidato di gruppo ad integrazione del bilancio d'esercizio della capogruppo non e' richiesta, ed in considerazione del fatto che il valore di carico delle partecipazioni in societa' controllate corrisponde al valore delle stesse determinato sulla base del valore del patrimonio netto, non abbiamo ritenuto che l'omissione di cui sopra sia di per se tale da impedire il rilascio della certificazione ai sensi di legge.

4) CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della Legge n. 675 del 12 agosto 1977 ed in conformità alla normativa di cui al D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, rilasciamo certificazione che, nel suo insieme, il bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio ed i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Roma, 6 aprile 1992

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1991

Società	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Tirrenia	Valore totale di bilancio (in lire)	Quota % di parteci- pazione
<i>Controllate</i>					
Campania Regionale Marittima-Napoli	100.000	10.000	51.490	3.614.805.587	51,49
Sicilia Regionale Marittima-Palermo	100.000	10.000	51.490	4.641.761.914	51,49
Toscana Regionale Marittima-Livorno	100.000	10.000	51.490	2.758.762.873	51,49
Sardegna Regionale Marittima-Cagliari	100.000	10.000	51.000	839.045.880	51,00
<i>Altre</i>					
Rivalta Scrivia-Tortona	20.580.000	1.000	40.000	50.967.200	0,194
Ancifap-Roma	7.130.000	3.750	16.861	43.854.110	0,236
Stoa-Napoli	2.697.000	1.000	80.000	56.166.320	2,966

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1991**LINEE PASSEGGERI**

- Napoli/Palermo (giornaliera)
- Palermo/Cagliari (settimanale)
- Civitavecchia/Olbia (giornaliera + attività di rinforzo stagionale)
- Civitavecchia/Cagliari con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax (giornaliera)
- Napoli/Cagliari (settimanale + attività di rinforzo stagionale)
- Genova/Porto Torres (giornaliera + attività di rinforzo stagionale)
- Genova/Cagliari (bisettimanale alta stagione)
- Cagliari/Trapani/Tunisi (settimanale)
- Genova/Olbia con due prolungamenti settimanali ad Arbatax (trisettimanale; giornaliera dal 1/6 al 30/9; + attività di rinforzo stagionale)
- Genova/Palermo (trisettimanale + attività di rinforzo stagionale)
- Napoli-R. Calabria-Catania-Siracusa-Malta (settimanale)
- R. Calabria-Catania-Siracusa-Malta (bisettimanale)

LINEE DA CARICO

- Genova-Palermo-Genova (trisettimanale)
- Livorno-Cagliari-Livorno (bi/trisettimanale)
- Civitavecchia-Cagliari-Civitavecchia (secondo esigenze)
- Cagliari-Napoli-Cagliari (settimanale/bisettimanale)
- Genova-Cagliari-Genova (quadrisettimanale/pentasettimanale)
- Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia (secondo esigenze)
- Genova-Porto Torres-Genova (secondo esigenze)

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1991**NAVI MISTE**

Arborea	t.s.l.	11.324
Aurelia	"	12.523
Boccaccio	"	12.500
Capo Carbonara	"	12.167
Capo Sandalo	"	17.961
Capo Spartivento	"	17.961
Caralis	"	11.324
Carducci	"	12.500
Clodia	"	12.414
Deledda	"	7.222
Domiziana	"	12.523
Emilia	"	12.523
Espresso Malta	"	4.810
Flaminia	"	12.523
Leopardi	"	7.069
Manzoni	"	12.500
Nomentana	"	12.523
Pascoli	"	12.500
Petrarca	"	12.500
Torres	"	11.324
Verga	"	7.222
Totale navi miste n.21	t.s.l.	<u>245.913</u>

NAVI TUTTO MERCI

Calabria	t.s.l.	6.779
Campania	"	6.225
Sardegna	"	6.779
Sicilia	"	6.779
Staffetta Adriatica	"	4.736
Staffetta Tirrenica	"	4.623
Totale navi tutto merci n.6	t.s.l.	<u>35.921</u>

TOTALE GENERALE FLOTTA

Navi di proprietà sociale n.27	t.s.l.	<u>281.834</u>
---------------------------------------	---------------	-----------------------

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare		
1 Scarti di emissione ed altri oneri similari capitalizzati	65.827.791	77.029.869
2 Altri oneri da ammortizzare	<u>407.936.425</u>	<u>471.404.795</u>
	473.764.216	548.434.664
II Immobilizzazioni materiali		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	106.529.484.225	117.753.672.424
b) Rivalutazione flotta	19.894.841.438	21.143.764.020
c) Altri	1.521.274.822	1.615.198.460
2 Altri beni	<u>844.299.260</u>	<u>950.461.205</u>
	128.789.899.745	141.463.096.109
3 Immobilizzaz. materiali in corso ed anticipi a fornitori	<u>1.229.689.050</u>	<u>0</u>
	130.019.588.795	141.463.096.109
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Altri crediti		
a) Sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	26.734.594.419	35.343.164.794
b) Depositi cauzionali	<u>80.909.531</u>	<u>50.939.320</u>
	26.815.503.950	35.394.104.114
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>157.308.896.961</u>	<u>177.405.634.887</u>
B. CIRCOLANTE		
I Rimanenze: Materiali di consumo	316.173.810	326.434.772
II Crediti, ratei e risconti		
1 Crediti verso clienti	334.685.447	426.275.300
2 Crediti verso controllanti	2.525.450.990	0
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	0	17.134.108.316
4 Altri crediti	10.424.860.103	5.249.905.808
5 Ratei e risconti attivi	<u>787.378.659</u>	<u>537.134.73</u>
	14.072.375.199	22.864.002.897
III Valori mobiliari		
	0	0
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	176.919.275	11.562.262
2 Denaro e valori in cassa	<u>16.648.313</u>	<u>13.342.567</u>
	193.567.589	24.904.829
TOTALE CIRCOLANTE	<u>14.582.116.598</u>	<u>23.215.342.498</u>
TOTALE	171.890.973.559	200.620.977.385
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine diversi	36.660.495.839	41.987.315.331

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: Azioni ordinarie	1.000.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	0	0
III Altri apporti dei soci	0	0
IV Riserve da rivalutazione	6.020.244.035	437.542.949
V Riserve: Riserva legale	7.956	7.956
VI Utili di esercizi precedenti	151.168	151.168
VII Utile dell'esercizio	0	0
	7.020.403.199	1.437.702.073
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	58.093.560.232	59.759.286.589
b) Rivalutazione flotta	14.609.028.161	13.964.691.211
c) Altri	1.196.203.457	1.150.436.121
2 Altri beni	495.398.169	571.920.315
	74.394.190.019	75.446.334.236
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	1.673.400	5.150.923
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo trattamento di fine rapporto e simili	5.529.212.771	4.966.852.651
2 Fondo imposte e tasse	322.807.000	310.807.000
3 Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo rivalutazione monetaria L. 72/83	0	7.179.072.809
b) Fondo manutenzioni cicliche	1.625.276.369	1.580.847.479
c) Altri	3.319.710.422	2.728.546.346
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 91/86) - quote indisponibili	30.949.435.548	36.467.319.376
	41.746.442.110	55.233.445.661
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio lungo termine		
• con garanzia reale	30.119.587.991	37.700.915.116
• senza garanzia reale	2.250.000.000	2.700.000.000
b) a breve termine - senza garanzia reale	5.495.704.074	6.224.344.472
2 Debiti verso fornitori	3.847.561.104	6.242.274.448
3 Debiti verso controllanti	1.785.647.835	9.086.138.539
4 Altri debiti	4.145.675.415	4.699.703.750
5 Ratei e risconti passivi	1.084.088.452	1.244.969.167
	48.728.264.871	68.498.344.492
TOTALE	171.890.973.559	200.620.977.385
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine diversi	36.660.495.839	41.987.315.331

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1991		Esercizio 1990	
A. RIMANENZE INIZIALI		326.434.772		316.401.920
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	10.243.396.404		10.192.622.047	
II Prestazioni di servizi	<u>16.470.157.141</u>	26.713.553.545	<u>14.697.803.899</u>	24.890.425.946
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	20.797.653.237		19.514.403.389	
II Contributi obbligatori	4.020.877.698		7.106.129.912	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	1.256.333.792		1.190.311.870	
IV Altri costi	<u>935.073.908</u>	27.009.938.635	<u>899.022.429</u>	28.709.867.600
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	63.468.370		63.468.370	
2 delle immobilizzazioni materiali				
a) Impianti macchinari ed attrezzature				
• Flotta	5.157.961.341		5.229.077.963	
• Rivalutazione flotta	1.322.350.977		921.142.803	
• Altri	127.968.193		147.889.528	
b) Altri beni	<u>85.865.472</u>		<u>93.038.880</u>	
	6.757.614.353		6.454.617.544	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	1.673.400		2.194.360	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi				
a) Fondo manutenzioni cicliche	1.471.185.140		1.657.214.114	
b) Altri	<u>621.047.000</u>		<u>212.558.217</u>	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	0	8.851.519.893	0	8.326.584.235
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	0		2.557.559	
II Minusvalenze da valutazioni	0		0	
III Altri oneri	<u>187.445.981</u>	187.445.981	<u>292.546.656</u>	295.104.215
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	5.379.242.762		6.722.564.856	
2 Interessi su debiti verso controllanti	<u>1.334.901.291</u>		<u>2.328.945.618</u>	
	6.714.144.053		9.051.510.474	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
Altri oneri finanziari	<u>217.694.090</u>	6.931.838.149	<u>243.712.129</u>	9.295.222.603
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	150.429.749		320.070.528	
II Altri	<u>214.011.313</u>	364.441.062	<u>348.497.166</u>	668.567.694
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette	0		0	
II Altre imposte e tasse				
1 dell'esercizio	439.679.613		411.475.814	
2 di esercizi precedenti	725.350		778.870	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	<u>12.000.000</u>		<u>0</u>	
	452.405.163		412.254.684	
IV Canoni di concessione e simili	<u>111.608.773</u>	564.013.936	<u>96.527.173</u>	508.781.857
TOTALE		<u>70.949.185.973</u>		<u>73.010.956.070</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAREMAR

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1991	Esercizio 1990
A. RICAVI		
I Ricavi per vendite	0	0
II Ricavi per prestazioni		
1. Noli passeggeri	15.178.401.763	13.990.358.910
2. Noli auto a seguito	2.708.054.153	2.734.512.994
3. Noli merci ed automezzi pesanti	2.703.873.788	2.495.050.852
4. Proventi diversi di traffico	191.718.067	231.785.214
5. Compensi di noleggio	<u>298.750.000</u>	<u>501.429.353</u>
	21.080.797.771	19.953.137.323
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	40.757.586.032	44.044.108.316
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	59.689.050	0
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I Utili da alienazioni o realizzi	2.063.982	3.442.780
II Plusvalenze da valutazioni	0	0
III Assorbimento fondi ed altri proventi		
1. Assorbimento fondi diversi	1.108.729.888	1.075.751.114
2. Altri proventi	<u>1.540.042.088</u>	<u>1.170.105.996</u>
	2.650.835.958	2.249.299.890
E. RIMANENZE FINALI	316.173.810	326.434.772
F. PROVENTI FINANZIARI		
I Interessi attivi		
1. Interessi su crediti verso controllanti	45.677.079	5.238.846
2. Interessi su crediti verso banche	11.840.393	2.220.831
3. Interessi su altri crediti	<u>22.765.394</u>	<u>38.856.525</u>
	<u>80.282.866</u>	<u>46.316.202</u>
II Dividendi	0	0
III Altri proventi finanziari: diversi	<u>5.852.157.416</u>	<u>6.122.172.080</u>
	5.932.440.282	6.168.488.332
G. PROVENTI STRAORDINARI		
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	151.663.070	269.487.437
II Altri	<u>0</u>	<u>0</u>
	151.663.070	269.487.437
TOTALE	70.949.185.973	73.010.956.070

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare		
1 Scarti d'emiss. ed altri oneri simili capitalizzati	139.364.333	174.924.568
2 Altri oneri da ammortizzare:		
a) Software	25.314.808	50.327.772
b) Migliorie su beni di terzi	43.026.446	88.449.813
	207.705.587	313.702.153
II Immobilizzazioni materiali		
1 Impianti, macchinari ed attrezz.:		
a) Flotta	34.070.561.962	29.642.233.598
b) Materiali per l'esercizio della navigazione	165.000.000	165.000.000
2 Altri beni		
a) Mobili e arredi	139.728.324	122.173.906
b) Macchine elett. ed elettroniche	553.523.721	376.948.456
c) Automezzi	36.373.220	30.313.220
	34.965.187.227	30.336.669.182
3 Immobilizz. materiali in corso ed anticipi a fornitori	13.375.933.453	48.341.120.680
	2.417.112.243	32.753.781.425
III Immobilizzazioni finanziarie		
a) Per sovvenzioni e contributi dallo Stato/enti pubblici	18.979.661.455	13.616.426.880
b) Altri	23.500.000	23.500.000
	19.003.161.355	13.639.926.880
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	67.551.987.722	46.707.410.458
B. CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Materiali di consumo		171.602.583
191.211.907		
II Crediti, ratei e risconti		
1 Crediti verso clienti	267.187.116	274.136.652
2 Crediti verso controllanti	45.760.943	0
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	1.454.489.736	7.071.389.836
4 Altri crediti	2.530.343.387	1.048.619.982
5 Ratei e risconti attivi	239.285.881	4.537.067.063
	4.537.067.063	8.431.909.348
III Valori mobiliari	0	0
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	0	65.942
2 Denaro e valori in cassa	53.482.900	60.272.812
	53.482.900	60.338.754
TOTALE CIRCOLANTE	4.762.212.555	8.683.520.069
TOTALE	72.314.200.277	55.390.930.527
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine diversi	16.791.287.666	17.488.595.413

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: Azioni ordinarie	1.000.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	0	0
III Altri apporti dei soci	0	0
IV Riserve da rivalutazione	0	0
V Riserve	0	0
VI Utili di esercizi precedenti	0	0
VII Utile dell'esercizio	<u>645.188.000</u>	<u>0</u>
	1.645.188.000	1.000.000.000
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	6.566.736.651	4.757.718.292
b) Materiale per l'esercizio della navigazione	66.857.750	42.539.000
2 Altri beni		
a) Mobili e arredi	59.244.919	43.923.650
b) Macchine elettriche ed elettroniche	229.238.241	142.868.228
c) Automezzi	<u>17.286.403</u>	<u>9.765.939</u>
	6.939.363.964	4.996.815.109
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	3.895.530	2.595.530
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo trattamento di fine rapporto e similari	1.187.476.679	800.207.285
2 Fondo imposte e tasse	0	343.131.690
3 Altri fondi per oneri e rischi diversi		
a) Manutenzioni cicliche	1.000.207.019	579.363.188
b) Vigilanza tecnica	2.908.979	14.142.780
c) Altri	1.074.591.000	837.391.000
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 917/86) - quote indisponibili	<u>26.630.199.002</u>	<u>19.610.303.834</u>
	29.895.382.679	22.190.539.687
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio-lungo termine		
• con garanzia reale	13.504.404.605	14.574.727.860
b) a breve termine		
• senza garanzia reale	1.707.198.214	1.510.933.172
2 Debiti verso fornitori	1.994.227.829	2.148.244.126
3 Debiti verso controllanti	13.961.000.102	6.344.974.048
4 Altri debiti	2.366.526.331	2.284.275.701
5 Ratei e risconti passivi	<u>297.013.023</u>	<u>338.725.294</u>
	33.830.370.104	27.200.980.201
TOTALE	72.314.200.277	55.390.930.527
CONTI D'ORDINE (Conti d'ordine diversi)	16.791.287.666	17.488.595.413

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1991		Esercizio 1990	
A. RIMANENZE INIZIALI		191.211.967		156.245.446
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Materiali di consumo	2.803.770.935		2.418.726.635	
II Prestazioni di servizi	<u>8.498.076.017</u>	11.301.846.952	<u>8.772.479.031</u>	11.191.205.666
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	13.087.987.492		11.204.452.534	
II Contributi obbligatori	2.714.708.602		4.362.820.857	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi simili	552.641.916		428.685.795	
IV Altri costi	<u>104.573.255</u>	16.459.911.265	<u>500.000.000</u>	16.495.959.186
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	91.840.531		68.819.725	
2 delle immobilizzazioni materiali				
a) Flotta	1.809.018.359		1.640.674.536	
b) Materiale per l'es. della navigazione	24.318.750		24.750.000	
c) Altri beni:				
• Mobili e arredi	15.321.269		13.879.937	
• Macchine elettriche ed elettroniche	86.370.013		64.281.362	
• Automezzi	<u>7.520.464</u>		<u>6.734.614</u>	
	2.034.389.386		1.819.140.174	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	1.300.000		1.370.000	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi				
a) Manutenzioni cicliche	1.698.997.000		1.924.326.038	
b) Vigilanza tecnica	50.909.873		14.110.717	
c) Altri	142.200.000		168.865.000	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	<u>0</u>	3.927.796.259	<u>0</u>	3.927.811.929
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	0		0	
II Minusvalenze da valutazioni	0		0	
III Altri oneri	<u>193.865.018</u>	193.865.018	<u>213.772.240</u>	213.772.240
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi:				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	2.035.140.049		2.209.532.526	
2 Interessi su debiti verso controllanti	<u>1.538.871.132</u>		<u>1.378.985.800</u>	
	3.574.011.181		3.648.518.326	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
1 Oneri di cambio	1.455.563		445.448	
2 Ammortamento scarti emissione ed altri oneri simil. capit	35.560.245		35.577.780	
3 Altri oneri finanziari	<u>114.259.950</u>	3.725.286.929	<u>72.412.933</u>	3.756.954.487
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	21.365.683		69.440.655	
II Altri	<u>0</u>	21.365.683	<u>99.968.157</u>	169.408.812
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette:				
1 dell'esercizio	1.395.339.000		1.516.000.000	
2 di esercizi precedenti	506.400		5.141.913	
II Altre imposte e tasse:				
1 dell'esercizio	170.375.728		159.650.374	
2 di esercizi precedenti	1.323.913		156.000	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	0		0	
IV Canoni di concessione e simili	<u>0</u>	1.567.545.041	<u>0</u>	1.680.948.287
I. UTILE DELL'ESERCIZIO		645.188.000		0
TOTALE		<u>38.034.017.114</u>		<u>37.592.306.053</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SAREMAR

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE -- Profitti

	Esercizio 1991		Esercizio 1990	
A. RICAVI				
I Ricavi per vendite	0		0	
II Ricavi per prestazioni:				
1. Noli passeggeri	3.982.876.724		3.383.906.879	
2. Noli auto al seguito	3.181.784.934		2.600.759.077	
3. Noli automezzi commerciali e varie	1.734.798.377		1.348.089.705	
4. Proventi diversi	<u>362.029.798</u>	9.261.489.833	<u>350.338.873</u>	7.683.094.534
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO		25.454.936.871		27.425.358.480
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI		1.357.251.472		242.786.443
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI				
I Utili da alienazioni o realizzati	0		0	
II Plusvalenze da valutazioni	0		0	
III Assorbimento fondi ed altri proventi:				
1. Assorbimento altri fondi	23.253.000		0	
2. Altri proventi	<u>223.311.008</u>	246.564.008	<u>705.695.157</u>	705.695.157
E. RIMANENZE FINALI		171.662.583		191.211.967
F. PROVENTI FINANZIARI				
I Interessi attivi:				
Interessi su crediti verso controllanti	62.958.882		3.953.694	
II Dividendi	0		0	
III Altri proventi finanziari:				
1. Proventi di cambio	0		5.459.621	
2. Altri	<u>1.364.234.032</u>	1.427.192.914	<u>1.289.147.360</u>	1.298.560.675
G. PROVENTI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	104.919.433		45.598.797	
II Altri	<u>10.000.000</u>	114.919.433	<u>0</u>	45.598.797
TOTALE		38.034.017.114		37.592.306.053

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SICILIA REGIONALE MARITTIMA

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare		
1 Altri oneri da ammortizzare	200.641.820	509.447.387
II Immobilizzazioni materiali		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	186.093.520.518	190.430.588.408
b) Rivalutazione flotta	10.839.850.707	13.875.798.230
c) Altri	689.830.536	689.341.702
2 Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	244.639.804	236.981.834
b) Apparecchiature elettroniche	721.437.397	618.124.847
c) Altri	52.814.692	48.767.302
3 Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a forniture	198.642.093.659	205.899.602.323
	1.578.899.544	200.220.993.203
	0	205.899.602.323
III Immobilizzazioni finanziarie		
a) Per contributi e sovvenzioni da Stato ed altri Enti Pubblici	63.539.411.745	74.604.834.475
b) Depositi cauzionali	40.285.410	37.943.110
	103.824.821	112.547.585
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	264.001.332.178	281.051.827.295
B. CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materiali di consumo	410.451.255	496.200.000
II Crediti, ratei e risconti		
1 Crediti verso clienti	726.196.060	602.759.187
2 Crediti verso controllanti	113.246.176	0
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici ex Legge 856/86	0	601.084.011.672
4 Altri crediti		
a) Verso consociate	7.019.164	407.078.065
b) Verso Erario	9.256.721.922	4.708.573.283
c) Altri	3.678.799.437	1.041.783.284
5 Ratei e risconti attivi	13.781.972.759	66.844.205.491
	783.934.692	15.680.975
	14.565.907.451	66.859.890.466
III Valori mobiliari	0	0
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	146.827.192	95.172.709
2 Denaro e valori in cassa	7.069.258	14.007.770
	153.896.450	109.180.485
TOTALE CIRCOLANTE	15.120.258.156	67.464.333.383
TOTALE ATTIVO	279.121.590.334	348.516.160.678
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine diversi	85.853.455.284	82.534.005.121

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SIREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: Azioni ordinarie	1.000.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	0	0
III Altri apporti dei soci	0	0
IV Riserve da rivalutazione L. 72/83	5.731.210.066	2.175.755.848
V Riserve:		
Riserva legale	22.090	22.090
VI Utili di esercizi precedenti	419.721	419.721
VII Utile dell'esercizio	<u>2.281.228.516</u>	<u>0</u>
	9.014.880.393	3.176.197.659
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	65.309.373.416	60.812.335.039
b) Rivalutazione flotta	7.753.336.809	10.320.344.012
c) Altri	416.690.008	371.512.734
2 Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	117.500.884	91.601.698
b) Apparecchiature elettroniche	425.745.472	316.736.943
c) Altri	<u>31.919.649</u>	<u>22.149.769</u>
	74.054.566.238	71.934.680.195
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	3.923.792	2.434.307
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo di trattamento di fine rapporto e similari	6.052.060.640	5.439.918.432
2 Fondo imposte e tasse	353.406.190	270.622.000
3 Altri fondi per oneri e rischi		
a) Rivalutazione Legge 72/83	0	3.555.454.218
b) Manutenzioni cicliche	847.923.688	1.097.610.914
c) Vigilanza tecnica	14.629.258	127.361.060
d) Altri	3.676.265.543	3.006.587.136
4 Fondo contributi in capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	<u>91.884.956.279</u>	<u>98.905.159.028</u>
	102.829.241.598	112.402.712.788
D. DEBITI, RATEI E RISCOINTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio-lungo termine		
• con garanzia reale	62.135.955.701	71.621.605.388
• senza garanzia reale	6.000.000.000	7.200.060.000
b) a breve termine		
senza garanzia reale	9.411.812	36.305.132
2 Debiti verso fornitori	8.001.901.074	9.178.954.814
3 Debiti verso controllanti	9.818.338.426	65.869.882.988
4 Altri debiti		
a) Verso consociate	415.548.588	175.748.497
b) Verso enti previdenziali e assistenziali	1.560.866.467	2.343.669.289
c) Verso il personale	1.625.309.887	1.369.886.268
d) Verso Ilirano	487.627.102	484.010.000
e) Altri	984.251.721	229.249.045
5 Ratei e riscconti passivi	<u>2.179.767.535</u>	<u>2.490.824.308</u>
	93.218.978.313	161.000.135.729
TOTALE	279.121.590.334	348.516.160.678
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine diversi	85.853.455.284	82.534.005.121

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SICILIA REGIONALE MARITTIMA

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1991	Esercizio 1990
A. RIMANENZE INIZIALI	496.266.432	425.579.130
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI		
I Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	11.590.326.282	10.975.490.526
II Prestazioni di servizi	<u>22.291.266.063</u>	<u>21.313.572.035</u>
	33.881.592.345	32.289.062.561
C. COSTO DEL LAVORO		
I Retribuzioni	22.739.923.590	20.704.881.338
II Contributi obbligatori	4.028.143.137	7.379.053.421
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a Fondii similari	1.348.107.896	1.276.383.627
IV Altri costi	<u>1.013.563.079</u>	<u>1.891.835.065</u>
	29.129.737.702	31.252.153.451
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI		
I Ammortamenti:		
1 delle immobilizzazioni immateriali	0	92.696.448
2 delle immobilizzazioni materiali:		
a) Impianti, macchinari e attrezzature		
• Flotta	8.834.106.267	8.593.048.156
• Rivalutazione flotta	468.940.320	644.616.215
• Altri beni	66.531.270	73.062.721
b) Altri beni		
• Mobili, arredi e macchine d'ufficio	25.899.186	25.132.500
• Apparecchiature elettroniche	109.008.529	97.891.544
• Altri	<u>9.760.880</u>	<u>9.147.740</u>
	9.514.255.452	9.535.595.324
II Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti	1.489.485	1.070.412
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo manutenzione cicliche	1.790.000.000	1.536.506.875
b) Fondo vigilanza tecnica	0	123.120.297
c) Fondo accantonamenti van	<u>673.008.407</u>	<u>1.932.445.747</u>
	11.928.753.344	13.128.738.655
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI		
I Perdite da alienazioni o realizzi	0	14.750
II Minusvalenze da valutazione	0	0
III Altri oneri	<u>202.748.550</u>	<u>0</u>
	202.748.550	14.750
F. ONERI FINANZIARI		
I Interessi passivi:		
1 su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	8.555.874.646	9.996.697.649
2 su debiti verso fornitori	0	0
3 su debiti verso controllanti	3.937.633.113	5.185.560.707
4 su altri debiti	<u>5.239.068</u>	<u>100.660</u>
	12.498.746.827	15.182.359.016
II Sconti ed altri oneri finanziari:		
Oneri finanziari diversi	<u>443.074.154</u>	<u>444.015.583</u>
	12.941.820.985	15.626.374.599
G. ONERI STRAORDINARI		
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	135.927.597	243.060.144
II Altri	<u>103.553.824</u>	<u>153.524.015</u>
	239.481.421	396.584.159
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE		
I Imposte dirette dell'esercizio	250.000.000	0
II Altre imposte e tasse:		
1 dell'esercizio	468.045.852	391.946.712
2 di esercizi precedenti	<u>18.570.647</u>	<u>250.524</u>
	736.616.499	392.197.236
III Canoni di concessione e simili	0	0
	736.616.499	392.197.236
	89.557.017.278	93.114.120.382
I. UTILE DELL'ESERCIZIO	2.283.228.516	0
TOTALE	<u>91.840.245.794</u>	<u>93.114.120.382</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SIREMAR

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1991	Esercizio 1990
A. RICAVI		
I Ricavi per vendite	0	0
II Ricavi per prestazioni:		
1. Noli merci	207.522.708	194.334.189
2. Noli automezzi	2.998.876.106	2.622.719.582
3. Noli passeggeri	17.611.294.505	14.253.874.800
4. Noli auto al seguito	4.408.386.000	3.514.469.203
5. Compensi di noleggio	217.500.000	16.722.690
6. Proventi diversi del traffico	<u>627.401.779</u>	<u>513.298.408</u>
	26.070.981.098	21.115.418.872
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO:		
Sovvenzione di esercizio L.856/86	52.962.588.666	61.907.608.798
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	9.646.294	807.196.165
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I Utili da alienazioni e realizzi	0	1.000.000
II Plusvalenze da valutazioni	0	0
III Assorbimento fondi ed altri proventi		
1. Assorbimento altri fondi	110.614.816	50.001.180
2. Altri proventi	<u>1.185.039.769</u>	<u>997.687.281</u>
	1.295.654.585	1.048.688.461
E. RIMANENZE FINALI	410.454.255	496.266.432
F. PROVENTI FINANZIARI		
I Interessi attivi:		
1. su crediti verso controllanti	140.284.005	0
2. su crediti verso banche	62.311.611	61.353.201
3. su altri crediti	<u>4.372.802</u>	<u>1.384.014</u>
	206.968.425	62.737.215
II Dividendi	0	0
III Altri proventi finanziari: diversi	<u>7.461.802.749</u>	<u>6.969.230.323</u>
	7.668.771.174	7.031.967.508
G. PROVENTI STRAORDINARI		
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	444.675.497	502.705.795
II Altri	<u>2.977.474.225</u>	<u>600.852.450</u>
	3.422.149.722	1.103.558.245
TOTALE	91.840.245.794	93.510.704.541

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare:		
Scarti di emissione ed altri oneri similari capitalizzati	63.304.565	96.779.995
II Immobilizzazioni materiali		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	115.593.603.404	77.722.082.050
b) Rivalutazione flotta L. 72/83	10.734.751.583	10.734.751.583
c) Altri	810.787.331	678.984.532
2 Altri beni	927.259.353	994.621.092
3 Immobiliz. materiali in corso ed anticipi a fornitori	0	0
	<u>128.066.401.751</u>	<u>37.517.285.255</u>
III Immobilizzazioni finanziarie		
a) Sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici		
	40.233.451.764	46.980.352.332
b) Somme di denaro vincolate a cauzione presso terzi		
	<u>11.323.200</u>	<u>10.783.200</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>168.374.481.280</u>	<u>174.785.640.039</u>
B. CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
Materiali di consumo	268.681.370	226.996.989
II Crediti, ratei e risconti		
1 Crediti verso clienti		
	1.133.795.794	827.194.115
2 Crediti verso controllanti		
	385.899.094	0
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici		
	0	3.534.474.437
4 Altri crediti		
	5.585.826.340	2.635.542.624
5 Ratei e risconti attivi		
	<u>611.894.883</u>	<u>38.195.687</u>
	<u>7.717.416.111</u>	<u>7.035.306.863</u>
III Valori mobiliari		
	0	0
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali		
	9.438.981	14.590.378
2 Denaro e valori in cassa		
	<u>5.685.023</u>	<u>6.415.183</u>
	<u>15.124.004</u>	<u>21.005.561</u>
TOTALE CIRCOLANTE	<u>8.001.221.485</u>	<u>7.283.309.413</u>
TOTALE	<u>176.375.702.765</u>	<u>182.068.949.452</u>
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate		
Altre garanzie reali e personali		
Inclusione di terzi a nostro favore		
	45.430.146.388	35.333.411.258
garanzie di terzi a nostro favore		
	<u>3.091.000.000</u>	<u>2.253.000.000</u>
	<u>48.521.146.388</u>	<u>37.586.411.258</u>
Altri conti d'ordine		
biglietteria in comodato		
	50.000.000	50.000.000
doppio valore di demolizione		
	<u>3.907.254.856</u>	<u>0</u>
TOTALE	<u>52.478.401.344</u>	<u>37.636.411.258</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1991	al 31 dicembre 1990
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: Azioni ordinarie	1.000.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	0	0
III Altri apporti dei soci	0	0
IV Riserve da rivalutazione: Legge 19.3.1983 n.72	4.357.724.218	579.515.157
V Riserve: Riserva legale	6.863	6.863
VI Utili di esercizi precedenti	130.393	130.393
VII Utile dell'esercizio	0	0
	<u>5.357.861.474</u>	<u>1.579.652.413</u>
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	40.388.442.652	35.341.148.635
b) Rivalutazione flotta L. 72/83	7.130.898.318	6.593.034.814
c) Altri	291.989.213	229.181.390
2 Altri beni	479.559.809	518.811.978
	<u>48.290.889.992</u>	<u>42.682.176.817</u>
II Fondi svalutazione ed altri: Fondo svalutazione crediti	9.804.950	4.135.971
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo trattamento di fine rapporto e similari	3.776.340.648	3.575.935.086
2 Fondo imposte e tasse	635.970.000	662.609.009
3 Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo svalutazione monetaria L. 72/83	0	4.141.716.769
b) Altri	3.251.164.425	2.687.083.192
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 917/86) - quote indisponibili	49.464.996.481	53.747.334.305
	<u>57.128.471.554</u>	<u>64.814.678.352</u>
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio-lungo termine:		
• con garanzia reale	33.134.672.100	23.979.285.542
• senza garanzia reale	3.535.714.288	5.214.285.716
b) a breve termine, senza garanzia reale	1.548.702.294	1.894.639.885
2 Debiti verso fornitori	4.024.962.916	4.983.745.872
3 Debiti verso controllanti	16.849.163.177	32.158.405.170
4 Altri debiti	5.801.336.313	4.098.304.503
5 Ratei e risconti passivi	694.123.707	659.639.211
	<u>65.588.674.795</u>	<u>72.988.305.899</u>
TOTALE	176.375.702.765	182.068.949.452
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate		
Altre garanzie reali e personali:		
fidejussioni di terzi a nostro favore	45.430.146.388	35.333.411.258
garanzie di terzi a nostro favore	4.091.000.000	2.253.000.000
	<u>48.521.146.388</u>	<u>37.586.411.258</u>
Altri conti d'ordine		
biglietteria in comodato	50.000.000	50.000.000
duppi valore di demolizione	3.907.254.856	0
TOTALE	52.478.401.344	37.636.411.258

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1991		Esercizio 1990	
A. RIMANENZE INIZIALI		226.996.989		203.599.670
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Materiali di consumo	4.806.910.134		4.275.872.344	
II Prestazioni di servizi	<u>12.951.317.213</u>	17.758.227.347	<u>11.247.942.675</u>	15.523.815.019
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	12.082.709.788		11.111.152.085	
II Contributi obbligatori	2.830.193.532		4.737.149.020	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	773.583.708		741.926.926	
IV Altri costi	<u>336.925.712</u>	16.023.412.740	<u>370.348.162</u>	16.960.576.193
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali				
2 delle immobilizzazioni materiali				
a) Impianti, macchine, attrezzature				
▪ Flotta	5.047.294.017		3.295.685.053	
▪ Rivalutazione flotta L. 72 '83	537.863.504		470.383.082	
▪ Altri	62.807.823		58.805.235	
b) Altri beni	<u>133.298.751</u>		<u>116.436.178</u>	
	5.781.264.095		3.941.319.548	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	5.668.979		4.135.971	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi	2.109.334.000		2.188.234.749	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	<u>0</u>	7.896.267.074	<u>0</u>	6.133.690.268
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	0		11.807.690	
II Minusvalenze da valutazioni	0		0	
III Altri oneri	<u>320.327.952</u>	320.327.952	<u>508.289.225</u>	520.096.915
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi:				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	3.041.031.747		4.260.885.256	
2 Interessi su debiti verso controllanti	<u>4.587.364.577</u>		<u>2.061.693.667</u>	
	7.628.396.324		6.322.578.923	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
1 Oneri di cambio	2.116.290		262.648	
2 Ammortamento scarti emiss. ed altri oneri simili da capitalizzare	33.475.430		33.475.430	
3 Altri oneri finanziari	<u>154.272.395</u>	7.818.200.439	<u>22.541.484</u>	6.378.858.485
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	90.155.086		250.605.654	
II Altri	<u>185.955.364</u>	276.110.450	<u>127.415.404</u>	378.021.058
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette:				
1 dell'esercizio	0		41.000.000	
2 di esercizi precedenti	938.000		14.654.000	
II Altre imposte e tasse				
1 dell'esercizio	324.551.362		290.093.440	
2 di esercizi precedenti	645.000		9.482.616	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	<u>0</u>		<u>0</u>	
	326.134.362		355.230.056	
IV Canoni di concessione e simili	<u>0</u>	326.134.362	<u>0</u>	355.230.056
I. UTILE DELL'ESERCIZIO		0		0
TOTALE		50.645.677.353		46.453.887.664

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOREMAR

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1991	Esercizio 1990
A. RICAVI		
I Ricavi per vendite	0	0
II Ricavi per prestazioni		
1 Noli passeggeri	9.647.067.654	8.407.618.368
2 Noli auto a seguito	12.202.350.807	10.109.031.233
3 Noli merci	65.095.826	51.805.822
4 Noli automezzi	3.589.323.971	3.509.168.709
5 Proventi diversi	1.590.531.859	1.392.870.898
6 Compensi di noleggi	<u>367.800.000</u>	<u>73.483.430</u>
	27.462.170.117	23.543.978.460
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	17.339.205.974	16.904.374.437
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	238.119.725	1.505.261.770
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I Utili da alienazioni e realizzi	350.000	0
II Plusvalenze da valutazioni	0	0
III Assorbimento fondi ed altri proventi:		
1 Assorbimento fondi diversi	503.948.929	318.819.893
2 Altri proventi	<u>378.378.509</u>	<u>327.367.994</u>
	882.677.438	646.187.887
E. RIMANENZE FINALI	268.681.370	226.996.989
F. PROVENTI FINANZIARI		
I Interessi attivi:		
1 Interessi su crediti verso controllanti	113.567.488	0
2 Interessi su crediti verso banche	6.845.952	2.531.947
3 Interessi su altri crediti	<u>7.110.478</u>	<u>3.195.926</u>
	127.523.918	5.727.873
II Dividendi	0	0
III Altri proventi finanziari:		
1 Proventi di cambio	101.886	174.680
2 Altri	<u>4.282.337.824</u>	<u>3.597.743.843</u>
	4.409.963.628	3.603.646.396
G. PROVENTI STRAORDINARI		
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	44.859.101	23.441.725
II Altri	<u>0</u>	<u>0</u>
	44.859.101	23.441.725
H. PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0
TOTALE	50.645.677.353	46.453.887.664

DATI ESSENZIALI SOCIETÀ CONTROLLATE

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1991

CAREMAR

Servizi effettuati con navi

Linea B 1	Capri Sorrento e viceversa <i>Quadrighiornera</i> dall'1-1 al 31-3 e dall'1-10 al 31-12 <i>Pentagiornera</i> dall'1-4 al 30-9
Linea B 2	Capri Napoli e viceversa <i>Pentagiornera</i> dall'1-1 al 31-3 <i>Eptagiornera</i> dall'1-4 al 30-7 <i>Pentagiornera</i> dal 31-7 al 30-9 <i>Quadrighiornera</i> dall'1-10 al 31-12
Linea B 3	Ischia Napoli e viceversa <i>Esagiornera</i> dall'1-1 al 31-3 <i>Eptagiornera</i> dall'1-4 al 15-6 n. 5 viaggi A/R giornalieri dal 16-6 al 30-7 n. 5 viaggi dal 31-7 al 30-9 <i>Eptagiornera</i> dall'1-10 al 31-12
Linea B 3 bis	Procida Napoli e viceversa <i>Quadrighiornera</i> dall'1-1 al 30-7 n. 2-5 viaggi dal 31-7 al 30-9 <i>Bigiornera</i> dall'1-10 al 31-12
Linea B 4	Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa <i>Quadrighiornera</i> dall'1-1 al 30-7 n. 3-5 viaggi dal 31-7 al 30-9 <i>Trigiornera</i> dall'1-10 al 31-12 Procida-Pozzuoli e viceversa 1 corsa dal 31-7 al 30-9 <i>Giornaliera</i> dall'1-10 al 31-12 Procida-Ischia e viceversa <i>Giornaliera</i> dall'1-6 al 30-9
Linea B 5	Ponza-Formia e viceversa <i>Giornaliera</i> dall'1-1 al 1-6 e dal 23-9 al 31-12 <i>Bigiornera</i> dal 15-6 al 22-9
Linea B 6	Formia-Ventotene e viceversa <i>Giornaliera</i>
Linea B 7	Azzio-Ponza e viceversa <i>Bigiornera</i> dal 16-6 al 15-9

Servizi effettuati con aliscafi

Linea AL B 2	Capri-Napoli e viceversa <i>Quadrighiornera</i> dall'1-1 al 31-3 <i>Esagiornera</i> dall'1-4 al 30-7 n. 8 viaggi dal 31-7 al 30-9 <i>Eptagiornera</i> dall'1-10 al 30-7
Linea AL B 3	Ischia-Napoli e viceversa <i>Quadrighiornera</i> dall'1-1 al 31-7 <i>Esagiornera</i> dall'1-4 al 30-7 <i>Eptagiornera</i> dal 31-7 al 30-9 <i>Esagiornera</i> dall'1-10 al 31-12
Linea AL B 8	Procida-Napoli e viceversa <i>Quadrighiornera</i> dall'1-1 al 31-3 e dall'1-10 al 31-12 <i>Esagiornera</i> dall'1-4 al 30-9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Linea AL B/9
 Procida/Ischia e viceversa
Giornaliera dal 31-7 al 31-12
 Procida/Pozzuoli e viceversa
Giornaliera dal 31-7 al 31-12
 Formia/Ponza e viceversa
Settimanale dall'1-1 al 14-6 e dal 23-9 al 31-12
Giornaliera dal 15-6 al 22-9
 Formia/Ventotene/Ponza e viceversa
Esasettimanale dall'1-1 al 14-6 e dal 23-9 al 31-12
Giornaliera dal 15-6 al 22-9

SIREMAR*Isole Eolie*

Linea C 1
 Milazzo/Stromboli/Ginostra/Salina/Vulcano/Lipari/Napoli e ritorno
Settimanale dall'1-1 al 31-12
Bisettimanale dal 29-9 al 31-12
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Rinella/Panarea/Ginostra
 Stromboli/Napoli e ritorno
Settimanale dall'1-1 al 31-3 e dal 29-9 al 31-12
Bisettimanale dall'1-4 al 31-5
Trisettimanale dall'1-6 al 28-9

Linea C 1
 (complementare)
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Rinella/Panarea/Ginostra/Stromboli/Napoli e ritorno
Bisettimanale dal 16-6 al 12-7 e dal 14-9 al 28-9
Trisettimanale dal 13-7 al 13-9

Linea C 2
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina e ritorno
Esasettimanale dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
Giornaliera dall'1-6 al 28-9

Linea C 2-B
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina e ritorno
Giornaliera dall'1-6 al 28-9

Linea ALC 2
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Rinella e ritorno
Bigiornaliera dall'1-6 al 28-9
Quadrigiornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
 Salina/Rinella/Lipari/Vulcano/Milazzo e ritorno
Giornaliera tutto l'anno

Linea ALC 2 bis
 Lipari/Salina/Rinella e ritorno
10 volte la settimana dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12

Linea C 3
 Milazzo/Panarea/Lipari/Ginostra/Stromboli e ritorno
Trisettimanale dall'1-1 al 30-6 e dal 15-9 al 28-9
Bisettimanale dall'1-7 al 12-7 e dal 29-9 al 31-12
 Lipari/Panarea/Ginostra/Stromboli e ritorno
Settimanale dall'1-7 al 12-7
Bisettimanale dal 13-7 al 14-9

Linea ALC/3
 Lipari/Panarea/Stromboli/Ginostra/Panarea/Lipari/Vulcano/Milazzo
Giornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Panarea/Stromboli/Ginostra e ritorno
Giornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Panarea/Stromboli e ritorno
Trigiornaliera dall'1-6 al 28-9
 Lipari/Stromboli/Panarea/Lipari
Giornaliera dall'1-6 al 28-9

Linea C/4
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina (o Rinella)/Filiucudi/Alicudi e ritorno
Quadrasettimanale dall'1-1 al 15-6 e dal 29-9 al 31-12
Pentasettimanale dal 16-6 al 30-6 e dal 16-9 al 28-9
Pentasettimanale dall'1-6 al 15-9 con itinerario:
 - due viaggi con partenza da Milazzo e ritorno a Lipari
 - due viaggi con partenza da Lipari e ritorno a Milazzo
 - un viaggio con partenza da Lipari e ritorno a Lipari

Linea ALC/4
 Lipari/Alicudi/Filiucudi/Rinella/Salina/Lipari
Bisettimanale dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
 Lipari/Salina/Rinella/Filiucudi/Alicudi e ritorno
Giornaliera tutto l'anno
 Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Rinella/Filiucudi/Alicudi e ritorno
Giornaliera dall'1-6 al 15-9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Linea C 6 Lipari-Vulcano-Milazzo e ritorno
Giornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 16-9 al 31-12
Bigiornaliera dall'1-6 al 15-9
- Linea ALC 6 Milazzo-Vulcano-Lipari e ritorno
Bigiornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 16-9 al 31-12
Quadrigiornaliera dall'1-6 al 28-9
 Milazzo-Vulcano-Lipari
Giornaliera tutto l'anno

Isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria

- Linea D 1 Palermo-Ustica e ritorno
Pentasettimanale dall'1-1 al 31-3 e dall'1-11 al 31-12
Giornaliera dall'1-6 al 28-9
Esasettimanale dall'1-4 al 31-5 e dal 29-9 al 31-10
- Linea ALD 1 Ustica-Palermo e ritorno
Giornaliera e Bigiornaliera il mercoledì dall'1-1 al 31-3 e dall'1-11 al 31-12
Giornaliera dall'1-3 al 31-5 e dal 29-9 al 31-10
Bigiornaliera dall'1-6 al 30-6 e dal 29-9 al 31-12
Trigiornaliera dall'1-7 al 28-9
- Linea D 2 Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo e ritorno
Pentasettimanale dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
Giornaliera dall'1-6 al 28-9
- Linea ALD 2 Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo e ritorno
Bigiornaliera tutto l'anno
- Linea ALD 2 (complementare) Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani e ritorno
Giornaliera tutto l'anno
- Linea D 3 Trapani-Favignana-Levanzo-Trapani
 13 volte la settimana dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
 (scalo Favignana in A-R settimanale)
Trigiornaliera dall'1-6 al 28-9
- Linea ALD 3 Trapani-Favignana-Levanzo-Trapani
Trigiornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
Quadrigiornaliera dall'1-6 al 28-9
- Linea ALD 3 (complementare) Trapani-Favignana-Levanzo-Trapani
Bigiornaliera dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
Quadrigiornaliera dall'1-6 al 28-9
- Linea D 4 Trapani-Pantelleria e ritorno
Esasettimanale dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
Giornaliera dall'1-6 al 28-9
- Linea D 5 P. Empedocle-Linosa-Limpedusa e ritorno
Esasettimanale dall'1-1 al 31-5 e dal 29-9 al 31-12
Giornaliera dall'1-6 al 28-9

SAREMAR

- Linea 1 S. Teresa-Bonifacio
 Dall'1-1 al 31-5 e dall'1-10 al 31-12 *due corse giornaliere*
 Dall'1-6 al 30-9 *tre corse giornaliere*
- Linea 3 La Maddalena-Palau
 Dall'1-1 al 14-6 *ventisei corse giornaliere*
 Dal 15-6 al 16-7 *trentadue corse giornaliere*
 Dal 17-7 al 30-9 *trentaquattro corse giornaliere*
- Linea 4 Carloforte-Calasetta
 Dall'1-1 al 14-6 *sette corse giornaliere*
 Dall'15-6 al 15-9 *dieci corse giornaliere*
 Dal 16-9 al 31-12 *sette corse giornaliere*
- Linea 5 Carloforte-Portovesme
 Dall'1-1 al 14-6 *quattordici corse giornaliere*
 Dal 15-6 al 2-8 *quindici corse giornaliere*
 Dal 3-8 al 31-12 *quattordici corse giornaliere*

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOREMAR

- Linea A 1 Livorno/Gorgona/Capraia Portoferraio e ritorno
Dall'1-1 a 31-12 *Giornaliera per tutto l'anno* con scalo bisettimanale a Gorgona.
Intensificazione estiva su Capraia dal 16-6 al 30-9
Nel periodo invernale intermedio dall'1-1 al 15-6 e dall'1-10 al 31-12 una corsa settimanale su Portoferraio e una doppia corsa su Capraia il giovedì.
- Linea A 2 Piombino/Cavo Portoferraio e ritorno
n. 8 corse dall'1-1 al 31-3
n. 10 corse dall'1-4 al 31-5
n. 12 corse dall'1-6 al 25-6
n. 15 corse dal 26-6 al 10-9
n. 12 corse dall'11-9 al 30-9
n. 10 corse dall'1-10 al 15-10
n. 8 corse dal 16-10 al 31-12
Nel periodo di alta stagione dall'1-6 al 30-9 scalo a Cavo in una sola corsa serale
Nel periodo intermedio dall'1-4 a 31-5 e dall'1-10 al 15-10 scalo a Cavo nei soli giorni festivi
- Linea A 3 Piombino Rio Marina Porto Azzurro Pianosa e ritorno
n. 3 corse dall'1-1 al 15-6 e dall'1-10 al 31-12 su Rio Marina
toccata bigiornaliera a Porto Azzurro
n. 2 corse martedì e venerdì su Rio Marina
toccata bigiornaliera su Porto Azzurro con prosecuzione su Pianosa
n. 4 corse giornaliere dal 16-6 al 30-9 su Rio Marina e toccata bigiornaliera su Porto Azzurro
n. 2 corse martedì e venerdì A R su Rio Marina toccata A R bigiornaliera su Porto Azzurro e prosecuzione su Pianosa
- Linea A 4 P. S. Stefano/Giglio e ritorno
n. 3 corse giornaliere dall'1-1 al 3-6
n. 4 6 corse giornaliere dal 4-6 al 18-9
n. 3 corse giornaliere dal 19-9 al 31-12
- Linea Al. A2 Piombino-Cavo-Portoferraio e ritorno
n. 3 corse giornaliere dall'1-1 al 15-6 P. Ferrato-Cavo Piombino
n. 4 corse giornaliere dal 16-6 al 15-9 Piombino-Cavo
n. 4 corse giornaliere P. Ferrato Piombino
n. 1 corsa giornaliera Piombino-Cavo/P. Ferrato
n. 3,5 corse giornaliere dal 16-9 al 30-9 P. Ferrato Piombino
n. 4 corse giornaliere Piombino-Cavo
n. 0,5 corsa giornaliera Piombino-Cavo P. Ferrato
n. 0,5 corsa giornaliera dall'1-10 al 31-12 P. Ferrato Piombino
n. 0,5 corsa giornaliera Piombino-Cavo P. Ferrato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 1991

CAREMAR		t.s.l.	SIREMAR		t.s.l.
M t	Adeona	984.70	M t	Paolo Veronese	2.894.40
M t	Cuma	496.30	M t	Piero della Francesca	2.336.57
M t	Drude	984.70	M t	Pietro Novelli	1.955.75
M t	Falerno	742.34	M t	Simone Martini	1.493.67
M t	Fauno	984.70	M t	Giovanni Bellini	1.573.13
M t	Naiade	985.83	M t	Canaletto	482.53
M t	Nereide	631.58	M t	Giotto	2.562.71
M t	Quirno	985.83	M t	Filippo Lippi	1.545.00
M t	Sibilla	994.59	M t	Antonello da Messina	1.545.00
M t	Tetide	1.571.76			
		9.362,33			16.388,76
A fo	Albreo	151.72	A fo	Botticelli	173.49
A fo	Algol	173.49	A fo	Donatello	173.49
A fo	Altoth	173.49	A fo	Masaccio	223.69
A fo	Alnilam	223.69	A fo	Mantegna	225.00
A fo	Aldebaran	223.69	A fo	Pisanello	131.02
Cat.	Alcione Primo (a noleggio)	480.00	A fo	Pantunecchio	59.33
		10.788,41	A fo	Giorgione	225.00
		20.150,74			1.211,02
					17.599,78
TOREMAR		t.s.l.	SAREMAR		t.s.l.
M t	Aegilum	632.00	M t	Arbatax	494.41
M t	Aethalia	2.781.00	M t	Carlotorte	492.38
M t	Liburna	1.545.00	M t	Teulada	494.41
M t	Marmonica	1.834.00	M t	Isola di Caprera	1.512.27
M t	Oglasa	1.834.00	M t	La Maddalena	494.41
M t	Planasa	985.00	M t	Limbata	492.01
		9.611,00	M t	Khruusa	2.181.42
			M t	Vesta	984.70
					6.976,01
A fo	Fabricia	223.00			
		223,00			
		9.834,00			6.976,01

* Noleggiato a scalo nudo alla Siremar

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «TIRRENIA»

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 26 aprile 1993

L'Assemblea, presenti e rappresentati Azionisti per l'intero capitale sociale costituito da n. 4.791.000 azioni, ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/92 con un utile di L. 5.616.516.130
- di destinare il 5% di detto utile alla riserva legale, per un importo di L. 280.825.806
- residuando un utile di L. 5.335.690.324
- che sommato agli utili di esercizi precedenti di L. 359.959.709
- porta ad un utile complessivo di L. 5.695.650.033
- di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di L. 1.185 per ciascuna delle n. 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive L. 5.677.335.000
- di rinviare a nuovo l'utile residuo di L. 18.315.033

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,

pur se lo scenario nel quale la Vostra Società ha operato nel 1992 è stato tutt'altro che privo di elementi di criticità e di problematiche, sia di carattere settoriale che generale, anche in tale esercizio risultano non solo confermati ma, vieppiù esaltati e consolidati, quegli elementi gestionali che già nel 1991 attribuirono alla Tirrenia una configurazione nuova e diversa che rappresenta un importante e storico traguardo di una "gestione del cambiamento" fortemente voluta e perseguita.

Questi elementi di forte rinnovamento sono costituiti dall'azzeramento del contributo statale per obblighi di servizio e dalla chiusura del bilancio con un risultato di utile pari a Miliardi 5,6.

La riproposizione di questi risultati, in una misura sensibilmente accresciuta rispetto all'anno precedente, costituisce la dimostrazione che gli stessi, lungi dal rappresentare fatti episodici o contingenti sono l'espressione consolidata di quel nuovo corso che, già da alcuni anni, ha investito le strategie globali e le politiche gestionali e di investimento.

A migliore chiarimento di quanto affermato si espongono nel seguente prospetto i conti economici gestionali. Tali dati, che come di consueto sono esposti a partire dal 1984 onde fornire un trend storico significativo, sono frutto di rielaborazione di elementi contabili finalizzati ad ottenere dati gestionali dell'esercizio delle linee.

Conti economici gestionali relativi all'esercizio della navigazione

(escluso linee locali sarde, gestite direttamente dalla Tirrenia fino al 1987). - In L. miliardi

	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
- Introiti di esercizio	218,0	228,7	235,5	263,5	296,5	325,1	336,2	374,6	404,0
- Costi di acquisiz. e traffico	82,8	89,2	91,4	88,0	92,1	62,7	66,7	72,7	81,2
(% sugli introiti)	(38,0)	(39,0)	(38,8)	(33,4)	(31,1)	(19,3)	(19,8)	(19,4)	(20,1)
- Introiti netti	135,2	139,5	144,1	175,5	204,4	262,4	269,5	301,9	322,8
- Costi diretti di navigazione	265,5	268,0	229,8	235,4	239,5	251,3	246,6	226,7	236,8
- Margine di contribuzione	-130,3	-128,5	-85,7	-59,9	-35,1	11,1	22,9	75,2	86,0
- Ammortamenti	36,6	35,3	35,0	57,6	78,3	50,3	52,0	43,9	51,2
- Altri costi di periodo	107,1	85,3	82,2	79,3	66,7	72,2	65,0	67,7	66,6
- Partite straordinarie	2,3	4,2	19,3	4,6	15,7	3,0	5,2	2,5	-1,0
Sbilancio delle linee (meno) Agevolaz. tariff.	-271,7	-244,9	-183,6	-192,2	-164,4	-108,4	-88,9	-33,9	-32,8
Risult. netto gest. linee	-271,7	-244,9	-176,3	-183,3	-156,3	-81,1	-60,4	11,0	16,6

Detti risultati sono altresì positivamente influenzati dall'aumento di capitale intervenuto all'inizio del 1992 e dal mutato criterio di contabilizzazione dei contributi di interesse.

Il prospetto di cui sopra non tiene conto delle partite extragestionali costituite essenzialmente dalla remunerazione del capitale investito dovuto per legge alla Tirrenia quale compenso per i propri mezzi finanziari investiti.

L'esame dei dati esposti è di per sé estremamente eloquente; ci si limita pertanto solo ad evidenziare:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1) un ulteriore aumento del margine di contribuzione che, dal 1991 al 1992 passa da M.di 75,2 a M.di 86,0 con un miglioramento del 13%;
- 2) una riduzione nello sbilancio delle linee la cui misura è limitata dall'incremento dei costi per ammortamento a oneri finanziari connessi agli investimenti in naviglio immessi in linea nel corso del 1992 ovvero, per la prima volta in esercizio per l'intero anno (rispettivamente trasformazioni di 3 unità tipo Strada e 5 unità tipo Poeta);
- 3) un miglioramento nel risultato netto della gestione delle linee che passa da M.di 11 a M.di 16,6 (+ 51%).

È quest'ultimo un elemento di particolare valore e significato poiché evidenzia che gli oneri derivanti alla Società dall'applicazione di tariffe speciali (essenzialmente residenti nelle Isole ed emigrati) connesse a specifici interventi legislativi che, per esigenze socio politiche, impongono prezzi di trasporto inferiori alla norma, hanno superato il risultato gestionale delle linee. Ne deriva che la gestione della Vostra Società non solo ha completamente azzerato la sovvenzione statale connessa all'esercizio dei collegamenti, ma ha portato altresì un beneficio per l'Eraio che, già presente nel 1991 è ulteriormente migliorato pervenendo a 16,6 M.di.

Ne consegue che il rapporto sovvenzione/ricavi, in relazione alle tariffe speciali di cui si è detto, evidenzia un saldo positivo per l'Eraio di 4 lire per ogni 100 di introiti; nel 1984 il contributo statale era di 125 lire per ogni 100 lire di ricavo.

Come si vede si tratta di un complesso di risultati oggettivamente rimarchevoli, che ancor più si appalesano tali ove si consideri, come innanzi si accennava, il quadro globale nel quale la Vostra Società ha dovuto operare.

Innanzitutto nel 1992 è proseguito il disegno di potenziamento e ammodernamento della flotta attraverso la realizzazione di grandi trasformazioni su 3 unità della serie "Strada" nel quadro di un progetto complessivo di investimenti in naviglio che al di là di quanto già attuato su ben 17 navi, prevede nell'arco del prossimo biennio la realizzazione di 4 mezzi veloci, ad elevata capacità di carico passeggeri ed auto e di 3 unità tutto merci con un impegno finanziario complessivo superiore a 1.000 Miliardi.

Questo impegno è proseguito e prosegue, nonostante che anche la Vostra Società, come del resto, l'intero apparato produttivo del paese, abbia subito e subisca i contraccolpi negativi di una sfavorevole congiuntura economica che ha assunto veste recessiva e che, come è ovvio, colpisce con maggiore virulenza il settore dei servizi ed, in particolare, quelli legati ai flussi turistici.

Ovviamente in siffatta situazione, come era logico e doveroso, non si è mancato dapprima di verificare e poi di eliminare, dal contesto degli investimenti previsti, quelli non strettamente essenziali; non si è però voluto rinunciare al "progetto alta velocità" e cioè alla realizzazione ed all'esercizio di mezzi veloci tra il Continente e la Sardegna.

Infatti, pur se ancora non sono state dissipate le incognite tecnico/commerciali legate alla gestione di tali unità (fondamentalmente connesse all'assenza di prototipi già affermati ed operanti), sta proseguendo la costruzione della prima nave di tale tipologia (Acquastrada) che verrà utilizzata già nella prossima alta stagione. Se, come fortemente si auspica, l'esercizio del mezzo sarà ritenuto soddisfacente, si darà luogo alla realizzazione delle altre 3 unità.

La forte determinazione nel voler iniziare una specifica attività di collegamento marittimo con vettori veloci è legata al convincimento che questi ultimi potranno costituire nel settore del trasporto di passeggeri, una novità di rilievo e portata non inferiore a quella della introduzione della nave traghetto negli anni '60.

Si tratta quindi di una prospettiva di notevole livello che potrà modificare ed innovare radicalmente la filosofia del trasporto marittimo e, conseguentemente, potrà offrire grandi opportunità economiche. La Vostra Società per la sua storia, per il suo ruolo, per il futuro di sviluppo che intende avere, non poteva sottrarsi a questa sfida imprenditoriale, pur nel contesto della generale crisi economica in atto. D'altra parte, la Tirrenia, anche per la sua funzione istituzionale, neppure poteva ignorare le forti istanze che in tale direzione provengono in particolare dalle Autorità Regionali della Sardegna espressione, a loro volta, delle aspettative delle popolazioni dell'Isola.

Ovviamente la Vostra Società, pur in questa logica di prospettiva, non ignora delle incognite presentate da mezzi così innovativi, non ha mancato di cautelarsi contrattualmente prevedendo, in sostanza, la facoltà di recedere dall'acquisto qualora la sperimentazione della unità veloce non andasse a buon fine.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attraverso le iniziative descritte, sia nel settore passeggeri che in quello tutto merci, la Tirrenia, che già dispone della maggiore flotta europea di traghetti, rafforzerà ulteriormente e considerevolmente il suo patrimonio nautico, cosa che, sotto questo profilo, le consentirà di affrontare senza punti di debolezza l'apertura dei mercati comunitari.

Relativamente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, il 1992 è stato il primo esercizio di vigenza della convenzione stipulata con lo Stato nel luglio del 1991.

Questa prima fase non ha mancato di evidenziare talune problematiche di avvio che, grazie alla reciproca, piena disponibilità delle parti ed alla totale trasparenza dei rapporti in questione, sono state soddisfacentemente risolte.

Alla luce di questa esperienza sarà opportuno compiere ogni sforzo per eliminare eventuali ulteriori ostacoli che possano rendere più difficoltose le relazioni tra le parti ed i necessari aggiornamenti della convenzione.

Giova a tal proposito ribadire il convincimento che il rapporto contrattuale con la P.A., anche se per un verso offre il vantaggio di eliminare una serie di incertezze operative e gestionali che hanno contrassegnato il lungo periodo precedente la stipula della convenzione, non costituisce, di per sé, una garanzia per l'azienda nel suo essere e soprattutto nel suo divenire e che in tal senso l'unica vera, valida e duratura forma di garanzia è data dal raggiungimento di un elevato grado di autosufficienza economica che, in linea di tendenza, elimini la sovvenzione statale o la riduca a livelli molto marginali in rapporto ai servizi svolti.

A rafforzare questo convincimento già radicato contribuiscono ora altre circostanze: da un lato la necessità di contenimento della spesa pubblica, anche nei confronti delle attività che configurano obblighi di servizio sociale, e dall'altro, la ormai conclamata necessità di eliminare o comunque ridurre la presenza dello Stato, anche nelle aziende che svolgono quelle attività, rafforzano (eliminando ogni possibile residuo dubbio) quello che è stato l'elemento di fondo che da alcuni anni ha ispirato quasi ossessivamente tutte le scelte gestionali della Vostra Società e del proprio management: la ricerca di una autentica dimensione imprenditoriale e l'eliminazione o la massima compressione del sostegno statale.

Gli scenari futuri che si vanno delineando, pur nelle pesanti incertezze dell'oggi, non lasciano dubbi che solo attraverso questa strada si possa rafforzare la Società nella sua dimensione attuale e nel suo sviluppo prospettico.

La Tirrenia, pur con i limiti e imperfezioni che ancora sussistono, costituisce un concreto esempio di come si possa contemperare l'assolvimento di un pubblico servizio con una gestione autenticamente imprenditoriale. Ciò è stato possibile non certo eliminando quegli elementi strutturalmente deficitari della attività aziendale - come in linea di massima è l'esercizio nautico invernale riferito al comparto passeggeri - ma alleggerendone al massimo lo squilibrio economico e, soprattutto, accentuando gli elementi reddituali positivi derivanti dall'alta stagione.

In tal modo il "servizio convenzionato" pur restando tale si "autofinanzia" con l'effetto immediato di azzerare o consistentemente ridurre il sostegno dello Stato. Ne consegue altresì che ogni altra ipotesi tendente a eliminare o marginalizzare la presenza del servizio convenzionato nei periodi o sui collegamenti strutturalmente più redditivi, avrebbe il solo effetto di determinare un aggravio per le pubbliche finanze in misura molto consistente.

Ed infatti tutte le iniziative che hanno caratterizzato la gestione negli ultimi anni sono state pensate e realizzate nell'ottica "economica" che si è descritta.

Esse si sono incentrate:

- nei recuperi di produttività all'interno dell'azienda migliorando l'efficienza organizzativa e procedurale;
- nel miglioramento della qualità dei servizi sia sul piano delle strutture che sotto il profilo della migliore professionalizzazione del personale;
- nel risanamento economico e nel rafforzamento patrimoniale;
- nella costante ricerca di una puntuale definizione dei rapporti con la P.A. nel rispetto dei rispettivi ruoli;
- nello sviluppo della flotta;
- nella razionalizzazione dei servizi, pur conservandone intatti tutti gli aspetti concernenti la loro natura pubblica;
- nell'equilibrato sviluppo del sistema tariffario pur mantenendo e anzi accentuando la salvaguardia relativa ai "residenti";
- nel costante sforzo di potenziare, in un mercato sempre più competitivo, la struttura e gli strumenti commerciali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si tratta come si vede di un complesso molto articolato di aspetti in continua evoluzione e che nel loro insieme rappresentano il punto focale della gestione d'impresa, con la finalizzazione, tra le altre, di remunerare i capitali conferiti dagli Azionisti.

Per alcuni di essi gli esiti raggiunti sono ottimi o soddisfacenti, per altri sono ancora non del tutto sufficienti.

È quindi, oggi più che mai, necessario non abbassare la guardia ed anzi aumentare gli sforzi per consolidare i risultati ottenuti, migliorando la competitività dell'Azienda in un momento in cui, per l'incalzare della crisi in atto, è purtroppo realisticamente da prevedere una non lieve caduta di traffico con conseguenti perdite economiche. Questi interventi saranno compiuti non solo all'interno dell'Azienda, ma altresì all'esterno come del resto già si è fatto con le componenti portuali che hanno un costo globale nell'ordine di 60 Miliardi.

Di qui la necessità che la Tirrenia ha avvertito di agire attivamente per interrompere la naturale lievitazione dei costi portuali migliorando nel contempo la produttività.

Il metodo, che si è dimostrato vincente, è stato quello di assumere un ruolo propositivo di trattativa con le singole Compagnie Portuali onde ottenere, a fronte dell'impegno di lavoro offerto, condizioni tariffarie specificamente negoziate.

In particolare in previsione della cessazione dell'affidamento ai lavoratori portuali delle operazioni di rizzaggio e derizzaggio degli automezzi commerciali, la Società ha finalmente potuto trattare con efficacia le tariffe delle operazioni stipulando accordi con tutte le Compagnie degli scali interessati dai nostri traffici che comportano, a regime, un minor costo del 40% circa annuo, tenuto conto che con gli accordi citati la trazione degli automezzi non autonomi, è passata dalla Vostra Società alle Compagnie Portuali eliminando altresì il costo del personale addetto e quello della manutenzione, riparazione, alimentazione e assicurazione dei trattori.

Tali accordi, anche in virtù dell'auspicato cambiamento di mentalità, non hanno procurato alcuna conflittualità e la stessa produttività si è mantenuta ad un buon livello o è addirittura aumentata.

. . .

Come nel commento ai precedenti bilanci anche in questa relazione, nell'analizzare gli esiti ottenuti se da un lato si è potuto esprimere la legittima soddisfazione per gli ottimi risultati raggiunti ed i cambiamenti positivi intervenuti - e di questo si dà atto, all'intera struttura aziendale, alla Finanziaria Finmare che ha condiviso e sostenuto scelte e orientamenti ed altresì ai Ministeri vigilanti che hanno fornito anch'essi un contributo rilevante - non deve mancare di sottolineare, in termini assolutamente non rituali o formali, la esigenza inderogabile di proseguire senza smagliature nella realizzazione delle strategie aziendali in modi e termini ancor più incalzanti rispetto al passato si da rispondere efficacemente alle non poche criticità congiunturali innanzi richiamate. Neppure può sottrarsi che il rafforzamento che in questi anni vi è stato della posizione aziendale, sotto l'aspetto economico-finanziario e della struttura produttiva e dei servizi, è stato un elemento che ha contribuito in modo determinante a preservare la Vostra Società da ipotesi di ridimensionamento, nel quadro di un processo di profonda trasformazione che sta investendo l'intero comparto delle PP.SS.

Altro elemento importante è stato il ruolo di complementarità e di buoni rapporti intrattenuti con l'Armamento privato.

È quindi non azzardato, anche questa volta, concludere, sia pure nel contesto della situazione di cui sopra, con una ragionevole nota di ottimismo e fiducia per l'avvenire della Vostra Società.

ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta nel 1992 è sintetizzata nei seguenti dati:

Viaggi effettuati	n.	3.611,5
Miglia percorse	n.	1.696.080
Passeggeri trasportati	n.	3.768.712
Auto al seguito passeggeri	n.	908.463
Metri lineari trasportati	n.	2.421.437

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I noli conseguiti ammontano complessivamente a 361.645.612 migliaia di lire.

Dei complessivi 3.611,5 viaggi risultano 2.390 collegamenti per la Sardegna, 958 per la Sicilia e 263,5 per altre destinazioni, disimpegnati da navi passeggeri e tutto merci.

PROGRAMMA QUINQUENNALE 1990/1994.

L'assetto dei servizi nel 1992 è stato conforme a quello previsto dal programma quinquennale 1990/1994.

In data 29 settembre è stata venduta ad una società estera l'unità tutto merci Staffetta Adriatica, che verrà sostituita da una nuova unità per la quale si era proceduto alla commessa a fine del 1991.

Alla fine del mese di luglio si è proceduto alla commessa di un mezzo veloce con capacità di trasporto di 450 passeggeri e 115 auto, da impiegare in via sperimentale fra Fiumicino o Civitavecchia/Olbia in alta stagione.

Il 31 marzo 1993 si è proceduto all'apertura delle prenotazioni e delle vendite per tutte le linee fino al 31 dicembre. L'assetto dei servizi ricalca sostanzialmente quello del 1992, con limitati scostamenti durante l'alta stagione.

FLOTTA SOCIALE

Al 31 dicembre 1992 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza e composizione:

navi traghetto miste	n. 21	t.s.l.	251.216
navi traghetto tutto merci	n. 5	t.s.l.	31.302
totale navi	n. 26	t.s.l.	282.518

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel quadro del "Progetto Qualità", nel 1992 sono state perfezionate le iniziative già avviate nel 1991 e finalizzate a soddisfare al meglio le esigenze di soggiorno e di conforto dei passeggeri a bordo.

È proseguito il programma di aggiornamento professionale per i Commissari e per il personale alberghiero; oltre ai normali corsi tenuti a bordo da Commissari, Maitre d'hotel e Chef, sono stati realizzati in sede una serie di "stage" con il personale alberghiero finalizzati esclusivamente al miglioramento dell'aspetto qualità del servizio.

È stata intensificata l'attività ispettiva a bordo delle navi avvalendosi della struttura interna.

Allo scopo di garantire il massimo livello di pulizia dei diversi locali a bordo, le navi sono state fornite di moderne e specifiche attrezzature che oltre al miglioramento dello "standard" consentono al personale di effettuare riassetto più accurati e in modo professionale.

È stata migliorata e potenziata la "ristorazione automatica" installando sulle navi serie Strade Trasformate moderni distributori automatici a moneta per bevande calde, fredde e snack in alternativa ai bar.

L'iniziativa ha incontrato il gradimento dei passeggeri consentendo anche un sensibile incremento di incassi.

A titolo sperimentale sono stati installati su alcune navi dei distributori automatici di giornali e riviste.

In considerazione del positivo risultato, per la prossima alta stagione si provvederà ad estendere l'iniziativa su tutte le navi sprovviste di negozio.

SITUAZIONE PORTUALE

Il 1992 è stato caratterizzato da un'intensa attività della Società che ha assunto importanti iniziative per ottenere sostanziali riduzioni del costo delle operazioni portuali (rizzaggio e derizzaggio degli automezzi).

Attraverso una fitta rete di incontri e trattative con tutte le Compagnie portuali che operano nei porti scalati dalle navi sociali si è riusciti a stipulare accordi che hanno la caratteristica, oltre alla notevole diminuzione tariffaria, di essere *omnicomprensivi*, di *garantire nel tempo la loro validità (5 anni)* con il solo aggiornamento annuale calcolato in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo, diminuito di un punto.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In tali accordi è stato previsto il passaggio della "trazione" dei mezzi non autonomi della Società alle Compagnie impresa, con riduzione della tabella d'armamento delle navi sociali, dovuti alla conseguente abolizione della qualifica di trattorista, avvenuta con decreto dell'On.le Ministero della Marina Mercantile del 5 novembre 1992.

La riduzione della spesa per il lavoro portuale derivante dagli accordi citati sarà a regime di circa il 40%.

In tutti i porti, escluso Napoli, gli accordi sono stati stipulati con l'esistente "Compagnia istituzione" in procinto di trasformarsi in "Compagnia impresa".

Nel porto di Napoli è stato stipulato un accordo, a condizioni tariffarie ed operative simili a quelle degli altri porti, con una ditta privata.

È da rilevare positivamente che nonostante la compressione delle tariffe e l'assunzione in proprio della trazione da parte delle Compagnie portuali non si sono create condizioni di conflittualità tanto che la produttività si è mantenuta sui livelli già soddisfacenti raggiunti in precedenza e in alcuni porti è addirittura aumentata.

È stata inoltre avviata un'interessante esperienza nel porto di La Spezia ove la Società ha operato, nel periodo di alta stagione, in un terminal privato con autonomia funzionale, effettuando la movimentazione degli automezzi trasportati - quasi esclusivamente auto a seguito di passeggeri - direttamente con l'equipaggio della nave a costi molto contenuti, in virtù di un accordo raggiunto con le OO.SS. regionali campane.

Il quadro degli altri servizi portuali, eccezion fatta per i rimorchiatori, ha mantenuto una sostanziale stabilità tariffaria.

Ormeggiatori e piloti, nel corso del 1992, hanno fatto registrare, in rapporto all'anno precedente, una stabilità dei livelli tariffari.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

In linea con le esigenze aziendali e con quanto sviluppato in precedenza, le attività svolte nel corso del 1992 sono state prevalentemente orientate a realizzare una maggiore integrazione dei fatti operativi nel sistema gestionale, realizzando le opportune coperture informatiche laddove non esistessero già (ad es. rendicontazione agenzie estere; automazione attività CO.TU.NAV.).

Contestualmente, si è operato per una corretta e controllata acquisizione a monte, onde rendere meno onerose le attività di controllo, ottenendo una significativa riduzione dei tempi di consuntivazione.

Con tale obiettivo si sono proseguite le attività per l'automazione dei bordi, dando priorità - una volta realizzate le procedure relative all'area personale - al completamento dell'area turistica, al fine di ottenere la rendicontazione automatica.

Di supporto all'attività commerciale è stato attivato il sistema centralizzato ed integrato di "prenotazione merci", i cui presupposti erano stati costruiti con la realizzazione della "gestione merci" su elaboratore centrale.

Altra attività significativa è stata la messa a regime del "booking delle società regionali", fino all'ottenimento delle risultanze statistiche e contabili.

L'hardware è stato caratterizzato dalla sostituzione dell'elaboratore, migliorando l'"interlocuzione telematica" con Sigma ed i suoi collegati che finalmente, anche grazie al completamento della migrazione di Sigma su sistemi Ibm, riesce a gestire in contemporanea tutti gli utenti autorizzati.

È da rilevare infine che, per quanto riguarda l'attività di sportello ("booking"), è stato raggiunto un livello di "continuità del servizio" superiore al 99,5%.

GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

La consistenza del personale, alla data del 31 dicembre 1992, era complessivamente di n. 2.366 unità: n. 436 amministrativi, n. 1.798 naviganti per fabbisogno navi miste e n. 132 naviganti per fabbisogno navi carico e più precisamente n.251 ufficiali in R.O. e C.R.L. e n. 1.547 sottufficiali e comuni in C.R.L. e F.C.R.L. per fabbisogno navi miste; n. 23 ufficiali F.C.R.L. e n. 109 sottufficiali e comuni F.C.R.L. per fabbisogno turno speciale navi carico. Il turno navi carico è stato costituito nel 1992 in applicazione dell'accordo sindacale del 13/3/91. (Al 31 dicembre 1991 la consistenza era di n. 2374 unità). Il personale del T.G. imbarcato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al 31/12/92 era di n. 230 unità. (Al 31/12/91 il T.G. imbarcato era di n. 422 unità).

Per l'anno 1992 sono stati realizzati corsi di aggiornamento e qualificazione per il personale navigante.

In particolare per quanto riguarda lo Stato Maggiore sono stati effettuati corsi radar, di simulazione di manovra, di automazione delle procedure di bordo nonché corsi specifici per le funzioni di commissario di bordo rivolti ai primi ufficiali di coperta. A tali corsi hanno partecipato n. 96 ufficiali per n. 3.264 ore di formazione.

Per i sottufficiali e comuni sono stati effettuati corsi antincendio, di sopravvivenza e salvataggio, di abilitazione ai mezzi di salvataggio e corsi alberghieri. Complessivamente la formazione ha coinvolto n. 428 unità per un totale di n. 25.352 ore.

L'attività di formazione per il personale amministrativo oltre all'addestramento e specializzazione per gli addetti all'EDP, è stata rivolta anche alla realizzazione di corsi di telemarketing.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Per quanto concerne la legge n. 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, va registrato che in data 30 settembre 1992, a conclusione di una lunga trattativa, è stato siglato l'accordo sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero.

Per quanto riguarda la contrattazione integrativa aziendale, la cui scadenza era prevista al 31 dicembre 1992, la stessa è rimasta congelata per tutto il 1993 a seguito del Protocollo 31.7.1992 stipulato tra le parti sociali a livello nazionale.

Infatti tale Protocollo, oltre ad abolire definitivamente il sistema di contingenza, ha bloccato fino al 31.12.1993 ogni incremento retributivo, derivante sia da accordi nazionali che aziendali.

Per quanto attiene l'attività sindacale, in data 4 novembre 1992 è stato siglato un accordo con le Organizzazioni sindacali, con il quale è stata concordata la eliminazione in tabella di armamento dei trattoristi.

Nel corso dell'anno non vi sono state agitazioni sindacali di rilievo, gli scioperi effettuati sono stati pari a n. 1.141 ore di fermo nave, con regolare svolgimento dei servizi essenziali di cui alla legge 146/90.

Anche nel 1992 sono proseguiti i prepensionamenti del personale esuberante in base alla legge n. 160/89. Nel corso dell'anno hanno risolto il rapporto di lavoro, a tale titolo, n. 12 amministrativi e n. 81 marittimi.

Va inoltre rilevato che il personale amministrativo della sede di Napoli, dal 4 febbraio 1993 al 3 marzo 1993, ha posto in essere una agitazione sindacale in ordine ai futuri assetti societari.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esposizione finanziaria al 31-12-1992 raffrontata a quella di chiusura dell'esercizio precedente è la seguente (in lire miliardi):

	al 31-12-1992		al 31-12-1991	
a breve	212,4	(44,6%)	280,6	(52,5%)
a medio-lungo	263,8	(55,4%)	253,8	(47,5%)
Totale	476,2		534,4	

SOCIETÀ REGIONALI

Attività e traffico

La CAREMAR evidenzia una contrazione del traffico passeggeri (+4,4% nel trasporto veloce e -9,1% con navi traghetto), e registra un aumento delle auto al seguito pari al 2,1%. Il trasporto di automezzi commerciali presenta un incremento dello 0,9%.

La SIREMAR evidenzia un aumento nel traffico traghetti passeggeri ed auto al seguito (+3,1% e +0,4% rispettivamente); nei collegamenti con mezzi veloci registra un incremento del 2,6%. Il traffico di automezzi commerciali registra un andamento pressoché costante (+0,3%).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La TOREMAR registra un traffico passeggeri sostanzialmente invariato (-0,1%), mentre evidenzia un lieve incremento nel trasporto di auto al seguito (+0,5%) e di automezzi commerciali (+0,6%).

La SAREMAR ha effettuato nel 1992 un numero di corse inferiore del 9,5% rispetto al 1991; il traffico ha evidenziato le seguenti riduzioni: passeggeri trasportati -21,8%; auto al seguito -20,4% e automezzi commerciali -24,4%.

*Flotte sociali***CAREMAR**

La flotta sociale è composta da 10 navi e 6 aliscafi di cui uno in noleggio continuativo.

SIREMAR

Al 31.12.1992 la flotta è costituita da 8 navi e 9 aliscafi.

TOREMAR

Al 31.12.1992 la flotta sociale risulta composta da 6 navi di proprietà e da 1 aliscafo.

SAREMAR

Al 31.12.92 la flotta sociale risulta composta da 7 motonavi traghetto.

Rapporti con lo Stato

Le quattro Società, a fronte delle sovvenzioni di competenza, espongono al 31.12.92 la seguente situazione finanziaria verso lo Stato:

(in L. milioni)	CAREMAR	SIREMAR	TOREMAR	SAREMAR
Crediti al 1-1-92				
per servizi sovvenzionati	- 101	- 651	- 3.361	+ 1.454
Sovvenzione es. 1992	+39.470	+55.514	+17.472	+27.397
Incassi 1992	-40.656	-52.311	-13.978	-25.524
Cred/Debit al 31-12-1992	- 1.287	+ 2.552	+ 133	+ 3.327

Fidejussioni prestate

Le garanzie fidejussorie prestate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società Regionali sono, alla data del 31-12-1992, le seguenti:

per la CAREMAR	Lire milioni	16.426
per la SIREMAR	Lire milioni	17.129
per la TOREMAR	Lire milioni	12.029

...

Signori Azionisti,

prima di illustrare le singole poste dello Stato Patrimoniale e del Conto dei Profitti e delle Perdite, si espongono i principali criteri di valutazione adottati, premettendoVi che il bilancio al 31-12-1992 è stato redatto come i precedenti, secondo le "norme per la redazione del bilancio" definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Tali norme recepiscono, nei limiti delle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV direttiva CEE.

Nei prospetti che seguono vengono riesposti, in tavole elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del gruppo IRI, i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in L.mil.)	31.12.1992	31.12.1991	Variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE⁽¹⁾			
Immobiliz. immateriali	1.346	1.445	-99
Immobiliz. materiali	698.608	679.690	18.918
Immobiliz. finanziarie ⁽²⁾	47.119	24.178	22.941
	<u>747.073</u>	<u>705.313</u>	<u>41.760</u>
B) CAPITALE DI ESERCIZIO⁽¹⁾			
Rimanenze di magazzino	13.394	12.339	1.055
Crediti commerciali ⁽³⁾	37.368	22.725	14.643
Altre attività	51.737	50.890	847
Debiti commerciali	-56.022	-60.832	4.810
Fondi per rischi e oneri	-13.747	-16.722	2.975
Altre passività	-31.502	-49.153	17.651
	<u>1.228</u>	<u>-40.753</u>	<u>41.981⁽⁴⁾</u>
C) CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	748.301	664.560	83.741
D) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	<u>-41.319</u>	<u>-40.623</u>	<u>-696</u>
E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D) coperto da:	<u>706.982</u>	<u>623.937</u>	<u>83.045</u>
F) CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	47.910	3.000	44.910
Riserve e risultati a nuovo	168.651	86.743	81.908
Utile (perdita) del periodo	5.616	1.958	3.658
	<u>222.177</u>	<u>91.701</u>	<u>130.476</u>
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Debiti finanziari a medio/lungo termine ⁽²⁾	263.827	253.847	9.980
Indeb.finanz.netto a breve termine (disponibilità monetarie nette):			
• debiti finanziari a breve	223.523	280.561	-57.038
• disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.545	-2.172	-373
	<u>484.805</u>	<u>532.236</u>	<u>-47.431</u>
H) TOTALE, COME IN E (F+G)	<u>706.982</u>	<u>623.937</u>	<u>83.045</u>

(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi

(2) Di cui scadenti entro 12 mesi:

- immobilizzazioni finanziarie
- debiti finanziari a m/l termine

32.054 31.041 1.013

28.402 3.400 25.002

60.456 34.441 26.015

(3) Di cui scadenti oltre 12 mesi

170 197 -27

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in L.mil.)	1992	1991
A) RICAVI DI VENDITA	410.789	379.947
Contributi e sovv. d'esercizio	48.500	39.909
Variazione rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, lavori in corso su ordinazione, prodotti finiti e merci	-	-
Produzione interna di immobilizzazioni	5.757	7.973
B) VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	465.046	427.829
Consumi di materie e servizi esterni	-228.985	-206.128
C) VALORE AGGIUNTO	236.061	221.701
Costo del lavoro	-141.491	-142.858
Saldo proventi ed oneri diversi	2.395	3.675
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	96.965	82.518
Ammortamenti	-56.700	-48.916
Altri stanziamenti rettificativi	-1.939	6.216
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-7.454	-7.223
E) RISULTATO OPERATIVO	30.872	32.595
Proventi finanziari	41.356	27.843
Oneri finanziari	-60.006	-57.769
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	12.222	2.669
Saldo proventi ed oneri straordinari	-129	3.578
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.093	6.247
Accantonamenti fiscalmente regolamentati	-	-
Imposte sul reddito	-6.477	-4.289
H) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	5.616	1.958

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(in L. mil.)	1992	1991
A) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	-278.389	-235.819
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	5.616	1.958
Ammortamenti	56.700	48.916
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	-575	-
Variazione del capitale di esercizio	1.643	-8.143
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-41.981	-53.218
	<u>696</u>	<u>-375</u>
	22.099	-10.862
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	-505	-432
• materiali	-76.284	-145.191
• finanziarie	-32.529	-1.334
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	4.809	3.903
	<u>-104.509</u>	<u>-143.054</u>
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	16.525	77.024
Conferimenti dei soci	126.360	-
Contributi in c/capitale	4.981	47.020
Rimborsi di finanziamento	-6.545	-12.698
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<u>141.321</u>	<u>111.346</u>
E) DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>-1.500</u>	<u>-</u>
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	57.411	-42.570
G) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	-220.978	-278.389

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO**CRITERI CONTABILI****1. Immobilizzazioni**

- Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati con il metodo diretto; le spese di adattamento e miglioria su immobili di terzi in zone demaniali sono ammortizzate nel periodo residuo di durata della concessione.
- Immobilizzazione materiali ed ammortamenti
Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei lavori di trasformazione delle navi e di ristrutturazione degli immobili, aumentato per le sole navi degli oneri accessori e finanziari, e rettificato, per alcune di esse, dall'applicazione di leggi di allineamento monetario. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita stimata dei cespiti, come disposto dall'art. 2425 c.c. ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 30.7.1991, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.
- Immobilizzazioni finanziarie
Includono i crediti finanziari per contributi di credito navale (Leggi n. 1/62, n. 361/82 e n. 234/89) nonché le partecipazioni azionarie.
Le partecipazioni in Società controllate, che rappresentano l'88,4% del totale delle partecipazioni, che negli esercizi precedenti sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, sono state iscritte con il criterio del costo, assumendo come costo storico il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 1991.
Le altre partecipazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto. Il valore di iscrizione è stato rettificato, in presenza di variazioni in diminuzione del patrimonio netto, allocando la minusvalenza al conto perdite e profitti.

2. Circolante

- Rimanenze
Includono le rimanenze di pezzi di rispetto ed altri materiali, nonché le rimanenze dei combustibili e lubrificanti, valorizzate col metodo LIFO.
- Crediti, Ratei e Risconti
Includono i crediti verso lo Stato per sovvenzione, per danni di guerra e una quota parte dei contributi di credito navale ex lege 234/89, accertati dal Ministero della Marina Mercantile, e non ancora liquidati.
Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti commerciali tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.
Per le disponibilità in valuta estera si è proceduto all'allineamento ai tassi di cambio in essere al 31 dicembre.
I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e con l'accordo del Collegio Sindacale.
- Disponibilità liquide
Comprendono i depositi bancari e postali ed i valori in cassa o in viaggio.

3. Patrimonio netto

È costituito dal capitale sociale, dal fondo sovrapprezzo azioni, dalle riserve di rivalutazione monetaria (legge n. 72/1983 e legge n. 413/1991), dalla riser-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

va legale, dalle altre riserve, dall'utile di esercizio e dalla quota residua dell'utile dell'esercizio precedente.

4. Fondi correttivi dell'attivo

Includono i fondi di ammortamento e di svalutazione crediti, già commentati nell'illustrazione delle immobilizzazioni e dei crediti.

5. Fondi di accantonamento per oneri e rischi e diversi

Vi trovano allocazione:

- il Fondo Trattamento Fine Rapporto, che viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- il Fondo imposte e tasse;
- gli altri Fondi per oneri e rischi, che sono costituiti:
 - dal Fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
 - dal Fondo vigilanza tecnica;
 - dal Fondo indennizzi danni di traffico e vari;
- il Fondo contributi in c/capitale - quote indisponibili (ex art. 55 DPR 917/86), al quale concorrono i contributi per l'intero ammontare dei decreti di ammissione ai benefici previsti dalla legge n. 361 del 30 giugno 1982 sulle unità sottoposte ai lavori di trasformazione nonché i contributi ex legge 1/1962 ed i contributi ex legge 234/1989. Il fondo viene utilizzato secondo il principio della competenza delle quote maturate nell'anno. Nei precedenti esercizi il fondo veniva decrementato in relazione alla vita utile residua dei cespiti per i quali i contributi erano stati concessi.

6. Debiti, ratei e risconti

Includono i debiti verso banche, verso fornitori, verso controllanti, gli anticipi da clienti e gli altri debiti.

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Accertamento fiscale

Il ricorso presentato dalla Vostra Società contro l'Amministrazione Finanziaria per presunte violazioni commesse nel periodo 1983-1986 e di cui Vi abbiamo dato notizia nelle note illustrative dei bilanci dei precedenti esercizi, è stato pienamente accolto dalla Commissione tributaria di 1° grado di Napoli, Sez. 18^a, che ha dichiarato cessata la materia del contendere per l'esercizio 1983; rimangono aperte le vertenze relative agli anni 1984/1986.

Nella nota illustrativa del bilancio dell'esercizio 1991, Vi abbiamo già dato notizia che in data 4 marzo 1992 era iniziata una verifica generale da parte della Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi e delle imposte indirette.

Detta verifica si è conclusa in data 28 gennaio 1993 e dalla stessa sono emersi rilievi non significativi.

2. Istruttoria dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

L'istruttoria, iniziata in data 4 dicembre 1991 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, di cui Vi abbiamo dato notizia nelle note illustrative al bilancio del precedente esercizio, si è conclusa nel corso del 1992 senza alcuna sanzione.

3. Passività potenziali

Nel corso dell'esercizio 1981, la Vostra Società è stata citata in giudizio per concorrenza sleale dalla Traghetti del Mediterraneo S.P.A. (fallita). La Società, suffragata dal parere di propri consulenti legali, ritiene remota la possibilità di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

soccombenza e di conseguenza nessun accantonamento è stato effettuato in bilancio a fronte della richiesta di risarcimento della controparte, né si è data evidenza della controversia nei conti di rischio.

4. Rapporti con le Società del Gruppo Finmare

La Società effettua rilevanti operazioni con le altre Società del Gruppo FINMARE. I crediti e debiti finanziari con queste Società sono regolati a tassi di interesse convenuti tra le parti, in linea con quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato nel conto dei Profitti e delle Perdite le sottoindicate principali operazioni con le altre Società del Gruppo per gli importi che seguono:

(in Lire milioni)		Costi	Ricavi
FINMARE	oneri finanziari e vari	36.881,6	23,9
CAREMAR	proventi finanziari e vari	-	87,5
TOREMAR	proventi finanziari e vari	-	188,1
SIREMAR	proventi finanziari e vari	-	225,9
SAREMAR	proventi finanziari e vari	-	90,8

5. Saldi in valuta estera

Al 31 dicembre 1992 i principali saldi debitori e creditori in valuta erano i seguenti:

(in unità di conto)	Dare	Avere
U.S. dollari	1.085,24	-
Franchi Francesi	138.421,70	-
Dinari Algerini	177.006,93	-
Lire Libiche	-	72.726,79
Marchi Tedeschi	33.046,13	-
Lire Maltesi	37.907,74	-
Scellini Austriaci	532.656,10	-
Fiorini Olandesi	1.663,20	-
Franchi Svizzeri	30.562,70	-
Sterline Inglesi	11.684,00	-
Franchi Belgi	27.380,00	-
Pesetas Spagnole	2.732.421,00	-
Dinari Tunisini	121.770,43	-
Forint Ungheresi	41.360,00	-

6. Eventi di rilievo successivi al 31-12-1992

Per tali eventi si rinvia a quanto esposto nella prima parte di questa relazione.

PROSPETTO RISERVE E FONDI (LEGGE 25-11-1983 N. 649)

Ai sensi dell'art.2, sesto comma, della legge 25 novembre 1983 n.649, indichiamo le riserve e gli altri fondi presenti nel bilancio, raggruppati nelle cinque categorie previste, con l'indicazione dell'ammontare complessivo di ciascuna di esse.

Vi precisiamo inoltre che tale elencazione non tiene conto di quei fondi stanziati in relazione ad effettive, specifiche destinazioni.

1. Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983, ricondotti a tassazione Irpeg L. —
2. Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983 non ricondotti a tassazione Irpeg (esclusi quelli ai successivi punti 4 e 5) L. —
3. Riserve e fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima dell'1-12-1983, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4 e 5:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Riserva legale	L. 202.929.370
4.	Riserve e fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società:	
	Riserva di rivalutazione monetaria ex lege 19-3-1983 n.72	L. 47.210.013.235
	Fondo contributi (ex art.55 DPR 917/86) - quote disponibili	L. 2.362.562.797
	Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	L. 991.116.495
	Riserva di rivalutazione ex art. 2425 u.c. c.c. e art. 9 legge n. 72/83	L. 15.464.277.621
	Fondo contributi in c/capitale (ex art.55 DPR 917/86) - quote indisponibili	L. 164.632.393.685
5.	Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	L. —

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori azionisti,
il bilancio al 31 dicembre 1992 chiude con un utile al netto delle imposte di Lit. 5.616.516.130.

Vi esponiamo qui di seguito la consistenza delle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del conto dei Profitti e delle Perdite al 31 dicembre 1992 e le variazioni rispetto al precedente esercizio (in milioni di lire).

La Società, nel calcolare gli importi di sovvenzione, ha tenuto presente i criteri indicati dal DPR 1-6-1979 n.501, dalla Legge 5-12-1986 n.856 e dalla Legge 5-5-1989 n.160, nonché dalla convenzione stipulata con lo Stato in data 30 luglio 1991.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

A. IMMOBILIZZAZIONI	1.565.613,8
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.346,5

Rispetto al precedente esercizio espongono una diminuzione di 98,2 derivante dall'ammortamento effettuato con il metodo diretto sul totale delle immobilizzazioni immateriali (603,3), dall'acquisizione di software di base e applicativo e dall'iscrizione di spese di adattamento e miglioria in corso su immobili di terzi (505,-).

II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.352.516,1
---------------------------------------	-------------

1. <i>Fabbricati industriali</i>	31.580,4
----------------------------------	----------

L'importo, che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente, è formato dal costo di acquisto originario di 1.993, rivalutato ai sensi della legge n.74 dell'11-2-1952 e della legge n.823 del 19-12-1973 appostando nel passivo rispettivamente una "Riserva da rivalutazione monetaria" di 270,3 ed un'"Altra riserva" di 1.000 affluite a capitale sociale a seguito della delibera assembleare dell'8-1-1992. In detta posta è compreso anche il maggior valore di 16.644,2 dovuto alla rivalutazione obbligatoria effettuata, ai sensi della legge +13/91, sugli immobili di Roma e Civitavecchia (1.179,9) ed alla rivalutazione volontaria dell'immobile di Napoli (15.464,3), non soggetto all'obbligo di cui alla legge 413/91, operata al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio dia un quadro più fedele della situazione patrimoniale della Società.

Sono state appostate nel passivo una "Riserva da rivalutazione" ai sensi della legge 413/91 (991,1) ed una "Riserva da rivalutazione" ai sensi dell'art. 2425 c.c. e art.9 della legge 72/1983 (15.464,3).

2. Impianti, macchinari ed attrezzature	1.273.331,1
---	-------------

L'aumento complessivo di 59.436,2 è conseguente alle seguenti variazioni:

	1992	1991	variazioni
a) Flotta	1.140.588,7	1.081.878,9	+58.709,8
b) Rival flotta (L.72/83)	119.570,3	119.570,3	-
c) Attrezzature diverse per la navigazione:			
Materiali di porto e mezzi ausiliari di trasporto	8.590,2	4.943,2	+ 3.647,0
Biancheria, tappezzeria e posateria	4.581,9	7.502,5	- 2.920,6
	1.273.331,1	1.213.894,9	+59.436,2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Flotta 1.140.588,7

L'incremento alla voce "Flotta" risulta dalla iscrizione del valore dei lavori di trasformazione effettuati su tre unità tipo "strada", per complessive 63.334,8 e dalla radiazione per vendita del M/t Staffetta Adriatica (- 4.625,-).

Sui MM/t Torres, Caralis, Espresso Malta, Capo Sandalo, Capo Spartivento e Capo Carbonara gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti da CIS e IMI.

Il valore delle navi tipo "Poeta" prima serie, nonché delle navi radiate in precedenti esercizi "G.Borsi" e "Cagliari", e dei relativi fondi di ammortamento, è stato rivalutato nell'esercizio 1975, a seguito dell'applicazione della legge 576 del 2-12-1975, iscriven-do nel passivo la relativa Riserva di rivalutazione monetaria di 12.706,0, affluita poi nel capitale sociale a seguito della delibera assembleare del 8-1-1992.

Navi	Rivalutaz. valori dell'attivo patrimoniale	Rivalutaz. fondi ammorta- mento	Maggior val.netto attribuito al cespite
Boccaccio	2.150,6	238,4	1.912,2
Carducci	2.179,0	222,4	1.946,6
Leopardi	2.183,1	181,4	2.001,7
Pascoli	2.443,7	203,4	2.240,3
Petrarca	2.594,9	165,9	2.429,0
Manzoni	2.245,7	111,1	2.134,6
Totale navi in flotta	13.797,0	1.122,6	12.674,4
Cagliari	246,2	238,6	7,6
G Borsi	135,4	111,4	24,0
Totale generale	14.178,6	1.472,6	12.706,0

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio 1992 ammontano a 1.099,2.

b) Rivalutazione flotta ex lege 72/1983

119.570,3

Nel corso del 1983, in armonia con la legge n.72/1983, i valori delle seguenti unità, tutte ancora in flotta, sono stati rivalutati, iscriven-do nel passivo il relativo "Fondo di rivalutazione moneta-naria" per un importo di 109.315,5, tenuto conto della rivaluta-zione dei fondi di ammortamento, come risulta dal seguente prospetto:

Navi	Rivalutaz. valori dell'attivo patrimoniale	Rivalutaz. fondi ammorta- mento	Maggior val. netto attribuito al cespite
Deledda	18.278,4	2.205,7	16.072,7
Verga	17.936,5	1.872,1	16.064,4
Flaminia	5.103,3	247,8	4.855,5
Aurelia	8.618,7	403,3	8.215,4
Clodia	8.122,8	740,3	7.382,5
Nomentana	8.704,2	680,1	8.024,1
Domuziana	15.147,7	1.369,5	13.778,2
Emilia	15.218,7	961,3	14.257,4
Arborea	5.010,8	310,6	4.700,2
Torres	9.091,8	839,8	8.252,0
Caralis	8.337,4	624,3	7.713,1
	119.570,3	10.254,8	109.315,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Altri	13.172,1
Il conto presenta una variazione in aumento di 726,4 e comprende i galleggianti, contenitori, trattori, rimorchi, semirimorchi e dotazioni di bordo.	
3. Altri beni	14.842,5
Il conto presenta una variazione in diminuzione di 4.253,- e comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; impianti diversi ed autovetture. La diminuzione è determinata dalla cancellazione dell'elaboratore del sistema centrale e di impianti diversi (4.663,5), in parte compensata dall'acquisto di mobili ed arredi (26,5), apparecchiature elettroniche (374,9) e impianti diversi (9,1).	
4. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	32.762,1
Il conto evidenzia l'ammontare già contabilizzato per la costruzione di tre nuove unità tutto merci (32.647,3) e per i lavori di ristrutturazione dei locali di Roma (114,8).	
III. Immobilizzazioni finanziarie	211.751,1

L'aumento complessivo di 32.458,8 deriva dalle seguenti variazioni:

1. Partecipazioni in Soc.controllate e collegate	38.011,5
Il conto presenta un aumento di 26.157,1 rispetto al precedente esercizio dovuto alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale delle Società regionali conseguente alla stipula della convenzione con lo Stato (+27.496,9) nonché alla minusvalenza (-1.339,8) connessa alla diversa entità e composizione del patrimonio netto.	
2. Altre partecipazioni	4.845,6
Si registra un incremento di 4.694,7, connesso alla acquisizione di una partecipazione dell'8% in Sigma Spa (+4.890,-), alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di IFAP-IRI (+107,5) ed alla minusvalenza relativa a Sigma SpA (-302,9). L'acquisto della partecipazione Sigma, anche se in misura percentuale modesta (8%), si è resa necessaria in relazione al ruolo strategico svolto da detta società nella gestione della rete di vendita. Infatti il collegamento con Sigma, consente l'emissione dei biglietti, la rendicontazione mensile e la relativa contabilizzazione in modo totalmente automatico per circa l'80% della rete di vendita indiretta. L'importanza strategica della partecipazione giustifica il costo sostenuto per la sua acquisizione, superiore al valore del patrimonio netto di competenza, la differenza di circa 3.400, sarà ammortizzata a partire dall'esercizio in cui i vantaggi connessi a tale acquisizione cominceranno a produrre profitti. Si riportano qui di seguito la composizione e le variazioni del portafoglio partecipazioni ai sensi del DPR 137/75 art.2 lett.a) e c):	

	Quota partecip.		Valore nominale		Valore di bilancio		Variaz. L.mil.
	1992	1991	1992	1991	1992	1991	
<i>Società controllate</i>							
Caremar	51,49	51,49	5.406,4	514,9	8.248,9	3.614,8	+ 4.634,1
Suremar	51,49	51,49	7.589,6	514,9	14.401,7	4.641,8	+ 9.759,9
Toremar	51,49	51,49	5.497,9	514,9	9.709,9	2.758,8	+ 6.951,1
Saremar	51,00	51,00	1.275,-	510,-	5.651,0	839,-	+ 4.812,0
Totale					38.011,5	11.854,4	+26.157,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Altre</i>							
Interporto Rivalta							
Scritta	0,19	0,19	40,-	40,-	50,9	50,9	-
Izap-IRI	0,33	0,23	155,6	63,2	151,4	43,8	+ 107,6
Sicil	2,96	2,96	80,-	40,-	56,2	56,2	-
Sigma	8,00	-	1.200,-	-	4.587,1	-	+ 4.587,1
Totale					5.845,6	150,9	+ 4.694,7
Totale generale					42.857,1	12.005,3	+30.851,8

3. Altri crediti 168.894,-
 Gli altri crediti a medio-lungo termine in essere al 31-12-1992, confrontati con quelli al 31-12-1991, espongono le seguenti variazioni:

	1992	1991	Variaz.
a) Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici	168.205,-	163.668,2	+4.536,8
b) Altri			
V/Prefettura Napoli gestione terreni	—	2.962,8	- 2.962,8
Depositi cauzionali	154,1	130,8	+ 23,3
Diversi	534,9	525,2	+ 9,7
	168.894,-	167.287,-	+ 1.607,-

Il credito verso lo Stato per contributi deriva dall'iscrizione dell'intero ammontare dei contributi di interesse ex lege 361/82, 1/62 e 234/89 sulla base dei decreti emanati, al netto degli incassi percepiti.

B	CIRCOLANTE	111.934,2
I.	<i>Rimanenze</i>	13.393,7
	1. Ricambi generici e altri materiali di manut.ne	9.997,6
	Sono costituiti da corredi e ricambi depositati nel Magazzino di Palermo	
	2. Materiali di consumo	3.396,1
	Comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti, determinate con il metodo LIFO. I materiali in deposito presso terzi ammontano a 35,4.	
II.	<i>Crediti, Ratei e Risconti</i>	96.583,6
	1. Crediti v/Clienti	30.387,3
	I crediti verso clienti aumentano rispetto all'esercizio precedente di 4.235,-.	
	2. Crediti v/Soc. Controllate e Collegate	700,2
	Il credito verso le Società controllate e collegate, comprensivo delle fatture da emettere, è così ripartito: CAREMAR 66,6; SIREMAR 135,7; TOREMAR 336,7; SAREMAR 161,2.	
	3. Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	13.759,3
	Il conto presenta un aumento di 10.834,3 ed accoglie il credito per sovvenzione dell'esercizio (8.591,-) come da prospetto che segue, il credito per contributi per danni di guerra ed il credito riconosciuto dallo Stato e non ancora liquidato per contributi di legge 234/89.	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo al 1.1.1992	- 22.369,7
Versamento per regolazione sovvenzione periodo 1988/91	+ 26.634,7
Iscrizione sovvenzione 1992	+ 48.500,-
Erogazione anticipazione sovvenzione 1992	- 39.909,-
Saldo anni precedenti riconosciuto dalla Commissione Interministeriale e non liquidato	- 4.265,-
	+ 8.591,-

4. Altri crediti 47.472,8
 In questa voce sono inclusi i seguenti crediti di diversa natura:

	1992	1991	Variaz.
a) Verso agenzie	10.475,4	9.506,2	+ 969,2
b) Verso l'Erario	18.294,4	19.302,2	- 1.007,8
c) Verso Enti previd	10.653,9	12.171,8	- 1.517,9
d) Altri			
• Personale	670,8	983,4	- 312,6
• Assicuratori	3.053,7	4.218,2	- 1.164,5
• Diversi	4.324,6	792,3	+ 3.532,3
	47.472,8	46.974,1	+ 498,7

I crediti verso l'Erario includono il credito di 17.570,2 per ritenute di acconto sulle rate di sovvenzione incassate negli anni 1988, 1989, 1990 e 1992. In proposito si deve rilevare l'incidenza che la predetta ritenuta di legge determina sugli oneri finanziari.

5 Ratei e Risconti attivi 4.264,-

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti attivi sono stati concordati con il Collegio Sindacale e riflettono il principio della competenza economica e temporale.

Sono costituiti principalmente da risconti attivi per spese di assicurazione della flotta (4.157,8).

III. Valori mobiliari 186,5

L'importo è costituito da titoli di Stato ricevuti nel corso del 1991 a titolo di indennizzo per beni perduti durante gli eventi bellici.

IV. Disponibilità liquide 1.770,5

1. Depositi bancari e postali 1.054,1

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in lire (1.026,1) ed in valuta (28,-) presso istituti bancari e presso l'Amministrazione Postale.

2. Denaro e valori in cassa o in viaggio 716,4

L'importo è costituito da rimanenze di numerario in cassa presso la sede centrale e le dipendenze dirette (125,7) e presso le casse a bordo delle navi (590,7).

Per maggiore chiarezza viene appresso riportato il prospetto in cui sono ripilogati i crediti ed i ratei attivi distinti per scadenza e natura.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PROSPETTO
CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA**

	31.12.92			31.12.91		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti v. controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti v. clienti	0	0	0	0	0	0
Altri crediti						
a - Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
b - Per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	31.626.079.880	136.578.859.124	168.204.939.004	31.041.354.280	132.626.825.900	163.668.180.180
c - Depositi cauzionali	0	154.092.079	154.092.079	0	130.752.759	130.752.759
d - Altri	427.586.667	107.380.109	534.966.776	3.400.272.647	87.837.233	3.488.109.880
	32.053.666.547	136.840.331.312	168.893.997.859	34.441.626.927	132.845.415.892	167.287.042.819
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Altri crediti finanziari						
• Crediti v. controllate e collegate	588.352.796	0	588.352.796	358.608.931	0	358.608.931
• Crediti v. controllanti	0	0	0	0	0	0
• Azionisti e sottoscrizione	0	0	0	0	0	0
• Crediti v. diversi	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali e vari						
• Crediti v. clienti	30.387.309.805	0	30.387.309.805	152.269.033	0	152.269.033
• Crediti v. controllate e collegate	111.791.957	0	111.791.957	420.114.603	0	420.114.603
• Crediti v. controllanti	0	0	0	0	0	0
• Crediti per sovvenzioni/contributi dallo Stato/enti	13.588.954.061	170.391.398	13.759.345.479	2.728.135.524	196.910.697	2.925.046.221
• Altri crediti						
a - Verso agenzie e uffici viaggio	10.475.344.109	0	10.475.344.109	9.506.187.092	0	9.506.187.092
b - Verso l'Erano	18.294.405.041	0	18.294.405.041	19.302.226.063	0	19.302.226.063
c - Verso assicuratori	3.053.699.981	0	3.053.699.981	4.218.172.845	0	4.218.172.845
d - Verso enti previdenziali ed assistenziali	10.653.855.700	0	10.653.855.700	12.171.808.206	0	12.171.808.206
e - Altri	4.995.524.734	0	4.995.524.734	1.775.669.926	0	1.775.669.926
	92.149.238.204	170.391.398	92.319.629.602	76.633.192.223	196.910.697	76.830.102.920
Ratei attivi	0	0	0	14.375.000	0	14.375.000
	92.149.238.204	170.391.398	92.319.629.602	76.647.567.223	196.910.697	76.844.477.920
TOTALE	124.202.904.751	137.010.722.710	261.213.627.461	111.089.194.150	133.042.326.589	244.131.520.739
(1) Di cui rappresentati da saldi attivi di conto corrente						
• Crediti v. clienti			0			0
• Crediti v. controllate e collegate			111.791.957			420.114.603
• Crediti v. controllanti			0			0
			111.791.957			420.114.603
(2) Di cui relativi a fatture da emettere						
• Crediti v. clienti			2.812.297.828			3.491.720.200
• Crediti v. controllate e collegate			111.791.957			420.114.603
• Crediti v. controllanti			0			0
			2.924.089.785			3.911.834.803

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO

A.	PATRIMONIO NETTO	222.177,3
	In data 8.1.1992, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'aumento del capitale sociale, come da verbale omologato dal Tribunale di Napoli con decreto n.399/92 del 18 marzo 1992, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 24 marzo 1992 (n.ord.12363) e depositato al Busari in data 26 marzo 1992.	
	Per effetto di tale delibera il capitale sociale è aumentato da 3.000,- a 47.910,- con le seguenti modalità:	
•	per 20.610,- mediante assorbimento delle riserve appresso indicate:	
	Rivalutaz. monetaria Legge n. 74/1952	270,4
	Rivalutaz. monetaria Legge n. 576/1975	12.706,0
	Rivalutaz. monetaria Legge n. 72/1983	5.419,5
	Riserva di Legge n. 823/1973	1.000,0
	Riserva disponibile	<u>1.214,1</u>
		20.610,0
•	per 24.300,- mediante emissione di n. 2.430.000 nuove azioni del valore nominale di Lit. 10.000.	
	È stato inoltre iscritto un fondo sovrapprezzo azioni di 102.060,- risultante dal pagamento del sovrapprezzo di Lit. 42.000 per ciascuna delle nuove azioni emesse.	
	Sono state altresì azzerate le perdite degli esercizi precedenti (969,9) con l'utilizzo parziale del Fondo contributi in c/capitale-quota disponibile (945,5) e della Riserva disponibile (24,4).	
	A seguito di detta delibera il patrimonio netto risulta incrementato di 130.476,5, come dal seguente prospetto:	
	Aumento a pagamento del capitale sociale	+ 24.300,0
	Iscrizione del fondo sovrapprezzo azioni	+ 102.060,0
	Distribuzione dei dividendi esercizio 1991	- 1.500,0
	Utile dell'esercizio 1992	<u>+ 5.616,5</u>
		+ 130.476,5
I.	<i>Capitale Sociale</i>	47.910,0
	In conformità a quanto previsto dallo Statuto è posseduto da:	
	FINMARE n. 4.789.403 azioni	
	AURORA di Navigazione n. 1.597 azioni	
	Totale n. 4.791.000 azioni	
II.	<i>Fondo sovrapprezzo azioni</i>	102.060,-
IV.	<i>Riserve da rivalutazione</i>	63.665,4
	1. Rivalutazione monetaria ex lege 19-3-1983 n. 72	47.210,-
	2. Rivalutazione monetaria ex lege n. 413/91	991,1
	3. Rivalutazione monetaria ex art. 2425 3°c. c.c. e art.9 l. 72/83	15.464,3
V.	<i>Riserve</i>	2.565,5
	1. Riserva legale	202,9
	Si è incrementata di 97,9 a seguito dell'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 1991.	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. Altre riserve:	2.362,6
Sono costituite dal Fondo contributi in c/capitale (ex art.55 DPR 917/86) quota disponibile.	
VI. <i>Utili di esercizi precedenti</i>	359,9
Sono costituiti dall'utile residuo dopo la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1991.	
VII. <i>Utile dell'esercizio</i>	5.616,5
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO	660.797,6
I. <i>Fondi di ammortamento</i>	653.907,7
Aumentano complessivamente di 46.904,7 conseguentemente allo stanziamento delle quote relative all'esercizio 1992 (56.096,7) ed alla cancellazione dei fondi relativi ai cespiti dismessi (9.192,-).	
1. Fabbricati industriali	5.086,5
Il periodo di ammortamento è di 33,33 anni.	
2. Impianti, macchinari ed attrezzature	636.031,6
a) Flotta	545.443,1
Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 30.7.1991, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.	
b) Rivalutazione flotta ex lege 72/1983	82.580,1
Il fondo evidenza, separatamente, gli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione monetaria della flotta (legge 72/1983) il cui stanziamento dell'anno ammonta a 4.973,7.	
c) Altri	8.008,4
Comprende le attrezzature diverse per la navigazione. La vita utile di contenitori, carrelli ed altri accessori del trasporto marittimo è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni, in accordo con la normativa fiscale.	
3. Altri beni	12.789,6
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.465,4
Gli stanziamenti sono effettuati sulla base di una vita utile stimata di 8,33 anni.	
b) Apparecchiature elettroniche	11.026,7
La vita utile è stimata in 5 anni.	
c) Altri	297,5
Comprende cespiti di diversa natura, la cui vita utile è stimata secondo parametri che misurano il deperimento tecnico-economico dei beni.	
II. <i>Fondi svalutazione ed altri</i>	6.889,9
1. Fondo svalutazione crediti	6.889,9
Il conto, che al 31-12-1991 esprimeva un saldo di 6.771,5, si è incrementato di 118,4 come risulta dai seguenti movimenti:	
• situazione al 31-12-1991	+ 6.771,5
• utilizzo	- 178,3
• accantonamento dell'esercizio	+ 296,7
	+ 6.889,9
L'entità del fondo in esame, da considerare congruo, deriva da un'attenta e prudente valutazione di possibili inesigibilità di crediti.	
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI	219.698,4

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. Fondo trattamento fine rapporto e similari	41.318,7
Presenta un incremento di 696,2 dovuto all'utilizzo per liquidazioni (5.194,8), per anticipazioni (563,5) ed utilizzi ex art. 3 legge 297/1982 (543,9); di contro, registra la quota di accantonamento maturata nell'anno (6.998,4).	
2. Fondo imposte e tasse	6.376,7
Il conto presenta una variazione in diminuzione di 56,3. Risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria fino al 1985.	
3. Altri fondi per oneri e rischi	7.370,7
a) Fondo manutenzioni cicliche	5.001,-
La riduzione di 3.499,9 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (6.814,-), al netto delle spese sostenute a tale titolo nel corso dell'esercizio (10.311,4), e considera i conguagli per le navi che hanno chiuso il quadriennio di riclassifica nel corso dell'esercizio (2,5).	
b) Fondo vigilanza tecnica	12,9
Il fondo risulta congruo rispetto ai crediti di sovvenzione verso lo Stato.	
c) Altri fondi	2.356,8
Il conto espone l'importo relativo ad indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri. Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo oscillazione cambi in quanto il saldo dei debiti e crediti in valuta valorizzati al cambio di formazione è risultato inferiore a quello valorizzato al cambio medio del mese di dicembre 1992.	
4. Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) -quote indisponibili	164.632,4
In tale fondo affluiscono i contributi ex legge 361/82, ex legge 1/62 ed ex legge 234/89.	
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI	574.874,6
1. Debiti v/Banche ed altri Istituti Finanziari	124.217,7
a) Debiti a medio/lungo termine	49.145,6
L'esposizione a medio/lungo termine verso gli istituti finanziari diminuisce di 903,7 rispetto all'esercizio precedente. I mutui garantiti da ipoteca navale alla data del 31-12-1992 vengono di seguito elencati:	

	Debito iniziale	Tasso %	Residuo al 31-12-92	Rimborsamento entro il
LM.L.				
Espresso Malta	7.151,7	15,40	1.807,7	1-7-94
TOTALE LM.L.	7.151,7		1.807,7	
C.I.S.				
Torres	335,5	19,85	167,2	1-7-95
Caralis	596,3	19,85	297,1	1-7-95
Torres	14.905,5	16,60	6.725,4	1-7-95
Caralis	15.842,7	16,60	7.148,2	1-7-95
TOTALE C.I.S.	31.680,0		14.337,9	
TOTALE GENERALE	38.831,7		16.145,6	

In data 12/11/1991 è stato stipulato con l'ISVEIMER un mutuo di 33 miliardi, con utilizzo di fondi BEI, assistito da garanzia dello Stato per il rischio di cambio, a fronte dei lavori di trasformazione delle cinque unità tipo "Poeta". Il mutuo, da rimborsarsi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

re entro il 15/9/2003, è regolato al tasso dell'8,60%.

b) Debiti a breve termine 75.072,1

Al 31-12-1992 l'esposizione finanziaria a breve risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente di 30.531,8.
I debiti non sono assistiti da garanzia reale.

2. Debiti verso fornitori 49.082,7

Si riscontra una minore esposizione complessiva verso i fornitori di 5.701,4.

3. Debiti verso controllanti 363.133,2

Il conto, che comprende anche le fatture da ricevere dalla controllante Finmare (11.134,-), espone debiti che, rispetto al precedente esercizio, presentano le seguenti variazioni:

	1992	1991	Variaz.
v/FINMARE			
Debiti a medio/lungo	127.549,5	111.024,5	+ 16.525,-
Debiti a breve	148.451,7	174.957,2	- 26.505,5
v/IRI			
Debiti a medio/lungo termine	87.132,0	92.774,0	- 5.642,-
	363.133,2	378.755,7	- 15.622,5

I debiti verso l'I.R.I. sono comprensivi di un finanziamento di iniziali 65.000,-, concesso nel 1987 ai sensi della legge n.41/1986, per il tramite dell'Istituto, dalla Banca Europea per gli Investimenti. Il prestito, da rimborsare entro il 15-4-1999, è regolato al tasso del 7,8856%. Il saldo al 31/12/1992 è pari a 54.132,-. In data 24/10/1991 è stato inoltre stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'I.R.I. un contratto di finanziamento per 33 miliardi a copertura degli investimenti connessi alla trasformazione di cinque unità tipo "Poeta". Il finanziamento, da rimborsare entro il 15/9/2003, è regolato a tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15/12/1992-15/3/1993 è pari al 14,74%.

4. Anticipi da clienti 6.939,3

Comprende il valore della biglietteria incassata al 31-12-1992 per i servizi da prestare nell'esercizio 1993.

5. Altri debiti 23.312,1

Affluiscono a questo conto i debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali, verso lo Stato, i debiti di lavoro e i debiti diversi:

	1992	1991	Variaz.
a) v/Enti previd./assist.	5.063,-	4.903,1	+ 159,9
b) v/lo Stato	3.157,3	25.078,2	- 21.920,9
c) v/Personale	8.889,2	10.616,6	- 1.727,4
d) Altri:			
Gema Shipping-Tripoli	313,7	313,7	—
Cauzioni prestate da terzi	982,5	795,5	+ 187,0
Altri	4.906,4	2.733,4	+ 2.173,-
	23.312,1	44.440,5	- 21.128,4

La voce "Debiti verso lo Stato" accoglie i debiti per IRPEF (2.750,2) per IVA (276,3), il fondo imposta sostitutiva ex lege 413/91 (93,4) e diversi (37,4).

6. Ratei e risconti passivi 8.189,5

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti passivi sono stati concordati con il Collegio Sindacale e riflettono il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti es-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

senzialmente da interessi sconti e commissioni.

Per maggiore chiarezza viene appresso riportato il prospetto in cui sono riepilogati i debiti ed i ratei passivi distinti per scadenza e natura.

PROSPETTO DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31 12 92			31 12 91		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE						
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti a m. l. termine v. banche ed altri istituti finanziari	5.792.945.596	43.352.077.186	49.145.022.784	2.094.271.549	47.955.025.686	50.049.297.235
Debiti v. fornitori	0	0	0	0	0	0
Debiti v. controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti v. controllanti	22.609.000.000	192.072.500.000	214.681.500.000	105.642.000.000	98.156.500.000	203.798.500.000
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
	28.401.945.596	235.425.177.186	263.827.122.784	107.736.271.549	146.111.525.686	253.847.797.235
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
Altri debiti finanziari						
• Debiti a breve termine v. banche ed altri istituti	75.072.097.871	0	75.072.097.871	105.603.906.702	0	105.603.906.702
• Debiti v. controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
• Debiti v. controllanti	146.451.729.385	0	146.451.729.385	174.957.194.416	0	174.957.194.416
• Debiti da versare	0	0	0	0	0	0
• Debiti v. diversi	0	0	0	0	0	0
Debiti commerciali e vari						
• Debiti v. fornitori	49.082.701.022	0	49.082.701.022	54.784.194.787	0	54.784.194.787
• Debiti v. controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
• Debiti v. controllanti	0	0	0	0	0	0
• Altri debiti	0	0	0	0	0	0
• Verso enti previdenziali ed assistenziali	5.063.027.691	0	5.063.027.691	4.903.047.876	0	4.903.047.876
• Verso lo Stato	3.157.350.756	0	3.157.350.756	25.078.170.926	0	25.078.170.926
• Verso il personale	8.889.234.735	0	8.889.234.735	10.616.602.882	0	10.616.602.882
• Altri	5.220.069.866	982.500.000	6.202.569.866	3.047.209.438	795.500.000	3.842.709.438
	294.936.208.326	982.500.000	295.918.708.326	378.990.234.027	795.500.000	379.785.734.027
Ratei passivi	8.166.856.494	0	8.166.856.494	4.641.719.292	0	4.641.719.292
	303.103.064.820	982.500.000	304.085.564.820	383.631.953.319	795.500.000	384.427.453.319
TOTALE	331.505.010.418	236.407.677.186	567.912.687.604	491.368.224.868	146.907.025.686	638.275.250.554

(1) Di cui rappresentati da saldi passivi di conto corrente

• Debiti v. fornitori	344.175.835	17.493.867.139
• Debiti v. controllate e collegate	0	0
• Debiti v. controllanti	0	0
	344.175.835	17.493.867.139

(2) Di cui relativi a fatture da ricevere

• Debiti v. fornitori	7.975.638.722	
• Debiti v. controllate e collegate	0	
• Debiti v. controllanti	0	
	7.975.638.722	

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono esposti nell'attivo e nel passivo patrimoniale per un pari importo alle voci di seguito indicate (in lire):

L.	166.837.929.601	per garanzie concesse a Terzi e si riferiscono alle ipoteche iscritte su alcune navi sociali ed alla cessione di crediti verso lo Stato per mutui a suo tempo concessi
L.	49.584.127.807	per garanzie prestate a terzi per conto delle Società Regionali
L.	167.549.577.836	per impegni di acquisto
L.	1.000.000	per titoli di terzi a custodia presso di noi
L.	186.500.000	per titoli a custodia presso terzi
L.	153.552.259.098	per garanzie di terzi in nostro favore che comprendono le fidejussioni rilasciate per ns. conto dalla Società Finanziaria Marittima "Finmare"
L.	18.000.000	per beni di terzi in comodato
L.	4.984.275.558	per beni ricevuti in leasing
L.	3.911.402.454	alla voce Anticipazioni legge 297 del 29-5-1982
L.	2.413.633.962	per doppio valore demolizione unità completamente ammortizzate al 31-12-92
L.	59.476.211	per beni di proprietà presso terzi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**PERDITE**

A.	RIMANENZE INIZIALI			12.338,8
	Includono il costo dei combustibili, lubrificanti, scorte e materiali di consumo quali risultano dagli inventari al 31-12-1991.			
B.	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI			228.349,3
I.	<i>Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo</i>			59.542,4
	Nel complesso le spese per l'acquisto di beni presentano un aumento di 514,6. Il conto include acquisti per pubblicità per un ammontare di 208,5.			
II.	<i>Prestazioni di servizi</i>			168.806,9
	Le spese iscritte nel conto risultano così costituite:			
		1992	1991	Variaz.
	Acquisizione e traffico	74.349,6	65.139,7	+ 9.209,9
	Portuali nave	21.194,7	20.098,5	+ 1.096,2
	Servizio camera	6.063,2	5.813,4	+ 249,8
	Manutenzione e rclassifica	24.352,-	29.446,7	- 5.094,7
	Assicurazioni	8.115,8	6.134,1	+ 1.981,7
	Amministrazione e diverse	9.767,7	7.495,1	+ 2.272,6
	Centro elaboraz. dati	4.715,9	4.163,4	+ 552,5
	Noleggi	12.199,9	1.583,4	+ 10.616,5
	Diverse	8.048,1	7.296,3	+ 751,7
		168.806,9	147.170,6	+ 21.636,3
C.	COSTO DEL LAVORO			141.490,5
	Include le spese per prestazioni di lavoro subordinato per il personale navigante e a terra, gli accantonamenti al fondo trattamento fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre. Il conto evidenzia una riduzione di 1.367,8 rispetto all'esercizio 1991, connessa sostanzialmente al prosieguo del pensionamento anticipato del personale eccedentario di cui alla legge n.160/89.			
D.	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI A FONDI			64.450,6
I.	<i>Ammortamenti</i>			56.700,-
	Gli ammortamenti relativi alla flotta ed ai materiali per la navigazione, nonché agli altri cespiti patrimoniali, sono stanziati nella misura sufficiente a coprire il deperimento dei cespiti al 31-12-1992. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento di 7.783,7.			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II. <i>Accantonamenti ai fondi svalutazione</i>	296,7
1. Fondo svalutazione crediti	296,7
Lo stanziamento è stato effettuato a fronte di crediti commerciali e diversi in sofferenza.	

III. <i>Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi</i>	7.453,9
Il conto, al quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente una variazione in diminuzione di 1.148,- così costituita:	

	1992	1991	Variaz.
Accantonamento al Fondo manutenzioni cicliche	6.814,-	7.450,-	- 636,-
Accantonamento al Fondo vigilanza tecnica	48,5	39,9	+ 8,6
Accantonamento al Fondo altri rischi	591,4	1.112,-	- 520,6
	7.453,9	8.601,9	- 1.148,-

E. <i>MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI</i>	2.926,1
---	---------

Il conto espone complessivamente un aumento di 2.817,2, che è da attribuirsi essenzialmente alla minusvalenza connessa alla sostituzione dell'elaboratore centrale IBM (1.066,1) nonché alla variazione dei valori contabili delle partecipazioni (1.642,6) come peraltro indicato in altra parte della relazione.

F. <i>ONERI FINANZIARI</i>	60.005,9
----------------------------	----------

I. <i>Interessi passivi</i>	59.067,3
L'incremento di 2.188,4 rispetto all'esercizio precedente risulta dalle seguenti variazioni:	

	1992	1991	Variaz.
Su debiti a breve termine verso banche	11.089,8	12.176,8	- 1.087,-
Su debiti a medio lungo termine verso Istituti di Credito	5.376,9	4.086,2	+ 1.290,7
	16.466,7	16.263,-	+ 203,7
Interessi su debiti verso fornitori	1.937,2	405,6	+ 1.531,6
Interessi su debiti verso controllanti			
a breve v. Finmare	16.658,4	21.316,-	- 4.657,6
a medio-lungo v. Finmare	15.438,7	13.559,7	+ 1.879,-
a medio-lungo v. IRI	8.457,8	5.321,7	+ 3.136,1
	40.554,9	40.197,4	+ 357,5
Interessi su altri debiti	108,5	14,9	+ 93,6
Totale interessi passivi	59.067,3	56.878,9	+ 2.188,4

II. <i>Sconti ed altri oneri finanziari</i>	938,6
---	-------

1. <i>Oneri di cambio</i>	86,1
Mostrano una variazione in diminuzione di 223,1.	

2. <i>Altri oneri finanziari</i>	852,5
Nel conto figurano le commissioni su fidejussioni rilasciate da Finmare (773,8) e le commissioni e le spese bancarie (78,7).	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aumentano complessivamente di 271,3.

G.	ONERI STRAORDINARI	7.033,-
I.	<i>Sopravvenienze e insussistenze passive</i> Presentano complessivamente un aumento di 1.616,-.	2.916,-
II.	<i>Altri</i> Il conto accoglie l'ammontare delle mensilità aggiuntive corrisposte al personale navigante ed amministrativo posto in pensionamento anticipato ai sensi della legge n.160 del 5-5-1989 e del D.M. del 10-10-1989 (2.063,4), l'imposta straordinaria sul patrimonio netto D.L. 394/92 (1.331,5), nonché il doppio valore di demolizione della Staffetta Adriatica, riconosciuto allo Stato a seguito dell'alienazione della stessa (684,3).	4.117,-
H	ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE Il conto espone un incremento complessivo di 2.725,5. È stato effettuato un accantonamento al fondo imposte e tasse di 6.476,7 per IRPEG ed ILOR di competenza dell'esercizio 1992.	8.167,6
I.	UTILE DELL'ESERCIZIO	5.616,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROFITTI

A. RICAVI 410.788,8

I. *Ricavi per vendite* 137,7
Derivano dalla vendita a terzi di materiali diversi.

II. *Ricavi per prestazioni* 410.651,1
Presentano complessivamente un aumento di 30.810,5 e risultano così costituiti:

	1992	1991	Variaz.
debiti	1.085	149	+ 936
Noti	361.075,6	336.040,9	+ 25.034,7
Dritti di			
prenotazione	19.432,2	17.519,8	+ 1.912,4
Proventi di traffico	20.135,9	18.719,8	+ 1.416,1
Compensi agenziali	1.905,2	1.334,4	+ 650,8
Diversi	7.774,2	6.225,7	+ 1.248,5
	410.651,1	379.840,6	+ 30.810,5

I compensi agenziali derivano principalmente dal mandato svolto per conto della COTUNAV di Tunisi

B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO 48.500,-

La sovvenzione di esercizio di conto legge 5-12-1986 n. 856, che comprende la remunerazione del capitale sociale, è aumentata rispetto all'anno precedente di 8.590,6.

C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI 5.756,6

Il conto, che presenta una diminuzione di 2.216,-, espone la capitalizzazione degli interessi passivi (3.944,5) e di costi diversi (48,9) sostenuti nell'esercizio relativamente alle costruzioni in corso ed ai lavori di trasformazione effettuati sulle unità sociali, nonché la capitalizzazione delle forniture alle navi di corredi di bordo (1.763,2).

D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI 3.678,4

I. *Utili da alienazioni o realizzi* 14,9
Il conto non esprimeva alcun importo nel passato esercizio.

II. *Plusvalenze da valutazioni* —
Il conto, che nel passato esercizio esprimeva un saldo di 8.155,3, non risulta movimentato nel 1992 in relazione al diverso criterio di valutazione delle partecipazioni, così come indicato in altra parte della relazione.

III. *Assorbimento fondi ed altri proventi* 3.663,5
1. Assorbimento fondi diversi —
Il conto presentava nel passato esercizio un saldo di 1.379,2.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. Altri proventi	3.663,5
Sono compresi il recupero dei costi per avarie sospese (3.007,3) e recuperi diversi (656,2). Rispetto al precedente esercizio il conto presenta una diminuzione di 108,4.	
E. RIMANENZE FINALI	13.393,7
Nel conto è iscritto il valore delle consistenze dei generi a magazzino e dei materiali di consumo per la navigazione.	
F. PROVENTI FINANZIARI	41.355,6
I. <i>Interessi attivi</i>	218,1
Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società Regionali (88,8), verso controllanti (2,8), verso le banche (20,6), verso clienti (67,8), su altri crediti (15,7) e su titoli a reddito fisso (22,4).	
II. <i>Dividendi</i>	3.554,5
Il conto accoglie i dividendi delle Società Regionali relativi all'esercizio 1991, incassati nel 1992 per 615,4, e quelli relativi all'esercizio 1992, da incassare nel 1993 per 2.939,1.	
III. <i>Altri proventi finanziari</i>	37.583,-
1 Proventi di cambio	207,-
Aumentano complessivamente di 145,4.	
2. Altri	37.376,-
Nel conto sono compresi i contributi di interesse ex lege 1/1962 (13.504,3), ex lege 361/1982 (17.298,6) ed ex lege 234/1989 (6.325,-) nonché le commissioni su fidejussioni rilasciate alle Società Regionali (134,1) e diversi (114,-). Così come già indicato nelle note illustrative, i contributi in questione sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza delle quote maturate nell'anno	
G. PROVENTI STRAORDINARI	6.905,4
I. <i>Sopravvenienze ed insussistenze attive</i>	2.916,-
Si evidenzia una diminuzione di 1.723,4	
II. <i>Altri</i>	3.989,4
I proventi iscritti nel conto, che presentano complessivamente un aumento di 1.559,1, risultano così costituiti:	

	1992	1991	Variaz.
Penalita su biglietti rimborsati	2.209,5	1.962,5	+ 247,-
Saldi attivi di avane	153,8	467,8	- 314,-
Plusvalenze vendita navi	1.626,1	—	+ 1.626,1
	3.989,4	2.430,3	+ 1.559,1

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Ai sensi della Legge 28-2-1986 n.41, nel prospetto che segue vengono riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto ai prezzi stabiliti per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari:

- Residenti nelle isole ed emigrati sardi.	
• passeggeri	33.865,2
• auto e cose al seguito	9.230,2
- Parlamentari	9,9
- Militari	3.048,5
- Invalidi	131,0
- Elettori	92,4
- Coniugate	3.064,5
Totale	49.441,7

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1992, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 5.616.516.130 sulla desunazione del quale, dedotta la riserva legale, Vi invitiamo a deliberare.

Ai Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, all'IRI ed alla Finmare, desideriamo rivolgere i nostri più sentiti ringraziamenti per la preziosa assistenza fornitaci nel corso dell'esercizio.

Esprimiamo inoltre apprezzamento al Collegio Sindacale, a tutto il personale amministrativo e navigante, per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, che evidenzia le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	<u>L. 1.677.548.048.479</u>
PASSIVITÀ	
• Capitale sociale	L. 47.910.000.000
• Fondo sovrapprezzo azioni	L. 102.060.000.000
• Riserve	L. 66.230.899.518
• Utili di esercizi precedenti	L. 359.959.709
• Altre passività	L. 1.455.370.673.122
	<u>L. 1.671.931.532.349</u>
• Utile d'esercizio	L. 5.616.516.130
Totale	<u>L. 1.677.548.048.479</u>

I conti d'ordine pareggiano in Lit. 549.098.164.527.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Profitti	L. 530.378.440.507
Perdite	L. 524.761.924.377
Utile dell'esercizio	<u>L. 5.616.516.130</u>

Con Decreto Interministeriale del 22 dicembre 1992, sulla base di apposito atto aggiuntivo alla vigente convenzione stipulato, in data 4 dicembre 1992, tra le Amministrazioni interessate e la Vostra Società, l'importo della sovvenzione, per l'esercizio 1992, è stato determinato in lire 48,5 miliardi. Detta sovvenzione, iscritta in bilancio per pari importo, non dà luogo ad alcun conguaglio da regolare con lo Stato.

Risulta tuttavia da definire l'importo delle sovvenzioni relative agli esercizi dal 1988 al 1991.

Nell'ammontare della sovvenzione liquidata sono compresi, in particolare, i seguenti importi:

- lire 15,3 miliardi per remunerazione del capitale investito;
- lire 0,3 miliardi per compenso di locazione di n. 2 unità sociali rimaste in servizio, pur avendo completato la normale vita utile;
- lire 0,1 miliardi quale quota (30%) dei proventi netti per prestazioni ed attività diverse a bordo delle navi.

In merito ai criteri di valutazione di bilancio, il Collegio osserva che è stato modificato, nell'esercizio 1992, il criterio di utilizzo del fondo contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917/86 quote indisponibili.

La quota di competenza 1992 di detto fondo risulta, infatti, determinata - in relazione anche alle indicazioni ministeriali sulla quantificazione della sovvenzione di esercizio - non più con riferimento alla durata della vita utile delle unità sociali, bensì sulla base delle quote dei contributi per credito navale il cui incasso è effettivamente maturato nel corso dell'esercizio.

Altra modifica attiene alla valutazione delle partecipazioni iscritte, fino all'esercizio 1991, con il criterio del patrimonio netto.

Nell'esercizio 1992, recependo anche le raccomandazioni del Collegio Sin-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dacale, le partecipazioni sono state iscritte al costo, avendo a base di riferimento il valore contabile al 31/12/1991.

I criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività risultano conformi alla normativa vigente.

• • •

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha dato conto del favorevole risultato del bilancio, illustrando i principali elementi che hanno concorso a caratterizzare la gestione 1992.

In tema di costi, va rilevato l'onere per la Vostra Società di lire 1,3 miliardi conseguente all'imposta straordinaria sul patrimonio netto di cui al D.L. n. 394/1992, convertito nella Legge 26.11.1992 n. 461.

La differenza tra i proventi netti di traffico ed i costi diretti di navigazione risulta migliorata rispetto al precedente esercizio.

L'esposizione finanziaria netta è diminuita di lire 47,4 miliardi - segnando un importo complessivo di lire 484,8 miliardi a fronte di lire 532,2 miliardi dell'esercizio precedente - per effetto dell'incremento del capitale proprio. Il minor ricorso al mercato finanziario ha riguardato in particolare i debiti a breve termine, modificando la composizione dell'indebitamento, la cui maggior quota è ora rappresentata dai debiti finanziari a medio/lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha inoltre informato sui rapporti finanziari con lo Stato e sull'attività delle Società regionali controllate Caremar, Siremar, Toremar e Saremar per le quali, anche per il decorso esercizio, la Vostra Società non ha ritenuto di dover redigere il bilancio consolidato.

• • •

I "ratei e risconti", sia attivi che passivi, sono stati calcolati secondo i principi della competenza economica e temporale e preventivamente concordati con il Collegio Sindacale.

Le quote di ammortamento della flotta sono state determinate nella misura ritenuta congrua a coprire il deperimento tecnico-economico dei cespiti, tenuto conto del presunto valore residuo delle singole unità come previsto dalla Convenzione.

Le quote di ammortamento dei restanti investimenti, ivi comprese quelle dei beni immateriali, sono state stanziare secondo le aliquote richiamate nella relazione degli Amministratori.

Il "fondo trattamento fine rapporto di lavoro per il personale" copre interamente le indennità maturate al 31 dicembre 1992 in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro; le anticipazioni sono registrate tra i conti d'ordine.

Il fondo da rivalutazione ex art. 2425 comma 3 c.c. e art. 9 legge 72/83, di lire 15,5 miliardi, risulta ancora iscritto nel patrimonio netto non essendosi concretizzata, nell'esercizio, la relativa dismissione immobiliare.

Le partecipazioni registrano un incremento netto di lire 30,8 miliardi, dovuto alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale delle società regionali, conseguente alla stipula delle relative convenzioni con lo Stato, nonché all'acquisto di ulteriori quote azionarie e di una nuova partecipazione nella Sigma S.p.A..

Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati presso il Magazzino generale in Palermo, sono state valutate con il metodo LIFO.

I crediti sono iscritti al valore nominale; quelli commerciali risultano iscritti al presunto valore di realizzo mediante la costituzione del "fondo svalutazione crediti" ed il relativo stanziamento (lire 0,3 miliardi) è stato determinato dagli Amministratori in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi.

Tra i conti d'ordine risultano, tra gli altri, iscritti gli impegni di acquisto, pari a lire 167.549,6 milioni, relativi alla costruzione di tre unità tutto merci, nonché, per un importo di lire 2.413,6 milioni, il doppio valore di demolizione delle unità che, al 31 dicembre 1992, hanno completato il periodo di ammortamento.

Nella loro relazione gli Amministratori hanno anche precisato la natura delle riserve e dei fondi ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 649/1983, le rivalutazioni di allineamento monetario, nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

• • •

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche, constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha altresì offerto ogni possibile collaborazione agli Uffici direttivi ed agli Organi Sociali, partecipando a tutte le riunioni di questi ultimi, ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

Nel richiamare le su esposte considerazioni il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio risulta conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione nella formulazione predisposta dagli Amministratori.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 8 aprile 1993

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31/12/1992	al 31/12/1991
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare		
1 Immobilizzazioni immateriali in corso ed anticipi a formazioni	102.975.000	158.075.000
2 Altri oneri da ammortizzare		
a) Spese di adattamento e miglioria su immobili di terzi	1.038.683.385	994.045.514
b) Costi per software di acquisto/produzione interna	188.746.025	271.124.575
c) Altri	16.099.997	21.466.664
	<u>1.346.504.407</u>	<u>1.444.711.753</u>
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati industriali	31.580.398.591	31.580.398.591
2 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	1.140.588.687.797	1.081.878.887.797
b) Rivalutazione flotta	119.570.341.996	119.570.341.996
c) Altri	13.172.126.501	12.445.706.706
3 Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.615.754.822	1.589.235.207
b) Apparecchiature elettroniche	12.753.637.599	17.004.483.574
c) Altri	474.152.377	501.780.877
	<u>1.319.754.699.783</u>	<u>1.204.570.834.548</u>
4 Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a formazioni	32.762.041.775	22.121.845.920
	<u>1.352.516.141.556</u>	<u>1.286.692.670.468</u>
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in società controllate e collegate	38.011.506.148	11.854.476.254
2 Altre partecipazioni	4.835.643.780	150.987.630
	<u>42.847.149.928</u>	<u>12.005.463.884</u>
4 Altri crediti		
a) Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	168.204.939.004	163.668.180.180
b) Altri	680.058.855	3.618.862.639
	<u>211.751.197.787</u>	<u>1.792.292.406.703</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.565.613.793.750</u>	<u>1.467.429.788.924</u>
B. CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione	9.997.006.493	9.055.567.832
2 Materiali di consumo	3.496.667.807	3.283.234.193
	<u>13.493.674.200</u>	<u>12.338.802.025</u>
II Crediti, ratei e risconti		
1 Crediti verso clienti	30.387.309.895	26.152.269.033
2 Crediti verso controllate e collegate	700.144.753	778.723.534
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	13.759.345.479	2.925.046.221
4 Altri crediti		
a) Verso agenzie	10.475.344.109	9.506.187.092
b) Verso l'Erario	18.294.405.041	19.302.226.063
c) Altri	18.703.080.415	18.165.650.977
5 Ratei e risconti attivi	4.263.974.630	3.916.303.849
	<u>96.583.604.232</u>	<u>80.746.406.769</u>
III Valori mobiliari: titoli a reddito fisso e similari	186.500.000	186.500.000
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	1.054.071.531	588.889.299
2 Denaro e valori in cassa o in viaggio	716.404.766	1.037.799.811
	<u>1.770.476.297</u>	<u>1.626.689.110</u>
TOTALE CIRCOLANTE	<u>111.934.254.729</u>	<u>94.898.397.904</u>
TOTALE	<u>1.677.548.048.479</u>	<u>1.562.328.186.828</u>
CONTI D'ORDINE		
1 Garanzie prestate		
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	166.837.929.001	167.445.848.960
b) Altre garanzie reali e personali	49.584.127.807	59.426.278.021
2 Impegni di acquisto		
3 Altri conti d'ordine		
	<u>216.422.057.408</u>	<u>226.872.126.981</u>
	167.549.577.836	212.898.437.886
	165.126.529.283	197.744.993.825
	<u>549.098.164.527</u>	<u>637.515.558.692</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31/12/1992		al 31/12/1991	
A. PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale: azioni ordinarie		47.910.000.000		3.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni		102.060.000.000		-
III Altri apporti dei soci		-		-
IV Riserve da rivalutazione				
1 Legge 11.2.1952 n. 74	-		270.352.358	
2 Legge 2.12.1975 n. 576	-		12.705.999.284	
3 Legge 19.3.1983 n. 72	47.210.013.235		52.629.548.023	
4 Legge 30.12.1991 n. 413	991.116.495		991.116.495	
5 Art. 2425 c. 3° c.c. e art. 9 legge 72/83	15.464.277.621	63.665.407.351	15.464.277.621	82.061.293.781
V Riserve				
1 Riserva legale	202.929.370		105.036.754	
2 Altre riserve				
a) Fondo L. 823/73	-		1.000.000.000	
b) Fondo contributi c/cap. (ex art. 55 DPR 917/86) - quota disponibile	2.362.562.797		3.308.097.557	
c) Riserva disponibile	-	2.565.492.107	1.238.548.752	5.651.683.063
VI Utili/Perdite di esercizi precedenti		359.959.709		(969.969.942)
VII Utile dell'esercizio		5.610.510.136		1.957.852.325
		222.177.374.357		91.700.859.227
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO				
I Fondi di ammortamento				
1 Fabbricati industriali	5.086.501.100		4.192.659.798	
2 Impianti, macchine ed attrezzature				
a) Flotta	545.443.134.130		503.148.408.488	
b) Rivalutazione flotta	82.580.126.143		77.006.454.910	
c) Altri	8.008.343.727		7.612.180.022	
3 Altri beni				
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.465.454.554		1.392.737.513	
b) Apparecchiature elettroniche	11.026.670.580		12.812.762.850	
c) Altri	297.499.341	653.907.731.541	287.814.496	607.003.018.077
II Fondi svalutazioni ed altri:				
Fondo svalutazione crediti		6.889.887.130		6.771.524.121
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI				
1 Fondo trattamento di fine rapporto e similari	41.318.664.967		40.622.537.969	
2 Fondo imposte e tasse	6.370.733.788		6.432.972.185	
3 Altri fondi per oneri e rischi				
a) Fondo manutenzione cucine	5.001.015.000		8.500.941.962	
b) Fondo vigilanza tecnica	12.850.062		-	
c) Altri	2.356.794.750		1.787.934.750	
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 917/86) - quote indisponibili	164.632.393.085	219.698.459.062	155.113.450.339	212.458.843.205
D. DEBITI, RATEI E RISCOINTI				
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari				
a) a medio-lungo termine				
con garanzia reale	16.145.622.784		17.049.297.235	
senza garanzia reale	33.000.000.000		33.000.000.000	
b) a breve termine - senza garanzia reale	75.072.097.871		105.603.906.702	
2 Debiti verso fornitori	49.082.701.022		54.784.101.787	
3 Debiti verso controllanti	363.133.226.385		378.755.694.416	
4 Anticipi da clienti	6.939.274.785		6.047.544.769	
5 Altri debiti				
a) Verso enti previdenziali assistenziali	5.063.027.691		4.903.047.876	
b) Verso lo Stato	3.157.350.756		25.078.170.926	
c) Verso il personale	8.889.234.735		10.616.602.882	
d) Altri	6.202.569.866		3.842.709.438	
6 Ratei e riscconti passivi	8.189.489.494	574.874.595.389	4.712.866.167	644.393.942.198
TOTALE		1.677.548.048.479		1.562.328.186.828
CONTI D'ORDINE				
1 Garanzie prestate				
a) Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	166.837.929.601		167.445.848.960	
b) Altre garanzie reali e personali	49.584.127.807	216.422.057.408	59.426.278.021	226.872.126.981
2 Impegni di acquisto		167.549.577.836		212.898.437.886
3 Altri conti d'ordine		165.126.529.283		197.744.993.825
		549.098.164.527		637.515.558.692

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RIMANENZE INIZIALI		12.338.802.023		11.115.377.396
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	59.542.391.662		59.027.771.088	
II Prestazione di servizi	168.806.932.628	228.349.324.290	147.170.612.885	206.198.383.973
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	117.304.754.904		115.709.681.855	
II Contributi obbligatori	16.197.694.839		19.005.016.064	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	6.998.392.962		7.204.733.753	
IV Altri costi	989.700.972	141.490.543.677	938.835.877	142.858.267.549
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	603.324.846		533.355.897	
2 delle immobilizzazioni materiali				
a) Fabbricati industriali	943.841.302		424.114.119	
b) Impianti macchinari ed attrezzature				
• Flotta	46.919.725.648		38.983.619.568	
• Rivalutazione flotta	4.973.673.233		4.973.673.233	
• Altri	1.567.331.537		1.531.800.002	
c) Altri beni				
• Mobili, arredi e macchine d'ufficio	72.717.041		76.836.878	
• Apparecchiature elettroniche	1.571.932.611		2.343.860.590	
• Altri	47.463.205		49.032.261	
	56.700.009.423		48.916.292.548	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	296.697.119		1.926.977.524	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi				
a) Fondo manutenzioni cicliche	6.814.000.000		7.450.000.000	
b) Fondo vigilanza tecnica	48.500.000		39.909.420	
c) Altri	591.400.000		1.111.956.535	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	-	64.450.606.542	-	59.445.136.027
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazione o realizzi	1.066.135.542		39.467	
II Minusvalenze da valutazioni	1.642.645.106		12.205.560	
III Altri oneri	217.364.425	2.926.145.073	96.697.006	108.942.033
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	16.466.707.412		16.262.991.720	
2 Interessi su debiti verso fornitori	1.937.190.236		403.599.108	
3 Interessi su debiti verso controllanti	40.554.864.538		40.197.367.360	
4 Interessi su altri debiti	108.528.936		14.869.206	
	59.067.291.122		56.878.827.394	
II Sconti ed altri oneri finanziari				
1 Oneri di cambio	86.127.381		309.246.203	
2 Altri oneri finanziari	852.486.963	60.005.905.466	581.206.180	57.769.279.777
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	2.915.992.397		1.300.066.758	
II Altri	4.117.037.564	7.033.029.961	2.191.612.024	3.491.678.782
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette: dell'esercizio	6.476.695.515		4.289.302.440	
II Altre imposte e tasse				
1 dell'esercizio	895.028.963		501.131.103	
2 di esercizi precedenti	12.319.469		23.914.300	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	-		-	
	7.384.043.947		4.814.347.843	
IV Canoni di concessioni e simili	783.523.396	8.167.567.343	627.771.282	5.442.119.125
		524.761.924.377		486.429.184.662
L. UTILE DELL'ESERCIZIO		5.616.516.130		1.957.852.325
TOTALE		530.378.440.507		488.387.036.987

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RICAVI				
I Ricavi per vendite: generi diversi	137.711.271		106.533.226	
II Ricavi per prestazioni				
1. Noli	361.645.611.535		336.040.816.187	
2. Proventi di traffico	20.133.845.936		18.719.835.714	
3. Compensi agenziali	1.965.183.114		1.334.401.161	
4. Danni di previdenza - prenotazione	19.432.233.259		17.519.755.342	
5. Prestato di personale	210.900.880		1.073.732.403	
6. Recupero di costi	4.729.614.430		3.756.432.652	
7. Proventi degli investimenti immobiliari	26.304.000		24.000.000	
8. Altri	2.507.343.957	410.788.748.382	1.371.635.395	379.947.142.080
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO: Sovvenzioni di esercizio L. 56/86		48.500.000.000		39.909.420.019
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI		5.756.600.684		7.972.666.895
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI				
I Utili da alienazioni o realizzi	19.854.758		107.030	
II Plusvalenze da valutazioni	-		8.155.310.254	
III Assorbimento fondi ed altri proventi				
1. Assorbimento fondi diversi	-		1.379.220.423	
2. Altri proventi	3.663.519.577	3.678.374.335	3.771.852.003	13.306.495.710
E. RIMANENZE FINALI		13.393.674.200		12.338.802.025
F. PROVENTI FINANZIARI				
I Interessi attivi				
1. Interessi premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	22.380.000		22.381.875	
2. Interessi su crediti verso società controllate	88.827.543		114.449.677	
3. Interessi su crediti verso controllati	2.837.472		-	
4. Interessi su crediti verso banche	20.655.104		53.284.943	
5. Interessi su crediti verso clienti	67.786.904		5.089.420	
6. Interessi su altri crediti	15.721.630		157.725.200	
	218.166.719		332.931.121	
II Dividendi da società controllate	3.554.495.450		-	
III Altri proventi finanziari				
1. Proventi di cambio	267.610.159		61.636.913	
2. Altri	37.475.975.483	41.355.647.811	27.448.172.422	27.842.740.456
G. PROVENTI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	2.915.092.397		4.030.407.764	
II Altri	3.989.402.698	6.905.395.095	2.430.362.038	7.069.769.802
		530.378.440.507		488.387.036.987
TOTALE				

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giancarlo Filocamo
 Il Sindaco Effetto Dott.ssa Maria Cargiallo, Bulzerano, Dott. Mario Colonna, Rag. Nicola Cusma, Rag. Angelo Leredo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTI DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE
E DEL CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1992

PROSPETTI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

CREDITI, RATEI ATTIVI E DISPONIBILITÀ
IN VALUTA/CON RISCHIO DI CAMBIO

	31.12.92			31.12.91		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti clienti	0	0	0	0	0	0
Altri crediti:						
a - Vers. controllanti	0	0	0	0	0	0
b - Per sovvenzioni contributi dallo Stato/enti	0	168.204.939.004	168.204.939.004	0	163.668.180.180	163.668.180.180
c - Depositi bancari	0	154.092.079	154.092.079	0	130.752.759	130.752.759
d - Altri	0	534.966.776	534.966.776	0	3.488.109.880	3.488.109.880
	<u>0</u>	<u>168.893.997.859</u>	<u>168.893.997.859</u>	<u>0</u>	<u>167.287.042.819</u>	<u>167.287.042.819</u>
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti clienti	0	30.387.309.805	30.387.309.805	0	26.152.269.033	26.152.269.033
Crediti controllate e collegate	0	700.144.753	700.144.753	0	778.723.534	778.723.534
Crediti controllati	0	0	0	0	0	0
Crediti per servizi forniti dallo Stato/enti	-	13.759.345.479	13.759.345.479	-	2.925.040.221	2.925.040.221
Aziende in liquidazione	-	0	0	-	0	0
Altri crediti:						
a - Vers. agenzie e uffici viaggio	608.810.936	9.866.533.173	10.475.344.109	485.039.793	9.021.147.299	9.021.147.299
b - Vers. Stato	0	18.294.405.041	18.294.405.041	0	19.302.220.063	19.302.220.063
c - Vers. assicuratori	0	3.053.699.981	3.053.699.981	66.655.579	4.151.517.266	4.218.172.845
d - Vers. enti previdenziali ed assistenziali	0	10.653.855.700	10.653.855.700	0	12.171.808.206	12.171.808.206
e - Altri	0	4.995.524.734	4.995.524.734	0	1.755.669.926	1.755.669.926
	<u>608.810.936</u>	<u>91.719.818.666</u>	<u>92.319.629.602</u>	<u>551.695.372</u>	<u>76.278.407.548</u>	<u>76.830.102.926</u>
Ratei attivi	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>14.375.000</u>	<u>14.375.000</u>
	<u>608.810.936</u>	<u>91.710.818.666</u>	<u>92.319.629.602</u>	<u>551.695.372</u>	<u>76.292.782.548</u>	<u>76.844.477.926</u>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Depositi bancari e postali	27.964.063	1.020.107.468	1.048.071.531	51.700.303	537.188.996	588.889.299
Denaro e valori in cassa o in viaggio	0	710.404.769	710.404.769	0	1.037.799.811	1.037.799.811
	<u>27.964.063</u>	<u>1.742.512.234</u>	<u>1.770.476.297</u>	<u>51.700.303</u>	<u>1.574.988.807</u>	<u>1.626.689.110</u>
Totale	<u>636.774.999</u>	<u>262.347.328.759</u>	<u>262.984.103.758</u>	<u>603.395.675</u>	<u>245.154.814.174</u>	<u>245.758.209.849</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI
O TITOLI SIMILARI

	31.12.92			31.12.91		
	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Crediti controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti clienti	0	0	0	0	0	0
Altri crediti						
a - Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
b - Per sovvenzioni contribuite dallo Stato-enti	0	168.204.939.004	168.204.939.004	0	163.668.180.180	163.668.180.180
c - Depositi cauzionali	0	154.092.079	154.092.079	0	130.752.759	130.752.759
d - Altri	0	534.966.770	534.966.770	0	3.488.109.880	3.488.109.880
	<u>0</u>	<u>168.893.997.859</u>	<u>168.893.997.859</u>	<u>0</u>	<u>167.287.042.819</u>	<u>167.287.042.819</u>
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti clienti	0	30.387.309.805	30.387.309.805	0	26.152.269.033	26.152.269.033
Crediti controllate e collegate	0	700.144.753	700.144.753	0	778.723.534	778.723.534
Crediti controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti per sov. contribuite dallo Stato-enti	-	13.759.345.479	13.759.345.479	-	2.925.046.221	2.925.046.221
Aziende e sottoscrizione	-	0	0	-	0	0
Altri crediti						
a - Verso agenzie e uffici viaggio	0	10.475.344.109	10.475.344.109	0	9.506.187.092	9.506.187.092
b - Verso il Fisco	0	18.294.405.041	18.294.405.041	0	19.302.226.063	19.302.226.063
c - Verso assicuratori	0	3.053.699.981	3.053.699.981	0	4.218.172.845	4.218.172.845
d - Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	10.653.855.700	10.653.855.700	0	12.171.808.206	12.171.808.206
e - Altri	0	4.995.524.734	4.995.524.734	0	1.775.669.926	1.775.669.926
	<u>0</u>	<u>92.319.629.602</u>	<u>92.319.629.602</u>	<u>0</u>	<u>76.830.102.920</u>	<u>76.830.102.920</u>
Ratei attivi	0	0	0	0	14.475.000	14.475.000
	<u>0</u>	<u>92.319.629.602</u>	<u>92.319.629.602</u>	<u>0</u>	<u>76.844.477.920</u>	<u>76.844.477.920</u>
Totale	0	261.213.627.461	261.213.627.461	0	244.131.520.739	244.131.520.739

PROSPETTI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

FONDI SVALUTAZIONE

	31.12.92	31.12.91
Fondo svalutazione crediti		
- delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
- del circolante		
• Crediti controllate e collegate	0	0
• Crediti clienti	6.889.887.130	6.771.524.121
• Crediti controllanti	0	0
• Altri crediti	0	0
	<u>6.889.887.130</u>	<u>6.771.524.121</u>

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO E SIMILARI

	31.12.92	31.12.91
Fondo trattamento fine rapporto	41.318.664.867	40.622.537.696
Fondo previdenza	0	0
Fondo pensioni	0	0
	<u>41.318.664.867</u>	<u>40.622.537.696</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIA REALE

	31.12.92			31.12.91		
	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	Totale
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari						
a) a M.L. termine						
• con garanzia reale	16.145.622.784	-	16.145.622.784	17.049.297.235	-	17.049.297.235
• senza garanzia reale	-	33.000.000.000	33.000.000.000	-	33.000.000.000	33.000.000.000
b) a breve termine						
• con garanzia reale	0	-	0	0	-	0
• senza garanzia reale	0	75.072.007.871	75.072.007.871	0	105.603.906.702	105.603.906.702
Debiti verso fornitori	0	49.082.701.022	49.082.701.022	0	54.784.101.787	54.784.101.787
Debiti verso controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	363.143.226.385	363.143.226.385	0	378.755.694.416	378.755.694.416
Anticipi da clienti e fatture di rata	0	6.949.274.785	6.949.274.785	0	6.047.544.769	6.047.544.769
Debiti da versare	-	0	0	-	0	0
Altri debiti						
- Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	5.063.027.691	5.063.027.691	0	4.903.047.876	4.903.047.876
- Verso lo Stato	0	3.157.450.756	3.157.450.756	0	25.078.170.926	25.078.170.926
- Verso il personale	0	8.889.234.735	8.889.234.735	0	10.616.602.882	10.616.602.882
- Altri	0	6.202.569.896	6.202.569.896	0	3.842.769.438	3.842.769.438
	16.145.622.784	457.448.831.110	500.685.105.895	17.049.297.235	627.273.498.000	644.322.795.235
Ratei passivi	-	8.166.856.494	8.166.856.494	-	4.041.719.292	4.041.719.292
	16.145.622.784	558.706.339.605	574.851.962.389	17.049.297.235	627.273.498.000	644.322.795.235

DEBITI E RATEI PASSIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI O TITOLI SIMILARI

	31.12.92			31.12.91		
	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale
Prestiti obbligazionari	-	0	0	-	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	-	0	0	-	0	0
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari						
a) a M.L. termine						
• con garanzia reale	0	16.145.622.784	16.145.622.784	0	17.049.297.235	17.049.297.235
• senza garanzia reale	0	33.000.000.000	33.000.000.000	0	33.000.000.000	33.000.000.000
b) a breve termine						
• con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
• senza garanzia reale	0	75.072.007.871	75.072.007.871	0	105.603.906.702	105.603.906.702
Debiti verso fornitori	0	49.082.701.022	49.082.701.022	0	54.784.101.787	54.784.101.787
Debiti verso controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	363.143.226.385	363.143.226.385	0	378.755.694.416	378.755.694.416
Debiti da versare	-	0	0	-	0	0
Altri debiti						
- Verso enti previdenziali ed assistenziali	0	5.063.027.691	5.063.027.691	0	4.903.047.876	4.903.047.876
- Verso lo Stato	0	3.157.450.756	3.157.450.756	0	25.078.170.926	25.078.170.926
- Verso il personale	0	8.889.234.735	8.889.234.735	0	10.616.602.882	10.616.602.882
- Altri	0	6.202.569.896	6.202.569.896	0	3.842.769.438	3.842.769.438
	0	559.745.831.110	559.745.831.110	0	633.635.531.262	633.635.531.262
Ratei passivi	-	8.166.856.494	8.166.856.494	-	4.041.719.292	4.041.719.292
	0	567.912.687.604	567.912.687.604	0	638.275.250.554	638.275.250.554

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31 12 92			31 12 91		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
Prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche ed altri istituti finanziari						
a) a medio termine						
• con garanzia reale	0	16.145.022.784	16.145.022.784	0	17.049.297.235	17.049.297.235
• senza garanzia reale	0	33.000.000.000	33.000.000.000	0	33.000.000.000	33.000.000.000
b) a breve termine						
• con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
• senza garanzia reale	0	75.072.097.871	75.072.097.871	0	105.603.906.702	105.603.906.702
Debiti verso fornitori	344.587.289	48.689.113.755	49.082.701.022	348.300.029	54.445.801.158	54.794.101.787
Debiti verso controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	363.144.226.485	363.144.226.485	0	378.755.094.416	378.755.094.416
Debiti da versare	0	0	0	0	0	0
Altri debiti						
- Versamenti previdenziali ed assistenziali	0	5.065.027.691	5.065.027.691	0	4.905.047.878	4.905.047.878
- Versamenti Stato	0	3.157.450.756	3.157.450.756	0	25.078.170.926	25.078.170.926
- Versamenti personale	0	8.889.244.745	8.889.244.745	0	10.010.002.882	10.010.002.882
- Altri	0	4.202.569.808	4.202.569.808	0	3.842.709.438	3.842.709.438
	344.587.289	550.352.243.821	550.745.831.110	348.300.029	634.295.236.644	634.643.531.262
Ratei passivi	344.587.289	7.798.687.634	8.100.856.424	-	4.041.719.292	4.041.719.292
	761.756.153	567.150.931.451	567.912.687.604	338.300.029	637.936.949.925	638.275.250.554

PROSPETTI DEI CONTI D'ORDINE
GARANZIE PRESTATE

	A favore di:		Totale al 31 12 92	Totale al 31 12 91
	Controllate e collegate	Altri soggetti		
GARANZIE REALI E PERSONALI PER DEBITI E ALTRE OBBLIGAZIONI ALTRUI				
Beni dati in pegno o a cauzione	-	-	-	-
Ipoteche	-	-	-	-
Altre garanzie reali su				
- Fidejussioni	45.584.127.807	-	45.584.127.807	55.426.278.021
- Altre garanzie personali	4.000.000.000	-	4.000.000.000	4.000.000.000
	<u>49.584.127.807</u>		<u>49.584.127.807</u>	<u>59.426.278.021</u>
A fronte di:				
	Debiti	Altre obbligazioni		
GARANZIE REALI PER OBBLIGAZIONI PROPRIE				
Beni dati in pegno o a cauzione	-	-	-	-
titoli a reddito fisso	-	-	-	-
Ipoteche su finanzia	152.500.000.000	-	152.500.000.000	152.500.000.000
Altre garanzie reali su				
- cessione crediti a Stato	14.337.929.601	-	14.337.929.601	14.337.848.960
	<u>166.837.929.601</u>		<u>166.837.929.601</u>	<u>166.837.848.960</u>
OBBLIGAZIONI DI REGRESSO PER CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO				
Crediti cambializzati	-	-	-	-
Crediti non cambializzati	-	-	-	-
TOTALE GARANZIE PRESTATE:			216.422.057.408	226.872.126.981

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	Totale al 31 12 '92	Totale al 31 12 '91
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Ordini a fornitori		
Navi in costruzione	167.549.577.836	154.748.437.886
Navi in trasformazione	-	58.150.000.000
Partecipazioni	-	-
Valute a termine	-	-
Titoli a termine	-	-
	<u>167.549.577.836</u>	<u>212.898.437.886</u>
IMPEGNI DI VENDITA	-	-
TOTALE IMP. ACQUISTO E VENDITA	<u>167.549.577.836</u>	<u>212.898.437.886</u>

ALTRI CONTI D'ORDINE

	A fronte di		Totale al 31 12 '92	Totale al 31 12 '91
	Crediti a terzi	Altre obbligaz. altrui		
GARANZIE REALI RICEVUTE				
Azioni a cauzione	-	-	-	-
Beni in pegno o a cauzione	-	-	-	-
titoli a reddito fisso	1.000.000	-	1.000.000	601.000.000
Ipoteche	-	-	-	-
			<u>1.000.000</u>	<u>601.000.000</u>
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE				
Fidejussioni	14.752.929.800	-	14.752.929.800	17.031.842.000
Altre	-	-	-	-
			<u>14.752.929.800</u>	<u>17.031.842.000</u>
BENI RICEVUTI IN LEASING				
Tiratura	-	-	940.675.658	1.120.000.000
Elaborazioni	-	-	4.074.581.900	-
			<u>4.984.257.558</u>	<u>1.120.000.000</u>
BENI DI TERZI IN COMODATO DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI				
Opere di valore artistico	-	-	18.000.000	18.000.000
Tiratura	-	-	-	-
			<u>18.000.000</u>	<u>18.000.000</u>
BENI PRESSO TERZI IN COMODATO DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI				
Titoli a reddito fisso	-	-	186.500.000	186.500.000
Tessuti	-	-	35.376.211	-
Tiratura	-	-	24.100.000	-
			<u>245.976.211</u>	<u>186.500.000</u>
GARANZIE ALTRUI PRESTATE PER OBBLIGAZIONI DELL'AZIENDA				
A fronte di debiti	-	-	138.799.329.298	171.799.718.990
A fronte di altre obbligazioni	-	-	-	-
			<u>138.799.329.298</u>	<u>171.799.718.990</u>
ALTRI				
Anticip. concesse su TFR Legge 297/82	-	-	3.911.402.454	3.889.972.473
Impegni vs Stato per valore demoliz. navi ammortizzate	-	-	2.313.633.902	3.097.960.362
			<u>6.325.036.416</u>	<u>6.987.932.835</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE			<u>165.126.529.283</u>	<u>197.744.993.825</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTI DEL CONTO PROFITTI E PERDITE: PERDITE

ACQUISIZIONE DI BENI

	31.12.92	31.12.91
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione	8.809.659.280	10.893.687.482
Materiali di consumo	50.732.732.382	48.124.083.600
	<u>59.542.391.662</u>	<u>59.017.771.082</u>

ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED A FONDI SIMILARI

	31.12.92	31.12.91
Accantonamenti a:		
• per il trattamento di fine rapporto	6.998.392.962	7.204.733.758
• per fondi previdenza	0	0
• per dismissione	0	0
	<u>6.998.392.962</u>	<u>7.204.733.758</u>

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.92	31.12.91
Ammortamenti di:		
• Costi di impianto e ampliamento	0	0
• Costi di ricerca, svl., pubblicità e propaganda	0	0
• Diritti di brevetto, indus. e altri opere dell'ingegno	0	0
• Concessioni, licenze e marchi	0	0
• Addebi. a terzi	0	0
• Altri beni da ammortizzare	0	0
• Spese adattamento, migliona. immobili di terzi	453.152.129	328.704.629
• Costi per software	144.890.050	1.001.284.693
• Altri	5.366.067	5.366.067
	<u>603.324.846</u>	<u>533.355.899</u>

ACCANTONAMENTI AI FONDI SVALUTAZIONE

	31.12.92	31.12.91
Accantonamenti a:		
• fondi svalutazione crediti	0	0
• crediti immobilizzazioni finanziarie	0	0
• crediti circolanti	0	0
• Crediti verso controllate e collegate	0	0
• Crediti verso clienti	296.697.119	1.926.977.524
• Crediti verso controllanti	0	0
• Altri crediti	0	0
	<u>296.697.119</u>	<u>1.926.977.524</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI

	31.12.92	31.12.91
I - PERDITE DA ALIENAZIONI O REALIZZI		
Perdite su disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali		
Immobilitazioni materiali		
Terreni e fabbricati civili	0	0
Terreni e fabbricati industriali	0	0
Impianti, macchinari ed attrezzature	0	0
Altri beni		
- Mobili e macchine d'ufficio	0	39.467
- Apparecchiature elettroniche	1.066.135.542	0
Beni gratuitamente devolvibili	0	0
Immob. materiali in corso di lav. ed anti. a fornitori	0	0
Immobilitazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Perdite su vendite di partecipazioni ed azioni	0	0
Perdite su realizzo crediti	0	0
	<u>1.066.135.542</u>	<u>39.467</u>
II - MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
Immobilitazioni		
Immobilitazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Immobilitazioni materiali	0	0
Immobilitazioni finanziarie		
Partecipazioni in società controllate e collegate	1.449.745.106	0
Altre partecipazioni	462.000.000	12.205.560
Versamenti a società partecipate in c. capitale	0	0
Crediti verso controllate e collegate	0	0
Crediti verso clienti	0	0
Altri crediti	0	0
Circolante		
Crediti rate e risconti	0	0
Valori mobiliari	0	0
	<u>1.642.645.106</u>	<u>12.205.560</u>
III - ALTRI ONERI		
Su passività valutata	128.411.719	71.815.424
Altri	89.052.702	24.881.762
	<u>217.364.425</u>	<u>96.697.006</u>
Totale	<u>2.926.145.073</u>	<u>108.942.033</u>

INTERESSI PASSIVI

	31.12.92			31.12.91		
	Su debiti a medio lungo termine	Su debiti a breve termine	Totale	Su debiti a medio lungo termine	Su debiti a breve termine	Totale
Interessi premi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti a banche ed altri istituti finanziari	5.476.881.585	11.089.825.827	16.466.707.412	4.086.207.817	12.176.783.903	16.262.991.720
Interessi su debiti a fornitori	0	1.937.190.236	1.937.190.236	0	403.599.108	403.599.108
Interessi su debiti a società controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti a controllanti	23.896.426.389	16.658.438.249	40.554.864.638	18.881.486.425	21.415.977.935	40.297.464.360
Interessi su altri debiti	0	108.528.936	108.528.936	0	14.869.200	14.869.200
Altri	<u>29.273.307.874</u>	<u>29.793.983.248</u>	<u>59.067.291.122</u>	<u>22.967.597.242</u>	<u>32.911.230.152</u>	<u>56.878.827.394</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTI DEL CONTO PROFITTI E PERDITE: PROFITTI

RICAVI

	Area Nazionale
31.12.92	
Ricavi per vendite	
Generi diversi	137.711.271
	<u>137.711.271</u>
31.12.91	
Ricavi per vendite	
Generi diversi	106.533.226
	<u>106.533.226</u>
31.12.92	
Ricavi per prestazioni	
Noni	8.194.561.585
Dritti di prestazione	1.432.254.250
Risorse e altri proventi di fondo	2.188.845.538
Compensi agenziali C.N. Tunisia	1.095.184.114
Recupero costi	729.014.438
Proventi investimenti immobiliari	20.804.000
Proventi personale	210.900.880
Vendita spazi pubblicitari e altri	5.744.395
	<u>10.651.037.111</u>
31.12.91	
Ricavi per prestazioni	
Noni	8.849.810.187
Dritti di prestazione	1.749.755.442
Risorse e altri proventi di fondo	1.879.855.714
Compensi agenziali C.N. Tunisia	1.334.401.161
Recupero costi	1.756.432.052
Proventi investimenti immobiliari	24.000.000
Proventi personale	78.742.404
Vendita spazi pubblicitari e altri	1.645.405
	<u>13.940.600.854</u>

COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.92			31.12.91		
	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale
Costi di personale	0	0	0	0	2.117.805.520	1.197.804.820
Materiali	0	1.764.257.627	1.764.257.627	0	957.925.179	957.925.179
Interessi passivi	0	3.944.485.405	3.944.485.405	0	5.518.580.200	5.518.580.200
Altri costi	0	48.857.652	48.857.652	0	418.451.987	418.451.987
	<u>0</u>	<u>5.756.600.684</u>	<u>5.756.600.684</u>	<u>0</u>	<u>7.972.666.895</u>	<u>7.972.666.895</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PROSPETTO
PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI**

	31.12.92	31.12.91
I - UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI		
Utili su disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali		
Immobilitazioni materiali		
Terreni e fabbricati civili	0	0
Terreni e fabbricati industriali	0	0
Impianti macchinari ed attrezzature	4.700.000	0
Aut. Beni		
- Apparecchiature elettroniche	659.758	0
- Automobili	5.340.242	0
- Altri	0	107.040
Beni gratuitamente devoluti	0	0
Immobilitazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	0	0
Immobilitazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Utili su vendite di partecipazioni ed azioni	0	0
Utili su realizzo crediti	14.854.758	107.040
II - PLUSVALENZE DA VALUTAZIONI		
Immobilitazioni		
Immobilitazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	0	0
Immobilitazioni materiali	0	0
Immobilitazioni finanziarie		
Partecipazioni in società controllate e collegate		8.155.316,254
Altre partecipazioni	0	0
Versamenti a società partecipate in capitale	0	0
Crediti verso controllate e collegate	0	0
Crediti verso clienti	0	0
Altri crediti	0	0
Circolante		
Crediti rate e risonanti	0	0
Crediti mobiliari	0	0
	0	8.155.316,254
III - ASSORBIMENTO FONDI ED ALTRI PROVENTI		
1. Assorbimento fondi previsti da norme fiscali	0	0
2. Assorbimento altri fondi		
Fondo svalutazione crediti	0	0
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate e collegate	0	0
Fondo svalutazione altre partecipazioni e titoli	0	0
Fondo svalutazione rimanenze	0	0
Fondo imposte tasse	0	0
Altri fondi per oneri e rischi	0	0
Fondo manutenzione cicliche	0	1.379.220,423
	0	1.379.220,423
3. Altri proventi		
Recupero costi avanzi sospesi	3.007.265,574	2.540.818,908
Altri	656.254,003	1.235.034,095
	3.663.519,577	3.775.852,003
Totale assorbimento fondi ed altri proventi	3.663.519,577	5.151.072,426
TOTALE PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI	3.678.374,335	13.306.495,710

**PROSPETTO
INTERESSI ATTIVI**

	31.12.92			31.12.91		
	Su partite a medio lungo termine	Su partite a breve termine	Totale	Su partite a medio lungo termine	Su partite a breve termine	Totale
Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	22.380.000	0	22.380.000	22.381.875	0	22.381.875
Interessi su crediti e società controllate e collegate	0	88.827.543	88.827.543	0	114.449.677	114.449.677
Interessi su crediti e controllanti	0	2.817.472	2.817.472	0	0	0
Interessi su crediti e banche	0	20.655.104	20.655.104	0	33.284.943	33.284.943
Interessi su crediti e clienti	0	67.782.439	67.782.439	0	5.089.420	5.089.420
Interessi su altri crediti	0	15.721.690	15.721.690	0	15.725.200	15.725.200
Altri	0	195.786.719	195.786.719	22.381.875	310.549.246	332.931.121
	22.380.000	195.786.719	218.166.719	22.381.875	310.549.246	332.931.121
(*) Di cui per interessi di mora			67.786.964			5.089.420

ALLEGATI

- Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1992
- Linee in esercizio al 31 dicembre 1992
- Flotta sociale al 31 dicembre 1992
- Bilanci delle Società controllate
- Dati essenziali Società controllate

**Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione S.p.A.**

**RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.14
DELLA LEGGE N. 675 DEL 12 AGOSTO 1977 E DELL'ART.
4 DEL D.P.R. N. 136 DEL 31 MARZO 1975.**

1) MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione all'incarico conferitoci ai sensi dell'art. 14 della legge n. 675 del 12 agosto 1977 ed in conformità alla normativa del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, abbiamo esaminato il bilancio della Tirrenia di Navigazione S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell' art. 2424 del Codice Civile.

**2) PRINCIPI DI REVISIONE, PRINCIPI CONTABILI E
CONTROLLI ESEGUITI**

2a) Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei principi di revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Co.N.So.B. (dal n. 1 al n.17) con delibera n. 1079 dello 8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico

conferitoci.

Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso.

La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio, che nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

2b) Principi Contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Co.N.So.B. n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

2c) Relazione del Consiglio di Amministrazione ed allegati ex art.2424 del Codice Civile

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni contenuti nella parte intitolata "Note esplicative al bilancio", necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio della Società e, pertanto, tale giudizio non si estende agli allegati stessi. I bilanci

delle società controllate: CA.RE.MAR. S.p.A., SI.RE.MAR. S.p.A., TO.RE.MAR. S.p.A. e SA.RE.MAR. S.p.A. sono sottoposti a controllo da altre società di revisione e certificazione e si fa pertanto rinvio alle relative relazioni di certificazione.

2d) Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

La Società ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1991 che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, e' stato da noi precedentemente esaminato e si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 6 aprile 1992.

3) COMMENTI

3a) Sovvenzioni dello Stato

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha definito con i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, la situazione delle sovvenzioni relative al sostegno dei servizi marittimi fino al 31 dicembre 1987.

Il valore delle sovvenzioni maturate dal 1988 al 31 dicembre 1992 ammontano a lire 461.980 milioni circa.

Nel bilancio, per il periodo considerato, si evidenzia un credito nei confronti dello Stato di lire 12.705 milioni circa dovuto ad acconti erogati in misura inferiore a quanto maturato.

Le leggi che regolano l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati prevedono l'accertamento da parte di apposita commissione interministeriale sulla pertinenza di quanto richiesto allo Stato relativamente agli esercizi 1988/1992.

La definizione della situazione delle sovvenzioni per gli esercizi 1988/1991, pur essendo certa nel titolo e attendibile nell'ammontare e' tuttavia soggetta a verifica da parte delle apposite commissioni interministeriali per la determinazione finale dell'ammontare complessivo iscritto nei periodi considerati; l'importo della sovvenzione

contabilizzata per l'esercizio 1992, pari a lire 48.500 milioni e' da considerarsi definitivo in quanto il relativo decreto ministeriale e' stato emesso in data 22 dicembre 1992, registrato alla Corte dei Conti il 22 febbraio 1993.

3b) Verifica fiscale

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Societa' è stata sottoposta dal mese di marzo 1992 al gennaio 1993, ad una verifica tributaria da parte della Guardia di Finanza relativa agli esercizi 1989, 1990 e 1991. Da tale verifica sono emersi rilievi di irrelevante entità.

Riteniamo che l'informativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, dei fatti descritti, sia condizione sufficiente per il rilascio della certificazione.

3c) Bilancio Consolidato

Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui al precedente paragrafo 2b), riteniamo che, detenendo la Società significative partecipazioni di controllo, l'integrazione del bilancio di esercizio con il bilancio consolidato di gruppo sia necessario per una adeguata presentazione dello Stato Patrimoniale e del risultato economico.

Poiche' alla luce di una restrittiva interpretazione del principio di chiarezza e precisione di cui all'art. 2423 del Codice Civile, per il momento prevalente, la presentazione del bilancio consolidato di gruppo ad integrazione del bilancio d'esercizio della capogruppo non e' richiesta, ed in considerazione del fatto che il valore di carico delle partecipazioni in societa' controllate corrisponde al valore delle stesse determinato sulla base del valore del patrimonio netto, non abbiamo ritenuto che l'omissione di cui sopra sia di per se' tale da impedire il rilascio della certificazione ai sensi di legge.

4) CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della Legge n. 675 del 12 agosto 1977 ed in conformità alla normativa di cui al D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, rilasciamo certificazione che, nel suo insieme, il bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio ed i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Roma, 9 aprile 1993

HORWATH & HORWATH ITALIA sas


Fausto Vittucci
Socio Accomandatario

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1992

Società	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Tirrenia	Valore totale di bilancio (in lire)	Quota % di parteci- pazione
<i>Controllate</i>					
Campania Regionale					
Marittima-Napoli	150.000	70.000	77.235	8.248.925.587	51,49
Sicilia Regionale					
Marittima-Palermo	220.000	67.000	113.278	14.401.698.585	51,49
Toscana Regionale					
Marittima-Livorno	200.000	53.000	102.980	9.709.912.873	51,49
Sardegna Regionale					
Marittima-Cagliari	250.000	10.000	127.500	5.650.989.103	51,00
<i>Altre</i>					
Rivalta Scrivia-Tortona	20.580.000	1.000	40.000	50.967.200	0,194
Irap IRI-Roma	16.380.000	2.850	54.600	151.410.360	0,333
Stoa-Napoli	2.697.000	1.000	80.000	56.160.320	2,966
Sigma-Roma	15.000.000	1.000	1.200.000	4.587.100.000	8,000

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1992**LINEE PASSEGGERI**

Napoli-Palermo

Palermo/Cagliari

Civitavecchia-Olbia

(giornaliera)

(settimanale)

(giornaliera + attività di
rinforzo stagionale)Civitavecchia-Cagliari con due approdi
intermedi settimanali ad Arbatax

Napoli/Cagliari

(giornaliera)

(settimanale + attività di
rinforzo stagionale)

Genova/Porto Torres

(giornaliera + attività di
rinforzo stagionale)

Genova/Cagliari

Cagliari-Trapani-Tunisi

Genova-Olbia con due prolungamenti
settimanali ad Arbatax

(bisettimanale alta stagione)

(settimanale)

(trisettimanale; giornaliera dal
1/6 al 30/9; + attività di
rinforzo stagionale)

Genova/Palermo

(trisettimanale + attività di
rinforzo stagionale)

Napoli-R. Calabria-Catania

Siracusa-Malta

R. Calabria-Catania-Siracusa-Malta

(settimanale)

(bisettimanale)

LINEE DA CARICO

Genova-Palermo-Genova

(tri/quadrissettimanale)

Livorno-Cagliari-Livorno

(bi/trisettimanale)

Civitavecchia-Cagliari-Civitavecchia

(secondo esigenze)

Cagliari-Napoli-Cagliari

(settimanale/bisettimanale)

Genova-Cagliari-Genova

(quadrissettimanale/
pentasettimanale)

Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia

(secondo esigenze)

Genova-Porto Torres-Genova

(secondo esigenze)

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1992

NAVI MISTE		
Arborea	t.s.l.	11.324
Aurelia	"	15.350 *
Boccaccio	"	11.880
Capo Carbonara	"	12.300
Capo Sandalo	"	17.961
Capo Spartivento	"	17.961
Caralis	"	11.324
Carducci	"	11.800
Clodia	"	15.350 *
Deledda	"	7.222
Domiziana	"	12.523
Emilia	"	12.523
Espresso Malta	"	4.810
Flaminia	"	12.523
Leopardi	"	7.069
Manzoni	"	11.800
Nomentana	"	15.350 *
Pascoli	"	11.800
Petrarca	"	11.800
Torres	"	11.324
Verga	"	7.222
Totale navi miste n.21	t.s.l.	251.216
NAVI TUTTO MERCI		
Calabria	t.s.l.	6.780
Campania	"	6.226
Sardegna	"	6.780
Sicilia	"	6.780
Staffetta Tirrenica	"	4.736
Totale navi tutto merci n. 5	t.s.l.	31.302
TOTALE GENERALE FLOTTA		
Navi di proprietà sociale n. 26	t.s.l.	282.518

* Stazza provvisoria

**BILANCI
DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA
STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1992		al 31 dicembre 1991	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare				
1 Scarti di emissione ed altri oneri similari capitalizzati	54.625.715		65.827.791	
2 Altri oneri da ammortizzare	<u>344.468.055</u>	399.093.768	<u>407.936.425</u>	473.764.216
II Immobilizzazioni materiali				
1 Impianti, macchinari ed attrezzature				
a) Flotta	106.529.484.225		106.529.484.225	
b) Rivalutazione flotta ex Legge 72/83	19.894.841.438		19.894.841.438	
c) Altri	1.533.761.622		1.521.274.622	
2 Altri beni	<u>911.214.573</u>		<u>844.292.260</u>	
	128.869.301.858		128.789.899.745	
3 Immobilizzaz. materiali in corso ed anticipi a fornitori	<u>4.413.734.513</u>	133.283.036.371	<u>1.229.689.050</u>	130.019.588.795
III Immobilizzazioni finanziarie				
1 Altri crediti				
a) Sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	20.569.567.688		20.734.594.419	
b) Depositi cauzionali	<u>63.208.027</u>	<u>20.632.775.715</u>	<u>80.909.531</u>	<u>20.815.504.050</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		<u>154.314.905.854</u>		<u>157.308.850.961</u>
B. CIRCOLANTE				
I Rimanenze: Materiali di consumo				
		290.354.752		310.173.810
II Crediti, ratei e risconti				
1 Crediti verso clienti	314.881.239		334.685.447	
2 Crediti verso controllanti	9.258.807.326		2.525.450.990	
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	290.498.379		-	
4 Altri crediti	11.016.165.094		10.423.860.103	
5 Ratei e risconti attivi	<u>1.046.352.662</u>	22.480.704.760	<u>787.378.650</u>	14.072.375.199
III Valori mobiliari				
		-		-
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali	13.437.007		170.919.275	
2 Denaro e valori in cassa	<u>28.879.421</u>	42.316.428	<u>16.048.314</u>	<u>193.567.589</u>
TOTALE CIRCOLANTE		<u>22.828.375.880</u>		<u>14.582.116.598</u>
TOTALE		<u>177.143.281.734</u>		<u>171.890.973.559</u>
CONTI D'ORDINE				
Conti d'ordine diversi		28.137.763.849		36.660.495.839

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: azioni ordinarie	10 500 000 000	1.000 000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	5 500 000.000	-
III Altri apporti dei soci	-	-
IV Riserve da rivalutazione: ex Legge 72/83	20 244 035	6.020.244 035
V Riserve: riserva legale	7 956	7 956
VI Utili di esercizi precedenti	151 168	151 168
VII Utile dell'esercizio	<u>48.319.570</u>	<u>-</u>
	16.068.722.735	7.020.403.159
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti: macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	62 913 905 101	58.093 560 232
b) Rivalutazione flotta	15 541 265 514	14 609 028 161
c) Altri	1 287 517 496	1 196 203 457
2 Altri beni:	<u>580 167 031</u>	<u>495 398 169</u>
	80.322.854.942	74.394.190.019
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	3.248.010	1.673.400
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo trattamento di fine rapporto e similari	6 267 655 180	5 529 212 771
2 Fondo imposte e tasse	1 634 645 429	322 807 000
3 Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo manutenzioni cicliche	1 331 306 138	1 625 276 369
b) Altri	3 438 492 856	3 319 710 422
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 917/86) - quote indisponibili	<u>24 823 429 226</u>	<u>30 949 435 548</u>
	37.495.528.831	41.746.442.110
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio/lungo termine		
• con garanzia reale	23 947 313 697	30 119 587 991
• senza garanzia reale	-	2 250 000 000
b) a breve termine - senza garanzia reale	3 492 782 247	5 395 704 074
2 Debiti verso fornitori	4 076 652 260	3 847 561 104
3 Debiti verso controllanti	5 409 323 813	1.785 047 835
4 Altri debiti	5 455 073 596	4 145 675 415
5 Ratei e risconti passivi	<u>971 781 603</u>	<u>1 084 088 452</u>
	43.252.927.216	48.728.264.871
TOTALE	177.143.281.734	171.890.973.559
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine diversi	28.137.763.849	36.660.495.839

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA
CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RIMANENZE INIZIALI		316.173.810		326.434.772
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	9.060.872.861		10.243.396.404	
II Prestazioni di servizi	19.095.378.605	28.156.251.466	16.470.157.141	26.713.553.545
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	21.507.066.871		20.797.653.237	
II Contributi obbligatori	2.004.478.664		4.020.877.698	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	1.303.549.501		1.256.333.792	
IV Altri costi	832.063.365	25.647.098.401	935.073.908	27.009.938.635
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	63.468.370		63.468.370	
2 delle immobilizzazioni materiali:				
a) Impianti macchinari ed attrezzature:				
• Flotta	4.820.344.869		5.157.961.341	
• Rivalutazione flotta	932.237.153		1.322.350.977	
• Altri	99.714.039		127.968.193	
• Altri beni	97.025.007		85.865.472	
b) Altri beni	6.012.789.438		6.757.614.353	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	1.574.610		1.673.400	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi:				
a) Fondo manutenzioni cicliche	1.473.036.000		1.471.185.140	
b) Altri	83.065.000		621.047.000	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	-	7.570.465.048	-	8.851.519.893
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	400.000		-	
II Minusvalenze da valutazioni	-		-	
III Altri oneri	322.373.367	322.773.367	187.445.961	187.445.961
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi:				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	3.839.444.492		5.379.242.762	
2 Interessi su debiti verso controllanti	444.745.649		1.334.901.291	
	4.284.190.141		6.714.144.053	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
Altri oneri finanziari	184.273.719	4.468.463.860	217.694.096	6.931.838.149
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvalenze ed insussistenze passive	460.205.675		150.429.749	
II Altri	257.101.186	717.306.861	214.011.313	564.441.062
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette	4.969.000		-	
II Altre imposte e tasse:				
1 dell'esercizio	385.976.938		439.679.813	
2 di esercizi precedenti	138.740		725.350	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	1.196.755.405		12.000.000	
	1.587.840.083		452.405.163	
IV Canoni di concessione e simili	121.105.656	1.708.945.739	111.608.773	564.013.936
		68.907.478.552		70.949.185.973
L. UTILE DELL'ESERCIZIO		48.319.576		-
TOTALE		68.955.798.128		70.949.185.973

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAREMAR
CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RICAVI				
I Ricavi per vendite	-		-	
II Ricavi per prestazioni				
1 Noli passeggeri	14.557.319.242		15.178.401.763	
2 Noli auto a seguito	2.814.016.143		2.708.054.153	
3 Noli merci ed automezzi pesanti	2.815.484.157		2.703.873.788	
4 Proventi diversi di traffico	346.839.204		191.718.067	
5 Compensi di noleggio	31.201.681	20.564.860.427	298.750.000	21.880.797.771
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO		39.470.000.000		40.757.586.032
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI		258.895.463		99.689.050
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI				
I Utili da alienazioni o realizzi	4.010.000		2.063.982	
II Plusvalenze da valutazioni	-		-	
III Assorbimento fondi ed altri proventi				
1 Assorbimento fondi diversi	35.841.941		1.108.729.888	
2 Altri proventi	1.018.858.238	1.059.310.179	1.540.042.088	2.650.835.958
E. RIMANENZE FINALI		299.354.752		316.173.810
F. PROVENTI FINANZIARI				
I Interessi attivi				
1 Interessi su crediti verso controllanti	665.996.102		45.677.079	
2 Interessi su crediti verso banche	8.571.675		11.840.393	
3 Interessi su altri crediti	42.597.545		22.765.349	
	717.165.312		80.282.866	
II Dividendi	-		-	
III Altri proventi finanziari diversi	6.126.006.320	6.843.171.632	5.852.157.416	5.932.440.282
G. PROVENTI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	460.205.675		151.603.070	
II Altri	-	460.205.675	-	151.663.070
TOTALE		68.955.798.128		70.949.185.973

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA
STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1992		al 31 dicembre 1991	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare				
1 Scatti d'emissione ed altri oneri similari capitalizzati	103.804.098		139.364.333	
2 Altri oneri da ammortizzare:				
a) Software	23.607.944		25.314.808	
b) Migliorie su beni di terzi	-	127.412.042	43.026.446	207.705.587
II Immobilizzazioni materiali				
1 Impianti, macchinari ed attrezzi:				
a) Flotta	57.315.581.880		34.070.561.962	
b) Materiali per l'esercizio della navigazione	115.000.000		165.000.000	
2 Altri beni:				
a) Mobili e arredi	139.728.324		139.728.324	
b) Macchine elett. ed elettroniche	565.134.721		553.523.721	
c) Automezzi	36.373.220		36.573.220	
	58.171.798.145		34.965.187.227	
3 Immobilizz. materiali in corso ed anticipi a fornitori	147.653.050	58.319.451.195	13.375.933.453	48.341.120.680
III Immobilizzazioni finanziarie				
a) Per sovvenzioni e contributi dallo Stato, enti pubblici	15.238.002.009		18.979.661.455	
b) Altri	33.500.000	15.271.502.009	23.500.000	19.003.161.455
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		73.718.365.246		67.551.987.722
B. CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
Materiali di consumo		180.670.474		171.602.583
II Crediti, ratei e risconti				
1 Crediti verso clienti	300.422.609		267.187.116	
2 Crediti verso controllanti	4.249.057.089		45.760.943	
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	3.326.971.426		1.454.489.736	
4 Altri crediti	1.874.231.439		2.530.343.367	
5 Ratei e risconti attivi	389.558.769	10.140.041.332	239.285.881	4.557.067.063
III Valori mobiliari				
		-		-
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali				
2 Denaro e valori in cassa	43.537.388	43.537.388	53.462.909	53.482.909
TOTALE CIRCOLANTE		10.364.249.194		4.762.212.555
TOTALE ATTIVO		84.082.614.440		72.314.200.277
CONTI D'ORDINE				
1 Impegni di acquisto		337.574.000		-
2 Conti d'ordine diversi		14.797.714.094		16.791.287.606
		15.135.288.094		16.791.287.606

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SAREMAR
STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: azioni ordinarie	2.500.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	8.497.500.000	-
III Altri apporti dei soci	-	-
IV Riserve da rivalutazione	-	-
V Riserve: riserva legale	32.260.000	-
VI Utili di esercizi precedenti	112.928.000	-
VII Utile dell'esercizio	<u>985.182.790</u>	<u>645.188.000</u>
	12.127.870.790	1.645.188.000
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature:		
a) Flotta	9.448.152.179	6.566.736.651
b) Materiale per l'esercizio della navigazione	61.447.500	66.857.750
2 Altri beni		
a) Mobili e arredi	75.593.122	59.244.919
b) Macchine elettriche ed elettroniche	330.911.063	229.238.241
c) Automezza	<u>25.397.717</u>	<u>17.286.403</u>
	9.941.501.581	6.939.363.964
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	5.395.530	5.895.530
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo trattamento di fine rapporto e simili		
	1.570.178.828	1.187.476.679
2 Fondo imposte e tasse		
	680.266.241	-
3 Altri fondi per oneri e rischi diversi:		
a) Manutenzioni cicliche	1.798.323.623	1.000.207.019
b) Vigilanza tecnica	6.653.943	2.908.979
c) Altri	1.116.591.000	1.074.591.000
4 Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili		
	<u>22.888.539.556</u>	<u>26.630.199.002</u>
	28.060.553.191	29.895.382.679
D. DEBITI, RATEI E RISCOINTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio/lungo termine		
* con garanzia reale	10.132.393.829	13.504.404.605
b) a breve termine		
* senza garanzia reale	36.839.512	1.707.198.214
2 Debiti verso fornitori		
	1.723.713.939	1.994.227.829
3 Debiti verso controllanti		
	19.165.036.603	13.961.000.102
4 Altri debiti		
	2.597.038.369	2.366.526.331
5 Ratei e riscconti passivi		
	<u>292.271.096</u>	<u>297.013.023</u>
	33.947.293.348	33.830.370.104
TOTALE PASSIVO E NETTO		
	84.082.614.440	72.314.200.277
CONTI D'ORDINE		
1 Impegno di acquisto		
	337.575.000	-
2 Conti d'ordine diversi		
	<u>14.797.714.094</u>	<u>16.791.287.666</u>
	15.135.289.094	16.791.287.666

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA
CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RIMANENZE INIZIALI		171.662.583		191.211.967
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Materiali di consumo	2.924.558.791		2.803.770.935	
II Prestazioni di servizi	<u>8.468.820.834</u>	11.393.379.625	<u>8.498.076.017</u>	11.301.846.932
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	13.200.746.020		13.087.987.492	
II Contributi obbligatori	1.995.655.822		2.714.708.602	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	594.400.450		552.641.916	
IV Altri costi	<u>241.754.000</u>	16.032.556.292	<u>104.573.255</u>	16.459.911.265
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	71.623.810		91.840.531	
2 delle immobilizzazioni materiali:				
a) Flotta	2.885.502.464		1.809.018.359	
b) Materiale per l'es. della navigazione	16.818.750		24.318.750	
c) Altri beni:				
• Mobili e arredi	16.548.203		15.321.269	
• Macchine elettriche ed elettroniche	101.672.822		86.370.013	
• Automezzi	<u>8.716.501</u>		<u>7.520.464</u>	
	3.100.682.550		2.034.389.386	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	1.500.000		1.300.000	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi:				
a) Manutenzioni cicliche	1.630.000.000		1.698.997.000	
b) Vigilanza tecnica	54.793.244		50.909.873	
c) Altri	42.000.000		142.200.000	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	-	4.828.975.794	-	3.927.796.259
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	28.151.532		-	
II Minusvalenze da valutazioni	-		-	
III Altri oneri	<u>146.398.404</u>	174.549.996	<u>193.865.018</u>	193.865.018
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi:				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	1.702.176.197		2.035.149.049	
2 Interessi su debiti verso controllanti	<u>2.735.037.411</u>		<u>1.538.871.132</u>	
	4.437.213.608		3.574.011.181	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
1 Oneri di cambio	385.503		1.455.563	
2 Ammortamento scarti emissione ed altri oneri simul. capit.	35.560.235		35.560.235	
3 Altri oneri finanziari	<u>88.720.548</u>	4.561.879.894	<u>114.259.950</u>	3.725.286.929
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	31.113.231		21.365.683	
II Altri	<u>492.485.840</u>	523.599.071	-	21.365.683
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette:				
1 dell'esercizio	2.018.788.668		1.395.339.000	
2 di esercizi precedenti	455.000		506.400	
II Altre imposte e tasse:				
1 dell'esercizio	151.249.072		170.375.728	
2 di esercizi precedenti	12.060		7.323.913	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	-		-	
IV Canoni di concessione e simili	-	2.170.504.800	-	1.567.545.041
I. UTILE DELL'ESERCIZIO		985.182.790		645.188.000
TOTALE		40.842.790.845		38.034.817.114

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SAREMAR

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1992	Esercizio 1991
A. RICAVI		
I Ricavi per vendite		
II Ricavi per prestazioni:		
1 Noli passeggeri	3.176.798.379	3.982.876.724
2 Noli auto ed altri veicoli al seguito	2.831.128.637	3.531.430.934
3 Noli automezzi commerciali	1.149.455.187	1.385.152.377
4 Proventi diversi	357.781.563	362.029.798
	<u>7.515.163.766</u>	<u>9.261.489.833</u>
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	27.396.621.970	25.454.936.871
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	330.048.596	1.357.251.472
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I Utili da alienazioni o realizzi	-	-
II Plusvalenze da valutazioni	-	-
III Assorbimento fondi ed altri proventi:		
1 Assorbimento altri fondi		23.253.000
2 Altri proventi	325.018.634	223.311.008
	<u>325.018.634</u>	<u>246.564.008</u>
E. RIMANENZE FINALI	180.670.474	171.662.583
F. PROVENTI FINANZIARI		
I Interessi attivi:		
Interessi su crediti verso controllanti	455.347.360	62.958.882
Interessi su crediti verso banche	81.448	-
II Dividendi	-	-
III Altri proventi finanziari:		
1 Proventi di cambio	17.183.823	-
2 Altri	3.752.095.806	1.364.234.052
	<u>4.224.708.493</u>	<u>1.427.192.914</u>
G. PROVENTI STRAORDINARI		
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	129.578.914	104.919.433
II Altri	740.479.998	10.000.000
	<u>870.058.912</u>	<u>114.919.433</u>
TOTALE	40.842.290.845	38.034.017.114

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SICILIA REGIONALE MARITTIMA
STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991
A. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare		
1. Altri oneri da ammortizzare	94.077.275	200.641.820
II Immobilizzazioni materiali		
1. Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	212.378.753.791	186.093.520.518
b) Rivalutazione flotta	10.358.213.957	10.839.850.707
c) Altri	71.601.956	689.830.536
2. Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	250.074.246	244.639.804
b) Apparecchiature elettroniche	816.855.070	721.437.397
c) Altri	96.579.489	52.611.697
	<u>224.672.078.389</u>	<u>198.642.093.659</u>
3. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	-	-
	<u>224.672.078.389</u>	<u>1.578.899.543</u>
200.220.993.203		
III Immobilizzazioni finanziarie		
a) Per contributi e sovvenzioni da Stato ed altri Enti Pubblici	53.013.674.867	64.539.411.745
b) Depositi cauzionali	40.450.200	40.285.410
	<u>53.054.125.067</u>	<u>64.579.697.155</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>277.820.379.731</u>	<u>264.001.332.178</u>
B. CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
Materiali di consumo	442.695.993	410.454.255
II Crediti, ratei e risconti		
1. Crediti verso clienti	637.731.456	726.196.060
2. Crediti verso controllanti	23.233.210	13.426.176
3. Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici ex Legge 850/80	2.552.000.000	-
4. Altri crediti		
a) verso consociate	4.290.066	7.019.194
b) verso Erario	10.975.900.602	9.256.721.922
c) altri	<u>5.717.112.006</u>	<u>5.678.799.337</u>
	<u>17.906.267.210</u>	<u>15.781.972.759</u>
5. Ratei e risconti attivi	<u>1.162.176.170</u>	<u>784.934.692</u>
14.565.907.451	19.071.443.410	
III Valori mobiliari		
	-	-
IV Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	22.413.383	156.827.192
2. Denaro e valori in cassa	10.214.551	7.069.258
	<u>32.627.934</u>	<u>163.896.450</u>
TOTALE CIRCOLANTE	<u>19.546.797.317</u>	<u>15.120.258.156</u>
TOTALE ATTIVO		
	<u>297.367.177.048</u>	<u>279.121.590.334</u>
CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO		
1. Garanzie prestate		
a) garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	54.945.976.759	71.335.955.447
2. Impegni di acquisto navali	-	13.470.806.675
3. Altri c/d ordine	346.045.362	1.046.633.162
	<u>55.292.022.121</u>	<u>85.853.455.284</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SIREMAR
STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: azioni ordinarie	14.740.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	12.900.000.000	-
III Altri apporti dei soci	-	-
IV Riserve da rivalutazione ex Legge 72/83	31.210.066	5.731.210.066
V Riserve: riserva legale	114.183.516	22.090
VI Utili di esercizi precedenti	1.499.486.811	419.721
VII Utile dell'esercizio	<u>2.450.013.926</u>	<u>2.283.228.516</u>
	31.764.894.319	9.014.880.393
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	71.843.337.994	65.309.373.416
b) Rivalutazione flotta	7.740.640.359	7.753.336.809
c) Altri	406.349.371	416.690.008
2 Altri beni		
a) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	143.632.806	117.500.883
b) Apparecchiature elettroniche	546.018.245	425.745.472
c) Altri	<u>44.320.150</u>	<u>31.919.649</u>
	80.726.298.985	74.054.566.238
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	6.196.197	3.923.792
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo di trattamento di fine rapporto e similari	6.676.139.836	6.052.000.640
2 Fondo imposte e tasse	1.586.908.393	354.406.190
3 Altri fondi per oneri e rischi		
a) Manutenzioni cicliche	3.496.252.679	847.923.688
b) Vigilanza tecnica	5.104.000	14.629.258
c) Altri	<u>3.823.174.645</u>	<u>3.676.265.543</u>
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	<u>81.511.620.414</u>	<u>91.884.956.279</u>
	96.989.199.967	102.829.241.598
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio-lungo termine		
• con garanzia reale	51.243.977.152	62.135.955.701
• senza garanzia reale	-	0.000.000.000
b) a breve termine		
senza garanzia reale	1.370.562.991	9.411.812
2 Debiti verso fornitori	9.986.402.926	8.001.901.074
3 Debiti verso controllanti		
a) Finanziari a medio-lungo termine	16.310.929.675	6.544.253.250
b) Altri	<u>3.186.484.648</u>	<u>3.274.085.176</u>
4 Altri debiti		
a) Verso consociate	34.142.969	415.548.588
b) Verso enti previdenziali e assistenziali	1.048.613.815	1.560.806.467
c) Verso il personale	1.314.969.946	1.625.309.887
d) Verso l'Erario	708.653.406	487.627.102
e) Altri	<u>9.463.702</u>	<u>984.251.721</u>
5 Ratei e risconti passivi	<u>1.896.386.350</u>	<u>2.179.767.535</u>
	87.880.587.580	93.218.978.313
TOTALE	297.367.177.048	279.121.590.334
CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO		
1 Garanzie prestate		
a) garanzie reali per debiti iscritti in bilancio	54.943.976.759	71.335.955.447
b) Impegno acquisto navis	-	13.470.486.675
3 Altri c. d'ordine	<u>346.045.362</u>	<u>1.046.633.162</u>
	55.290.022.121	85.853.455.284

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SICILIA REGIONALE MARITTIMA

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RIMANENZE INIZIALI		410.454.255		496.266.432
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione, materiali di consumo	10.807.625.965		11.590.326.282	
II Prestazioni di servizi	27.267.645.661	38.075.271.626	22.291.266.063	33.001.592.345
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	24.762.869.228		22.739.923.590	
II Contributi obbligatori	2.040.914.076		4.028.143.137	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a Fondi similari	1.443.615.596		1.348.107.896	
IV Altri costi	667.050.439	28.914.449.339	1.013.563.079	29.129.737.702
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
2 delle immobilizzazioni materiali:				
a) Impianti, macchinari e attrezzature:				
• Flotta	9.940.555.951		8.834.106.267	
• Rivalutazione flotta	468.940.320		468.940.320	
• Altri beni	76.921.608		66.531.270	
b) Altri beni:				
• Mobili, arredi e macchine d'ufficio	26.048.592		25.899.186	
• Apparecchiature elettroniche	123.060.273		109.008.529	
• Altri	12.483.882		9.769.880	
	10.648.010.835		9.514.255.452	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti	2.272.405		1.489.485	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi:				
a) Fondo manutenzioni cicliche	3.395.000.000		1.740.000.000	
b) Fondo vigilanza tecnica	5.104.000		-	
c) Rivalutazione rapporto agenti e rappr	136.909.102	14.187.296.342	673.008.407	11.928.753.344
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	2.287.500		-	
II Minusvalenze da valutazione	-		-	
III Altri oneri	584.842.684	587.130.264	202.748.540	202.748.550
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi:				
1 su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	6.841.101.693		8.555.874.646	
2 su debiti verso fornitori	688.826		-	
3 su debiti verso controllanti	3.456.861.863		3.937.633.113	
4 su altri debiti	5.149.232		5.239.068	
	10.303.801.634		12.498.746.827	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
Oneri finanziari diversi	348.439.558	10.652.241.192	443.074.158	12.941.820.985
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	455.690.229		135.927.597	
II Altri	1.220.527.130	1.676.217.359	103.553.624	239.481.421
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette dell'esercizio	215.047.000		0	
II Altre imposte e tasse:				
1 dell'esercizio	574.651.298		468.045.852	
2 di esercizi precedenti	2.124.348		18.570.647	
III Accantonamento a fondi imposte e tasse	1.014.953.000		250.000.000	
	1.806.775.646		736.616.499	
IV Canoni di concessione e simili	-	1.806.775.646	-	736.616.499
		96.309.836.023		89.357.017.278
I. UTILE DELL'ESERCIZIO		2.450.013.926		2.283.228.516
TOTALE		98.759.849.949		91.840.245.794

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SIREMAR
CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RICAVI				
I Ricavi per vendite	-		-	
II Ricavi per prestazioni:				
1 Noli merci	258.212.908		207.522.708	
2 Noli automezzi	2.976.510.347		2.998.876.106	
3 Noli passeggeri	18.299.779.388		17.611.294.505	
4 Noli auto al seguito	4.551.304.591		4.408.386.000	
5 Compensi di noleggio	87.500.000		217.500.000	
6 Proventi diversi del traffico	730.594.892		627.401.779	
	<u>26.905.962.126</u>		<u>26.070.981.098</u>	
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO:				
Sovvenzione di esercizio L.856/86	55.514.000.000		52.962.588.666	
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	-		9.646.294	
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI				
I Utili da alienazioni e realizzi	-		-	
II Plusvalenze da valutazioni	-		-	
III Assorbimento fondi ed altri proventi				
1 Assorbimento altri fondi	125.843.792		110.614.816	
2 Altri proventi	1.387.974.190		1.185.035.769	
	<u>1.513.816.982</u>		<u>1.295.650.585</u>	
E. RIMANENZE FINALI		442.695.993		410.454.255
F. PROVENTI FINANZIARI				
I Interessi attivi:				
1 su crediti verso controllanti	733.495.879		140.284.005	
2 su crediti verso banche	90.116.534		62.311.611	
3 su altri crediti	4.496.758		4.472.809	
	<u>828.109.171</u>		<u>207.068.425</u>	
II Dividendi	-		-	
III Altri proventi finanziari: diversi	11.236.947.272	12.064.908.443	7.461.802.749	7.668.771.174
G. PROVENTI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	455.690.229		444.675.497	
II Altri	1.862.770.176	2.318.466.405	2.977.474.225	3.422.149.722
TOTALE		98.759.849.949		91.840.245.794

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA
STATO PATRIMONIALE - Attivo

	al 31 dicembre 1992		al 31 dicembre 1991	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare:				
Scarti di emissione ed altri oneri simili capitalizzati		29.829.135		63.304.565
II Immobilizzazioni materiali				
1 Impianti, macchinari ed attrezzature				
a) Flotta	111.052.955.477		115.593.603.484	
b) Rivalutazione flotta L. n. 2/83	9.536.912.180		10.734.751.583	
c) Altri	805.589.331		810.787.331	
2 Altri beni	993.196.769		927.259.353	
3 Immobiliz. materiali in corso ed anticipi a fornitori	-	122.388.653.757	-	128.066.401.751
III Immobilizzazioni finanziarie				
a) Sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	35.932.531.116		40.233.451.764	
b) Somme di denaro vincolate a cauzione presso terzi	11.146.200	35.943.667.318	11.323.200	40.244.774.924
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		158.362.150.210		168.374.481.280
B. CIRCOLANTE				
I Rimanenze:				
Materiali di consumo		270.155.068		268.681.370
II Crediti, ratei e risconti				
1 Crediti verso clienti	1.068.222.561		1.133.795.794	
2 Crediti verso controllanti	17.193.293.543		385.899.094	
3 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	134.000.000		-	
4 Altri crediti	5.171.719.159		5.585.826.340	
5 Ratei e risconti attivi	117.499.825	23.683.735.088	611.804.885	7.717.416.111
III Valori mobiliari				
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali	4.529.159		9.436.981	
2 Denaro e valori in cassa	4.645.591	9.174.750	5.685.023	15.124.004
TOTALE CIRCOLANTE		23.969.064.906		8.001.221.485
TOTALE		182.331.215.116		176.375.702.765
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestite:				
Altre garanzie reali e personali				
terza per fidejussioni rilasciate	32.940.369.607		45.430.146.388	
terza per garanzie rilasciate	1.481.000.000	34.421.369.607	3.091.000.000	48.521.146.388
Altri conti d'ordine				
biglietteria in comodato		50.000.000		50.000.000
doppio valore di demutazione		-		667.445.880
beni di terzi in deposito		6.219.225		-
TOTALE		34.477.588.832		49.238.592.268

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOREMAR
STATO PATRIMONIALE - Passivo

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale: azioni ordinarie	10.600.000.000	1.000.000.000
II Fondo sovrapprezzo azioni	8.200.000.000	-
III Altri apporti dei soci	-	-
IV Riserve da rivalutazione ex Legge 72/83	57.724.218	4.357.724.218
V Riserve riserva legale	6.863	6.863
VI Utili di esercizi precedenti	130.393	130.393
VII Utile dell'esercizio	<u>873.338.868</u>	-
	19.731.210.342	5.557.861.474
B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I Fondi di ammortamento		
1 Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	40.841.305.784	40.388.442.652
b) Rivalutazione flotta L. 72/83	6.410.198.990	130.898.318
c) Altri	361.558.473	291.989.213
2 Altri beni	<u>621.133.828</u>	<u>479.559.809</u>
	48.234.197.045	48.290.889.992
II Fondi svalutazione ed altri:		
Fondo svalutazione crediti	15.169.885	9.804.950
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1 Fondo trattamento di fine rapporto e similari	4.136.987.956	3.776.340.648
2 Fondo imposte e tasse	1.581.970.000	635.970.000
4 Altri fondi per oneri e rischi		
b) Altri	4.210.528.552	3.251.164.425
4 Fondo contributi in c. capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	<u>45.164.075.835</u>	<u>49.464.996.481</u>
	55.093.562.343	57.128.471.554
D. DEBITI, RATEI E RISCONTI		
1 Debiti verso banche ed altri istituti finanziari		
a) a medio/lungo termine		
• con garanzia reale	30.433.226.747	33.134.672.100
• senza garanzia reale	857.142.800	3.535.714.288
b) a breve termine - senza garanzia reale	2.974.130.193	1.548.702.294
2 Debiti verso fornitori	4.545.013.250	4.024.962.916
3 Debiti verso controllanti	17.746.727.129	16.849.163.177
4 Altri debiti	1.671.680.521	5.801.336.313
5 Ratei e risconti, passivi	<u>1.029.154.821</u>	<u>694.123.707</u>
	59.257.075.501	65.588.674.795
TOTALE	182.351.215.116	176.375.702.765
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate		
Altre garanzie reali e personali		
terzi per delegazioni rilasciate	32.940.369.607	45.430.146.388
terzi per garanzie rilasciate	<u>1.481.000.000</u>	<u>3.091.000.000</u>
	34.421.369.607	48.521.146.388
Altri conti d'ordine		
biglietteria in comodatario	50.000.000	50.000.000
doppio valore di demolizione	-	667.445.880
beni di terzi in deposito	6.219.225	-
TOTALE	34.477.588.832	49.238.592.268

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA
CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Perdite

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RIMANENZE INIZIALI		268.681.370		226.996.989
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI				
I Materiali di consumo	4.551.322.140		4.806.910.134	
II Prestazioni di servizi	15.355.272.254	19.906.534.394	12.951.317.213	17.758.227.347
C. COSTO DEL LAVORO				
I Retribuzioni	12.631.475.747		12.082.709.788	
II Contributi obbligatori	1.492.595.194		2.830.193.532	
III Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi simili	795.884.074		773.583.708	
IV Altri costi	339.176.949	15.258.931.964	436.925.712	16.023.412.740
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI				
I Ammortamenti:				
1 delle immobilizzazioni immateriali				
2 delle immobilizzazioni materiali:				
a) Impianti, macchine, attrezzature				
• Flotta	4.993.511.139		5.047.294.017	
• Rivalutazione flotta L. 72/83	477.140.045		537.863.549	
• Altri	74.767.269		62.807.823	
b) Altri beni	155.454.600		133.298.751	
	5.700.873.053		5.781.264.095	
II Accantonamenti ai fondi svalutazione: crediti	5.304.945		5.068.979	
III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi	270.918.916		2.109.454.000	
IV Accantonamenti ai fondi previsti da norme fiscali	-	8.408.156.895	-	7.896.267.074
E. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI				
I Perdite da alienazioni o realizzi	-		-	
II Minusvalenze da valutazioni	-		-	
III Altri oneri	825.628.114	825.628.164	320.327.952	320.327.952
F. ONERI FINANZIARI				
I Interessi passivi:				
1 Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	5.709.682.617		4.041.031.747	
2 Interessi su debiti verso controllanti	2.616.500.979		4.587.304.577	
3 Interessi su debiti altri debiti	29.353.642		-	
	6.115.537.238		7.628.336.324	
II Sconti ed altri oneri finanziari:				
1 Oneri di cambio	2.083.540		2.116.290	
2 Ammortamento scarti enuss ed altri oneri simili da capitalizzare	33.475.480		33.475.480	
3 Altri oneri finanziari	190.132.167	6.641.828.675	154.272.495	7.818.200.439
G. ONERI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze passive	11.949.128		90.155.086	
II Altri	923.109.450	935.058.578	185.955.364	276.110.450
H. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE				
I Imposte dirette:				
1 dell'esercizio	718.000.000		-	
2 di esercizi precedenti	-		938.000	
II Altre imposte e tasse				
1 dell'esercizio	353.272.752		324.551.362	
2 di esercizi precedenti	1.309.350		645.000	
III Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse	-		-	
	1.072.582.102		326.134.362	
IV Canoni di concessione e simili	-	1.072.582.102	-	326.134.362
L. UTILE DELL'ESERCIZIO		873.348.866		-
TOTALE		54.190.751.010		50.645.677.343

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOREMAR
CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Profitti

	Esercizio 1992		Esercizio 1991	
A. RICAVI				
I Ricavi per vendite		-		-
II Ricavi per prestazioni				
1 Noli passeggeri	9.392.587.620		9.047.067.654	
2 Noli auto a seguito	12.169.994.435		12.202.350.807	
3 Noli merci	71.824.364		65.095.826	
4 Noli automobili	3.583.649.101		3.589.323.971	
5 Proventi diversi	1.766.550.618		1.590.531.859	
6 Compensi di noleggio	280.800.000		367.800.000	
	<u>27.265.412.138</u>		<u>27.462.170.117</u>	
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO		17.472.000.000		17.339.205.974
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI		-		238.119.725
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI				
I Utili da alienazioni e realizzi	358.051		350.000	
II Plusvalenze da valutazioni		-		-
III Assorbimento fondi ed altri proventi:				
1 Assorbimento fondi diversi	67.040.207		503.948.929	
2 Altri proventi	1.231.870.261		378.378.539	
	<u>1.299.874.519</u>		<u>503.948.929</u>	
		1.299.874.519		882.677.438
E. RIMANENZE FINALI		276.155.068		268.681.370
F. PROVENTI FINANZIARI				
I Interessi attivi:				
1 Interessi su crediti verso controllanti	1.622.375.610		1.135.567.488	
2 Interessi su crediti verso banche	5.289.210		6.845.952	
3 Interessi su altri crediti	7.159.705		7.116.478	
	<u>1.634.859.591</u>		<u>127.523.918</u>	
II Dividendi		-		-
III Altri proventi finanziari:				
1 Proventi di cambio	114.125		101.896	
2 Altri	5.269.791.046		4.282.337.824	
	<u>6.904.764.762</u>		<u>4.409.963.628</u>	
		6.904.764.762		4.409.963.628
G. PROVENTI STRAORDINARI				
I Sopravvenienze ed insussistenze attive	47.127.774		44.859.101	
II Altri	925.416.750		-	
	<u>972.544.523</u>		<u>-</u>	
		972.544.523		44.859.101
H. PERDITA DELL'ESERCIZIO		-		-
TOTALE		<u>54.190.751.010</u>		<u>50.645.677.353</u>

**DATI ESSENZIALI
SOCIETÀ CONTROLLATE**

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1992**CAREMAR***Servizi effettuati con navi*

Linea B 1	Capri Sorrento <i>Quadrupentagiornera</i>
Linea B 2	Capri Napoli <i>Quadrigiornera</i> <i>Pentagiornera nel periodo estivo</i>
Linea B 3	Ischia Napoli n. 7 viaggi giornalieri
Linea B 3 bis	Procida Napoli <i>Bigiornera</i>
Linea B 4	Ischia-Procida-Pozzuoli <i>Trigiornera</i> Procida Pozzuoli <i>Giornaliera</i> Procida Ischia <i>Giornaliera nel periodo estivo</i>
Linea B 5	Ponza Formia <i>Giornaliera</i> <i>Bigiornera nel periodo estivo</i>
Linea B 6	Ventotene Formia <i>Giornaliera</i>
Linea B 7	Anzio Ponza <i>Bigiornera nel periodo estivo</i>

Servizi effettuati con aliscafi

Linea AL B 2	Capri Napoli n. 7 viaggi giornalieri n. 8 viaggi giornalieri nel periodo estivo
Linea AL B 3	Ischia Napoli <i>Penta esagiornera</i> n. 7 viaggi giornalieri nel periodo estivo
Linea AL B 8	Procida Napoli <i>Quadrigiornera</i> <i>Esagiornera nel periodo estivo</i> Procida Ischia <i>Giornaliera</i> Procida/Pozzuoli <i>Giornaliera</i>
Linea AL B 9	Formia/Ponza <i>Settimanale</i> <i>Giornaliera dal 15-4 al 15-10</i> Formia/Ventotene/Ponza <i>Esasettimanale</i> <i>Giornaliera dal 15-4 al 15-10</i>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SIREMAR*Isole Eolie*

Linea C/1	Milazzo/Stromboli/Ginostra/Panarea/Salina/Vulcano/ Lipari/Napoli <i>Bisettimanale</i> escluso il periodo estivo Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Rinella/Panarea/Ginostra/ Stromboli/Napoli e ritorno <i>Bi/Trisettimanale</i> nel periodo estivo
Linea C/1 (complementare)	Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Panarea/Ginostra/Stromboli/Napoli <i>Bi/Trisettimanale</i> nel periodo estivo
Linea C/2	Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina <i>Esasettimanale:</i> <i>Giornaliera</i> nel periodo estivo
Linea C/2-B	Milazzo/Vulcano/Lipari/S.M. Salina <i>Giornaliera</i> nel periodo estivo
Linea ALC/2	Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Rinella <i>Bi/Quadrigiornaliera</i> Rinella/Salina/Lipari/Vulcano/Milazzo <i>Giornaliera</i>
Linea ALC/2 bis	Lipari/Salina/Rinella <i>10 volte la settimana</i> escluso il periodo estivo
Linea C/3	Milazzo/Vulcano/Lipari/Panarea/Ginostra/Stromboli <i>Bisettimanale</i> escluso il periodo estivo
Linea ALC/3	Lipari/Panarea/Stromboli/Ginostra/Panarea/Lipari/Vulcano/Milazzo <i>Giornaliera</i> escluso il periodo estivo Milazzo/Vulcano/Lipari/Panarea/Stromboli/Ginostra <i>Giornaliera</i> escluso il periodo estivo Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Panarea/Ginostra/Stromboli <i>Trigiornaliera</i> nel periodo estivo Lipari/Stromboli/Panarea/Lipari <i>Giornaliera</i> nel periodo estivo
Linea C/4	Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina (o Rinella)/Filicudi/Alicudi <i>Quadrigiornaliera,</i> <i>Pentasettimanale</i> nel periodo estivo
Linea ALC/4	Lipari/Alicudi/Filicudi/Rinella/Salina <i>Bisettimanale</i> escluso il periodo estivo Lipari/Salina/Rinella/Filicudi/Alicudi <i>Giornaliera</i> escluso il periodo estivo Milazzo/Vulcano/Lipari/Salina/Rinella/Filicudi/Alicudi <i>Giornaliera</i> nel periodo estivo Lipari/Rinella/Filicudi/Filicudi Pec./Alicudi/Filicudi/Rinella/Salina <i>Giornaliera</i> nel periodo estivo
Linea C/6	Lipari/Vulcano/Milazzo <i>Giornaliera,</i> <i>Bigiornaliera</i> nel periodo estivo
Linea ALC/6	Milazzo/Vulcano/Lipari <i>Bigiornaliera,</i> <i>Quadrigiornaliera</i> nel periodo estivo Milazzo/Vulcano/Lipari <i>Giornaliera</i>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Isole Egadi/Pelagie/Ustica e Pantelleria

Linea D/1	Palermo/Ustica <i>Penta/Esasettimanale ; Giornaliera nel periodo estivo</i>
Linea ALD/1	Ustica/Palermo <i>Giornaliera/Bigiornaliera ; Trigiornaliera nel periodo estivo</i>
Linea D/2	Trapani/Favignana/Levanzo/Marettimo <i>Esasettimanale; Giornaliera nel periodo estivo</i>
Linea ALD/2	Trapani/Levanzo/Favignana/Marettimo <i>Bigiornaliera</i>
Linea ALD/2 (complementare)	Marettimo/Favignana/Levanzo/Trapani <i>Giornaliera</i>
Linea D/3	Trapani/Favignana/Levanzo 13 volte la settimana <i>Trigiornaliera nel periodo estivo</i>
Linea ALD/3	Trapani/Favignana/Levanzo <i>Tri/Quadrigiornaliera</i>
Linea ALD/3 (complementare)	Trapani/Favignana/Levanzo <i>Bv/Quadrigiornaliera</i>
Linea D/4	Trapani/Pantelleria <i>Esasettimanale. Giornaliera nel periodo estivo</i>
Linea D/5	Porto Empedocle/Linosa/Lampedusa <i>Esasettimanale; Giornaliera nel periodo estivo</i>
Linea D/5 (complementare)	Porto Empedocle/Linosa/Lampedusa <i>Quadri-settimanale nel periodo estivo</i>

SAREMAR

Linea 1	S. Teresa/Bonifacio <i>Bigiornaliera nel periodo invernale. Tri/Quadrigiornaliera nel periodo estivo</i>
Linea 3	La Maddalena/Palau Dal 1/1 al 17/4 <i>28 corse giornaliere</i> dal 18/4 al 27/6 e dal 28/9 al 31/12 <i>21 corse giornaliere</i> dal 28/6 al 27/9 <i>24 corse giornaliere</i>
Linea 4	Carloforte/Calasetta Nel periodo invernale <i>sette corse giornaliere</i> nel periodo estivo <i>dieci corse giornaliere</i>
Linea 5	Carloforte/Portovesme Tutto l'anno <i>quattordici corse giornaliere</i>

TOREMAR

Linea A/1	Livorno/Gorgona <i>Bisettimanale tutto l'anno</i> Livorno/Capraia <i>Giornaliera con intensificazione nel periodo estivo</i> Livorno/Capraia/Portoferraio <i>Settimanale nel periodo invernale</i>
Linea A/2	Portoferraio/(Cavo)/Piombino <i>Plungigiornaliera con scalo a Cavo ed intensificazione nel periodo estivo</i>
Linea AL A/2	Portoferraio/Cavo/Piombino <i>Plungigiornaliera con intensificazione nel periodo estivo</i>
Linea A/3	Porto Azzurro/Rio Marina/Piombino/Pianosa <i>Trigiornaliera con prosecuzione bisettimanale per Pianosa, con intensificazione estiva con corse dirette Piombino/Rio Marina</i>
Linea A/4	Giglio/Porto S. Stefano <i>Trigiornaliera con intensificazione estiva</i>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 1992

CAREMAR		t.s.l.	SIREMAR		t.s.l.
M/t	Adeona	985	M/t	Giovanni Bellini	1 573
M/t	Cuma	496	M/t	Canaleto	483
M/t	Driade	985	M/t	Vittore Carpaccio	4 609
M/t	Falerno	742	M/t	Antonello da Messina	1 555
M/t	Fauno	985	M/t	Piero della Francesca	2 337
M/t	Naade	986	M/t	Filippo Lippi	1 555
M/t	Nereide	632	M/t	Simone Martini	1 494
M/t	Quirino	986	M/t	Pietro Novelli	1 955
M/t	Sibilla	995	M/t	Paolo Veronese	2 894
M/t	Tetide	1 572			
		9.364			18.455
A/fo	Albireo	152	A/fo	Botticelli	173
A/fo	Algol	173	A/fo	Donatello	173
A/fo	Alioth	173	A/fo	Duccio	152
A/fo	Ainifam	224	A/fo	Giorgione	224
A/fo	Aldebaran	224	A/fo	Giotto	133
Cat	Alicione Primo (a noleggio)	480	A/fo	Mantegna	224
			A/fo	Masaccio	224
			A/fo	Pinturcchio	59
			A/fo	Pisanello	131
		1.426			1.493
		10.790			19.848
TOREMAR		t.s.l.	SAREMAR		t.s.l.
M/t	Aegilium	632	M/t	Arbatax	494
M/t	Aethalia	2 782	M/t	Carloforte	492
M/t	Liburna	1 551	M/t	Ichnusa	2 181
M/t	Marmonica	1 834	M/t	Isola di Caprera	1 342
M/t	Oglasa	1 834	M/T	Isola di S. Stefano	1 313
M/t	Planasia	985	M/t	La Maddalena	494
			M/t	Vesta	985
		9.618			7.301
A/fo	Fabruca	224			
		224			
		9.842			7.301

LLOYD TRIESTINO

DI NAVIGAZIONE - SOCIETÀ PER AZIONI

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «LLOYD TRIESTINO»

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

V E R B A L E

dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A., con sede in Trieste, iscritta al n.835 del Registro delle Società presso il Tribunale di Trieste.

LLOYD TRIESTINO
di Navigazione - Società per Azioni - Trieste
N.° DIRETTORE GENERALE

Il giorno 16 aprile 1992, alle ore 11.30, si sono riuniti in prima convocazione gli Azionisti della Società Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A., convocata in Assemblea Ordinaria dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Michele Lacalamita, come d'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - foglio delle inserzioni n.73 del 27 marzo 1992, pag. 2.

A termini dell'art. 14 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea ordinaria il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Michele Lacalamita che chiama a fungere da Segretario il Rag. Mario Verdi.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre il Presidente Sig. Michele Lacalamita, l'Amministratore Delegato Ing. Giuliano Alberghini.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Enzo De Marchis, il Sindaco effettivo Dott.ssa Emanuela Marrani.

Assenti giustificati gli altri componenti del Collegio.

Intervengono all'Assemblea Ordinaria:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il Dott. Massimo Serra in rappresentanza dell'Azionista Società Finanziaria Marittima p.a. (Finsare), con sede in Genova, Piazza Dante n. 7, iscritta al n. 42844 del Registro delle Società presso il Tribunale di Genova, possessore di n. 47.079.873 azioni, giusta regolare delega che si allega agli atti;

il Dott. Massimo Serra in rappresentanza dell'azionista Società Aurora di Navigazione S.p.A., con sede in Genova, Piazza Dante n.7, iscritta al n. 45199 del Registro delle Società presso il Tribunale di Genova, possessore di n. 47.127 azioni.

Il Presidente constatato che i predetti Azionisti sono legittimati all'intervento in Assemblea essendo state depositate le azioni nei modi e nei termini di legge ed essendo rappresentato l'intero capitale sociale di L. 64.658.244.000.- dichiara validamente costituita l'Assemblea per deliberare sul seguente:

O R D I N E D E L G I O R N O

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'Ordine del Giorno procedendo alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio chiuso al 31.12.1991, della situazione patrimoniale al 31.12.1991 e del conto profitti e perdite dell'esercizio 1991.

Stante che tutti gli intervenuti già conoscono gli indicati.

R

Carli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

documenti, l'Assemblea, su proposta del Dott. Massimo Serra, delibera di ometterne la lettura.

Il Dott. De Marchis, Presidente del Collegio Sindacale, legge quindi la relazione del Collegio stesso.

Anche la relazione del Collegio viene data per letta.

Il Presidente, infine, dà lettura della relazione di Certificazione del Bilancio 1991 predisposta dalla Società di Revisione.

La relazione viene data per letta.

Gli atti anzidetti e cioè la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 1991, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991, il conto profitti e perdite dell'esercizio 1991, la relazione del Collegio Sindacale al bilancio 1991 e la relazione di certificazione della "Arthur Andersen & Co. s.a.s. sono riuniti in un'unica pubblicazione, la quale contiene anche i bilanci delle Società collegate "Italian General Shipping Ltd.", "Witty S.A.", "Interlogistica S.p.A.", "Italmar" s.r.l., "Lloyd Triestino (Singapore) Ltd." e Lloyd Triestino (Pacific) Ltd. Detta pubblicazione viene allegata sub "A" al presente verbale controfirmata in calce.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'Ordine del Giorno.

Il Dott. Massimo Serra prende la parola e propone all'approvazione dell'Assemblea il seguente

MP
Curl

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ORDINE DEL GIORNO N. 1

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del Lloyd Triestino di
Navigazione S.p.A. di Trieste,

- udite le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del
Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 1991;
- preso atto della Relazione di certificazione del bilancio
1991 presentata dalla Società di Revisione incaricata;
- presa visione del bilancio - stato patrimoniale e conto
perdite e profitti - dell'esercizio predetto,

d e l i b e r a

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione
ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.1991 con una
perdita di Lit. 39.186.427.041;
- di ripianare parte della suddetta perdita di Lit.
39.186.427.041 come segue:
 - a) quanto a Lit. 7.966.592.597, mediante il totale
utilizzo degli utili di esercizi precedenti;
 - b) quanto a Lit. 531.767.192, mediante il totale utilizzo
della riserva legale,
- residuando una perdita di Lit. 30.688.067.252;
- di rinviare a nuovo la residua perdita di Lit.
30.688.067.252.

L'Ordine del Giorno viene approvato all'unanimità di voti.

Il Presidente prosegue ricordando che il periodo di carica
del Consiglio di Amministrazione si è esaurito ed invita

IL SEGRETARIO

Manfredi

IL PRESIDENTE

Carra

P

Carra

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'Assemblea a nominare il nuovo Consiglio.

Prende la parola il Dott. Massimo Serra e propone
all'approvazione dell'Assemblea il seguente

ORDINE DEL GIORNO N. 2

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del Lloyd Triestino di
Navigazione S.p.A. di Trieste,

- ringrazia per l'opera svolta il Consiglio di
Amministrazione in scadenza per compiuto periodo di carica
e

d e l i b e r a

- previa determinazione in 9 del numero dei componenti il
Consiglio di Amministrazione, di nominare, per il triennio
1992/1994 il Consiglio di Amministrazione nelle persone
dei Signori:

. Giuliano Alberghini

. Fulvio Anzellotti

. Oronzo Giannuzzi

. Giorgio Grosso

. Michele Lacalamita

. Gianfranco Migliorino

. Federico Pacorini

. Ugo Raimondi

. Franco Richetti

- di determinare il compenso globale annuo spettante al
Consiglio di Amministrazione nella misura di Lit.

MP
Cesl

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

60.000.000.

L'Ordine del Giorno viene approvato all'unanimità di voti.

Null'altro avendo a deliberare e nessun altro chiedendo la

parola, previa lettura ed approvazione del presente Verbale,

il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta

l'Assemblea alle ore 12.00.

IL PRESIDENTE

Carlo Azeglio

IL SEGRETARIO

Antonio

MP
Cent

RELAZIONE E BILANCIO 1991

Signori Azionisti,

in sede di presentazione del bilancio 1990 si era manifestata preoccupazione in merito all'andamento dei traffici per il 1991, stante la difficile situazione di mercato, le incertezze sui servizi consortili della Vostra Società e la necessità di operare opportune modifiche agli accordi esistenti nonché la sostituzione delle turbonavi sul servizio Estremo Oriente.

Tale preoccupazione è stata purtroppo confermata nel corso del presente esercizio permanendo la forte concorrenza e la situazione di sbilancio tra stiva offerta e carico disponibile che non hanno consentito il previsto recupero in molte delle aree interessate dalle rotte operate dalla Vostra Società.

I fatti salienti che hanno determinato un andamento economico della Vostra Società nettamente peggiore delle previsioni iniziali possono essere così evidenziati:

- Forte flessione dei volumi sulle relazioni dell'Africa Occidentale, dell'Australia e dell'Africa Orientale solo parzialmente compensata dall'incremento verificatosi nel servizio per l'Estremo Oriente e dell'India Pakistan e dall'apporto di nuovo traffico del servizio iniziato nel 1991 sulla rotta Australia/Estremo Oriente.
La concorrenza commerciale sulle aree dell'Estremo Oriente, sull'Australia e sull'Africa Occidentale, ha anche contribuito alla diminuzione dei noli unitari.
Il permanere dello sbilanciamento dei carichi nella linea dell'Estremo Oriente con un forte flusso di carico di importazioni e bassi volumi delle esportazioni ha richiesto un oneroso riposizionamento dei contenitori vuoti.
La fine delle ostilità nel Golfo Arabico nella prima parte del 1991 non ha purtroppo dato luogo alla ripresa di quelle aree come era stato previsto.
Nell'Africa Orientale, la guerra fratricida fra le tribù somale ha bloccato di fatto qualsiasi attività commerciale nell'area obbligando le Compagnie di linea a sospendere i servizi da e per Mogadiscio.
- Il permanere di problemi operativi portuali nelle tre aree di cronica inefficienza (Italia, Australia, Sud Africa) ha comportato un utilizzo non ottimale sia della flotta che del parco contenitori.
Difficoltà operative e sovracosti di manutenzione derivanti dalle tre vecchie turbonavi utilizzate nel servizio per l'Estremo Oriente, durante i primi nove mesi del 1991, hanno reso disagiati i rapporti coi partners giapponesi e

SP

Carli
Aveva

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sollecitato l'acquisto delle nuove navi allo scopo di mantenere il servizio settimanale richiesto.

- Modifica sostanziale del servizio da e per l'Africa Occidentale a seguito della denuncia dell'accordo in essere con l'MCS, ed il conseguente inizio di un nuovo servizio in collaborazione con l'armamento italiano Transmare Coa che ha scontato evidentemente gli effetti della riorganizzazione.
- Durante i primi mesi dell'anno si sono verificati alcuni problemi sindacali con il personale navigante in concomitanza della guerra nel Golfo che, purtroppo, hanno causato la perdita di tre viaggi nel servizio dell'Estremo Oriente.

Va altresì ricordato quanto ampiamente riferito nell'Assemblea del 26/11/1991 - convocata ai sensi dell'art.2446 C.C. - in ordine al manifestarsi nel corso dell'anno di consistenti oneri di competenza degli esercizi precedenti risultati, in base ai dati consuntivi effettivi pervenuti nel corso dell'esercizio 1991, eccedenti gli stanziamenti e le previsioni a suo tempo effettuati nonché di sopravvenienze e insussistenze di crediti.

D'altra parte, pur di fronte a questi eventi negativi, la Vostra Società ha reagito con interventi drastici ed in linea con i progetti che Vi avevamo evidenziato durante l'approvazione del Bilancio 1990, interventi che hanno parzialmente arginato i fattori negativi di cui sopra e che contribuiranno a determinare la ripresa della Vostra Società per il 1992.

In particolare:

- 1) Completamento della ristrutturazione.
- 2) Messa a punto degli accordi di collaborazione con i partners giapponesi fino alla fine del 1992.
- 3) Ristrutturazione commerciale e operativa delle linee.
- 4) Sostituzione delle tre navi a turbina obsolete (Nipponica, Lloydiana, Mediterranea) con due motonavi costruite nel 1988/89 da circa 2000 contenitori denominate Trieste e Genova, acquistate sul mercato internazionale e immesse nel servizio per l'Estremo Oriente nel settembre/ottobre 1991. A seguito all'acquisto delle motonavi Trieste e Genova si è proceduto alla vendita sul mercato delle turbonavi Lloydiana, Nipponica e Mediterranea, che sono state definitivamente consegnate all'acquirente il 22 gennaio 1992.
- 5) Riassetto del servizio del West Africa dopo la disdetta del servizio MCS con un accordo con un operatore italiano, la Transmare Coa di Ravenna. L'accordo scadrà alla fine del 1992.

SP

Cond. Devis

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 6) Nell'ambito agenziale, in Italia, dopo una lunga gestazione organizzativa, dal 1 luglio 1991 si è riusciti a rendere completamente operativa la nuova Società di Agenziamento marittimo Italmar S.r.l. (di cui la Vostra Società detiene il 51%) che serve tutte le linee della Vostra Società e della Italia di Navigazione S.p.A. Si è proceduto anche alla realizzazione di nuove forme di collaborazione con operatori esteri per la costituzione di agenzie commerciali nell'area dell'Estremo Oriente in cui la Vostra Società ha una partecipazione azionaria.
- 7) Si è aumentata la partecipazione azionaria della Vostra Società nella Interlogistica S.p.A. passando dal 32% al 70%, ottenendo anche una maggiore presenza e collaborazione operativa fra la Vostra Società e l'Italia di Navigazione S.p.A.
- 8) Si è iniziato nel primo semestre del 1991 il nuovo servizio di collaborazione con NYK e RCL per i collegamenti tra il Sud Est Asiatico e l'Australia con un servizio basato su due navi da circa 700 contenitori ciascuna che con frequenza quindicinale collegano Singapore, Sydney e Melbourne. Questo nuovo servizio, che il Lloyd Triestino ha realizzato, come cross-trader, è il frutto di un'impostazione strategica che dovrebbe permettere alla Vostra Società di costituire in Australia una struttura agenziale finora inesistente e di rafforzare la presenza commerciale nelle aree del Sud Est Asiatico che sicuramente rappresentano uno dei mercati di maggior sviluppo nel futuro.

Per quanto riguarda l'attività commerciale, sono stati effettuati complessivamente 252 viaggi contro i 177 del 1990 che hanno prodotto ricavi per noli, riconoscimenti consortili noleggi attivi e altri proventi per Lit. mil. 257.737 contro Lit. mil. 237.282 del 1990 con un incremento pari al 8.6%.

Le tonnellate trasportate nel 1991 con l'utilizzo della flotta sociale e delle navi consortili assommano a 1.308.322 contro tonnellate 1.394.762 del 1990 con una diminuzione pari al 6.2 %

Infine, il numero di contenitori complessivamente trasportati nel 1991, considerando sia l'attività delle linee indipendenti sia la quota nei Consorzi di Vostra competenza, è stato di 108.000 TEU contro 111.000 TEU nel 1990 con una diminuzione del 2.7%.

MP

Carli / d. c. s.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per i singoli settori in particolare:

- SERVIZIO EUROPA - AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA

CONSORZIO A.N.Z.E.C.S.

Dopo il boom delle esportazioni nel 1989 e la crisi australiana iniziata nel 1990 il trasportato nel 1991 e' ulteriormente diminuito.

I contenitori trasportati si sono ridotti infatti del 10% sul consuntivo 1990 con conseguente flessione dei nostri ricavi relativi ai riconoscimenti da pool.

Detto calo di traffico sconta il perdurare della crisi dell'economia australiana ed e' peraltro sempre piu' evidente uno spostamento delle attivita' commerciali australiane verso il continente asiatico a scapito del tradizionale mercato europeo.

A questa crisi fisiologica ed oggettiva del mercato, va poi aggiunta una maggiore aggressivita' della concorrenza che durante l'esercizio 1991 ha notevolmente aumentato il tonnellaggio impiegato sulla rotta Europa/Australia migliorando le frequenze e riducendo i noli.

- SERVIZIO MEDITERRANEO - SUD AFRICA

CONSORZIO S.A.E.C.S.

I contenitori trasportati sono calati leggermente rispetto al consuntivo 1990 per effetto di una peggiorata regolarita' delle cadenze delle navi e di una maggiore aggressivita' sul mercato da parte della concorrenza, che il pool per il momento ha solo parzialmente contrastato per non innescare una eccessiva flessione del livello dei noli.

- SERVIZIO MEDITERRANEO - ESTREMO ORIENTE

CONSORZIO M.A.F.E.C.S

Nel 1990 il traffico ha avuto globalmente una crescita dell'8% westbound e del 2% eastbound.

Il servizio settimanale MAFECES gia' affermato nel 1990 ha confermato la sua validita' aumentando del 4% il trasportato rispetto l'anno precedente.

Soprattutto nella tratta west bound l'aumento del trasportato e' stato limitato da una capacita' di stiva utilizzata mediamente al 93% nell'arco dell'anno ovvero a livelli fisici quasi ottimali.

M

Carli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tratta east bound gli utilizzi sono stati leggermente inferiori all'80%, ma questo riflette una situazione cronica di sbilanciamento dei traffici.

L'inserimento delle due nuove navi Trieste e Genova contribuirà a migliorare ulteriormente la nostra presenza su questo importante settore.

- SERVIZIO MEDITERRANEO - AFRICA OCCIDENTALE

Su questa linea si e' passati da un servizio consortile (MCS) fino alla fine di luglio ad uno scambio di slot con la Transmare Coa fino alle partenze di settembre. A partire da ottobre, e' stato costituito un servizio congiunto con 4 navi, 2 LT e 2 Transmare Coa.

Questo servizio e' orientato oltre che ai traffici da/per il Mediterraneo, anche ai traffici overseas / overseas, con particolare riferimento al carico da/per India Pakistan, Far East, Stati Uniti e Canada.

Nel periodo immediatamente successivo all'uscita dal consorzio MCS e di messa in fase del nuovo servizio, la linea ha subito bassi utilizzi della stiva con conseguente peggioramento del risultato economico.

Nel corso dell'ultimo trimestre, si e' vista peraltro una inversione di tendenza.

- SERVIZIO MEDITERRANEO - AFRICA ORIENTALE

Su questa linea, come peraltro previsto negli ultimi anni, c'è stato un parziale disimpegno della Vostra Compagnia anche a seguito del perdurare di una accanita concorrenza. I quantitativi sono diminuiti altresì per effetto della guerra civile in Somalia ed alla conseguente chiusura del Porto di Mogadiscio.

L'accordo di collaborazione con la Beacon (Consortio Inglese) e la MSC e' stato perfezionato ed attualmente si stanno utilizzando le navi di entrambi detti partners.

- SERVIZIO EUROPA - INDIA PAKISTAN - GOLFO

Gli eventi bellici nel Golfo Arabico nel primo trimestre 1991, hanno causato una contrazione di quel mercato che e' stata poi completamente superata con la normalizzazione dei traffici.

P

Carlo / Gioia

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si e' provveduto ad inserire lo scalo nel Golfo nelle linee dirette all'India Pakistan, inoltre si e' provveduto a dividere il servizio Nord Europa Med India Pakistan in due servizi, uno dedicato al Nord Europa e l'altro dedicato al Mediterraneo.

I servizi dal Nord Europa e dal Tirreno sono gestiti in joint con la Contship, mentre il servizio dell'Adriatico e' gestito congiuntamente alla Jugolinja.

- SERVIZIO AUSTRALIA - SUD ASIA

Questa nuova linea e' stata inaugurata a fine febbraio 1991, opera a slot charter su navi NYK e RCL e collega Singapore ai porti di Melbourne e Sydney.

Il servizio e' dedicato essenzialmente al Sud Est Asiatico con collegamenti su Singapore via feeders operati da common carriers.

Per quanto riguarda le nuove costruzioni, la Vostra Società ha reso operativo il contratto già firmato con la Fincantieri per una nave ed ha rilevato i contratti firmati dalla Consorella Italia per la costruzione di due navi di caratteristiche uguali, limitando a dare esecuzione solamente alla prima unità. In conclusione la Vostra Società disporrà di due nuove unità da 3.000 TEU con consegna prevista in marzo e novembre 1993.

L'immobile "Palazzo della Marina" è stato ultimato da parte dell'Immobiliare Sasa e messo a disposizione della Società che ha provveduto a trasferire gli uffici nella nuova sede nel novembre 1991. Il contratto di acquisto è in corso di formalizzazione.

Nei rapporti con lo Stato segnaliamo che i contributi relativi alla prima fase del programma di ristrutturazione dei servizi di linea L.856/86 sono stati calcolati, in base all'art. 2 della citata legge e tenuto conto della documentazione prescritta ed inviata come di consueto al Ministero della Marina Mercantile mentre quelli relativi alla seconda fase sono stati calcolati in base al D.L. 18.10.90 n.296 convertito nella legge 17.12.1990 n.383.

P

Carl / ...

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31.12.1991 la flotta sociale della Vostra Società è così composta:

5 navi ad alta tecnologia	NUOVA LLOYDIANA, NUOVA AFRICA, NUOVA EUROPA, TRIESTE, GENOVA
2 motonavi	NUOVA PIAVE, NUOVA ROSANDRA
2 turbonavi	AFRICA, EUROPA
3 turbonavi	LLOYDIANA, MEDITERRANEA, NIPPONICA (Vendute 21.01.1992)

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 1991 la flotta sociale è stata interessata da importanti modifiche che ne hanno sensibilmente migliorato il livello tecnologico e le capacità di carico.

Infatti, come già detto, si sono acquistate sul mercato internazionale due motonavi ad alta tecnologia, la "TRIESTE" e la "GENOVA", costruite rispettivamente nel 1989 e nel 1988: anche queste due unità, così come le tre ad alta tecnologia già in servizio, presentano una tabella di armamento di 18 persone.

Alla fine del 1991 la flotta in servizio di 9 navi armate risulta superiore a quanto previsto nel piano originario approvato dall'Amministrazione dello Stato nel 1986 di 7 navi armate. Il progressivo allineamento della flotta a quanto previsto nel piano 1986 riconferma, in maniera inequivocabile, il problema delle eccedenze di personale navigante, che era già chiaramente emerso nel piano di ristrutturazione: n. 66 unità con 9 navi, 124 unità quando la flotta si allineerà al piano sopra indicato.

E' stata richiesta l'estensione della legge 160/89 riguardante i prepensionamenti che potrebbe consentire la riduzione delle eccedenze sopracitate di 42 unità. Al riguardo delle eccedenze è iniziata nell'ultimo trimestre del 1991 una trattativa con le Organizzazioni Sindacali che si è conclusa il 18/2/1992 con un accordo siglato con le Segreterie di categoria che, prendendo atto delle eccedenze suddivise nelle categorie interessate, ne prevede le possibili soluzioni.

Le uscite per prepensionamento, regolate dalla legge 856/86, sono proseguite sino al 31/12/91 ed hanno interessato nel corso dello stesso anno complessivamente 32 dipendenti (13 amministrativi e 19 naviganti).

Nel corso dell'anno è stato rinnovato, in sede Fedarlinea, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale navigante ed amministrativo. Tale rinnovo non ha provocato alcuna agitazione sindacale anche perché sono state applicate anche alle due unità armate nel 1991 le condizioni

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contrattuali previste per le altre 3 unità ad alta tecnologia già in esercizio.

Per quanto attiene al personale amministrativo il trasferimento nella nuova Sede ha consentito una migliore produttività generale unita ad una maggiore efficienza.

Il personale in forza al 31 dicembre 1991 risulta formato da 594 unità di cui 14 dirigenti, 243 amministrativi (inclusi i dipendenti locali all'estero) e 337 naviganti.

L'attività di formazione, addestramento e riqualificazione nel 1991 è stata condotta per il personale amministrativo con l'obiettivo di effettuare in Sede gli interventi di maggiore diffusione al fine di limitarne i costi indiretti ed ha consentito di attivare iniziative formative che hanno interessato 165 unità.

L'aggiornamento professionale del personale amministrativo è stato centrato sui corsi di informatica, di lingua inglese e su temi specialistici per funzione. Sono inoltre proseguite le iniziative promosse dalla Finmare rivolte ai dirigenti e quadri aziendali.

Per il personale navigante gli interventi formativi hanno interessato 32 partecipanti. In particolare, i corsi di polivalenza, contrariamente a quanto svolto negli anni precedenti, sono stati condotti quasi esclusivamente a bordo delle navi sociali con una drastica riduzione dei costi relativi.

Nell'ambito organizzativo la Direzione Commerciale è stata ridisegnata con l'obiettivo di creare centri di profitto identificati nei settori commerciali dove confluiscono le linee. Tale organizzazione consente un migliore controllo gestionale sia sotto il profilo commerciale che amministrativo delle linee controllate. In tale nuova organizzazione sono stati inoltre creati 2 nuovi servizi, uno legato agli aspetti tariffari, di budget e contrattuali, sinergici quindi ai settori; l'altro con l'obiettivo di sviluppare l'acquisizione nel mercato Europeo.

Premesso quanto sopra il bilancio dell'esercizio 1991 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Lit.mil 39.186 (contro un risultato positivo di Lit.mil. 8.386 del 1990) al netto di contributi ex leggi 856/86 e 383/90.

La legge 383/90, modificativa dell'art.2 della legge 856/86 per quanto attiene la seconda fase del programma di ristrutturazione dei servizi merci di linea ha definito, in relazione alle indicazioni della Commissione CEE, che i contributi previsti dalla legge hanno riferimento alla gestione di servizi internazionali di linea considerati indispensabili per l'economia nazionale e vengono corrisposti a norma dell'art.3 del D.L. 296/90 convertito nella citata legge 383/90 a chiusura di ciascun esercizio finanziario per gli esercizi 1991 - 1995.

Handwritten signature and initials:
A large stylized signature, possibly "P".
Below it, the initials "Curl" and "H. 101" are written vertically.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questi servizi, compresi nel programma di ristrutturazione dell'art. 1 della legge 856/86, non ancora entrati in esercizio alle date previste dallo stesso programma con le modalità in esso stabilite, interessano la linea dell'Estremo Oriente per il Lloyd Triestino e le linee per il Nord e Sud America Pacifico della Consorella Italia di Navigazione.

Nel piano presentato al Ministero della Marina Mercantile nel giugno 1991 è previsto per il periodo 1991/1992 l'impiego di due unità da 2.000 TEU acquistate sul mercato dell'usato e di due nuove unità da 3.000 TEU da inserire nel 1993, ad integrazione della ristrutturazione attuata negli anni 1987-1990 che ha interessato sia gli accordi commerciali per le linee, sia la struttura organizzativa, logistica ed agenziale della Società.

In relazione alle disposizioni dell'art. 3 del D.L. 296/90 convertito nella legge 383/90, fermo restando l'importo complessivo di contributi, stanziato in Lire 55 miliardi per il 1991, la ripartizione tra le due Società avviene in proporzione delle perdite delle tre linee che ne beneficiano. L'accertamento a conto economico, nella misura di Lit.mil. 38.445 per la Vostra Società è stato effettuato nel convincimento della Capogruppo e delle due Società interessate, confortato da autorevoli pareri esterni, che alle stesse spetti l'intero importo stanziato per l'esercizio 1991.

Va tuttavia responsabilmente precisato che l'Amministrazione dello Stato deve ancora procedere alla verifica dello stato di attuazione della 2a fase del programma di ristrutturazione e quindi alla quantificazione formale dell'importo del contributo, pur nel convincimento, prima espresso, che la detta Amministrazione dello Stato non possa non riconoscere integralmente l'importo appostato in bilancio.

Il patrimonio netto della Vostra Società risulta - al 31/12/1991 - di Lit.mil. 33.970 ed è costituito da Capitale Sociale per Lit.mil. 64.658, riserva legale per Lit.mil. 532, utili precedenti esercizi a nuovo Lit.mil. 7.966 e perdite del corrente esercizio Lit.mil. 39.186.

Infine il risultato assorbe ammortamenti per Lit.mil. 36.316 contro i Lit.mil. 29.499 del 1990 stanziati tenendo conto della vita economico-tecnica dei vari cespiti e nel rispetto delle norme fiscali.

* * * * *

L'esercizio 1992 si presenta ancora con molta incertezza stante la difficile situazione dei mercati in cui opera la Vostra Società. Permane una congiuntura di mercato caratterizzata dalla forte concorrenza e dallo sbilancio tra capacità di stiva offerta e carico disponibile che penalizzano il

Handwritten notes:
P
Cassa
M. C. C.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

livello dei noli. La Vostra Società sta comunque realizzando alcuni interventi che dovrebbero rendere la Società più competitiva ed efficiente, con un conseguente miglioramento netto del risultato economico.

Per la parte operativa, stiamo rinegoziando con i partner giapponesi (NYK e MOL) il rinnovo dell'accordo per il servizio dell'Estremo Oriente che scade a fine 1992; l'allargamento dell'accordo SAECs ad altri operatori; il miglioramento del servizio per il West Africa; interventi sul Consorzio ANZECS per ottenere una maggiore competitività. Per la parte organizzativa, il completamento della struttura agenziale; la realizzazione del sistema informativo integrato e del relativo manuale procedurale.

Cur. inter. P

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTINOTE ILLUSTRATIVE

Il bilancio al 31.12.1991 è stato redatto, come i precedenti, secondo le norme per la redazione del bilancio definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Tali schemi recepiscono, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV Direttiva CEE.

La presente relazione viene integrata dai seguenti allegati:

- prospetto variazioni nei conti di patrimonio netto;
- tavola di analisi della struttura patrimoniale;
- tavola di analisi dei risultati reddituali;
- tavola di rendiconto finanziario;
- prospetto crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura;
- prospetto debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura;
- stato patrimoniale delle società collegate;
- prospetto dei servizi consortili internazionali;
- prospetto composizione della flotta sociale;

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio, omogenei con quelli applicati nel passato, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONIImmobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti calcolati su base quinquennale per le spese di impianto del centralino telex e dei costi di software, mentre le spese per imposta di registro, sostenute in occasione della accensione dei mutui, sono ammortizzate in base alla durata dei mutui stessi.

Immobilizzazioni materiali

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, degli interessi passivi sostenuti fino alla data di entrata in esercizio e dell'ammontare delle rivalutazioni monetarie di legge. Il relativo ammortamento è stato determinato in base alle seguenti aliquote, ritenute congrue in relazione alla natura ed all'utilizzo dei cespiti e corrispondenti a quelle consentite dalle norme fiscali:

- Flotta	8,33%
- Pertinenze	15%
- Altri beni:	
mobili e macchine ord. ufficio	12%
macchine ufficio elettroniche	18%
automezzi e mezzi di trasporto	20%

P
Carlo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ai sensi della l. 413/91, non sono state effettuate rivalutazioni in quanto - da conteggi eseguiti - l'importo non supera la franchigia prevista dalla medesima legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate ai costi di periodo in cui sono state sostenute, mentre le spese relative alle manutenzioni straordinarie o migliorative sono capitalizzate a maggior valore della nave cui si riferiscono.

I costi per le manutenzioni cicliche obbligatorie (spese per il mantenimento in classe delle navi) sono accantonate ad uno specifico fondo a quote costanti nel periodo di cinque anni, in funzione di una stima dell'onere che sarà sostenuto al momento dell'effettuazione degli interventi previsti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte in bilancio in base al prudente apprezzamento, utilizzando il metodo del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio, tenendo conto per le partecipate estere dei tassi di cambio in essere alla data di bilancio.

Le partecipazioni in Interlogistica SpA ed in Italmar Srl sono state mantenute ai valori di acquisto, in quanto l'adozione del metodo del patrimonio netto, sulla base dei bilanci approvati, non avrebbe comportato significative variazioni.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo originario di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti verso lo Stato

I crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per contributi in conto capitale ed in conto esercizio, sono iscritti all'attivo del bilancio in base al disposto delle leggi a favore della marineria all'atto dell'emissione dei relativi decreti di ammissione, ovvero in base ad una valutazione dell'ammontare maturato a favore della Società, determinato in funzione del disposto delle relative leggi.

RIMANENZE

Le rimanenze di ricambi e materiali vari di consumo e di combustibili a bordo delle navi alla data di chiusura, sono valutati con il metodo 'lifo', recependo in tal modo i disposti del nuovo Testo Unico delle Imposte Dirette (DPR 917/86 - art. 59).

Handwritten notes:
P
Card

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**Prestazioni in corso su ordinazione**

Evidenziano la quota di competenza dell'esercizio dei noli merci dei viaggi a cavallo del 31.12.1991, assumendo i valori lordi dei noli ed appostando i relativi costi tra i costi di esercizio.

CREDITI E DEBITI, RATEI E RISCONTI

I crediti e debiti commerciali e diversi sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti è peraltro rettificato dal relativo fondo svalutazione che ne allinea il valore a quello di presunto realizzo.

Ratei, risconti attivi e passivi sono determinati in base alla competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono e secondo criteri concordati con il Collegio Sindacale come prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

FONDI DI ACCANTONAMENTO

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette il debito maturato al 31 dicembre 1991 nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

Il fondo risarcimento danni merci è appostato a fronte dei risarcimenti da pagare per danni causati alle merci trasportate sino alla data di chiusura dell'esercizio 1991. E' stato altresì stanziato un fondo vertenze in corso a fronte di contenziosi giudiziari con terzi e con il personale dipendente.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data in cui sono effettuate. I crediti ed i debiti in valuta estera, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono allineati ai cambi di fine esercizio. L'effetto netto di tale adeguamento è addebitato al conto economico con contropartita nell'apposito fondo oscillazione cambi, ex art. 72 DPR 917/86.

CONTRIBUTI DELLO STATO A FAVORE DELL'INDUSTRIA ARMATORIALE

La Società fruisce dei benefici previsti dalla vigente legislazione a favore della marineria in relazione alla realizzazione di nuove navi e all'esercizio dell'attività armatoriale con bandiera nazionale.

In particolare i contributi sono contabilizzati in bilancio secondo i seguenti criteri:

- quelli relativi alla legge 361/82 e successive modifiche, sono accreditati al conto dei profitti e delle perdite nella

Handwritten notes:
P
Cred / Debit

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

voce "Altri proventi finanziari" in funzione della competenza economica determinata con riferimento alla vita utile di ciascuna nave (periodo di ammortamento);

- quelli relativi alla legge 856/86 sono accreditati al conto dei profitti e delle perdite per periodo di competenza in una specifica voce;

- quelli relativi alla legge 383/90 relativi alle linee Italia/Estremo Oriente, sono accreditati al conto dei profitti e delle perdite in funzione dei risultati della linee coinvolte e dei parametri fissati dalla legge.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per servizi di trasporto sono riconosciuti al momento della partenza della nave. Per i viaggi in corso alla data del bilancio, la competenza viene determinata in funzione dei giorni di viaggio e dei costi e ricavi relativi, mediante appostazione del ricavo maturato nella voce "Rimanenze per prestazioni in corso su ordinazione". I manifesti relativi ai viaggi in corso con condizioni di pagamento alla partenza, sono iscritti tra gli anticipi.

CONSORZI

I costi ed i ricavi relativi all'attività svolta in consorzio con altre compagnie sono iscritti in specifiche poste patrimoniali in relazione agli ammontari da versare o da ricevere dagli altri consorziati. La quota parte del risultato dell'attività consorziata a carico della Società, determinata in base agli accordi consortili, concorre al risultato dell'esercizio per competenza.

IMPOSTE

Le imposte dovute sono appostate secondo corretta competenza tra i costi di esercizio.

Handwritten notes:
P
Costi, Ricavi

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questa parte della relazione vengono esposte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico evidenziando, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2429 bis del Codice Civile, il contenuto e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALEATTIVOA. ImmobilizzazioniA.I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (L.Mil. 556).

Presenta una riduzione di L.Mil. 80 rispetto al 31.12.1990 così motivato:

	consi- stenza 31.12.90	Incre- menti	ammor- tamenti	consi- stenza 31.12.91
Nuova procedura contabile 'Progetto formula'	400	71	95	376
Centralino telex	14		12	2
Imposta di registro sui mutui	222		44	178
	636	71	151	556

Sp
Carli Novati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A.II Immobilizzazioni materiali (L.Mil. 624.152)

La loro composizione e variazione rispetto al 31.12.1990 risulta come segue:

	consi- stenza 31.12.90	Incre- menti	decre- menti	consi- stenza 31.12.91
Impianti, macchinari ed attrezzature:				
- Flotta	398.259	74.009		472.268
- Pertinenze	92.876	11.076	5.214	98.738
Altri beni: mobili macchine automezzi	3.088	4.158	180	7.066
Beni gratuitamente devolvibili	138			138
	-----			-----
	494.361	89.243	5.394	578.210
Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	14.211	32.417	686	45.942
	-----			-----
	508.572	121.660	6.080	624.152
	=====			=====

Gli investimenti realizzati nell'esercizio concernono:

- Flotta:

l'incremento di L.Mil. 74.009 deriva dall'acquisto di 2 portacontainers per L.Mil. 70.791 (di cui L.Mil. 36.188 per la M/n 'Trieste' e L.Mil. 34.603 per la M/n 'Genova' e comprensivi di L.Mil. 692 per interessi sul finanziamento dell'acquisto e L.Mil. 2.787 per lavori di migliorie necessarie per l'inserimento nelle linee esercitate dalla Società), oltre a residui di investimenti relativi alle M/nn 'Nuova Lloydiana', 'Nuova Africa', 'Nuova Europa', 'Lloydiana' e 'Mediterranea' per complessive L.Mil. 3.218.

- Pertinenze:

l'acquisto di 1370 contenitori per L.Mil. 11.076.

- Altri Beni

l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio per L.Mil. 3.263, di autovetture per L.Mil. 64 e di apparecchiature elettroniche per L.Mil. 831.

Handwritten signature:
C. M. ...

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I decrementi sono, invece, dovuti a:

- **Pertinenze:**

la vendita di 1511 contenitori per L.Mil. 4.455 e di 156 carrelli per L.Mil. 759.

- **Altri beni:**

vendite di mobili d'ufficio per L.Mil. 33, vendita di autovetture per L.Mil. 47, radiazione macchine elettroniche L.Mil. 100.

Le T/nn 'Lloydiana', 'Mediterranea' e 'Nipponica', iscritte in bilancio per L.Mil. 40.988 complessivamente, sono state messe in disarmo nei mesi di settembre ed ottobre 1991, in relazione alla trattativa di vendita incorso al 31 dicembre 1991 e perfezionatasi con la consegna delle navi avvenuta nel gennaio 1992. Da tale operazione non emergono minusvalenze per la Società.

- **Immobilizzazioni in corso ed anticipi a fornitori**

La voce ha avuto la seguente movimentazione:

- Consistenza al 31.12.1990	L.Mil. 14.211
- Giroconti ai cespiti	" (686)
- Anticipi a fornitori	" 32.417

- Consistenza al 31.12.1991	L.Mil. 45.942
	=====

La composizione della posta è data da: anticipo per la nuova sede sociale (Palazzo della Marineria) L.Mil. 27.556. Tale importo non è stato ancora portato a cespiti in quanto a, tuttoggi, non è stato perfezionato il contratto di compravendita; anticipi riguardanti la nuove costruzioni di portacontainers nr. 5912 per L.Mil. 6.288 e nr. 5914 per L.Mil. 11.965 commissionate alla Fincantieri SpA, nonché anticipi per forniture diverse per L.Mil. 133.

La voce immobilizzazioni materiali include rivalutazioni monetarie, effettuate ai sensi di legge ed al lordo dei relativi ammortamenti, come segue:

	Legge
	576/1975
Flotta	
T/n Lloydiana	3.342
T/n Nipponica	2.747

	6.089

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2429 bis del Codice Civile, si dichiara che gli interessi passivi complessivamente inclusi, nei diversi esercizi, nella voce degli immobilizzi ammontano a L.Mil. 14.154, di cui L.Mil. 4.275 capitalizzati nell'esercizio 1991.

P
Carli: Greca

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A.III Immobilizzazioni finanziarie

1 Partecipazioni in società controllate e collegate

(L.Mil. 1.884),

2 Altre partecipazioni (L.Mil. 103),

Le voci risultano composte come segue:

SOCIETA'	Numero azioni/quote costituenti il capitale sociale	valore nominale unitario	Quantità azioni di proprietà Lloyd	Valore in lire	% di parte cipa- zione
Italian General Shipping - Londra	2.000	Lst. 5	1.000	229.124.628	50.0
Witty S.A. - Barcellona	21.000	P.tas 500	5.781	339.520.893	27.5
Interlogistica S.p.A. - Milano	50.000	Lit.10.000	35.000	467.325.000	70.0
Nedmar S.r.l. - Parigi	10.000	Fr.fr. 100	5.000	110.887.500	50.0
Lloyd Triestino Singapore Pte - Singapore	500.000	S\$ 1	245.000	181.755.948	49.0
Lloyd Triestino Overseas Ltd - Hong Kong	2	HK\$ 1	2	318	99.9
Italmar Srl - Trieste	1.000.000	Lit. 1.000	510.000	512.866.000	51.0
Lloyd Triestino Pacific Ltd - Hong Kong	500	HK\$ 1.000	250	42.275.000	50.0

			Controllate e Collegate	1.883.155.287	

Rivalta Scrivia S.p.A. - Genova	20.580.000	Lit. 1.000	20.000	25.483.600	0.1
Seabridge Australia Pty. - Sydney	400.000	\$A 1	3.589	5.915.798	0.9
Anseca (Executive) Ltd. - Londra	100	Lst. 1	3	6.466	3.0
Southern Africa Europe Container Service Ltd. - Londra	100	Lst. 1	1	2.155	1.0
Seabridge New Zealand Ltd. - Wellington	200.000	\$NZ 1	10.000	27.704.586	5.0
Ancifap S.p.A. - Roma	7.130.000	Lit. 3.750	16.861	43.854.112	0.2

			Altre Partecipazioni	102.966.717	

			TOTALE	1.986.122.004	

Le variazioni intervenute sono dovute:

Investimenti

- Lloyd Triestino Overseas Ltd - Hong Kong per sottoscrizione di nr. 2 azioni	---
- Interlogistica SpA - Milano per acquisto di nr. 19000 azioni	L.Mil. 307
- Italmar Srl - Trieste a seguito sottoscrizione di nr. 510000 quote	L.Mil. 513
- Lloyd Triestino Pacific Ltd - Hong Kong per sottoscrizione di nr. 250 azioni	L.Mil. 43

Investimenti totali	L.Mil. 863
	=====

P

Carli / Fiori

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disinvestimenti

- Container Terminal Australia Ltd - Sidney	
vendita nr. 321652 azioni ordinarie	L.Mil. 351
vendita nr. 171200 azioni privilegiate	L.Mil. 154
- Container Terminal Ltd - Wellington	
vendita nr. 16333 azioni	L.Mil. 31
Disinvestimenti totali	L.Mil. 536
	=====
Variazione netta	L.Mil. 327
- Adeguamento dei valori ai patrimoni netti ed ai cambi al 31.12.1991	L.Mil. 212

Variazione rispetto esercizio precedente	L.Mil. 539
	=====

In ottemperanza al disposto dell'art. 2424 del Codice Civile, sono allegati alla presente relazione i bilanci delle società controllate e collegate.

3 Altri crediti (L.Mil. 162.895)

Nella presente posta sono contabilizzati, in contropartita al Fondo Contributi in conto capitale, i contributi l. 361/82 e l. 234/89 da incassare a tale titolo dallo Stato. La posta ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione (importi L.Mil.):

	Situazio- ne 31.12.90	Incre- menti	Incassi	Situazio- ne 31.12.91
Africa	-	495	110	385
Europa	-	697	107	590
N. Lloydiana	51.802	14.830	5.756	60.876
N. Africa	36.147	16.084	4.016	48.215
N. Europa	38.156	16.197	4.016	50.336
N. Piave	0	1.256	0	1.256
N. Rosandra	0	1.237	0	1.237
Totale	126.105	50.796	14.006	162.895
	=====	=====	=====	=====

Per quanto riguarda gli incrementi relativi alle M/nn Africa ed Europa, questi erano precedentemente evidenziati nei conti d'ordine.

Handwritten signature/initials

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4 Titoli a reddito fisso e similari - depositati presso terzi in garanzia - (L.Mil. 8).

Segnano un aumento di L.Mil. 5. La valutazione è corrispondente ai valori di mercato ed è stata fatta ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile.

B. Circolante.**B. I Rimanenze**

- 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo (L.Mil. 1.232).
- 2 Materiali di consumo carburanti (L.Mil.4.291).

Segnano complessivamente un decremento di L.Mil. 108 (da L.Mil. 5.631 a L.Mil. 5.523) determinato da maggiori giacenze di ricambi generici per L.Mil. 90 e da minori giacenze di materiali di consumo per L.Mil. 198. L'adozione del metodo 'lifo' nella valutazione delle rimanenze di materiali di consumo, rispetto al metodo 'fifo' adottato in precedenza, ha avuto un effetto negativo di L.Mil. 137.

- 3 Prestazioni in corso su ordinazione (L.Mil. 9.605)

Riguarda l'iscrizione tra le rimanenze delle quote di competenza dell'esercizio 1991 dei noli afferenti ai viaggi in corso alla data di chiusura.

- 4 Anticipi a fornitori (L.Mil. 5.937).

La posta ha avuto un incremento di L.Mil. 3.948 dovuto ad anticipi per forniture di beni e servizi ordinati ai fornitori.

B. II CREDITI, RATEI E RISCONTI

- 1 Crediti v/clienti (L.Mil. 53.031).

Sono costituiti essenzialmente da noli da incassare nei confronti dei caricatori e degli spedizionieri alla data del 31.12.1991.

Registrano un aumento di L.Mil. 6.868, rispetto all'esercizio precedente formato principalmente da partite in contenzioso già appostate nel precedente esercizio nella voce Altri Crediti v/ Agenzie e già coperte al 31.12.1990 da apposito Fondo Svalutazione Crediti. Da rilevare che, dopo un'approfondita analisi della consistenza dei crediti, si è ritenuto di stanziare al Fondo Svalutazione Crediti ulteriori L.Mil. 8.395 come si evidenzia alla corrispondente voce del Passivo.

Handwritten notes:
P
Civ. - Art. 2425

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2 Crediti v/ controllate e collegate (L.Mil. 462)

Sono aumentati di L.Mil. 124. La consistenza riguarda: per L.Mil. 122 crediti verso Interlogistica SpA - Milano; Witty SA - Barcellona (Spagna) per L.Mil. 191 e verso Italmar - Trieste L.Mil. 149.

3 Crediti v/controllante (L.Mil. 128)

Tale voce non era presente nella situazione patrimoniale precedente.

4 Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici (L.Mil. 50.185)

Aumentano di L.Mil. 9.836, quale saldo tra quote maturate per L.Mil. 76.755, da cui si devono detrarre L.Mil. 4.132, a credito dello Stato e previsti dai decreti definitivi (M/nn Nuova Lloydiana, Nuova Africa e Nuova Europa) per gli esercizi 1989 e 1990, e L.Mil. 62.787 per gli incassi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 1991 risulta, pertanto, così composto:

- legge 856/86	L.Mil.	11.740
- legge 383/90	"	38.445

Totale	L.Mil.	50.185

5 Altri crediti (L.Mil. 81.924)

La posta è formata da crediti al 31.12.91 verso Agenzie (L.Mil. 14.869), Consorzi (L.Mil. 29.628) ed Altri (L.Mil. 37.427) questi ultimi inclusivi dell'ultima rata del credito verso la Regione Friuli Venezia Giulia di L.Mil. 11.644 per la vendita della ex sede sociale.

Presenta una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 63.188 così composti: L.Mil. 12.782 per minori crediti verso agenzie di cui L.Mil. 7.157 relativi a crediti in contenzioso girocontati alla voce Crediti v/ clienti, come più sopra menzionato; L.Mil. 32.947 per minori crediti nei confronti dei Consorzi cui la Vostra Società partecipa ed, infine, L.Mil. 17.459 per riduzione di altri crediti.

6 Ratei e risconti attivi (L.Mil. 4.190)

La posta, che segna un incremento di L.Mil. 1.855, include il rateo interessi per la vendita della vecchia sede sociale alla Regione Friuli Venezia Giulia ed i risconti di partite assicurative e noleggi navi.

Credito / Stato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il prospetto che segue riepiloga i crediti ed i ratei attivi distinti per scadenza e natura.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1 Depositi bancari e postali (L.Mil. 2.589)
- 2 Denaro e valori in cassa (L.Mil. 177)

L'aumento complessivo delle voci Depositi Bancari e Postali, Denaro e Valori in Cassa, di L.Mil. 604, è connesso agli incassi affluiti negli ultimi giorni dell'esercizio 1991.

PASSIVO

A. Patrimonio netto (L.Mil. 33.970)

Il patrimonio netto passa da L.Mil. 73.156 a L.Mil. 33.970 con una riduzione di L.Mil. 39.186 conseguente al risultato dell'esercizio 1991.

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nell'allegato prospetto 'Variazioni nei conti di patrimonio netto'.

La riserva legale di L.Mil. 532 rientra nel disposto del punto 3) art. 2 VI comma L. 649/83.

B. Fondi correttivi dell'attivo

I. Fondi di ammortamento (L.Mil. 225.429)

Presentano una variazione netta di L.Mil. 30.847 dovuta all'incremento per stanziamenti dell'esercizio per L.Mil. 36.166 e decrementi per L.Mil. 5.319 relativamente ai cessi alienati nel corso dell'esercizio.

II. Fondi di svalutazione (L.Mil. 15.949).

La variazione in aumento di L.Mil. 8.395 riguarda il: fondo svalutazione crediti a rettifica delle partite creditorie iscritte all'attivo al fine di allinearle al presumibile valore di realizzo, mentre il Fondo Svalutazione Partecipazioni risulta azzerato a seguito dell'avvenuta vendita delle partecipazioni Seabridge, come già detto alla voce Partecipazioni.

Handwritten signature and notes:
A large stylized signature or mark at the top right.
Below it, the handwritten text "Cassa / Depositi" is written vertically.

C. Fondi di accantonamento per oneri e rischi diversi**1 Fondo trattamento di fine rapporto e simili (L.Mil. 14.105)**

Riflette le competenze maturate dal personale in forza al 31.12.1991.

Rispetto al precedente esercizio presenta un decremento di L.Mil. 252 che deriva da prelievi per liquidazioni al personale uscito dal servizio ed anticipazioni (L.Mil. 3.290) ed accantonamenti di competenza dell'esercizio (L.Mil. 3.038).

2 Altri fondi per oneri e rischi (L.Mil. 5.960)

- a. fondo rischi su cambi (L.Mil. 1.055)
si incrementa di L.Mil. 1.055 e rappresenta l'accantonamento stanziato per far fronte alla copertura dei rischi di cambio esistenti alla fine dell'esercizio. La determinazione di questo fondo tiene conto della normativa stabilita dall'art. 72 DPR 917/86.
- b. fondo risarcimento danni merci ed altri (L.Mil. 3.426)
con un aumento di L.Mil. 792 derivanti da liquidazione danni per L.Mil. 1.184 e accantonamento di L.Mil. 1.126. E' stato effettuato un ulteriore accantonamento per contenzioso con terzi di L.Mil. 850, dopo un'attenta verifica delle cause pendenti.
- c. fondo riclassifiche (L.Mil. 809)
variazione netta in meno di L.Mil. 1.454 dovuta a stanziamento dell'esercizio per L.Mil. 4.950 dedotto assorbimento fondo per utilizzo per L.Mil. 5.935 e chiusura di riclassifiche per L.Mil. 469.
- d. fondo vertenze in corso (L.Mil. 670)
tale stanziamento si è reso necessario in quanto la Società ha in corso alcune vertenze.

3 Fondo contributi in conto capitale - quote indisponibili L.361/82 (L.Mil.175.895)

La variazione in aumento di L.Mil. 27.086 deriva da incrementi per L.Mil. 50.796, per l'assunzione dei decreti definitivi dedotto l'utilizzo, per L.Mil. 23.710, con imputazione alla voce proventi finanziari, delle quote di contributi resesi disponibili a seguito dell'entrata in servizio dei cespiti cui si riferiscono.

5
Conto/Spese

D. DEBITI, RATEI E RISCOINTI**1 Debiti verso banche ed altri Istituti Finanziari****a. a medio/lungo termine (L.Mil. 162.702)**

La consistenza e la variazione della posta, rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

	consun- tivo al 31.12.90	aumenti	paga- menti	consun- tivo al 31.12.91	quote sca- denti nell' eserc.'92
con garan.reale	127.393	50.800	18.092	160.101	19.348
senza gar.reale	3.408	-	807	2.601	864

L'incremento di L.Mil. 50.800 riguarda l'accensione del mutuo relativo alla M/n Nuova Europa.

Il decremento di L.Mil. 18.899 è determinato da rimborsi delle rate maturate nell'esercizio.

I finanziamenti a medio/lungo termine sono in dettaglio riepilogati nel prospetto dei debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura a pag. _____

I prestiti anzidetti sono rimborsabili in rate semestrali costanti posticipate entro il 2004, a tassi variabili trimestralmente.

b. a breve termine (L.Mil. 7.541)

I debiti a breve termine senza garanzia reale sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 1.918 in relazione al maggior utilizzo degli scoperti di conto corrente.

2 Debiti verso fornitori (L.Mil. 43.391)

Riportano un aumento di L.Mil. 16.151, dovuto essenzialmente ai maggiori accertamenti, effettuati a fine esercizio, di fatture da ricevere per costi di competenza.

3 Debiti verso controllate e collegate (L.Mil. 8.108)

Presentano una variazione in aumento di L.Mil. 7.944 così determinato: un aumento di L.Mil. 8.108 afferente alle controllate Interlogistica ed Italmar ed una riduzione di L.Mil. 164 per pagamento del debito verso IGS Ltd - Londra.

Carlo Devesi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4 Debiti verso controllante (L.Mil. 229.399)

La maggiore esposizione di L.Mil. 57.753 è stata determinata dai nuovi investimenti effettuati e principalmente per l'acquisto delle portacontainers 'Trieste' e 'Genova'. Il ricorso all'indebitamento nei confronti della controllante è stato fatto in attesa di ricorrere a prestiti a medio/lungo termine presso istituti finanziari di credito specializzati.

5 Anticipi da clienti e fatture di rata (L.Mil. 8.453)

La posta comprende le anticipazioni da clienti per prestazioni in corso alla fine dell'esercizio.

6 Altri debiti (L.Mil. 72.446)

La posta presenta una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 32.571 ed è composta da debiti v/Agenzie per L.Mil. 3.568, verso Consorzi L.Mil. 46.160 e L.Mil. 22.718 verso altri creditori di cui verso Enti Previdenziali e verso il personale L.Mil. 4.697, previsioni per oneri finanziari da pervenire L.Mil. 3.020, verso l'Erario per L.Mil. 864 e verso corrispondenti diversi per L.Mil. 10.337 e residuali altri per L.Mil. 3.800.

7 Ratei e risconti passivi (L.Mil. ---)

La posta presenta un decremento di L.Mil. 232, rispetto all'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO

Relativamente alle poste in oggetto vengono applicati, a partire dal bilancio 1991, nuovi schemi dei conti d'ordine unificati per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Pertanto, al fine di garantire un omogeneo confronto, sono stati opportunamente riclassificati i dati relativi al 1990.

Bilancianti in L.Mil. 717.119 presentano complessivamente un aumento di L.Mil. 113.693, determinato da maggiori ipoteche su navi di proprietà (M/n Nuova Europa) per L.Mil. 101.600, da un aumento delle garanzie fidejussorie ricevute per L.Mil. 8.245, da maggiori garanzie prestate per L.Mil. 2.219, da maggiori crediti per contributi pubblici da ricevere per L.Mil. 1.295 e da un incremento di L.Mil. 334 residuali sulle altre voci.

Handwritten notes:
P
Cerv. X. 1. 1. 1.

CONTO PROFITTI E PERDITE

P E R D I T E

A. Rimanenze iniziali (L.Mil. 9.376)

Si riferiscono alle rimanenze iniziali di materiali di consumo, combustibili e lubrificanti giacenti al termine dell'esercizio 1990.

Includono, altresì, il valore delle prestazioni in corso alla fine dell'esercizio precedente.

B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

B.I Acquisizione di beni e materiali di consumo (L.Mil. 26.084)

Segna una diminuzione di L.Mil. 1.399, rispetto all'esercizio precedente, dovuta essenzialmente a minori consumi, a seguito della fermata per disarmo delle tre turbonavi Lloydiana, Mediterranea e Nipponica.

B.II Prestazioni di servizi (L.Mil. 213.559)

La posta ha un aumento, rispetto all'esercizio 1990, di L.Mil. 34.834. Gli incrementi più significativi riguardano: spese operative e di acquisizione traffico L.Mil. 30.776, spese di esercizio della navigazione L.Mil. 5.111 e riduzioni di spese per i servizi generali per L.Mil. 1.053.

C. COSTO DEL LAVORO (L.Mil. 44.591)

Il costo rappresenta l'onere totale sostenuto, comprensivo di retribuzioni, oneri sociali e previdenziali ed accantonamento del TFR. Rispetto all'esercizio precedente, presenta un aumento di L.Mil. 1.027, attribuibile: aumento delle retribuzioni L.Mil. 1.406, diminuzione contributi previdenziali per fiscalizzazioni L.Mil. 391, riduzione costo accantonamento TFR L.Mil. 414 ed aumento di altri costi dovuti essenzialmente per contenzioso L.Mil.425.

Carli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI AI FONDI**D.I Ammortamenti (Lit.Mil. 36.316)**

Lo stanziamento degli ammortamenti è stato determinato tenendo conto di coefficienti che rispecchiano la vita tecnico-economica dei vari cespiti e che rientrano nei limiti delle aliquote fiscali. L'aumento di L.Mil. 6.817, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente all'entrata in servizio delle M/nn 'Trieste' e 'Genova'.

D.II Accantonamenti ai fondi svalutazione (L.Mil. 8.395)

Aumento di L.Mil. 8.395 reso necessario a seguito di un'approfondita analisi dei crediti della Vostra Società ed è stato stabilito di concerto con il Collegio Sindacale.

D.III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi (L.Mil. 7.596)

L'aumento degli stanziamenti, rispetto all'esercizio 1990 (L.Mil. 2.496), riguarda maggiori accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche per L.Mil. 350, al fondo risarcimento danni merci per L. Mil. 626, nonché per vertenze in corso ed altri accantonamenti per rischi collegati a cause pendenti con terzi L.Mil. 1.520.

E. MINUSVALENZE ED ONERI (L.Mil. 5.026)

Sono risultati meno consistenti rispetto all'esercizio precedente per L.Mil. 226. La composizione della posta è data dai seguenti costi: contributi alle conferences ed ai segretariati internazionali L.Mil. 2.625; spese per reclami danni merci L.Mil. 1.799, contributi associativi e vari L.Mil. 186, organi sociali L.Mil. 118 e residuali varie L.Mil. 298.

F. ONERI FINANZIARI**F.I Interessi passivi (L.Mil. 43.418)**

L'aumento di L.Mil. 6.853, rispetto all'esercizio precedente, è in linea con i nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno. Nell'ammontare sono inclusi L.Mil. 22.315 di oneri finanziari addebitati dalla controllante.

F.II Sconti ed altri oneri finanziari (L.Mil. 14.238)

L'aumento di L.Mil. 11.804, rispetto all'esercizio precedente, deriva da maggiori oneri per perdite di cambio correlate alle fluttuazioni del \$USA nonché di altre unità di conto verificatesi nell'esercizio, cui sono stati aggiunti L.Mil.

Handwritten notes:
S
L.Mil. / Dred.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.055 per adeguamento dei debiti e crediti in valuta ai cambi medi del mese di dicembre 1991.

G. ONERI STRAORDINARI

G. I Sopravvenienze ed insussistenze passive (L.Mil. 36.778).

G.II Altri (L.Mil. 852)

La variazione complessiva in aumento di L.Mil. 33.727 è da attribuirsi a maggiori costi, rispetto alle previsioni, verificatisi nelle spese operative di traffico quali spese di terminal, portuali merci, portuali navi, trasporti terrestri ed ad insussistenze di ricavi la cui previsione era stata appostata in esercizi precedenti.

H. ONERI FISCALI (L.Mil. 1.277)

La voce presenta un incremento di L.Mil. 283 sull'anno precedente. La composizione della posta è data da: imposte pagate all'estero per L.Mil. 768, registro e bolli L.Mil. 429, tassa sulle Società L.Mil. 12 e residuali varie L.Mil. 68.

Sono compresi, nella posta, L.Mil 56 di oneri fiscali afferenti agli esercizi precedenti.

P R O F I T T I

A. RICAVI

A. I Ricavi per vendite (L.Mil. 854)

La posta si riduce di L.Mil. 575 rispetto al 1990. Tali ricavi conseguono da vendite di bunker a bordo delle navi al termine del contratto di noleggio.

A.II Ricavi per prestazioni (L.Mil. 256.883)

L'aumento, rispetto al 1990, è di L.Mil. 21.030 pari al 9% ed è così derivato (in L.Mil.):

- noli merci	167.543	(+ 28.956)
- riconoscimenti e noleggi	78.292	(+ 5.927)
- proventi di traffico	221	(- 127)
- altri proventi	10.790	(- 13.724)
- gestione immobili	37	(- 2)
	-----	-----
	256.883	(+ 21.030)
	=====	=====

Consiglio di Amministrazione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO
contributi ex L. 856/86 e L. 383/90 (L.Mil. 72.623)

Sono stati determinati sulla base della normativa vigente e presentano un aumento di L.Mil. 32.673 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare per quanto riguarda la legge 856/86 (L.Mil. 34.178) i contributi sono stati calcolati tenuto conto del valore di acquisto dei vari cespiti i cui ammontari sono stati comunicati al Ministero Marina Mercantile. Si è in attesa della Commissione Interministeriale per l'accertamento e conferma di tali ammontari.

Il contributo previsto dalla legge 383/90 (L.Mil. 38.445) è stato accertato a conto economico nel presupposto del riconoscimento da parte del Ministero Marina Mercantile dell'intero ammontare di competenza del 1991 e avuto riguardo del convincimento espresso dalla Capogruppo, confortato anche da autorevoli pareri legali.

C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI (L.Mil. 4.330)

La presente posta è determinata da costi di personale (L.Mil. 55) e da interessi passivi (L.Mil. 4.275) attribuiti alle immobilizzazioni tecniche, con aumento di L.Mil. 2.129 rispetto all'esercizio precedente.

D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI**D.I Utili da alienazioni e realizzi (L.Mil. 1.602)**

Variatione in diminuzione sull'esercizio 1990 di L.Mil. 402. La posta comprende plusvalenze derivanti dalle cessioni di contenitori ed altri cespiti minori per L.Mil. 1.385 e l'utile da vendite di partecipazioni per L.Mil. 217.

D.III Assorbimento fondi ed altri proventi (L.Mil. 12.341)

Rispetto all'anno precedente, questa voce è diminuita di L.Mil. 7.061.

La posta comprende:

- assorbimento del fondo reclami merci	L.Mil. 1.184
- assorbimento del fondo manutenzioni cicliche	L.Mil. 5.935
- assorbimento del fondo svalutazione partecipazioni	L.Mil. 505
- recuperi assicurativi per avarie	L.Mil. 3.619
- recuperi costi di disarmo navi	L.Mil. 1.098

Handwritten signature: Carlo...

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E. RIMANENZE FINALI (L.Mil. 15.128)

Sono costituite dalle rimanenze alla fine dell'esercizio, come evidenziato all'attivo dello stato patrimoniale, e sono costituite da:

- Ricambi generici ed altri materiali	L.Mil.	1.232
- Materiali consumo combustibili	"	4.291

	"	5.523
- Prestazioni in corso	"	9.605

	L.Mil.	15.128
		=====

con un incremento netto di L.Mil. 5.752.

Le prestazioni in corso riguardano, come già precedentemente commentato, quote di competenza dei noli relativi ai viaggi iniziati ma non conclusi al 31.12.1991.

F. PROVENTI FINANZIARI**F. I Interessi attivi (L.Mil. 2.169)**

La posta, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, ricomprende interessi su crediti verso banche L.Mil. 310 e verso clienti L.Mil. 1.858.

F.II Dividendi

Da società collegate e controllate (L.Mil. 17)

Derivano da dividendi percepiti dalla controllata Witty - Barcellona.

F.III ALTRI PROVENTI FINANZIARI**1. Proventi di cambio (L.Mil. 8.916)**

La variazione è positiva di L.Mil. 8.661, rispetto all'esercizio precedente.

La posta bilancia parzialmente le perdite su cambi precedentemente commentate.

2. Altri (L.Mil. 25.240)

Complessivamente evidenziano un incremento di L.Mil. 9.525 rispetto all'esercizio precedente.

La voce include contributi sul Credito Navale ed altri in conto interessi per L.Mil. 22.610, contributi leggi regionali per L.Mil. 750, contributi L.234 per L.Mil. 459, contributi su lavori di trasformazione navi per L.Mil. 1.192, nonchè altri proventi per L.Mil. 229.

Cond. di ...

G. PROVENTI STRAORDINARI

I Sopravvenienze ed insussistenze attive (L.Mil. 8.216)

II Altri proventi (L.Mil. ---)

Derivanti da sottostime di componenti positive di reddito al 31 dicembre 1990. La posta presenta una variazione complessiva negativa, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 14.334 derivante dalla plusvalenza, presente nel bilancio '90, sulla vendita della sede sociale di L.Mil 22.159 e da maggiori sopravvenienze ed insussistenze attive per L.Mil. 7.825.

"Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1991 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Lire 39.186.427.041.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 novembre 1991, Vi invitiamo a prendere eventuali provvedimenti in merito alle perdite sociali.

Vi rammentiamo inoltre che, per compiuto periodo di carica, è scaduto il nostro mandato di Consiglieri di Amministrazione. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei nuovi Amministratori per il triennio 1992/1994, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale ed all'art. 2383 del Codice Civile."

Trieste, 19 marzo 1992

Il Consiglio di Amministrazione

Handwritten signature and vertical text:
C. M. ...

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 1991.

Signori Azionisti,

il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 1991 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione presenta, con esclusione dei conti d'ordine e di rischio che bilanciano in L. 717.119.425.436, le seguenti risultanze (Lire) :

Stato patrimoniale

<u>Attività</u>	1.003.348.061.794
<u>Passività</u>	969.377.885.046
- Debiti, ratei e risconti	532.040.277.182
- Fondi correttivi dell'attivo e di accantonamento	<u>437.337.607.864</u>
<u>Patrimonio netto</u>	33.970.176.748
- Capitale sociale	64.658.244.000
- Riserve e utili a nuovo	8.498.359.789
- Perdita esercizio 1991	<u>39.186.427.041</u>

che trova riscontro nel:

Conto dei Profitti e Perdite

<u>Perdite</u>	447.506.270.242
<u>Profitti</u>	<u>408.319.843.201</u>
<u>Perdita esercizio 1991</u>	39.186.427.041

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sull'attività svolta, sui criteri di valutazione, sul contenuto delle singole voci di bilancio, sulle variazioni intervenute nella

Handwritten signature/initials

consistenza delle poste rispetto all'esercizio precedente, nonché sui motivi che hanno causato la perdita di esercizio. Circa il risultato di esercizio va evidenziato che lo stesso sconta contributi d'esercizio a carico dello Stato per complessivi L.mil.di 72,6 di cui:

- . L. mil. di 34,2 relativi all'attuazione della prima fase del programma di ristrutturazione dei servizi merci di linea approvato, da ultimo, con decreto interministeriale 16 ottobre 1990 (ex art. 1 e 2 della legge n. 856/86);
- . L.mil.di 38,4 relativi alla seconda fase del citato programma che riguarda la linea Estremo Oriente (ex art. 3 D.L. 296/90, convertito con la legge 383/90), il cui decreto di approvazione è in corso di predisposizione e perfezionamento.

Vi diamo atto che il bilancio è stato redatto, sia nelle sue componenti patrimoniali che economiche, nel rispetto degli art.li 2424 e seguenti del Codice Civile. Le poste ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili tenute a norma di legge, come attestato anche dalla Società di revisione.

In particolare, Vi confermiamo che:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti calcolati su base quinquennale;
- le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, degli interessi passivi sostenuti fino alla data di entrata in esercizio e della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge

P
Carlo Taveri

576/1975;

- le immobilizzazioni finanziarie:

. in partecipazioni in Società controllate e collegate sono valutate sulla base del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio o progetto di bilancio noto. Per le partecipazioni estere il patrimonio netto è stato convertito sulla base del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre 1991.

Le partecipazioni Interlogistica ed Italmar, acquisite nel corso del 1991, sono state iscritte ai valori di acquisto.

Per le altre partecipazioni è stata confermata la valutazione effettuata nell'esercizio precedente;

. in crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti in base ai decreti di ammissione emessi o in corso di perfezionamento;

. in titoli a reddito fisso sono iscritte al minor valore tra il costo e la media dei prezzi di compenso di Borsa dell'ultimo trimestre;

- le rimanenze sono state valutate:

. con il metodo LIFO quelle dei combustibili e lubrificanti; nel precedente esercizio erano state valutate con il metodo FIFO ;

. con il prezzo medio di acquisto gli altri generi di magazzino;

. con il criterio del pro-rata tempo le prestazioni in corso su ordinazioni che si riferiscono ai ricavi afferenti i viaggi iniziati ma non conclusi al 31 dicembre 1991.

- i crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quelli in valuta estera si è proceduto alla loro valutazione sulla base del cambio medio del mese di dicembre 1991, con appostazione ad apposito fondo oscillazione cambi

Handwritten notes:
N
Curl, F. H. ed.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della differenza negativa risultante.

Per i crediti, inoltre, è stato effettuato un riesame della loro consistenza e del relativo grado di esigibilità ed è stato rideterminato conseguentemente il relativo fondo rettificativo con un consistente accantonamento allo stesso.

- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in base al principio della competenza;

- i fondi di accantonamento:

- . il fondo trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati dal personale dipendente al 31.12.1991, ai sensi della legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto delle anticipazioni erogate;
- . il fondo manutenzione ciclica accoglie gli stanziamenti di competenza commisurati al prevedibile onere complessivo per la riclassifica periodica della nave al netto dei prelievi per le spese sostenute nell'esercizio;
- . il fondo contributi in conto capitale (art. 55 D.P.R. 917/1986) accoglie le quote ancora da maturare dei contributi di credito navale iscritti sulla base dei decreti emessi ed in corso di emissione;
- . gli altri fondi (danni merci e vertenze in corso) sono stati iscritti sulla base del presumibile onere da sostenere a tale titolo;

- i crediti ed i debiti verso consorzi comprendono partite definite, stime dei riconoscimenti, esiti di attività di agenzamento ed esiti consortili;

- i fornitori registrano le fatture ricevute e le stime per le fatture da ricevere per servizi resi o in corso alla fine

Handwritten notes:
D
Cerv / Tre id.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'esercizio;

- i crediti verso lo Stato per contributi di avviamento sono stati iscritti ai sensi della legge 856/1986 e del D.L. 296/1990, convertito con la legge 383/1990.

Per quanto concerne quelli di cui alla legge n. 856/1986, il criterio applicato dalla Società per la quantificazione è quello previsto dalla stessa legge e dal D.P.R. 501/1979 (ammortamento e oneri finanziari dell'investimento al netto del contributo di credito navale di competenza). L'ammontare definitivo del contributo è subordinato agli accertamenti ministeriali.

Per quanto concerne il contributo di cui all'art. 3 del D.L. 296/90, convertito nella legge 383/90, il Collegio dà atto che la Società lo ha iscritto in bilancio sulla base della comunicazione della capogruppo FINMARE. L'iscrizione di tale contributo è stata effettuata nel presupposto che la Società abbia titolo a conseguirlo con decorrenza dal 1° gennaio 1991, atteso che la stessa ha esercito il servizio interessato con le modalità indicate nel programma di ristrutturazione sottoposto all'esame delle Amministrazioni statali competenti, che ad oggi non hanno ancora assunto alcuna decisione in merito. Il decreto di approvazione è in corso di predisposizione e perfezionamento.

Il Collegio non può quindi non rilevare che qualsiasi

Carlo Favera

variazione rispetto all'importo iscritto che dovesse emergere in sede sia di applicazione della legge, atteso che come detto l'Amministrazione non si è ancora pronunciata, sia di verifica dello stato di attuazione del programma di ristrutturazione si rifletterebbe negativamente sui risultati gestionali della Società.

Il Collegio Vi attesta che la Società non ha proceduto, ai sensi della legge n. 413/1991, a rivalutare i beni d'impresa in quanto dai calcoli effettuati prudenzialmente la rivalutazione risulta nei limiti della franchigia.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, nell'assicurarVi che nel corso dell'esercizio abbiamo adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 2403 del C.C., Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1991, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Vi rammentiamo infine che, per compiuto triennio, è scaduto il mandato conferito agli Amministratori e Vi invitiamo, pertanto, a provvedere in merito, ai sensi dell'art. 2383 del C.C.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 1 aprile 1992

Carlo Frasca

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONEAI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675

Agli Azionisti del

Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A.:

1. Motivo e oggetto dell'incarico

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 agosto 1977, n. 675, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) del LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

2. Principi di revisione, principi contabili e controlli eseguiti2.a Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati

Carlo / M. / 1991

ARTHUR ANDERSEN & Co. S.A.S.

VERONA

- 2 -

nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

2.b Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio della Società sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

2.c Relazione del Consiglio di Amministrazione
ed allegati ex art. 2424 del Codice Civile

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni contenuti nella parte intitolata "Note illustrative" e nei prospetti supplementari, necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

ARTHUR ANDERSEN & CO. S.A.S.

VERONA

- 3 -

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio del Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A. e pertanto tale giudizio non si estende agli allegati stessi.

2.d Relazione di certificazione sul bilancio
dell'esercizio precedente.....

La Società ha presentato a fini comparativi lo stato patrimoniale ed il conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio precedente, corredato di tutta la necessaria informativa supplementare e delle note esplicative, è stato esaminato da un'altra società di revisione. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa pertanto riferimento alla relazione di certificazione emessa da tale società di revisione in data 4 aprile 1991.

3. Commenti

3.a Incertezze sugli sviluppi di eventi
futuri: continuità aziendale.....

La Società ha sostenuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991 una perdita significativa e l'indebitamento finanziario netto a breve alla medesima data è ulteriormente aumentato rispetto all'esercizio precedente. Le previsioni formulate dalla Società configurano un miglioramento tendenziale dei risultati economici che dovrebbero consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico già a partire dall'esercizio 1992. Conseguentemente, il bilancio dell'esercizio è stato redatto con l'adozione di principi contabili relativi ad un'azienda in condizioni di funzionamento. La recuperabilità delle attività ed in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

particolare delle immobilizzazioni tecniche e la classificazione delle poste di bilancio è subordinata al presupposto che le previsioni aziendali si concretizzino.

Sulla base degli elementi disponibili riteniamo che la situazione non sia tale da impedirci il rilascio della certificazione del bilancio nel suo insieme.

3.b Incertezza circa l'ammontare
dei crediti per contributi
verso lo Stato
.....

La Società ha iscritto tra i crediti diversi Lire 38,4 miliardi relativi alle richieste di contributi d'esercizio a favore di alcune società del Gruppo FINMARE ai sensi della legge n. 383/90, mediante accredito al conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991. L'iscrizione in bilancio di tale contributo è avvenuta anche con riferimento ai pareri espressi dai consulenti legali della Società e della Capogruppo. Il contributo è soggetto a verifica da parte del Ministero dello stato di attuazione del programma di ristrutturazione da parte degli aventi diritto. Inoltre, come negli esercizi precedenti, la Società ha accreditato al conto dei profitti e delle perdite contributi per Lire 34,1 miliardi ai sensi della Legge 856/86, la cui erogazione a titolo definitivo è soggetta al controllo della documentazione da parte della commissione interministeriale.

Il rilascio della certificazione è basato sul presupposto, riferito all'esperienza di situazioni similari ed ai citati pareri legali, che la definizione di quanto sopra non comporti significative rettifiche agli importi in questione.

Handwritten signature and initials on the right margin.

4. Conclusioni

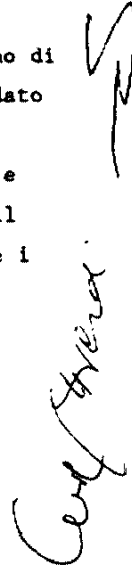
Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 n. 675, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) del Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2.c, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Verona, 20 marzo 1992.

ARTHUR ANDERSEN & Co. s.a.s.



Giancarlo De Marchi
(Socio Accomandatario)



BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.1991	31.12.1990
A. - IMMOBILIZZAZIONI		
I. - IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE:		
1. - Immobili, immi. in corso e anticipi a fornitori		509.623.512
2. - Altri oneri da ammortizzare:		222.000.000
- Imposta di registro su mutui	177.600.000	
- Costi di nottario	370.166.819	
- Spese impianto contr. telex	2.200.000	13.050.000
	555.066.819	635.573.512
II. - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1. - Terreni e fabbricati industriali		300.289.613.100
2. - Impianti, macchinari ed attrezzature		82.875.799.740
a) Flotta	472.266.226.369	
b) Pertinenze	86.738.389.958	3.007.762.174
3. - Altri beni	7.005.312.097	130.611.666
4. - Beni gratuitamente disponibili	130.611.666	
	570.210.339.230	484.361.587.179
5. - Immobiliz. mat. in corso e anticipi a fornitori	45.941.860.848	14.210.945.966
	624.152.200.058	500.572.533.145
III. - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in società controllate e collegate	1.803.755.287	820.504.095
2. - Altre partecipazioni	102.066.717	827.817.296
	1.906.722.004	1.648.321.391
3. - Altri crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	162.894.804.148	126.104.607.500
4. - Titoli a reddito fisso e similari	8.100.826	2.677.600
	164.009.714.000	127.559.400.571
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	789.587.681.848	636.763.593.228
B. CIRCOLANTE		
I. - ESPAZIERE		
1. - Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione	7.221.095.976	7.142.812.363
2. - Materiali di consumo	4.291.683.176	4.400.554.289
	5.523.477.000	5.631.506.652
3. - Prestazioni in corso in ordinazione	9.604.600.000	3.744.400.000
4. - Anticipi a fornitori	5.837.200.923	1.900.551.197
	21.065.368.911	11.364.603.849
II. - CREDITI, RATEI E RISCONTI		
1. - Crediti v/clienti	59.031.157.747	48.162.729.030
2. - Crediti v/controlate e collegate	482.203.322	337.912.005
3. - Crediti v/controlante	127.807.619	
4. - Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	50.104.763.205	40.348.947.300
5. - Altri crediti:		
a) Agenzie	10.808.610.140	27.650.915.005
b) Comptex	29.627.094.171	82.574.542.344
c) Altri	37.420.653.640	54.806.783.587
6. - Ratei e risconti attivi	4.189.862.053	2.334.699.205
	169.010.951.006	234.296.041.256
III. - VALORI MOBILIARI		
IV. - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	2.509.974.933	1.980.510.245
2. - Denaro e valori in cassa	178.555.096	173.767.271
	2.745.560.029	2.162.295.516
TOTALE CIRCOLANTE	213.756.179.946	247.922.930.621
TOTALE	1.003.344.061.794	884.586.523.849

Handwritten notes:
 1. - Immobili, immi. in corso e anticipi a fornitori
 2. - Altri oneri da ammortizzare
 3. - Altri crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici
 4. - Titoli a reddito fisso e similari

Handwritten mark:
 A stylized signature or mark.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.1991	31.12.1990
A. - PATRIMONIO NETTO		
I. - CAPITALE SOCIALE: azioni ordinarie	64.658.244,000	64.658.244,000
II. - FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI		
III. - ALTRI APPORTI DEI SOCI		
IV. - RISERVE DA RIVALUTAZIONE		
V. - RISERVE: Riserva legale	531.767,182	512.472,045
VI. - UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI	7.366.592,587	
VII. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-39.106.427,041	8.265.006,944
	33.878.176,748	73.154.003,789
B. - FONDI COLLETTIVI DELL'ATTIVO		
I. - FONDI DI AMMORTAMENTO		
1. - Fabbricati industriali		
2. - Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	177.310.230,110	152.000.400,916
b) Pertinenze	49.710.122,007	30.781.050,607
3. - Altri beni	2.201.791,200	1.656.010,000
4. - Beni gratuitamente disponibili	330.411,660	330.411,660
	225.428.471,949	194.562.063,233
II. - FONDI SVILUPPATORI ED ALTRI		
1. - Fondo sval. crediti	15.949.046,331	7.556.104,678
2. - Fondo sval. altre partecipazioni e titoli		505.470,430
	15.949.046,331	8.061.575,108
C. - FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1. - Fondo trattamento di fine rapporto e similari	16.104.600,761	16.350.577,007
2. - Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo rischi su cambi	1.053.000,000	
b) Fondo rincaricamento danni merci e altri	3.420.220,000	2.420.552,003
c) Fondo ammortamenti cicliche	800.550,750	2.263.205,003
d) Fondo vertenze in corso	670.000,000	
3. - Fondo contributi in c/capitale (ex art. 35 D.P.R. 017/86) - quote indageabili	175.094.010,005	148.000.220,003
	195.959.000,584	160.063.653,296
D. - DEBITI, RATEI E RISCOVITI		
1. - Debiti v/banche e altri istituti finanziari		
a) a R/L termine		
. con garanzia reale	100.100.070,507	127.302.554,000
. senza garanzia reale	2.000.730,007	3.401.607,222
b) a breve termine		
. senza garanzia reale	7.540.030,021	5.622.075,237
2. - Debiti v/fornitori	43.381.273,303	27.230.031,001
3. - Debiti v/ controllate e collegate	0.100.412,210	104.334,000
4. - Debiti v/ controllanze	220.300.040,300	171.042.000,707
5. - anticipi da clienti e fatture di rate	0.452.700,500	
6. - Altri debiti		
a) Agenzie	3.507.010,240	5.300.101,524
b) Commessi	00.100.300,147	02.503.004,500
c) Altri	22.710.200,604	37.000.220,032
7. - Ratei e riacconti passivi		232.300,042
	532.040.277,182	660.723.703,912
TOTALE	1.003.345.061.791	990.546.523.549

Cassa di Credito

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

PERDITE	1991	1990	
A.- RIMANENZE INIZIALI			0.163.059.389
B.- ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI			
I.- Materiali di consumo	76.084.231,323	27.482.532,596	
II.- Prestazioni di servizi	213.558.757,582	178.728.306,007	
C.- COSTO DEL LAVORO	230.642.988,904	206.207.839,595	
I.- Retribuzioni	26.525.662,651	28.119.649,960	
II.- Contributi obbligatori	8.826.362,345	9.319.748,658	
III.- Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi similari	3.630.319,816	3.451.878,079	
IV.- Altri oneri	3.998.465,748	2.672.957,291	
D.- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI	44.598.811,361	42.564.835,788	
I.- Ammortamenti:			
1.- delle immobilizzazioni immateriali	150.191,702	54.849,939	
2.- delle immobilizzazioni materiali:			
a) fabbricati industriali		329.203,171	
b) impianti, macchinari ed attrezzature:			
Flotta	24.503.749,194	28.566.336,582	
Partecipazioni	11.977.658,578	6.281.156,036	
c) altri beni	386.738,852	317.854,808	
II.- Accantonamenti ai fondi svalutazione crediti v/clienti	38.316.339,819	29.488.000,516	
III.- Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi:			
1.- rimpatriato danni merci	1.128.228,000	500.000,000	
2.- manutenzione cicliche	4.958.000,000	4.000.000,000	
3.- vortengo in corso	670.000,000		
4.- altri fondi	850.000,000		
IV.- Accantonamento a fondi previsti da norme fiscali			
E.- DIMINUIZIONI ED ONERI DIVERSI	52.207.448,972	34.599.000,516	
I.- Perdite da alienazioni o realizza:	189.623,498	31.582,871	
II.- Rimanenze da svalutazioni		5.229.428,576	
III.- Altri oneri	4.838.748,653		5.252.613,549
F.- ONERI FINANZIARI	5.826.173,151		
I.- Interessi passivi:			
1.- Interessi su debiti v/banche ed altri istituti fin.	28.857.368,797	16.318.793,342	
2.- Interessi su debiti v/fornitori	99,082	22.579,212	
3.- Interessi su debiti v/controlianti	22.315.579,197	19.822.755,489	
4.- Interessi su altri debiti	294.788,107	613.158,930	
II.- Sommi ed altri oneri finanziari:	43.417.833,063	36.585.278,873	
1.- Oneri di cambio	13.263.945,486	1.677.727,007	
2.- altri oneri finanziari	973.882,830	783.671,407	
G.- ONERI STRAORDINARI	57.655.682,299	38.998.617,387	
I.- Sopravvenienze ed insolvenze passive	36.778.385,473	3.843.476,188	
II.- Altri	681.700,000	59.328,418	
H.- ONERI FISCALI	37.838.085,473	3.982.002,578	
I.- Imposte dirette			
II.- Altre imposte e tasse:			
1.- dell'esercizio	1.221.295,112	881.200,678	
2.- di esercizi precedenti	58.822,318	12.318,173	
III.- Accantonamenti vari ai fondi imposte e tasse			
IV.- Canoni di concessione e simili			993.527,551
I.- UTILI DELL'ESERCIZIO	447.506.270,242	342.680.957,063	5.355.666.944
T O T A L I Z	447.506.270,242	351.066.944,007	

Handwritten mark resembling a stylized 'P' or 'B'.

Vertical handwritten notes on the left margin, possibly including the number '1000'.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROFITTI	1991	1990
A. - RICAVI		
I. - Ricavi per vendite	956.247.772	1.429.909.542
II. - Ricavi per prestazioni:		
1. - Noli aerei	147.543.482.040	130.547.447.333
2. - Riconoscimenti e compensi di noleggio	78.791.821.462	72.364.274.475
3. - Proventi di traffico	228.961.073	347.513.190
4. - Altri proventi e ricupero di costi	18.789.642.548	24.314.089.004
5. - Proventi degli investimenti immobiliari	36.991.833	39.121.706
	<u>257.737.126.736</u>	<u>237.201.635.258</u>
B. - CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO		
Contributi ex lege 856/86 e 302/90	72.622.792.242	39.949.749.227
	<u>72.622.792.242</u>	<u>39.949.749.227</u>
C. - COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI	4.350.832.316	2.201.049.837
D. - PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
I. - Utile da alienazioni e realizza	1.601.063.500	2.003.595.001
II. - Plusvalenze da valutazioni:		
III. - Ammortamento fondi ed altri proventi:		
1. - Ammortamento altri fondi	7.625.154.300	6.232.075.690
2. - Altri proventi	4.715.005.054	13.170.295.749
	<u>13.843.133.821</u>	<u>21.406.767.429</u>
E. - RIMANENZE FINALI	15.128.077.068	9.376.062.652
F. - PROFITTI FINANZIARI		
I. - Interessi attivi:		
1. - Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	510.603	165.320
2. - Interessi su crediti v/controlanti		
3. - Interessi su crediti v/bancho	310.354.127	303.360.652
4. - Interessi su crediti v/clienti	1.050.214.452	1.630.707.291
5. - Interessi su altri crediti		259.234.646
	<u>2.100.001.274</u>	<u>2.263.467.909</u>
II. - Dividendi:		
- Da società collegate e controllate	17.404.052	47.782.640
III. - Altri proventi finanziari:		
1. - Proventi di cambio	8.916.162.276	255.524.275
2. - Altri	25.239.543.042	15.715.100.003
	<u>36.342.312.104</u>	<u>16.301.833.937</u>
G. - PROVENTI STRAORDINARI		
I. - Sopravvenienze ed inaspettate attive	6.216.368.094	390.281.000
II. - Altri proventi		22.159.354.404
	<u>6.216.368.094</u>	<u>22.549.635.476</u>
	<u>406.319.043.201</u>	<u>351.064.844.007</u>
H. - PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.106.427.041	
TOTALE	<u>467.506.270.242</u>	<u>351.064.844.007</u>

Carly Thomas

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1991	1990
<u>CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO</u>		
Terzi per ipoteche su navi di proprietà	388,019,200,000	286,419,200,000
Altri	329,100,225,436	317,006,210,317
	<u>717,119,425,436</u>	<u>603,425,410,317</u>

Carlo Azeglio

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.1991


	Capitale sociale	Riserva legale	Utile esercizi prece- denti a nuovo	Perdita esercizio 1991	Totale Capitale netto
Saldo al 31.12.1990	66.658.244.000	112.472.845	8.385.886.944		73.156.603.789
Assemblea ordinaria del 29 aprile 1991 - destinazione a riserva legale dell'utile dell'esercizio 1990		419.294.347	(419.294.347)		
Perdita esercizio 1991				(39.186.427.041)	(39.186.427.041)
Saldo al 31 dicembre 1991	66.658.244.000	531.767.192	7.966.592.597	(39.186.427.041)	33.970.176.748

Cond. - 1991
P

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in Lit. milioni	al 31.12.91	al 31.12.90	variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
Immobilizzazioni immateriali	714	636	78
Immobilizzazioni materiali	385,723	291,285	94,438
Immobilizzazioni finanziarie	1,995	945	1,050
	388,432	292,866	95,566
B - CAPITALE DI ESERCIZIO (1)			
Rimanenze di magazzino	21,065	11,365	9,700
Crediti commerciali	87,857	79,296	8,561
Altre attività	86,114	147,446	(61,332)
Debiti commerciali	(62,218)	(30,611)	(31,607)
Fondi per rischi e oneri	(5,960)	(4,898)	(1,062)
Altre passività	(72,446)	(105,249)	32,803
	54,412	97,349	(42,937)
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività d'esercizio)	442,686	390,215	52,629
D - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(14,105)	(14,357)	252
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	428,581	375,858	52,881
coperto da:			
F - CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	64,658	64,658	0
Riserve e risultati a nuovo	8,498	113	8,385
Utile (perdita) del periodo	(39,186)	8,386	(47,572)
	33,970	73,157	(39,187)
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Debiti finanziari a m/l termine (2)	262,846	204,480	58,366
Indeb. finanz. netto a breve (disponib. monetarie nette):			
Debiti finanziari a breve	134,531	100,383	34,148
Dispon. e crediti finanz. a breve	(2,766)	(2,162)	(604)
	394,611	302,701	91,910
H - TOTALE COME IN E	428,581	375,858	52,723
(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi			
(2) Di cui scadenti entro 12 mesi debiti finanziari a m/l termine	21,461	16,782	4,679


 Cap. 11/10/91

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

in Lit. milioni	1991	1990
A - RICAVI DI VENDITA	257,737	237,282
Contributi e sovv. d'esercizio	72,623	39,950
Variazioni rimanenze di semilav., prod. in corso di lav. lavori in corso su ordin., prodotti finiti e merci	5,861	461
Produzione interna di immobilizzazioni	4,330	2,201
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	340,551	279,894
Consumi di materie e servizi esterni	(241,028)	(207,449)
C - VALORE AGGIUNTO	99,523	72,445
Costo del lavoro	(44,591)	(43,564)
Saldo proventi ed oneri diversi	1,292	9,922
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	56,224	38,803
Ammortamenti	(36,316)	(29,499)
C - Altri stanziamenti rettificativi	(7,890)	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(476)	1,133
E - RISULTATO OPERATIVO	11,542	10,437
Proventi finanziari	36,342	18,302
Oneri finanziari	(57,656)	(38,999)
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(9,772)	(10,260)
Saldo proventi ed oneri straordinari	(29,414)	18,646
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(39,186)	8,386
Accantonamenti fiscalmente regolamentati		
Imposte sul reddito		
H - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(39,186)	8,386

Handwritten signature and notes:
 (38,999)
 (10,260)
 (38,999)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

in Lit. milioni	al 31.12.91 al 31.12.90	
A - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE	(98,221)	(36,667)
B - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(39,186)	8,386
Ammortamenti	36,316	29,499
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(2,098)	(24,131)
Variazioni del capitale di esercizio	42,937	(49,079)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(252)	(1,039)
	37,717	(36,364)
C - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. Immateriali	(71)	(208)
. Materiali	(120,974)	(94,741)
. Finanziarie	(1,050)	(220)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	2,173	35,644
	(119,922)	(59,525)
D - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	78,515	50,800
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale	(9,706)	1,473
Rimborsi di finanziamenti	(20,148)	(17,938)
Rimborsi di capitale proprio		
	48,661	34,335
E - DISTRIBUZIONE DI UTILI		
F - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(33,544)	(61,554)
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE	(131,765)	(98,221)

Cont. di det. R

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.1991			31.12.1990		
	importi scadenti entro l'esercizio successivo	importi scadenti oltre l'esercizio successivo	totale	importi scadenti entro l'esercizio successivo	importi scadenti oltre l'esercizio successivo	totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
altri crediti						
per sovvenzioni/contributi da Stato/Enti	19.431.711,362	143.663.172,806	162.994.884,168(1)	13.790.500,000	112.316.187,500	126.106.687,500
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti commerciali e vari						
crediti verso controllante			(2/3)			
Crediti commerciali e vari						
crediti verso clienti	32.031.157,747		32.031.157,747(2/3)	46.162.720,030		46.162.720,030
crediti verso controllate e collegate	662.263,322		662.263,322(2/3)	337.912,005		337.912,005
crediti verso controllante	127.807,619					
crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	50.104.763,295		50.104.763,295	40.340.947,300		40.340.947,300
altri crediti:						
a) Agenzie	14.066.010,140		14.066.010,140	27.650.015,005		27.650.015,005
b) Comuni	29.627.094,171		29.627.094,171	62.574.562,344		62.574.562,344
d) Diversi	37.426.853,640		37.426.853,640	54.806.263,587		54.806.263,587
	105.729.000,853		105.729.000,853	231.961.362,051		231.961.362,051
Ratei attivi	1.064.000,000		1.064.000,000	1.593.130,610		1.593.130,610
	107.573.000,853		107.573.000,853	233.554.472,660		233.554.472,660
TOTALI	207.004.901,195	143.663.172,806	350.667,974,001	247.342,972,000	112.316,187,500	359.659,160,500
(1) di cui per versamenti in c/capitale a titolo oneroso						
- altri crediti			162.994.884,168			126.106.687,500
(2) di cui rappresentanti anidi attivi di natura corrente						
- crediti verso clienti						
- crediti verso controllate e collegate						
- crediti verso controllante			110.000,675			
(3) di cui relativi a fatture da emettere						
- crediti verso clienti			356.797,940			
- crediti verso controllate e collegate			150.001,610			
- crediti verso controllante			493,674			33.000,003
			510.192,630			

Carli / 1/1/91

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E BATTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.1991			31.12.1990		
	IMPORTI SCADENTI entro l'esercizio		totale	IMPORTI SCADENTI entro l'esercizio		totale
	SUCCESSIVO	PRECEDENTE		SUCCESSIVO	PRECEDENTE	
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE						
debiti verso banche ed altri istituti finanziari	20.213.631.003	142.400.606.601	162.701.717.604	18.782.676.549	114.010.707.542	130.801.242.122
debiti verso controllanti	1.248.620.000	90.495.169.125	100.143.589.125			
	<u>21.461.451.003</u>	<u>241.343.855.726</u>	<u>262.845.306.729</u>			
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
altri debiti finanziari						
debiti a breve verso banche ed altri istituti finanziari	1.540.920.021		1.540.920.021	5.422.675.237		5.422.675.237
debiti verso controllanti	126.909.500.456		126.909.500.456	160.430.345.489		160.430.345.489
debiti commerciali e vari						
debiti verso fornitori	43.391.273.303		43.391.273.303(1/2)	27.230.831.601		27.230.831.601
debiti verso collegate	8.390.412.210		8.100.412.210(1/2)	164.336.469		164.336.469
debiti verso controllanti	2.265.850.727		2.265.850.727(1/2)	3.200.541.200		3.200.541.200
altri debiti:						
a) Agenzie	3.507.615.269		3.507.615.269	5.304.101.524		5.304.101.524
b) Commerzi	46.160.306.167		46.160.306.167	62.593.004.596		62.593.004.596
d) Diversi	22.710.200.604		22.710.200.604	37.000.220.932		37.000.220.932
	<u>260.742.103.005</u>		<u>260.742.103.005</u>	<u>309.690.215.148</u>		<u>309.690.215.148</u>
Saldi passivi						
	<u>260.742.103.005</u>		<u>260.742.103.005</u>	<u>309.690.215.148</u>		<u>309.690.215.148</u>
TOTALE	<u>232.203.634.008</u>	<u>241.343.855.726</u>	<u>523.507.400.614</u>	<u>326.472.600.600</u>	<u>114.010.707.542</u>	<u>640.481.457.270</u>

(1) Di cui rappresentati da saldi passivi di conto corrente

- debiti verso controllanti) 2.265.850.727 3.200.541.200

(2) Di cui relativi a fatture da ricevere

- debiti verso fornitori) 23.775.900.520 11.691.896.943

- debiti verso controllate e collegate 8.636.140.603

- debiti verso controllanti) 2.265.850.727 3.200.541.200

32.678.063.922 14.890.430.243

Controllato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Italian General Shipping Ltd. - Londra

in lire sterline			
A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	2,219	Capitale e riserve	195,950
Crediti diversi	136,693	Debiti diversi	175,492
Cassa e banche	249,200	Utile d'esercizio	16,670
	388,112		388,112

Witty S.A. - Barcellona

in pesetas			
A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	92,473,113	Capitale e riserve	64,764,961
Crediti diversi	199,704,366	Debiti diversi	377,695,532
Cassa e banche	222,969,907	Utile d'esercizio	72,686,893
	515,147,386		515,147,386

Interlogistica S.p.A. - Milano

in lit/milioni			
A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	3,510	Capitale e riserve	500
Crediti diversi	9,117	Debiti diversi	12,161
Cassa e banche	34		
	12,661		12,661

Italmar s.r.l. - Trieste

in lit/milioni			
A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	439	Capitale e riserve	1,000
Crediti diversi	5,311	Debiti diversi	5,243
Cassa e banche	496	Utile d'esercizio	3
	6,246		6,246

Lloyd Triestino (Singapore) Ltd. - Singapore

in \$ Singapore			
A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	317,594	Capitale e riserve	500,000
Crediti diversi	156,726	Perdite es. prec.	(61,238)
Cassa e banche	49,482	Utile d'esercizio	85,040
	523,802		523,802

C. G. P.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lloyd Triestino (Pacific) Ltd. - Hong Kong

		in \$ Hong Kong		
A T T I V O			P A S S I V O	
Immobilizzi	332,858	Capitale e riserve	500,000	
Crediti diversi	457,011	Debiti diversi	331,944	
Cassa e banche	565,725	Utile d'esercizio	523,650	
	<hr/>		<hr/>	
	1,355,594		1,355,594	

646

Carl

P

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZI CONSORTILI INTERNAZIONALI

Anno 1991

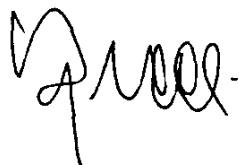
		numero navi
EUROPA/AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA - ANZECS		
Italia	Lloyd Triestino	1
Francia	Compagnie Générale Maritime	
Germania	Hapag Lloyd	
Gran Bretagna	P & OCL	
	ACT	12
Olanda	Nedlloyd	
Spagna	Marasia	
Australia	Australian National Line	
Nuova Zelanda	New Zealand Line	
		<hr/>
		13
MEDITERRANEO/ESTREMO ORIENTE - MAFECS		
Italia	Lloyd Triestino	3
Giappone	Nippon Yusen Kaisha	
	Mitsui OSK Lines	6
		<hr/>
		9
EUROPA/SUD AFRICA - SA ECS		
Italia	Lloyd Triestino	3
Sud Africa	Safmarine	
Belgio	Compagnie Maritime Belge	
Francia	Chargeurs Délmas	
	Compagnie Générale Maritime	9
Germania	Deutsche Afrika Linien	
Gran Bretagna	P & OCL	
	Ellerman Harrison Cont. Line	
Olanda	Nedlloyd	
		<hr/>
		12
EUROPA/AFRICA OCCIDENTALE - M.C.S.		
Italia	Lloyd Triestino	2
Francia	S.M.C. Delmas Vieljeux	
Spagna	Mac Lines	3
Costa d'Avorio	Sivomar	
Jugoslavia	Splosna Plovidba	
		<hr/>
		5

Carlo Delmas

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA

Navi sociali	stazza lorda	portata lorda	velocità	anno costruzione
PORTACONTENITORI				
T/n Lloydiana	28,688	32,503	20.5	1973
T/n Africa	27,835	23,912	19.0	1977
T/n Europa	27,835	23,912	19.0	1978
T/n Mediterranea	26,793	26,093	20.5	1974
T/n Nipponica	26,784	26,093	20.5	1973
M/n Nuova Lloydiana	35,500	34,074	20.5	1989
M/n Nuova Piave	19,501	21,411	14.5	1979
M/n Nuova Rosandra	19,501	21,411	14.5	1979
M/n Nuova Africa	23,800	27,730	17.5	1989
M/n Nuova Europa	23,800	27,730	17.5	1990
M/n Trieste	30,536	31,861	19.2	1989
M/n Genova	30,500	31,096	19.2	1988
TOTALE	321,073			
CONTAINERS	21,232			



SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE «LLOYD TRIESTINO»

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno 14 aprile 1993, alle ore 12.00 in prima convocazione e, per il giorno 20 aprile 1993 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Trieste, palazzo della Marina, Passeggio S. Andrea n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Il relativo avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, foglio inserzioni n. 64 del 18 marzo 1993 (inserzione n. S-2379).

RELAZIONE E BILANCIO 1992

Signori Azionisti,

la congiuntura di mercato già manifestatasi nel 1991 ha mantenuto appieno i suoi effetti anche nel 1992.

La Vostra Società, proseguendo nel programma di ristrutturazione, ha ottenuto forti recuperi in termini di quote di mercato, e quindi di volumi di traffico, un consistente aumento dei ricavi e del margine di contribuzione alle spese fisse della Società. Il miglioramento suddetto ha consentito di contenere la perdita dell'esercizio a livelli inferiori a quello dell'esercizio precedente, ma non ha permesso il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Sinteticamente l'attività commerciale si è concretizzata nel trasporto di:

teu 136.883.- sia considerando l'attività delle linee indipendenti che la quota della Società nei Consorzi contro i teu 107.598.- del 1991 con un aumento pari al 27%. Tali quantitativi corrispondono a tonn. 1.731.571.-, contro tonn. 1.308.322 trasportate nell'esercizio precedente con un aumento pari al 32%;

Relativamente alle diverse linee servite Vi esponiamo quanto segue:

SERVIZIO EUROPA - AUSTRALIA- NUOVA ZELANDA"CONSORZIO ANZECS"

La crisi australiana iniziata nel 1990 non accenna ancora a risolversi. Inoltre l'Australia che, fino agli anni '80 aveva nell'Europa il maggiore partner commerciale, sta spostando sempre più i propri interessi commerciali e quindi l'interscambio verso l'Asia.

I teus trasportati nel 1992 hanno avuto un incremento rispetto al 1991 per effetto di un leggero aumento dei volumi globali (+ 4%) di traffico, e per una più aggressiva politica commerciale decisa dal pool.

Nel 1992 la Conference ha avuto diversi contatti con il maggior concorrente, la Contship, che ha espresso una volontà di massima di conferenziarsi. Peraltro detto concorrente sta comunque perseguendo una aggressiva politica commerciale che lo ha portato a controllare circa il 39% del mercato italiano e circa il 34% del carico in uscita dal Mediterraneo. Nel 1992 un'altra compagnia - la MSC - si è aggiunta al già nutrito gruppo di concorrenti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Verso la fine del 1992 sono iniziati i primi contatti tra i partners Anzecs per valutare i possibili sviluppi del pool dopo il 31.12.93, data in cui terminerà l'attuale accordo.

SERVIZIO MEDITERRANEO - SUD AFRICA"CONSORZIO SA ECS"

All'inizio del 1992 il SA ECS ha deciso di modificare l'organizzazione del Consorzio e laddove esisteva un unico pool ne sono stati costituiti due con due servizi separati, uno dedicato al Nord Europa - Sud Africa ed il secondo dedicato al Med - Sud Africa, entrambi coordinati dal Saecs Management Office di Londra.

Il servizio Med è passato da tre a quattro navi con conseguente aumento del numero di viaggi ma i teus trasportati non sono aumentati che in misura marginale per effetto della decisione della Ignazio Messina di uscire dalla Conference e dal pool Saecs (nonostante i tentativi fatti dal Consorzio Saecs e dalla Conferenza per trovare un accordo). L'azione di tale concorrente ha obbligato il Pool a ridurre drasticamente i propri noli. Va anche sottolineato che a tale politica commerciale aggressiva hanno risposto con altrettanta incisività anche le altre compagnie indipendenti operanti nel settore.

Durante il 1992 il pool ha deciso di modificare l'itinerario aggiungendo l'approdo in Turchia (Izmir) con risultati apprezzabili e nei primi mesi del 1993 ha inserito nell'itinerario lo scalo di Abidjan (dopo che il servizio Lloyd Triestino diretto dal West Africa è stato interrotto) da dove i contenitori vengono poi smistati in tutta l'area dell'Africa Occidentale.

SERVIZIO MEDITERRANEO - ESTREMO ORIENTE"CONSORZIO MA FECS"

Il Consorzio Mafecs che aveva già aumentato del 4% il trasportato nel 1991 rispetto al 1990, ha riscontrato una diminuzione del 3% nel 1992 (pur in presenza di una crescita del mercato globale).

Il Lloyd Triestino peraltro ha considerevolmente aumentato i suoi volumi e conseguentemente la quota di mercato.

La linea è stata servita per il Lloyd Triestino dalle unità Trieste e Genova. Per il 1993 è previsto l'inserimento delle nuove costruzioni da 3.000 TEU - Nuova Trieste e Nuova Genova.

All'inizio del 1993 si è notata una tendenza di crescita dei traffici in uscita dal Med, mentre sta calando la domanda nei

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ritorni probabilmente a causa della svalutazione della valuta italiana.

SERVIZIO MEDITERRANEO - AFRICA OCCIDENTALE

Questa linea esercita negli anni precedenti nell'ambito del Consorzio Mediterranean Container Service. Dal luglio 1991 ha avuto un nuovo assetto tramite un accordo di collaborazione con la Compagnia Transmare COA di Ravenna.

Il nuovo servizio ha certamente consentito di migliorare i risultati del 1991, senza comunque raggiungere il target prefissato. Pertanto alla fine del 1992, è stato sospeso il servizio diretto ed interrotto il rapporto di collaborazione con Transmare Coa.

All'inizio del 1993 il Consorzio Saecs ha deciso di inserire l'approdo di Abidjan nei propri itinerari, consentendo di fatto la continuazione dei trasporti da/per i Paesi dell'Africa Occidentale. Abidjan è diventato il cardine del servizio in oggetto e le prosecuzioni e gli avviamenti sono garantiti da un accordo con la CMB-T. Entrambi gli accordi hanno caratteristiche sperimentali.

SERVIZIO MEDITERRANEO - AFRICA ORIENTALE

L'area servita continua ad essere tormentata da una situazione di crisi in Somalia, mentre in Kenya l'economia depressa del Paese non accenna a risollevarsi.

Il servizio si avvale di un accordo di collaborazione con la Beacon e la Mediterranean Shipping Company.

A causa di un merca'o estremamente debole, di una concorrenza spietata che contribuisce a deprimere i noli ed i risultati, nonché a causa di un costo di sistema elevato, si stanno valutando possibili variazioni al servizio.

SERVIZIO EUROPA - INDIA PAKISTAN - GOLFO

Il trasportato aumenta complessivamente del 21% e la

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

positiva variazione è dovuta ad un consolidamento della nostra presenza sui mercati e all'avviamento del servizio su Jeddah con l'utilizzo in slot charter delle navi Anzecs.

I traffici nel Golfo, dopo la fine delle ostilità si sono normalizzati, ma i volumi globali non hanno raggiunto i livelli auspicati e sperati soprattutto per quanto riguarda il Kuwait.

Nella seconda metà del 1992 l'Anzecs al fine di ottimizzare l'utilizzo delle navi ha deciso di scalare Jeddah, vendendo spazio ai partners in regime di slots' charter agreement.

SERVIZIO FAR EAST INDIA PAKISTAN

Nel settore India-Pakistan-Golfo nell'ottobre 1992, la Società ha sottoscritto con la Blasco Line di Odessa un accordo per il trasporto di contenitori tra Hong-Kong/Singapore/Golfo/IPAK con un minimo impegno per nave. L'obiettivo di questo accordo è quello di meglio bilanciare lo stock di contenitori da aree di surplus ad aree di deficit.

SERVIZIO AUSTRALIA - SUD EST ASIA

"ASA"

Questa linea inaugurata nel 1991 con un servizio quindicinale in partnership con NYK e RCL è passata ad un servizio decadale ed ha esteso la collaborazione alla Hanjin Line di Seoul.

I porti scalati restano Singapore (scalo-cardine per il Sud Est Asiatico), Sydney e Melbourne.

I risultati si sono rivelati inferiori alle aspettative ma nei primi mesi del 1993 ci sono stati segnali positivi di crescita del mercato e dei noli.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 1992 la Società ha proseguito nella realizzazione del piano di riequilibrio della flotta e dell'organico, già avviato negli anni precedenti in base alla Legge 856/86.

Nel febbraio è stato infatti siglato con le OSL un accordo che ha definito gli esuberi del personale e le azioni da avviare, atte alla riduzione degli stessi.

In questo ambito si inquadra il ricorso ai benefici della Legge 160/89 sul prepensionamento del personale navigante, che nel 1992 ha consentito di ridurre gli esuberi di 23 unità.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sino al 31/12/92 il piano di prepensionamento previsto per l'anno indicato è stato completamente realizzato.

Per far fronte, comunque, al residuo esubero, in assenza di ulteriori ammortizzatori e considerata l'impossibilità di reimpiegare risorse nell'ambito di altre realtà del Gruppo, nell'ottobre è stata avviata la procedura di riduzione di personale prevista dalla Legge 223/91, la quale ha concluso il suo iter in data 19/12/92.

Nel corso del 1993 si procederà alla formale rescissione del rapporto di lavoro con gli esuberanti residui.

Al 31/12/92 l'organico della Società risulta formato da 472 unità, di cui 10 dirigenti, 160 amministrativi (4 in CFL) e 302 naviganti; di contro l'organico al 31/12/91 era costituito da 520 unità di cui 14 dirigenti, 169 amministrativi e 337 naviganti. La diminuzione complessiva è pertanto ammontata a 48 unità.

Nel computo dei dipendenti complessivi va comunque incluso il personale estero, pari a 69 unità al 31/12/92, contro 74 unità al 31/12/91.

Inoltre, al 31/12/92 la Società utilizzava 40 unità in turno generale (di cui 8 Rt e 7 allievi) e 7 in turno particolare (su una disponibilità di 16 unità).

L'attività di formazione è stata pari a 1068 ore complessive per il personale amministrativo di sede, ed ha riguardato corsi tecnici legati all'inserimento di nuove procedure informatiche, e pari a 340 ore per il personale navigante, relative ad iniziative addestrative sull'antincendio e l'antifortunistica. Infine, sono state effettuate circa 8.000 ore di addestramento su progetti IFAP-IRI e finanziamento del FSE a favore di 11 allievi ufficiali a bordo delle navi societarie.

SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Sono stati realizzati i principali progetti per lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo aziendale.

E' operativo dall'1.1.1993 il progetto TRADER/operating budget che rende possibile l'acquisizione sistematica di informazioni pre-consuntive su telex di formato standard (chiamato TRADER) relative ai noli conseguiti e ai contenitori imbarcati da ciascuna agenzia.

E' stato contestualmente realizzato il progetto che permette la sistematica acquisizione dei dati relativi alle polizze di carico emesse dalla rete aziendale.

E' stata inoltre avviata la nuova procedura contabile di rendicontazione e segnalazione delle spese di approdo e di terminal con la definizione di una nuova modulistica speculare alle fasi del budget e pre-consuntiva.

L'automatica registrazione degli incassi, abbinata alla fase di accertamento, permetterà di disporre di evidenze analitiche dei

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

noli da incassare per l'immediata azione di controllo e recupero crediti.

- o - o - o -

In data 29 settembre 1992 con rogito del Notaio Dado di Trieste è stata acquisita la proprietà della nuova Sede Sociale, sita in Trieste, Passeggio S. Andrea, 4.

Nei rapporti con lo Stato segnaliamo che i contributi relativi alla prima fase del programma di ristrutturazione dei servizi di linea Legge 856/86 sono stati calcolati, in base all'art. 2 della citata legge e tenuto conto della documentazione prescritta ed inviata come di consueto al Ministero della Marina Mercantile, mentre quelli relativi alla seconda fase sono stati calcolati in base al D.L. 18/10/90 n. 296 convertito nella Legge 17/12/1990 n. 383.

La consistenza della flotta sociale al 31 dicembre 1992 era così composta:

- 3 navi ad alta tecnologia: Nuova Lloydiana, Nuova Africa e Nuova Europa
- 2 motonavi: Nuova Piave e Nuova Rosandra

Nel corso dell'esercizio sono state vendute n. 7 navi e cioè:

- 3 turbonavi (Lloydiana, Nipponica, Mediterranea) in data 22 gennaio 1992;
- 2 motonavi (Trieste e Genova), in data 31 dicembre 1992, alla consorella Almara S.p.A.N. Tali navi sono poi state noleggiate alla nostra Società a scafo nudo;
- 2 turbonavi (Africa ed Europa) - con memorandum d'intesa datato 27/10/92 - la prima in data 21 dicembre 1992 e la seconda in data 23 gennaio 1993. I benefici economici tuttavia hanno interamente interessato il Bilancio in esame.

- o - o - o -

La Legge 383/90 ha trovato attuazione con il decreto interministeriale 29/05/92 registrato alla Corte dei Conti il 13/07/92.

Nel decreto è stata definita l'indispensabilità per l'economia italiana della linea Mediterraneo Estremo Oriente gestita dalla Vostra Società e delle linee Mediterraneo, Nord America Pacifico e Sud America Pacifico gestite dalla consorella Italia di Navigazione S.p.A.. Per l'erogazione dei contributi relativi all'esercizio 1991, accertati nello scorso esercizio nel convincimento della Capogruppo e delle società interessate, del pieno diritto al loro intero ammontare, confortate in ciò da autorevoli pareri esterni, il Ministero non ha ancora sciolto le riserve connesse alla richiesta di parere consultivo, inoltrata l'anno scorso al Consiglio di Stato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poichè, per quanto è dato sapere, sembra possibile l'insorgere di difficoltà in merito all'ammontare dei contributi che, nel limite degli importi previsti dalla legge, non potrebbero eccedere il livello delle perdite di gestione delle linee, il Vostro Consiglio di Amministrazione è venuto nella determinazione di procedere allo stanziamento in bilancio di un accantonamento di Lit./Mil. 17.000. Ciò senza alcun pregiudizio per le azioni che la Vostra Società potrà intraprendere al momento dell'emissione del decreto a difesa dei propri diritti.

Per l'esercizio 1992 l'Amministrazione dello Stato ha provveduto ad erogare gli importi previa fidejussione presentata dalla Società.

- o - o - o -

L'esercizio 1992 si chiude con una perdita di Lit./Mil 29.306.-

Il patrimonio netto della Vostra Società, al 31 dicembre 1992, risulta pari a Lit./mil. 4.664 così costituito:

- Capitale Sociale	Lit./mil.	64.658
- Perdita esercizio precedente		
riportata a nuovo	Lit./mil.	(30.688)
- Perdita dell'esercizio 1992	Lit./mil.	(29.306)

Infine, il risultato assorbe ammortamenti per Lit./mil. 44.318, con un aumento di Lit./mil 8.002 rispetto al 1991, che sono stati determinati tenendo conto della vita economica tecnica e nel rispetto delle norme fiscali.

- o - o - o -

Per quanto riguarda l'esercizio 1993 il buon andamento del rapporto lira/dollaro dovrebbe in parte compensare la ancora perdurante negatività della situazione di mercato, che rende difficile il conseguimento dell'equilibrio economico.

Pertanto per l'anno 1993 ipotizzando un livello del cambio lira/dollaro allineato a questa prima parte dell'anno, si prevede un risultato economico ancora negativo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTE ILLUSTRATIVE

Il bilancio al 31.12.1992 è stato redatto, come i precedenti, secondo le norme per la redazione del bilancio definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI. Tali schemi recepiscono, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi civilistiche e fiscali, le impostazioni della IV Direttiva CEE.

La presente relazione viene integrata dai seguenti allegati:

- prospetto variazioni nei conti di patrimonio netto;
- tavola di analisi della struttura patrimoniale;
- tavola di analisi dei risultati reddituali;
- tavola di rendiconto finanziario;
- prospetto crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura;
- prospetto debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura;
- stato patrimoniale delle società collegate;
- prospetto dei servizi consortili internazionali;
- prospetto composizione della flotta sociale;

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio, omogenei, salvo quanto più avanti indicato, con quelli applicati nel passato, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti calcolati su base quinquennale.

Immobilizzazioni materiali

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, degli interessi passivi sostenuti fino alla data di entrata in esercizio e dell'ammontare delle rivalutazioni monetarie di legge. Il relativo ammortamento è stato determinato in base alle seguenti aliquote, ritenute congrue in relazione alla natura ed all'utilizzo dei cespiti e corrispondenti a quelle consentite dalle norme fiscali:

- Immobili	3%
- Flotta	8,33% - 11,40%
- Pertinenze	15%
- Altri beni:	
mobili e macchine ord. ufficio	12%
macchine ufficio elettroniche	18%
automezzi e mezzi di trasporto	20%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate ai costi di periodo in cui sono state sostenute, mentre le spese relative alle manutenzioni straordinarie o migliorative sono capitalizzate a

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

maggior valore della nave cui si riferiscono.

I costi per le manutenzioni cicliche obbligatorie (spese per il mantenimento in classe delle navi) sono accantonate ad uno specifico fondo a quote costanti nel periodo di cinque anni, in funzione di una stima dell'onere che sarà sostenuto al momento dell'effettuazione degli interventi previsti.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte nel bilancio in relazione al prudente apprezzamento degli Amministratori secondo i seguenti criteri di determinazione:

- in società controllate e collegate sono iscritte in bilancio in base al patrimonio netto contabile risultante dal bilancio al 31.12. 1991, in quanto inferiore al patrimonio netto contabile registrato alla chiusura del corrente esercizio, tenendo conto per le partecipate estere dei tassi di cambio in essere alla data di bilancio.
- in Interlogistica SpA ed in Italmar Srl sono state mantenute ai valori di acquisto, in quanto l'adozione del metodo del patrimonio netto non avrebbe comportato significative variazioni.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo originario di acquisto o di sottoscrizione.

Non è stato presentato il bilancio consolidato in quanto l'attività delle controllate è esclusivamente di servizio ed il consolidamento non fornirebbe informazioni ulteriori, tenuto conto che la capogruppo FINMARE redige il bilancio consolidato comprensivo della nostra Società e delle controllate.

Crediti verso lo Stato

I crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per contributi in conto capitale ed in conto esercizio, sono iscritti all'attivo del bilancio in base al disposto delle leggi a favore della marineria all'atto dell'emissione dei relativi decreti di ammissione, ovvero in base ad una valutazione dell'ammontare maturato a favore della Società, determinato in funzione del disposto delle relative leggi.

RIMANENZE**Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di ricambi e materiali vari di consumo e di combustibili a bordo delle navi alla data di chiusura, sono valutati con il metodo 'lifo', recependo in tal modo i disposti del Testo Unico delle Imposte Dirette (DPR 917/86 - art. 59).

Prestazioni in corso su ordinazione

Evidenziano la quota di competenza dell'esercizio dei noli merci dei viaggi a cavallo del 31.12.1992, assumendo i valori lordi dei noli ed appostando i relativi costi tra i costi di esercizio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E DEBITI, RATEI E RISCONTI

I crediti e debiti commerciali e diversi sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti è peraltro rettificato dal relativo fondo svalutazione che ne allinea il valore a quello di presunto realizzo.

Ratei, risconti attivi e passivi sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono e secondo criteri concordati con il Collegio Sindacale come prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

FONDI DI ACCANTONAMENTO

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette il debito maturato al 31 dicembre 1992 nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

Il fondo risarcimento danni merci è appostato a fronte dei risarcimenti da pagare per danni causati alle merci trasportate sino alla data di chiusura dell'esercizio 1992.

E' stato rivisto lo stanziamento al fondo vertenze in corso a fronte di contenziosi giudiziari con terzi e con il personale dipendente.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data in cui sono effettuate. I crediti ed i debiti in valuta estera, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti anche essi al cambio storico risultato mediamente inferiore ai cambi di fine esercizio. Conseguentemente non si è ravvisata più la necessità di mantenere l'apposito fondo oscillazione cambi, ex art. 72 DPR 917/86, che è stato assorbito.

CONTRIBUTI DELLO STATO A FAVORE DELL'INDUSTRIA ARMATORIALE

La Società fruisce dei benefici previsti dalla vigente legislazione a favore della marineria in relazione alla realizzazione di nuove navi e all'esercizio dell'attività armatoriale con bandiera nazionale.

In particolare i contributi sono contabilizzati in bilancio secondo i seguenti criteri:

- quelli relativi alla legge 361/82 e successive modifiche, sono accreditati al conto dei profitti e delle perdite nella voce "Altri proventi finanziari" in funzione della competenza economica determinata con riferimento alla vita utile di ciascuna nave (periodo di ammortamento);
- quelli relativi alla legge 856/86 sono accreditati al conto dei

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

profitti e delle perdite per periodo di competenza alla voce "Contributi d'esercizio";

- quelli relativi alla legge 383/90 relativa alla linea Italia/Estremo Oriente, sono accreditati al conto dei profitti e delle perdite alla voce "Contributi d'esercizio", in funzione dei risultati della linea coinvolta e dei parametri fissati dalla legge.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per servizi di trasporto sono riconosciuti al momento della partenza della nave. Per i viaggi in corso alla data del bilancio, la competenza viene determinata in funzione dei giorni di viaggio, mediante appostazione del ricavo maturato, nella voce "Rimanenze per prestazioni in corso su ordinazione". I manifesti relativi ai viaggi in corso con condizioni di pagamento alla partenza, sono iscritti tra gli anticipi da clienti.

CONSORZI

I costi ed i ricavi relativi all'attività svolta in consorzio con altre compagnie sono iscritti in specifiche poste patrimoniali in relazione agli ammontari da versare o da ricevere dagli altri consorziati. La quota parte del risultato dell'attività consorziata a carico della Società, determinata in base agli accordi consortili, concorre al risultato dell'esercizio per competenza. Da rilevare che a partire dal 1 gennaio 1992 sia i costi sostenuti per tale attività, che i successivi recuperi, non vengono più rilevati in appositi conti patrimoniali di transito, ma affluiscono direttamente ai relativi conti di reddito.

IMPOSTE

Le imposte dovute sono appostate secondo corretta competenza tra i costi di esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questa parte della relazione vengono espone le voci dello stato patrimoniale e del conto economico evidenziando, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2429 bis del Codice Civile, il contenuto e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

A. IMMOBILIZZAZIONI

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A.I Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (L.Mil. 415).

Presenta una riduzione di L.Mil. 141 rispetto al 31.12.1991 così motivato:

L.Mil.	consi- stenza 31.12.91	Incre- menti	ammor- tamenti	consi- stenza 31.12.92
Nuova procedura contabile 'Progetto formula'	376		94	282
Centralino telex	2		2	0
Imposta di registro sui mutui	178		45	133
	556		141	415

A.II Immobilizzazioni materiali (L.Mil. 463.759)

La loro composizione e variazione rispetto al 31.12.1991 risulta come segue:

L.Mil.	consi- stenza 31.12.91	Incre- menti	decre- menti	consi- stenza 31.12.92
Terreni e fabbricati	0	30.386		30.386
Impianti, macchinari ed attrezzature:				
- Flotta	472.268	1.600	200.142	273.726
- Pertinenze	98.738	14.804	2.938	110.604
Altri beni: mobili, macchine, automezzi	7.066	1.249	120	8.195
Beni gratuitamente devolvibili	138			138
	578.210	48.039	203.200	423.049
Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	45.942	22.456	27.688	40.710
	624.152	70.495	230.888	463.759

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le immobilizzazioni risultano gravate da ipoteche a favore degli enti finanziatori per Lire 347 miliardi.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio concernono:

- **Fabbricati:**
completamento della nuova sede sociale, per l'importo complessivo di L.Mil. 30.386, il cui acquisto è stato formalizzato con rogito notarile in data 29.09.1992.
- **Flotta:**
acquisto di ricambi e dotazioni di scorta delle motonavi sociali per L.Mil. 1.600.
- **Pertinenze:**
acquisto di n. 2038 di nuovi contenitori e di n. 956 di usati dalla collegata Adriatica di Navigazione, per un importo complessivo di L.Mil. 14.804.
- **Altri Beni**
acquisto di mobili e macchine d'ufficio per L.Mil. 331, di apparecchiature elettroniche per L.Mil. 917 e automezzi L.Mil. 1.

I decrementi sono, invece, dovuti a:

- **Navi:**
la vendita di 7 navi sociali (T/nn Mediterranea, LLOYDiana, Nipponica, M/nn Trieste e Genova, T/nn Africa e Trieste) per complessivi L.Mil. 200.142. Le dismissioni effettuate hanno generato una plusvalenza netta di L.Mil. 25.482. Le M/nn Trieste e Genova sono state cedute alla consociata Almare S.p.A.N. a valori allineati a quelli di mercato sulla base di offerte ricevute e sono state prese a nolo a scafo nudo a partire dall'1 gennaio 1993 in attesa dell'entrata in servizio delle nuove unità da 3000 teu.
- **Pertinenze:**
la vendita di n. 1628 contenitori per L.Mil. 2.938.
- **Altri beni:**
vendite di mobili e macchine d'ufficio per complessivi L.Mil. 120.
- **Immobilizzazioni in corso ed anticipi a fornitori**
La voce ha avuto la seguente movimentazione:

- Consistenza al 31.12.1991	L.Mil. 45.942
- Giroconti ai cespiti	" 27.688
- Anticipi a fornitori	" 22.456

- Consistenza al 31.12.1992	L.Mil. 40.710
	=====

La consistenza è data da anticipi riguardanti le nuove costruzioni nr. 5912 per L.Mil.13.328 e nr. 5914 per L.Mil.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26.439, commissionate alla Fincantieri SpA, nonché anticipi per forniture dei containers alle suddette costruzioni per L.Mil. 943.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2429 bis del Codice Civile, si dichiara che gli interessi passivi complessivamente inclusi, nei diversi esercizi, nella voce degli immobilizzi ammontano a L.Mil. 11.110, di cui L.Mil. 3.940 capitalizzati nell'esercizio 1992 a fronte delle nuove unità in costruzione presso la Fincantieri S.p.A.

A.III Immobilizzazioni finanziarie

- 1 Partecipazioni in società controllate e collegate (L.Mil. 1.791).
2 Altre partecipazioni (L.Mil. 211).

Le voci risultano composte come segue:

SOCIETA'	Numero azioni costituenti il capitale sociale	valore nominale unitario	Quantità azioni di proprietà Lloyd Triestino	Valore in lire	% di parte cipa- zione
Italian General Shipping - Londra	2.000 Lst.	5	1.000	229.124.628	50.0
Witty S.A. - Barcellona	21.000 P.tas	500	5.781	339.520.893	27.5
Interlogistica S.p.A. - Milano	50.000 Lit.	10.000	36.800	485.325.000	73.6
Lloyd Triestino Singapore Pte - Singapore	500.000 S\$	1	245.000	181.755.948	49.0
Lloyd Triestino Overseas Ltd - Hong Kong	2 HK\$	1	2	318	99.9
Italmar SrL - Trieste	1.000.000 Lit.	1.000	510.000	512.866.000	51.0
Lloyd Triestino Pacific Ltd - Hong Kong	500 HK\$	1.000	250	42.275.000	50.0

				1.790.867.787	

Rivalta Scrivia S.p.A. - Genova	20.580.000 Lit.	1.000	20.000	25.483.600	0.1
Seabridge Australia Pty. - Sydney	400.000 \$A	1	3.589	5.915.798	0.9
Anzecs (Executive) Ltd. - Londra	100 Lst.	1	4	8.621	4.0
Southern Africa Europe Container Service - Londra	100 Lst.	1	1	2.155	1.0
Seabridge New Zeland Ltd. - Wellington	200.000 \$NZ	1	10.000	27.704.586	5.0
IFAP IRI SpA - Roma	16.380.000 Lit.	2.773,082	54.600	151.410.262	0.33

				Altre Partecipazioni	210.525.022

				TOTALE	2.001.392.809
				=====	

Le variazioni dell'esercizio sono così derivate :

Investimenti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Interlogistica SpA - Milano	
per acquisto di nr. 1800 azioni	L.Mil. 18
- IFAP IRI SpA - Roma	
per sottoscrizione di nr.37739 azioni	L.Mil. 108
- ANZECIS (EXECUTIVE) Ltd - Londra	
per sottoscrizione di nr. 1 quota	L.Mil. -
Investimenti totali	L.Mil. 126
	=====

Disinvestimenti

- MEDMAR s.r.l.- Parigi	
per vendita di nr. 5000 quote	L.Mil. 111

Variazione rispetto esercizio precedente	L.Mil. 15
	=====

In ottemperanza al disposto dell'art. 2424 del Codice Civile, sono allegati alla presente relazione i bilanci delle società controllate e collegate.

3 Altri crediti (L.Mil. 135.587)

Nella presente posta sono contabilizzati, in contropartita al Fondo Contributi in conto capitale, i contributi l. 361/82 e l. 234/89 da incassare a tale titolo dallo Stato.

La posta ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione (importi L.Mil.):

	Situazione 31.12.91	Cancel- lazioni	Incassi	Situazione 31.12.92
Africa	385	(227)	107	51
Europa	590	(419)	110	61
N. Lloydiana	60.876		9.463	51.413
N. Africa	48.215		8.037	40.178
N. Europa	50.336		8.066	42.270
N. Piave	1.256		443	813
N. Rosandra	1.237		436	801
Totale	162.895	(646)	26.662	135.587
	=====	=====	=====	=====

4 Titoli a reddito fisso e similari - depositati presso terzi in garanzia - (L.Mil.-).

Segnano una diminuzione di L.Mil. 8. La valutazione è corrispondente ai valori di mercato ed è stata fatta ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile.

B. CIRCOLANTE**B.I Rimanenze**

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo (L.Mil. 1.123).
- 2 Materiali di consumo carburanti (L.Mil. 2.871).

Segnano complessivamente un decremento di L.Mil. 1.529 (da L.Mil. 5.523 a L.Mil. 3.994) determinato da minori giacenze di ricambi generici per L.Mil. 109 e da minori giacenze di materiali di consumo carburanti per L.Mil. 1.420.

L'adeguamento della valutazione delle rimanenze ex art. 59, DPR 917/86 ha avuto un effetto negativo di L.Mil. 143.

- 3 Prestazioni in corso su ordinazione (L.Mil. 8.902)

Riguarda l'iscrizione tra le rimanenze delle quote di competenza dell'esercizio 1992 dei noli afferenti ai viaggi in corso alla data di chiusura, con una riduzione di L.Mil. 703 rispetto all'esercizio precedente.

- 4 Anticipi a fornitori (L.Mil. 1.557).

La posta si è ridotta di L.Mil. 4.380, a seguito di minori anticipazioni effettuate.

B.II CREDITI, RATEI E RISCOINTI

- 1 Crediti v/clienti (L.Mil. 53.012).

Sono costituiti essenzialmente da noli da incassare nei confronti dei caricatori e degli spedizionieri alla data del 31.12.1992 e non hanno avuto scostamenti significativi.

- 2 Crediti v/ controllate e collegate (L.Mil. 2.455)

Sono aumentati di L.Mil. 1.993. La consistenza riguarda crediti di natura commerciale per: L.Mil. 1797 verso Italia di Navigazione SpA - Genova; L.Mil. 4 verso Adriatica di Navigazione Spa - Venezia; L.Mil. 527 verso Witty - Barcellona (Spagna) e L.Mil. 127 verso Interlogistica Milano.

- 3 Crediti v/controllante (L.Mil. 113)

Con una riduzione di L.Mil. 15 rispetto all'esercizio precedente.

- 4 Crediti per contributi da Stato ed altri enti pubblici (L.Mil. 56.766)

Aumentano di L.Mil. 6.581, quale saldo tra quote maturate per L.Mil. 66.383 e L.Mil. 59.802 per gli incassi effettuati nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	L.856/86	L.383/90
Crediti all'1/01	11.740	38.445
Contributi maturati nell'esercizio	38.003	28.380
Incassi	(35.778)	(24.024)
Saldo al 31/12	13.965	42.801
	=====	=====

5 Altri crediti (L.Mil. 60.698)

La posta è formata da crediti al 31.12.92 verso Agenzie (L.Mil. 18.137), Consorzi (L.Mil. 16.260) ed Altri (L.Mil. 26.302). Presenta una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 21.224 così composti: L.Mil. 3.268 per maggiori crediti verso agenzie; L.Mil. 13.368 per minori crediti nei confronti dei Consorzi cui la Vostra Società partecipa ed, infine, L.Mil. 11.124 per la riduzione di altri crediti.

6 Ratei e risconti attivi (L.Mil. 1.293)

La posta, che segna una riduzione di L.Mil. 2.897, include i risconti di partite assicurative, noleggi navi e spese generali.

Il prospetto che segue riepiloga i crediti ed i ratei attivi distinti per scadenza e natura.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**1 Depositi bancari e postali (L.Mil. 3.565)****2 Denaro e valori in cassa (L.Mil. 124)**

L'aumento complessivo delle voci Depositi Bancari e Postali, Denaro e Valori in Cassa, di L.Mil. 923, è connesso agli incassi affluiti negli ultimi giorni dell'esercizio 1992.

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO (L.Mil. 4.664)**

Il patrimonio netto passa da L.Mil. 33.970 a L.Mil. 4.664 con una riduzione di L.Mil. 29.306 conseguente al risultato dell'esercizio 1992.

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nell'allegato prospetto 'Variazioni nei conti di patrimonio netto'.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 1992 non sussistono riserve o fondi per i quali si renda necessario il dettaglio informativo richiesto dal D.P.R. 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni.

B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO**I. Fondi di ammortamento (L.Mil. 131.001)**

Presentano una riduzione netta di L.Mil. 94.428 dovuta all'incremento per stanziamenti dell'esercizio per L.Mil. 44.178 e decrementi per L.Mil. 138.606 relativamente ai cespiti alienati nel corso dell'esercizio e cioè:

	Consistenza 01.01.92	Stanziati	Decurtati	Consistenza 31.12.92
Fabbricati		456		456
Flotta	177.310	30.569	135.665	72.214
Pertinenze	45.719	12.249	2.866	55.102
Altri beni	2.262	904	75	3.091
Beni gratuit. devolvibili	138			138
Totale	225.429 =====	44.178 =====	138.606 =====	131.001 =====

II. Fondi di svalutazione (L.Mil. 33.010).

La variazione in aumento di L.Mil. 17.061 riguarda uno stanziamento a copertura di rischi collegati ad un eventuale accertamento dei contributi, da parte degli Organi Ministeriali, inferiore al previsto.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del lavoro di revisione di tutti i crediti già intrapreso nel corso del 1991 sono state acclamate le posizioni creditizie, con un recupero, direttamente da clienti o da agenzie, di L.Mil. 2.120.

C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI DIVERSI**1 Fondo trattamento di fine rapporto e simili (L.Mil. 13.440)**

Riflette le competenze maturate dal personale in forza al 31.12.1992.

Rispetto al precedente esercizio presenta un decremento di L.Mil. 665 che deriva da prelievi per liquidazioni al personale uscito dal servizio ed anticipazioni (L.Mil. 5.055) ed accantonamenti di competenza dell'esercizio (L.Mil. 4.390).

2 Fondo imposte e tasse (L.Mil. 27)

Rappresenta lo stanziamento per l'imposta patrimoniale relativa all'esercizio 1992.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 Altri fondi per oneri e rischi (L.Mil. 4.105)

- a. fondo rischi su cambi (L.Mil. -)
si riduce di L.Mil. 1.055, a seguito della positiva evoluzione dei cambi.
- b. fondo risarcimento danni merci ed altri (L.Mil. 2.385)
con una diminuzione di L.Mil. 1.041 derivante da liquidazione danni per L.Mil. 1.912 e accantonamenti per L.Mil. 871.
- c. fondo riclassifiche (L.Mil. 1.260)
variazione netta in aumento di L.Mil. 451 dovuta a stanziamento dell'esercizio per L.Mil. 5.689, dedotto assorbimento fondo per utilizzo per L.Mil. 5.109 e utilizzo di residui fondi relativi alle navi alienate per L.Mil. 129.
- d. fondo vertenze in corso (L.Mil. 460)
la riduzione di L.Mil. 210, consegue dall'imputazione di L.Mil. 391 per oneri derivanti da cause definite nel corso dell'esercizio e dallo stanziamento di L.Mil. 181 resosi necessario dopo un'attenta verifica delle pendenze in essere.

4 Fondo contributi in conto capitale - quote indisponibili L.361/82 (L.Mil.157.922)

La variazione in diminuzione di L.Mil. 17.973 è relativa alle quote maturate nell'esercizio.

Sono state rilasciate fidejussioni a favore del Ministero della Marina Mercantile, da terzi per Lit.Mil.di 58 e da FINMARE per Lit. Mil.di 37.

D. DEBITI, RATEI E RISCOINTI

1 Debiti verso banche ed altri Istituti Finanziari

a. a medio/lungo termine (L.Mil. 142.489)

La consistenza e la variazione della posta, rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

(L.Mil.)	consun- tivo al 31.12.91	amenti paga- menti	consun- tivo al 31.12.92	quote sca- denti nell' eserc.'93
con garan.reale	160.101	19.348	140.753	18.224
senza gar.reale	2.601	865	1.736	589
Totale	162.702	20.213	142.489	18.813

I finanziamenti a medio/lungo termine sono riepilogati nel prospetto dei debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura a pag. 39.

A seguito della cessione delle M/nn Trieste e Genova alla Almare S.p.A.N. è stato trasferito alla stessa il relativo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mutuo in valuta assunto nel corso dell'esercizio 1992.

I prestiti anzidetti sono rimborsabili in rate semestrali costanti posticipate entro il 2004, a tassi variabili trimestralmente, che nel corso del 1992 sono risultati:

- per i mutui ipotecari delle T/nn Africa ed Europa attorno al 7,5% semestrale; per quelli delle T/nn Nuova Lloydiana, Nova Africa e Nuova Europa tra il 12,75% ed il 13% annui;
- per quelli senza garanzia reale tra il 7,5% ed il 9,95% annui.

b. a breve termine (L.Mil. 14.841)

I debiti a breve termine senza garanzia reale sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 7.300 in relazione al maggior utilizzo degli scoperti di conto corrente.

2 Debiti verso fornitori (L.Mil. 36.334)

Riportano una riduzione di L.Mil. 7.057, dovuta essenzialmente a minori debiti verso fornitori per impianti.

3 Debiti verso controllate e collegate (L.Mil. 18.834)

Presentano una variazione in aumento di L.Mil. 10.726 così determinato: un aumento di L.Mil. 10.380 nei confronti della controllata Interlogistica, unitamente a L.Mil. 1.061 verso le consorelle Adriatica di Navigazione ed Italia di Navigazione, cui si contrappone una riduzione di L.Mil. 715 afferente la controllata Italmar.

4 Debiti verso controllante (L.Mil.174.117)

La ridotta esposizione di L.Mil. 55.282 è stata determinata essenzialmente dall'estinzione del prestito concesso nel 1991 per l'acquisto delle portacontainers 'Trieste' e 'Genova', a seguito della loro vendita alla consorella Almare S.p.A.

5 Anticipi da clienti e fatture di rata (L.Mil. 9.049)

La posta comprende le anticipazioni da clienti per prestazioni in corso alla fine dell'esercizio e presenta un aumento di L.Mil. 596.

6 Altri debiti (L.Mil. 54.408)

La posta presenta una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 18.038 ed è composta da debiti v/A-genzie per L.Mil. 3.134, verso Consorzi L.Mil. 23.984 e L.Mil. 27.290 verso altri creditori di cui verso Enti Previdenziali e verso il personale L.Mil. 4.892, verso l'Erario per L.Mil.1.003 e verso corrispondenti diversi per L.Mil. 8.023 e

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

residuali altri per L.Mil. 4.162.

7 Ratei e risconti passivi (L.Mil. --)

CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO

Sin dal Bilancio 1991 per le poste in oggetto vengono applicati i nuovi schemi dei conti d'ordine unificati per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI.

Bilanciante in L.Mil. 706.449, presentano complessivamente una diminuzione di L.Mil. 10.670, indotta da minori ipoteche su navi di proprietà a seguito delle dismissioni e/o pagamenti di rate, per complessivi L.Mil. 41.000, parzialmente bilanciata da un aumento delle garanzie prestate per L.Mil. 31.019, da minori crediti per contributi pubblici da ricevere per L.Mil. 700 e da una riduzione di L.Mil. 11 residuali sulle altre voci.

CONTO PROFITTI E PERDITE**P E R D I T E****A. RIMANENZE INIZIALI (L.Mil. 15.128)**

Si riferiscono alle rimanenze iniziali di materiali di consumo, combustibili e lubrificanti giacenti al termine del precedente esercizio.

Includono, altresì, il valore delle prestazioni in corso alla fine dell'esercizio 1991.

B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI**B.I Acquisizione di beni e materiali di consumo (L.Mil. 24.104)**

Segna una diminuzione di L.Mil. 1.980, rispetto all'esercizio precedente, dovuta essenzialmente a minori consumi, a seguito della cessione delle sette navi sociali.

B.II Prestazioni di servizi (L.Mil. 296.201)

La posta ha un aumento, rispetto all'esercizio 1991, di L.Mil. 82.642. L'aumento consegue anche da una diversa metodologia contabile riguardante l'attività consortile. Infatti, dal 1° gennaio 1992, i costi sostenuti per tale attività, come anche i successivi recuperi, non vengono più rilevati in appositi conti di transito, ma direttamente nei conti di reddito.

Le variazioni più significative riguardano: spese operative e di acquisizione traffico L.Mil. 14.742, spese di esercizio della navigazione L.Mil. 65.505, spese per i servizi generali per L.Mil. 2.395.

C. COSTO DEL LAVORO (L.Mil. 40.166)

Il costo rappresenta l'onere totale sostenuto, comprensivo di retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, accantonamento del TFR. Rispetto all'esercizio precedente, presenta una riduzione di L.Mil. 4.425, di cui per minori retribuzioni L.Mil. 1.350; per minori contributi previdenziali per L.Mil. 1.892; riduzione di costi vari correlati al personale per L.Mil. 2.535, il tutto parzialmente compensato da un incremento degli stanziamenti per TFR di L.Mil. 1.352.

Da rilevare che nel bilancio 1991 tale voce comprendeva anche le spese per viaggi e missioni, riclassificate attualmente nella voce "Prestazioni di servizi".

D. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI AI FONDI**D.I Ammortamenti (Lit.Mil. 44.318)**

Lo stanziamento degli ammortamenti è stato determinato tenendo conto di coefficienti che rispecchiano la vita tecnico-economica dei vari cespiti e che rientrano nei limiti delle aliquote fiscali. L'aumento di L.Mil. 8.002, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla quote di ammortamento piene relative alle M/nn 'Trieste' e 'Genova', dismesse alla data del 31.12.1992 e dei nuovi containers immessi in servizio (L.Mil. 7.237); alla prima rata di ammortamento della nuova sede sociale - ridotta del 50% - per L.Mil. 456, e quote di beni vari per L.Mil. 319.

D.II Accantonamenti ai fondi svalutazione (L.Mil. 17.061)

Tale accantonamento, si è reso necessario per quanto già detto a proposito del fondo svalutazione crediti (pag. 18).

D.III Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi (L.Mil. 6.861)

Gli stanziamenti riguardano accantonamenti al fondo riclassifica per L.Mil. 5.809, al fondo risarcimento danni merci per L. Mil. 871 e per vertenze in corso per Lit./Mil. 181.

E. MINUSVALENZE ED ONERI (L.Mil. 4.598)

Sono risultati meno consistenti rispetto all'esercizio precedente per L.Mil. 428. La composizione della posta è data dai seguenti costi: perdite da alienazioni e realizzi per L.Mil. 266; contributi alle conferences ed ai segretariati internazionali L.Mil. 2.970, spese per reclami danni merci L.Mil. 717, contributi associativi e vari L.Mil. 248, organi sociali L.Mil. 122 e residuali varie L.Mil. 275.

F. ONERI FINANZIARI

F.I Interessi passivi (L.Mil. 56.641)

L'aumento di L.Mil. 13.223, rispetto all'esercizio precedente, consegue parzialmente dagli investimenti effettuati nel corso dell'anno, ma per la maggior parte dal ritardato incasso dei contributi di legge.

Nell'ammontare sono inclusi L.Mil. 33.484 di oneri finanziari addebitati dalla controllante.

F.II Sconti ed altri oneri finanziari (L.Mil. 30.100)

L'aumento di L.Mil. 15.862, rispetto all'esercizio precedente, deriva da maggiori oneri per perdite di cambio correlate alle fluttuazioni del \$USA nonché di altre unità di conto verificatesi nell'esercizio, in particolare per il mutuo in \$ acceso nel corso del 1992 con un pool di banche, tramite la Finmare, per finanziare, a tassi europei, l'acquisto delle M/nn Trieste e Genova, e ceduto alla Almare assieme alle due unità in data 31.12.1992.

G. ONERI STRAORDINARI**G. I Sopravvenienze ed insussistenze passive (L.Mil. 4.523)****G.II Altri (L.Mil. 20.348)**

La diminuzione complessiva di L.Mil. 12.759 è data da minori sopravvenienze per L.Mil. 32.255, che avevano interessato l'esercizio 1991, cui si contrappongono le variazioni in aumento di altri oneri per L.Mil. 19.496, comprendenti L.Mil. 18.311 per l'iscrizione di un debito nei confronti del Ministero della Marina Mercantile. Tale debito, originato dal ripianamento - avvenuto nel 1987 - delle perdite registrate sulla dismissione di naviglio sociale, deve essere saldato essendosi verificata la fattispecie prevista dall'art. 4, Legge 856/86. L'aumento include anche L.Mil. 40 per imposte straordinarie su depositi bancari e sul patrimonio netto.

H. ONERI FISCALI (L.Mil. 1.056)

La voce presenta una diminuzione di L.Mil. 221 sull'anno precedente. La composizione della posta è data da: imposte pagate all'estero per L.Mil. 695, registro e bolli L.Mil. 181, tassa sulle Società L.Mil. 12 e residuali varie L.Mil. 89.

Sono inoltre compresi L.Mil. 79 per imposte pagate all'estero, afferenti esercizi precedenti.

CONTO PROFITTI E PERDITE**P R O F I T T I**

A. RICAVI

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A. I Ricavi per vendite (L.Mil. 1.216)

La posta aumenta di L.Mil. 362 rispetto all'esercizio 1991. Questi ricavi conseguono da vendite di bunker esistente a bordo delle navi al momento della loro alienazione.

A.II Ricavi per prestazioni (L.Mil. 347.934)

L'aumento, rispetto al 1991, è di L.Mil. 91.051 pari al 35% ed è così derivato (in L.Mil.):

- noli merci	233.894	(+ 66.351)
- riconoscimenti e noleggi	96.514	(+ 18.222)
- proventi di traffico	212	(- 9)
- altri proventi	16.849	(+ 6.059)
- proventi inv. immobiliari	465	(+ 428)
	-----	-----
	347.934	(+ 91.051)
	=====	=====

Come già detto nei "Principi Contabili", tali valori scontano il mutamento della metodologia contabile per quanto concerne l'attività consortile.

B. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (L.Mil. 66.383)

Sono stati determinati sulla base della normativa vigente e presentano una riduzione di L.Mil. 6.240 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

- contributo previsto dalla legge 856/86 (L.Mil. 38.003), calcolato tenendo conto del valore di acquisto dei vari cespiti i cui ammontari sono stati comunicati al Ministero Marina Mercantile. Si è in attesa della Commissione Interministeriale per l'accertamento e conferma di tali ammontari
- contributo previsto dalla L. 383/90, di L.Mil. 28.380, commisurato all'andamento dei traffici che beneficiano di tale disposto di legge.

C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI (L.Mil. 4.529)

La presente posta è determinata da costi di personale (L.Mil. 589) e da interessi passivi (L.Mil. 3.940) attribuiti alle immobilizzazioni tecniche, con aumento di L.Mil. 199 rispetto all'esercizio precedente.

D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI**D.I Utili da alienazioni e realizzi (L.Mil. 1.039)**

Variazione in diminuzione sull'esercizio 1991 di L.Mil. 563. La posta comprende plusvalenze derivanti dalle cessioni di contenitori ed altri cespiti minori per L.Mil. 1.032 e l'utile

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da vendite di partecipazioni per L.Mil. 7.

D.III Assorbimento fondi ed altri proventi (L.Mil. 11.782)

Rispetto all'anno precedente, questa voce segna una variazione negativa di L.Mil. 559.

La posta comprende:

- assorbimento del fondo reclami merci	L.Mil. 1.912
- assorbimento del fondo manutenzioni cicliche	L.Mil. 5.109
- recuperi assicurativi per avarie	L.Mil. 4.371
- assorbimento altri fondi	L.Mil. 390

E. RIMANENZE FINALI (L.Mil. 12.896)

Sono costituite dalle rimanenze alla fine dell'esercizio, come evidenziato all'attivo dello stato patrimoniale, e sono costituite da:

- Ricambi generici ed altri materiali	L.Mil. 1.123
- Materiali consumo combustibili	" 2.871

	" 3.994
- Prestazioni in corso	" 8.902

	L.Mil. 12.896
	=====

con una riduzione netta di L.Mil. 2.232.

Le prestazioni in corso riguardano, come già precedentemente commentato, quote di competenza dei noli relativi ai viaggi iniziati ma non conclusi al 31.12.1992.

F. PROVENTI FINANZIARI

F. I Interessi attivi (L.Mil. 1.324)

La posta, ridottasi rispetto all'esercizio precedente, ricomprende interessi su crediti verso banche per L.Mil. 193, verso clienti per L.Mil. 890 e L.Mil. 241 su altri crediti.

F.II Dividendi - Da società collegate e controllate (L.Mil. 30)

Sono formati da dividendi percepiti dalla controllata Witty - Barcellona.

F.III Altri Proventi Finanziari

1. Proventi di cambio (L.Mil. 17.652)

La variazione è positiva di L.Mil. 8.736, rispetto all'esercizio precedente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La posta bilancia parzialmente le perdite su cambi precedentemente commentate.

2. Altri (L.Mil. 18.738)

Complessivamente evidenziano una riduzione di L.Mil. 9.502 rispetto all'esercizio precedente.

La voce include contributi sul Credito Navale ed altri in conto interessi per L.Mil. 17.973 ed altri proventi per L.Mil. 765.

G. PROVENTI STRAORDINARI

I Sopravvenienze ed insussistenze attive (L.Mil. 2.628)

II Altri proventi (L.Mil. 45.648)

La posta presenta una variazione complessiva positiva, rispetto all'esercizio precedente, di L.Mil. 40.059 derivante dalla plusvalenza realizzata sulla vendita delle sette unità sociali di L.Mil. 45.648 e da minori sopravvenienze ed insussistenze attive per L.Mil. 5.588.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

"Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1992 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Lire 29.306.456.999, che comprendono lire 17 miliardi per lo stanziamento a fondo rischi come riferito a pag. 7, alla quale si aggiunge la residua perdita dell'esercizio 1991 da Voi rinviata a nuovo di Lire 30.688.067.252 formando una perdita complessiva di Lire 59.994.524.251.

Per la sua sistemazione siete stati convocati anche in sede straordinaria e ai sensi dell'art. 2446 secondo comma del Codice Civile, Vi proponiamo di ridurre il capitale sociale da Lire 64.658.244.000 a Lire 4.665.573.000 mediante la riduzione del valore nominale unitario delle azioni da Lire 1.372 a Lire 99 rinviando a nuovo la residua perdita di Lire 1.853.251.

Vi informiamo inoltre che a seguito di quanto gli stessi Azionisti ci hanno comunicato, durante il corrente esercizio sono prevedibili mutamenti dell'assetto della Vostra Società.

Infine, a seguito della delibera dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 novembre 1991, Vi invitiamo a prendere eventuali provvedimenti in merito alle perdite sociali.

Trieste, 11 marzo 1993

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.

Signori Azionisti,

il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 1992 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione presenta, con esclusione dei conti d'ordine e di rischio che bilanciano in L. 706.448.727.000, le seguenti risultanze (Lire) :

Stato patrimoniale

<u>Attività</u>	794.241.559.492
<u>Passività</u>	789.577.839.743
- Debiti, ratei e risconti	450.072.591.574
- Fondi correttivi dell'attivo e di accantonamento	339.505.248.169
<u>Patrimonio netto</u>	4.663.719.749
- Capitale sociale	64.658.244.000
- Perdite a nuovo	30.688.067.252
- Perdita esercizio 1992	<u>29.306.456.999</u>

che trova riscontro nel:

<u>Conto dei Profitti e Perdite</u>	
<u>Perdite</u>	561.105.883.071
<u>Profitti</u>	<u>531.799.426.072</u>
<u>Perdita esercizio 1992</u>	29.306.456.999

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sull'attività svolta, sui criteri di valutazione, sul contenuto delle singole voci di bilancio, sulle variazioni intervenute nella consistenza delle poste rispetto all'esercizio precedente, nonché sui motivi che hanno causato la perdita di esercizio. Sul risultato di esercizio ha inciso in senso positivo la plusvalenza di Lit.mil.di 22,5 derivante dalla vendita, nel mese di dicembre 1992, di due navi alla consorella ALMARE di Navigazione S.p.A. e in senso negativo l'appostazione nel fondo svalutazione crediti di uno stanziamento di Lit.mil.di 17 a copertura del rischio derivante da un minor riconoscimento del credito vantato dalla Società nei confronti dello Stato per contributi ex art. 3 D.L. 296/90 relativi al 1991.

Va evidenziato inoltre che il risultato di esercizio sconta contributi dello Stato per complessivi L.mil.di 66,4, di cui: . L. mil. di 38,- relativi all'attuazione della prima fase del programma di ristrutturazione dei servizi merci di linea approvato, da ultimo, con decreto interministeriale 16 ottobre 1990 (ex art. 1 e 2 della legge n. 856/86);

. L.mil.di 28,4 relativi alla seconda fase del citato programma che riguarda la linea Estremo Oriente (ex art. 3 D.L. 296/90, convertito con la legge 383/90). Vi diamo atto che il bilancio è stato redatto, sia nelle sue componenti patrimoniali che economiche, nel rispetto degli art.li 2424 e

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

seguenti del Codice Civile . Le poste ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili tenute a norma di legge, come attestato anche dalla Società di revisione.

In particolare, Vi confermiamo che:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti calcolati su base quinquennale;

- le immobilizzazioni materiali sono valutate, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, degli interessi passivi sostenuti fino alla data di entrata in esercizio e della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge 576/1975;

- le immobilizzazioni finanziarie:

. in partecipazioni in Società controllate e collegate sono valutate sulla base del patrimonio netto contabile risultante al 31.12.1991. Per le partecipazioni estere il patrimonio netto al 31.12.91 convertito ai cambi al 31.12.91 è stato confrontato con quello convertito ai cambi al 31.12.92. Dove quest'ultimo valore è risultato inferiore, si è effettuata la svalutazione del valore di carico.

Le partecipazioni Interlogistica ed Italmar, acquisite nel corso del 1992, sono state iscritte ai valori di acquisto.

Per le altre partecipazioni è stata confermata la valutazione effettuata nell'esercizio precedente;

. in crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

iscritti in base ai decreti di ammissione emessi o in corso di perfezionamento;

. in titoli a reddito fisso sono iscritte al minor valore tra il costo e la media dei prezzi di compenso di Borsa dell'ultimo trimestre;

- le rimanenze sono state valutate:

. con il metodo LIFO quelle dei combustibili e lubrificanti;

. con il prezzo medio di acquisto gli altri generi di magazzino;

. con il criterio del pro-rata tempo le prestazioni in corso su ordinazioni che si riferiscono ai ricavi afferenti i viaggi iniziati ma non conclusi al 31 dicembre 1992.

- i crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale, compresi quelli in valuta estera. Il fondo oscillazione cambi costituito alla fine dell'esercizio precedente, è stato assorbito in quanto il calcolo della bilancia valutaria ha fornito un risultato positivo.

Per i crediti, inoltre, è stato effettuato un riesame della loro consistenza e del relativo grado di esigibilità. In particolare, come illustrato dal Consiglio nella sua relazione, è stato effettuato un consistente accantonamento al relativo fondo svalutazioni, a fronte di possibile difficoltà di incasso dei contributi dello Stato;

- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in base al principio della competenza;

- i fondi di accantonamento:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

. il fondo trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati dal personale dipendente al 31.12.1992, ai sensi della legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto delle anticipazioni erogate;

. il fondo manutenzione ciclica accoglie gli stanziamenti di competenza commisurati al prevedibile onere complessivo per la riclassifica periodica della nave al netto dei prelievi per le spese sostenute nell'esercizio;

. il fondo contributi in conto capitale -quote indisponibili (art. 55 D.P.R. 917/1986) accoglie le quote ancora da maturare dei contributi di credito navale iscritti sulla base dei decreti emessi ed in corso di emissione;

. gli altri fondi (danni merci e vertenze in corso) sono stati iscritti sulla base del presumibile onere da sostenere a tale titolo;

- i crediti ed i debiti verso consorzi comprendono partite definite, stime dei riconoscimenti, esiti di attività di agenzamento ed esiti consortili;

- i fornitori registrano le fatture ricevute e le stime per le fatture da ricevere per servizi resi o in corso alla fine dell'esercizio;

- i crediti verso lo Stato per contributi di avviamento sono stati iscritti ai sensi della legge 856/1986 e del D.L. 296/1990, convertito con la legge 383/1990.

Per quanto concerne quelli di cui alla legge n. 856/1986, il criterio applicato dalla Società per la quantificazione è quello previsto dalla stessa legge e dal D.P.R. 501/1979 (ammortamento e oneri finanziari dell'investimento al netto del contributo di credito navale di competenza). Per quanto concerne il contributo di cui all'art. 3 del D.L. 296/90, convertito nella legge 383/90, il Collegio dà atto che la Società lo ha iscritto in bilancio sulla base della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

comunicazione della capogruppo **FINMARE**.

L'ammontare definitivo dei contributi di cui sopra è subordinato agli accertamenti ministeriali. Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, nell'assicurarVi che nel corso dell'esercizio abbiamo adempiuto agli obblighi previsti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1992, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Infine a seguito delle dimissioni di un Consigliere, ricevute dalla Società il 18/3 u.s. Vi invitiamo a provvedere in merito.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 27 marzo 1993

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE AI SENSIDELL'ART. 14 DELLA LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675

Agli Azionisti del
Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A.:

1. Motivo e oggetto dell'incarico

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 agosto 1977, n. 675, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) del LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

2. Principi di revisione, principi contabili e controlli eseguiti

2.a Principi di revisione
.....

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.b Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio della Società sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

2.c Relazione del Consiglio di Amministrazione
ed allegati ex art. 2424 del Codice Civile

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni contenuti nella parte intitolata "Note illustrative" e nei prospetti supplementari, necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio del Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A. e pertanto tale giudizio non si estende agli allegati stessi.

2.d Relazione di certificazione sul bilancio
dell'esercizio precedente

La Società ha presentato a fini comparativi lo stato patrimoniale ed il conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio precedente, corredato di tutta la necessaria informativa supplementare e delle note illustrative, è stato da noi esaminato. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa pertanto riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 20 marzo 1992.

3. Commenti

3.a Richiamo di informativa

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, nel mese di dicembre 1992 è stata perfezionata la cessione di due navi ad una società controllata della FINMARE. Le medesime unità sono state prese a nolo a scafo nudo a far tempo dall'1 gennaio 1993 ed utilizzate sulla linea del Mediterraneo-Estremo Oriente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il valore di cessione è stato determinato con riferimento alle condizioni prevalenti sul mercato internazionale ed a offerte ricevute da terzi per le unità in oggetto; a seguito della cessione è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 una plusvalenza di Lire 22,5 miliardi.

Tale informazione viene fornita al solo scopo di permettere una migliore interpretazione del bilancio.

3.b Incertezza circa l'ammontare
dei crediti per contributi
verso lo Stato

La Società ha iscritto tra i crediti l'ammontare di Lire 28,4 miliardi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 a fronte della richiesta dei contributi di avviamento previsti dalla legge n. 383/90 a favore del Lloyd Triestino e dell'Italia di Navigazione per l'esercizio di servizi internazionali di linea ritenuti indispensabili per l'economia nazionale e per i quali sussiste l'impossibilità a raggiungere l'equilibrio economico della gestione. Il contributo è soggetto a verifica da parte del Ministero dello stato di attuazione del programma di ristrutturazione della flotta da parte degli aventi diritto. L'importo del contributo iscritto è stato determinato in base alle informazioni a disposizione degli Amministratori, non avendo ancora il Ministero della Marina Mercantile sciolto le proprie riserve connesse alla richiesta di un parere consultivo inoltrato a suo tempo al Consiglio di Stato. In particolare il citato importo accertato per l'esercizio 1992 risulta inferiore alle perdite di gestione della linea oggetto del contributo, determinate secondo criteri prudenziali che, a giudizio degli Amministratori, non dovrebbero discostarsi da quelli utilizzabili dal Ministero competente in sede di controllo.

Relativamente al credito per contributi iscritti al medesimo titolo nel bilancio dell'esercizio precedente per Lire 38,4 miliardi, come indicato nella relazione degli Amministratori, è stato prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti di Lire 17,0 miliardi a copertura del rischio di eventuali riconoscimenti dei contributi in misura inferiore a quanto originariamente ritenuto di spettanza della Società.

Inoltre, come negli esercizi precedenti, la Società ha accreditato al conto dei profitti e delle perdite contributi per Lire 38,0 miliardi ai sensi della legge n. 856/86, la cui erogazione a titolo definitivo è soggetta al controllo della documentazione da parte della commissione interministeriale. Nel corso dell'esercizio 1992 sono stati incassati contributi ex-lege 856/86 per Lire 35,8 miliardi, di cui Lire 28,6 miliardi a titolo di anticipo sulla quota maturata per il 1992.

Il rilascio della certificazione è basato sul presupposto, riferito all'esperienza di situazioni simili e tenuto conto delle considerazioni prudenziali effettuate nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992, che la definizione di quanto sopra non comporti ulteriori significative rettifiche agli importi in questione.

3.c Incertezze sugli sviluppi di eventi futuri: continuità aziendale

La Società anche nell'esercizio 1992 ha sostenuto una perdita significativa pur proseguendo nel programma di ristrutturazione e ridimensionamento della flotta sociale. Le previsioni operative formulate dagli Amministratori nell'attuale situazione societaria configurano un miglioramento tendenziale del margine operativo lordo. Peraltro, come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la FINMARE e l'I.R.I. stanno predisponendo un piano di riorganizzazione del settore dei trasporti marittimi che potrebbe comportare per il Lloyd Triestino un assetto societario diverso da quello attuale.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto con l'adozione di principi contabili relativi ad un'azienda in condizioni di funzionamento. La recuperabilità delle attività ed in particolare delle immobilizzazioni tecniche e la classificazione delle poste di bilancio e la continuità dell'azienda è subordinata al presupposto che le previsioni aziendali si realizzino ed al concretizzarsi del piano di ristrutturazione del Gruppo FINMARE.

Sulla base degli elementi disponibili riteniamo che la situazione non sia tale da impedirci il rilascio della certificazione del bilancio nel suo insieme.

4. Conclusioni

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977 n. 675, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) del Lloyd Triestino di Navigazione S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2.c, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

ARTHUR ANDERSEN & Co. s.a.s.

Giancarlo De Marchi

Giancarlo De Marchi
(Socio Accomandatario)

Treviso, 12 marzo 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 1993
Seconda Convocazione**

L'assemblea ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 20 aprile 1993 in seconda convocazione presso la Sede sociale in Trieste, ha deliberato :

- 1) di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 1992 con una perdita di Lire 29.306.456.999 che, sommata alla perdita residua dell'esercizio 1991 di Lire 30.688.067.252, porta ad una perdita complessiva di Lire 59.994.524.251;
- 2) prendendo atto che tale perdita complessiva supera il terzo del Capitale Sociale, di rinviare ogni determinazione in merito alla perdita anzidetta all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti;
- 3) di ridurre a 7 (sette) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione (art. 17 dello Statuto Sociale), a seguito delle dimissioni dei consiglieri Dottor Fulvio Anzelotti, Ragionier Federico Pacorini e Dottor Franco Richetti, nominando consigliere - per il restante periodo di carica - il Ragionier Angelo Lerede.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Gli azionisti della Lloyd Triestino di Navigazione Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 aprile 1993, alle ore 12,30 in prima convocazione e, per il giorno 20 aprile 1993 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Trieste, palazzo della Marina, Passeggio S. Andrea n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale.

Il relativo avviso è stato pubblicato sulla G.U. Foglio inserzioni n. 64 del 18 marzo 1993 (inserzione n. S-2378).

Per l'Assemblea Straordinaria:

"Signori Azionisti,

nell'odierna Assemblea ordinaria Vi è stato ampiamente illustrato il bilancio dell'esercizio 1992 che chiude con una perdita di Lire 29.306.456.999 alla quale si aggiunge la residua perdita dell'esercizio 1991 ammontante a Lire 30.688.067.252, formando una perdita complessiva di Lire 59.994.524.251.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda che l'Assemblea straordinaria del 26 novembre 1991 ha deliberato di rinviare ogni determinazione all'Assemblea di approvazione del bilancio 1991, tenutasi in data 16 aprile 1992, e che quest'ultima Assemblea ha deliberato di rinviare a nuovo la residua perdita dell'esercizio 1991, ammontante a Lire 30.688.067.252.

Siete stati pertanto chiamati in Assemblea straordinaria per le deliberazioni conseguenti.

Trieste, 11 marzo 1993.

Il Consiglio di Amministrazione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti.

Signori Azionisti il Consiglio ha presentato all'assemblea ordinaria un progetto di bilancio '92 che espone una perdita di Lit.mil.di 29,3. Tale perdita unitamente a quella di Lit.mil.di 30,7 da Voi rinviata a nuovo nell'Assemblea Ordinaria del 16 aprile 1992 - dove è stato approvato il bilancio 1991 - porta ad una perdita complessiva di Lit.mil.di 60 che supera il terzo del capitale sociale (pari a 64,6 mldi). Avendo Voi già rinviato nell'Assemblea del 26 novembre 1991 gli interventi ai sensi dell'art. 2446 Vi invitiamo quindi a deliberare sulla copertura di detta perdita di 60 mldi ai sensi del già citato art. 2446.

Vi segnaliamo, inoltre, che poichè nel 1993 l'andamento della Società permane negativo - come detto dagli amministratori nella loro relazione - il patrimonio netto che residua al 31.12.1992 (4,6 mldi) potrebbe essere rapidamente eroso in assenza di adeguati interventi sul capitale.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 27 marzo 1993

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 1993
Seconda Convocazione

L'assemblea straordinaria degli Azionisti, riunita il 20 aprile 1993 in seconda convocazione presso la Sede sociale in Trieste, ha deliberato:

- 1) di ridurre il Capitale Sociale da Lit. 64.658.244.000 a Lit. 4.665.573.000 mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni da Lit. 1372 a Lit. 99, a copertura delle perdite sociali per complessive Lit. 59.992.671.000, rinviando a nuovo la residua perdita di Lit. 1.853.251;
- 2) di modificare conseguentemente il primo comma dell'art. 5 dello Statuto sociale in modo da renderlo corrispondente alla delibera sopra assunta;
- 3) di dare mandato al Presidente del Consiglio d'Amministrazione e all'Amministratore Delegato affinché, anche disgiuntamente, compiano tutti gli atti necessari ed opportuni per l'esecuzione delle suddette delibere ed apportino alle stesse tutte le modifiche od aggiunte che fossero eventualmente richieste in sede di omologazione.

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STIPCO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.1992	31.12.1991
A.- IMMOBILIZZAZIONI		
I.- IMMOBILIZZAZIONI DURATEVOLI ED ONERI DA AMMORTIZZARE:		
1.- Immob. immat. in corso e anticipi a fornitori		
2.- Altri oneri da ammortizzare:		
.Imposte di registro su stabili	133,200,000	177,600,000
.Costi di software	262,125,108	376,166,810
.Spese impianto contr. telese		2,200,000
	<u>415,325,108</u>	<u>555,966,810</u>
II.- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati industriali	30,385,992,411	
2.- Impianti, macchinari ed attrezzature:		
a) Flotta	273,726,000,000	472,264,226,389
b) Partecipazioni	110,603,752,861	98,738,389,056
3.- Altri beni	8,194,489,096	7,065,312,097
4.- Beni gratuitamente devolvibili	138,412,666	138,412,666
	<u>423,048,646,034</u>	<u>578,210,139,210</u>
5.- Immobilizz. mat. in corso e anticipi a fornitori	40,709,987,166	45,941,860,848
	<u>463,758,633,200</u>	<u>624,151,200,058</u>
III.- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in società controllate e collegate	1,790,867,787	1,883,755,287
2.- Altre partecipazioni	210,525,022	102,966,717
	<u>2,001,392,809</u>	<u>1,986,722,004</u>
3.- Altri crediti: per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	135,586,296,642	162,894,884,148
4.- Titoli a reddito fisso e similari	223,180	8,108,828
	<u>137,587,912,631</u>	<u>164,009,714,980</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	601,761,870,939	789,597,881,848
B. CIRCOLANTE		
I.- RIMBORSI		
1.- Rimborzi generici ed altri materiali di manutenzione	1,123,484,018	1,231,995,914
2.- Materiali di consumo	2,870,496,830	4,291,481,174
	<u>3,993,980,848</u>	<u>5,523,477,088</u>
3.- Prestazioni in corso su ordinazione	8,901,704,707	9,604,600,000
4.- Anticipi a fornitori	1,557,071,617	5,937,290,923
	<u>14,452,757,172</u>	<u>21,065,368,011</u>
II.- CREDITI, RATEI E RISCONTI		
1.- Crediti v/clienti	53,012,506,774	53,031,157,747
2.- Crediti v/controlate e collegate	2,454,823,775	462,203,122
3.- Crediti v/controlante	112,851,110	127,807,619
4.- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	56,765,514,724	50,184,763,205
5.- Altri crediti:		
a) Agenzie	18,137,259,939	14,868,610,149
b) Consorzi	16,259,519,608	29,627,894,171
c) Altri	26,302,468,523	37,436,653,640
6.- Ratei e risconti attivi	1,292,747,903	4,189,862,053
	<u>174,337,692,356</u>	<u>189,918,951,906</u>
III.- VALORI MOBILIARI		
IV.- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	3,545,283,474	2,588,974,933
2.- Denaro e valori in cassa	121,955,551	176,885,096
	<u>3,667,239,025</u>	<u>2,765,860,029</u>
TOTALE CIRCOLANTE	192,479,648,553	211,750,179,946
TOTALE	794,241,519,492	1,001,348,061,794

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.1992	31.12.1991
A. - PATRIMONIO NETTO		
I. - CAPITALE SOCIALE: Azioni ordinarie	64.658.244.000	64.658.244.000
II. - FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI		
III. - ALTRI APPORTI DEI SOCI		
IV. - RISERVE DA RIVALUTAZIONE		
V. - RISERVE: Riserva legale		531.767.192
		531.767.192
VI. - UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI	-30.688.067.252	7.966.592.597
VII. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-29.306.456.999	-39.186.627.041
	4.663.719.749	33.970.176.748
B. - FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I. - FONDI DI AMMORTAMENTO		
1. - Fabbricati industriali	455.789.886	
2. - Impianti, macchinari ed attrezzature		
a) Flotta	72.214.262.000	177.310.236.110
b) Partecipanze	55.101.149.032	45.719.122.907
3. - Altri beni	3.091.294.068	2.261.701.266
4. - Beni gratuitamente devolvibili	138.411.666	138.411.666
	131.000.926.652	225.429.471.949
II. - FONDI SVALUTAZIONE ED ALTRI		
1. - Fondo sval. crediti	33.009.886.717	15.949.046.131
2. - Fondo sval. altre partecipazioni e titoli		
	33.009.886.717	15.949.046.131
C. - FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1. - Fondo trattamento di fine rapporto e similari	13.440.101.926	14.104.686.761
2. - Fondo imposte e tasse	27.249.067	
3. - Altri fondi per oneri e rischi		
a) Fondo rischi su cambi		1.055.000.000
b) Fondo risarcimento danni marci e altri	2.385.446.248	3.426.228.000
c) Fondo ammortamenti cicliche	1.259.957.522	808.556.758
d) Fondo vacanze in corso	460.000.000	670.000.000
4. - Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 D.P.R. 917/86) - quote indisponibili	157.921.680.037	175.894.618.065
	175.494.434.800	195.959.089.584
D. - DEBITI, RATEI E RISCOFFI		
1. - Debiti v/banche e altri istituti finanziari		
a) a R/L termine:		
. con garanzia reale	140.752.776.129	160.100.978.507
. senza garanzia reale	1.736.310.482	2.600.739.097
b) a breve termine		
. senza garanzia reale	14.842.499.055	7.540.939.021
2. - Debiti v/fornitori	36.314.229.471	43.391.273.383
3. - Debiti v/ controllate e collegate	18.834.039.406	8.108.412.218
4. - Debiti v/ controllate	174.117.018.057	229.398.940.308
5. - Anticipi da clienti e fatture di rata	9.048.871.110	8.452.786.568
6. - Altri debiti:		
a) Agenzie	3.133.991.849	3.567.615.249
b) Consorzi	23.983.514.246	46.160.306.147
c) Altri	27.290.341.769	22.718.286.684
7. - Ratei e riscconti passivi		
	450.072.591.574	532.040.277.182
TOTALE	794.241.559.492	1.003.348.061.794

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

PROFITTI	1992	1991	
A.- RENDITE INIZIALI			9.376.052,652
	15.128.077,089		
B.- ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI			
I.- Materiali di consumo	24.104.371,273	26.084.231,323	
II.- Prestazioni di servizi	296.301.215,203	213.558.757,581	
	320.305.586,476	239.642.988,904	
C.- COSTO DEL LAVORO			
I.- Retribuzioni	28.176.367,274	29.525.683,451	
II.- Contributi obbligatori	7.035.732,502	8.828.362,345	
III.- Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed a fondi ausiliari	4.390.426,046	3.038.319,816	
IV.- Altri costi	563.280,102	3.098.445,749	
	40.165.805,924	44.590.811,361	
D.- AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI A FONDI			
I.- Ammortamenti:			
1.- delle immobilizzazioni immateriali	180.641,702	150.191,702	
2.- delle immobilizzazioni materiali			
a) Fabbricati industriali	855.789,886		
b) Impianti, macchinari ed attrezzature			
. Flotta	30.569.149,000	24.503.749,194	
. Partinasse	12.248.506,349	11.077.658,570	
c) Altri beni	904.371,795	584.739,853	
	44.318.458,732	36.316.339,319	
II.- Accantonamenti ai fondi svalutazione Crediti v/clienti	17.060.840,386	8.394.881,653	
III.- Accantonamenti ad altri fondi per oneri e rischi:			
1.- risarcimento danni merci	871.067,910	1.126.228,000	
2.- assicurazioni cicliche	5.809.000,000	4.950.000,000	
3.- vertenze in corso	180.526,752	670.000,000	
4.- altri fondi		850.000,000	
IV.- Accantonamento a fondi previsti da norme fiscali			
	68.239.893,780	52.307.448,972	
E.- MISURVALENZE ED ONERI DIVERSI			
I.- Perdite da alienazioni o realizza	265.839,573	189.423,498	
II.- Misurvalenze da svalutazioni			
III.- Altri oneri	4.331.913,634	4.836.749,653	
	4.597.753,207	5.026.173,151	
F.- ONERI FINANZIARI			
I.- Interessi passivi:			
1.- Interessi su debiti v/banche ed altri istituti fin.	22.187.412,288	20.857.368,797	
2.- Interessi su debiti v/fornitori	25.856,983	99,882	
3.- Interessi su debiti v/controllanti	33.484.822,679	22.315.579,197	
4.- Interessi su altri debiti	943.043,980	244.786,107	
	56.641.135,930	43.417.833,983	
II.- Sconti ed altri oneri finanziari:			
1.- Oneri di cambio	27.413.354,731	13.263.965,486	
2.- Altri oneri finanziari	2.686.925,757	973.882,830	
	86.741.416,418	57.655.682,299	
G.- ONERI STRAORDINARI			
I.- Sopravvenienze ed insussistenze passive	4.523.248,210	36.778.385,473	
II.- Altri	20.348.228,788	851.700,000	
	24.871.476,998	37.630.085,473	
H.- ONERI FISCALI			
I.- Imposte dirette			
II.- Altre imposte e tasse:			
1.- dell'esercizio	977.116,308	1.221.105,112	
2.- di esercizi precedenti	78.756,871	55.922,318	
III.- Accantonamenti vari al fondo imposte e tasse			
IV.- Canoni di concessione e simili			
	1.055.873,179	1.277.027,430	
	561.105.883,071	447.506.270,242	
I.- UTILE DELL'ESERCIZIO			
TOTALE	561.105.883,071	447.506.270,242	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROFITTI	1992	1991	
A.- RICAVI			
I.- Ricavi per vendite:	1.216.248.137	854.347.772	
II.- Ricavi per prestazioni:			
1.- Noli merci	233.893.527.256	167.543.492.048	
2.- Riconoscimenti e compensi di noleggio	96.513.802.411	78.291.831.462	
3.- Proventi di traffico	212.529.171	220.961.073	
4.- Altri proventi e ricavi di costi	16.848.597.193	16.789.602.548	
5.- Proventi degli investimenti immobiliari	464.828.374	36.991.833	
	<u>349.149.532.542</u>	<u>257.737.126.736</u>	
B.- CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO			
Contributi e sovvenzioni	66.382.518.519	72.622.792.242	
	<u>66.382.518.519</u>	<u>72.622.792.242</u>	
C.- COSTI CAPITALIZZATI SULLE INDEBITAZIONI	4.528.496.117	4.330.032.316	
D.- PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI			
I.- Utili da alienazioni o realizza	1.039.321.896	1.601.983.569	
II.- Plusvalenze da valutazioni			
III.-Assorbimento fondi ed altri proventi			
1.- Assorbimento altri fondi	7.411.817.937	7.625.154.398	
2.- Altri proventi	4.370.466.460	4.713.995.854	
	<u>12.821.606.293</u>	<u>13.943.133.821</u>	
E.- RISERVE FIDALI	12.895.685.555	15.128.077.088	
F.- PROVENTI FINANZIARI			
I.- Interessi attivi:			
1.- Interessi, premi ed altri proventi su titoli e reddito fisso e similari	36.037	510.685	
2.- Interessi su crediti v/banche	192.724.617	310.356.137	
3.- Interessi su crediti v/clienti	890.868.510	1.858.214.452	
4.- Interessi su altri crediti	240.742.742		
	<u>1.324.371.906</u>	<u>2.169.081.274</u>	
II.- Dividendi			
- Da società collegate e controllate	30.182.300	17.484.952	
III.-Altri proventi finanziari			
1.- Proventi di cambio	17.652.031.476	8.916.162.276	
2.- Altri	18.738.149.486	25.239.543.602	
	<u>37.744.735.168</u>	<u>36.342.312.104</u>	
G.- PROVENTI STRAORDINARI			
I.- Sopravvenienze ed insussistenze attive	2.627.995.162	8.216.368.894	
II.- Altri proventi	45.648.456.716		
	<u>48.276.451.878</u>	<u>8.216.368.894</u>	
	<u>531.799.426.072</u>	<u>408.319.843.201</u>	
H.- PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.306.456.999	39.186.427.041	
TOTALE	<u>561.105.883.071</u>	<u>447.506.270.242</u>	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE E DI RISCHIO

=====

	1992	1991
	-----	-----
Terzi per ipoteche su navi di proprietà	347.019.200.000	388.019.200.000
Altri	359.429.527.090	329.100.225.436
	-----	-----
Totale	706.448.727.090	717.119.425.436
	=====	=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIATIONE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.1992

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili esercizi prece- denti a nuovo	Perdite esercizi prece- denti a nuovo	Perdita esercizio 1992	Totale Capitale netto
Saldo al 31.12.1991	64,658,244,000	531,767,192	7,966,592,597	(39,186,427,041)		33,970,176,748
Assemblea ordinaria del 16 aprile 1992 - delibere su:						
- riserva legale		(531,767,192)		531,767,192		
- utili esercizi precedenti			(7,966,592,597)	7,966,592,597		
- perdita 1991						
Perdita esercizio 1992					(29,306,456,999)	(29,306,456,999)
Saldo al 31 dicembre 1991	64,658,244,000			(30,688,067,252)	(29,306,456,999)	4,663,719,749

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in lit. milioni	al 31.12.92	al 31.12.91	variazioni
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
Immobilizzazioni immateriali	415	556	(141)
Immobilizzazioni materiali	310.423	385.723	(75.300)
Immobilizzazioni finanziarie	2.001	1.995	6
	<u>312.839</u>	<u>388.274</u>	<u>(75.435)</u>
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO (1)			
Rimanenze di magazzino	14.453	21.065	(6.612)
Crediti commerciali	79.336	87.857	(8.521)
Altre attività	61.992	86.114	(24.122)
Debiti commerciali	(67.996)	(62.218)	(5.778)
Fondi per rischi ed oneri	(4.133)	(5.960)	1.827
Altre passività	(54.408)	(72.446)	18.038
	<u>29.244</u>	<u>54.412</u>	<u>(25.168)</u>
C. - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio)	342.083	442.686	(100.603)
D. - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(13.440)	(14.105)	665
E. - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	328.643	428.581	(99.938)
coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	64.658	64.658	
Riserve e risultati a nuovo	(30.688)	8.498	(39.186)
Utile (perdita) del periodo	(29.306)	(39.186)	9.880
	<u>4.664</u>	<u>33.970</u>	<u>(29.306)</u>
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Debiti finanziari a M/L termine (2)	190.871	262.846	(71.975)
Indeb. finanz. netto a breve (disponib. monetarie nette):			
Debiti finanziari a breve	136.797	134.531	2.266
Dispon. e crediti finanz. a breve	(3.689)	(2.766)	(923)
	<u>323.979</u>	<u>394.611</u>	<u>(70.632)</u>
H. - TOTALE COME IN E	328.643	428.581	(99.938)
(1) al netto dei rispettivi fondi rettificativi			
(2) di cui scadenti entro 12 mesi			
debiti finanziari a M/L termine	18.813	21.461	(2.648)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

in lit. milioni	al 31.12.92	al 31.12.91
A.- RICAVI DI VENDITA	349.150	257.737
Contributi e sovv. d'esercizio	66.383	72.623
Variazioni rimanenze, prod. in corso di lav. lavori su ord., profotti finiti e merci	(703)	5.861
Produzione interna di immobilizzazioni	4.529	4.330
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	419.359	340.551
Consumi di materie e servizi esterni	(322.891)	(241.028)
C.- VALORE AGGIUNTO	96.468	99.523
Costo del lavoro	(40.166)	(44.591)
Saldo proventi ed oneri diversi	812	1.292
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	57.114	56.224
Ammortamenti	(44.318)	(36.316)
Altri stanziamenti rettificativi	(17.061)	(7.890)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	551	(476)
E.- RISULTATO OPERATIVO	(3.714)	11.542
Proventi finanziari	37.745	36.342
Oneri finanziari	(86.741)	(57.656)
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(52.710)	(9.772)
Saldo proventi ed oneri straordinari	23.404	(29.414)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(29.306)	(39.186)
Accantonamenti fiscalmente regolamentati		
Imposte sul reddito		
H.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(29.306)	(39.186)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

in lit. milioni	al 31.12.92	al 31.12.91
A.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE	(131.765)	(98.221)
B.- FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(29.306)	(39.186)
Ammortamenti	44.318	36.316
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(46.669)	(2.098)
Variazioni del capitale di esercizio	25.168	42.937
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(665)	(252)
	<u>(7.154)</u>	<u>37.717</u>
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. Immateriali		(71)
. Materiali	(42.808)	(120.974)
. Finanziarie	(126)	(1.050)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	111.385	2.173
	<u>68.451</u>	<u>(119.922)</u>
D.- FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti		78.515
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale	9.335	(9.706)
Rimborsi di finanziamenti	(71.975)	(20.148)
Rimborsi di capitale proprio		
	<u>(62.640)</u>	<u>48.661</u>
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI		
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(1.343)	(33.544)
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE	(133.108)	(131.765)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E SICURA

	31.12.1992			31.12.1991		
	importi scadenti entro l'esercizio successivo	importi scadenti oltre l'esercizio successivo	totale	importi scadenti entro l'esercizio successivo	importi scadenti oltre l'esercizio successivo	totale
	CREDITI DELLE DISCIPLINAZIONI FINANZIARIE					
Altri crediti per sovvenzioni contribuiti dallo Stato/Reti	18.119.973.118	117.466.323.534	135.586.296.642(1)	19.431.711.342	143.463.172.806	162.894.884.148
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
Crediti commerciali e vari						
crediti verso clienti	53.012.506.774		53.012.506.774(2/3)	53.031.157.747		53.031.157.747
crediti verso controllate e collegate	2.454.823.775		2.454.823.775(2/3)	462.203.322		462.203.322
crediti verso controllanti	112.851.110		112.851.110	127.807.619		127.807.619
crediti per sovvenzioni e contributi	56.765.514.724		56.765.514.724	50.184.763.205		50.184.763.205
altri crediti:						
a) Agenzie	18.137.259.939		18.137.259.939	14.868.610.149		14.868.610.149
b) Consorzi	16.259.519.608		16.259.519.608	29.627.894.171		29.627.894.171
d) Diversi	26.302.468.523		26.302.468.523	37.426.653.640		37.426.653.640
	173.044.944.453		173.044.944.453	185.729.089.853		185.729.089.853
Ratei attivi	307.952.147		307.952.147	1.844.000.000		1.844.000.000
	173.352.896.600		173.352.896.600	187.573.089.853		187.573.089.853
TOTALE	191.472.869.718	117.466.323.534	308.939.193.242	207.004.801.195	143.463.172.806	350.467.974.001
(1) di cui per versamenti in c/capitale a titolo oneroso						
- altri crediti			135.586.296.642			162.894.884.148
(2) di cui rappresentanti saldi attivi di conto corrente:						
- crediti verso controllanti			112.851.110			116.660.475
(3) di cui relativi a fatture da emettere						
- crediti verso clienti			7.527.130.759			356.797.946
- crediti verso controllate e collegate						158.891.618
- crediti verso controllanti						493.074
			7.527.130.759			516.182.638

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.1992			31.12.1991		
	importi scadenti entro l'esercizio successivo	importi scadenti oltre l'esercizio successivo	totale	importi scadenti entro l'esercizio successivo	importi scadenti oltre l'esercizio successivo	totale
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE						
debiti verso banche ed altri istituti finanziari	18.813.136,911	123.675.749,700	142.489.086,611	20.213.031,003	142.488.686,601	162.701.717,604
debiti verso controllanti	11.248.420,000	37.133.344,600	48.381.764,600	1.248.420,000	98.895.159,125	100.143.579,125
	<u>30.061.756,911</u>	<u>160.809.094,300</u>	<u>190.870.851,211</u>	<u>21.461.451,003</u>	<u>241.383.855,726</u>	<u>262.845.306,729</u>
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
Altri debiti finanziari						
debiti a breve verso banche ed altri istituti finanziari	14.841.499,055		14.841.499,055	7.540.939,021		7.540.939,021
debiti verso controllanti	121.955.946,456		121.955.946,456	126.989.500,456		126.989.500,456
Debiti commerciali e vari						
debiti verso fornitori	36.334.229,471		36.334.229,471 (1/2)	43.391.273,383		43.391.273,383
debiti verso collegate	18.834.039,406		18.834.039,406 (1/2)	8.108.412,218		8.108.412,218
debiti verso controllanti	3.779.307,001		3.779.307,001 (1/2)	2.265.850,727		2.265.850,727
altri debiti:						
a) Agenzie	3.133.991,849		3.133.991,849	3.567.615,249		3.567.615,249
b) Consorzi	23.983.514,246		23.983.514,246	46.160.306,147		46.160.306,147
d) Inverso	27.290.341,769		27.290.341,769	22.718.286,684		22.718.286,684
	<u>250.152.869,253</u>		<u>250.152.869,253</u>	<u>260.742.183,885</u>		<u>260.742.183,885</u>
Ratei passivi						
	<u>250.152.869,253</u>		<u>250.152.869,253</u>	<u>260.742.183,885</u>		<u>260.742.183,885</u>
TOTALE	<u>280.214.626,164</u>	<u>160.809.094,300</u>	<u>441.023.720,464</u>	<u>282.203.634,888</u>	<u>241.383.855,726</u>	<u>523.587.490,614</u>
(1) Di cui rappresentati da saldi passivi di conto corrente						
- debiti verso controllanti			3.779.307,001			2.265.850,727
(2) Di cui relativi a fatture da ricevere						
- debiti verso fornitori			21.150.320,335			23.775.966,528
- debiti verso controllate e collegate			10.163.188,748			6.038.146,667
- debiti verso controllanti			3.779.307,001			2.265.850,727
			<u>35.092.816,084</u>			<u>32.079.963,922</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Italian General Shipping Ltd. - Londra

in lire sterline

A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	6,061	Capitale e riserve	212,620
Crediti diversi	91,121	Debiti diversi	168,551
Cassa e banche	300,084	Utile d'esercizio	16,095
	-----		-----
	397,266		397,266

Witty S.A. - Barcellona

in pesetas

A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	68,694,719	Capitale e riserve	106,842,098
Crediti diversi	135,769,005	Debiti diversi	276,451,265
Cassa e banche	243,580,422	Utile d'esercizio	64,750,783
	-----		-----
	448,044,146		448,044,146

Interlogistica S.p.A. - Milano

in Lit./milioni

A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	1,940	Capitale e riserve	500
Crediti diversi	26,461	Debiti diversi	27,957
Cassa e banche	56		-----
	-----		-----
	28,457		28,457

Italmar s.r.l. - Trieste

in Lit./milioni

A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	376	Capitale e riserve	1,004
Crediti diversi	4,156	Debiti diversi	3,779
Cassa e banche	254	Utile d'esercizio	3
	-----		-----
	4,786		4,786

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LLOYD TRIESTINO (Singapore) PTE Ltd. - Singapore

in \$ Singapore

A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	315,422	Capitale e riserve	511,502
Crediti diversi	179,455	Debiti diversi	245,434
Cassa e banche	367,549	Utile d'esercizio	105,490
	-----		-----
	862,426		862,426

Lloyd Triestino (Pacific) Ltd. - Hong Kong

In \$ Hong Kong

A T T I V O		P A S S I V O	
Immobilizzi	178,365	Capitale e riserve	1,023,651
Crediti diversi	763,711	Debiti diversi	713,492
Cassa e banche	2,557,991	Utile d'esercizio	1,762,924
	-----		-----
	3,500,067		3,500,067

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZI CONSORTILI INTERNAZIONALI

ANNO : 1992

EUROPA - AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA (ANZECS)		Navi impiegate
Italia	Lloyd Triestino	1
Germania	Hapag Lloyd	
Gran Bretagna	P&OCL ACT (A)	
Olanda	Nedlloyd	12
Spagna	Marasia	
Nuova Zelanda	New Zealand Line	
Australia	Australian National Line	

		13
		=====
MEDITERRANEO - ESTREMO ORIENTE (MAPECS)		
Italia	Lloyd Triestino	2
Giappone	Nippon Yusen Kaisha Mitsui OSK Line	7

		9
		=====
MEDITERRANEO SUD AFRICA (SAECS)		
Italia	Lloyd Triestino	4
Sud Africa	Safmarine	
Francia	Compagnie Generale Maritime	
Gran Bretagna	P&OCL	

		4
		=====
MEDITERRANEO AFRICA OCCIDENTALE - Traffico tronchi (TIMBERCLUB)		
Italia	Lloyd Triestino Linea Transmare COA	3
Francia	Navale Delmas	2
Costa d'Avorio	Sivomar	
Slovenia	Splosna Plovba	2
Cameroun	Camship	1

		8
		=====

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FLOTTA SOCIALE AL 31.12.1992

=====

NAVI SOCIALI	STAZZA LORDA	PORTATA LORDA	VELOCITA'	ANNO COSTRUZIONE
M/N NUOVA LLOYDIANA	35,629	34,074	20,5	1989
M/N NUOVA PIAVE	20,391	21,411	14,5	1979
M/N NUOVA ROSANDRA	20,391	21,411	14,5	1979
M/N NUOVA APRICA	23,689	27,730	16,5	1989
M/N NUOVA EUROPA	23,689	27,730	16,5	1990

TOTALE tonn. 123,789

CONTAINERS n.ro 22,649